CIMMAROSA

L' ITALIANA IN LONDRA

ATTO I.

R. Conservatorio di Musica Napoli
BIBLIOTECA
RARI
1-4-1

BIBLIOTECA DEL R. CONSERVATORIO
DI MUSICA DI NAPOLI

Sala Passato a Rari

Scaffale 14 ~~00~~ 1 Pluteo 8 ~~0~~ 04

Volume 1 ~~0~~ C

N. degli autografi

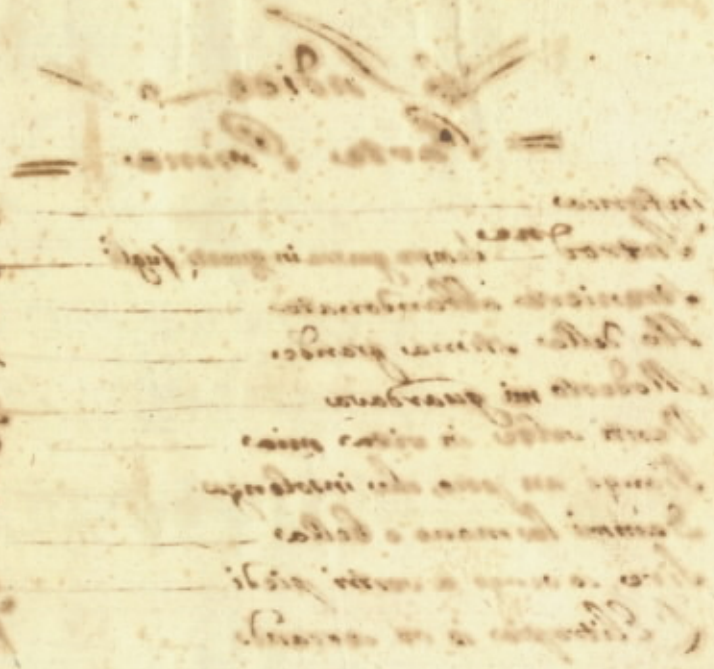
N. di biblioteca

AUTOGRAFI

L'Italiana in Londra
atto 1°

il lib. nel vol.
10 let 9 Mus

194



Indice

Parte Prima

Sinfonia — 1

Introd.ne sempre guerra in questi fugli — 2

Straniera abbandonata — 3 — Per buttarsi a fiume

Duettino — Ho della stima grande — 4 — Fui maltrattato

Modesto mi guardava — 5 — Vn traditore

Venti volte in vita mia — 6 — Ai negozianti

Piango un poco, che insolenza! — 7 — Bell' Idol mio

Dammi la mano, o bella — 8 — Non ho visto ancora

Sire, io vengo a vostri piedi — 9 — In questi accenti

L'Elitropia io vo cercando — 10 — Non me n'intendo niente

Conservatorio di Musica di Napoli — Autografo

Roma 1779

Cimmarosa

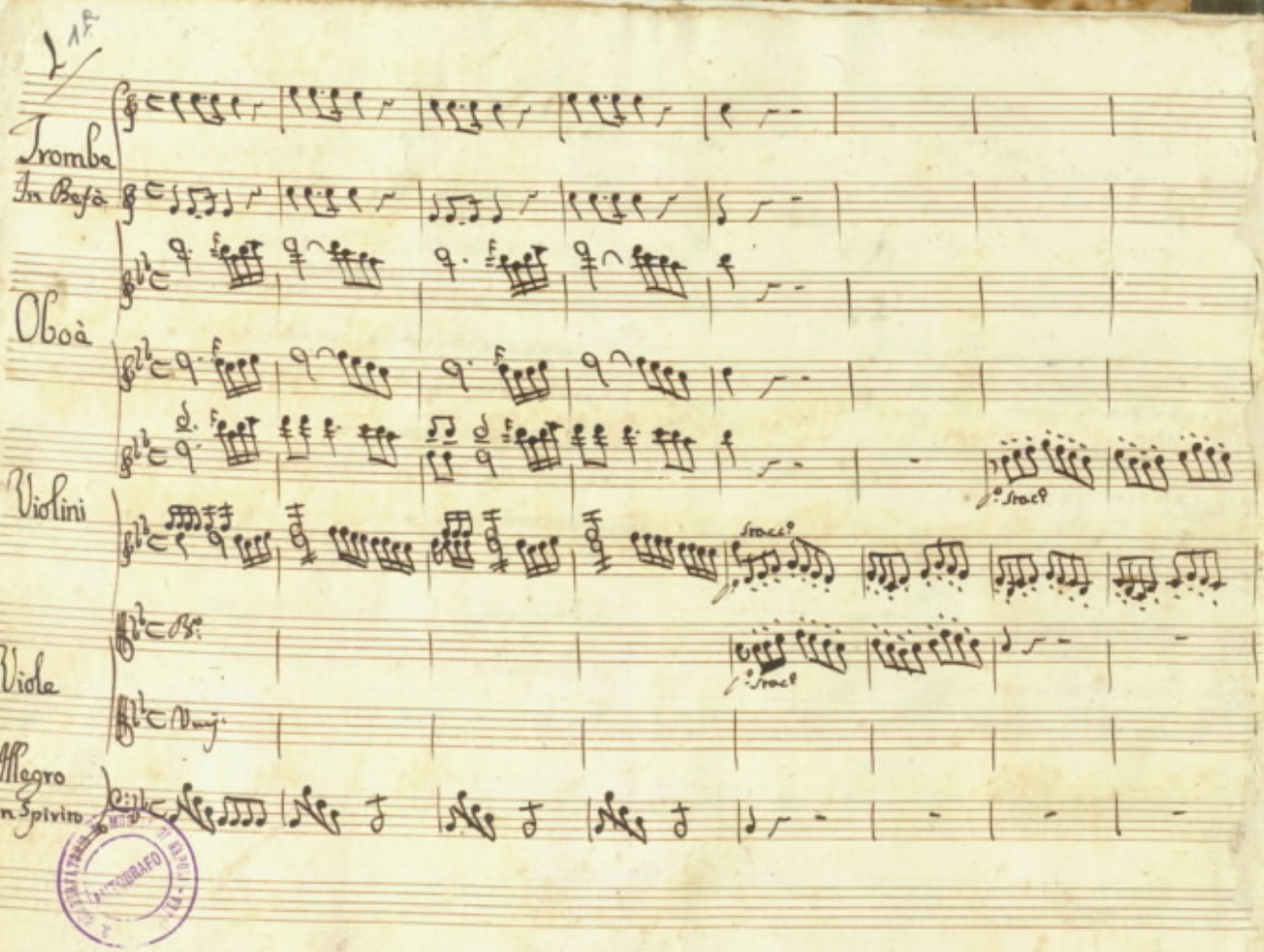
Teatro Nuovo

L'Italiana in Londra

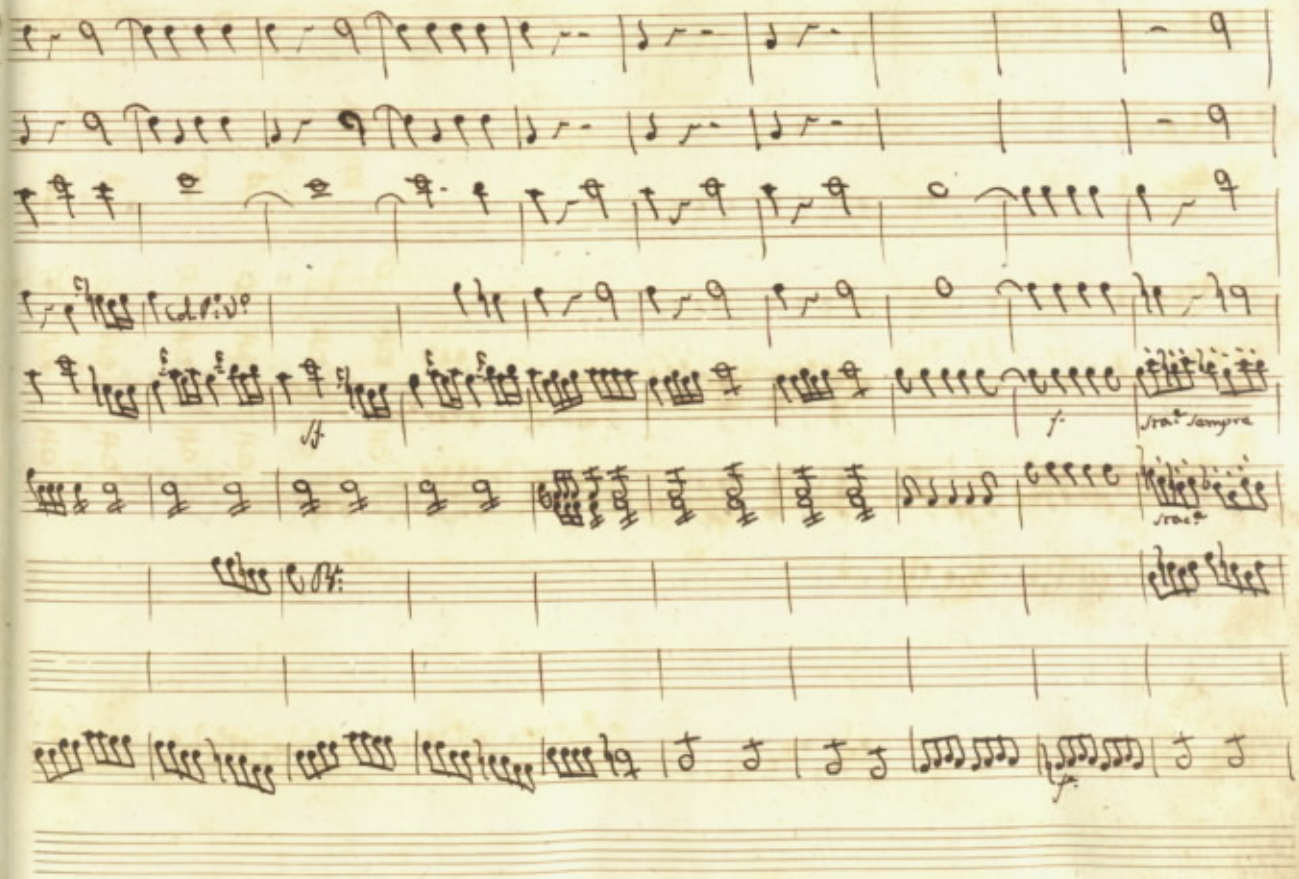
1794

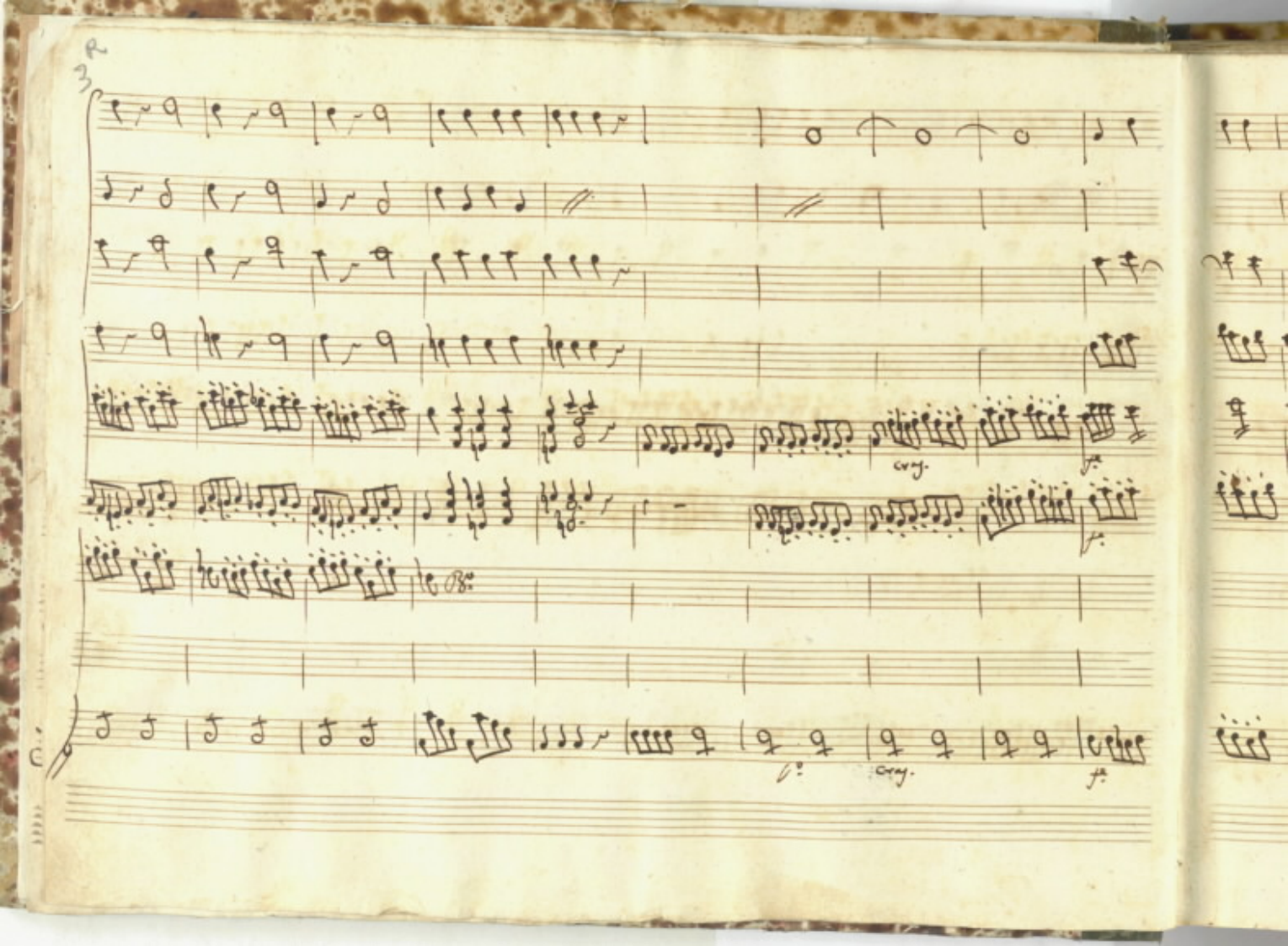
il libretto stampato

Atto 1°

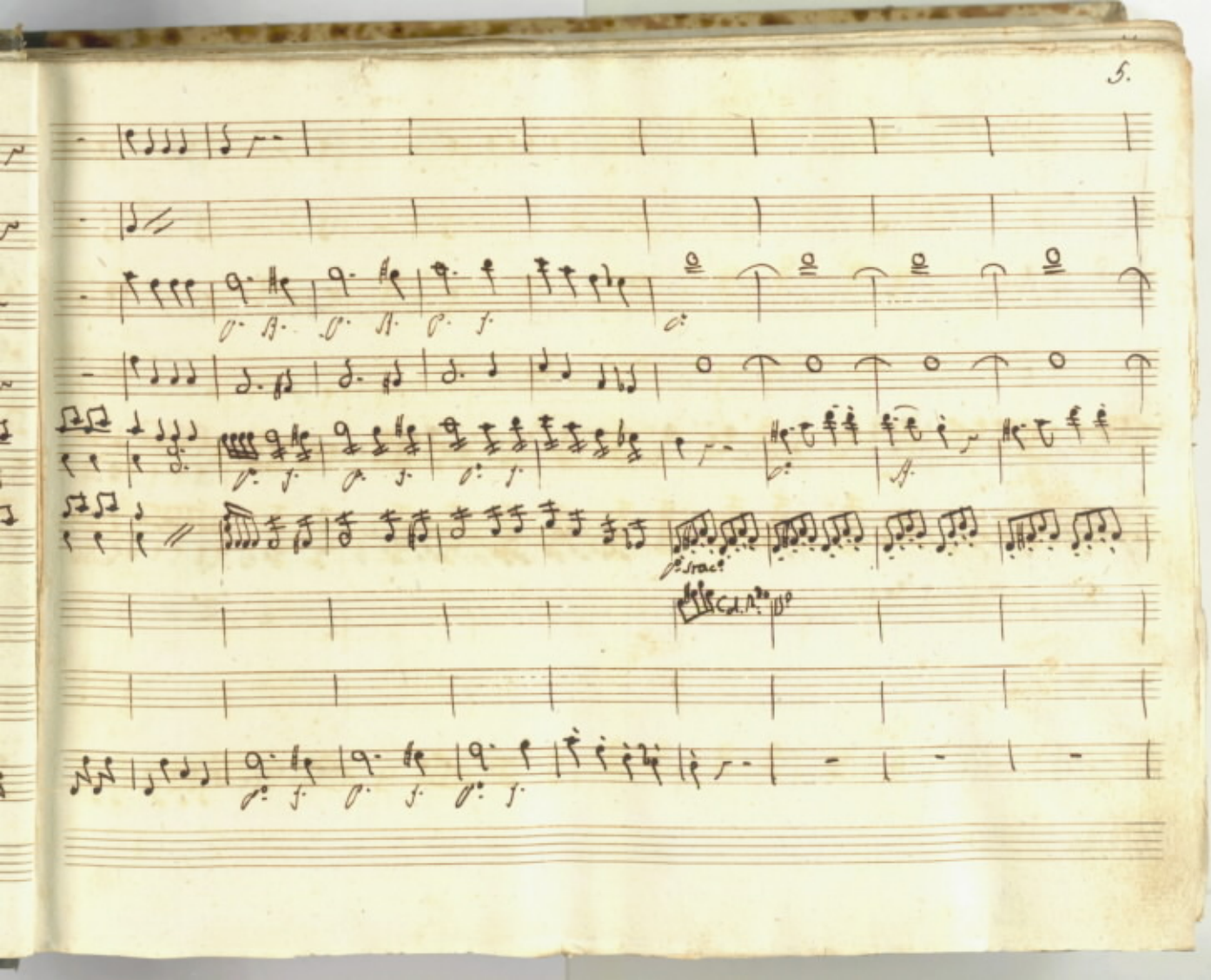

Trombe
In Besà
Oboà
Violini
Viole
Allegro
Con Spirito
Stacc.
Stacc.
Stacc.

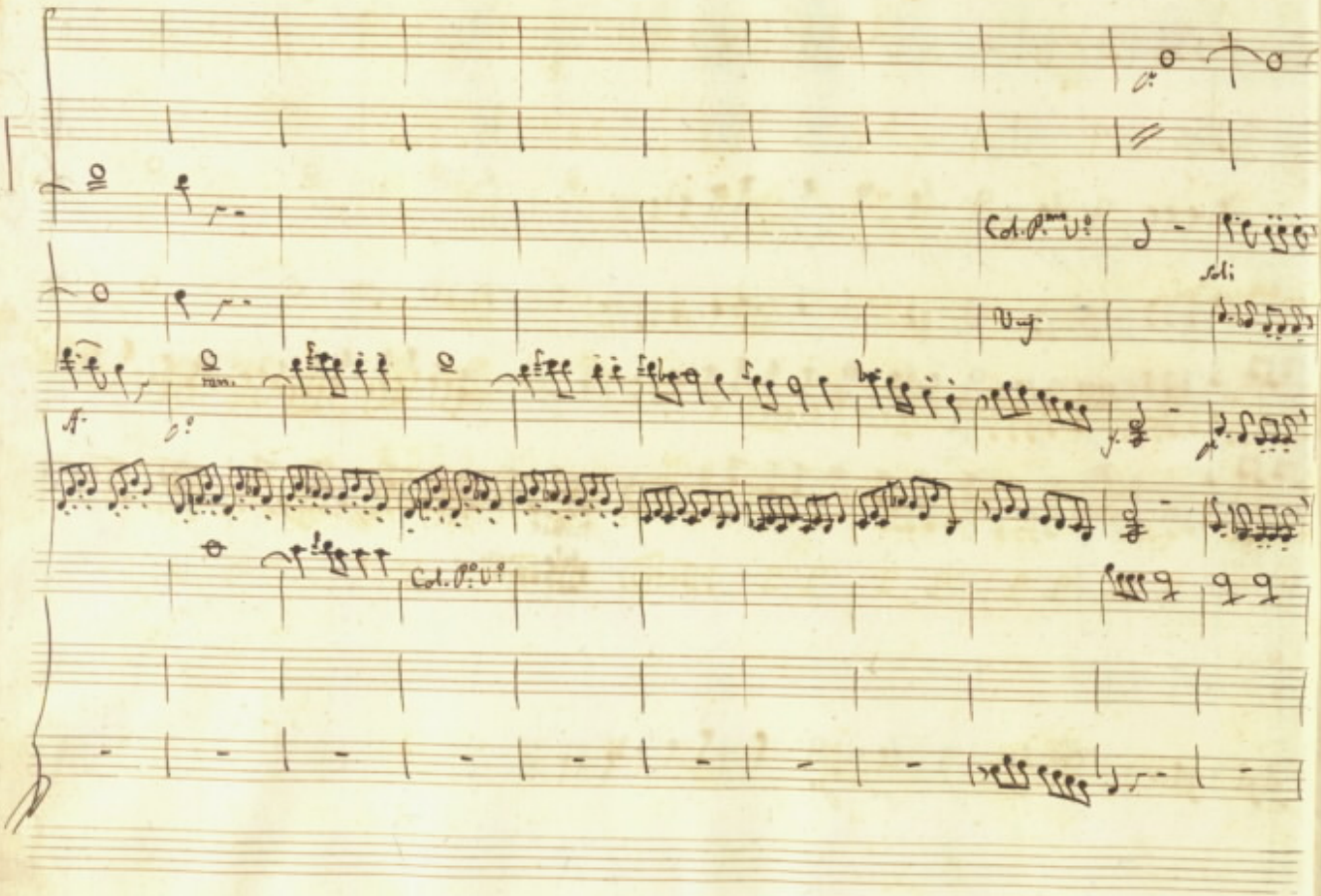
cresc.

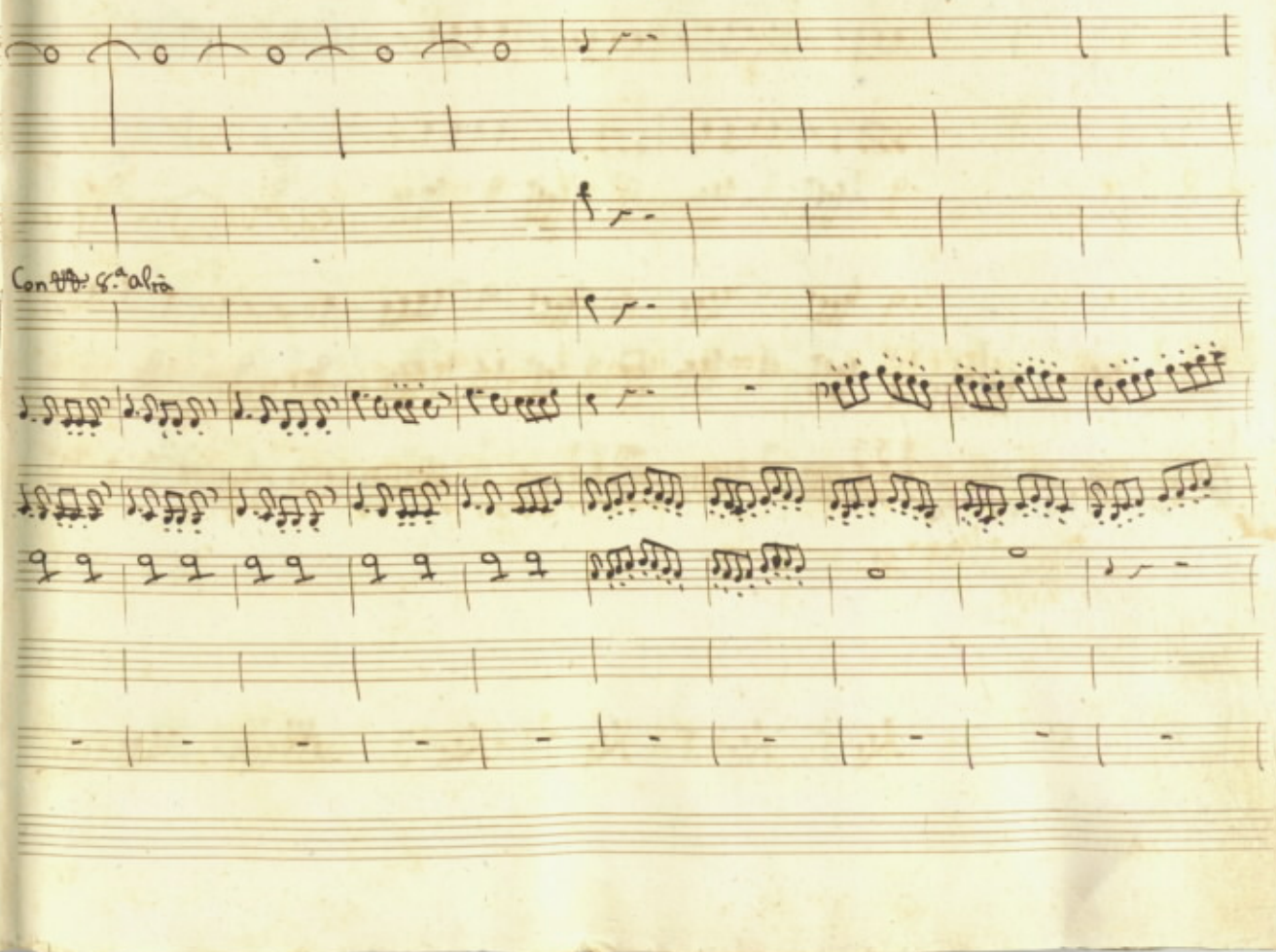

Col Pr.o
sf
f
Stac.a sempre
Stac.a
Pr.
f


R
3
cres.
f.
f.
B.
f.
cres.
f.

R
4

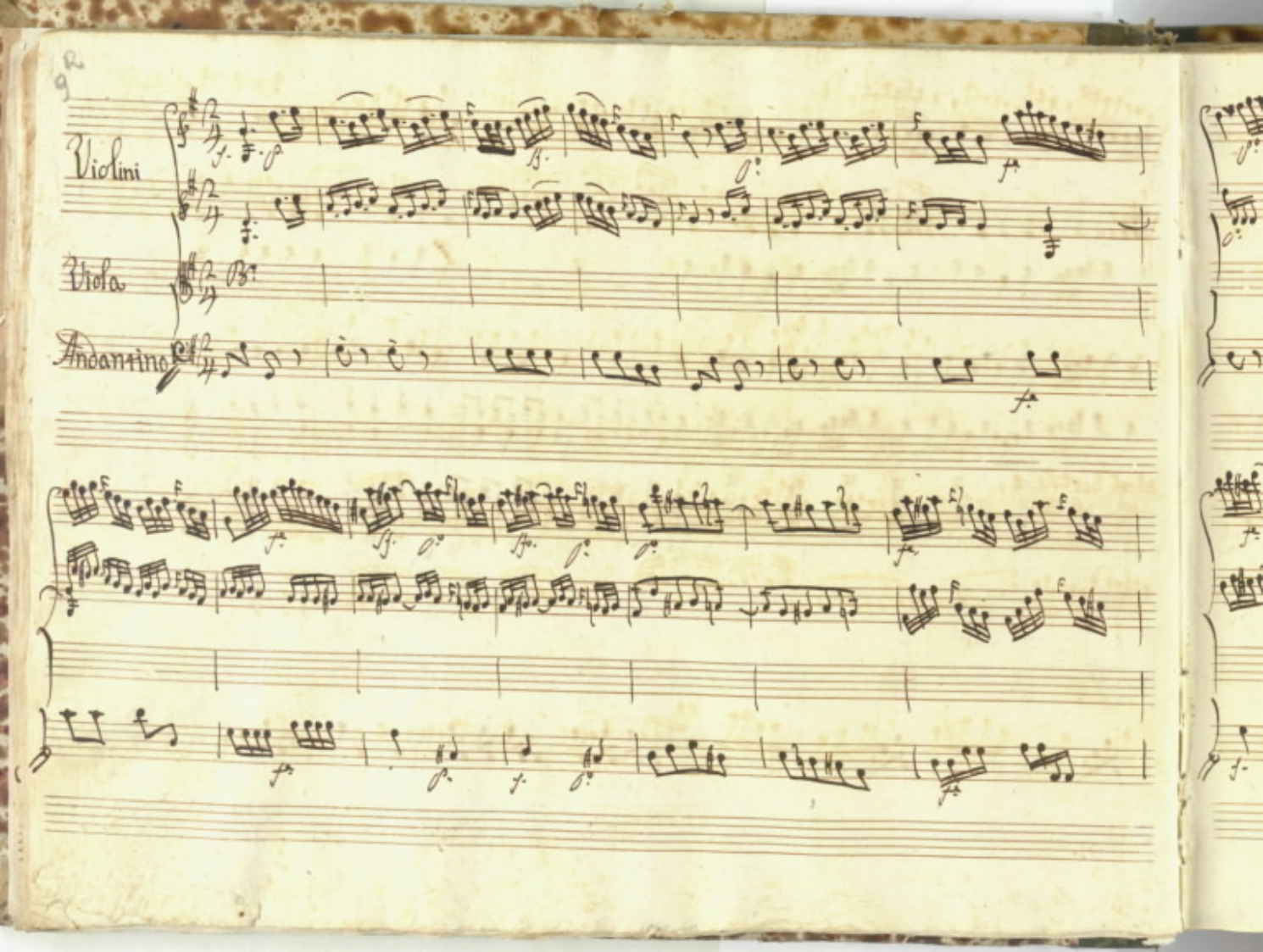


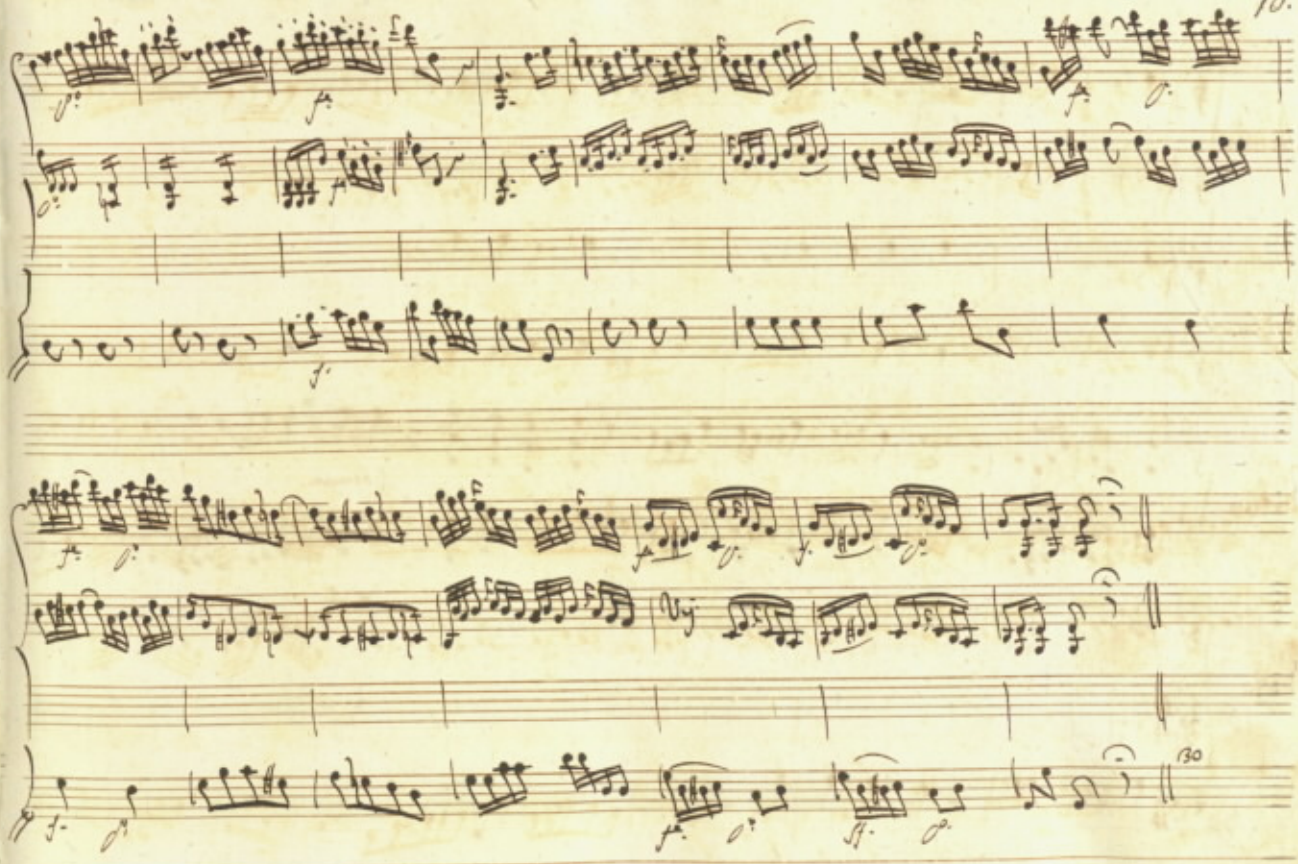

Col. P.mo V.o
Soli
Con
Col. P.o V.o


Con 8.va alta

cresc.

cresc.


Violini
Viola
Andantino



Tromba

Vuj.

Oboè

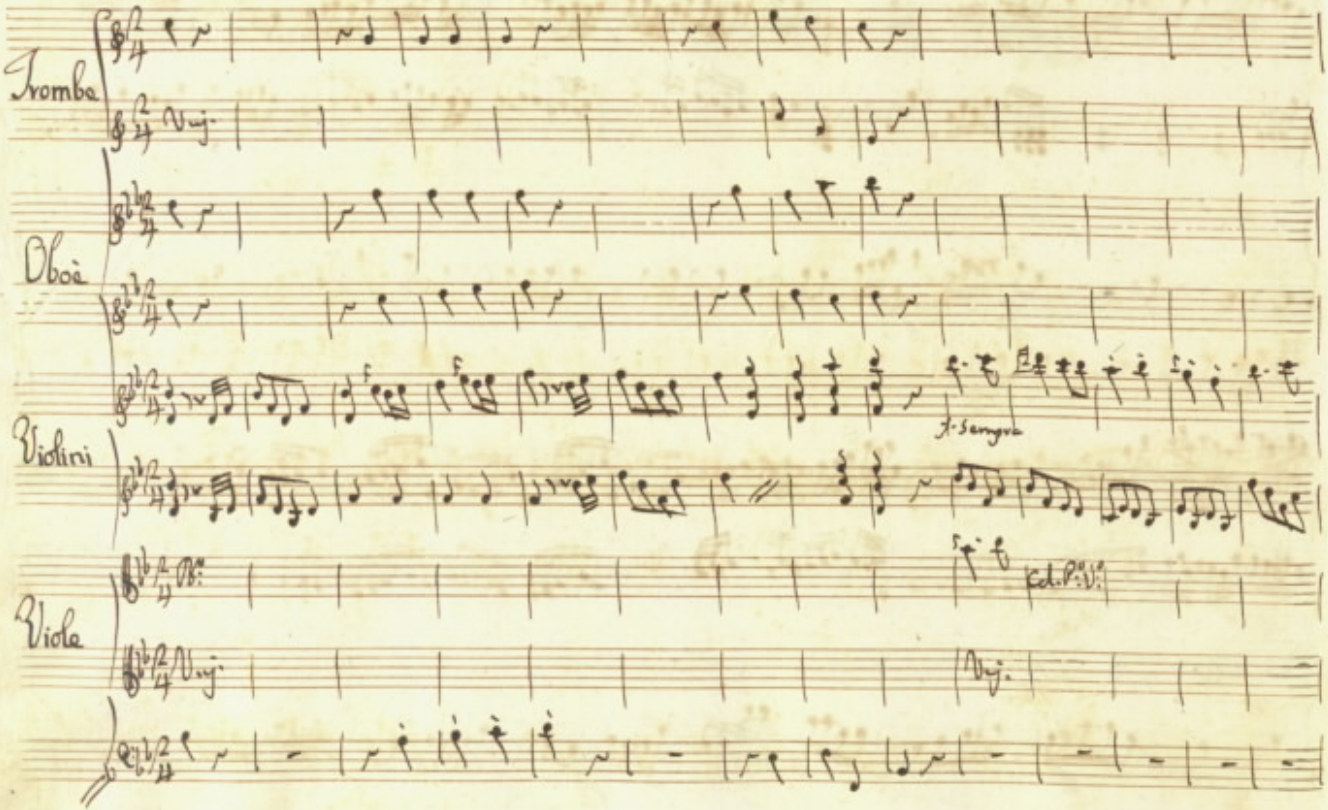
Violini

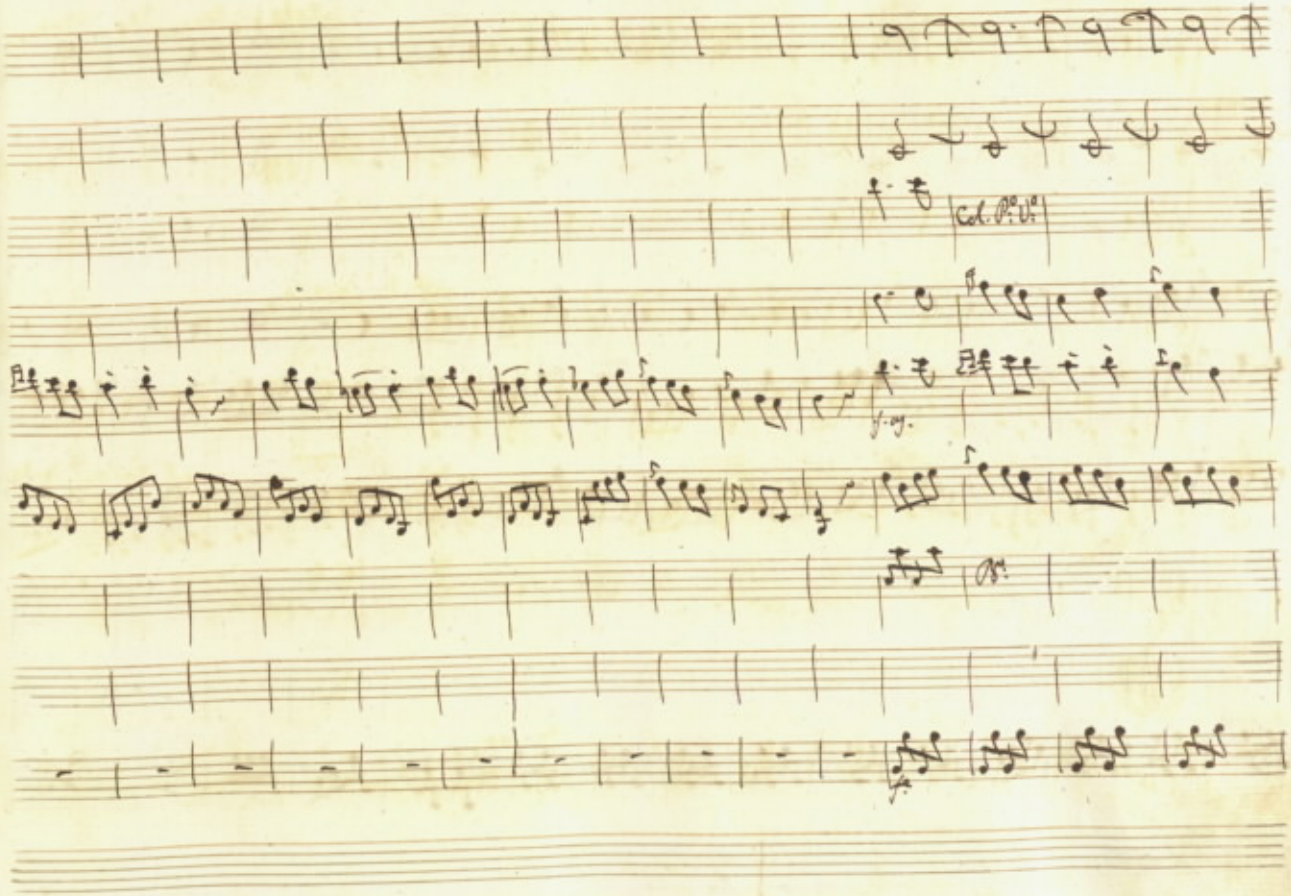
f. Sempre

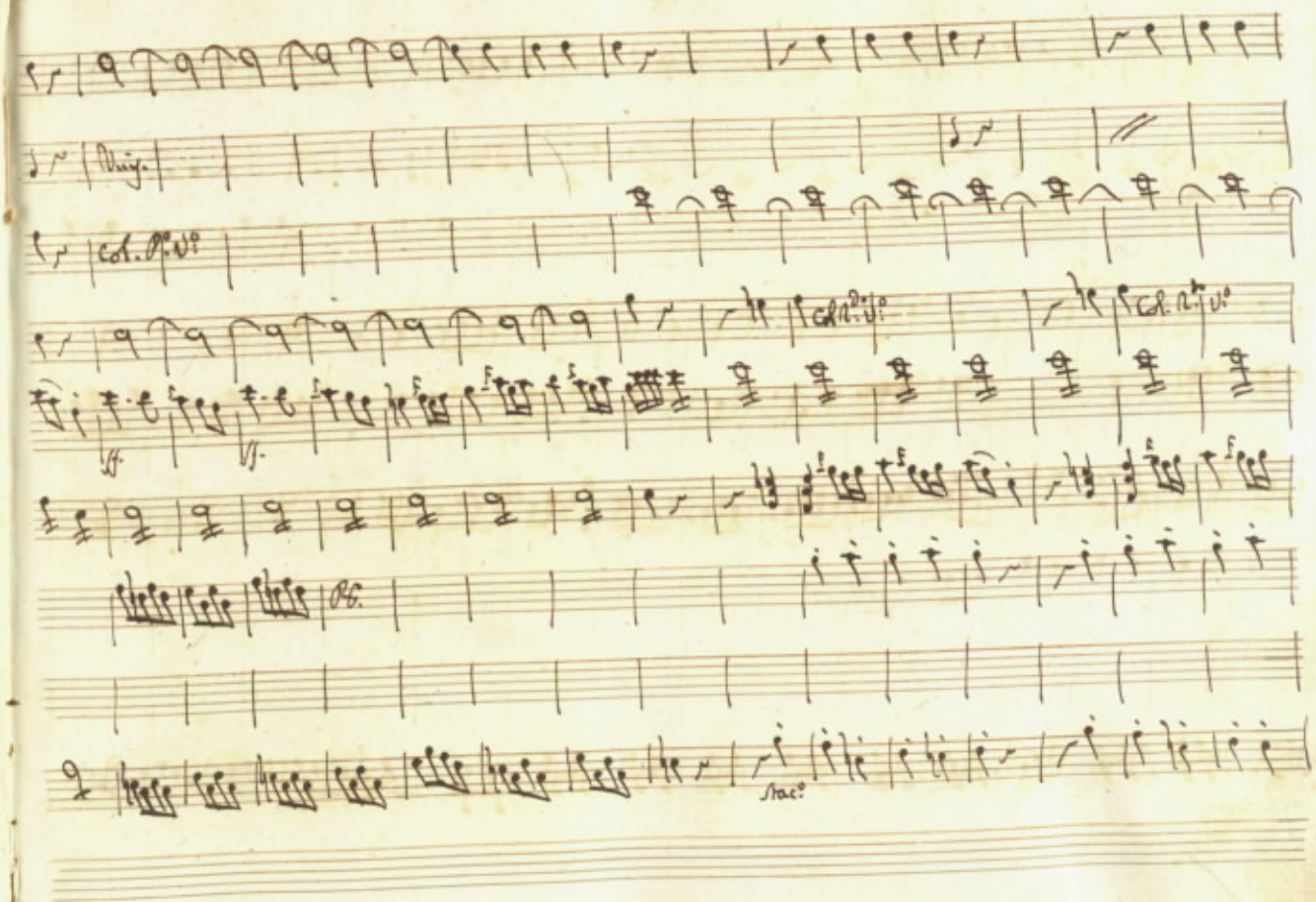
Viole

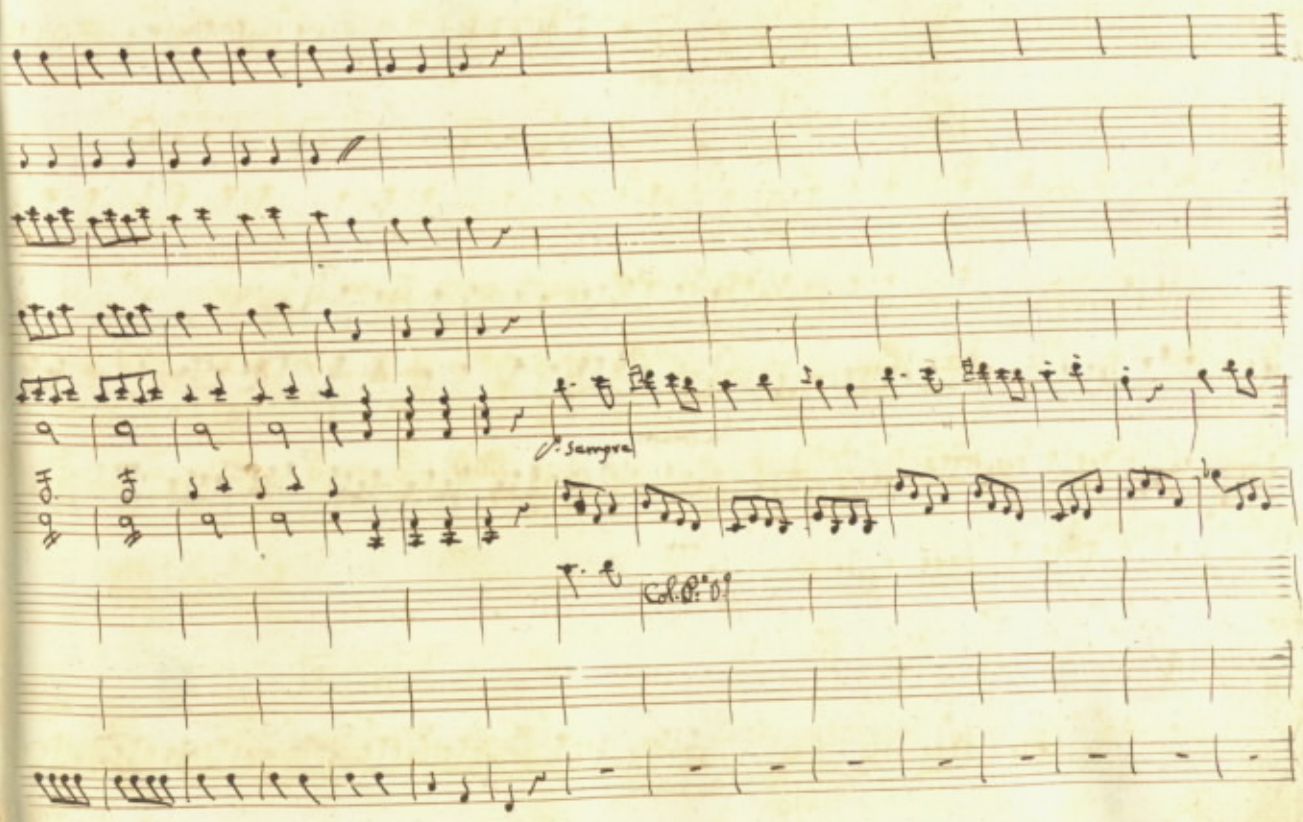
Vuj.

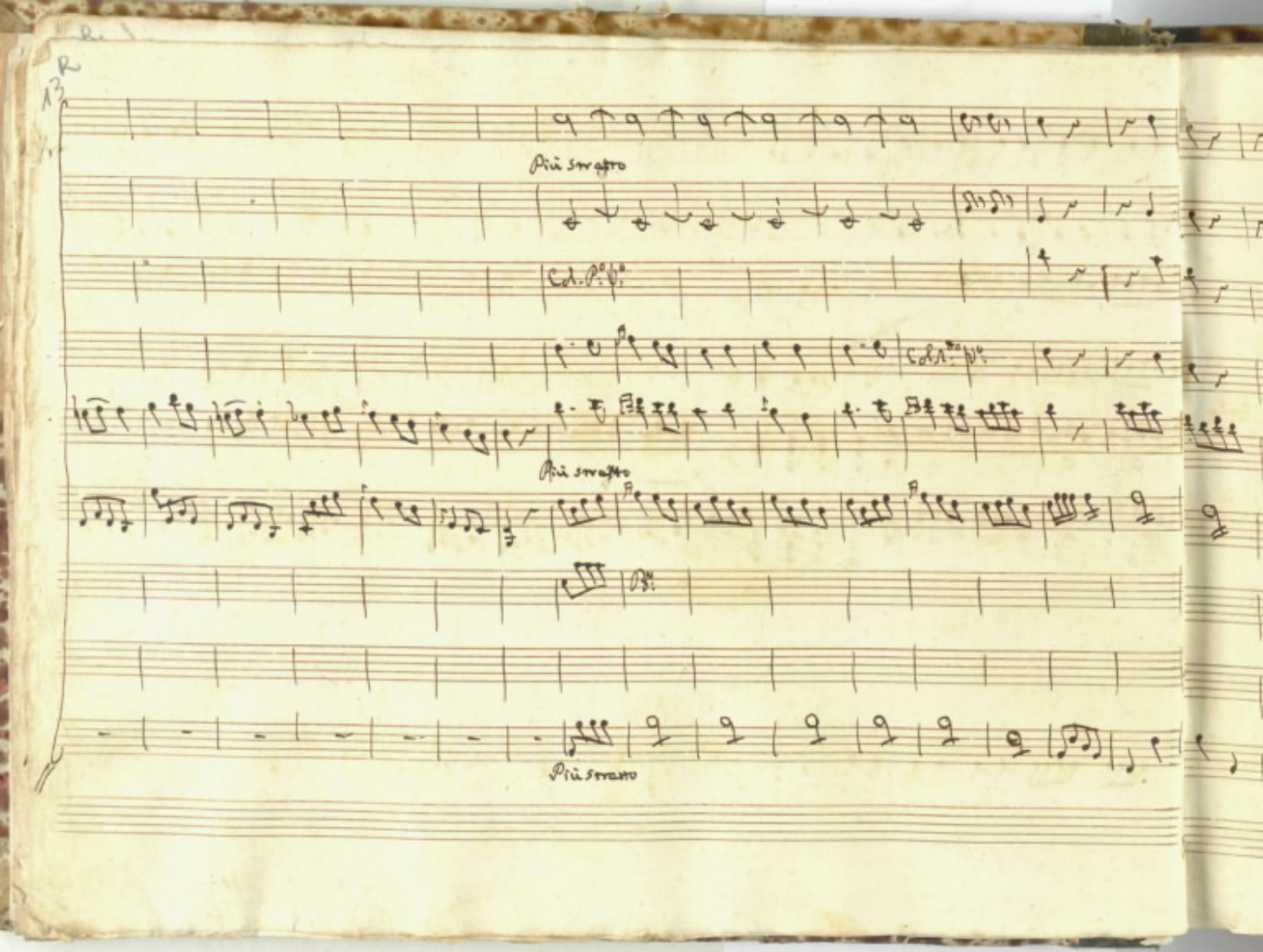
Vuj.

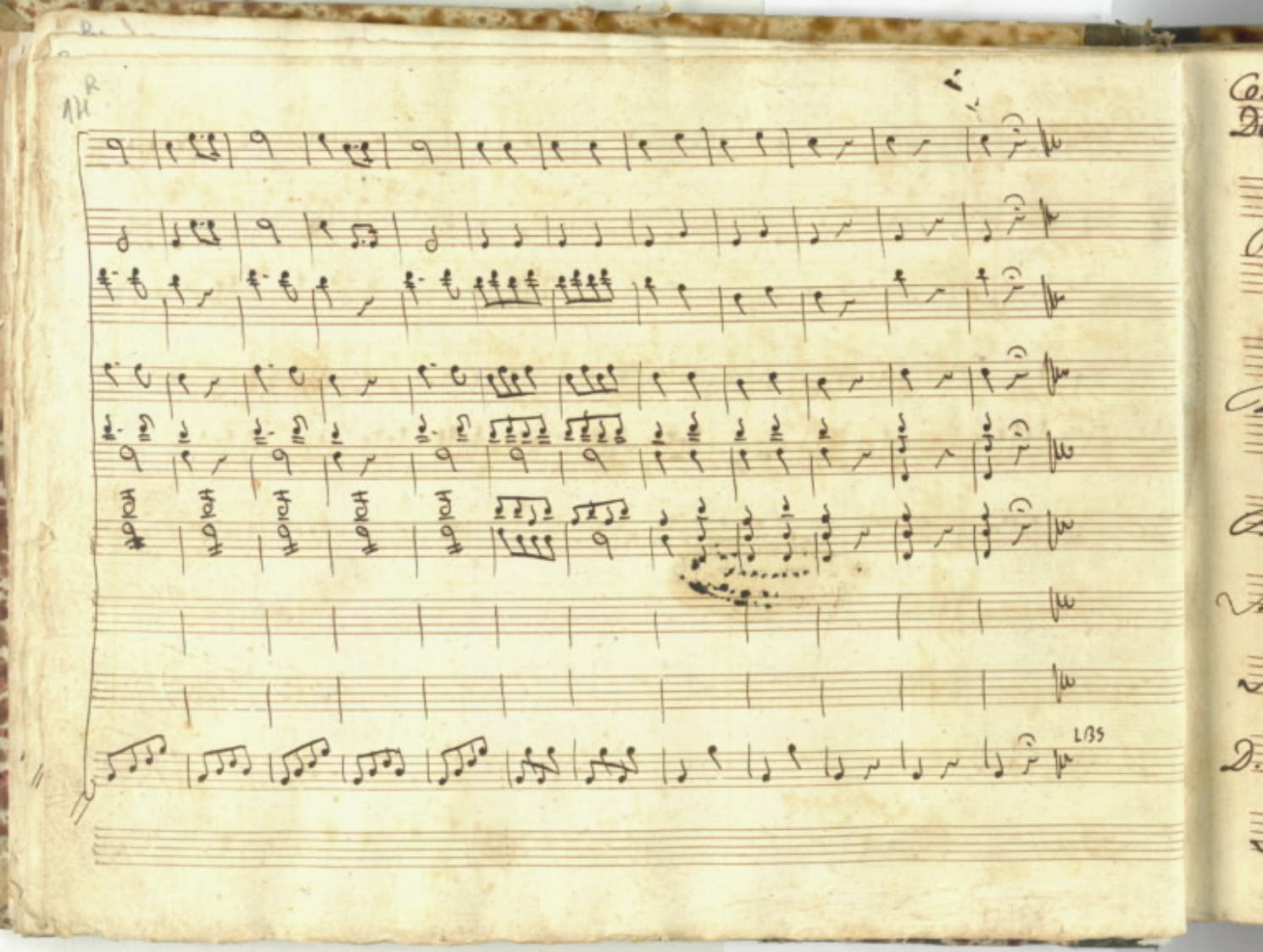



Col. P.o V.o
f. ag.


Viuj.
Col. R.do V.o
Col. R.do V.o
Col. R.do V.o
ff
ff
Stac.o


Sangre
Col. P.o D.o


Più stretto
Più stretto
Più stretto


14R
LBS

Pma Introd.

Corni in Delasolre

Oboe

V.V.ni

Viole

Madama

Sumers

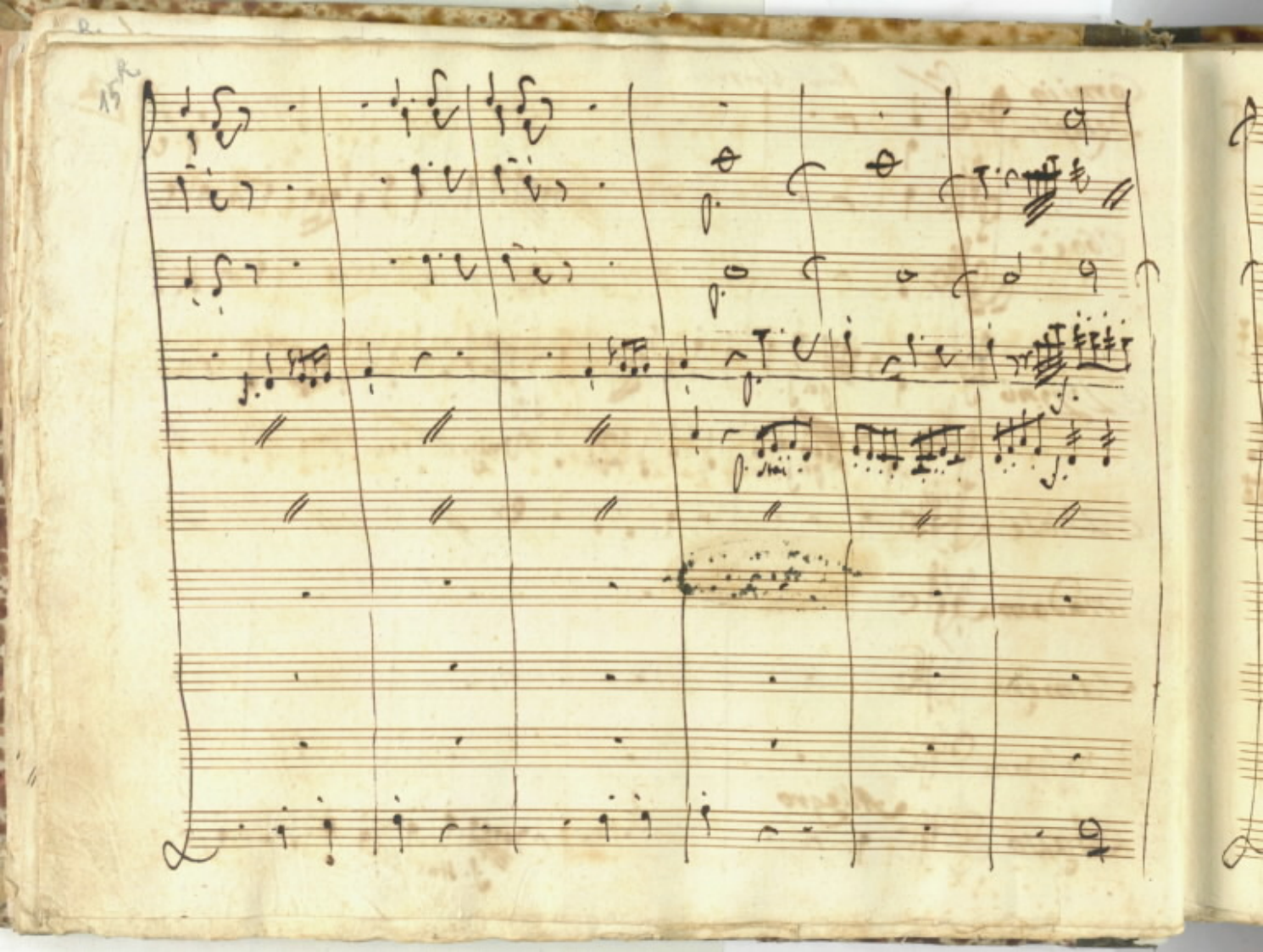
D. Polidoro

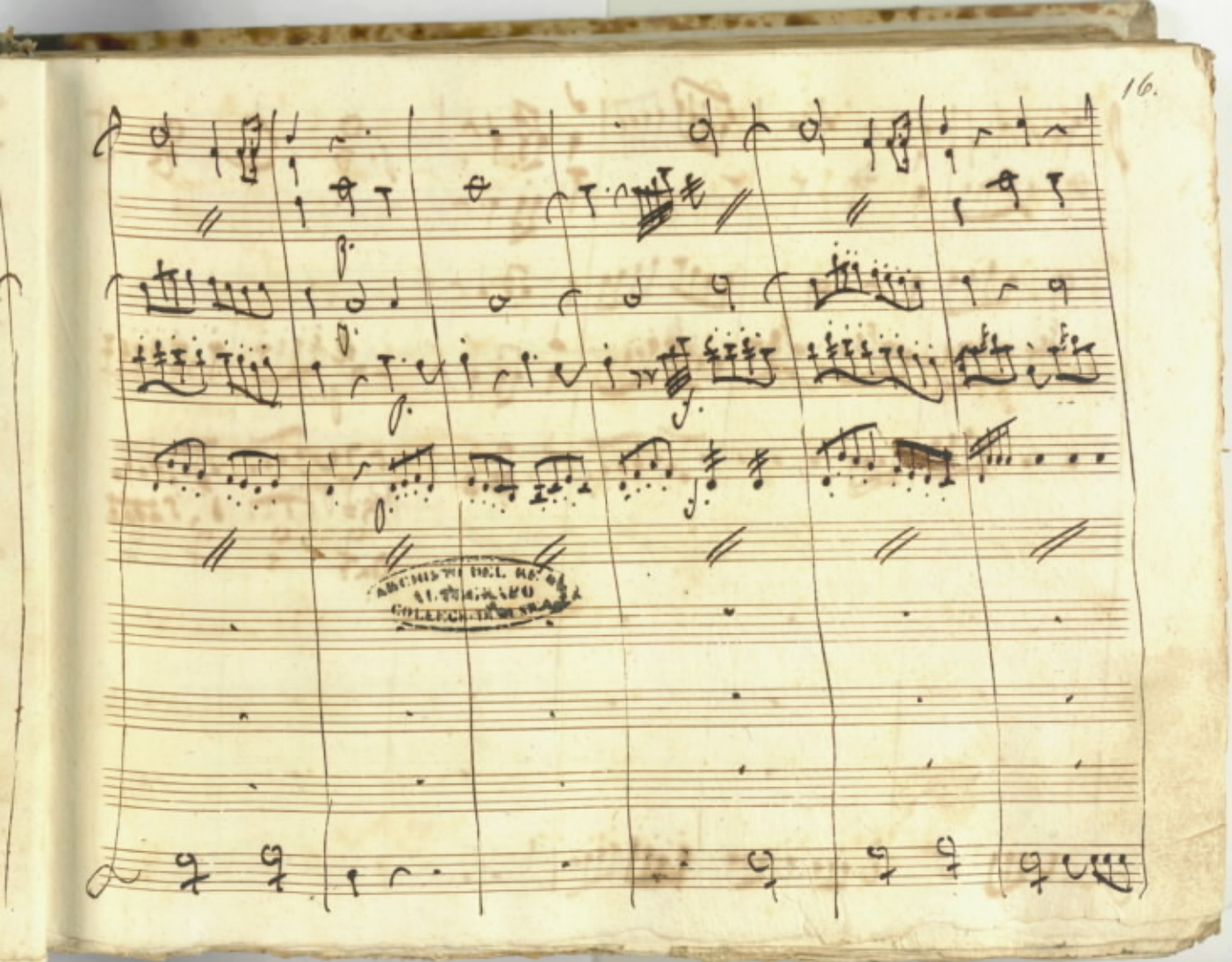
Basso

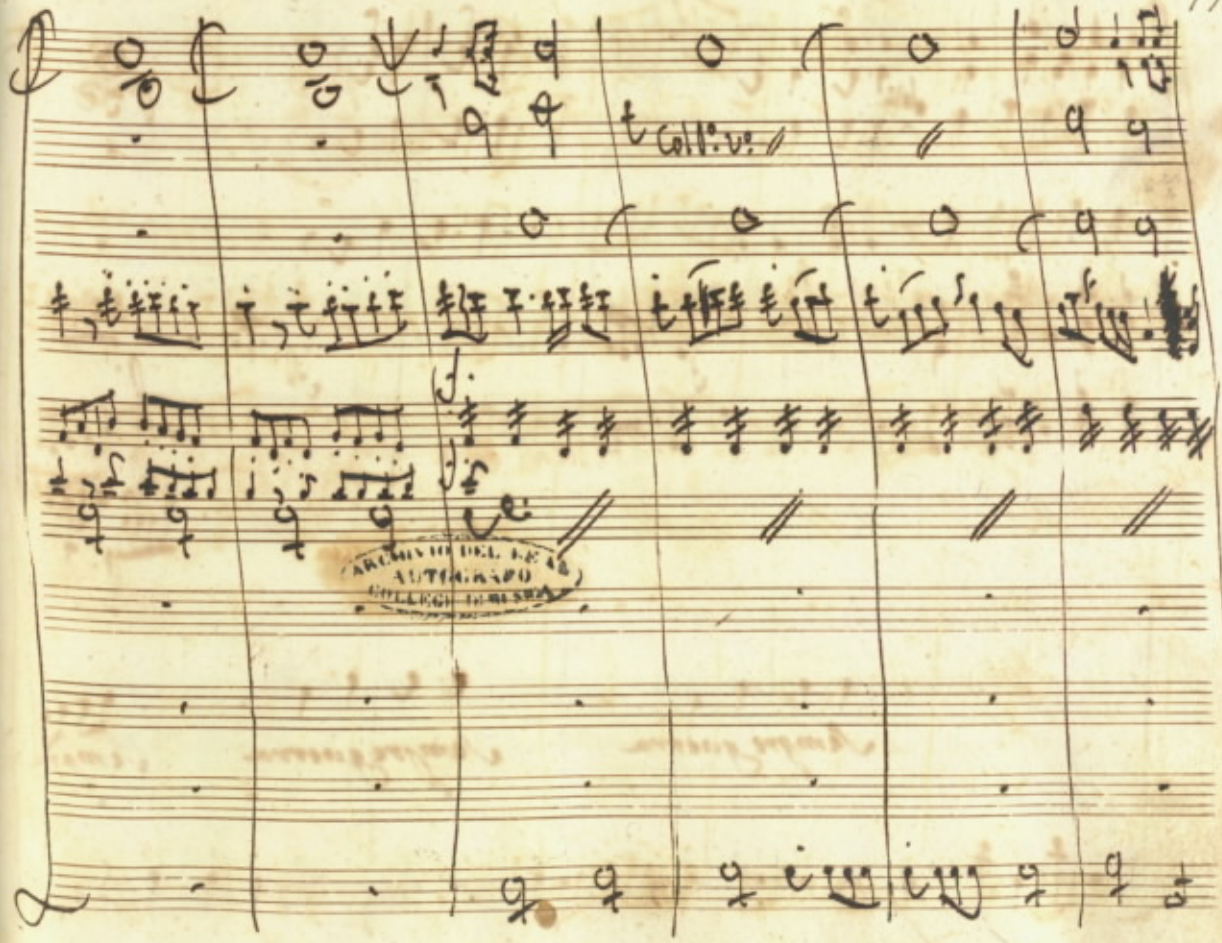
Allegro

f. Stac

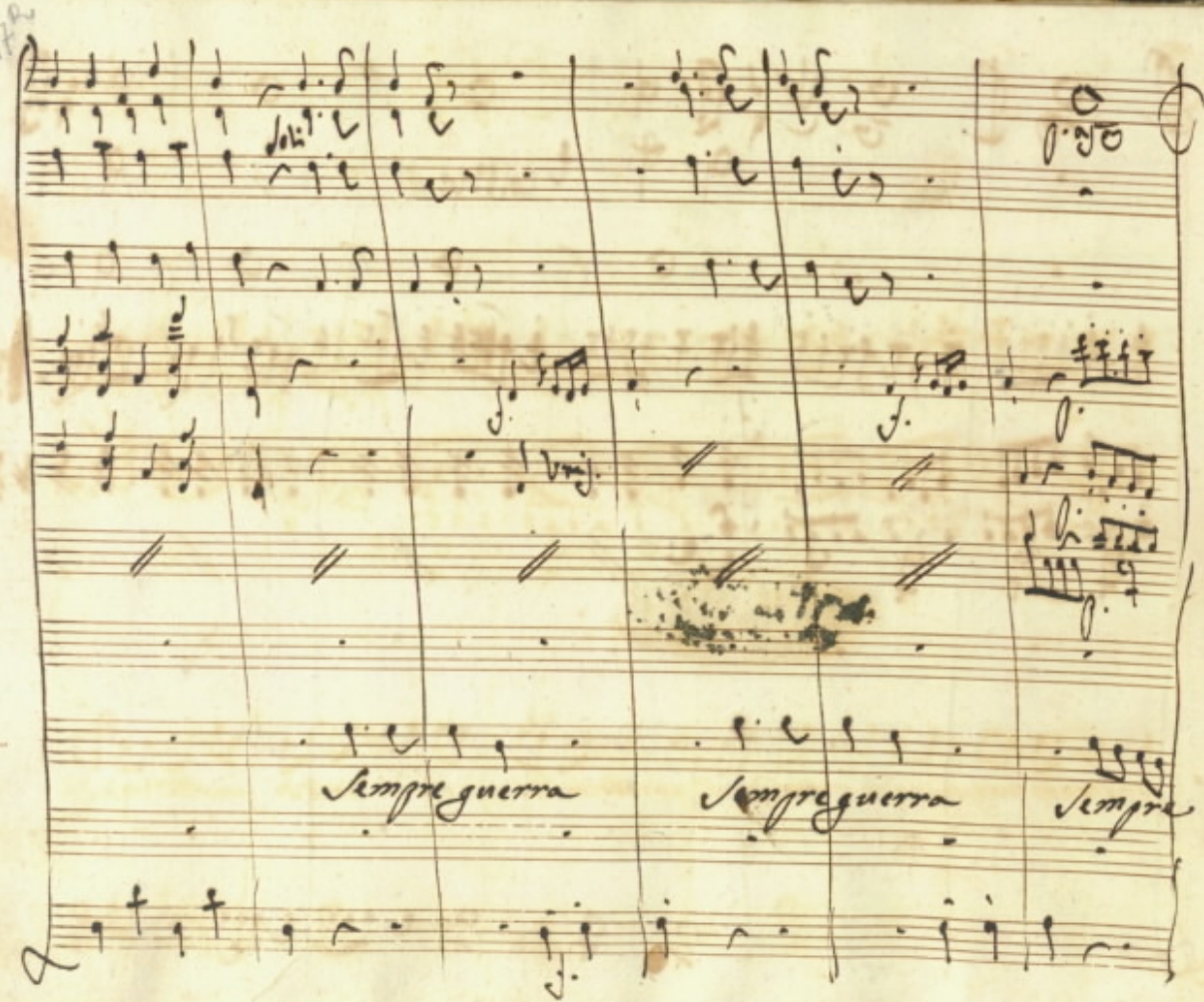
ARCHIVIO DEL REAL AUTOGRAFO COLLEGIO DI BERNA

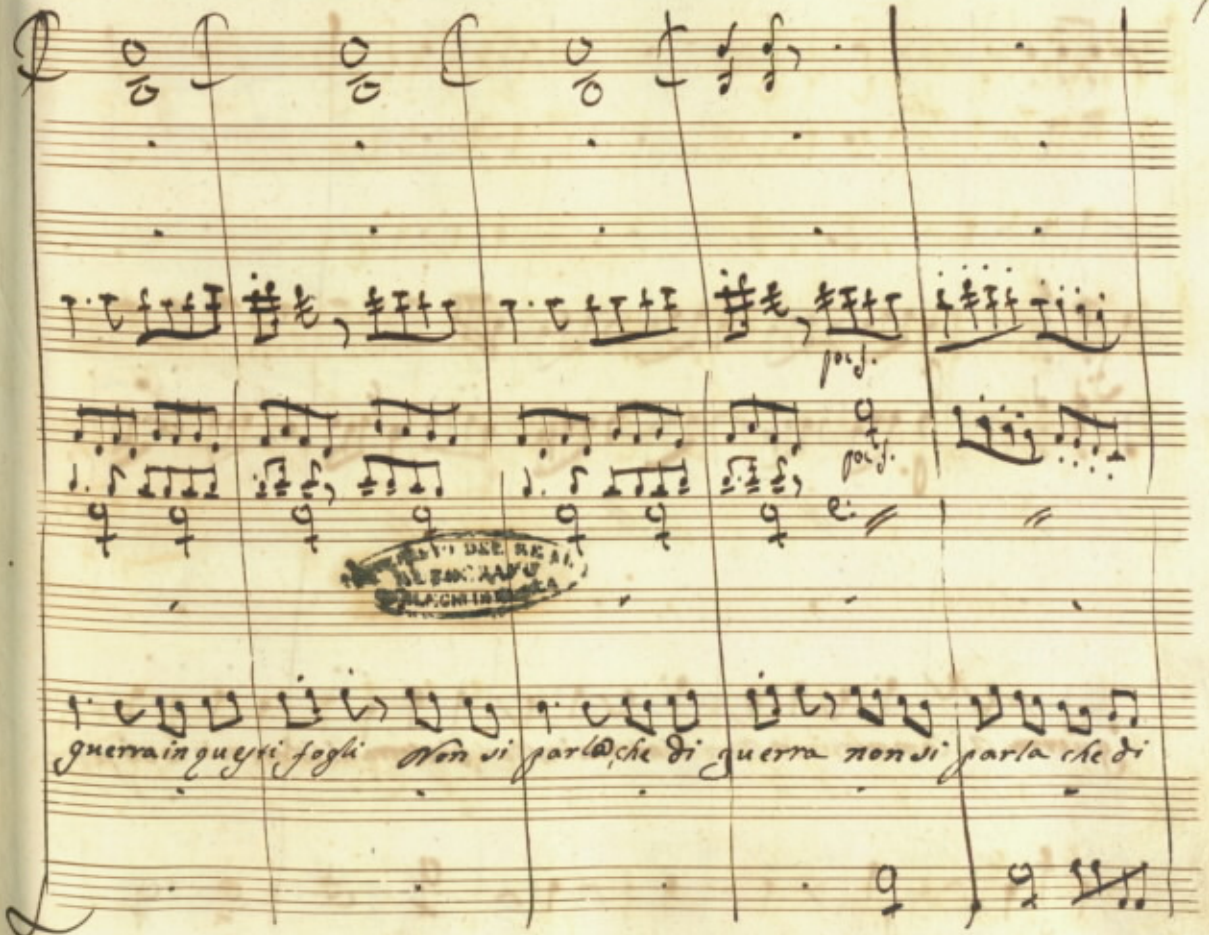


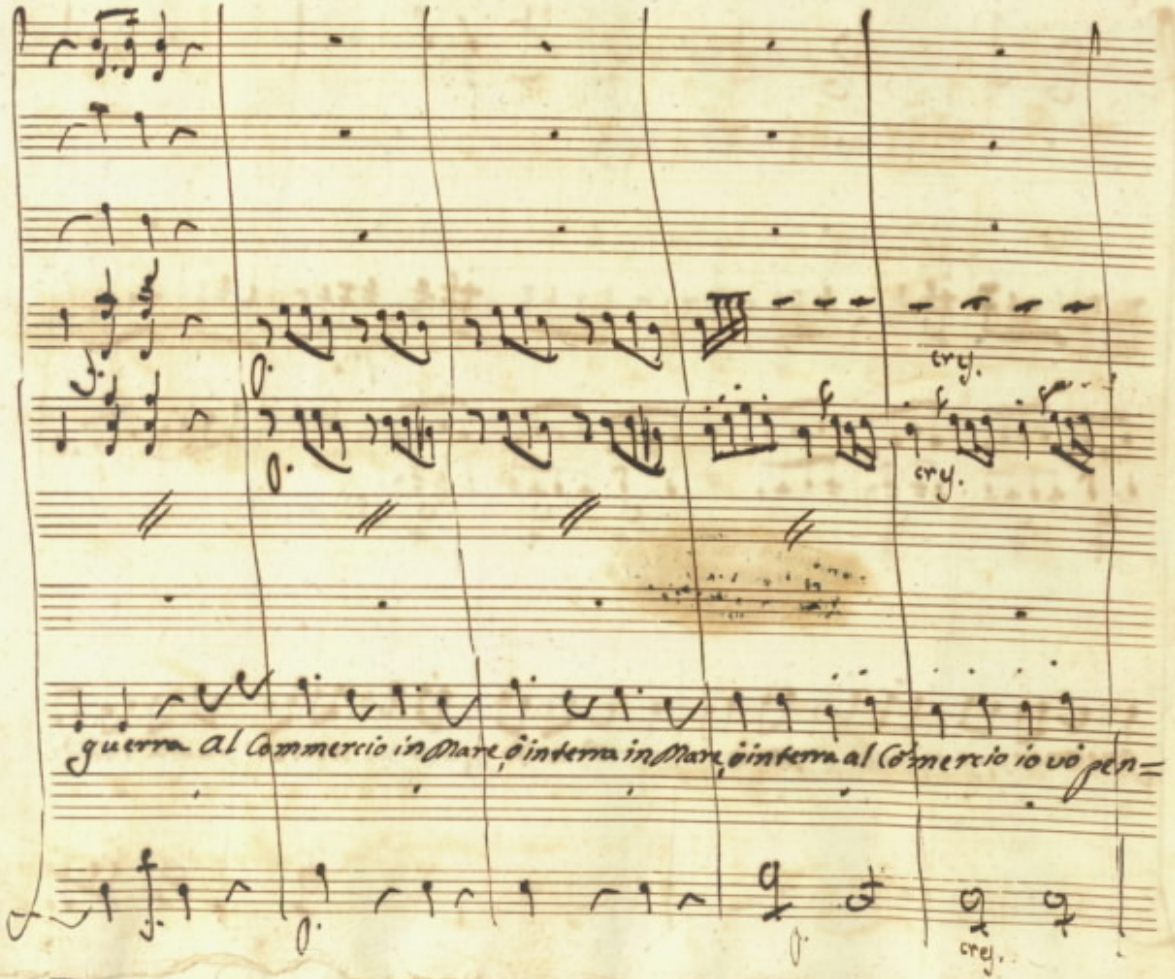


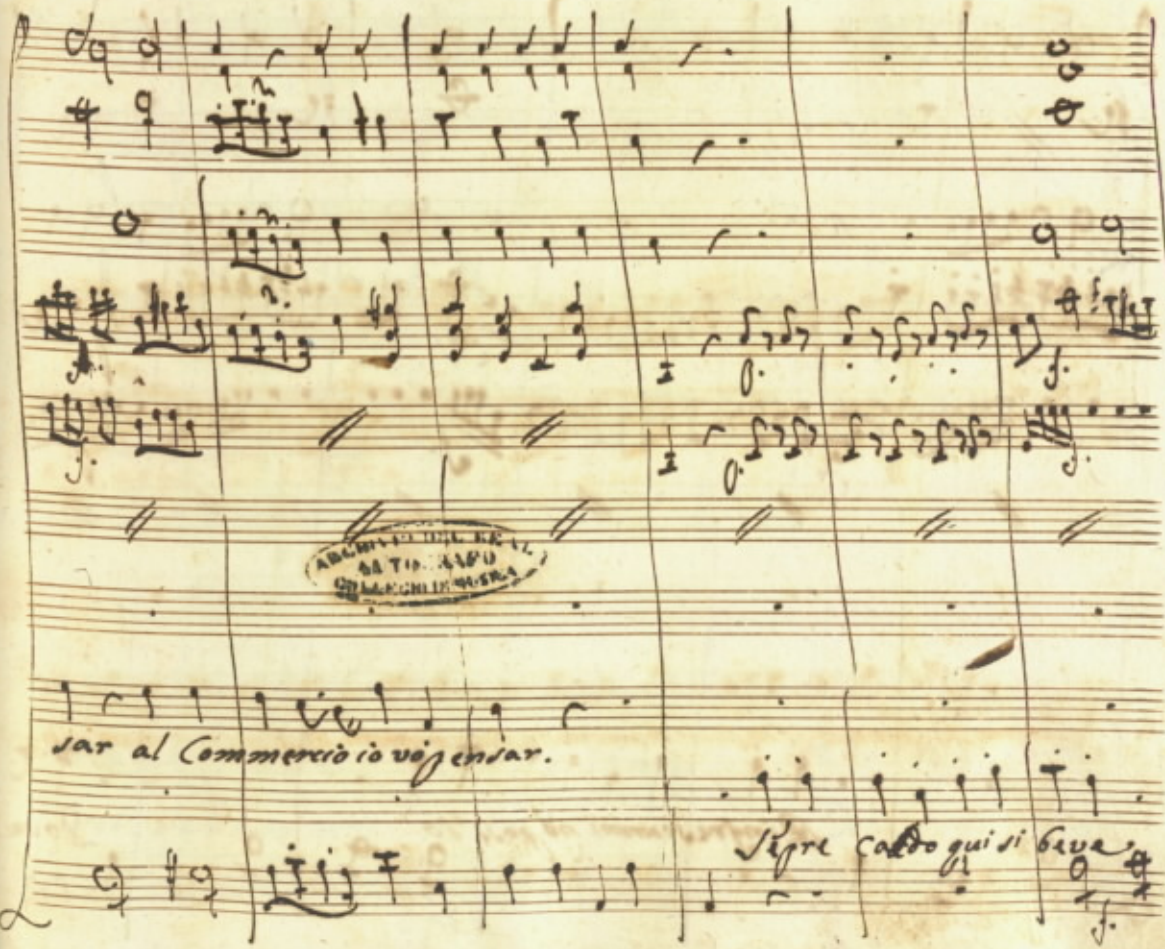


ARCHIVIO DEL LEAL
AUTOGRAFO
COLLEGE DI MUSICA


Sempre guerra
Sempre guerra
Sempre


guerra in questi fogli Non si parla che di guerra non si parla che di


cresc.
cresc.
guerra al Commercio in Mare, ò interna in Mare, ò interna al Cõmercio io vò pen=
cresc.

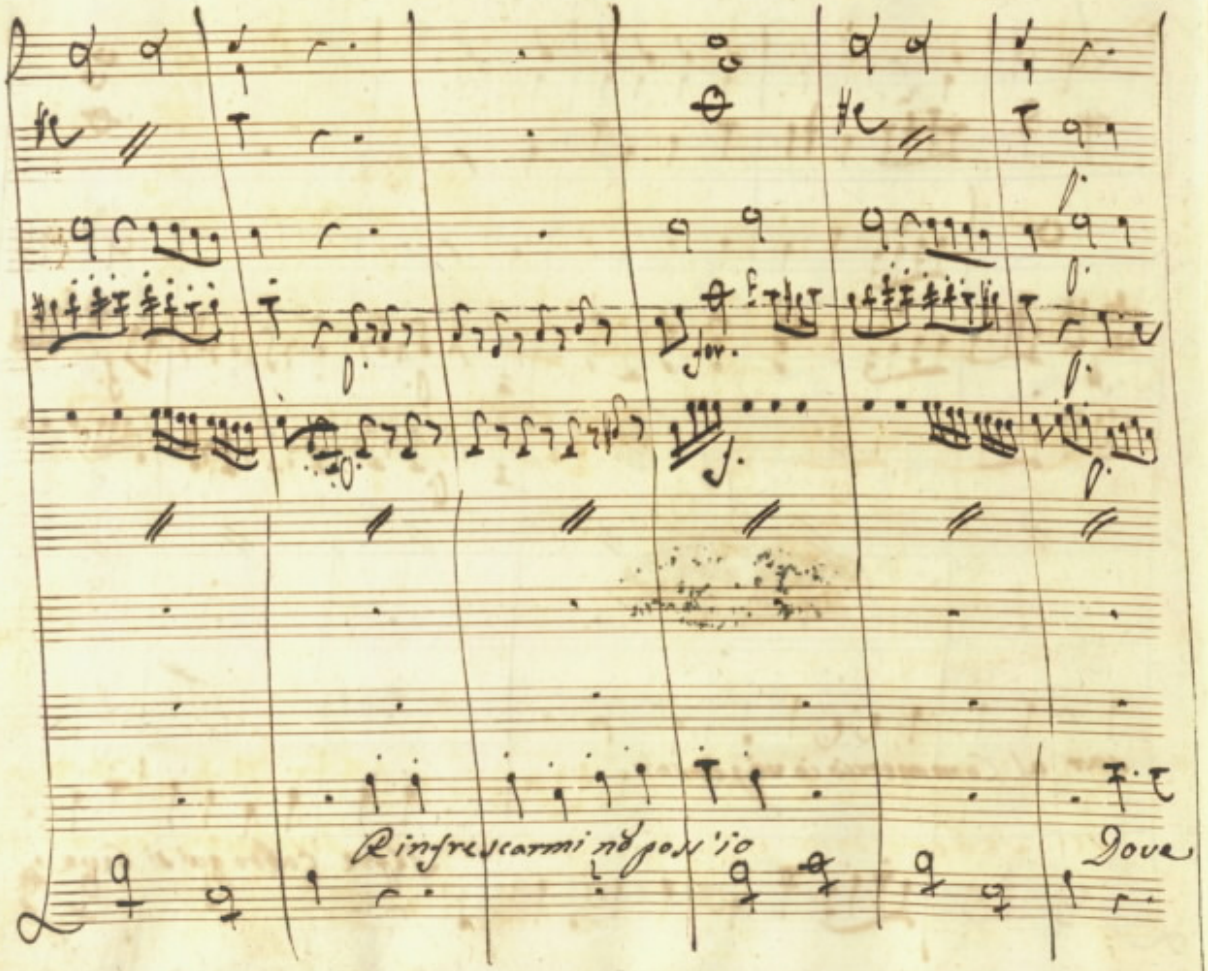


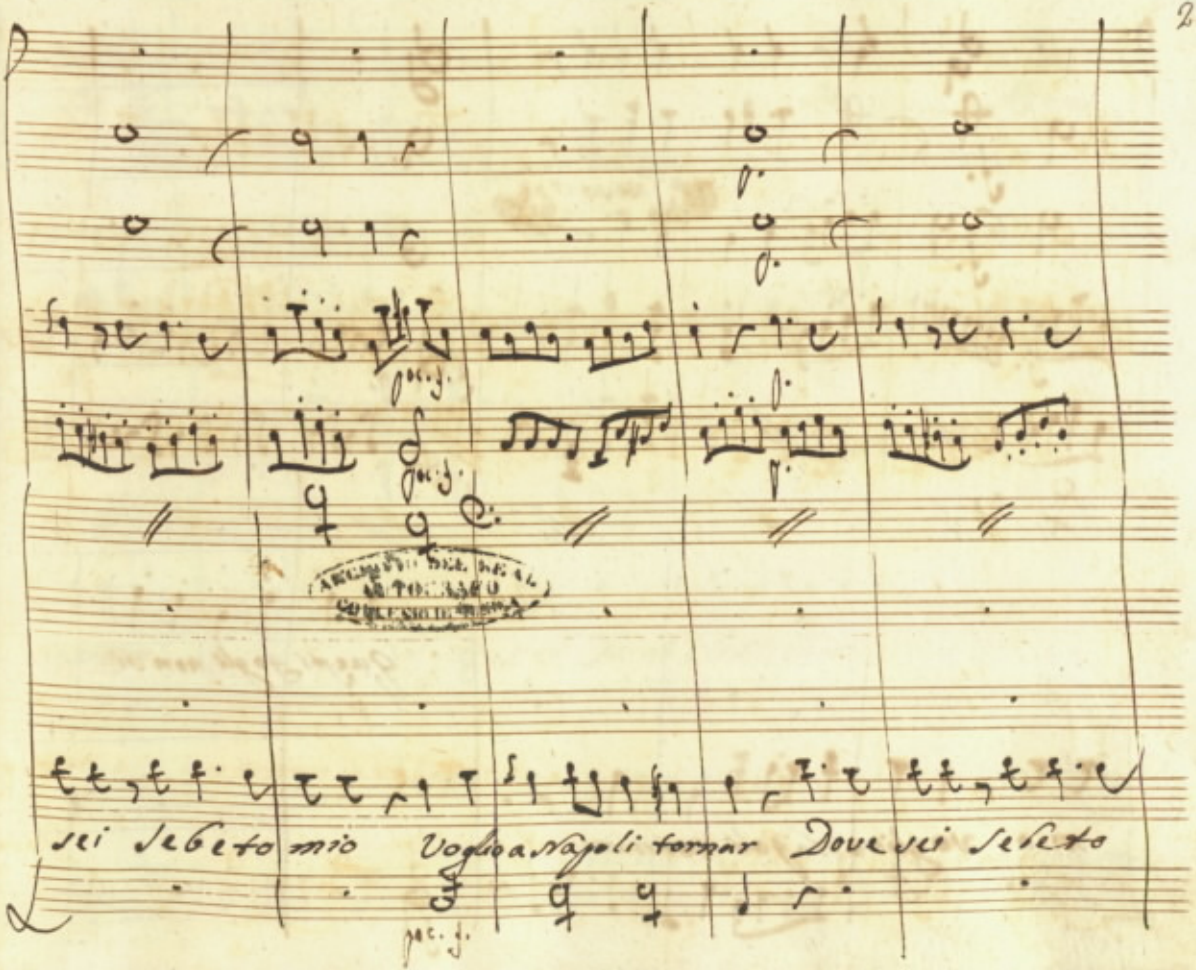
ARCHIVIO DEL REAL SANTO CARLO COLLEGIO DI MUSICA

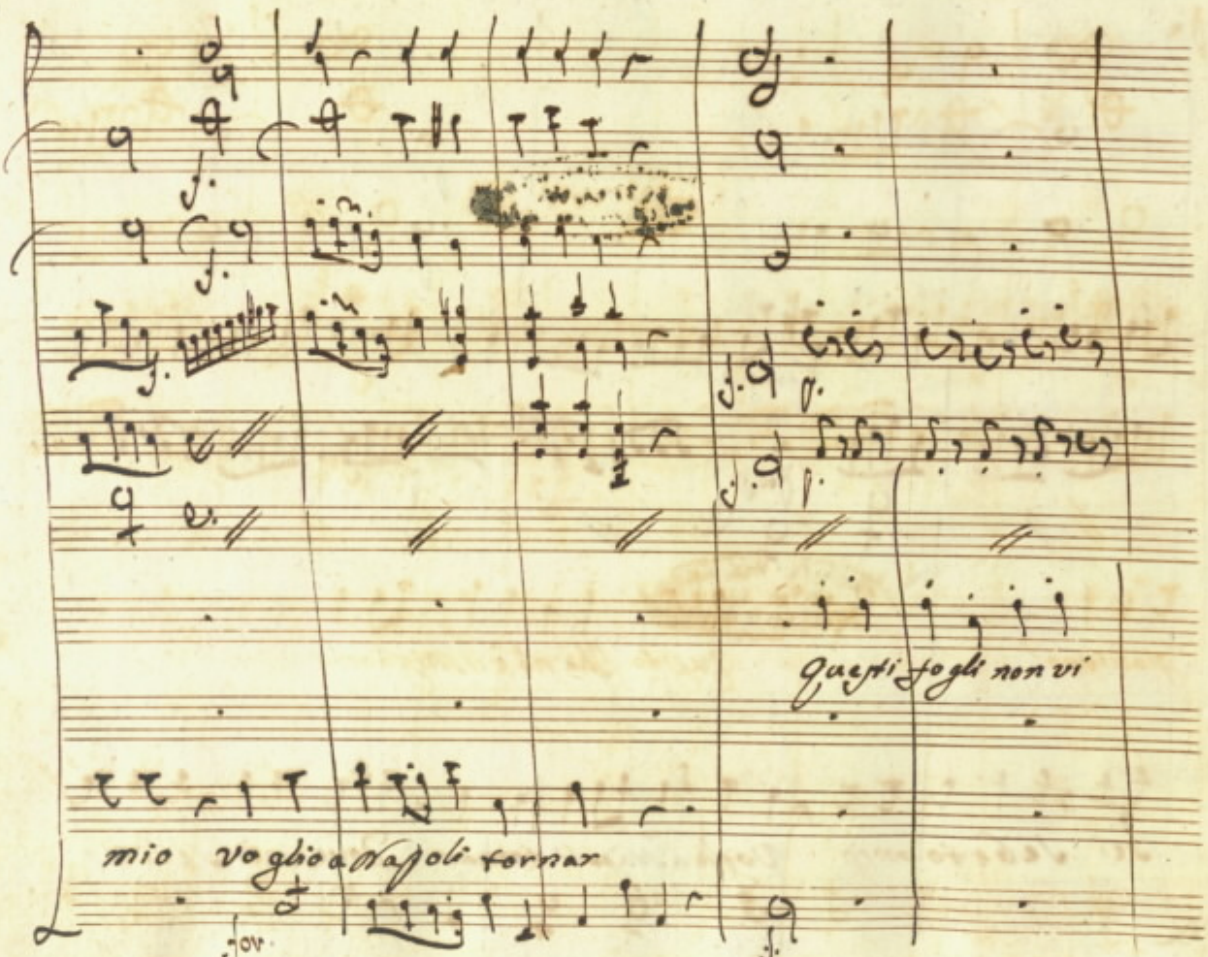
19R

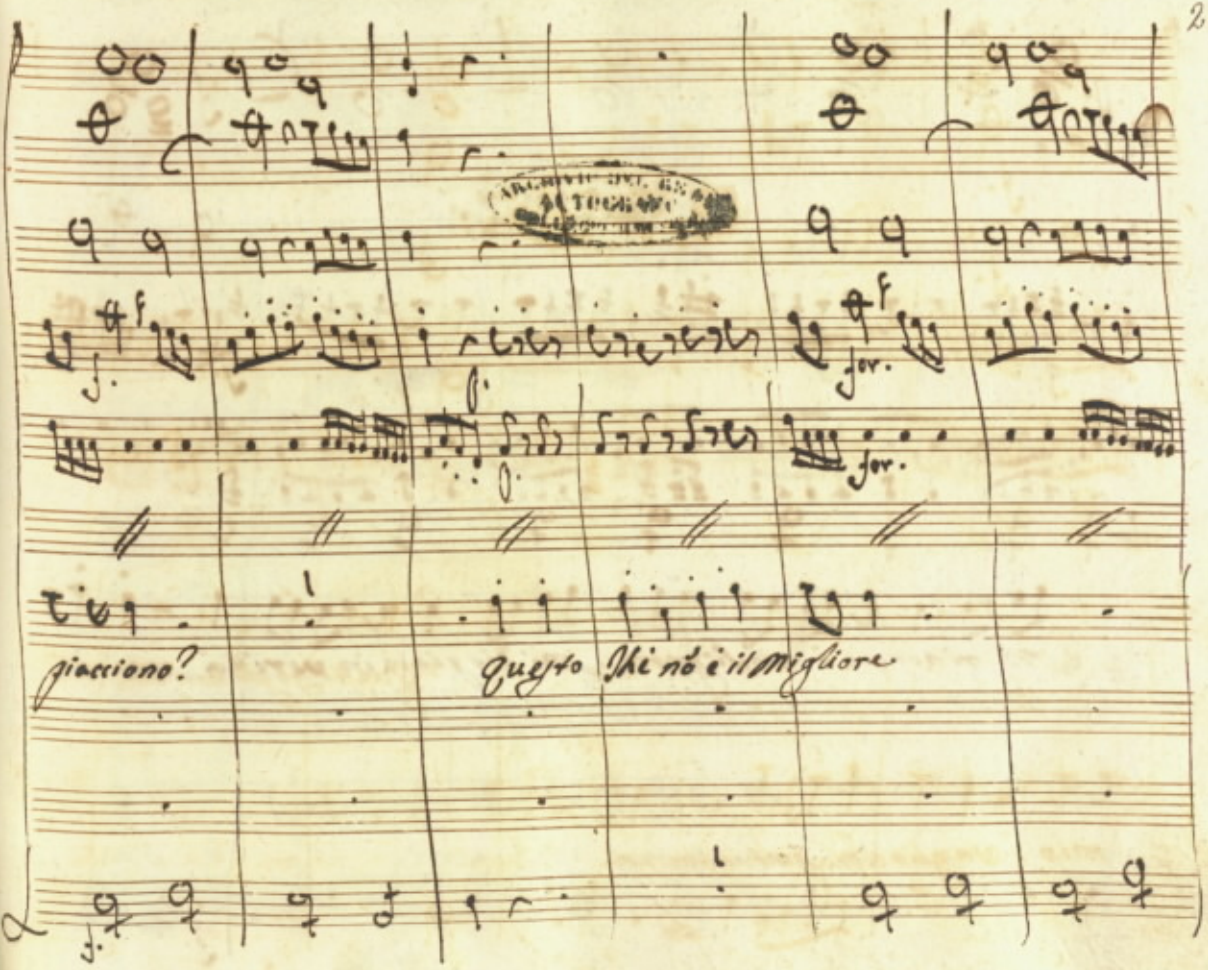
Rinfrescarmi nō poss'io

Dove




pes. f.
pes. f.
pes. f.
sei Sebeto mio Voglio a Napoli tornar Dove sei Sebeto


questi fogli non vi
mio voglio a Napoli tornar

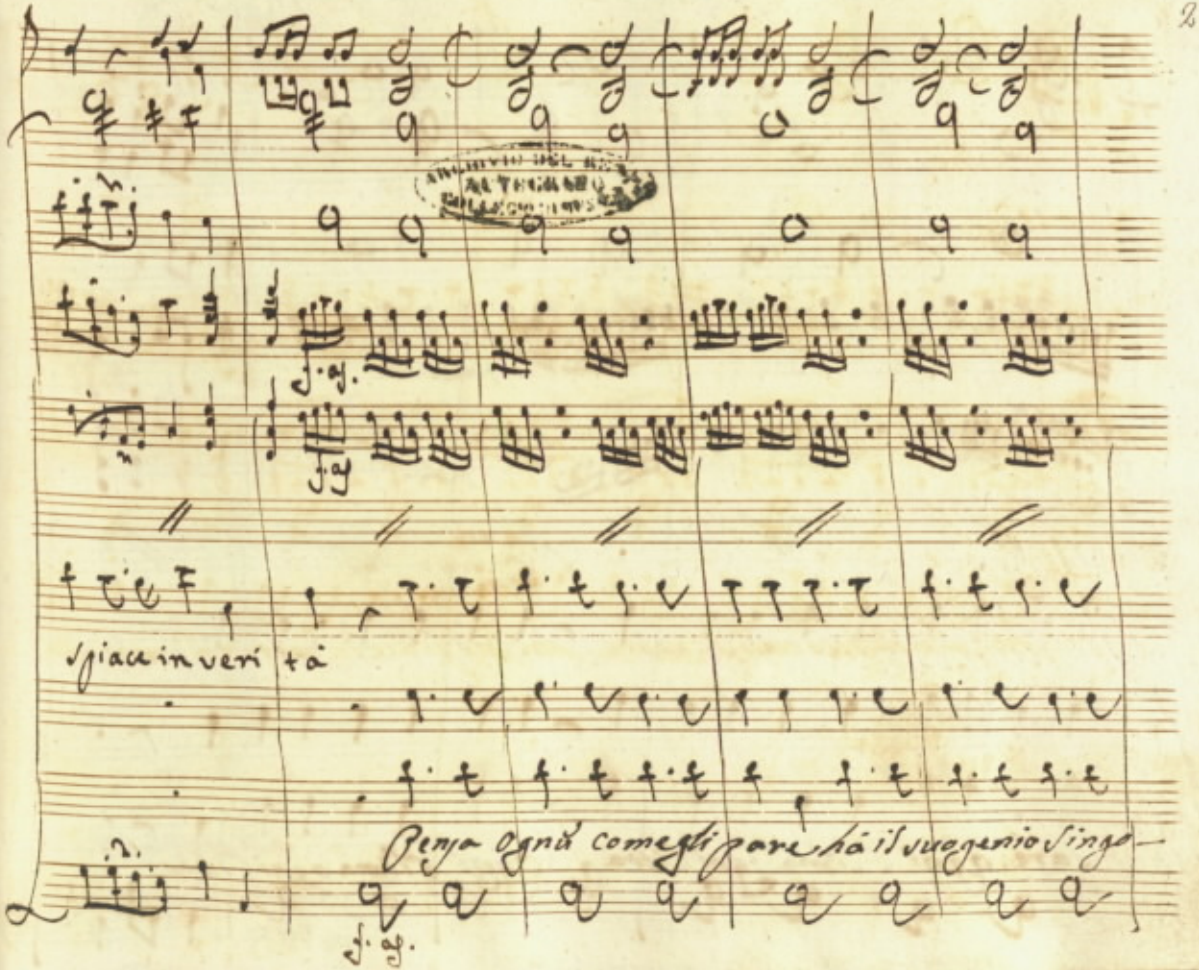

piacciono?
Questo Mi nō è il Migliore

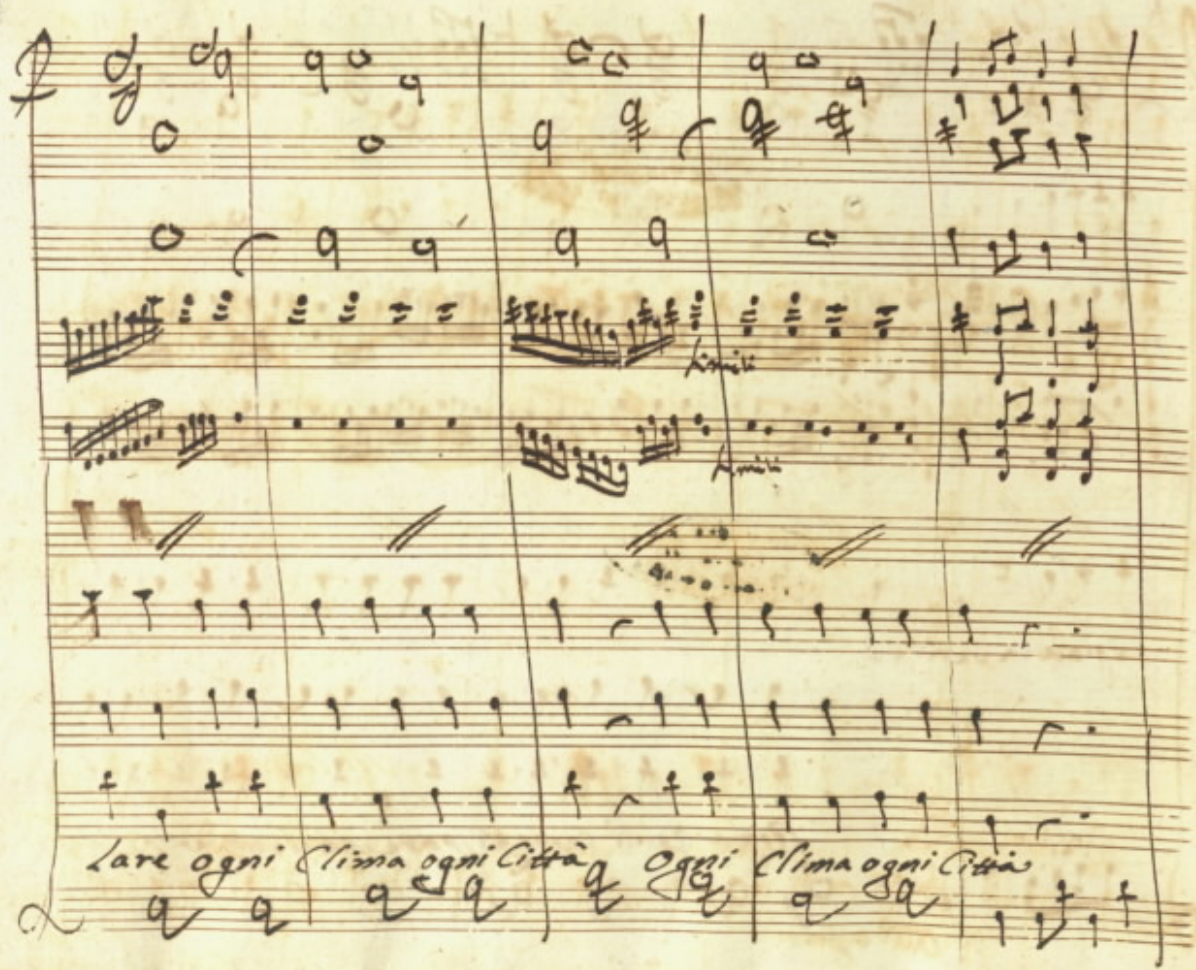
Mi rincresce è mio Signore mi dispiace in verità mi di-

ARCHIVIO DEL REGIO ALTERNATO COLLEGIO DI MUSICA

spiace in veri tà

Pensa ogni come gli pare hà il suo genio Singo-




Lare ogni Clima ogni Città ogni Clima ogni Città

Atto.

Atto. agitato

Stac.

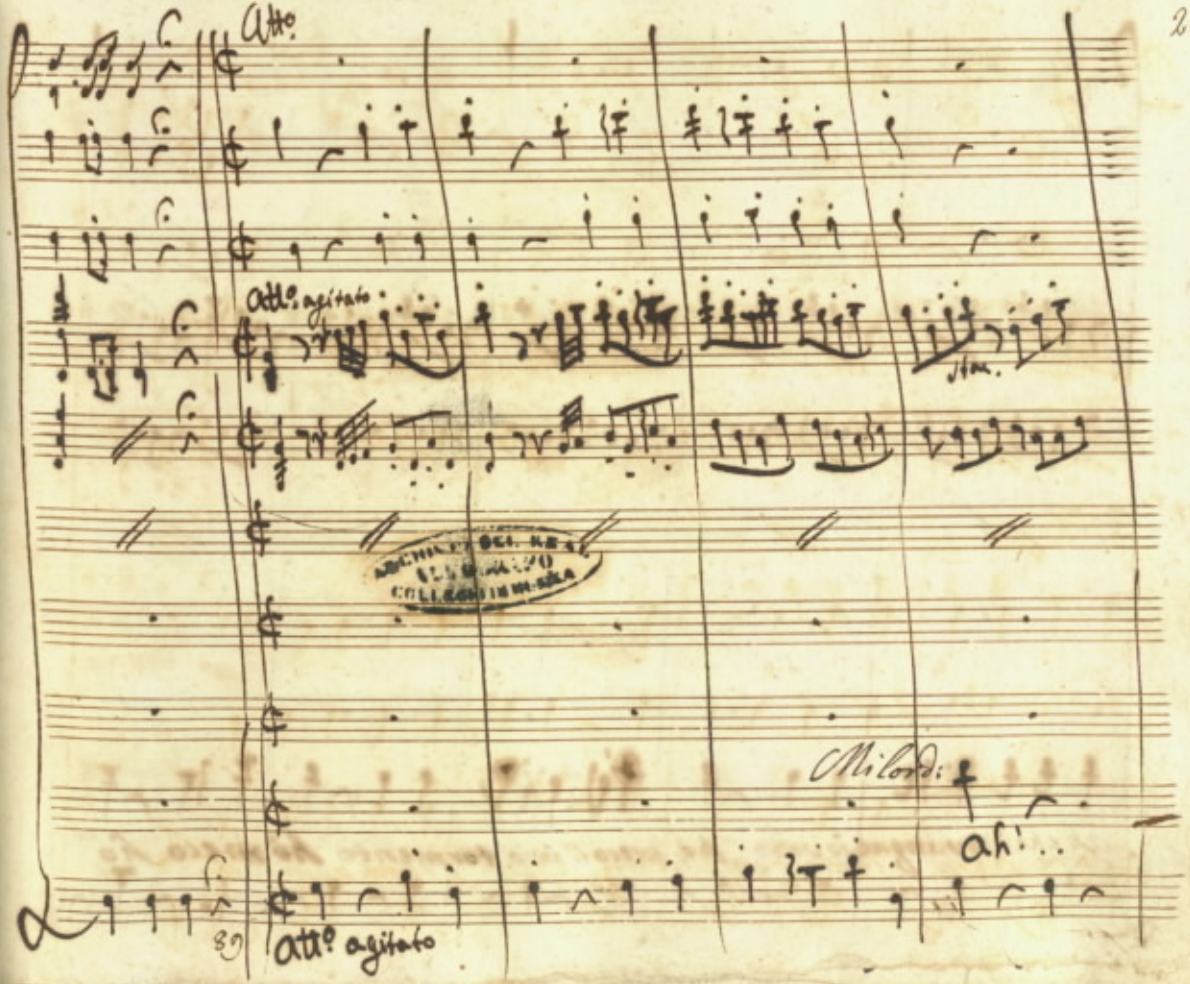
Milord:

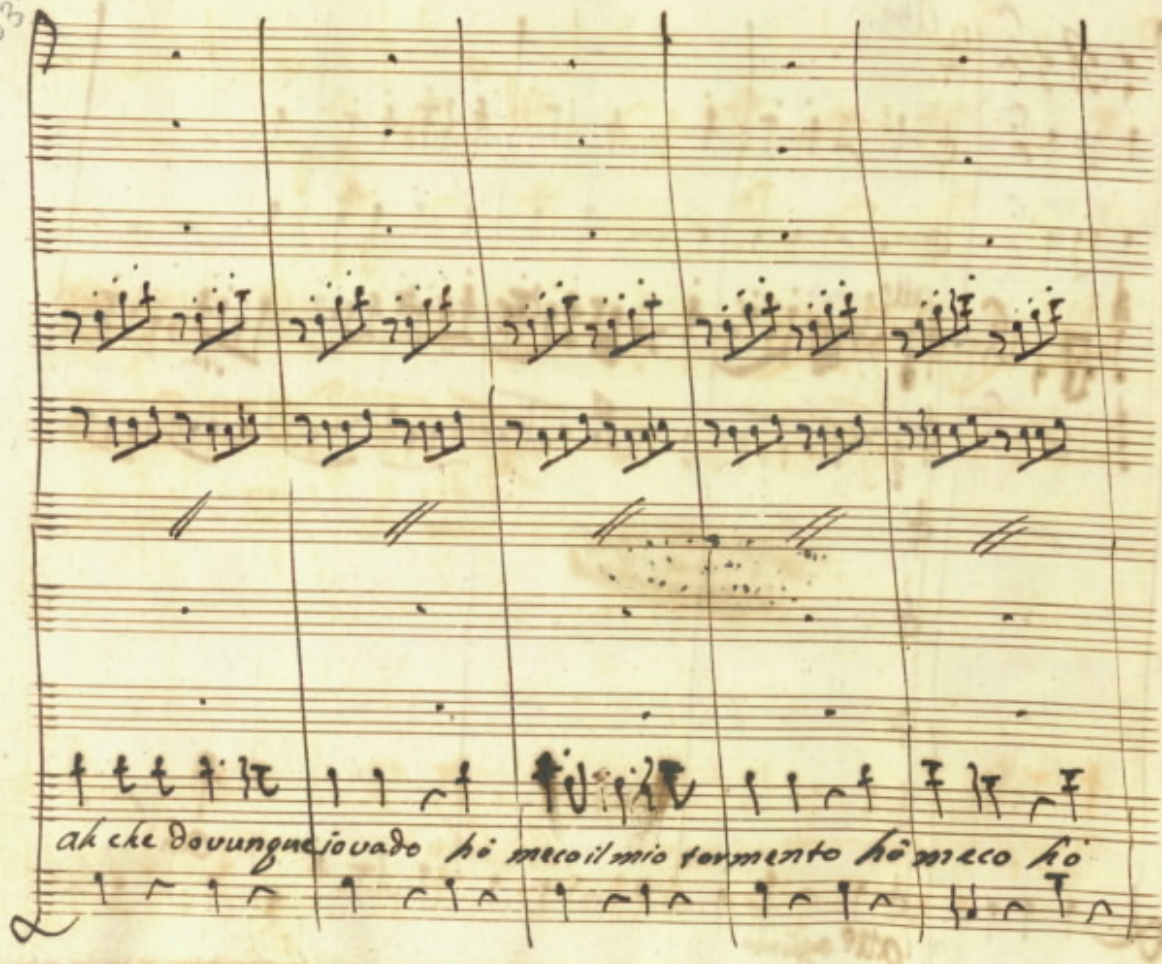
Ah!..

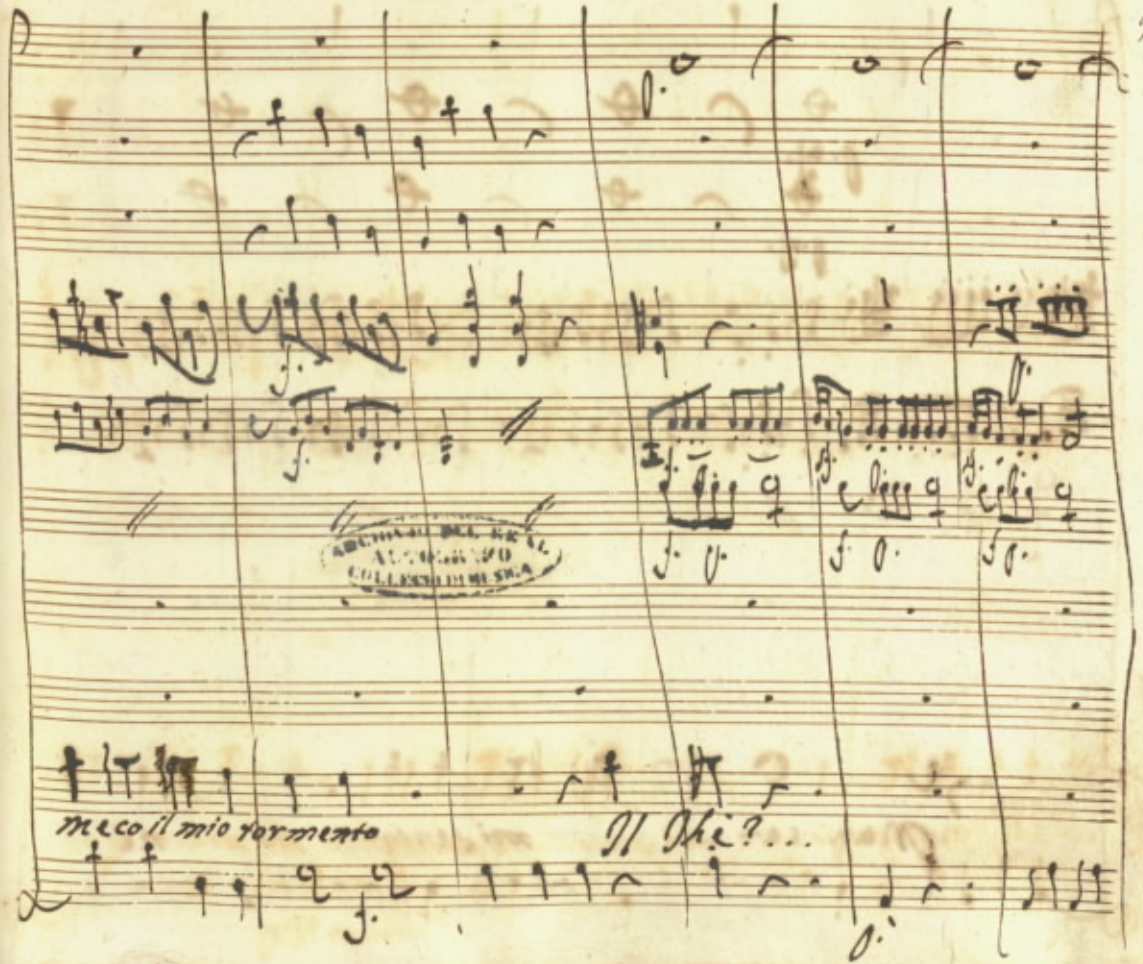
89

Atto. agitato

ARCHIVIO DEL REAL ISTITUTO COLLEGIO DI MARIA



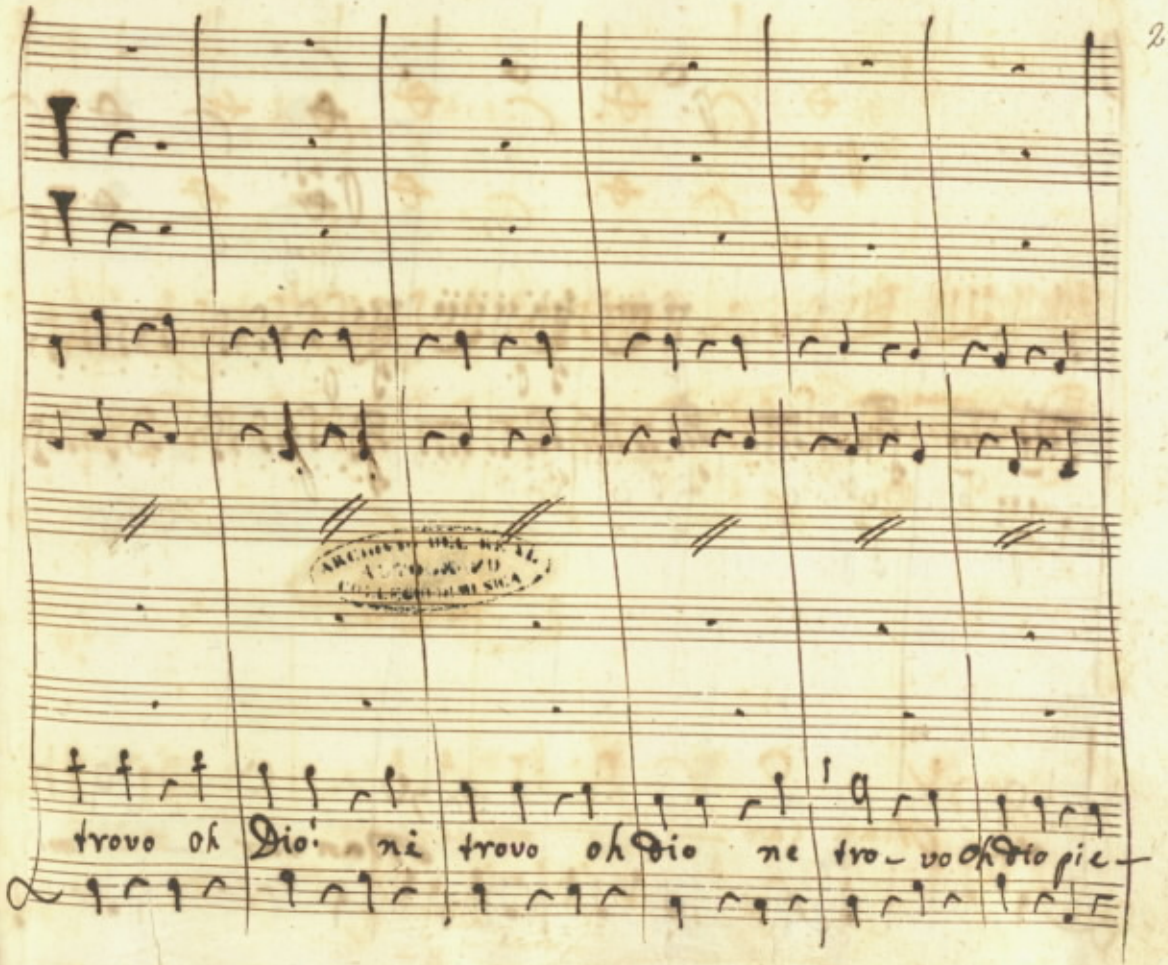

ah che dovunque io vado hò meco il mio tormento hò meco hò

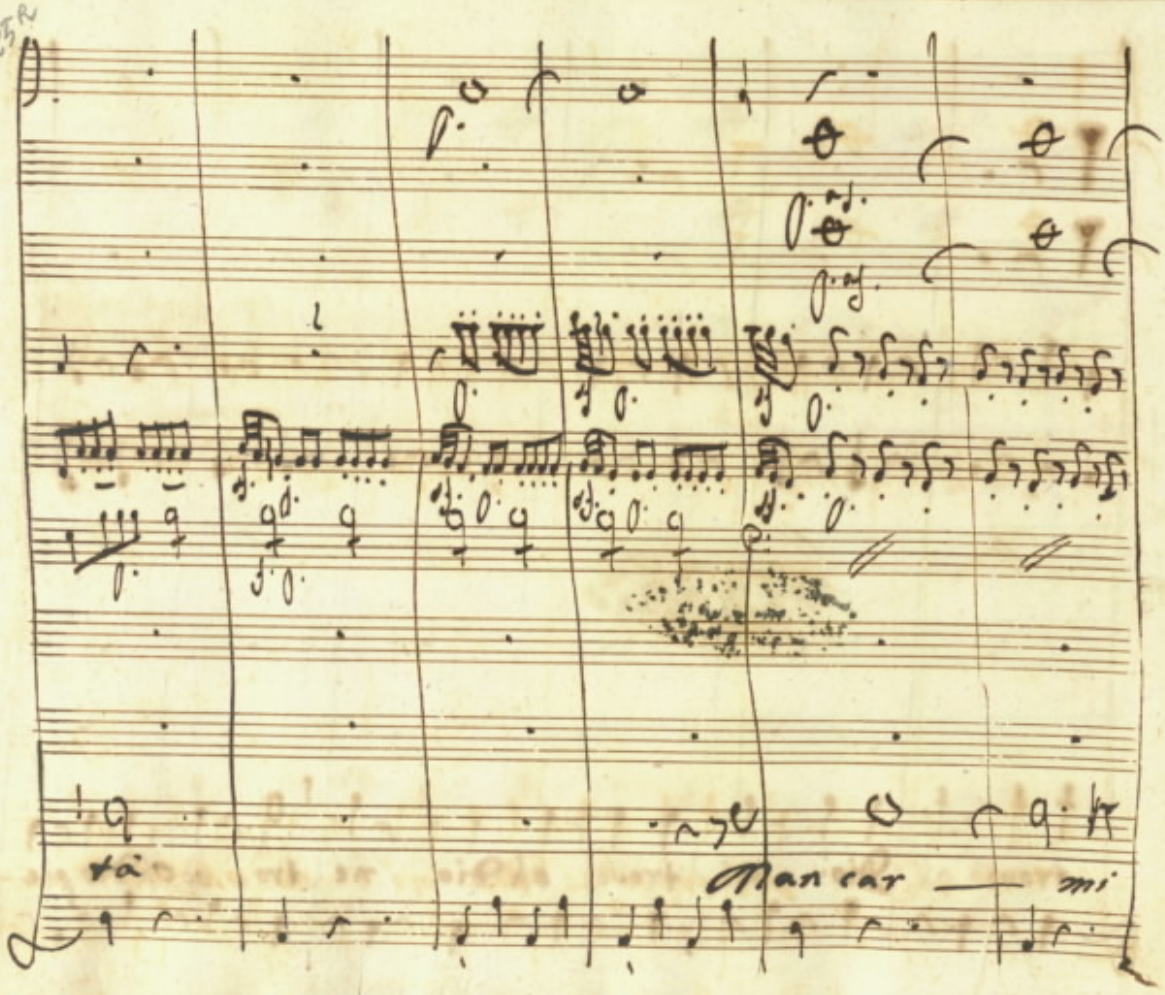

meco il mio tormento
Il Che?...

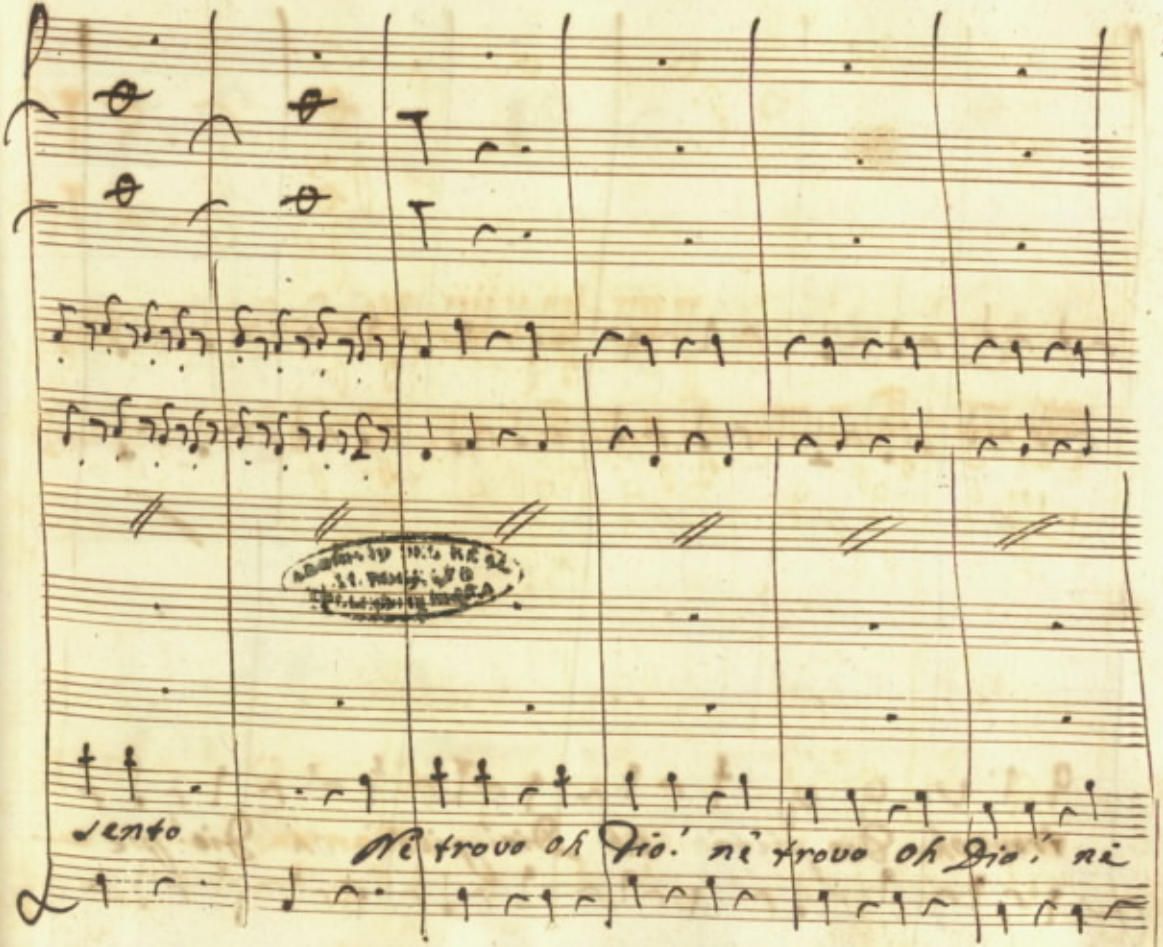
p. as.

p. as.

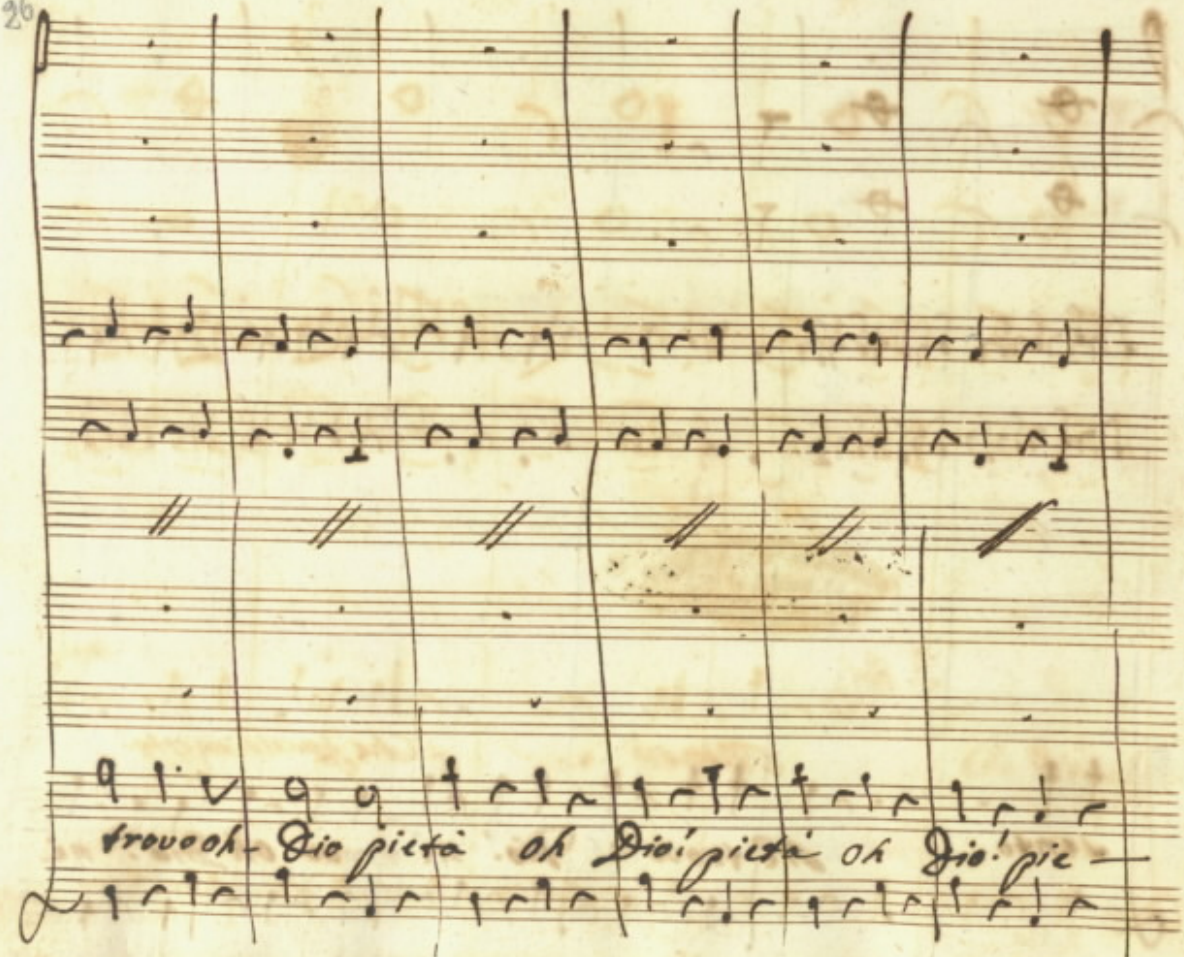
Man car — — mi sento nè


trovo oh Dio ne trovo oh Dio ne tro vo oh Dio pie


Man car — mi


lento
Ne trovo oh Dio, nè trovo oh Dio, nè

trovo oh- Dio pietà oh Dio! pietà oh Dio! pie —

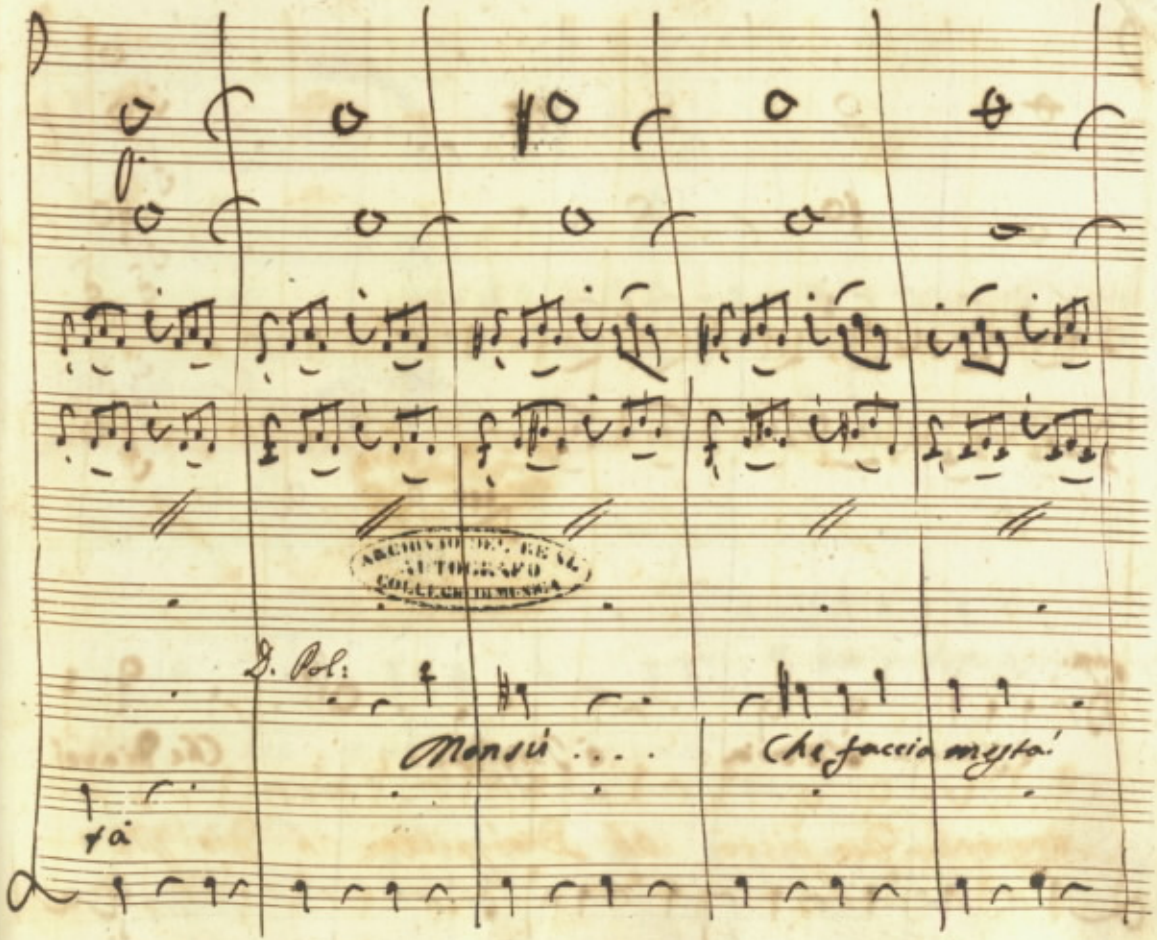


ARCHIVIO DEL REAL AUTOGRAFO COLLEGIO DI MUSICA

D. Pol:

Mon sù . . . Che faccia mesta!

tà

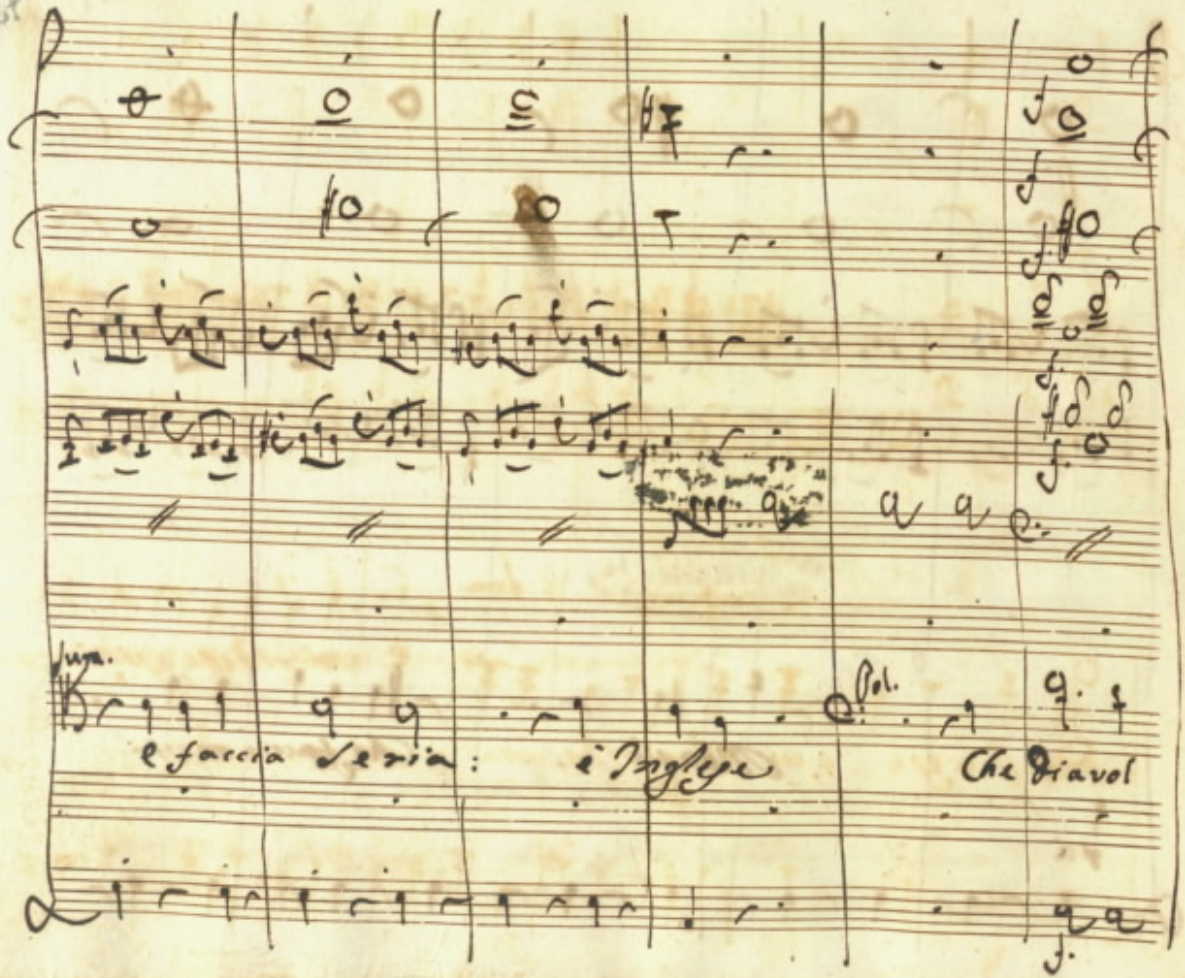


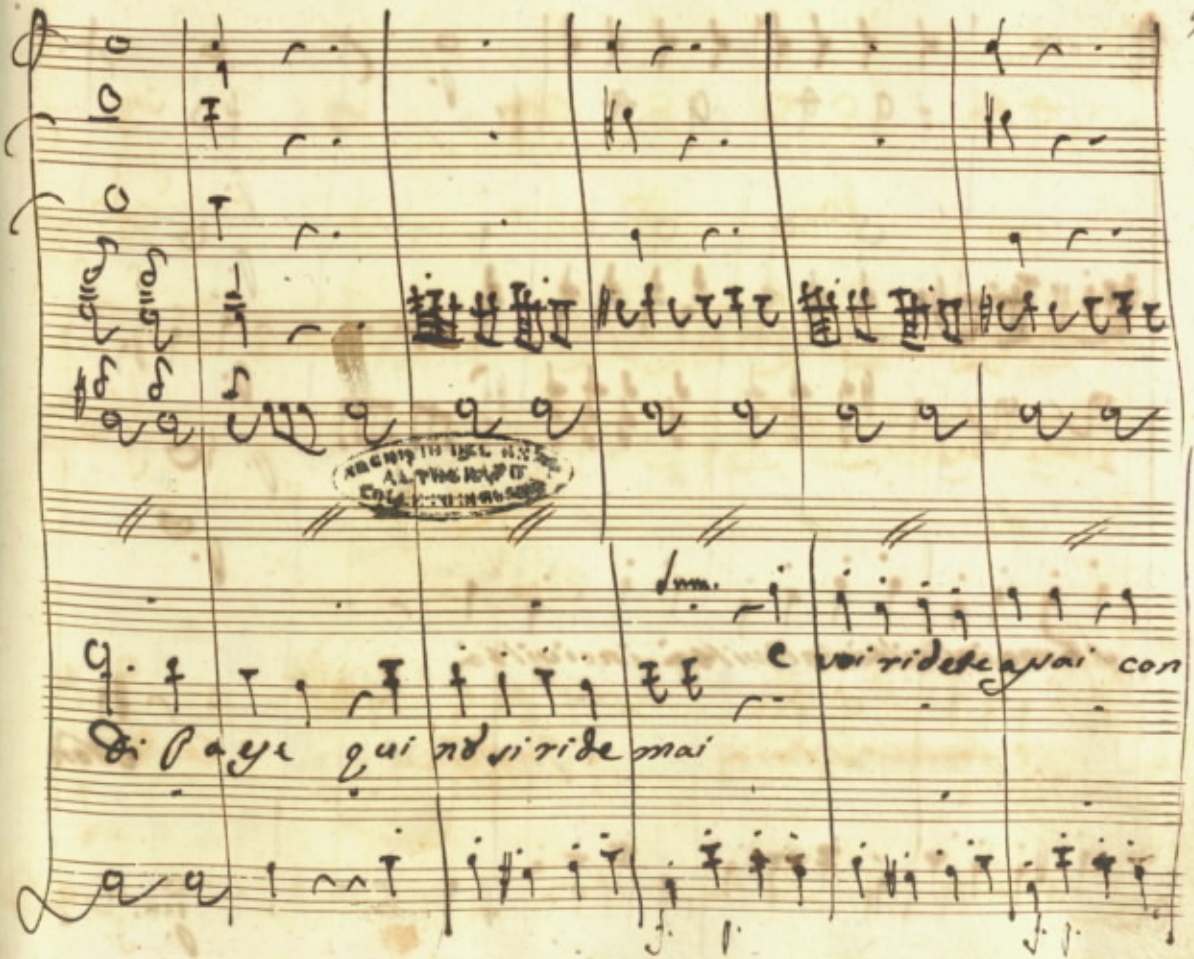
Sura.

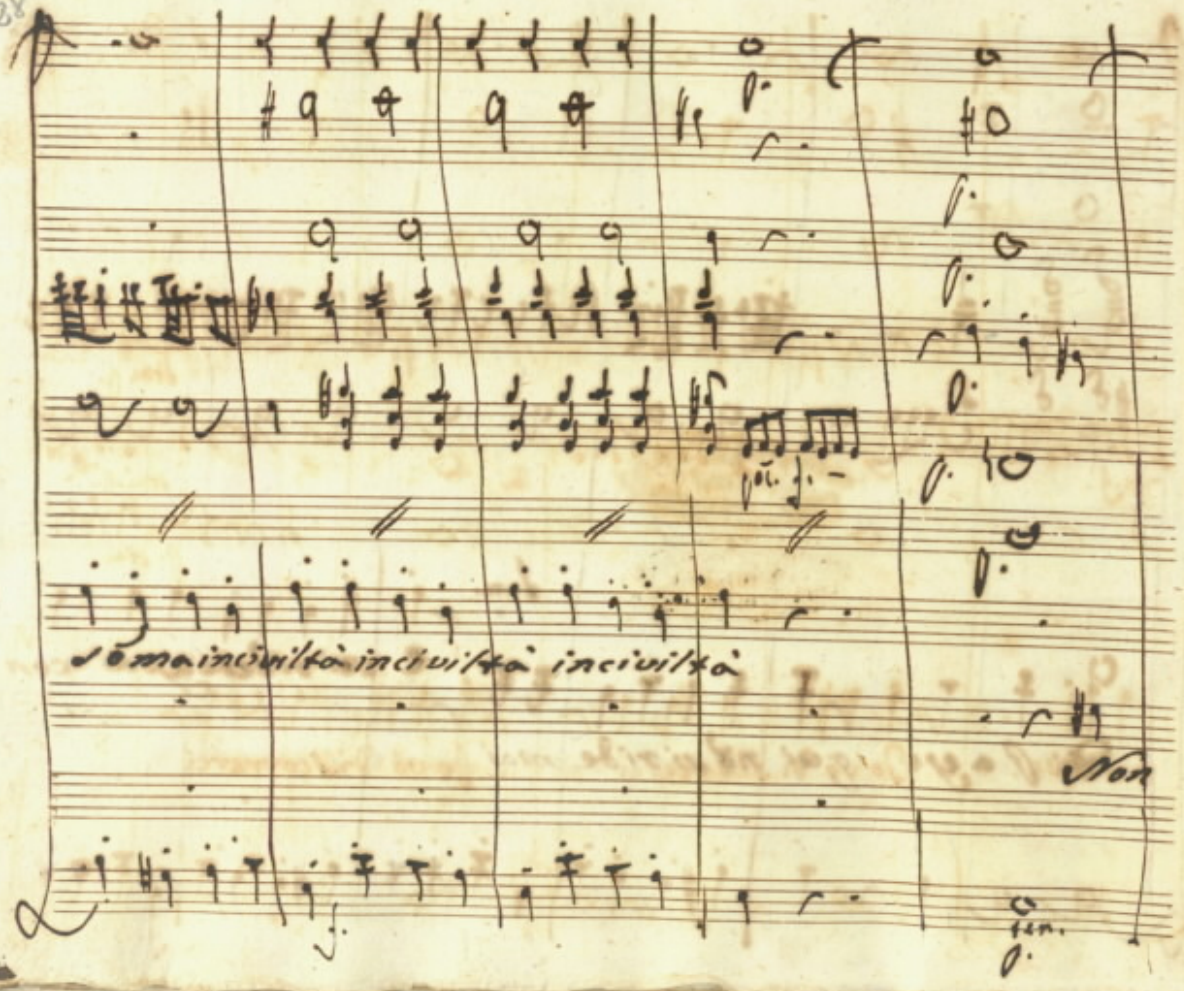
e faccia seria: è Inglese

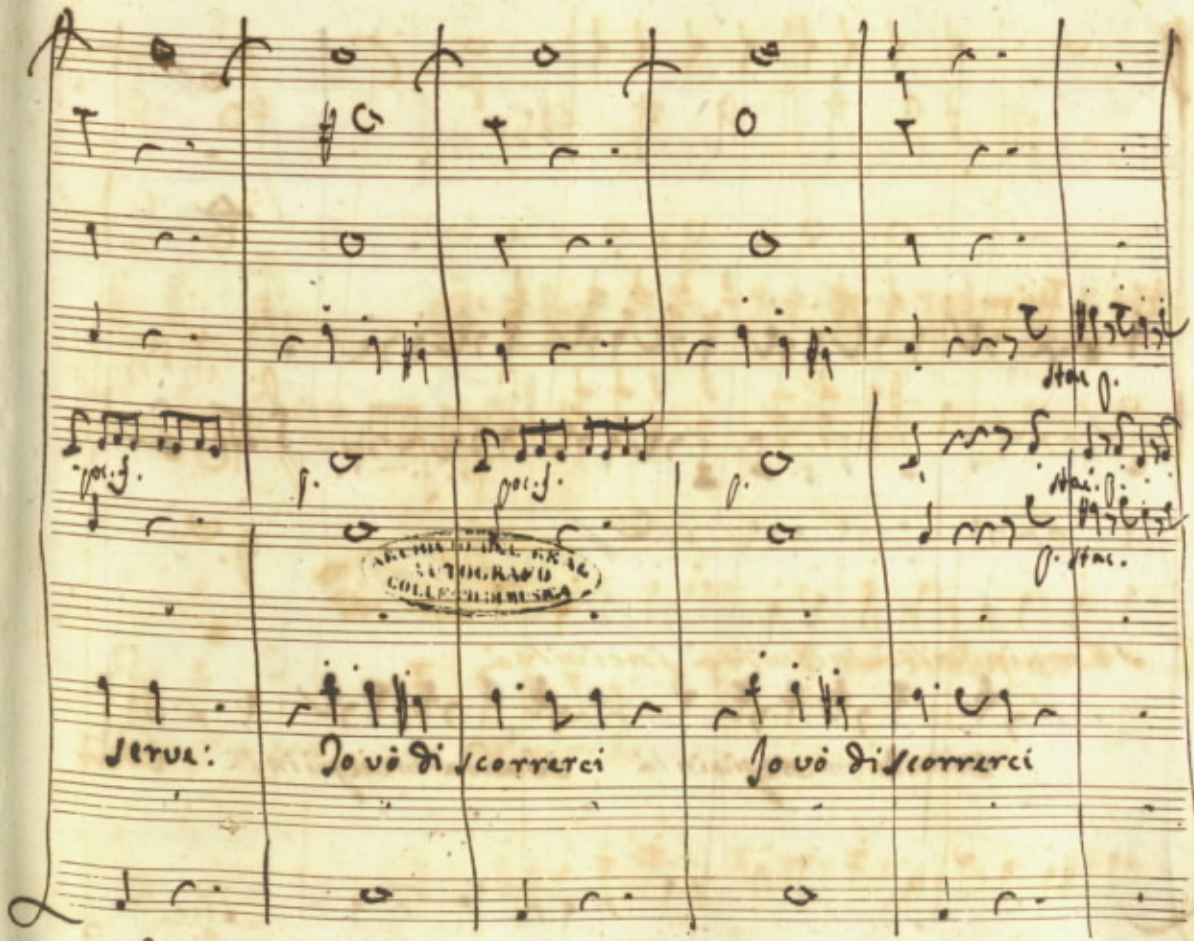
Pol.

Che diavol



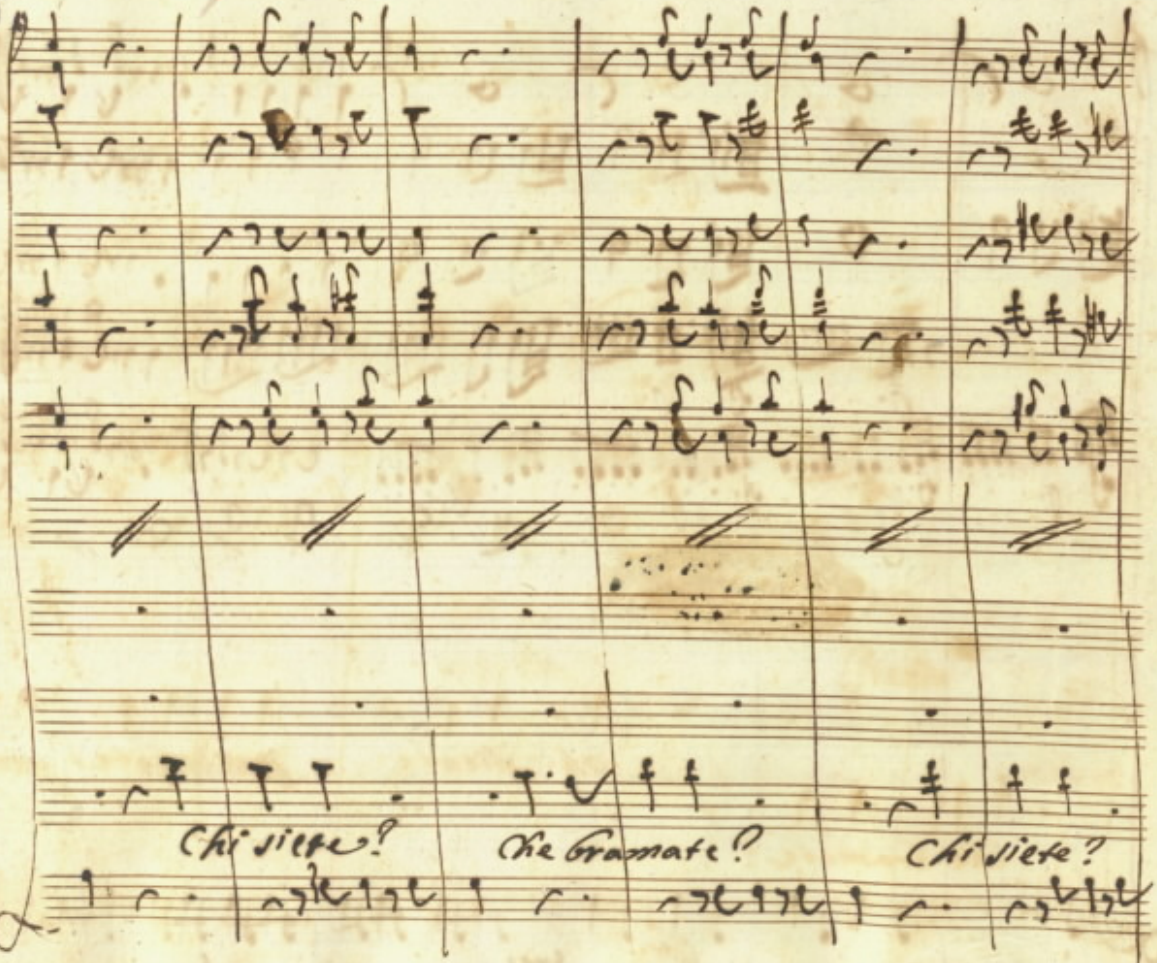

Sum.
e voi ridete assai con
di Paese qui nō si ride mai

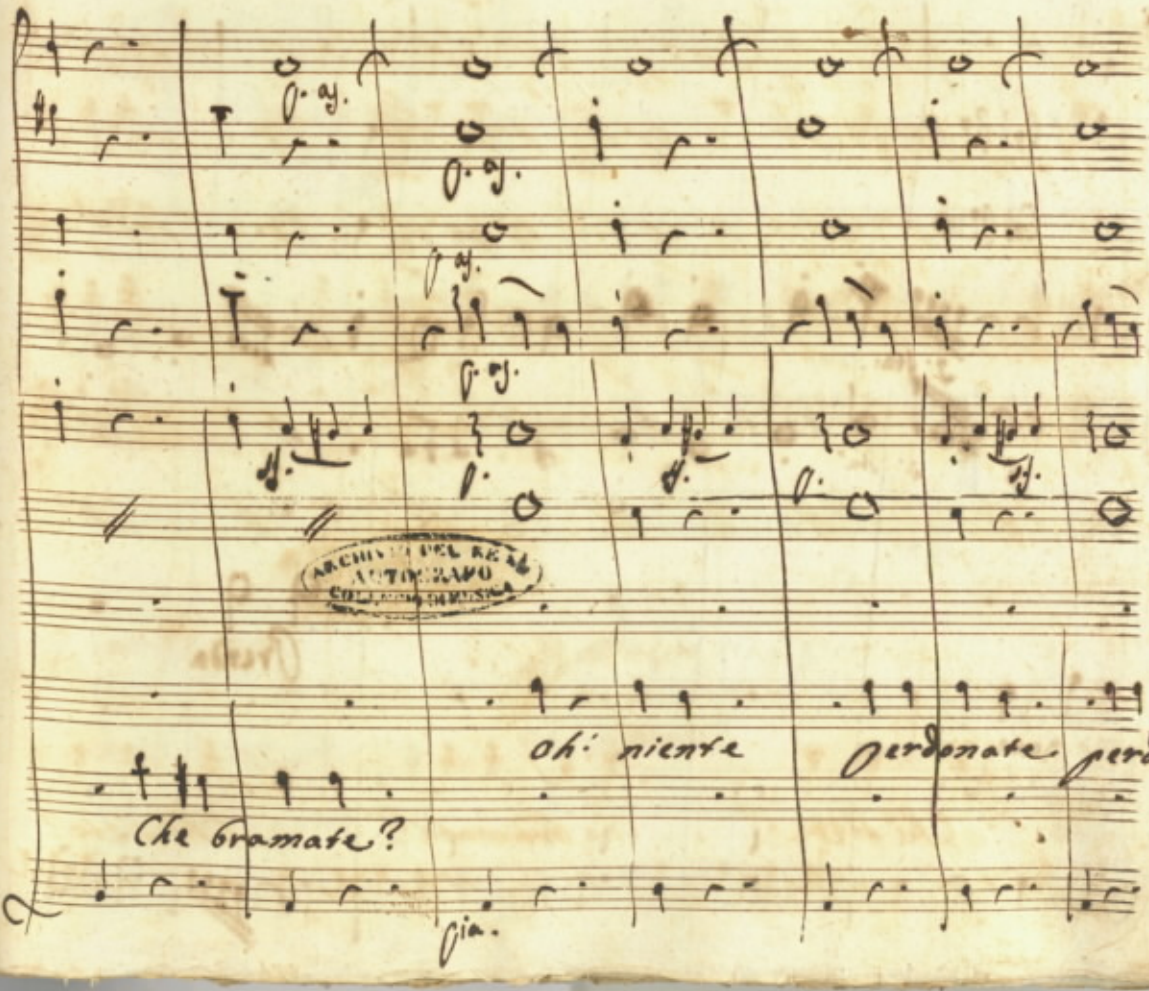

Roma inciviltà inciviltà inciviltà
Non
fin.



ARCHIVIO DEL REAL AUTOGRAFO COLLEGIO DI MUSICA

vò andarmene più in là vò andarmene più in là


Chi siete?
Che Gramate?
Chi siete?



ARCHIVIO DEL REAL AUTOGRAFO COLLEGIO DI MUSICA

31R

Col P.o

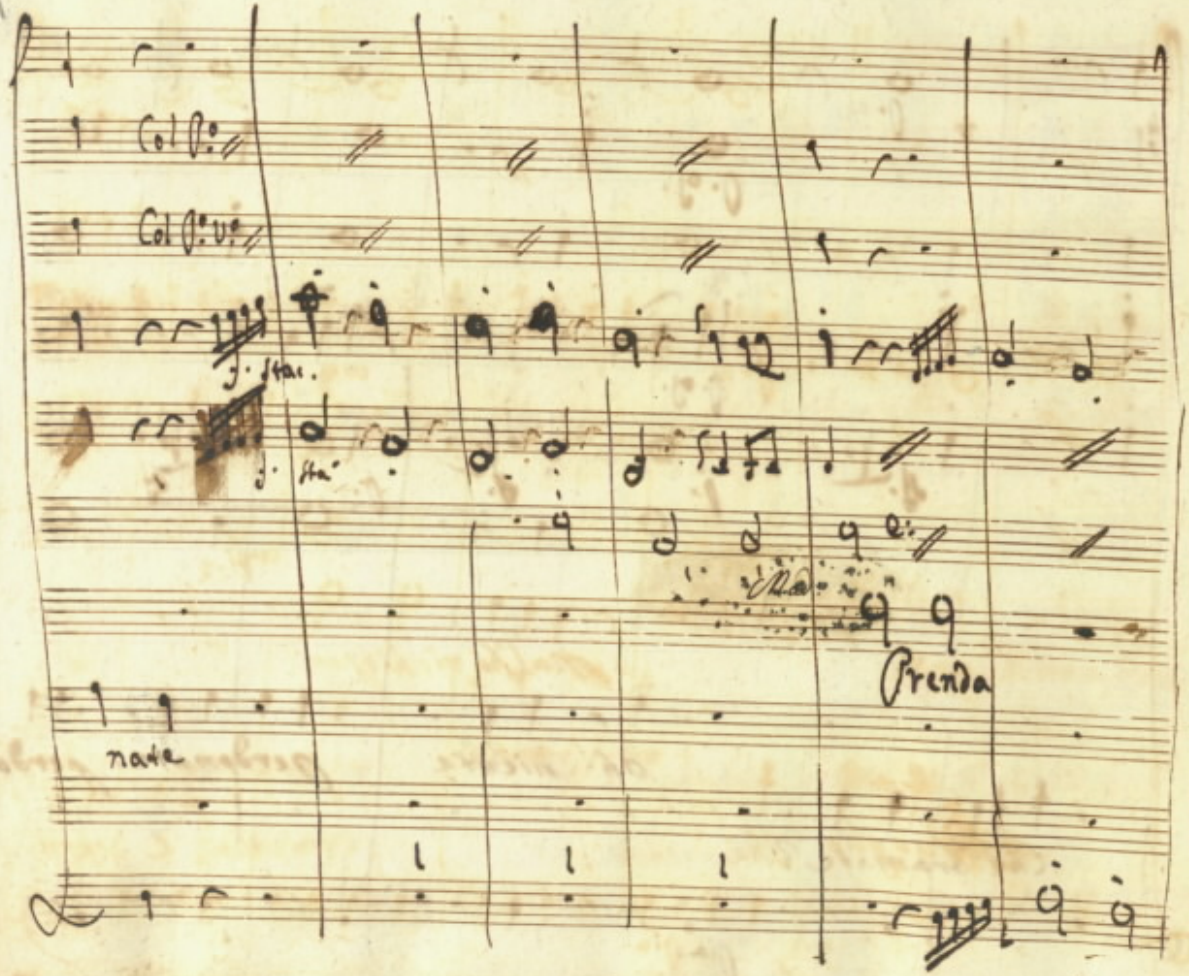
Col P.o V.o

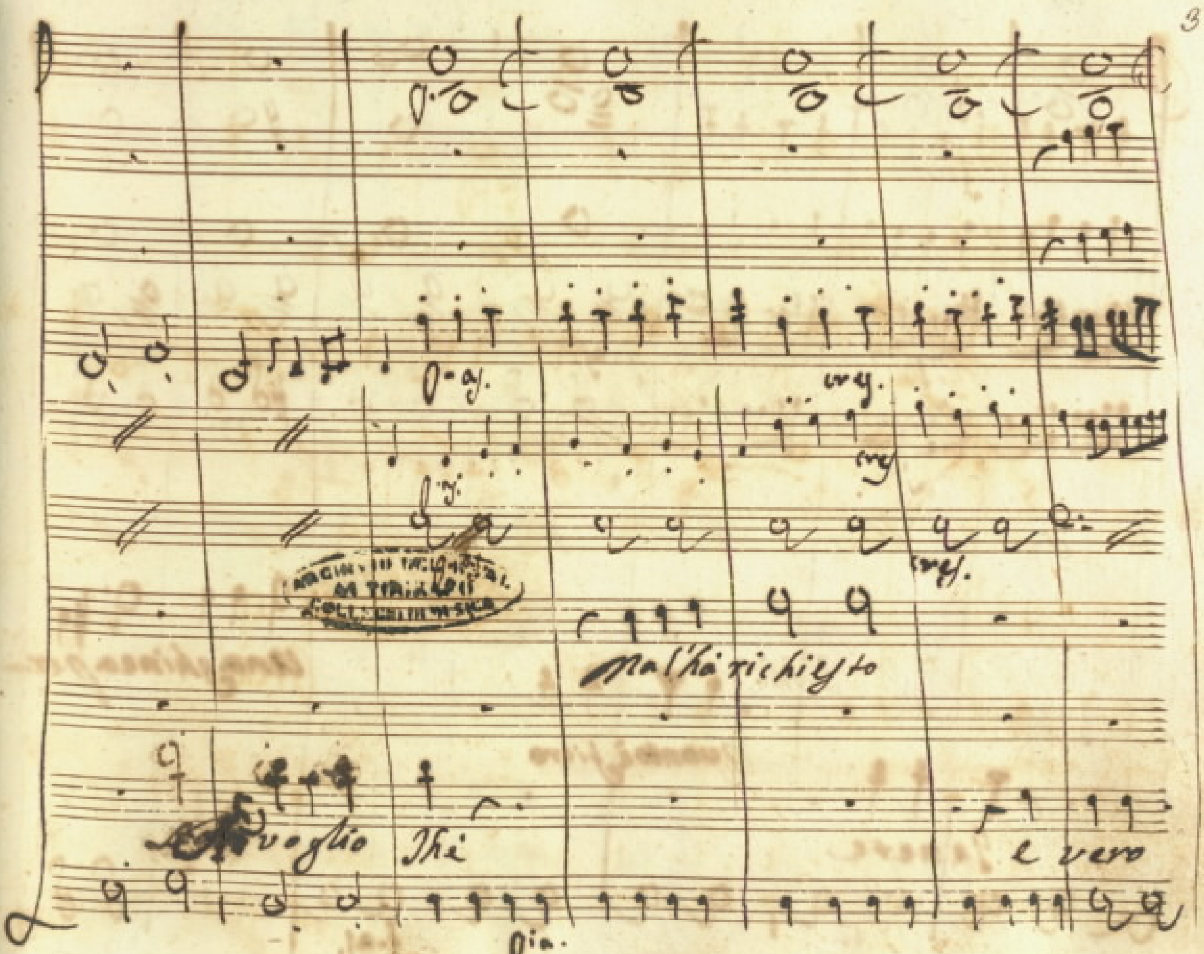
f. stac.

f. sta

Prenda

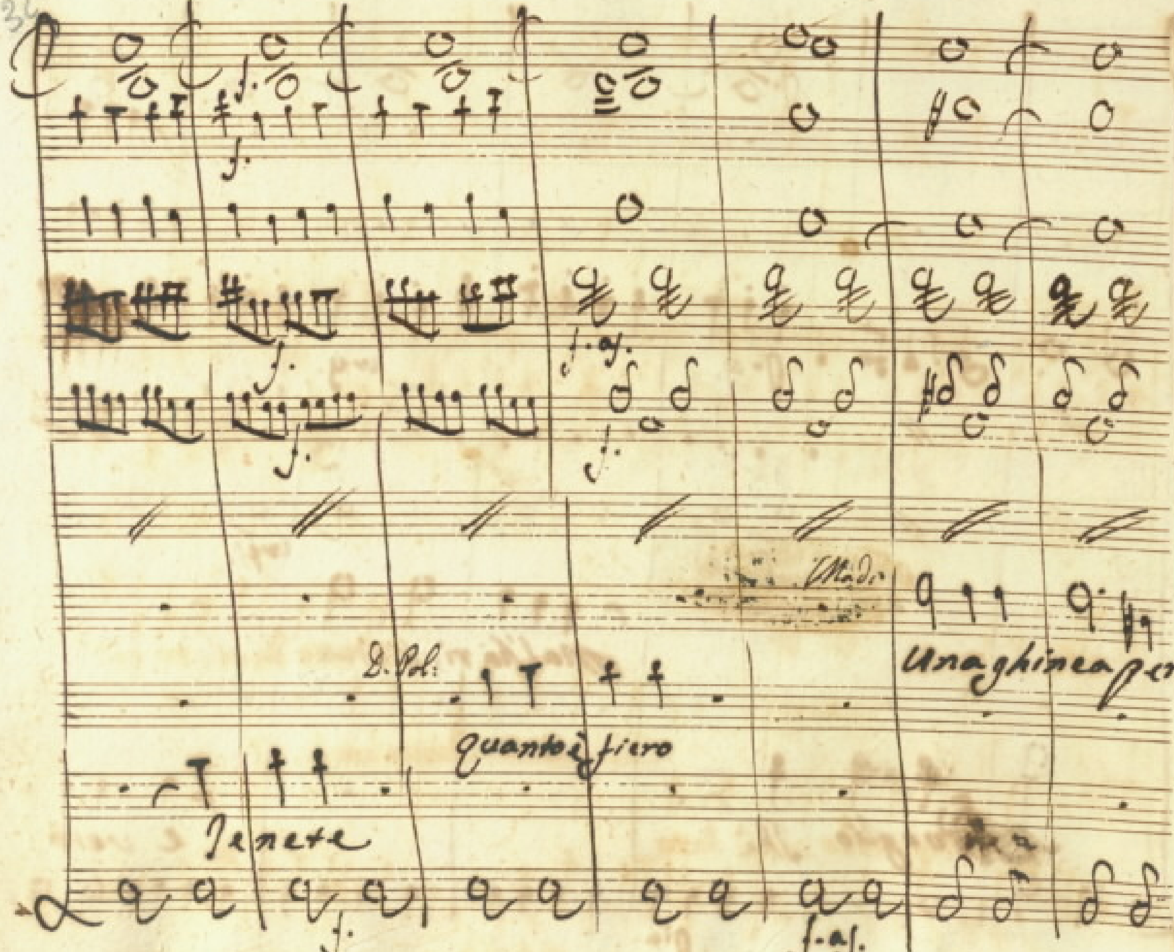
nate

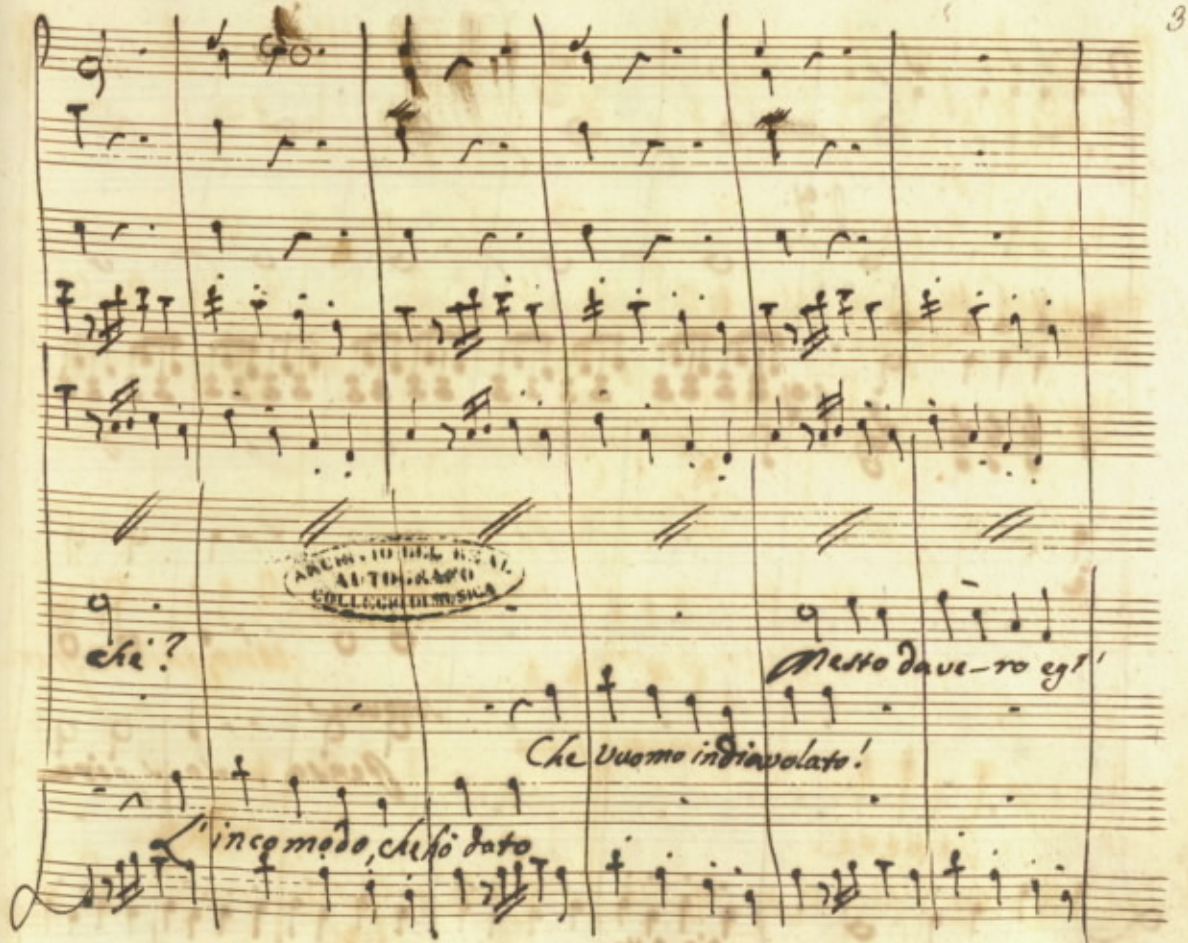


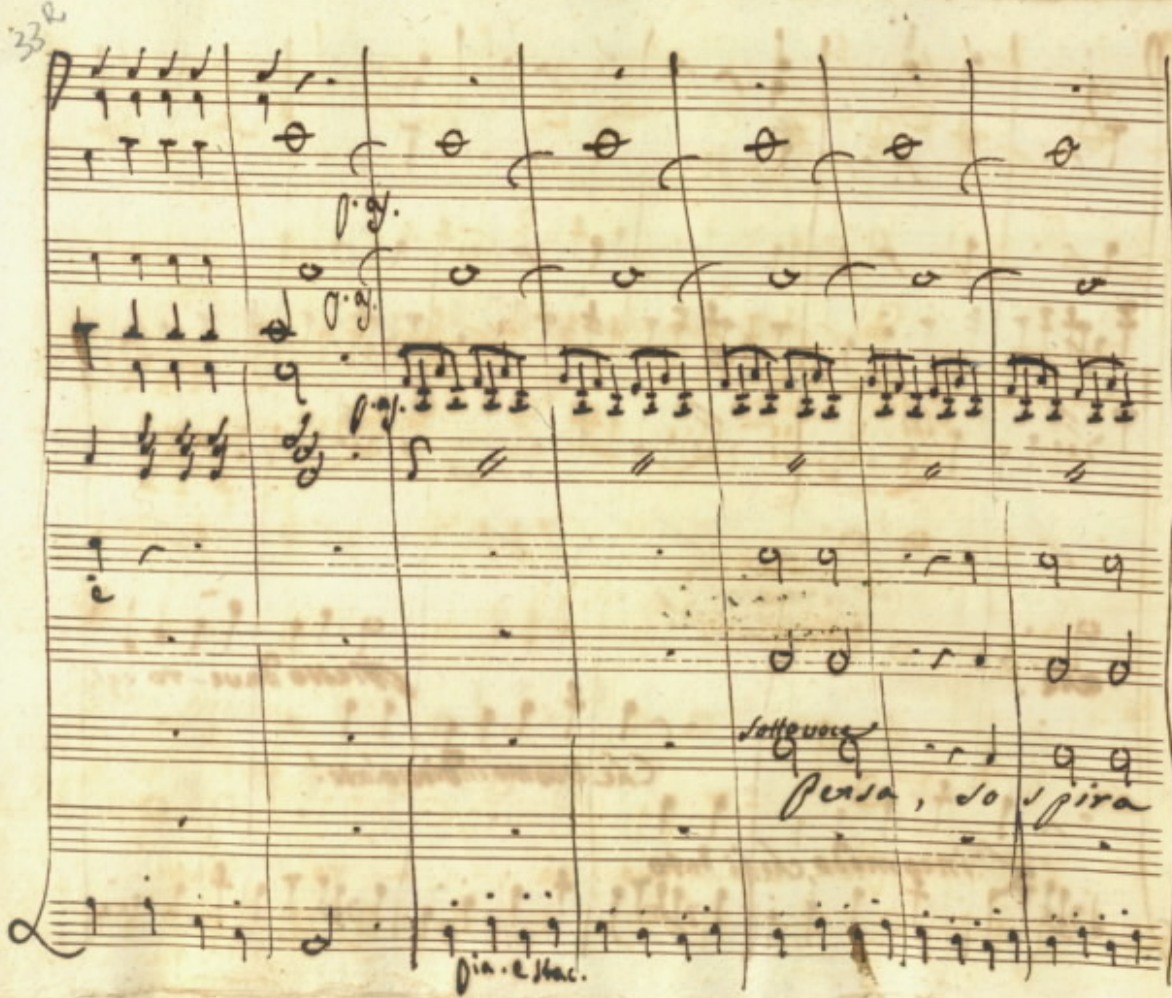


Mal l'hà richiesto
voglio
Chi
e vero
pia.

32




che?
Mesto davvero egl'
Che uomo indiavolato!
L'incomodo, che ho dato



p. g.

p. g.

p. g.

sotto voce

Persa, sospira

Pia. e Stac.

Col P.

p. as.

p. as.

for.

for.

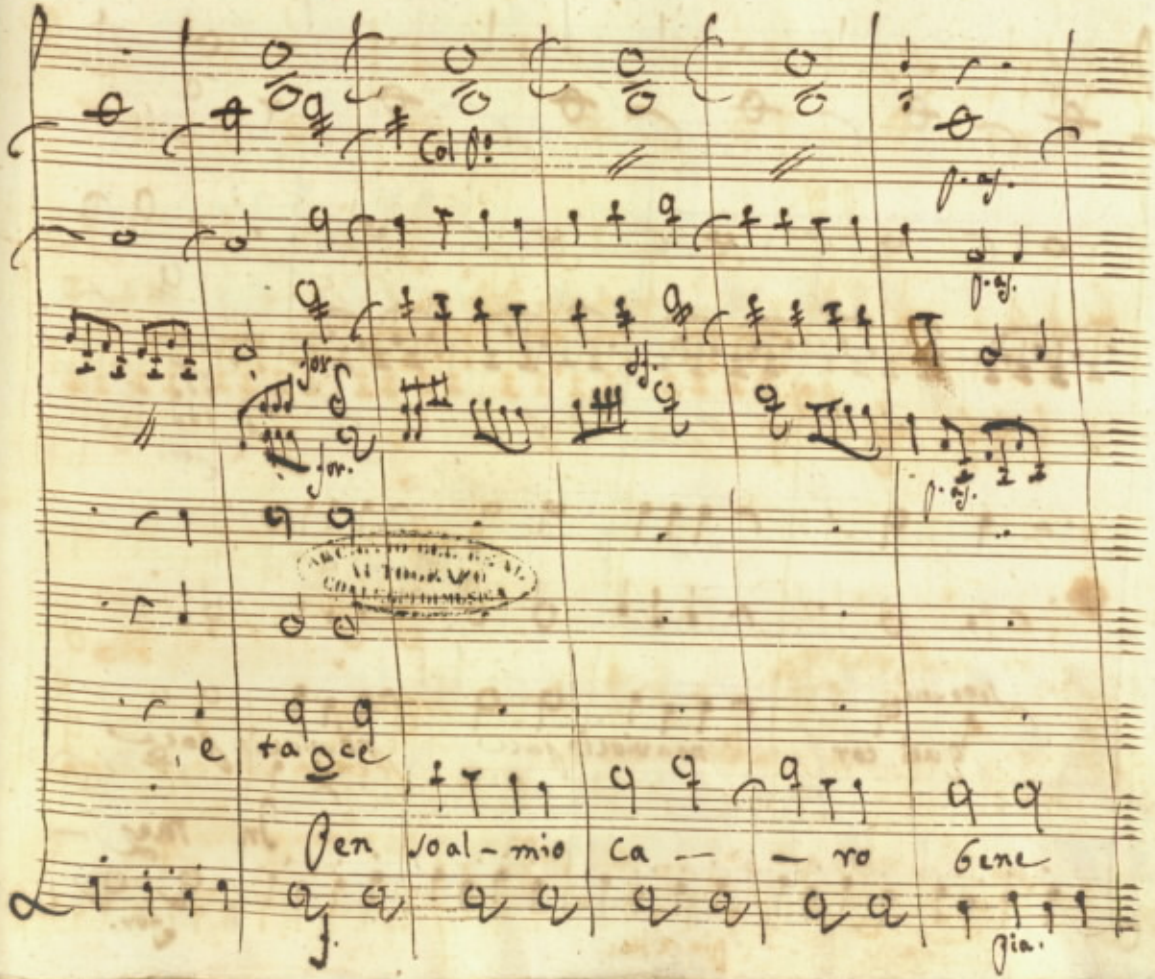
p. as.

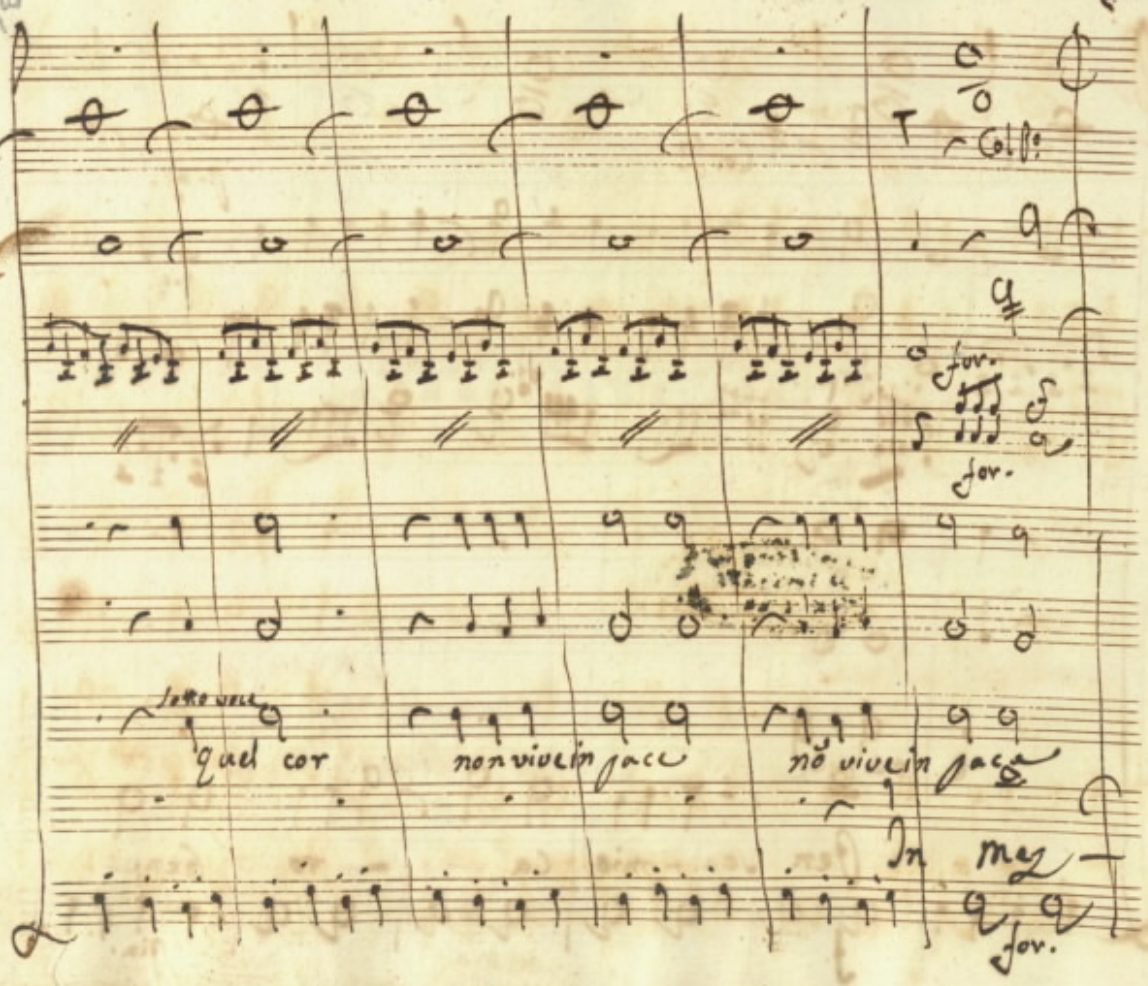
e ta oce

Pen so al - mio ca — — ro bene

f.

pia.





Col Po:

for.

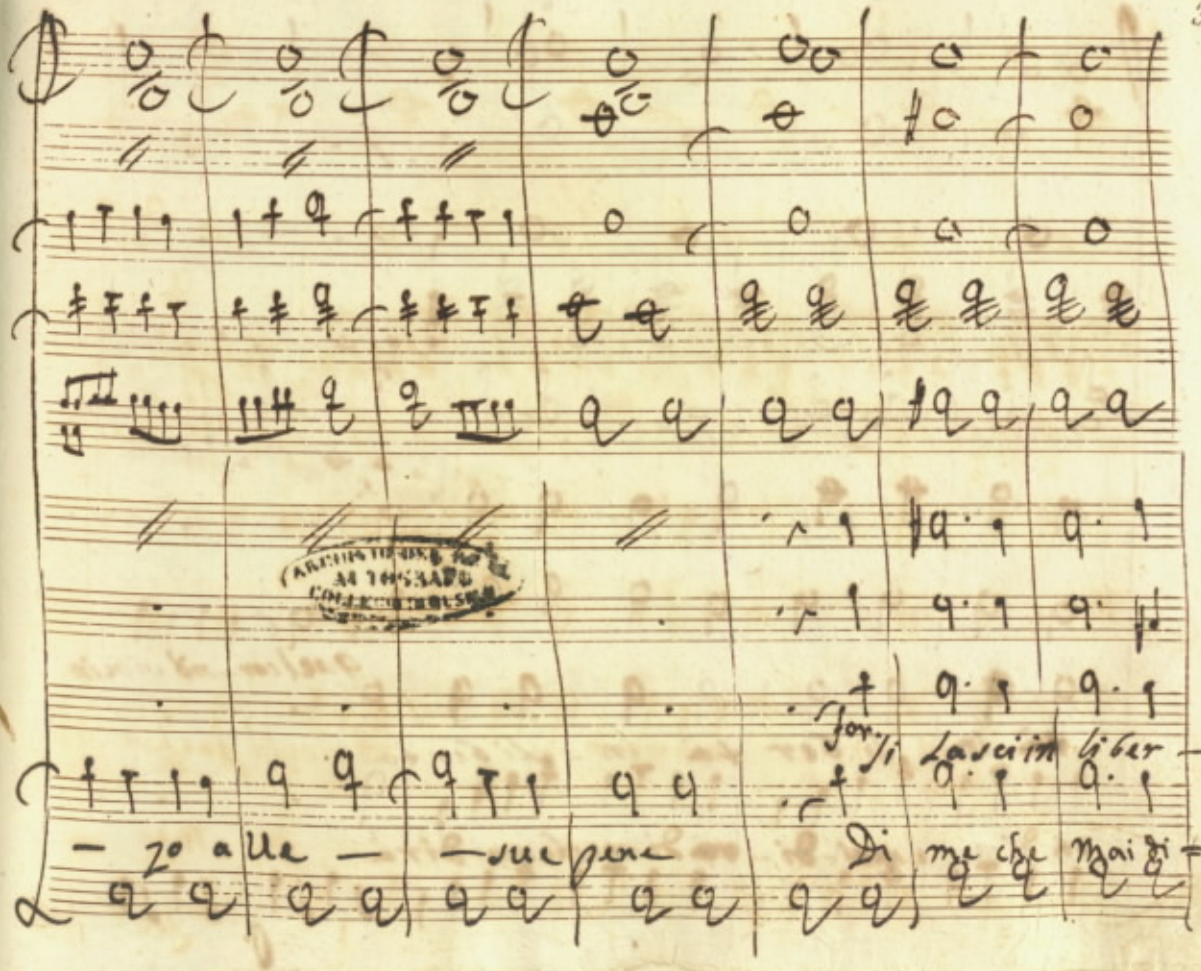
for.

sotto voce

quel cor non vive in pace nõ vive in pace

In mez

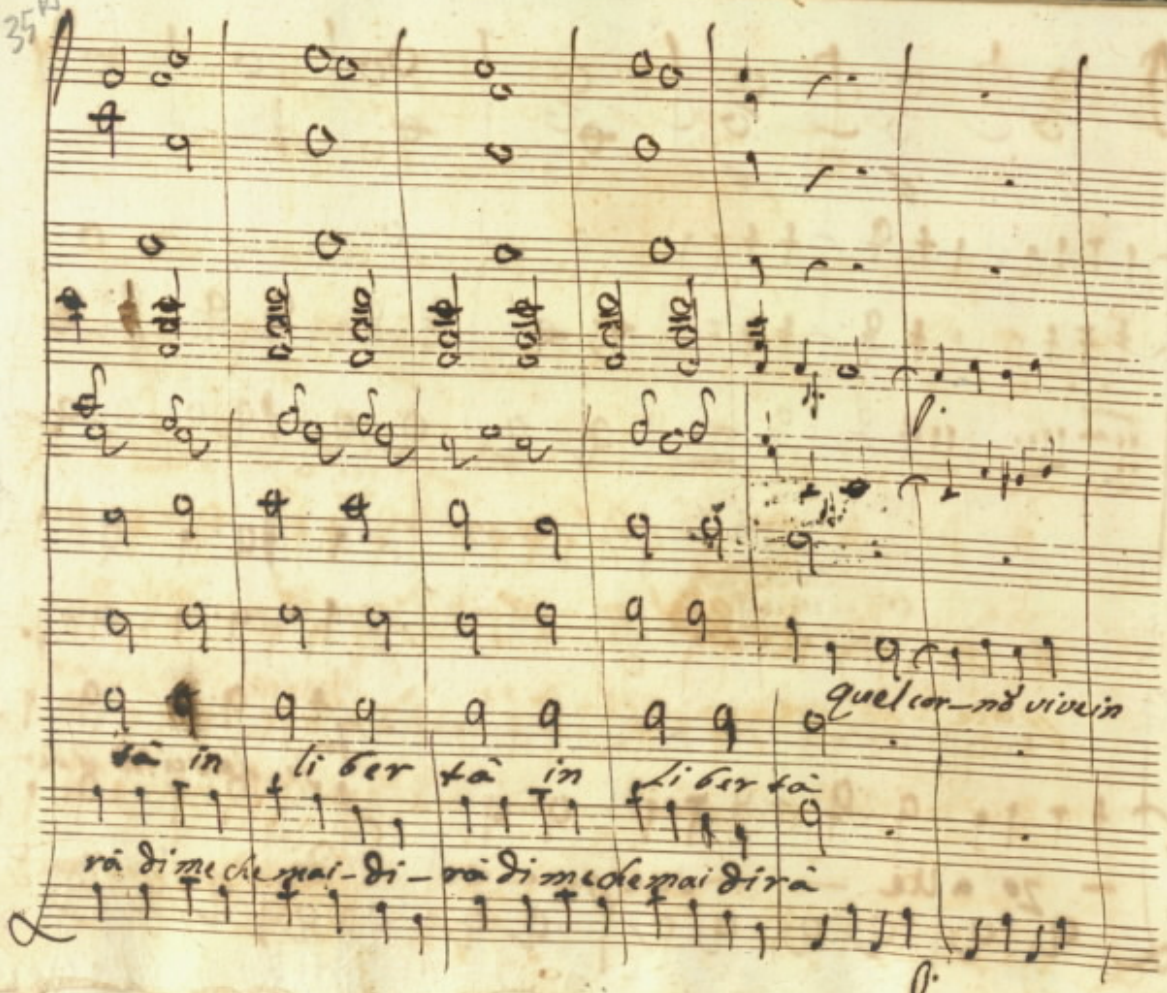
for.

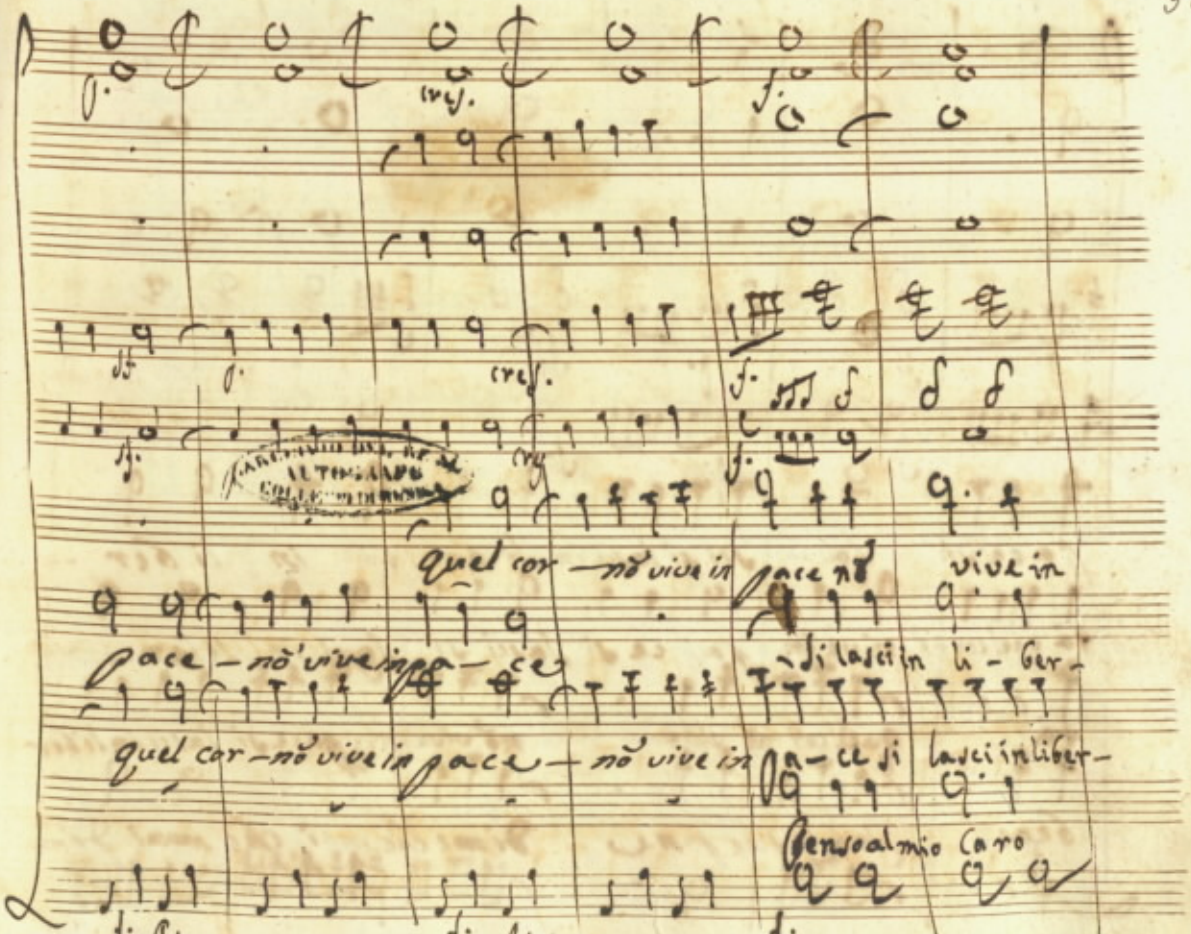

For. si Lasci in liber —
— 2o alle — — sue pene Di me che mai di =

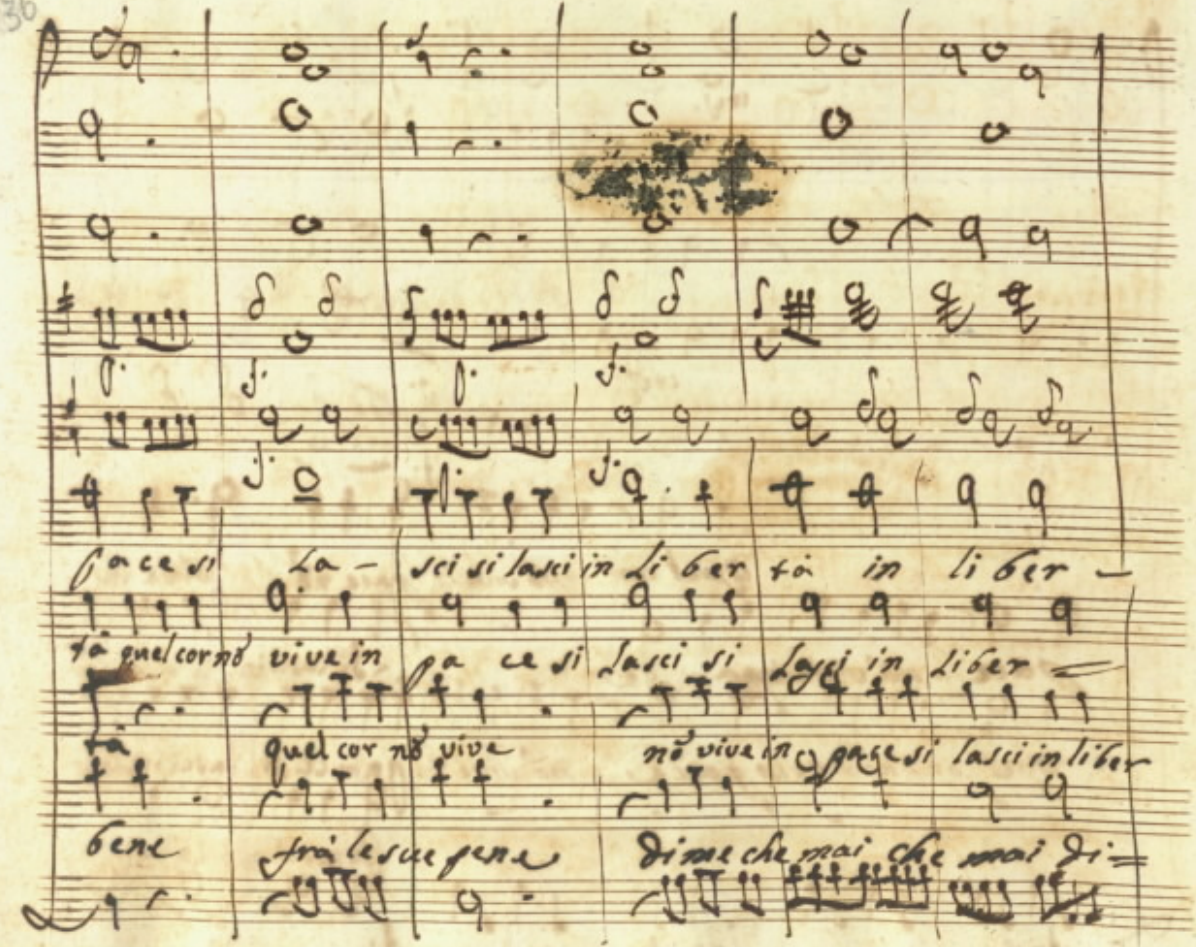
quel cor-nõ vive in

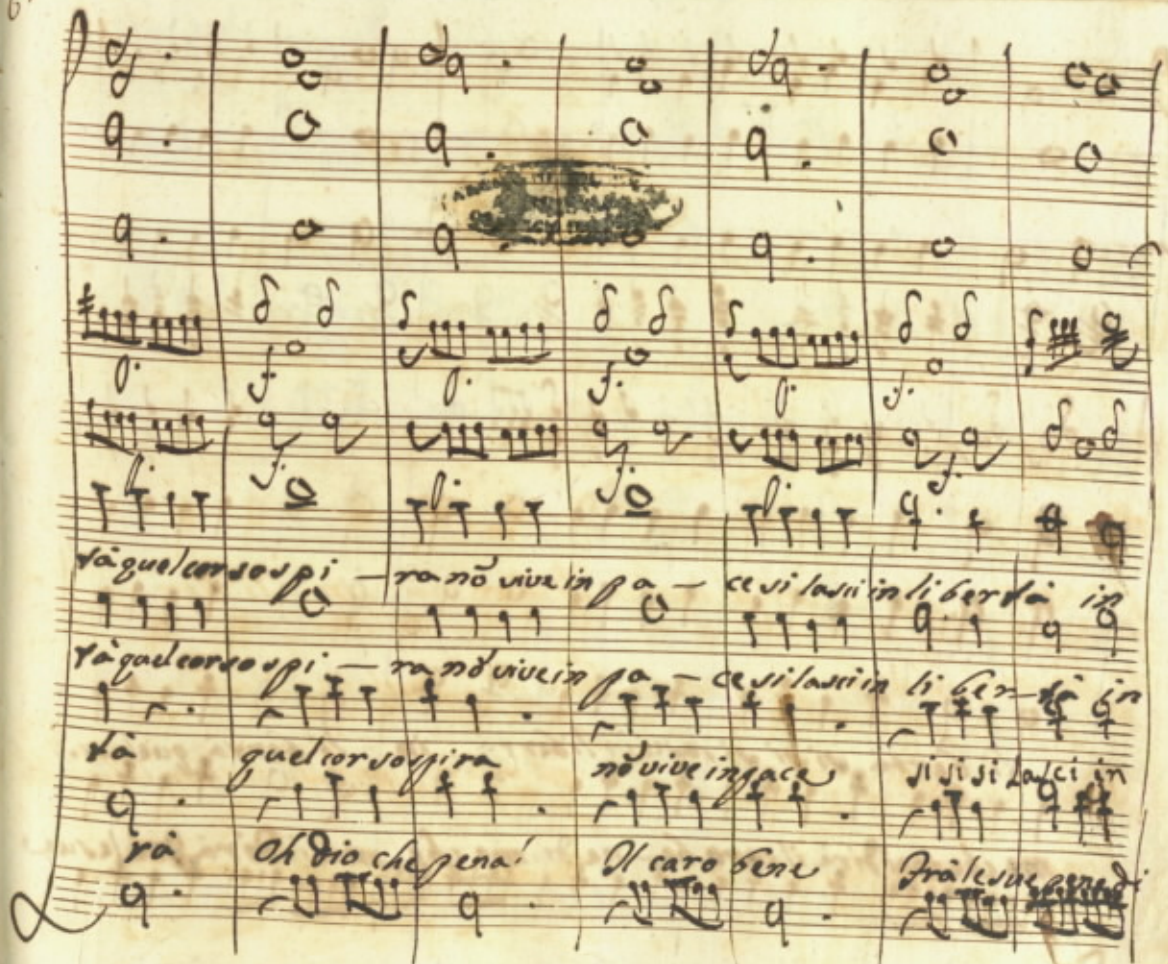
tà in li ber tà in li ber tà

rà di me che mai-di-rà di me che mai dirà



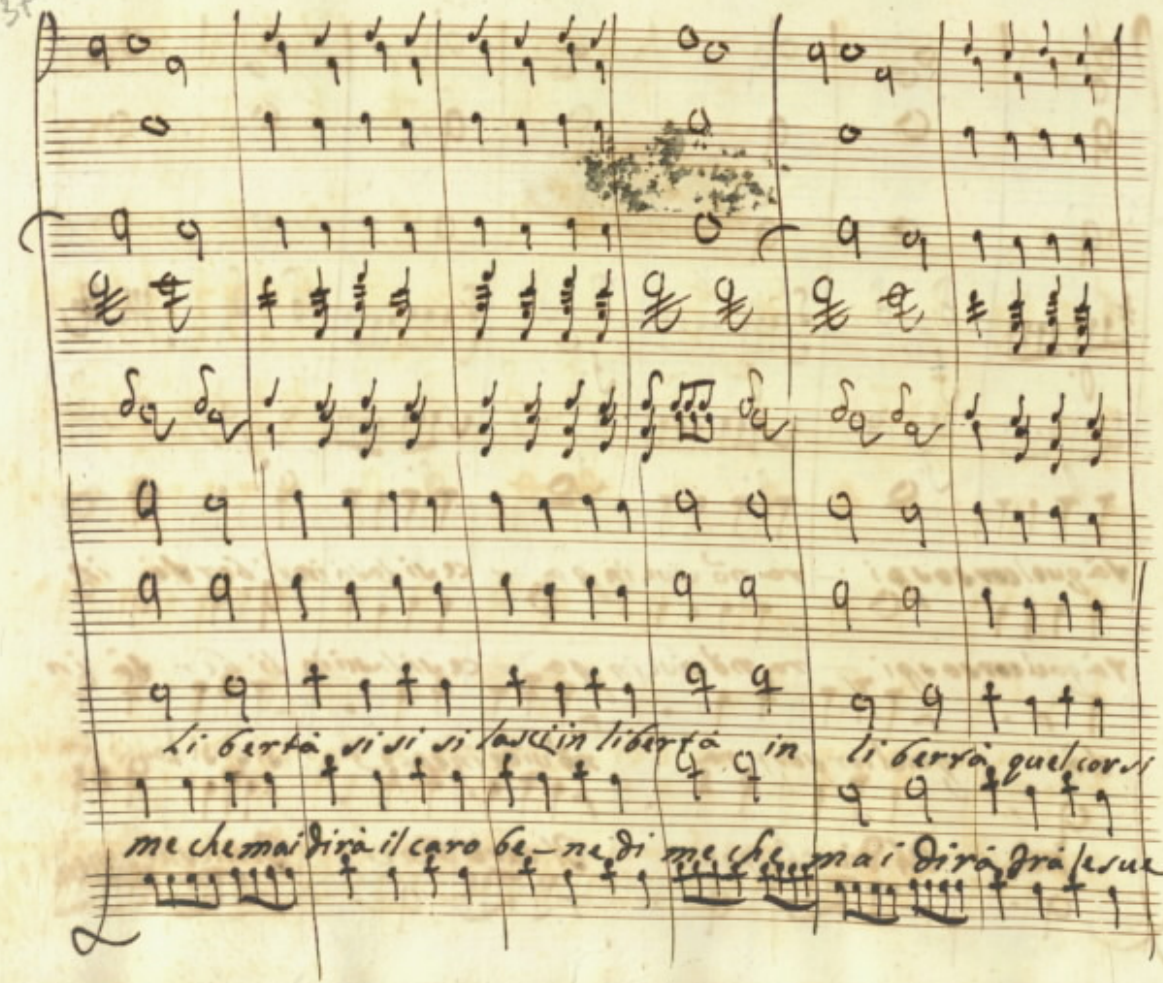

quel cor – nõ vive in pace nõ vive in
pace – nõ vive in pa – ce
di lasci in li – ber –
quel cor – nõ vive in pace – nõ vive in a – ce di lasci in liber –
Pensoal mio Caro


Pace si La-
sci si lasci in Li ber tà in li ber-
tà quel cor nō vive in pa ce si lasci si
Lasci si Lasci in Liber-
quel cor nō vive
nō vive in pace si lasci in liber
bene
fra le sue pene
Dime che mai che mai di-


rà quel cor sospi — ra nõ vive in pa — ce si lassi in li ber dà in
rà quel cor sospi — ra nõ vive in pa — ce si lassi in li ber — tà in
rà quel cor sospira nõ vive in pace si si si lasci in
rà Oh dio che pena! Il caro ben Fà le sue pene

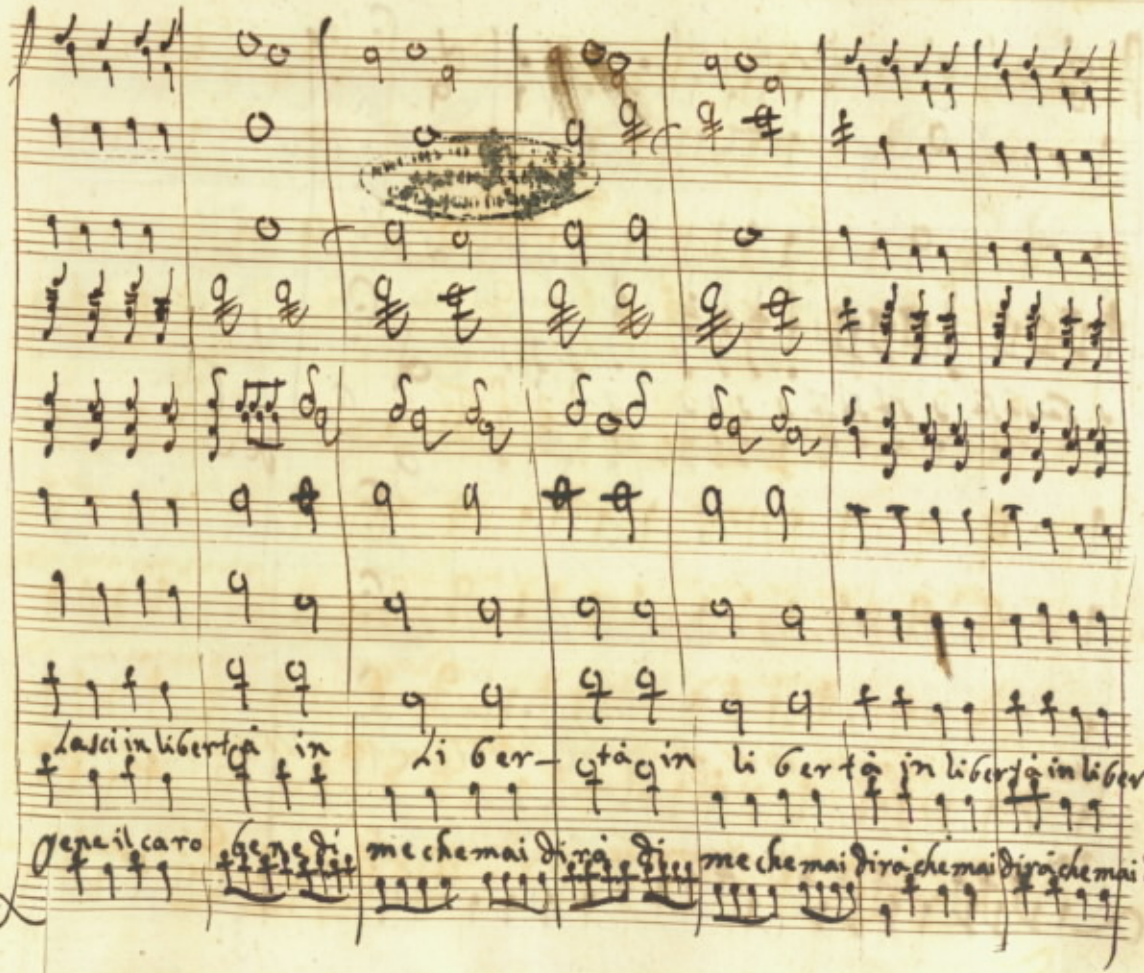
Li bertà si si si lasci in libertà in li bertà quel cor si

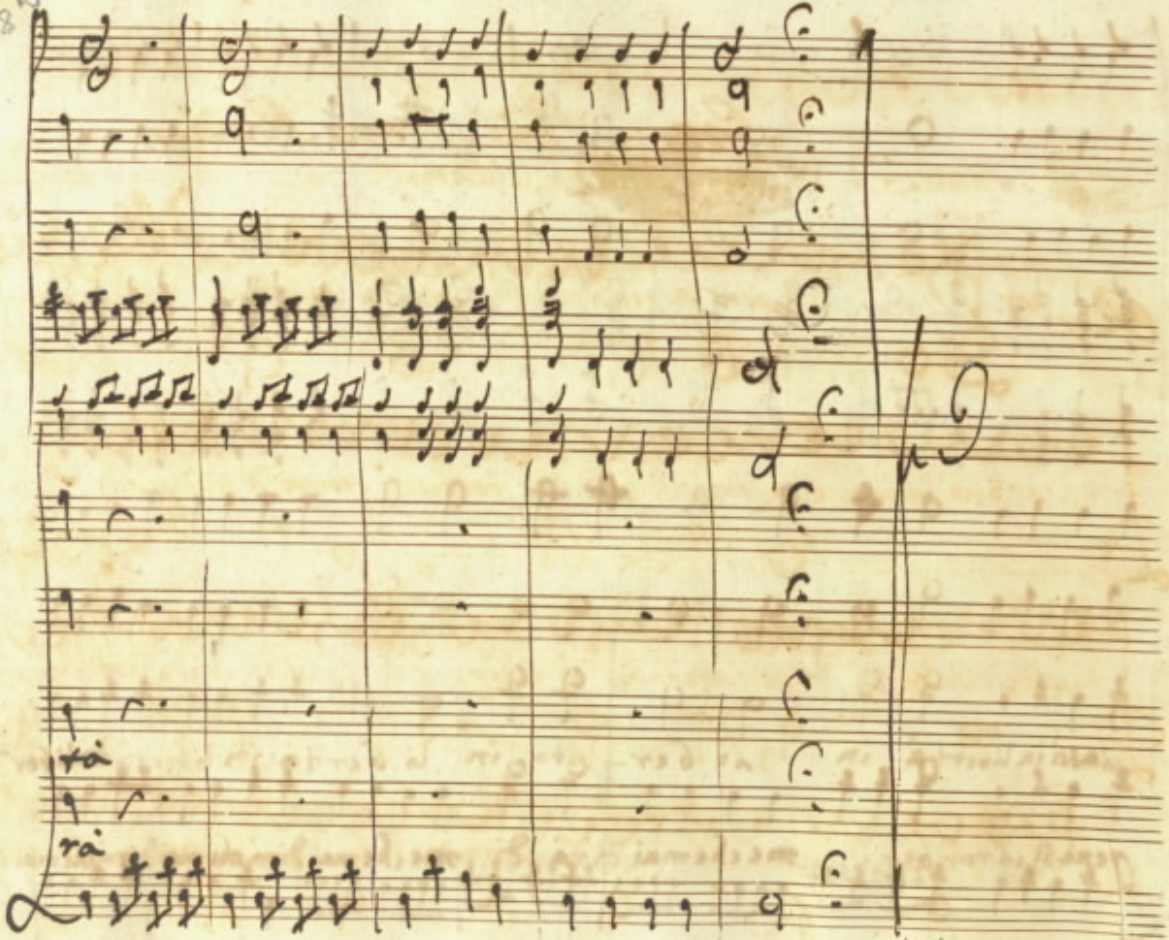
me che mai dirà il caro be- ne di me che mai dirà tra le sue



Lasci in libertà in Li ber- tà in li bertà in libertà in liber-

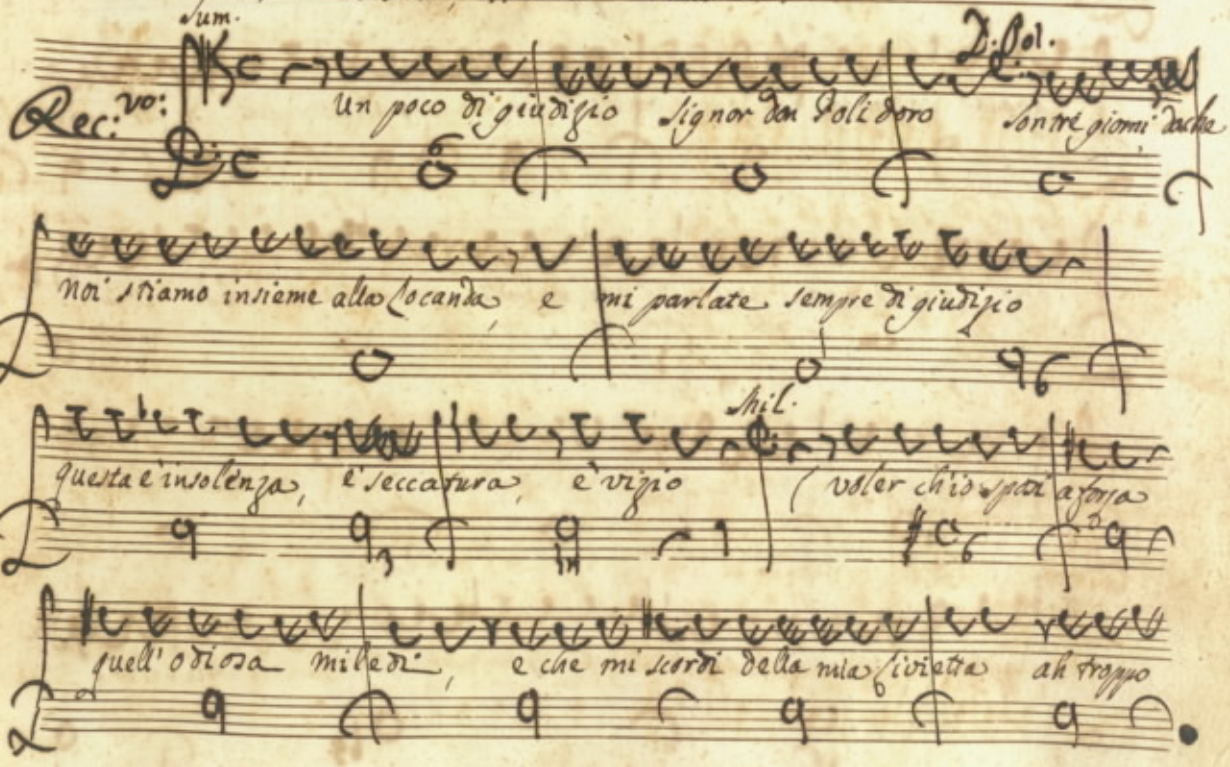
gene il caro bene di me che mai dirà di me che mai dirà che mai dirà che mai di-




tà
tà

Parte. Prima. Scena Prima.

Numero. D. Isidoro. Milord. Madama.



39R

Mad.

barbaro Genitore favoriscano. Anche questa mattina voglion pranzare a

Sum. D. Pol.

tavola rotonda come volete. Ma il giudizio a parte: Io voglio stare al=

Sum.

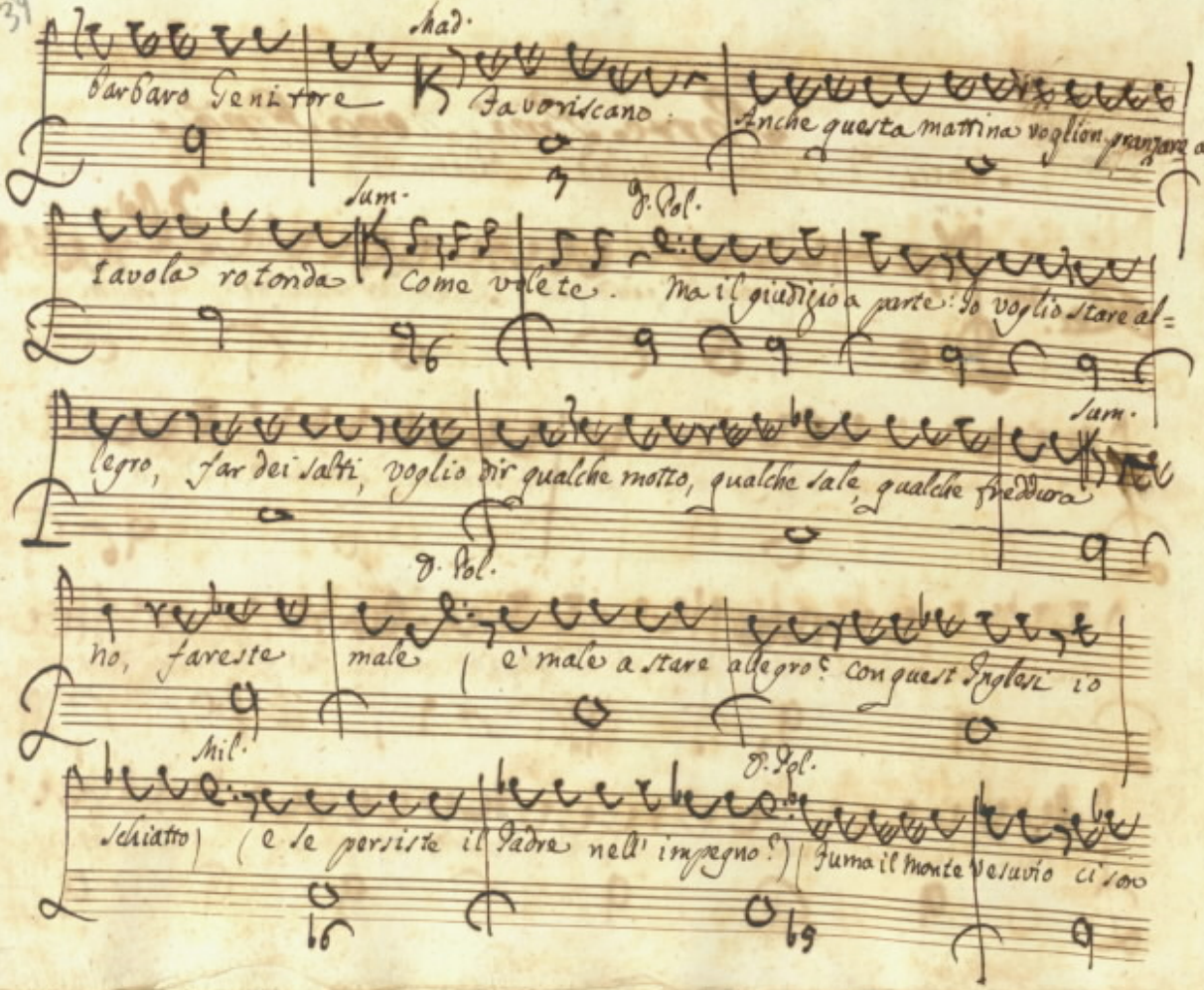
legro, far dei salti, voglio dir qualche motto, qualche sale, qualche freddura

D. Pol.

no, fareste male (e' male a stare allegro? con quest Inglesi io

Mil. D. Pol.

schiatto) (e se persiste il Padre nell' impegno?) (Fuma il Monte Vesuvio ci son



Sum. D. Pol.

guai) Avete vista mai Madmoiselle Ervichetta? Il Ciel volesse: n'ho una curiosi-

Sum.

tà corpo di Bacco.... dicon, ch'è tanto bella è virtuosa, va stimata... giu=

D. Pol. Sum. Mil.

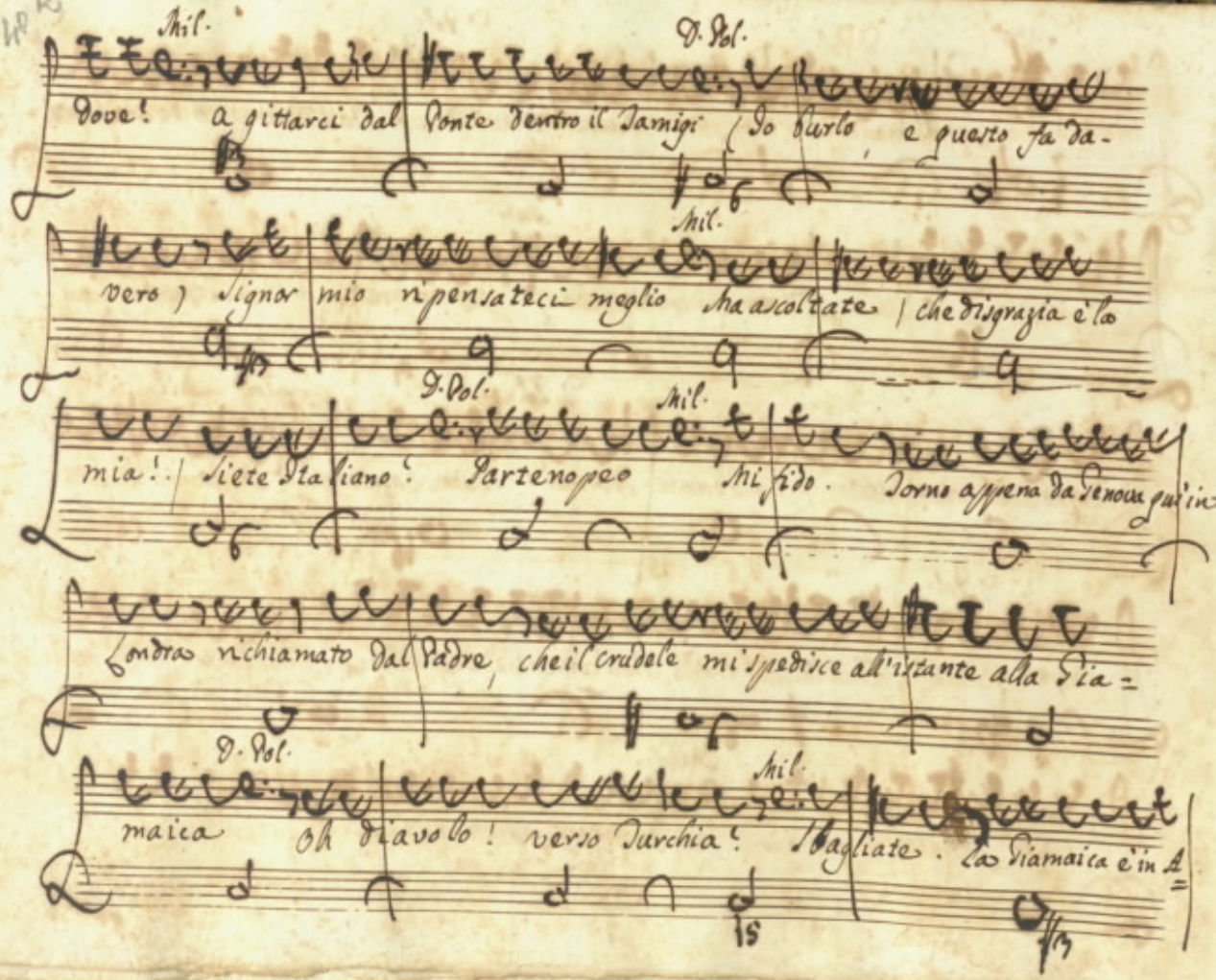
dizio... ho degl'affari... ci rive- dremo. Buon viaggio. Servo. vi rive=

D. Pol.

risco e sempre col giudizio... quest'è soverchieria: m'ammazzerò, mi

Mil. D. Pol.

getterò dentro il Tamigi. Andremo insieme, se volete Insieme?



Mil. D. Pol.

dove! a gittarci dal Ponte dentro il Tamigi (Io burlo, e questo fa da-

Mil.

vero) Signor mio ripensateci meglio Ma ascoltate (che disgrazia è la

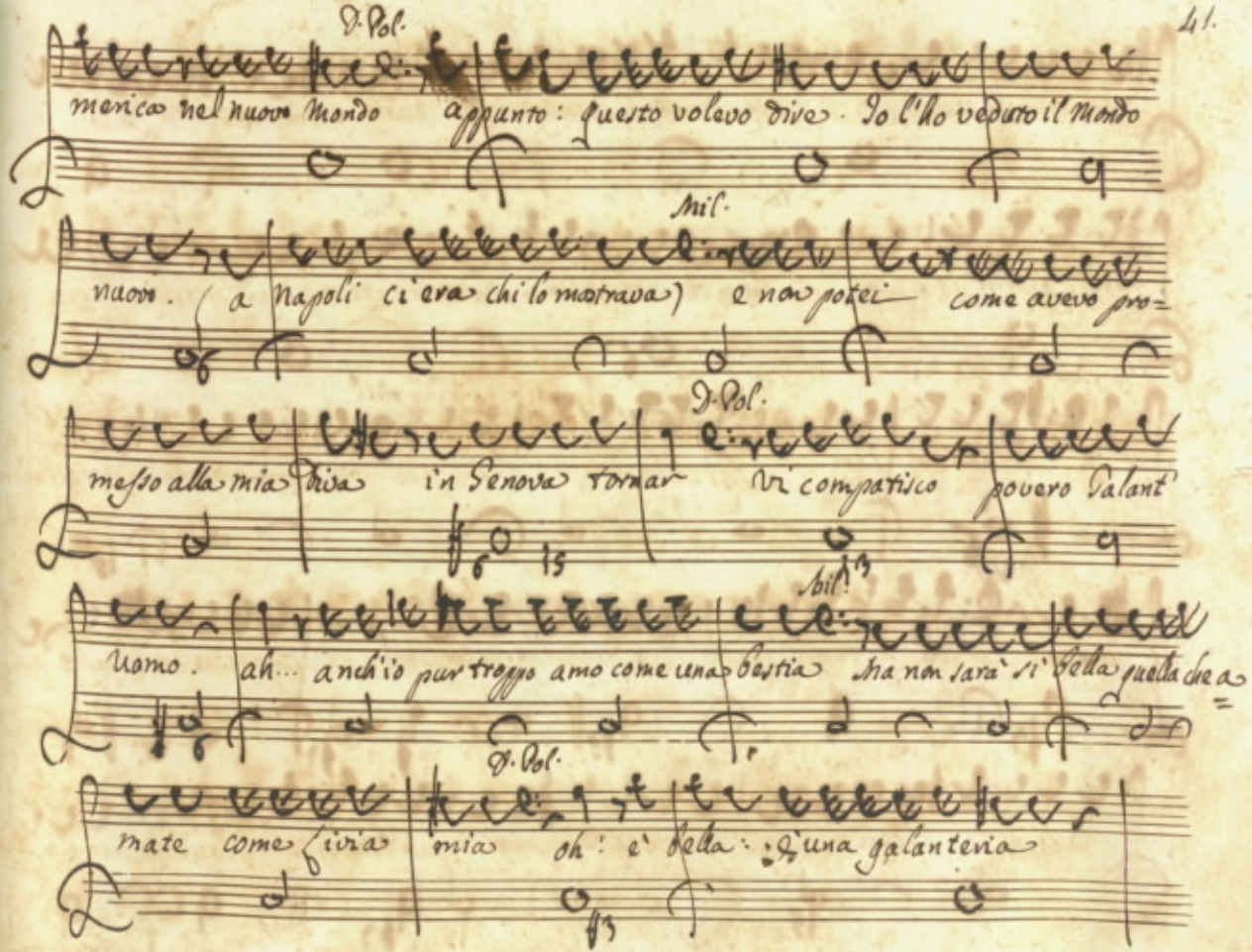
D. Pol. Mil.

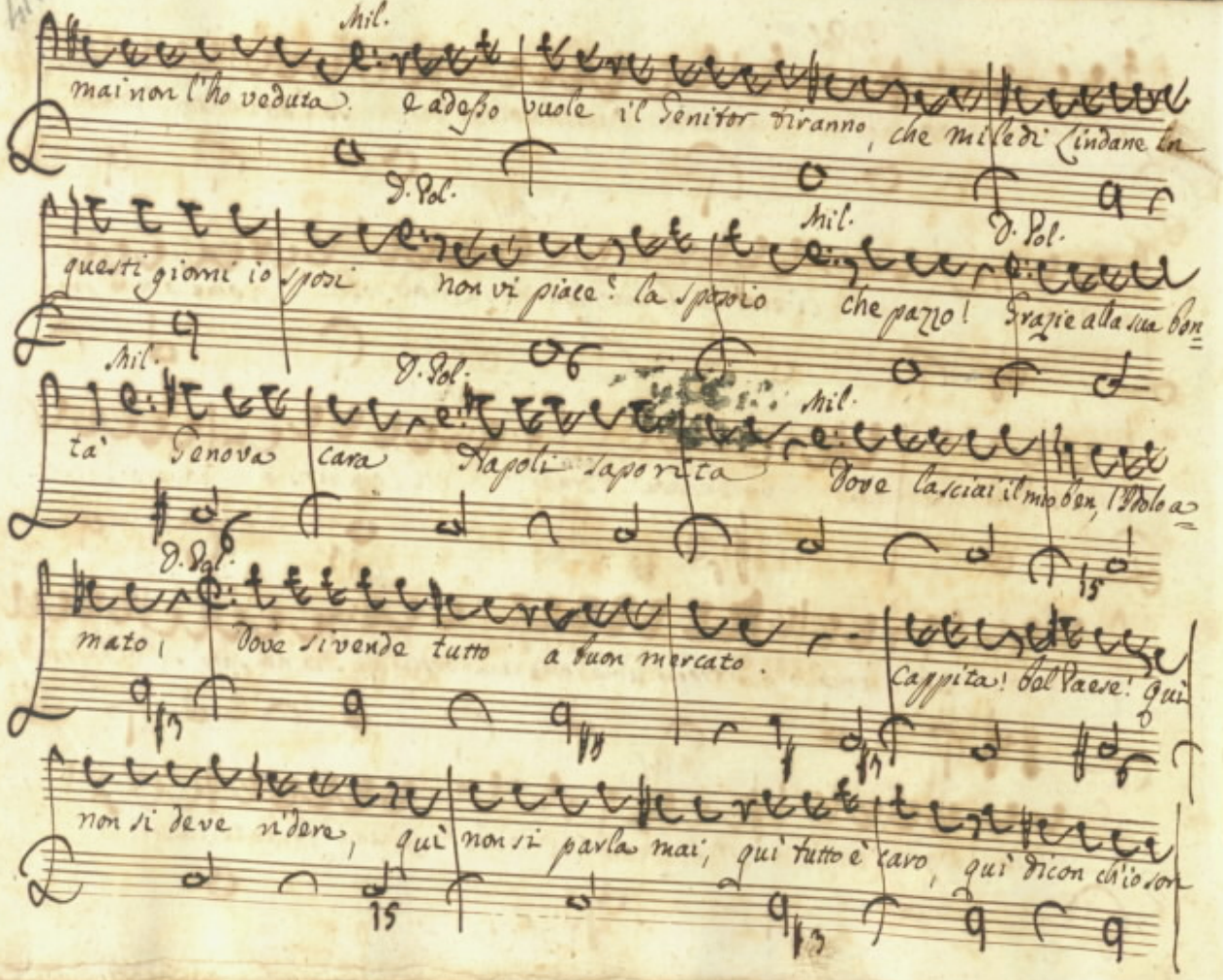
mia!.) Siete Italiano? Partenopeo Mi fido. Torno appena da Genova qui in

Londra richiamato dal Padre, che il crudele mi spedisce all'istante alla Gia=

D. Pol. Mil.

maica Oh diavolo! verso Turchia? Sbagliate. La Giamaica è in A=


D. Pol.
merica nel nuovo Mondo appunto: questo volevo dire. Io l'ho veduto il Mondo
Mil.
nuovo. (a Napoli ci'era chi lo mostrava) e non potei come avevo pro=
D. Pol.
messo alla mia Diva in Genova tornar vi compatisco povero Galant'
Mil.
Uomo. ah... anch'io pur troppo amo come una bestia ma non sarà si' bella quella che a=
D. Pol.
mate come fa via mia oh! e' bella: d'una galanteria


Mil.
mai non l'ho veduta. Q adosso vuole il Genitor tiranno, che mille di Lindane in
D. Pol.
questi giorni io sposi non vi piace? la sposio che pazzo! Grazie alla sua bon=
Mil.
D. Pol.
Mil.
tà Genova cara Napoli saporita Dove lasciai il mio ben, l'Polo a=
D. Pol.
mato, Dove si vende tutto a buon mercato. Cappita! bel Paese! qui
non si deve ridere, qui non si parla mai, qui tutto è cavo, qui dicon ch'io sor

parro, e di più v'è il costume di cercar gente per buttarsi a fiume

Segue la Cavatina di Livia

3

Corni in Etafa

Traversis

Vl.ni

Viole

Livia

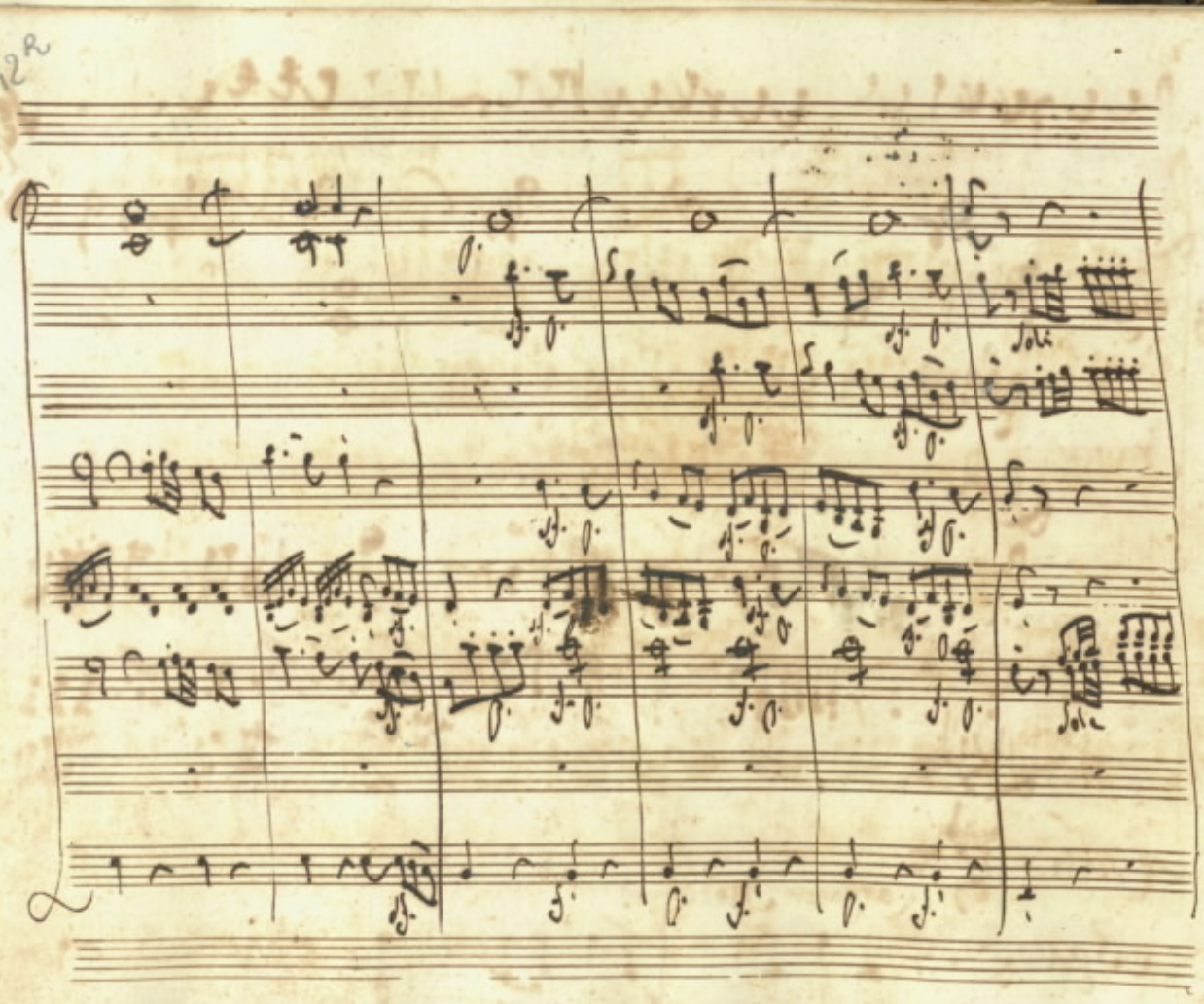
Basso

Larghetto Moderato

p. a mezza voce

Leg. pia

pia a mezza voce



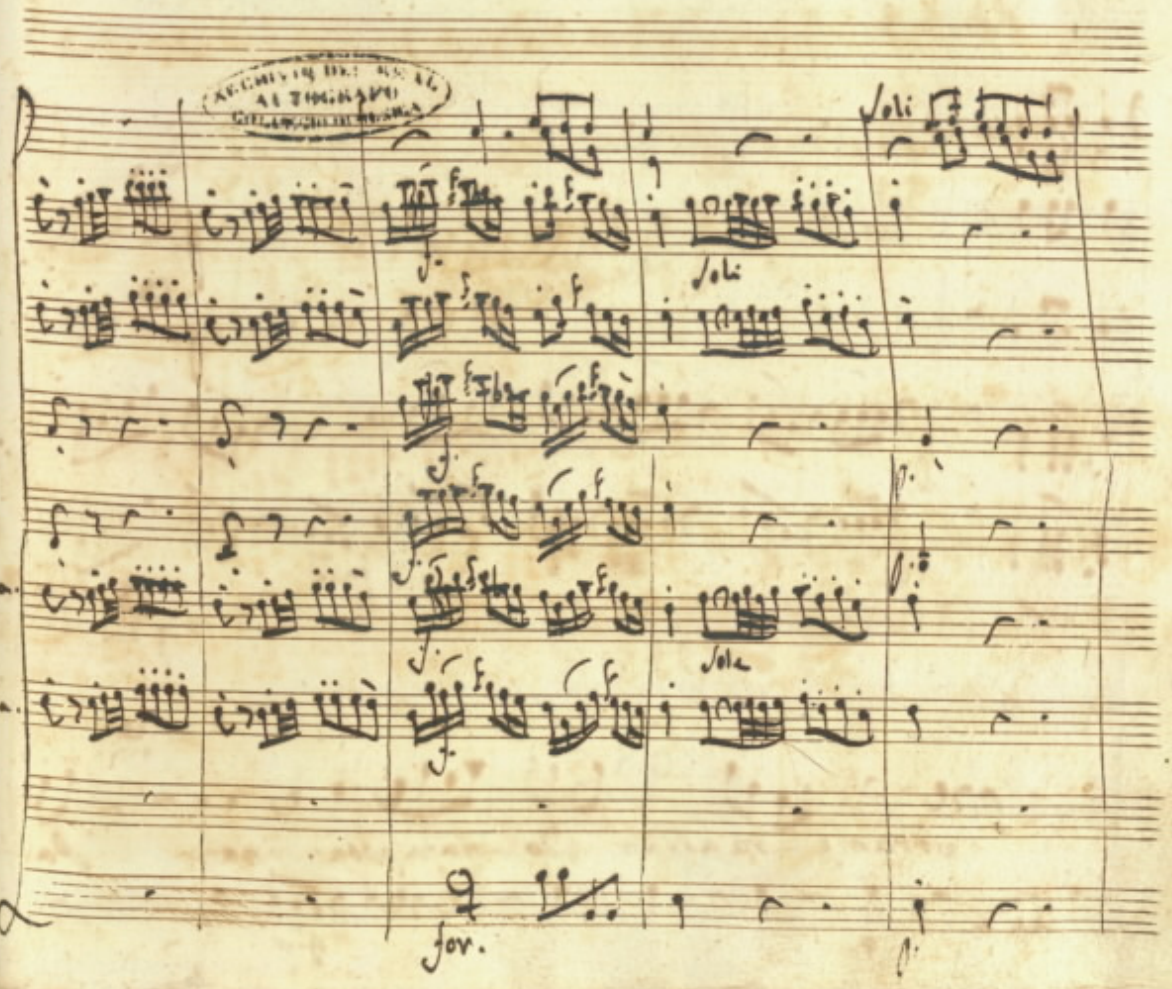
ARCHIVIO DEL REAL
AUTOGRAFO
COLLEGIO DI MUSICA

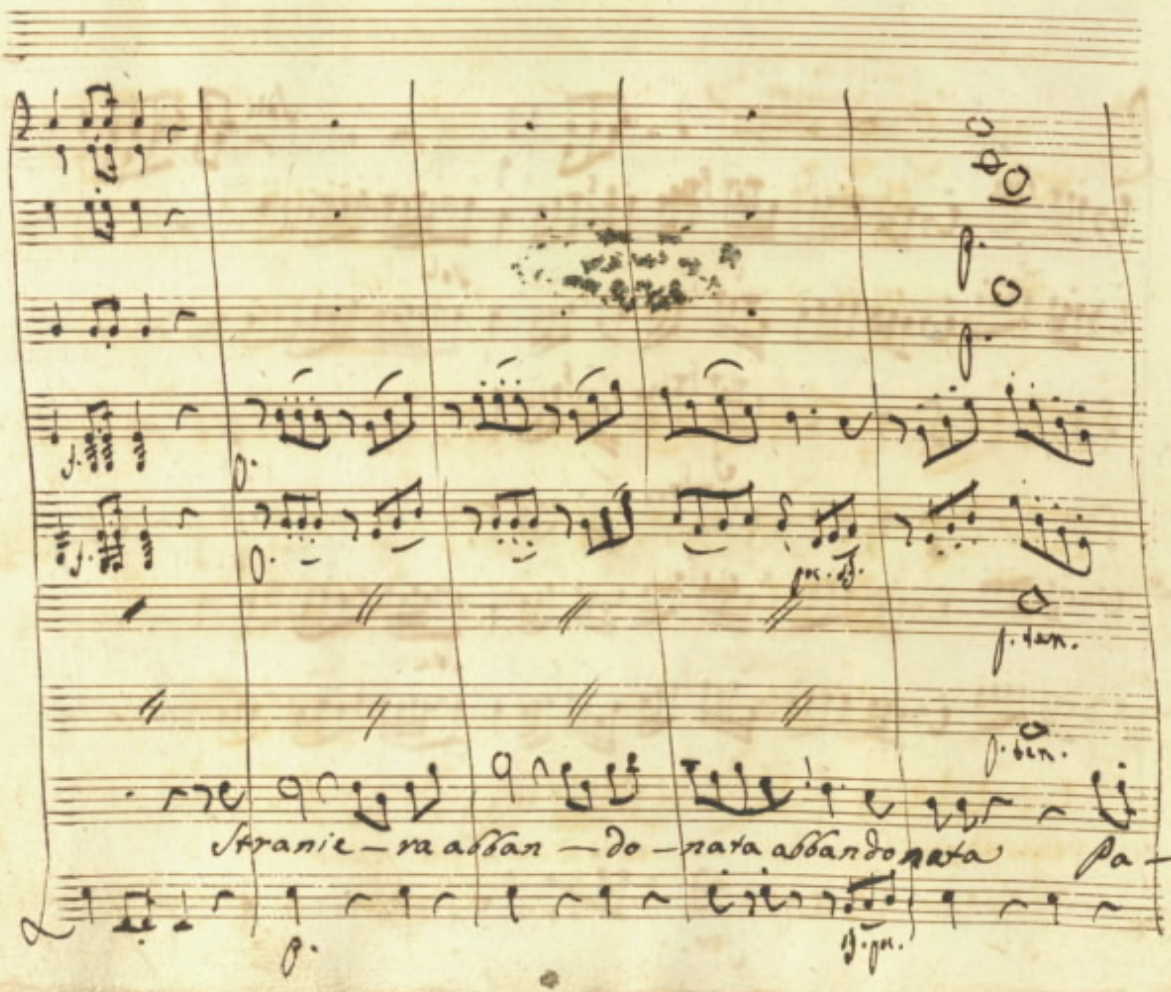
Soli

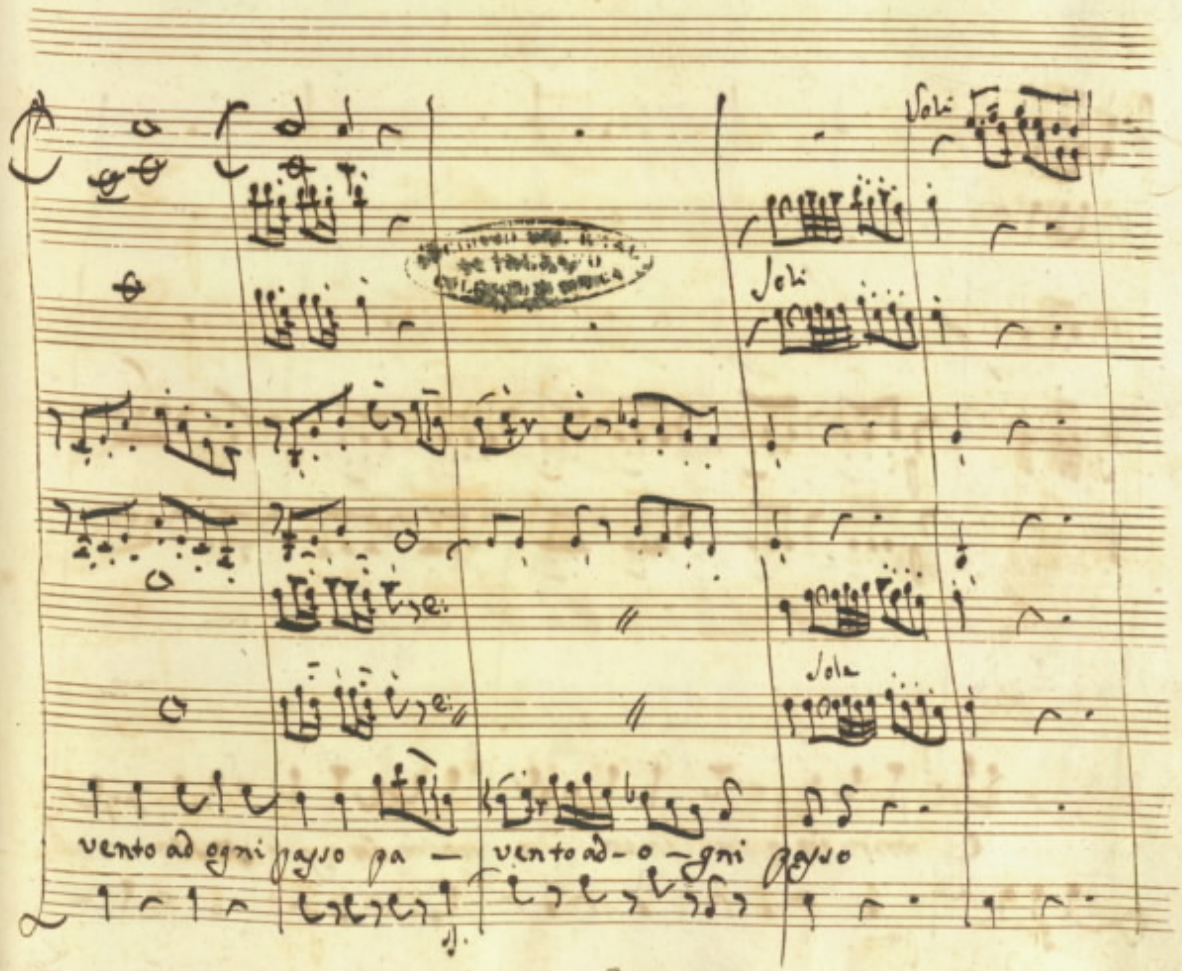
Soli

Sole

for.

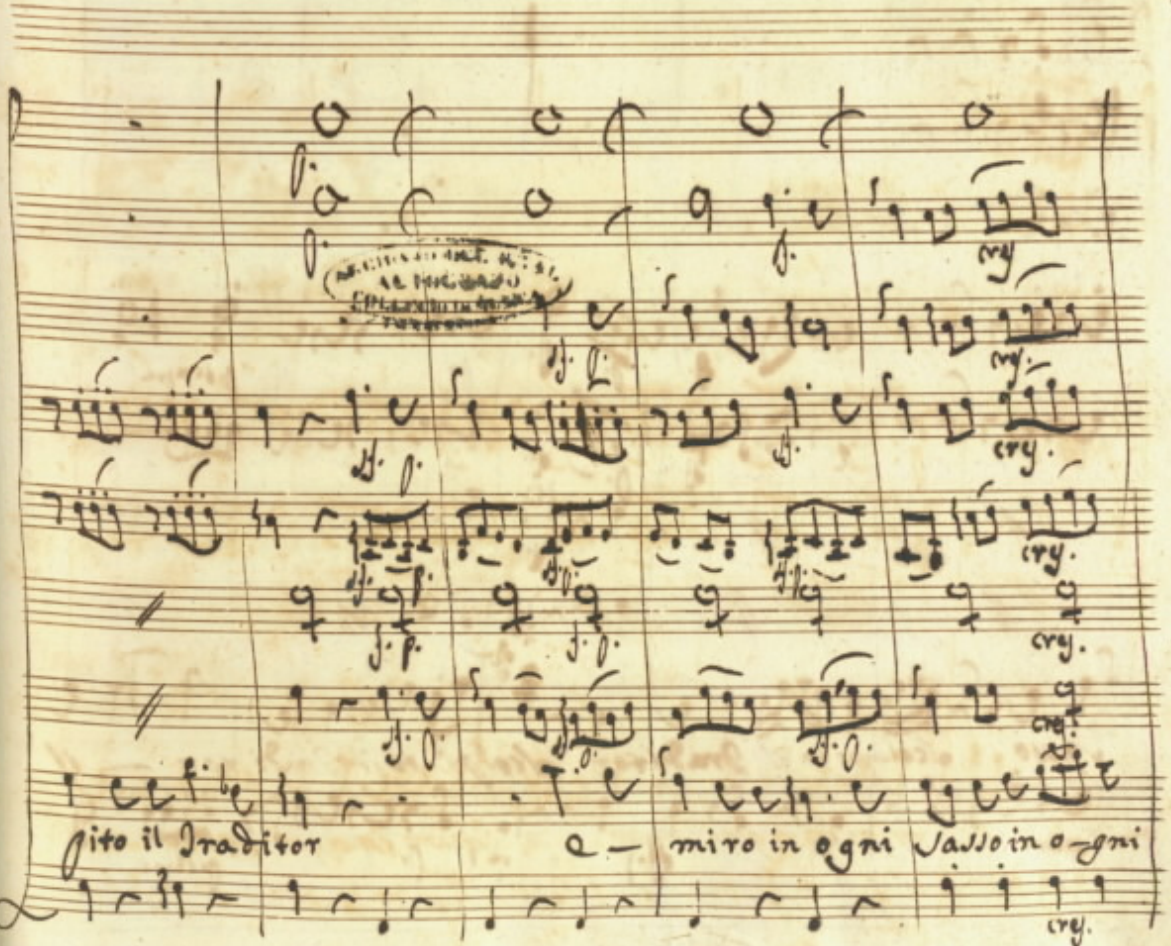



Straniera abban — do — nata abbandonata pa —


Soli
Soli
Soli
vento ad ogni fiato pa — vento ad- o — gni fiato

e miro in ogni sasso e miro in ogni sasso scol-

pia.

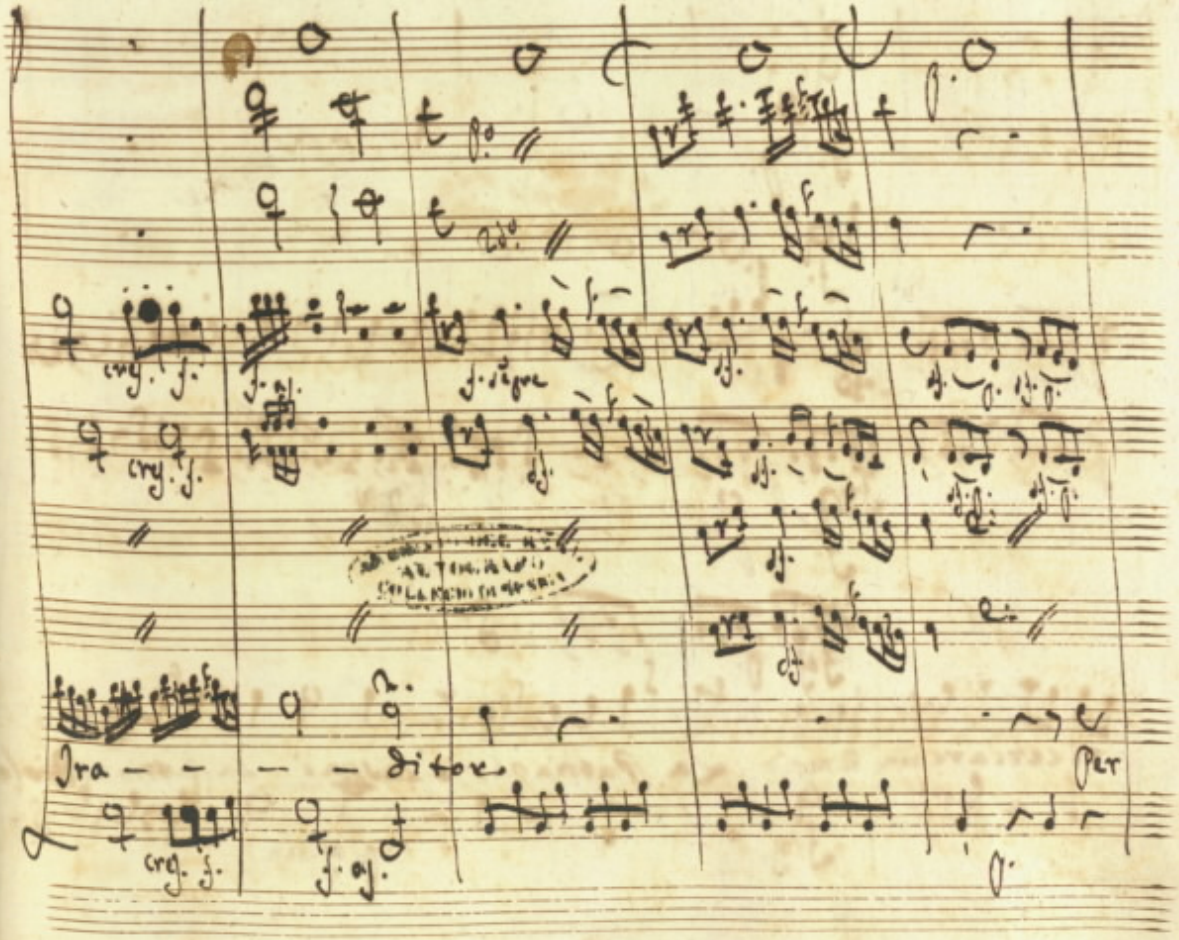

pito il Traditor
e — miro in ogni sasso in o-gni
cres.

p. sempre

Sasso Scol-pito il Traditor Scolpi-to il Tradi tor — il

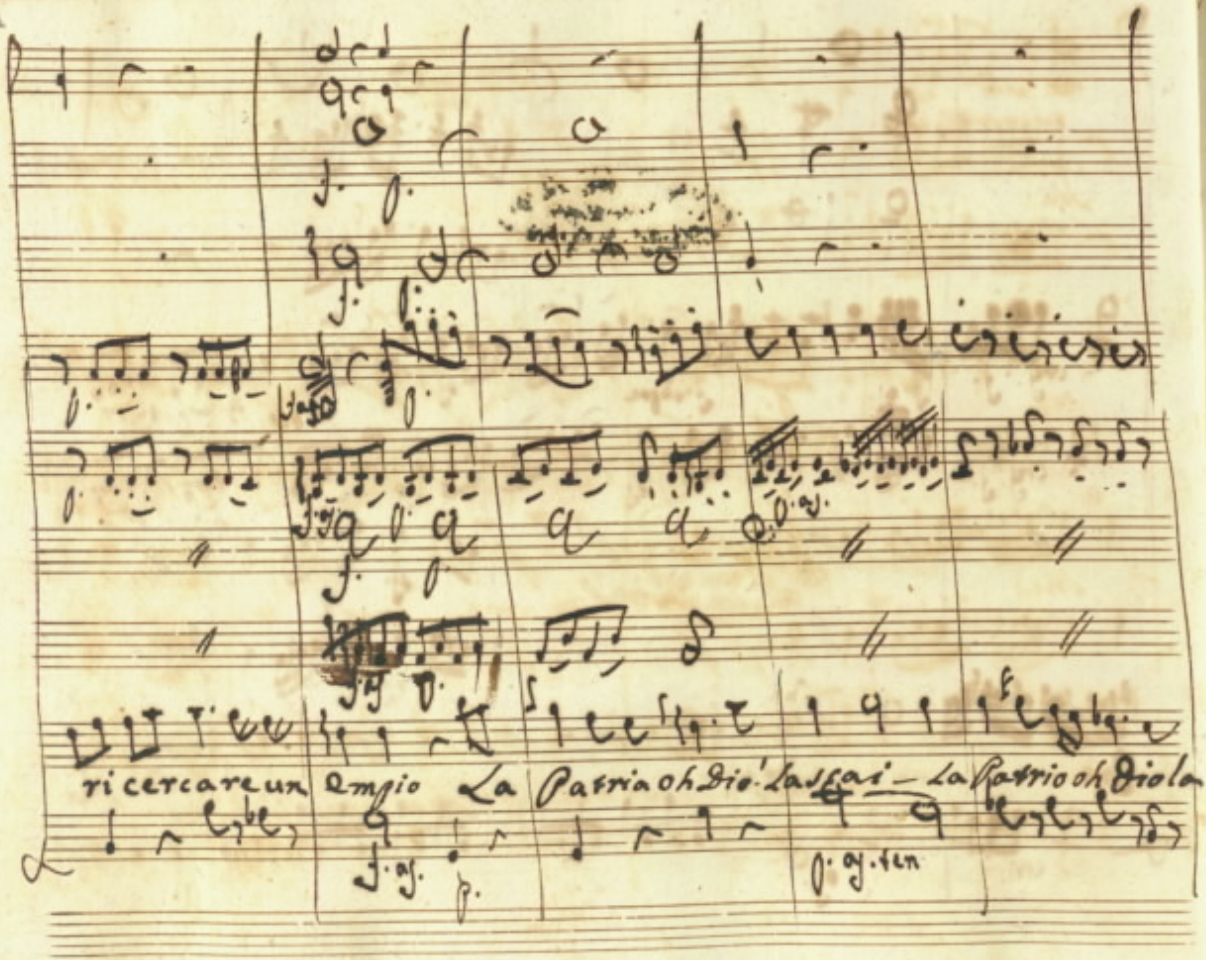
stac.

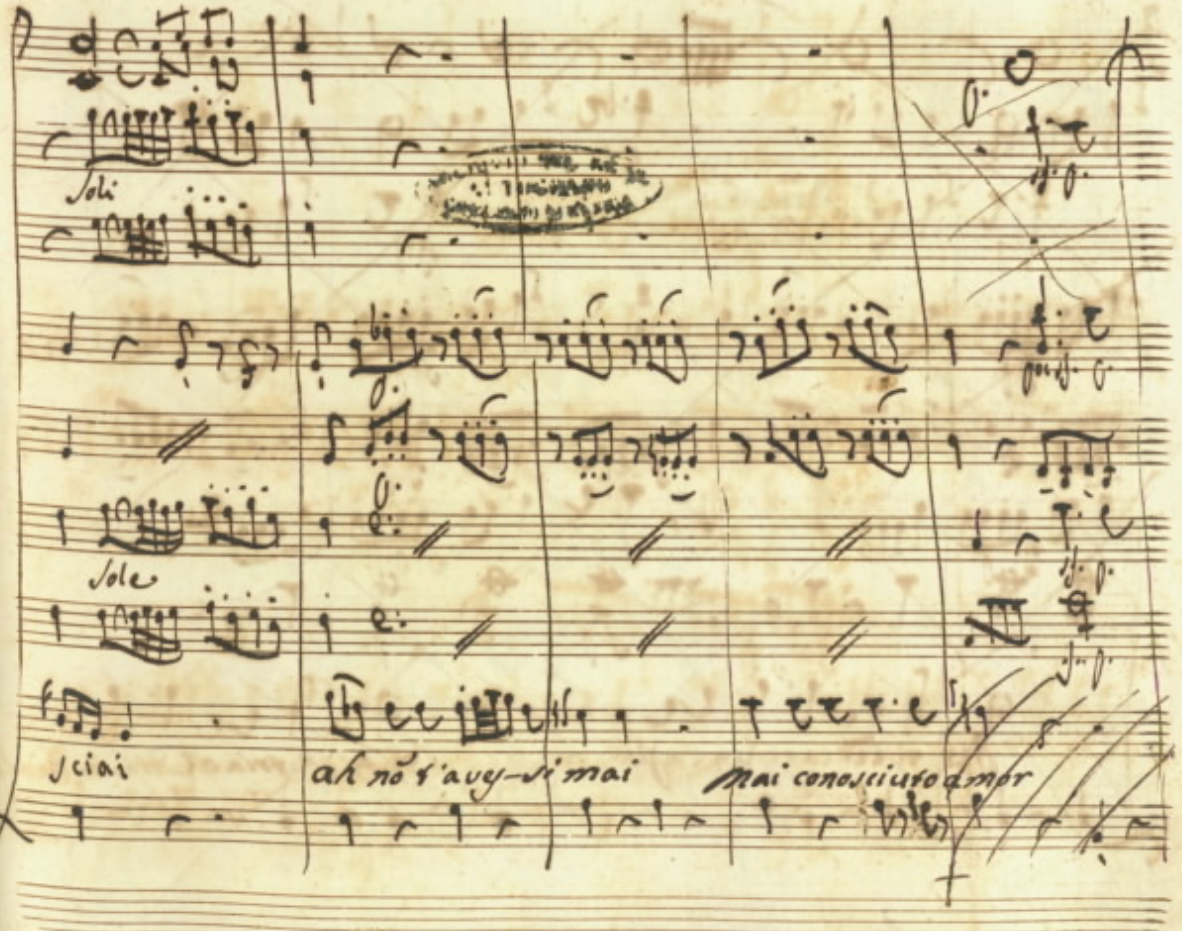
p. sempre

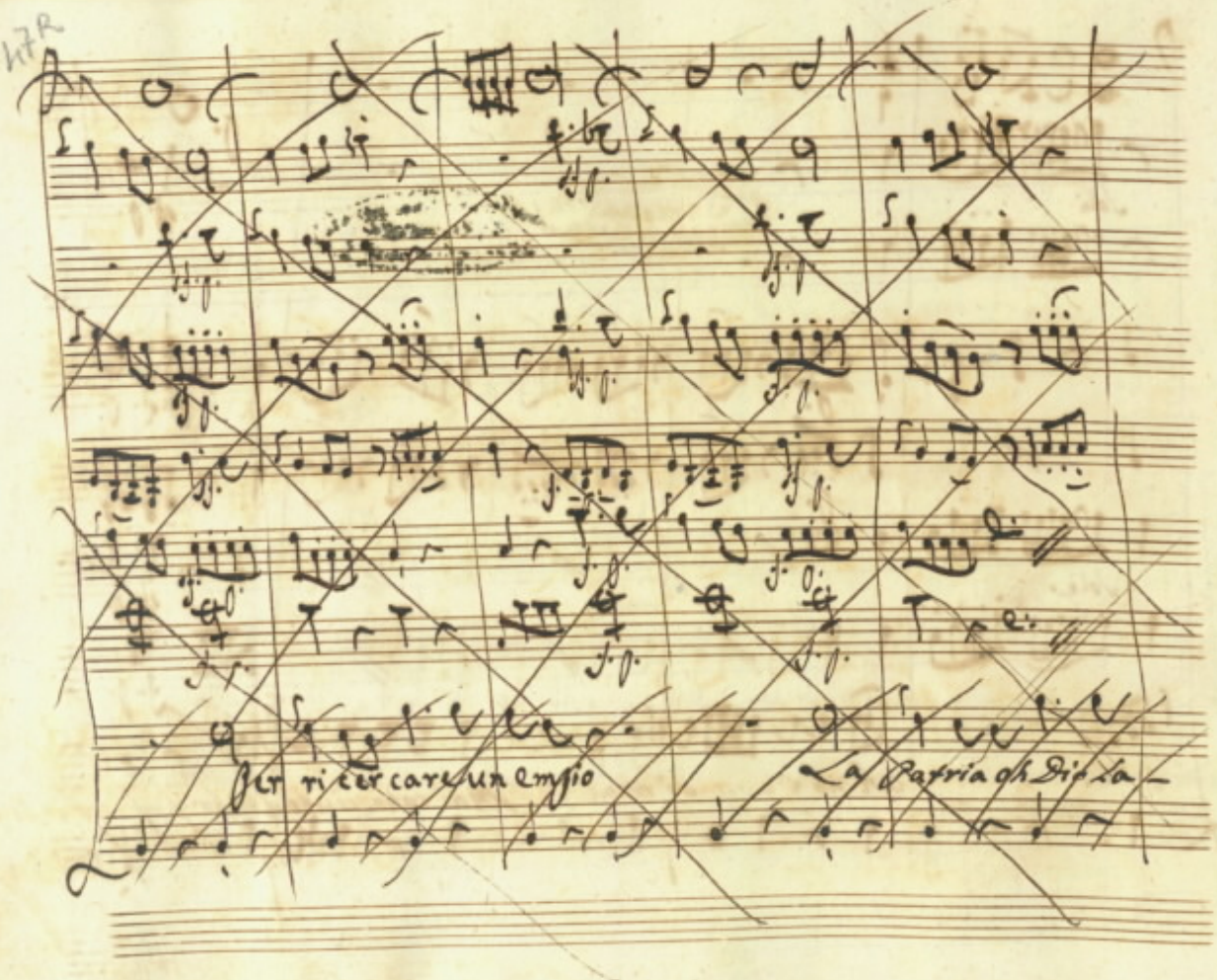

cres. f.
f. sempre
Ira — — — — ditor
Per

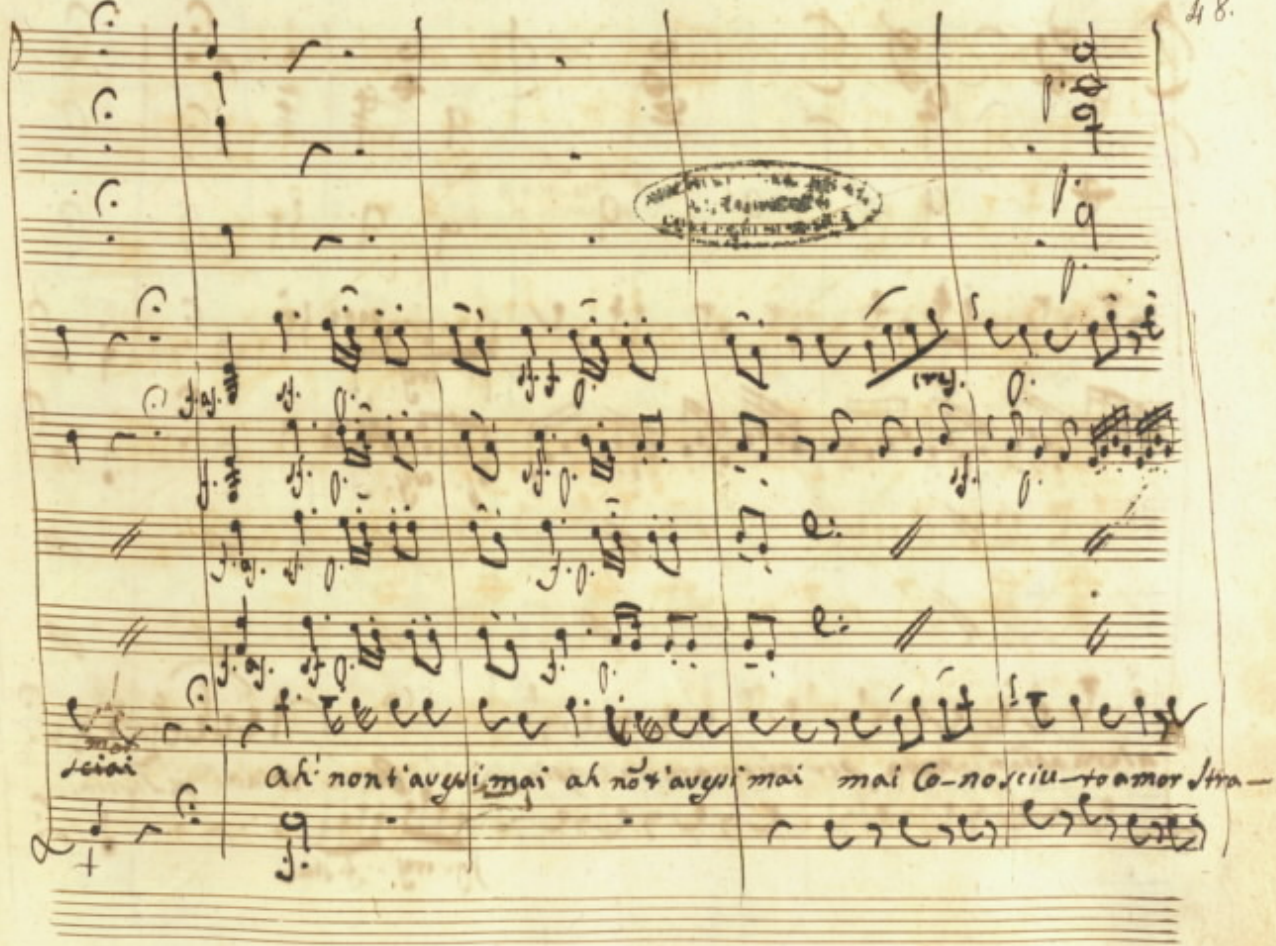
46 R

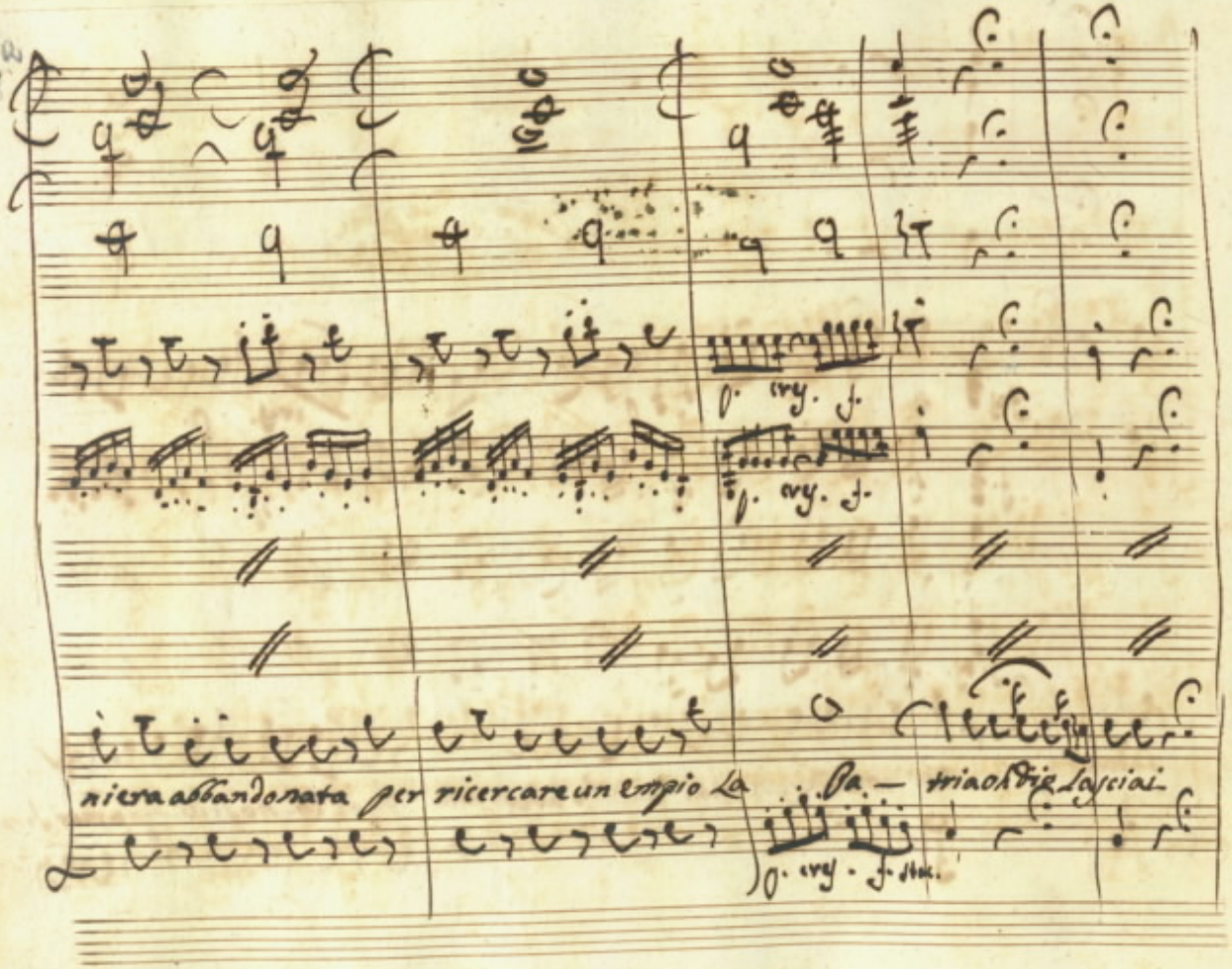
ricercare un Empio La Patria oh Dio! Lassai — La Patria oh Dio la




Soli
Sole
Sciai
ah nõ s'avy-di mai
mai conosciuto amor


per ricercare un empio
La Patria gli Dirà


mai
sciai
Ah! non t'avessi mai ah nõ t'avessi mai mai Co-nosciu-to amor stra-

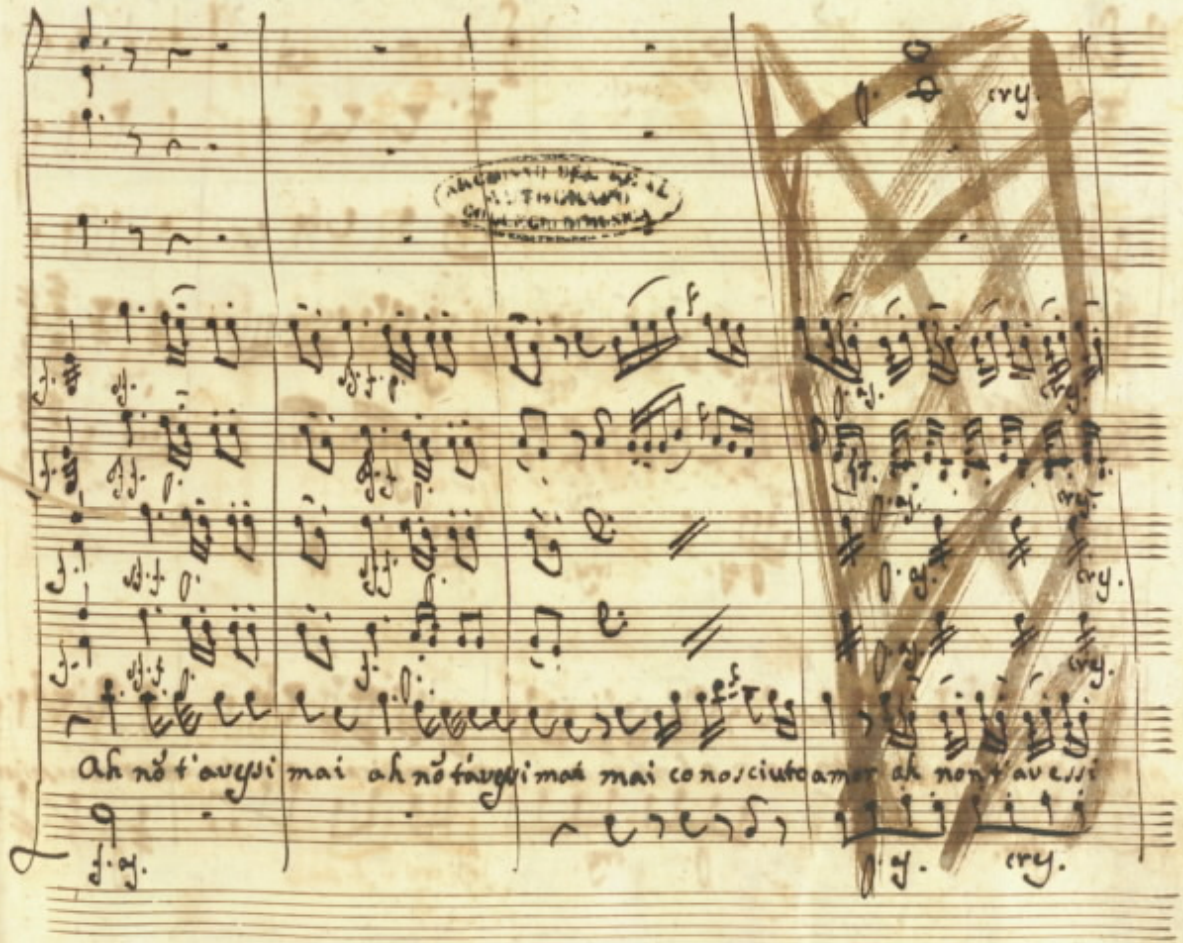


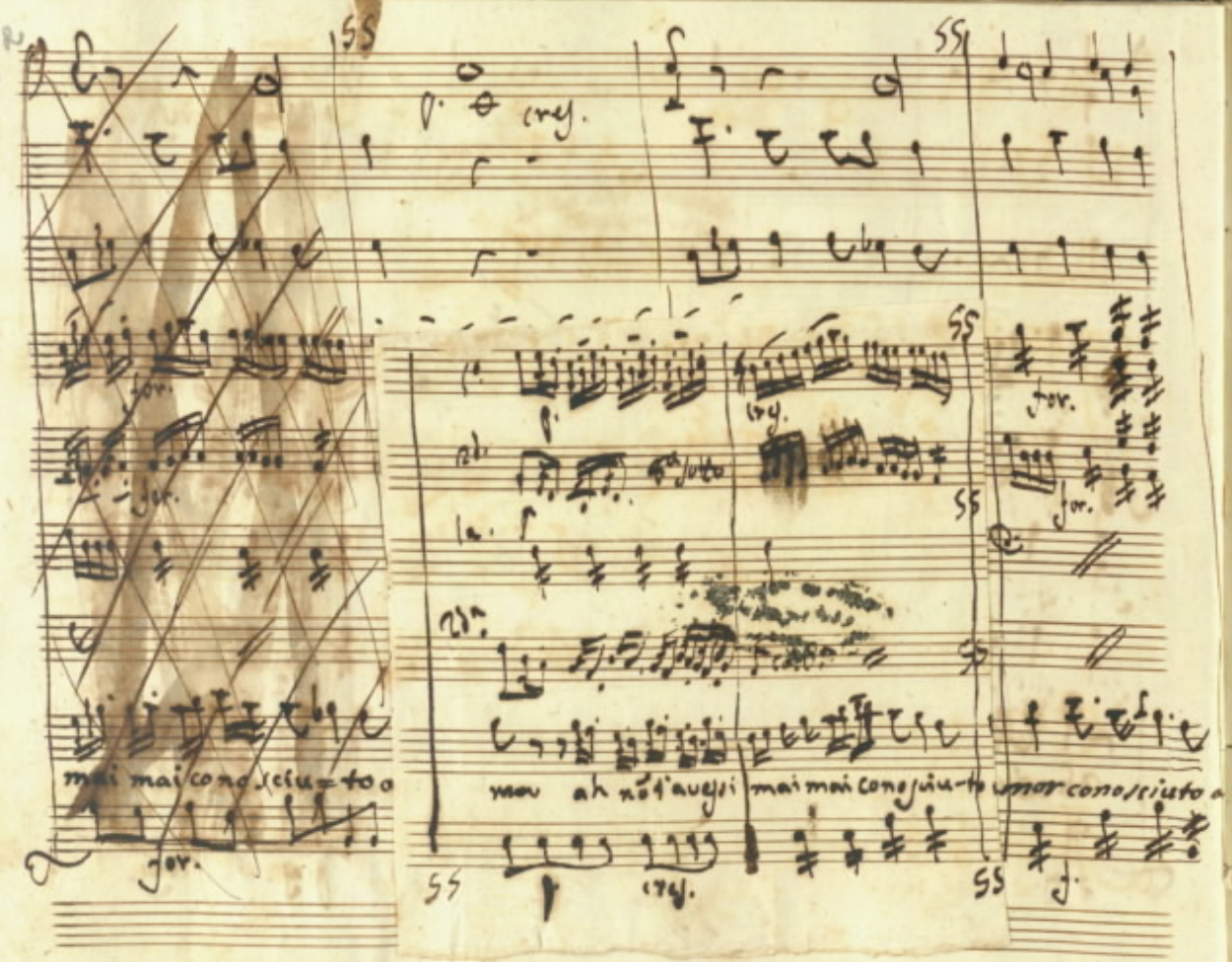
p. cres. f.

p. cres. f.

niera abbandonata per ricercare un empio La Pa- tria oh dio lasciai

p. cres. f. stac.


Ah nõ t'avessi mai ah nõ t'avessi mai mai conosciuto amor ah non t'avessi



cres.

for.

for.

for.

mai mai conosciu=to o

for.

cres.

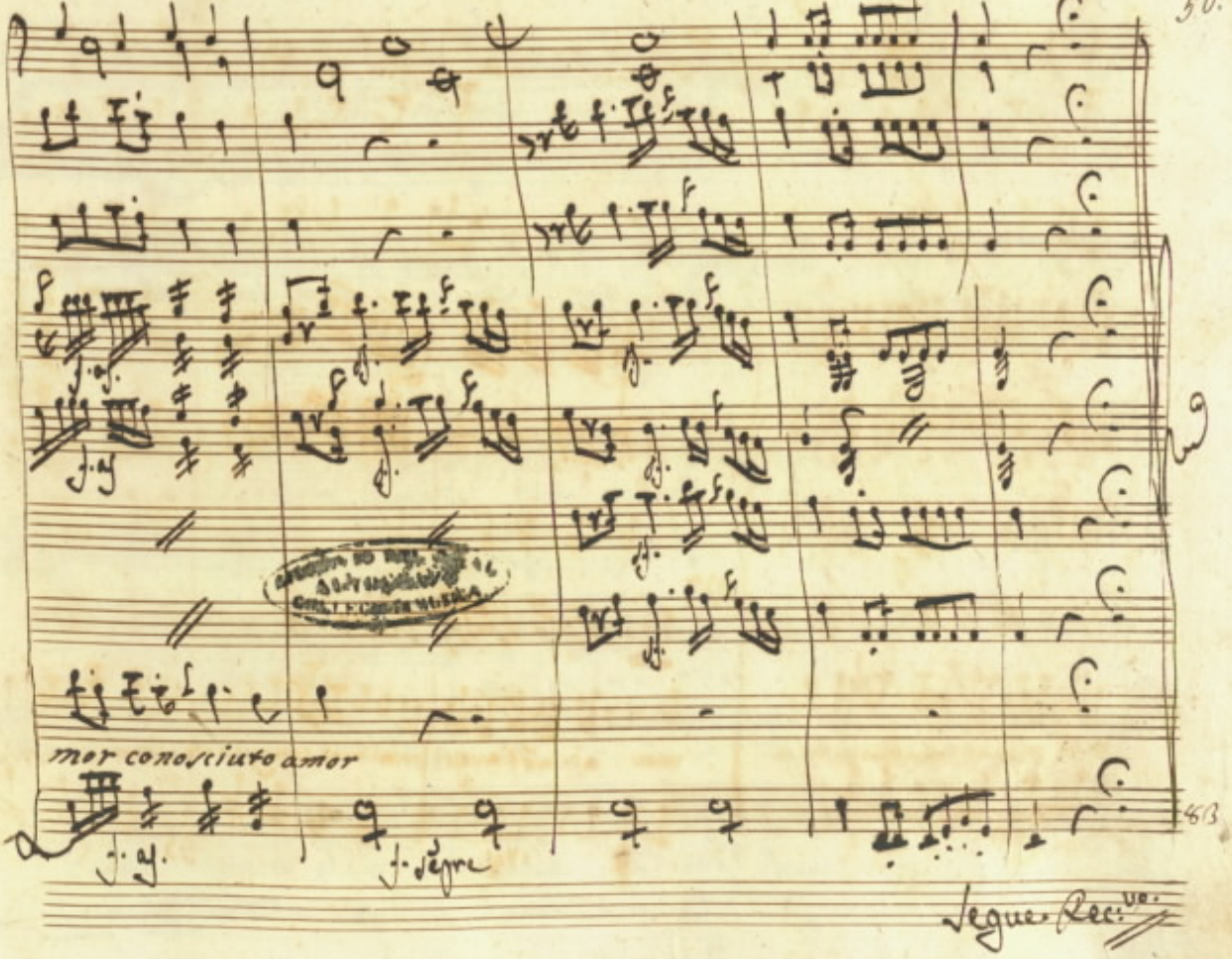
for.

for.

mor ah nõ t'avessi mai mai conosciu-to mor conosciuto a

cres.

f.

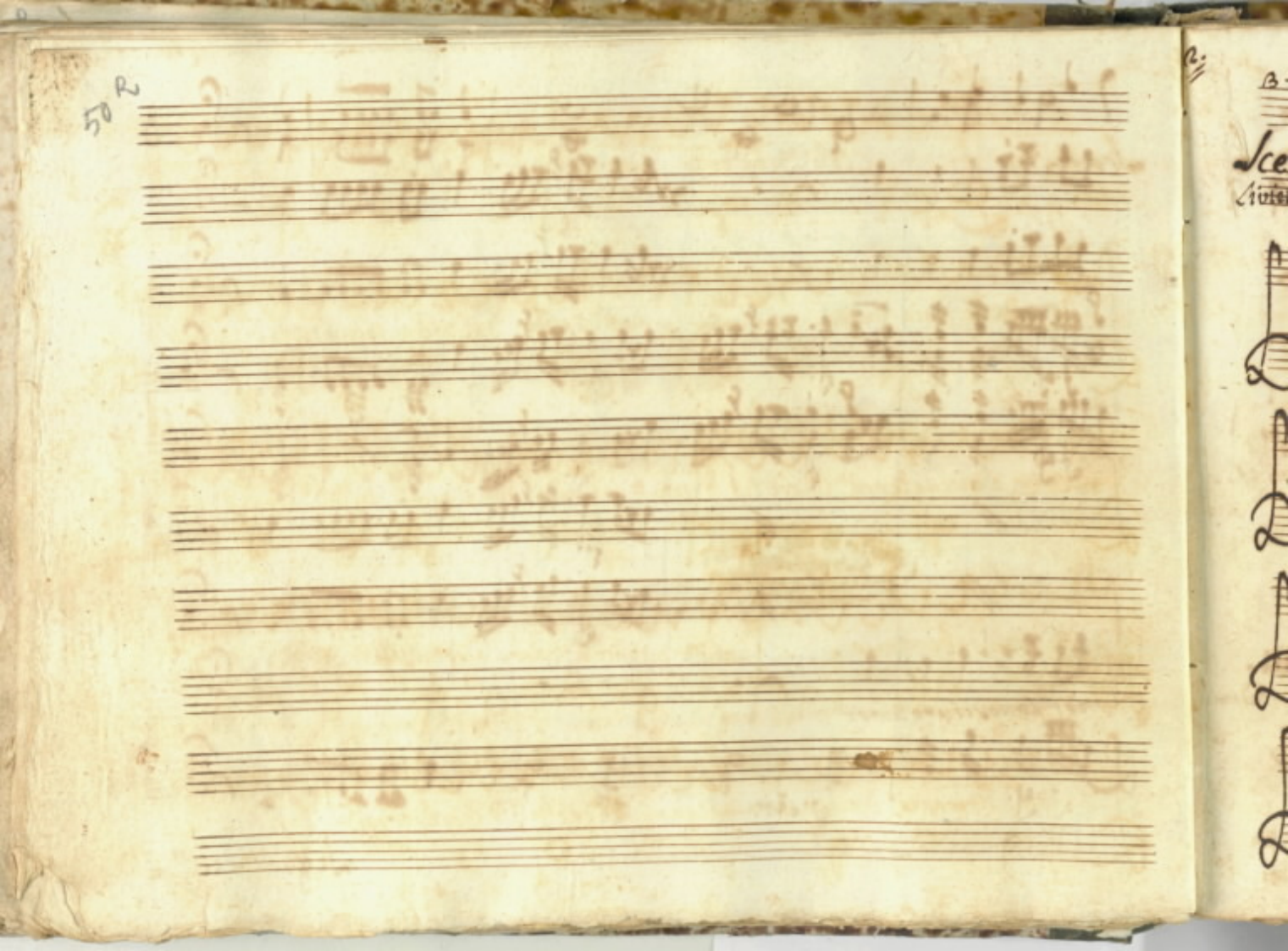


mor conosciuto amor

f. ay.

f. sepre

Segue Rec.vo



B.

Scena II.

Livietta, e Mil.

Mil. Liv.

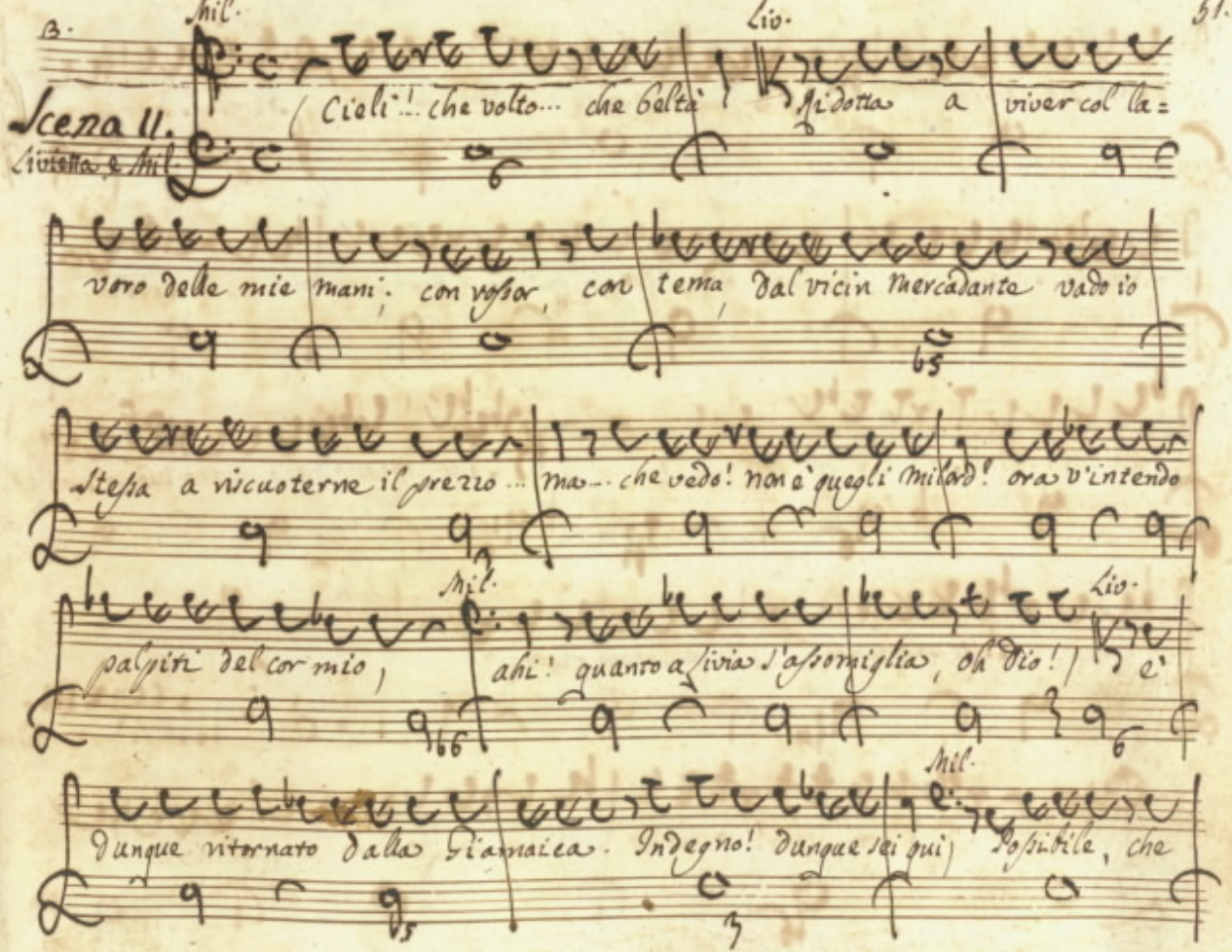
(Cieli!... che volto... che beltà! Ridotta a viver col la=

voro delle mie mani; con rossor, con tema, dal vicin Mercadante vado io

stessa a riscuoterne il prezzo... ma... che vedo! non è quegli Milord! ora v'intendo

palpiti del cor mio, Mil. ahi! quanto a Livia s'assomiglia, oh Dio!) Liv. è

dunque ritornato dalla Giamaica. Indegno! dunque sei qui) Mil. Possibile, che



Liv. Mil.

tanto s'assomigli. (Ah! il modo avessi di vendicarmi) (Freme s'arrossisce:

Liv. Mil.

forse le spiace, ch'io la guardi.) L'empio dubita, e si confonde, Livia...

Liv.

(ah che stolto io son non mi risponde) Sarà meglio ch'io parta: vuò che provi egli an-

cora l'istessa pena, che provai finora

Parte.

Scena III.

Milord, poi Madama

Mil.

O io son pazzo, o quella Livia... in Londra... in quell'abito... ah

Mad. Mil.

cara adorata Madama a me? voi sola, sì voi sola potete renderla

Mad. Mil.

pace a questo cor Signore se diceste davero... sì, lo giuro, parlo con tutto il

Mad.

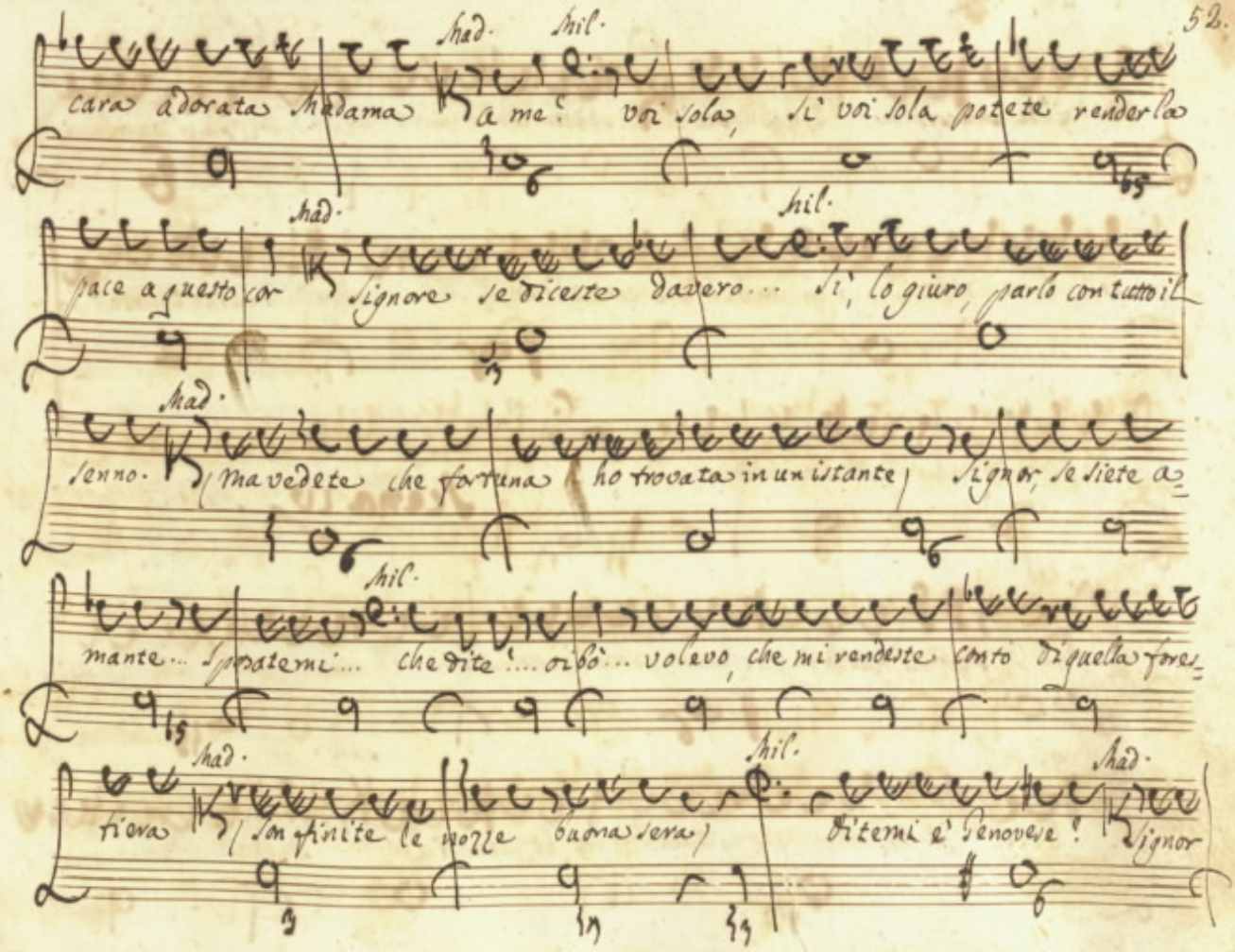
senno. (Ma vedete che fortuna ho trovata in un istante) Signor, se siete a=

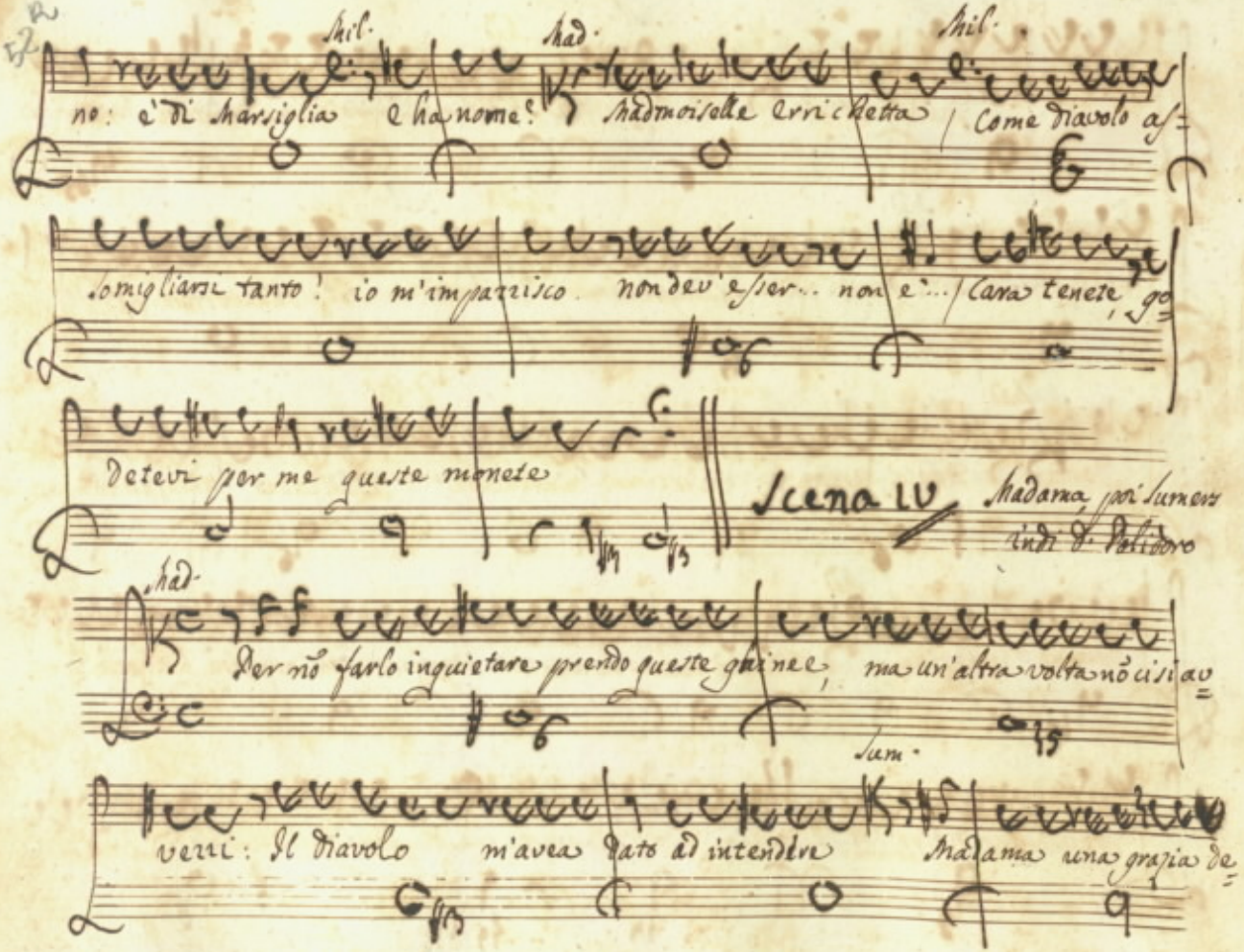
Mil.

mante... sposatemi... che dite?... oibò... volevo, che mi rendeste conto di quella fores=

Mad. Mil. Mad.

tiera (Son finite le nozze buona sera) Ditemi è Genovese? Signor





Mil. Mad. Mil.

no: è di Marsiglia e ha nome? Madmoiselle Errichetta / Come diavolo as=

somigliarsi tanto! io m'impazzisco non dev'esser... non è... / Cara tenete, go=

detevi per me queste monete

Scena IV Madama, poi Sumers indi D. Polidoro

Mad.

Per nõ farlo inquietare prendo queste ghinee, ma un'altra volta nõ ci si av=

Sum.

verri: Il diavolo m'avea dato ad intendere Madama una grazia de=

D. Pol. Mad.

sidero Madama se voi non m'ajutate Purch'io possa... spiegatevi par=

Sum.

late, uno di questi due m'amasse almen, sentite Ho della stima grande per una

Mad. Sum. D. Pol.

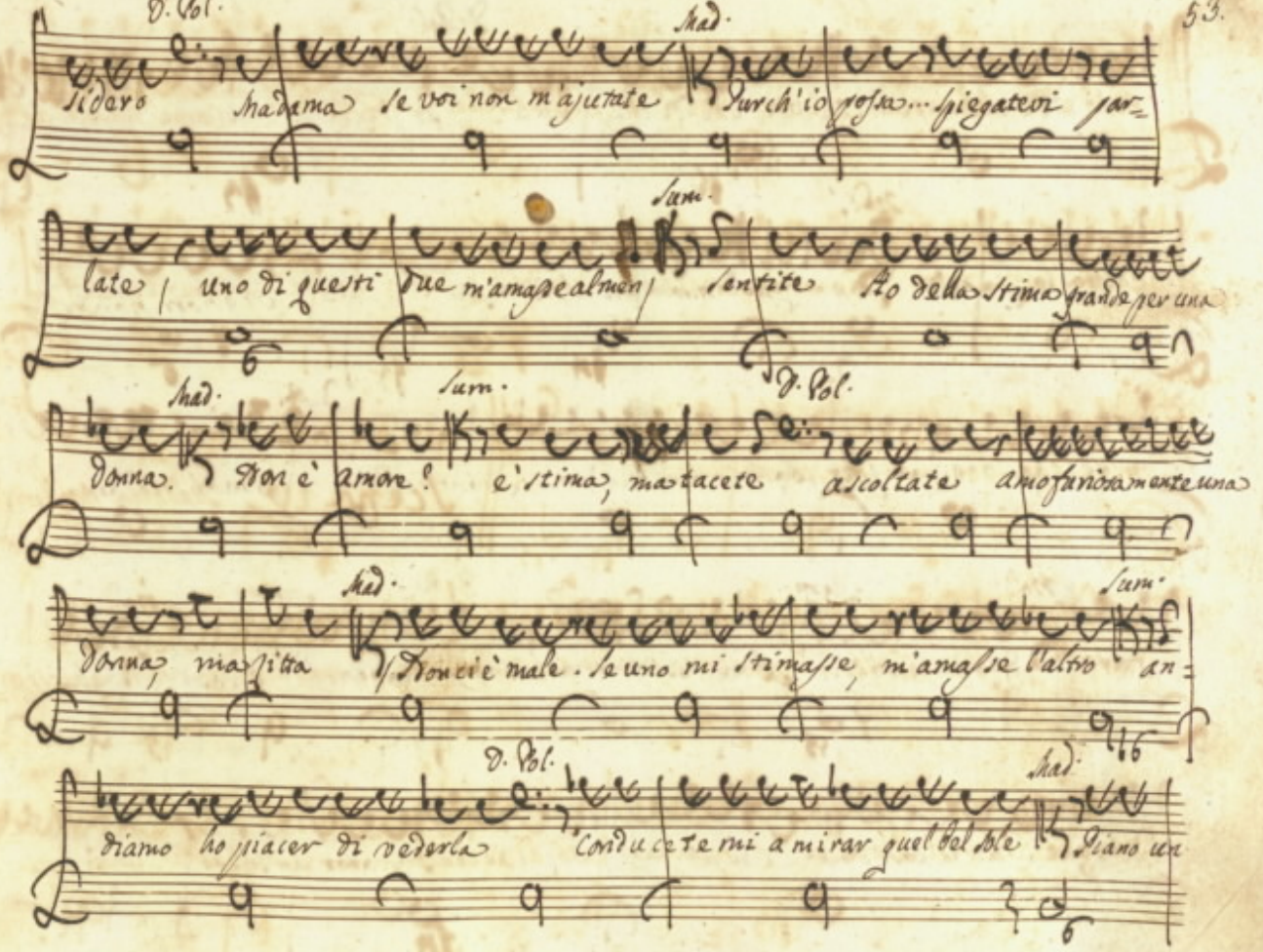
donna. Non è amore! è stima, ma tacete ascoltate amo furiosamente una

Mad. Sum.

donna, ma zitta Non ci è male. Se uno mi stimasse, m'amasse l'altro an=

D. Pol. Mad.

diamo ho piacer di vederla Conducetemi a mirar quel bel sole Piano un



D. Pol. Sum.

poco. Di chi intendete voi, lei di chi parla? Io parlo d'Enrichetta di quella forestiera d'Enrichetta io favello

Mad.

Son rimasto di nuovo in sul più bello Signori non te-

D. Pol.

mete lasciate far. Per Bacco ora mi vendico del loro ardir Dirò.... Brava Madama segui-

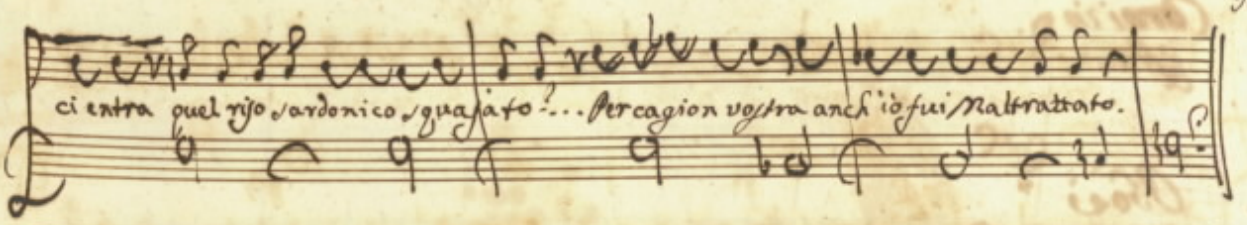
Mad. Sum. D. Pol. Sum: Mad.

tate.. Dirò che voi... Bravissima tirate innanzi e bene?.. e così?.. Dirò

Sum.

dunque Giacchè così volete Che un pazzo voi Che un seccator voi siete. Cosa

a 2.


ci entra quel riso sardonico, guastato?... per cagion vostra anch'io fui maltrattato.

Segue a 2.

4 54 R

Corni in Effaut.

Oboe

VV.ma

p. ss.

Viola

p. ss.

Sumers

D. Solidoro

Att.o

Hò della

Stima

Basso

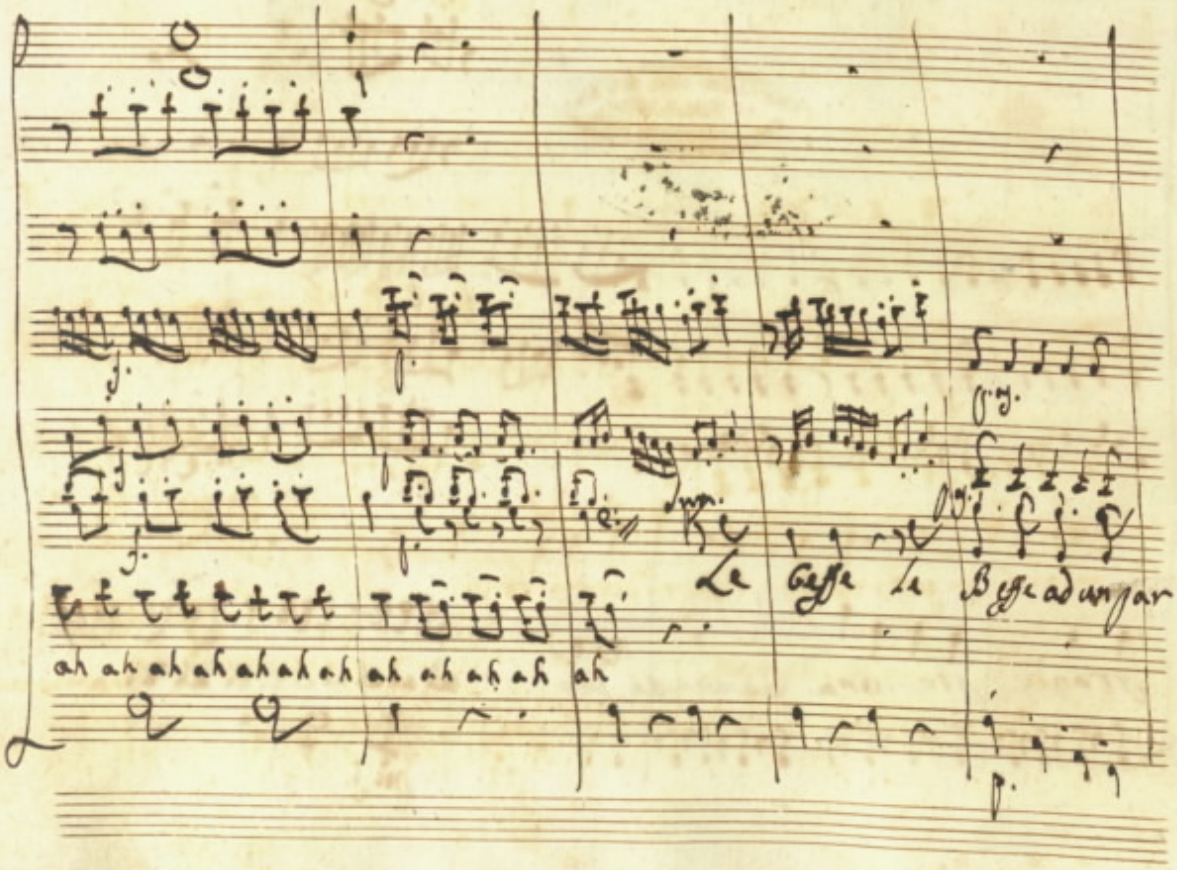
p. ss.

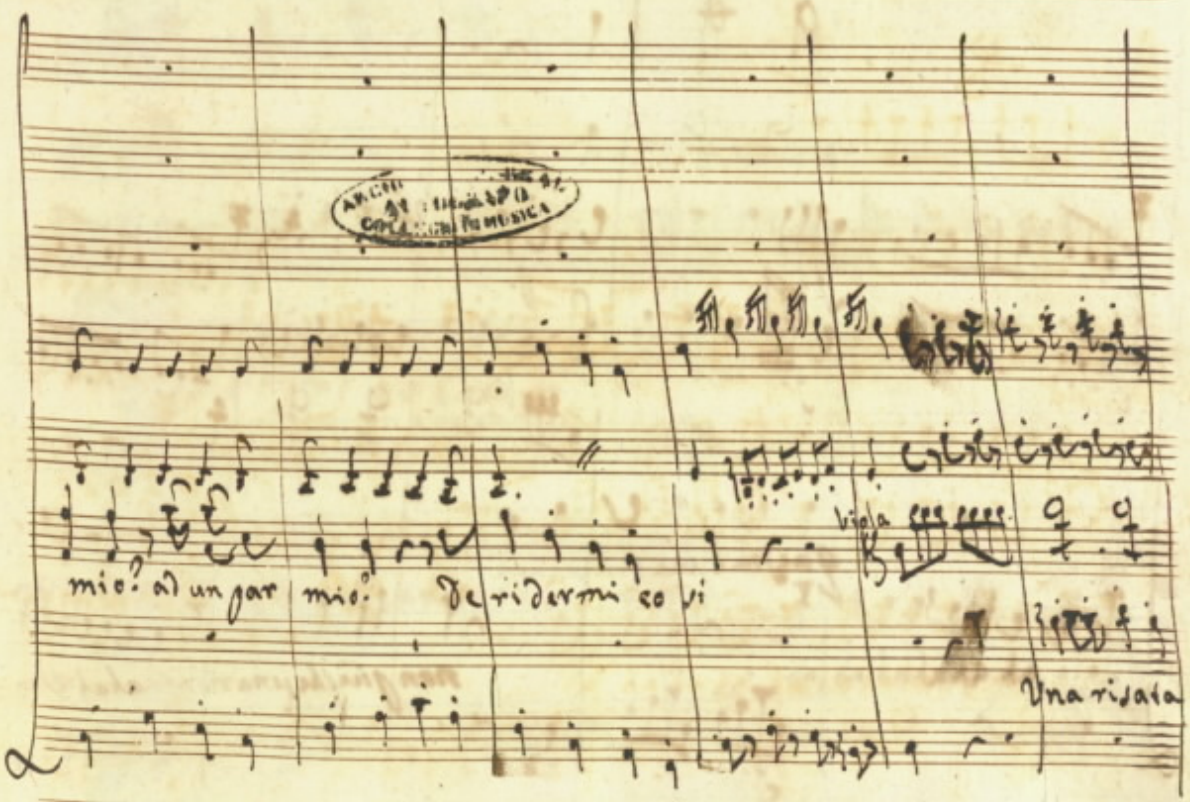
ARCHIVIO DEL R. CONSERVATORIO DI MUSICA

grande per- una donna oh Dio!.... oh oh oh oh oh oh oh oh oh oh oh

Le Cesse le Besse ad un par

ah ah ah ah ah ah ah ah ah ah ah ah



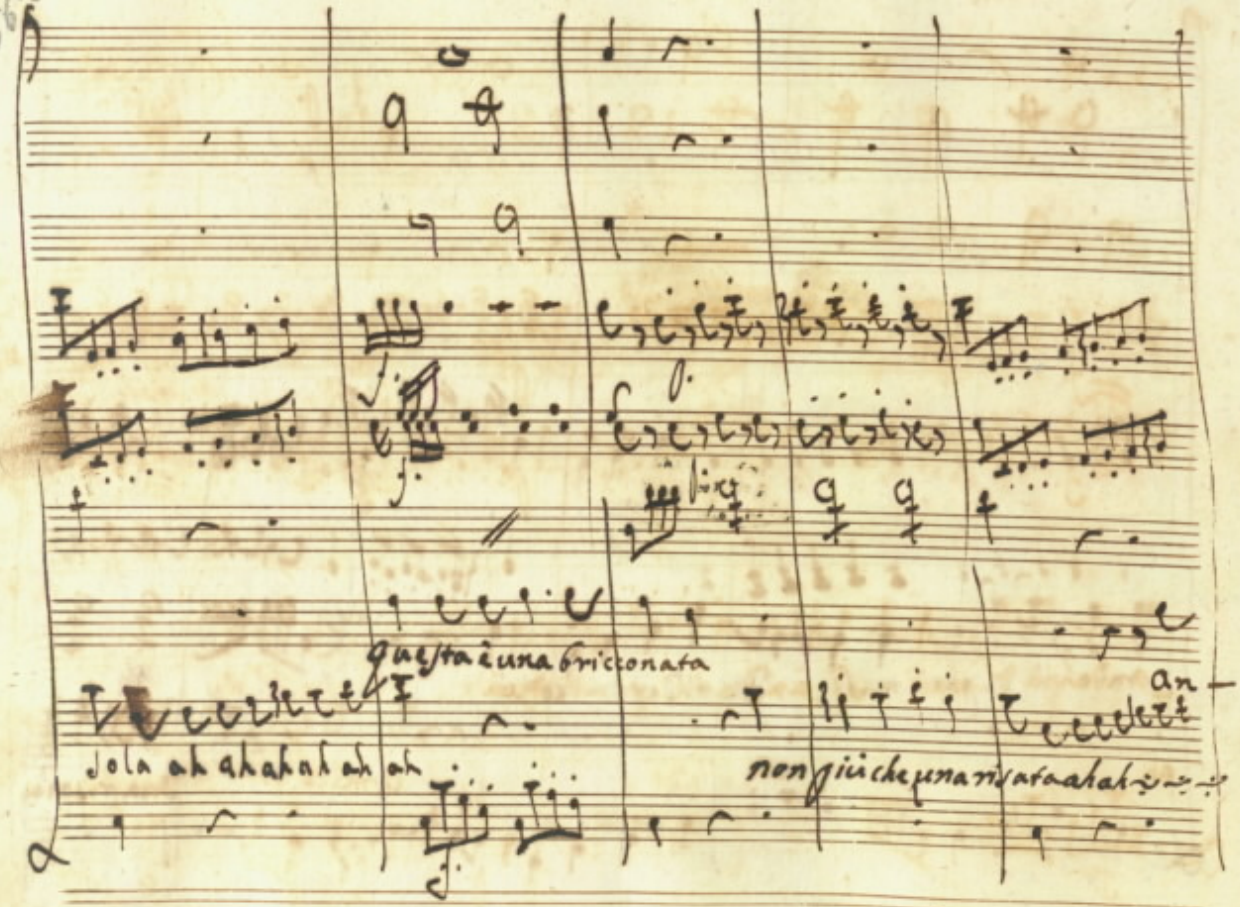

mio? al un par mio. De ridermi co vi
viola
Una risata

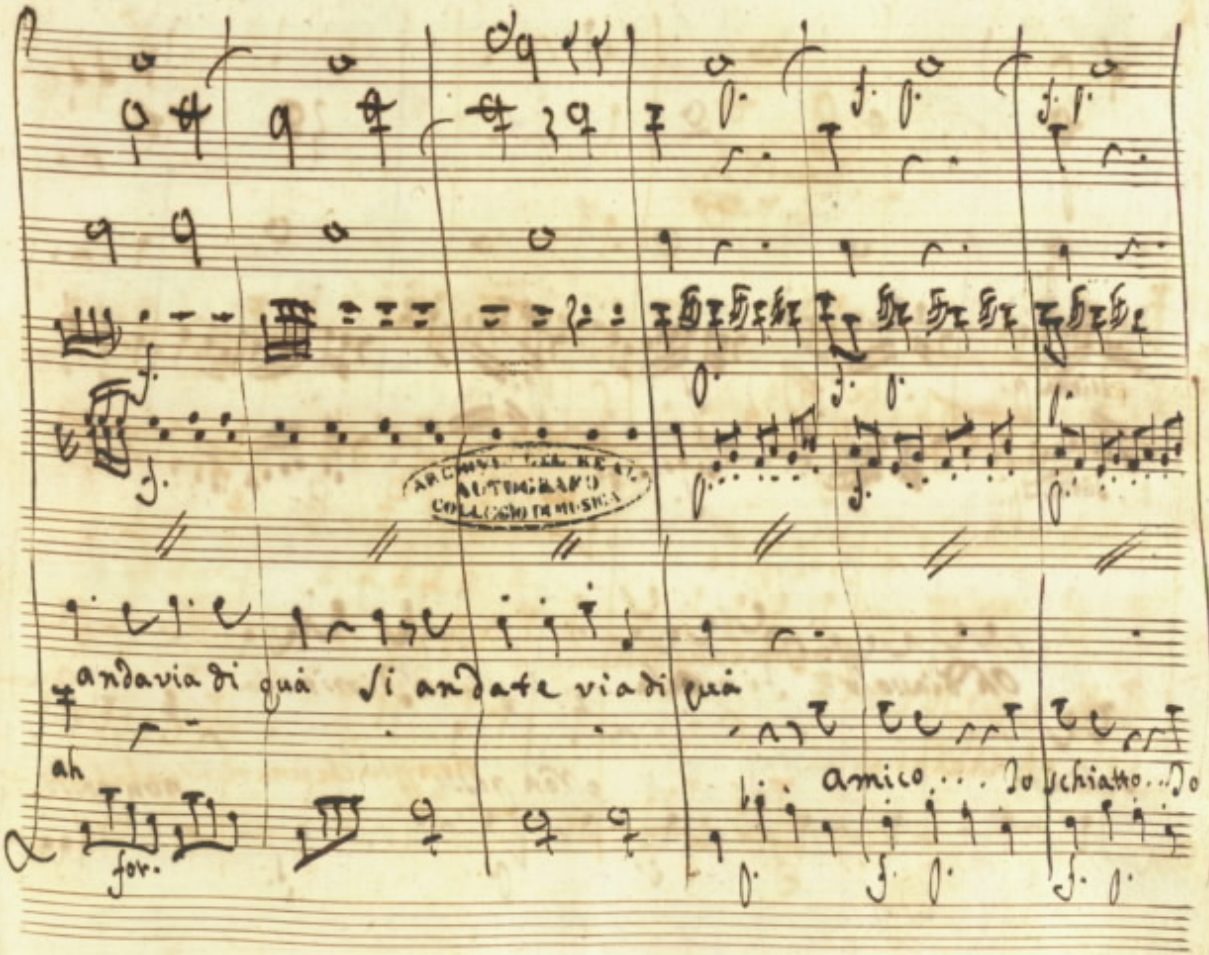
questa è una bricconata

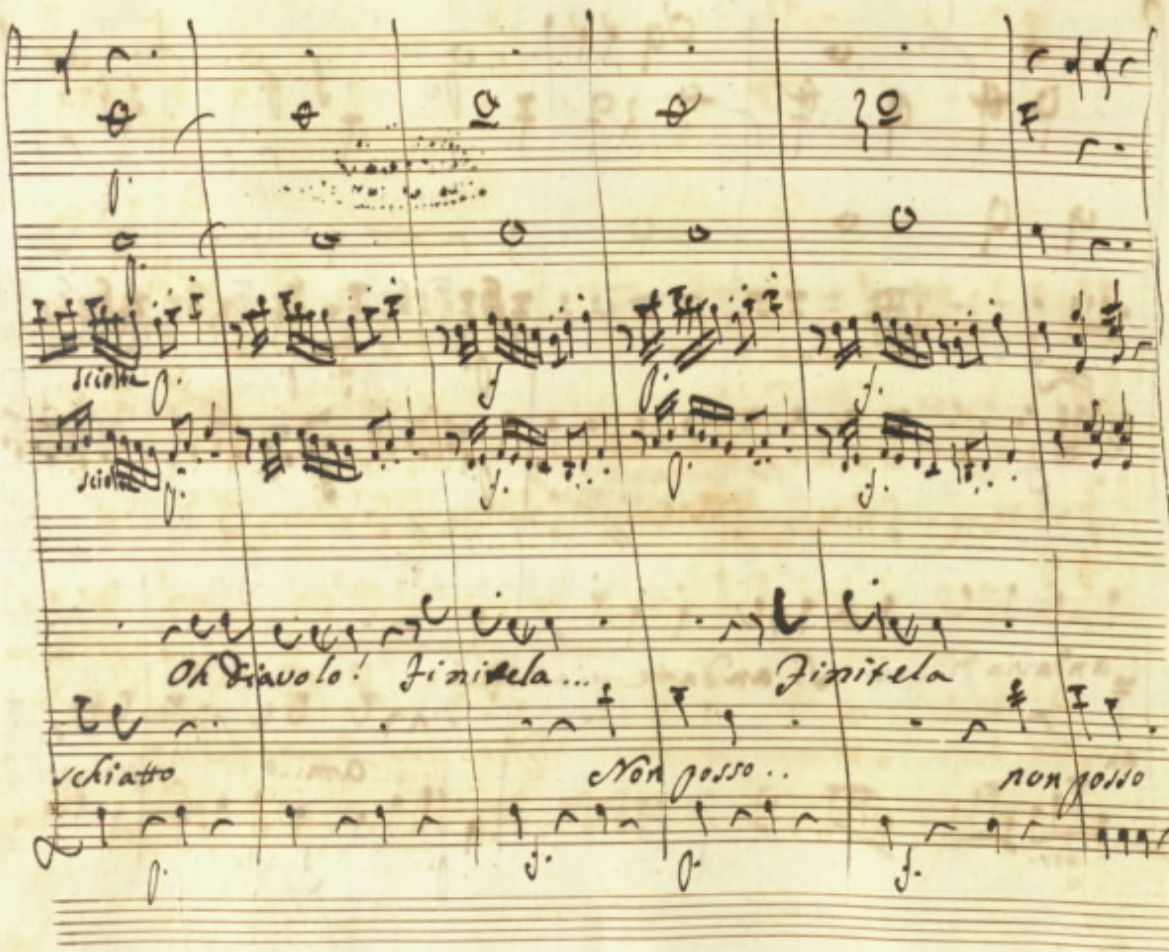
sola ah ah ah ah ah ah

non più che una risata ah ah

an-




andavia di quà
Vi andate via di quà
ah
for.
amico . . . Io schiatto . . Io

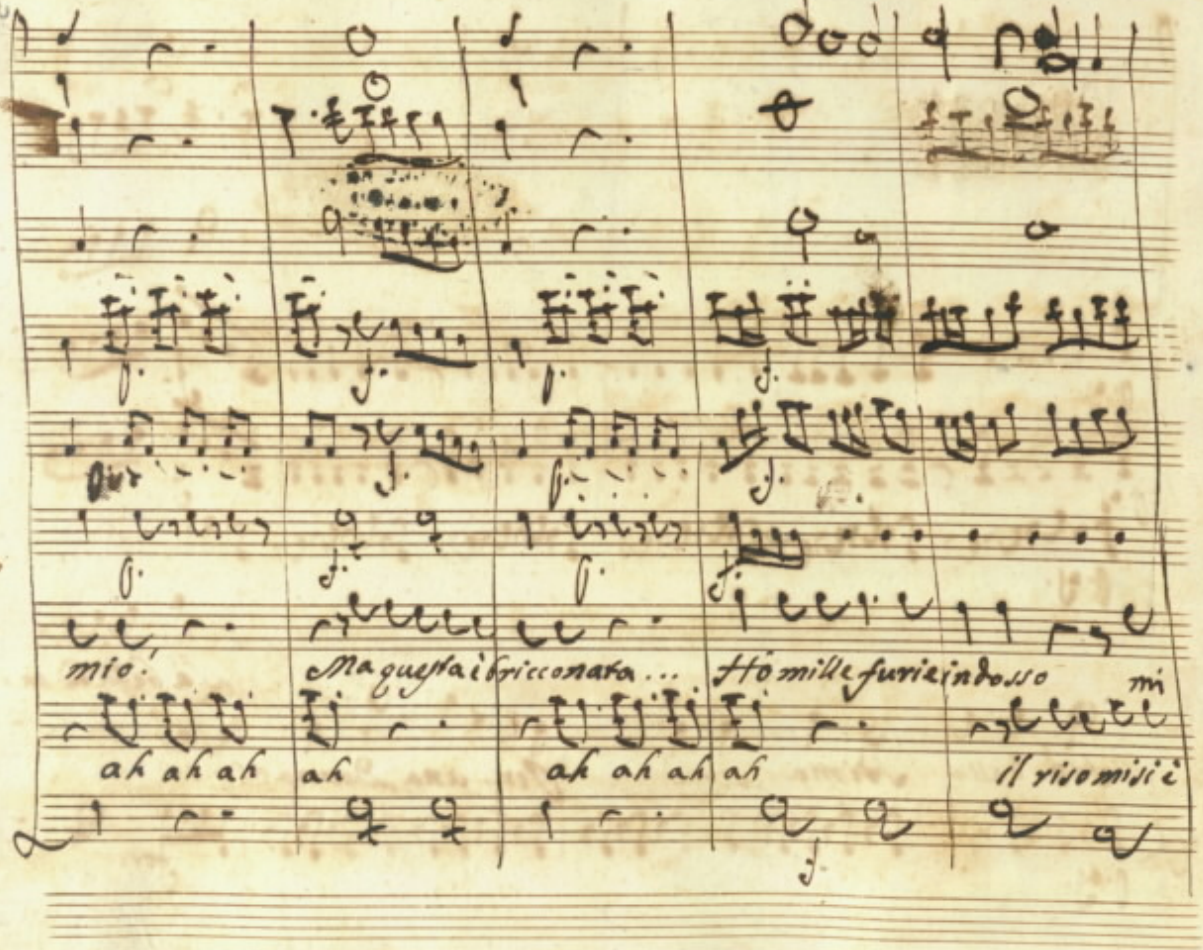

Oh diavolo! Finitela...
Finitela
Non posso..
non posso

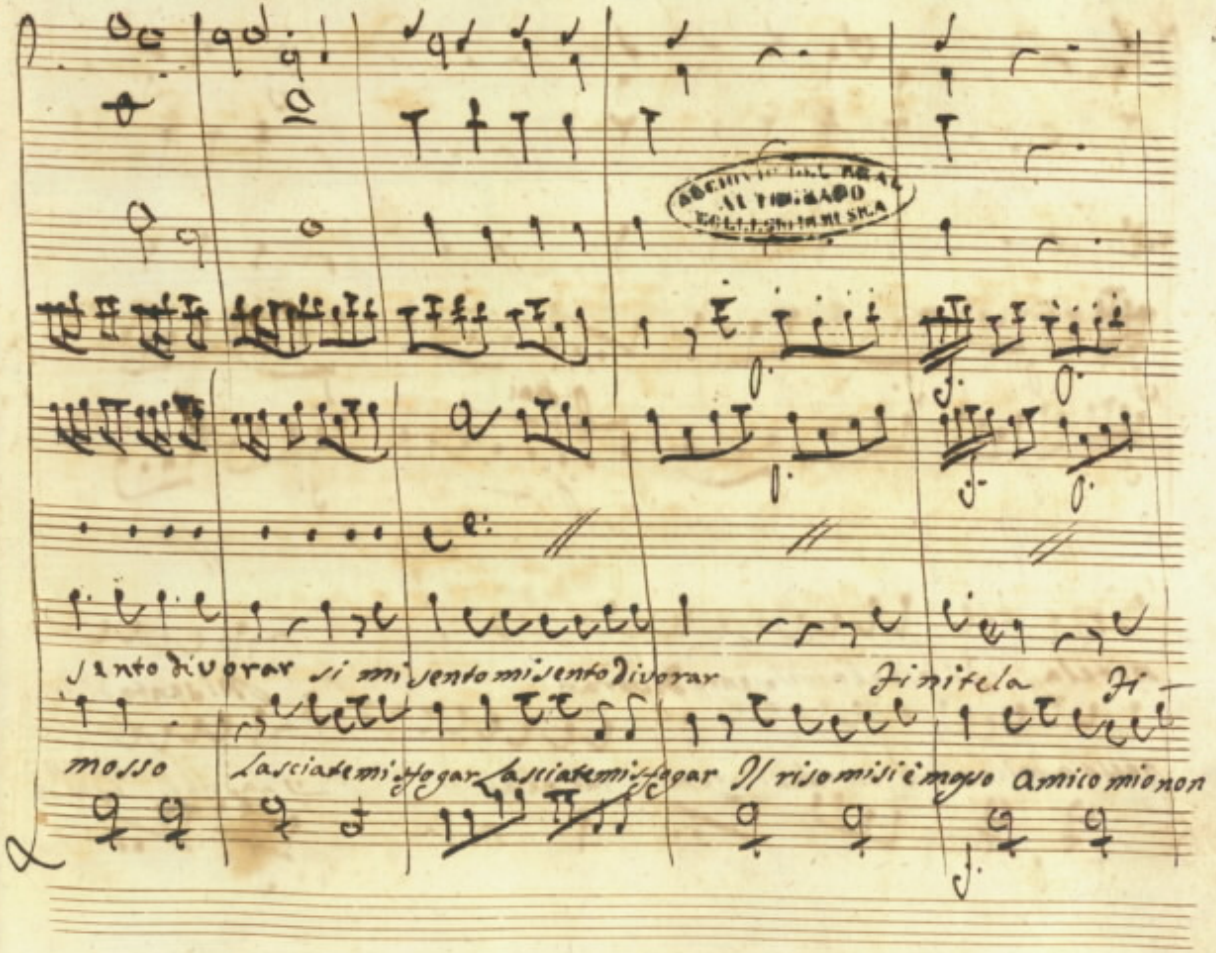
ARCHIVI DEL REAL AUTOGRAFO COLLEGIO DI MUSICA

Le beffe ad un par

Hò della stima grande per una Donna oh Dio!

for.


mio.
Ma questa è bricconata...
Ho mille furie in dosso
mi
ah ah ah
ah
ah ah ah
ah
il riso mi fa

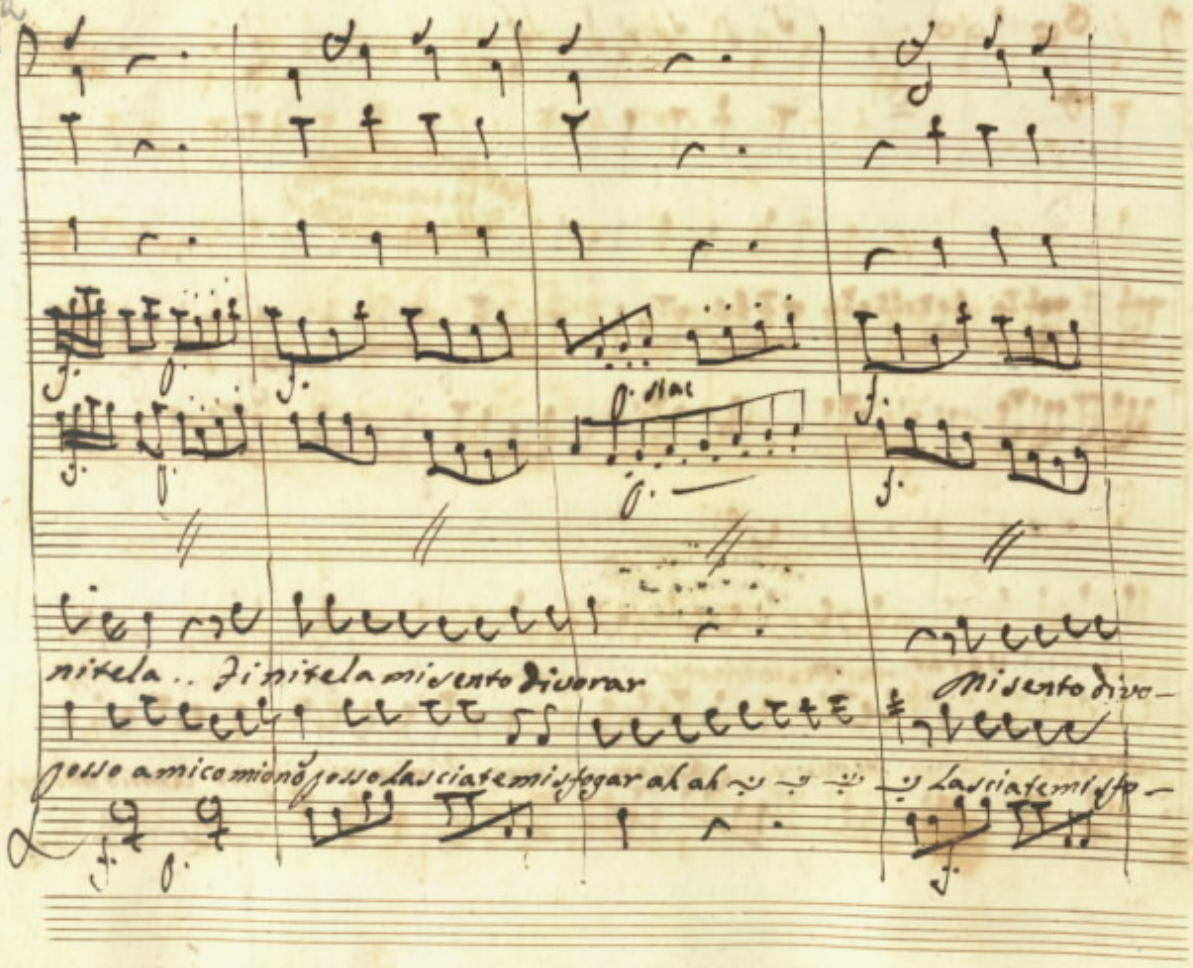

Janto divorar si mi vento mi vento divorar
Finitela
mosso
Lasciatemi sfogar Lasciatemi sfogar
Il riso mi si è mosso amico mio non

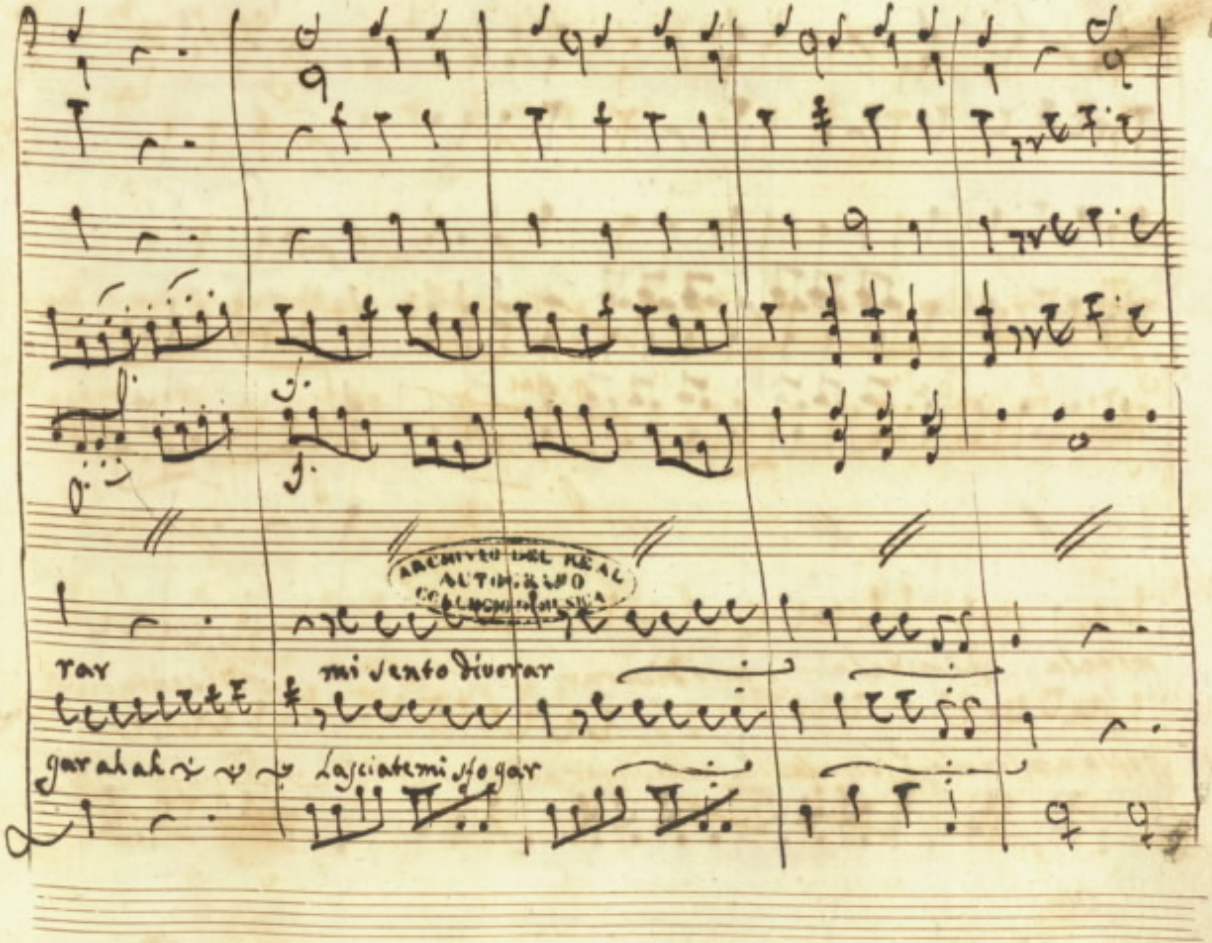
nitela.. Finitela mi sento divorar

Mi sento divo-

posso amico mio nō posso lasciatemi sfogar ah ah

Lasciatemi sfo-





ARCHIVO DEL REAL
PATRIMONIO

Scena V.

Liv. e Madama

Liv. Non vedo ancor Madama, avvertirla vorrei ch'ho veduto Mi-

Mad. lord. Ah Signorina ridete tutti cercano tutti braman vedervi Liv. Cara a-

mica, ho gran nuove da darti: ho visto con quest'occhj quel crudele di Milord Ares-

Mad. pingh Lui proprio? Liv. Lui Mad. Indegno! è ritornato dall'America dunque Liv. Son due

anni, che il crudel mi lasciò Mad. Sì: mel diceste richiamato dal Padre Liv. Vengo in

Mad.

Londra da Genova mia Patria con un vecchio mio servo... Non avendo più nuove dell'in=

Liv. Mad.

grato e trovo oh dio! che l'indegno è partito per la Giamaica ed

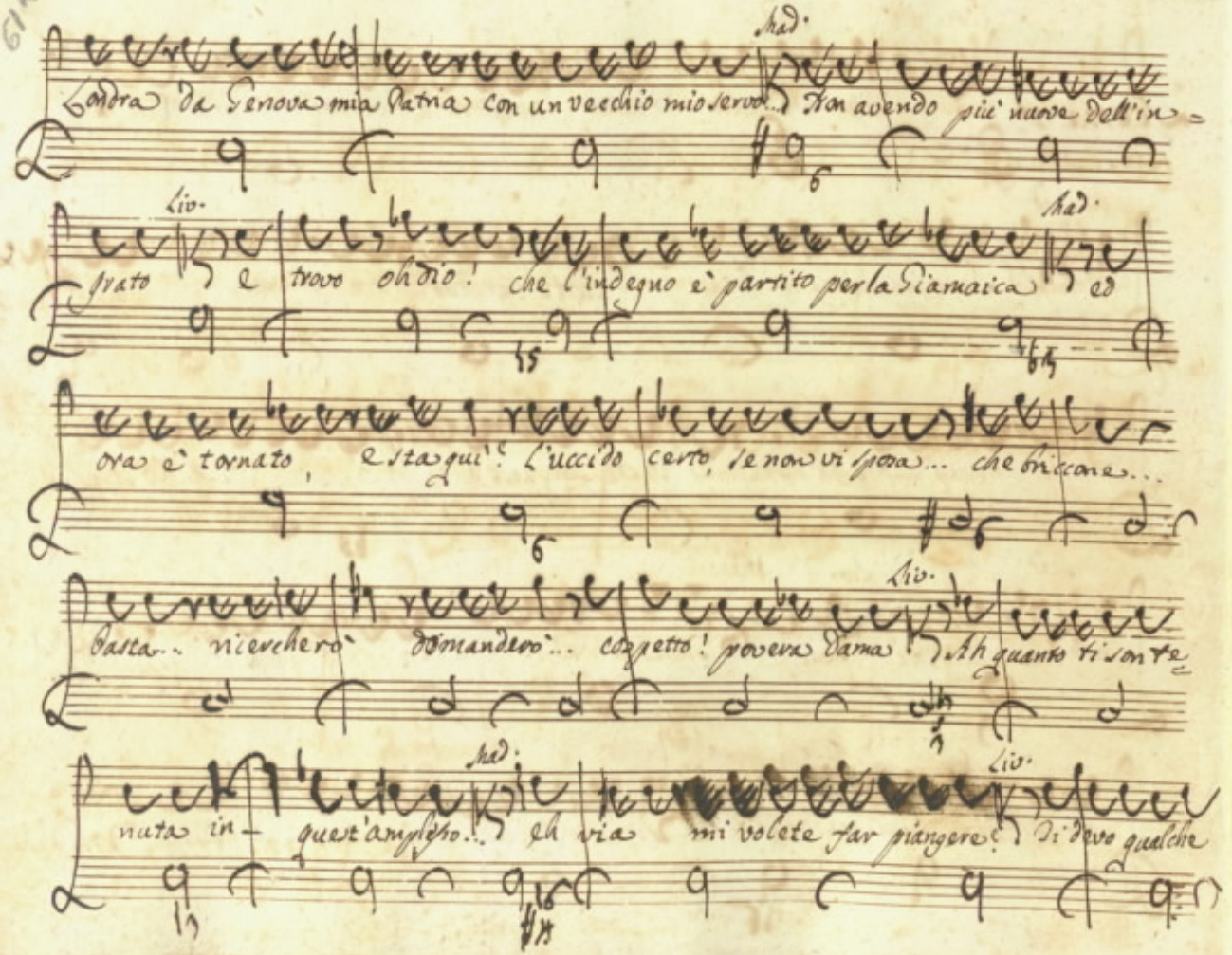
ora è tornato, e sta qui? L'uccido certo, se non vi sposa... che briccone...

Liv.

basta... ricercherò domanderò... cospetto! povera Dama Ah quanto ti son te=

Mad. Liv.

nuta in= quest'amplesso... eh via mi volete far piangere? Ti devo qualche



Mad.

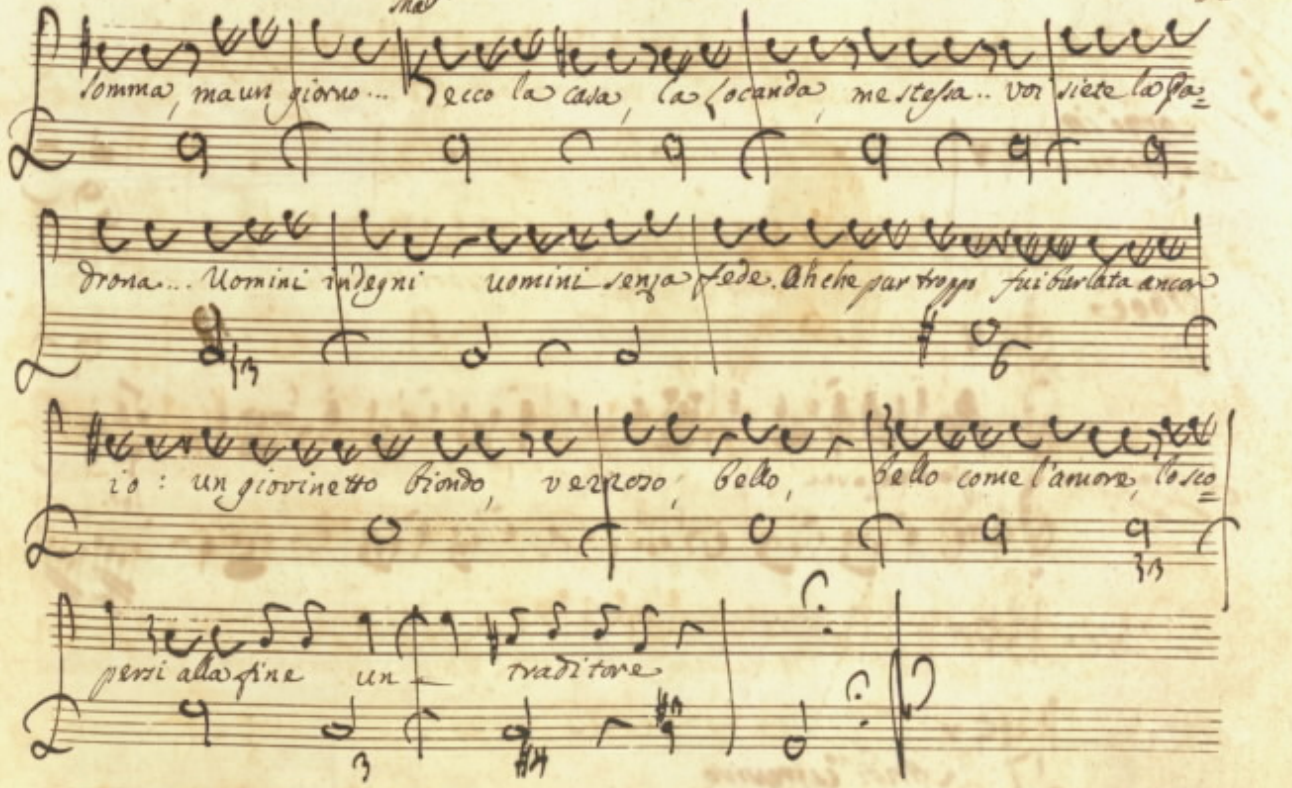
somma, ma un giorno... ecco la casa, la locanda, me stessa.. voi siete la pa=

drona... Uomini indegni uomini senza fede. Ah che pur troppo fui burlata ancor

io: un giovinetto biondo, vezzoso, bello, bello come l'amore, lo sco=

persi alla fine un traditore

Segue Aria Madama



5

Corni in Gesolreut

Oboe

Vv.ni

pia a mezza voce

for.

for.

Viole

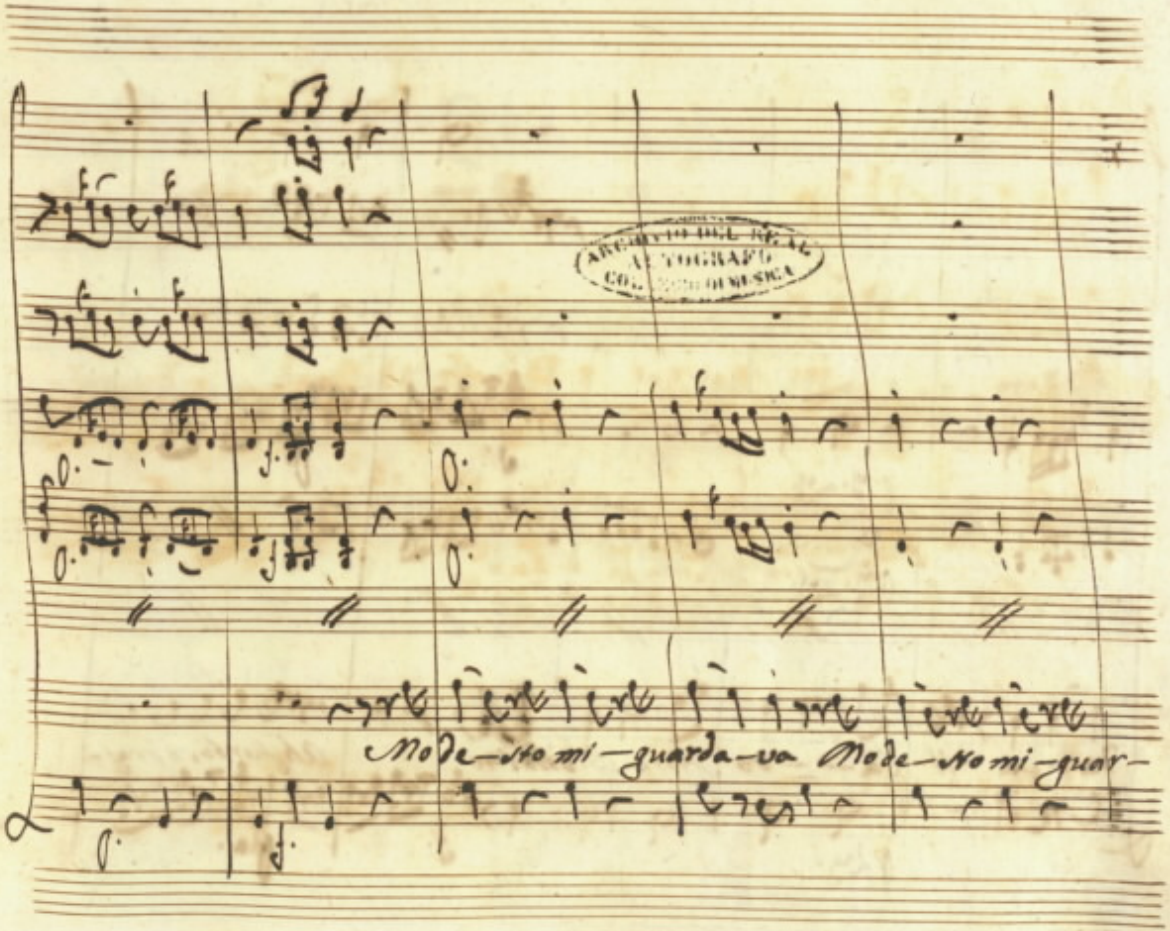
Madama

And.no espressivo

Basso

pia. a mezza voce

ARCHIVO DEL REAL
ALTO GRABADO


Mode-sto mi-guarda-va Mode-sto mi-guar-

p. Leg.

p. Leg.

da-va il Ca-ro mio Biondino

p. Leg.

f.

p.

Ah furboso praf-

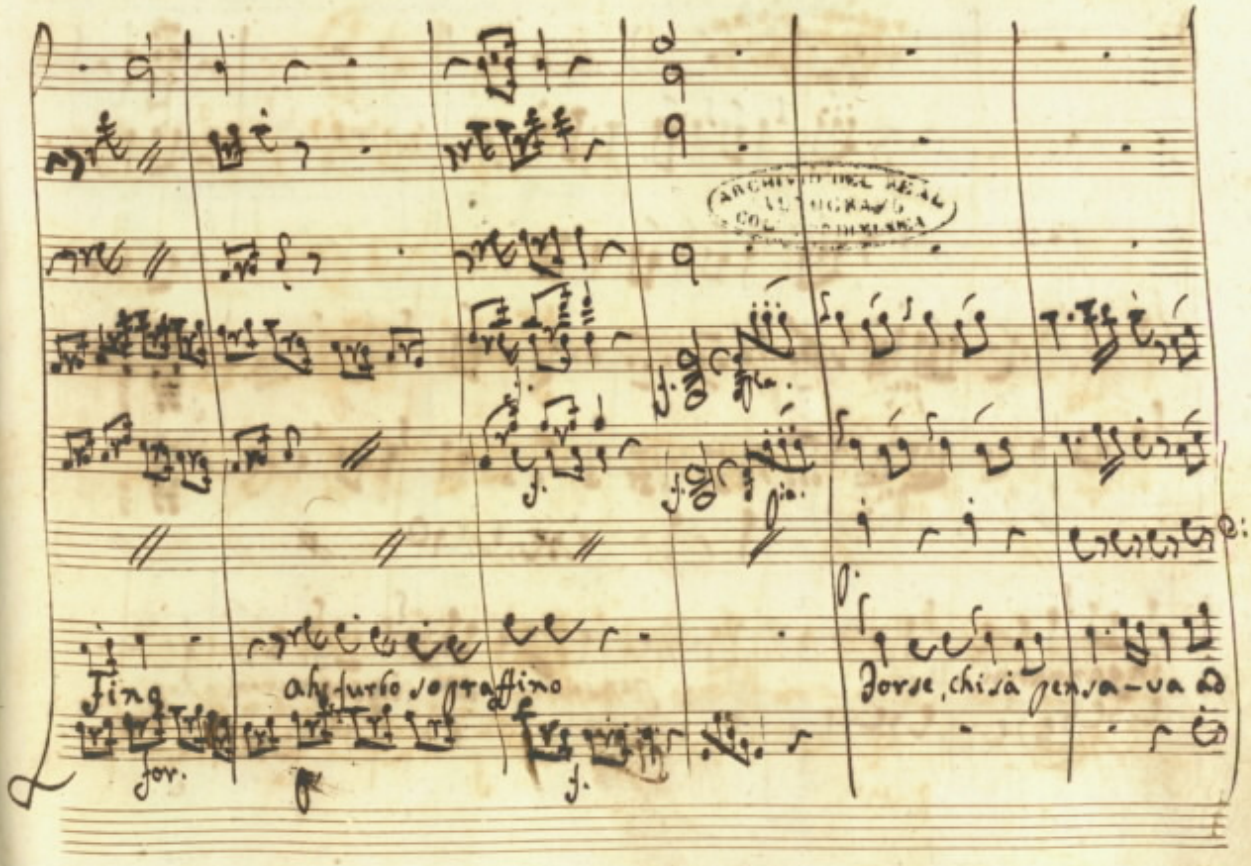
pia.

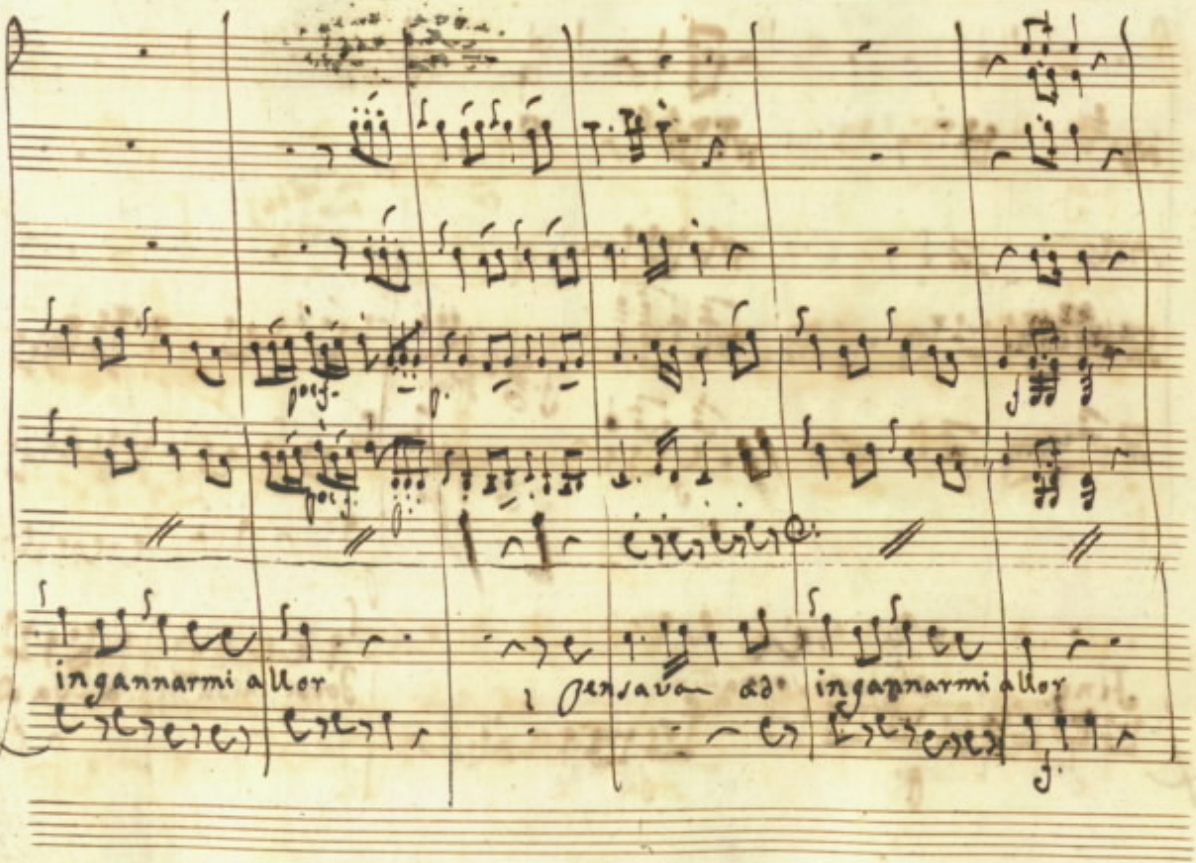
ARCHIVO DEL REAL ... COLEGIO ...

Fino ah furbo sopraffino

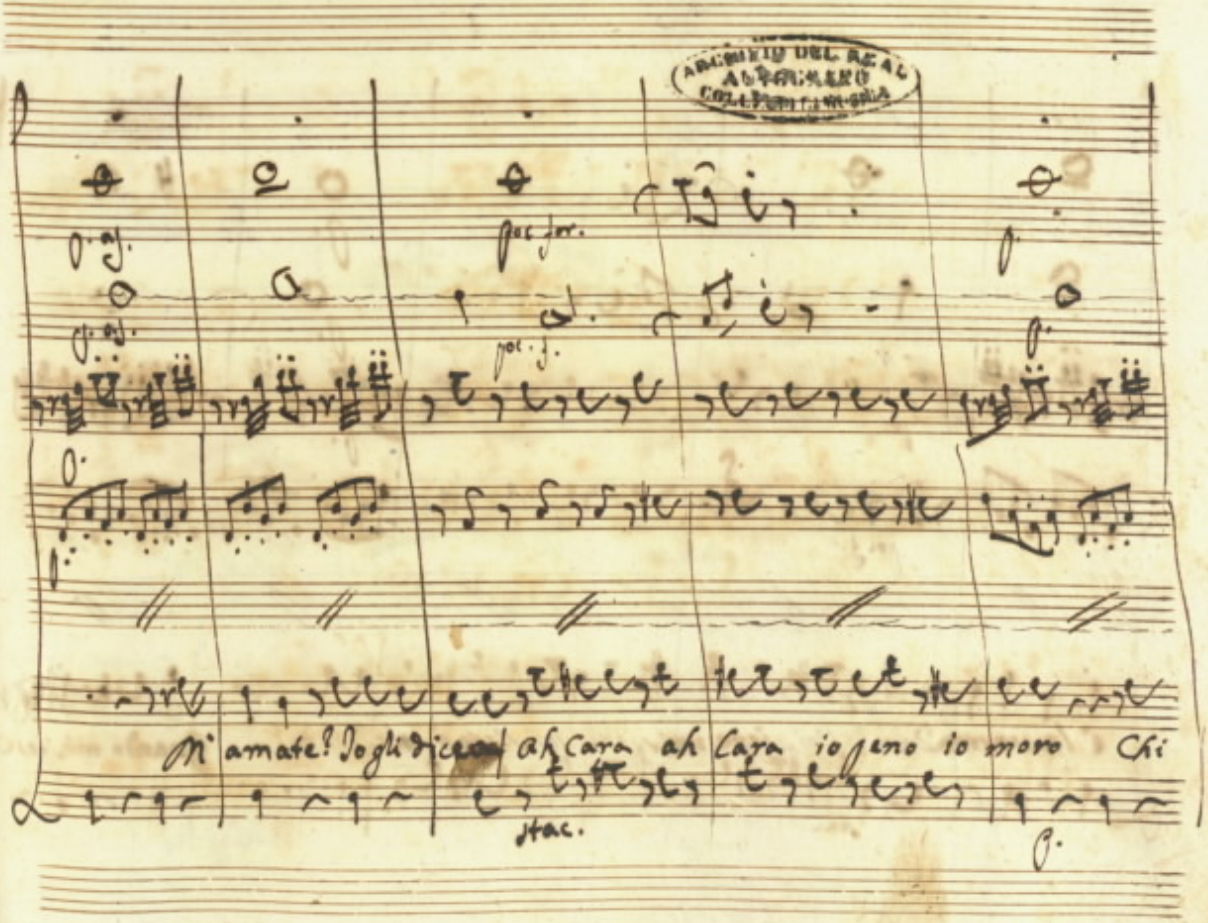
Forse, chi sà pensa-va ad

for.




ingannarmi allor
I pensava ad' ingannarmi allor

ARCHIVIO DEL REAL
ALBERGHETTO
COLLEGIATA



poc. f.

poc. f.

è la vostra Dea? / Voi siete voi siete voi siete ò mio Tesoro / Quando mi spose

Stac.

ARCHIVIO DEL REAL
AL TOCZAPO
COLLEGIO DI MUSICA

poc f. stac

pia

poc f. stac.

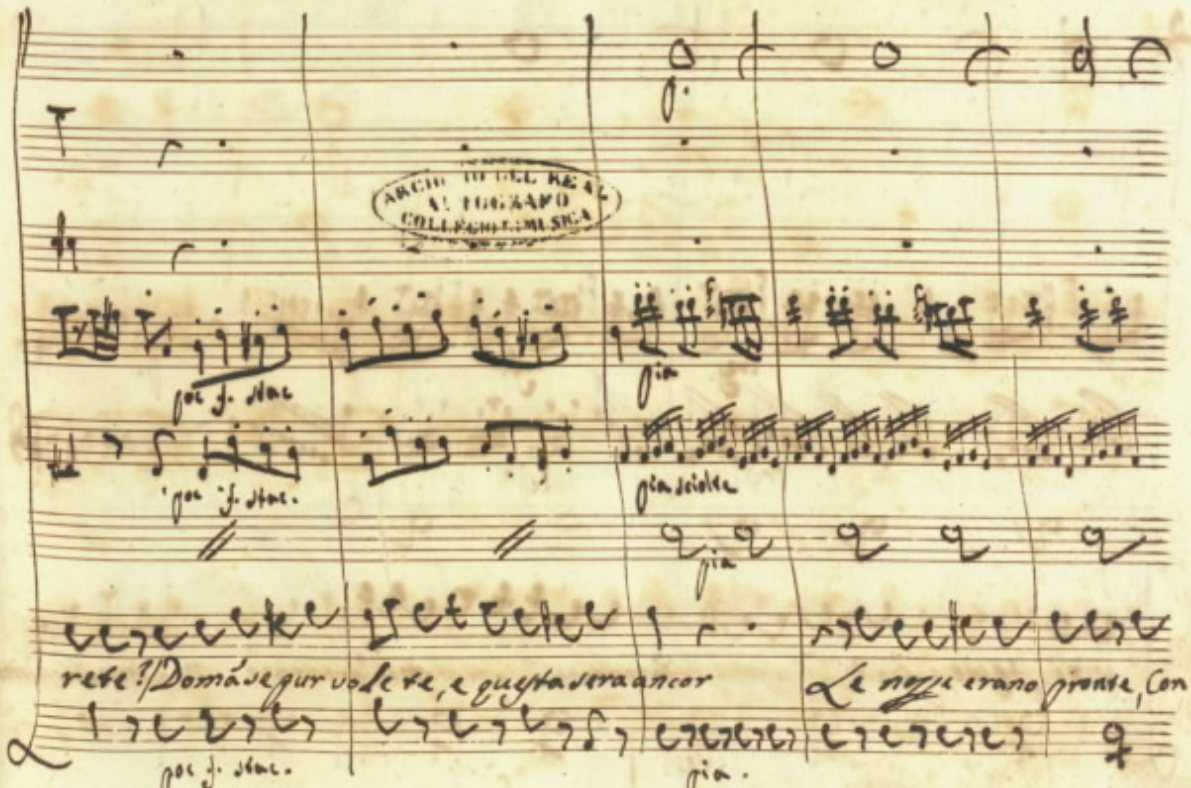
pia sciolte

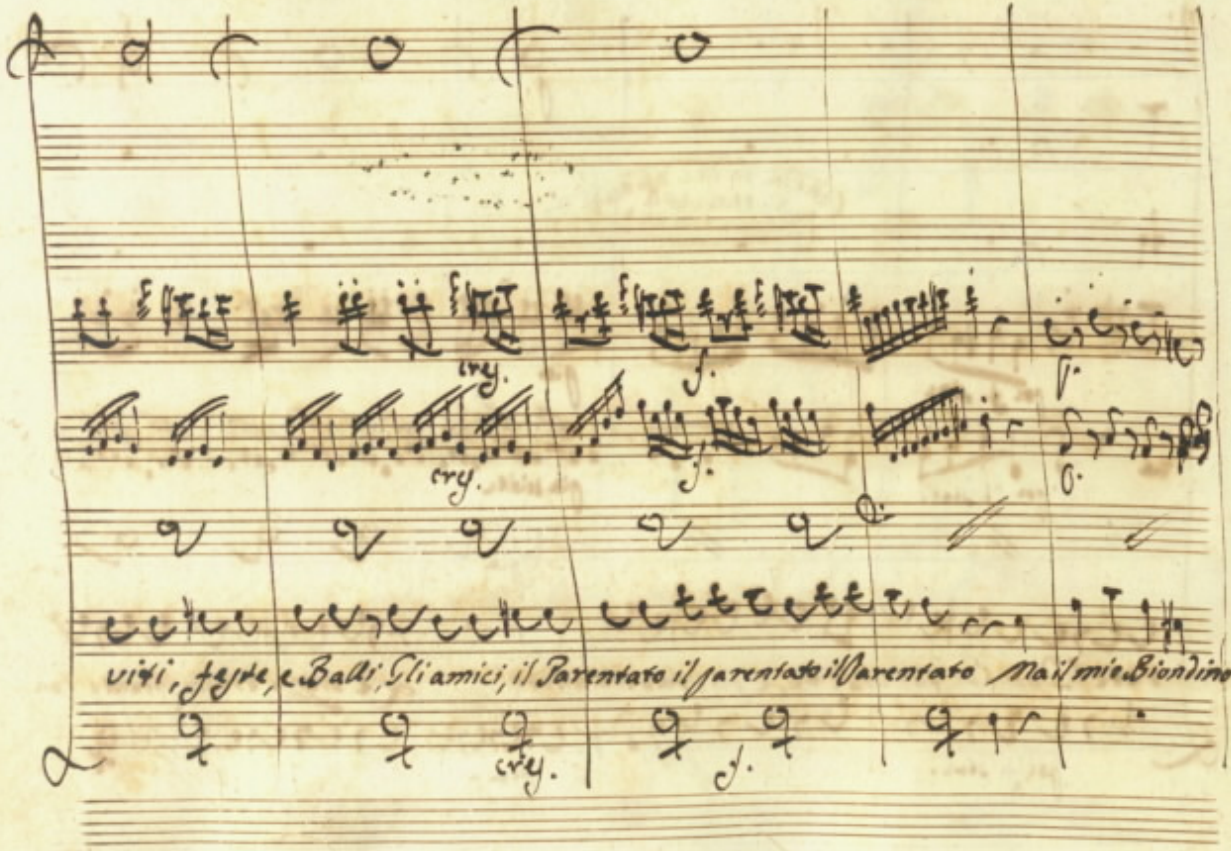
pia

rete?/ Domá se pur vole te, e questa sera ancor Le nozze erano pronte, Con-

poc f. stac.

pia.




cry.
f.
cry.
f.
viti, feste, e Balli; Gli amici, il Parentato il Parentato il Parentato Mai'l mio Biondino
cry.
f.

ARCHIVIO DEL REAL
AUTOGRAFO
COLLEGIO DI MUSICA

p.

pia.

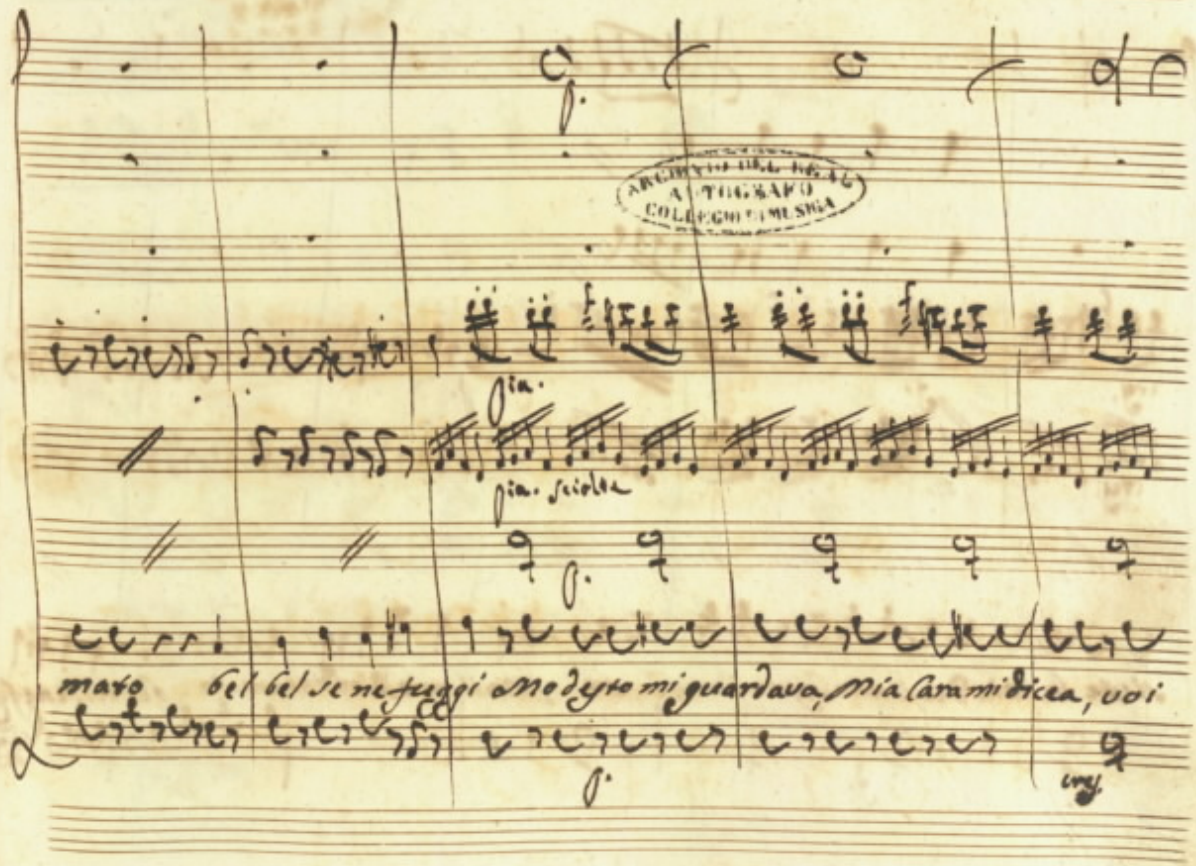
pia. sciolta

p.

mato bel bel se ne fuggi Modesto mi guardava, Mia Cara mi dicea, voi

p.

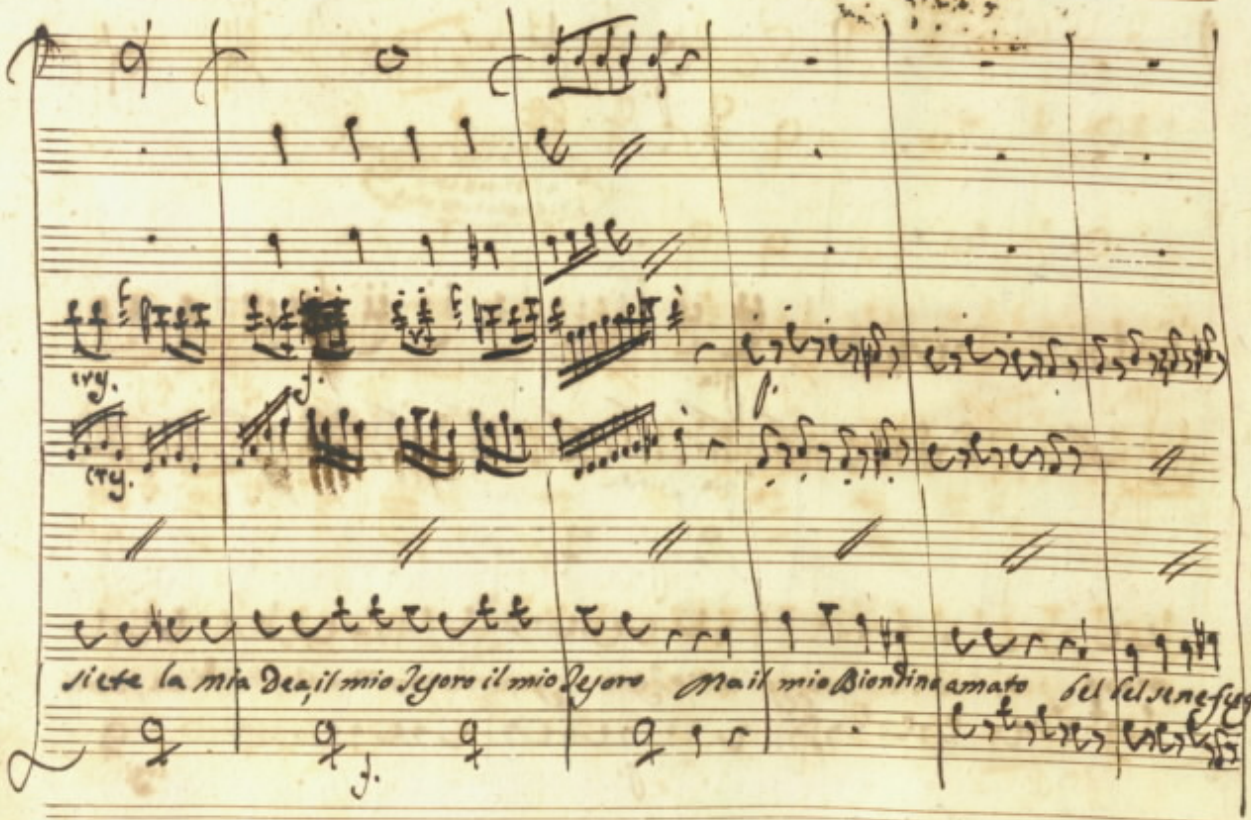
cres.



cry.

cry.

siete la mia Dea, il mio Tesoro il mio Tesoro Ma il mio Biondino amato bel bel se ne fug-

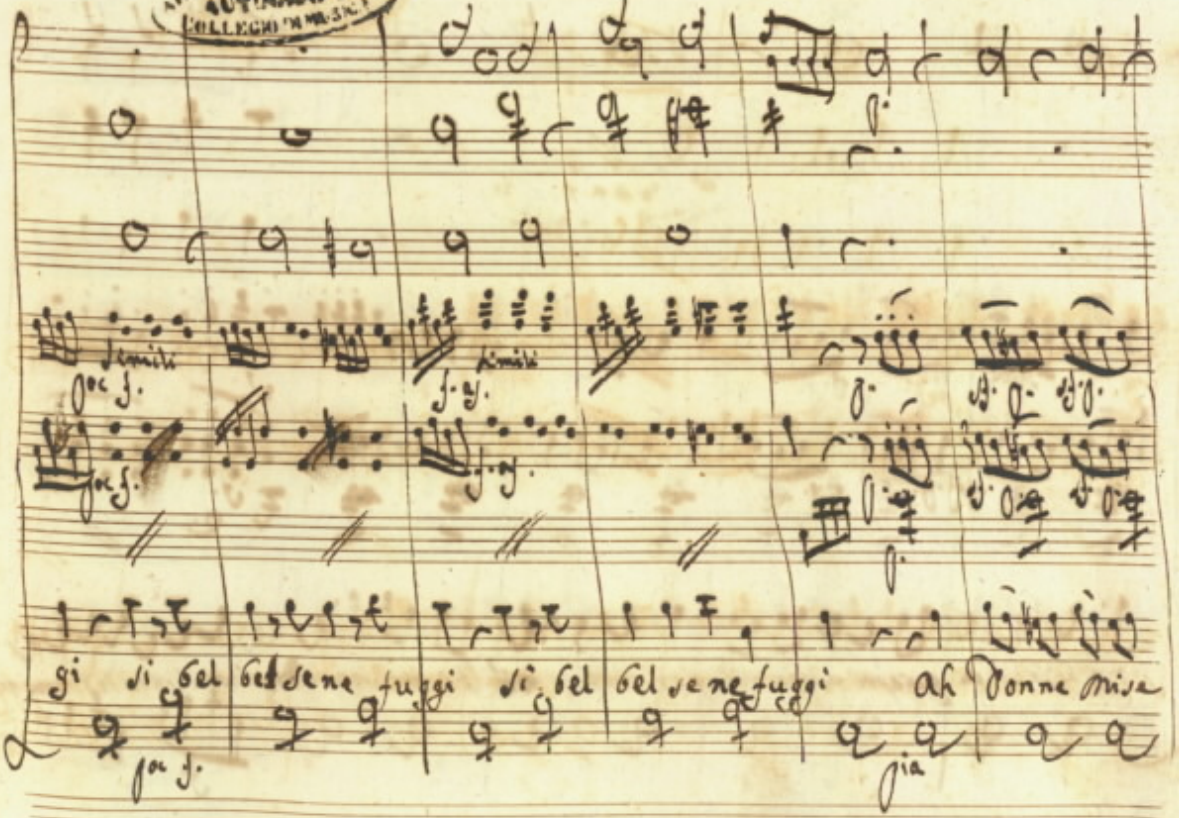


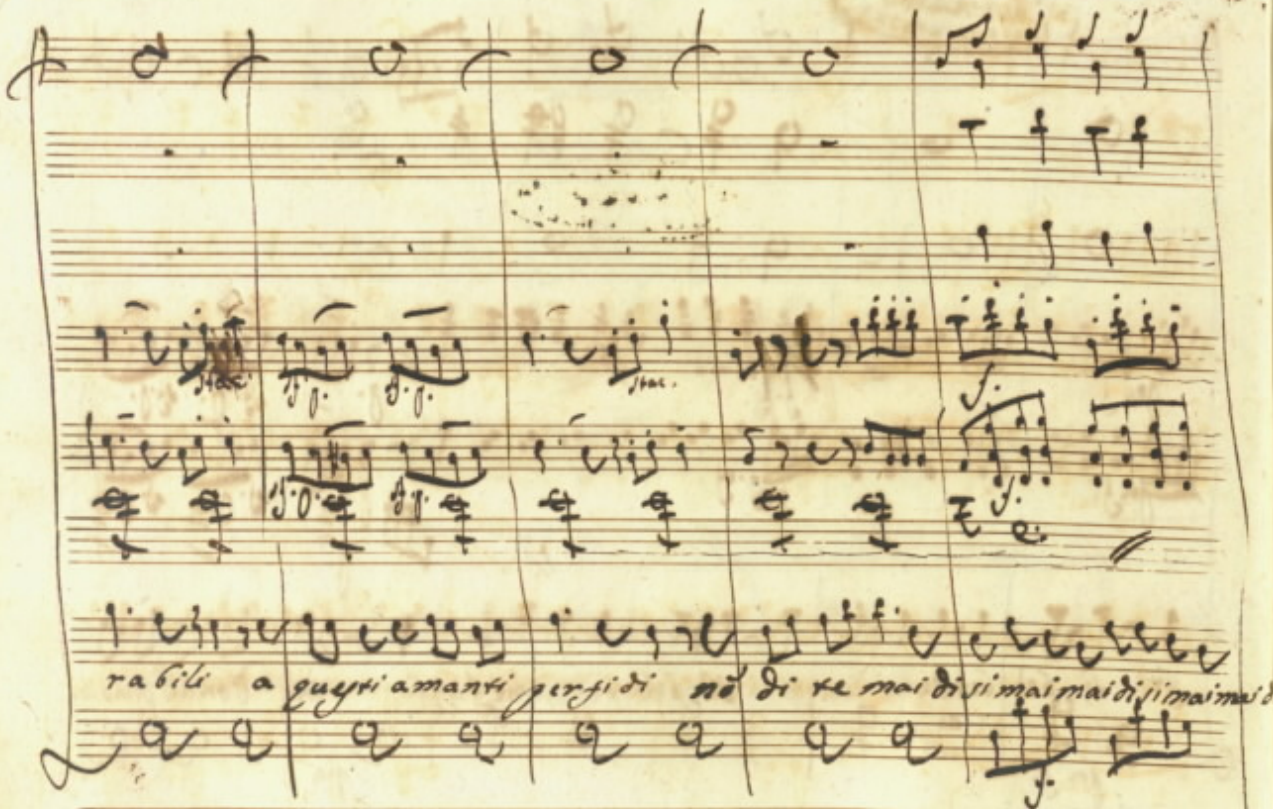
ARCHIVIO DEL RE
AUTOGRAFO
COLLEGIO DI MUSICA

Semiti
poc f.
Semiti
f. ag.
poc f.
f. ag.
p.
sf. p. sf. p.
p.
sf. p. sf. p.
p.

gi si bel bel se ne fuggi si bel bel se ne fuggi ah Donne mise

poc f.
pia




rabili a questi amanti perfidi nō di te mai di si mai mai di si mai mai d

ARCHIVIO DEL REAL
AUTOGRAFO
COLLEGIO DI MUSICA

cres.

cres.

cres.

f. stac.

cres.

f.

f. stac.

f.

si

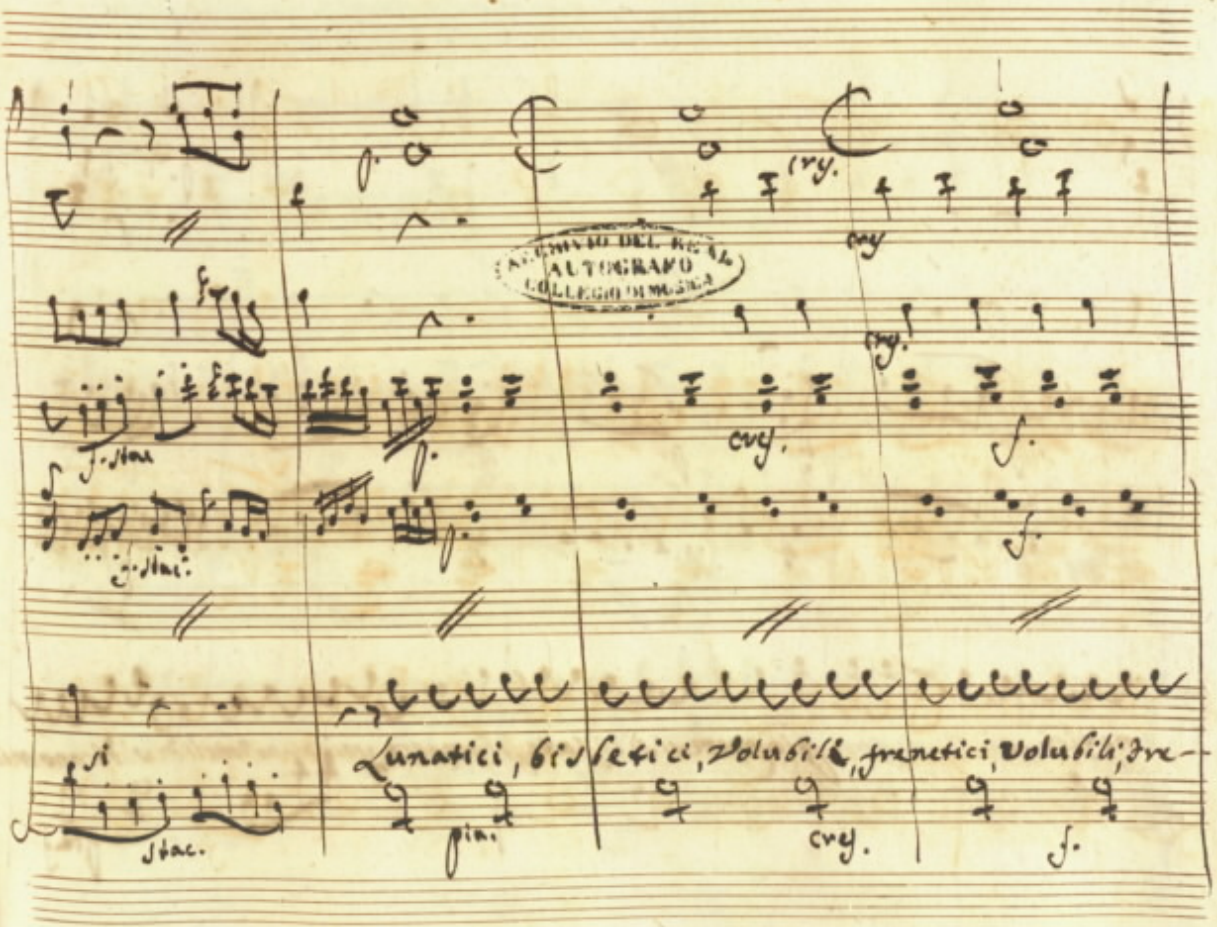
Lunatici, bisbetici, volubili, frenetici, volubili, dre-

stac.

pia.

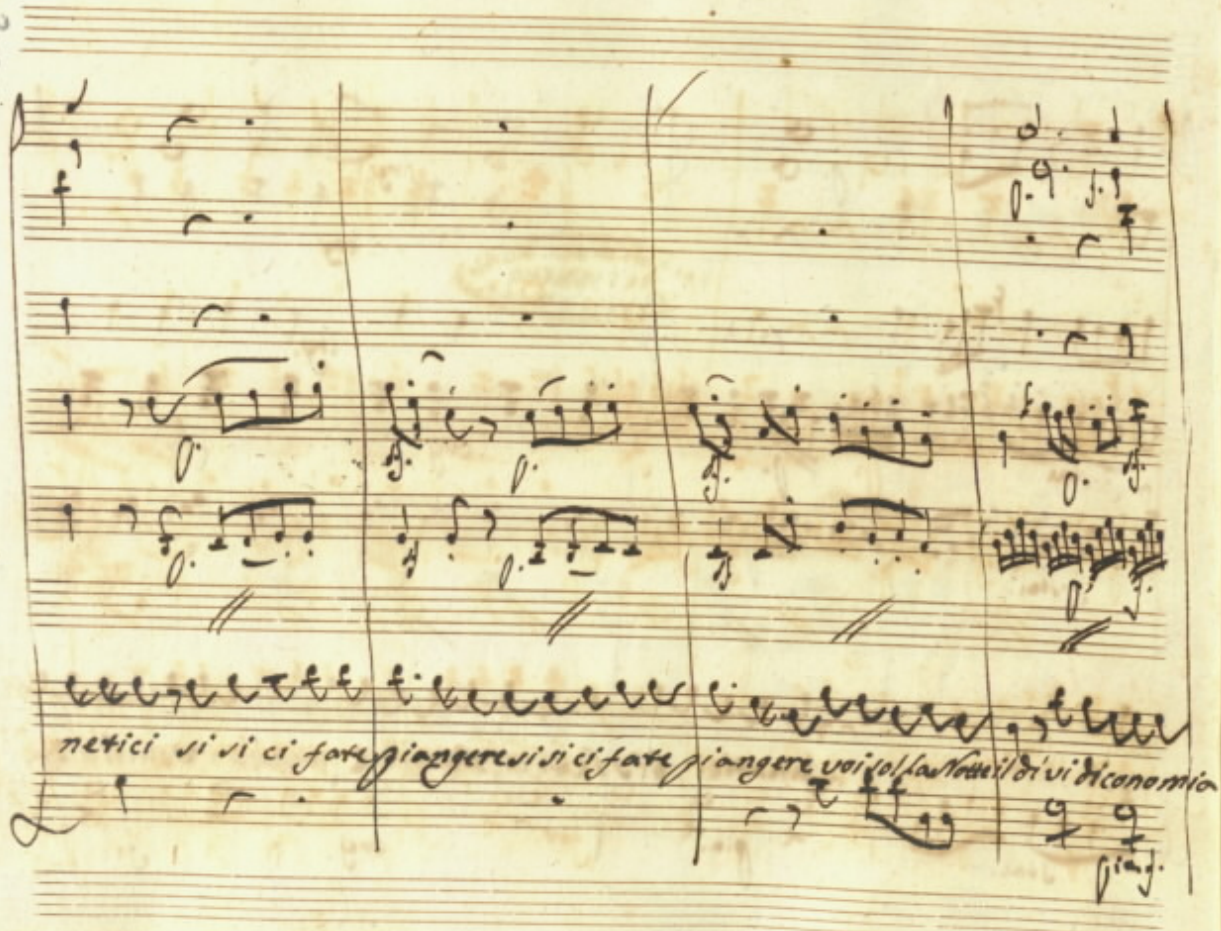
cres.

f.



netici si si ci fate piangere si si ci fate piangere voi sol la Notte il di vi di conomia

pia f.

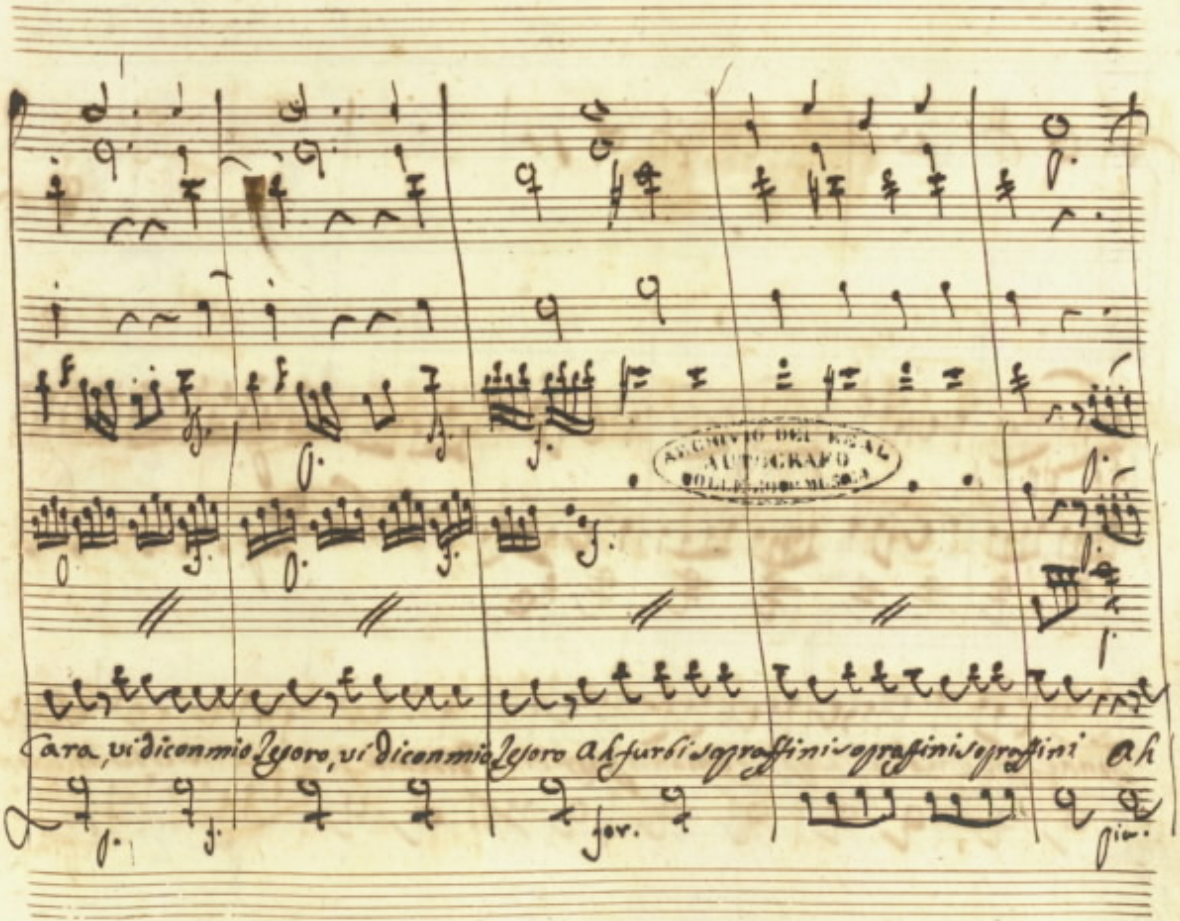


ARCHIVIO DEL REAL
AUTOGRAFO
COLLEGIO DI MUSICA

Cara, vi dico un mio Tesoro, vi dico un mio Tesoro Ah furbi sopraffini sopraffini sopraffini Ah

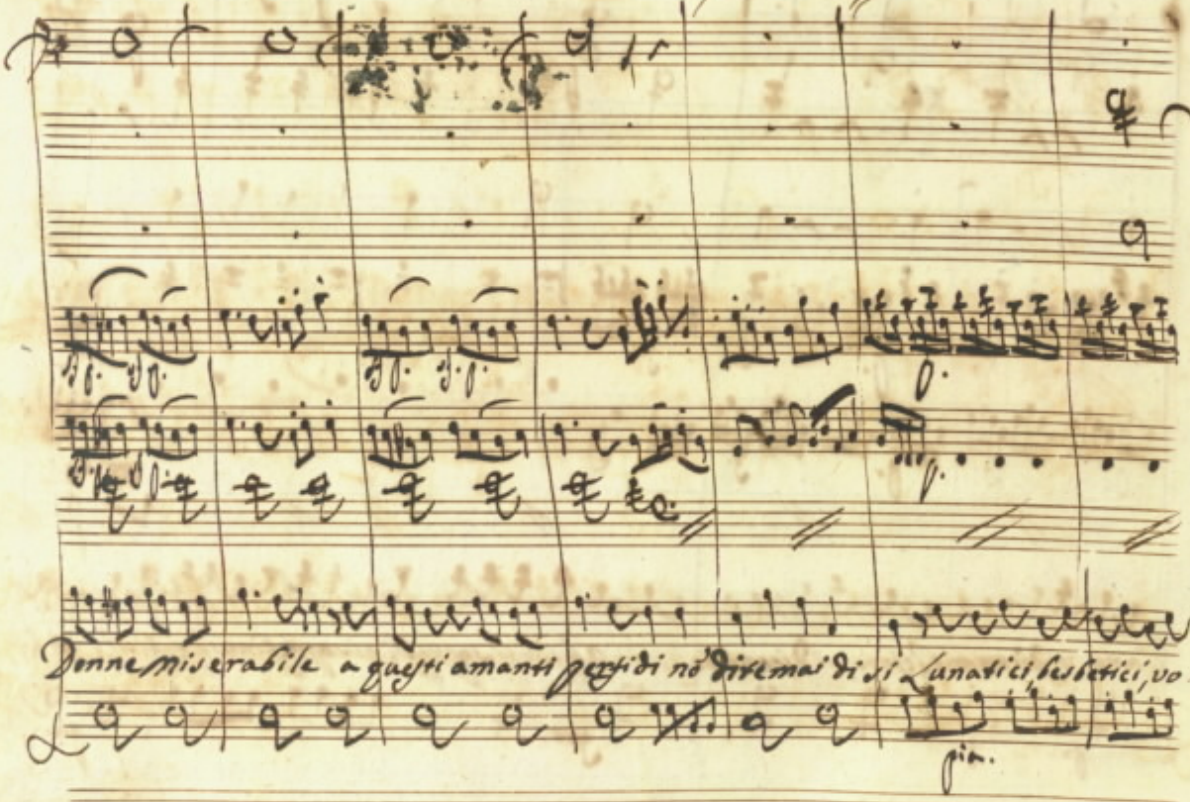
for.

pia.



Donne miserabile a questi amanti perfidi nō ditemai di si Lunatici, besbetici, vo-

pia.



cres. f.

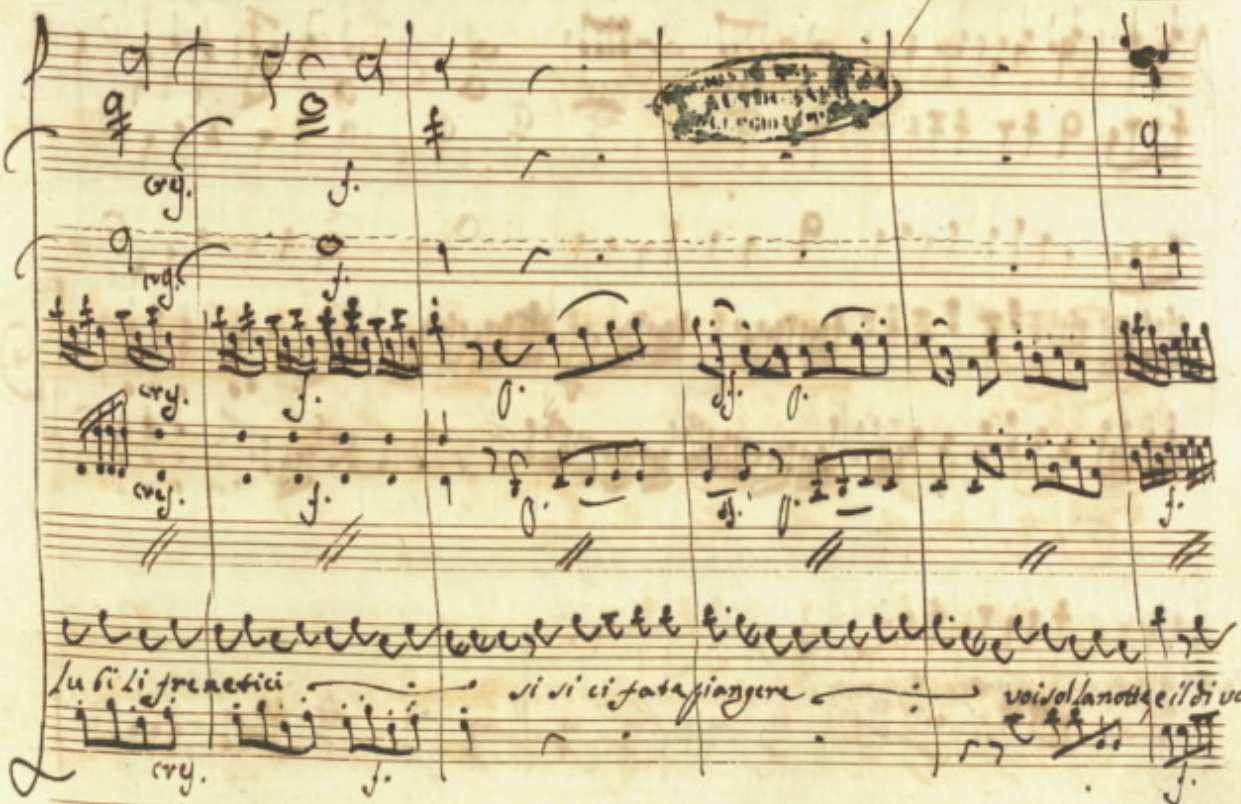
cres. f.

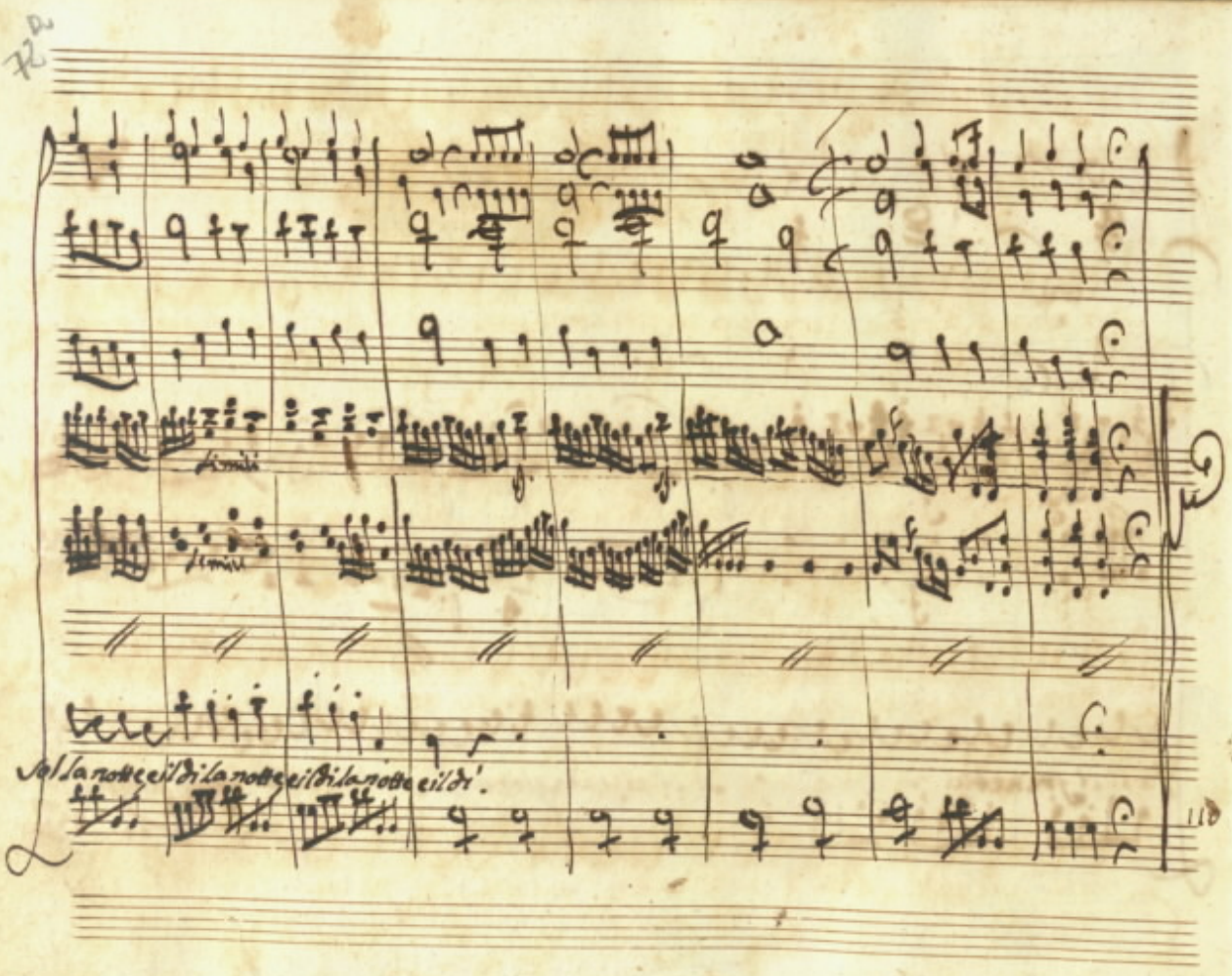
cres. f. p. ff. p.

cres. f. p. ff. p. f.

lu bi li frenetici si si ci fate piangere voi sol la notte e il di voi

cres. f. f.




simili
simili
sol la notte e il dì la notte e il dì la notte e il dì.

Scena VI

Liv: Mons. Sum.

Liv.

Ah quanto son tenuta all'amor di costei ... ma se non

erro vien l'Olandese ... presto ritiriamoci

Sum.

Come? Io vengo, e voi par

tite?

Liv.

Le donzelle debbon star ritirate

Sum.

Ma non con tutti: Io sono onesto

Liv.

e' vero: Ciascun vi loda

Sum.

Dunque nō fuggite, e sedete Io leggo intanto, voi lavo

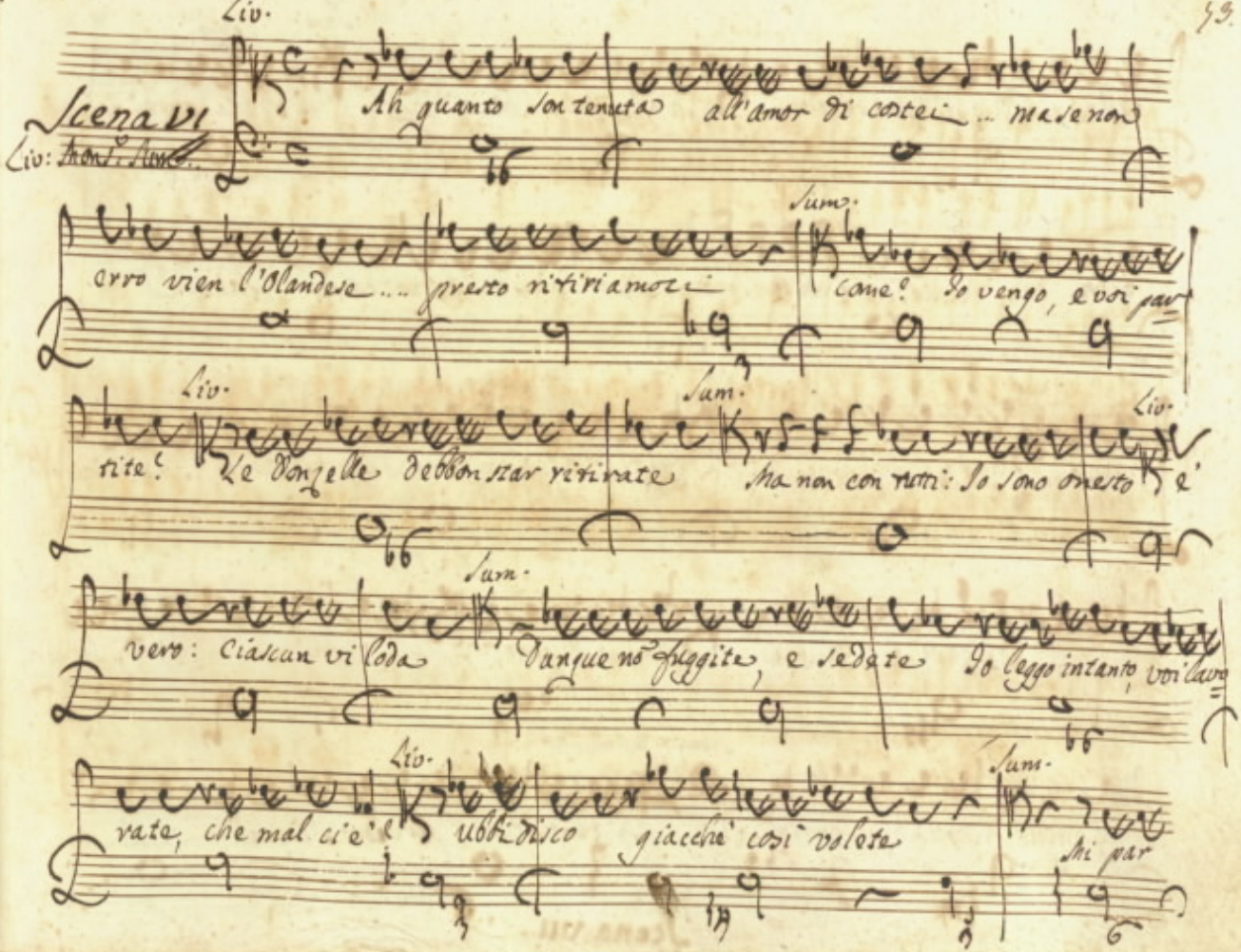
rate, che mal ci e'?

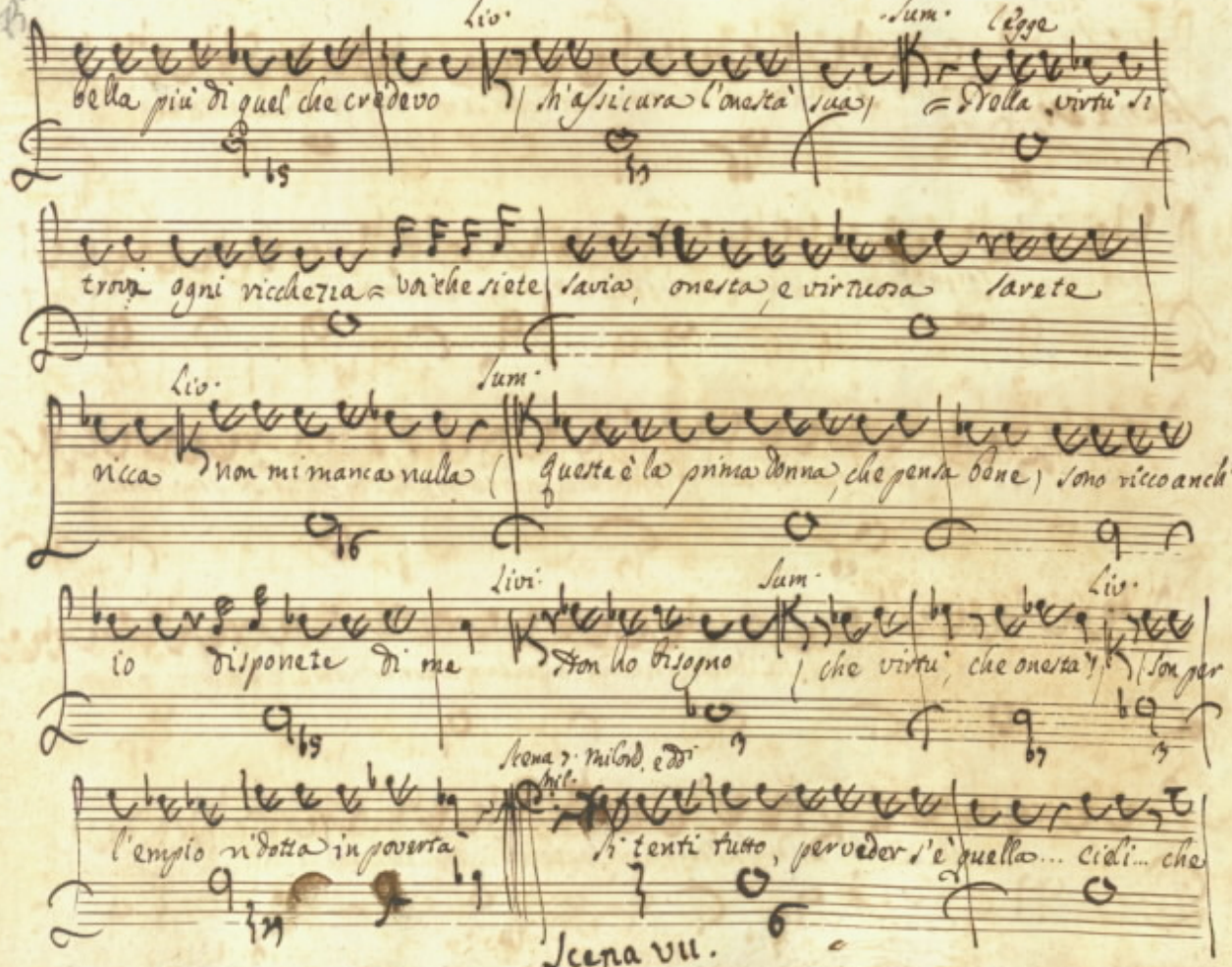
Liv.

Ubbidisco giacchè così volete

Sum.

Mi par





Lio. Sum. Legge

bella più di quel che credevo (m'assicura l'onestà sua) = Della virtù si

trovi ogni ricchezza = voi che siete savia, onesta, e virtuosa sarete

Lio. Sum.

ricca non mi manca nulla (Questa è la prima donna, che pensa bene) sono ricco anch'

Livi. Sum. Lio.

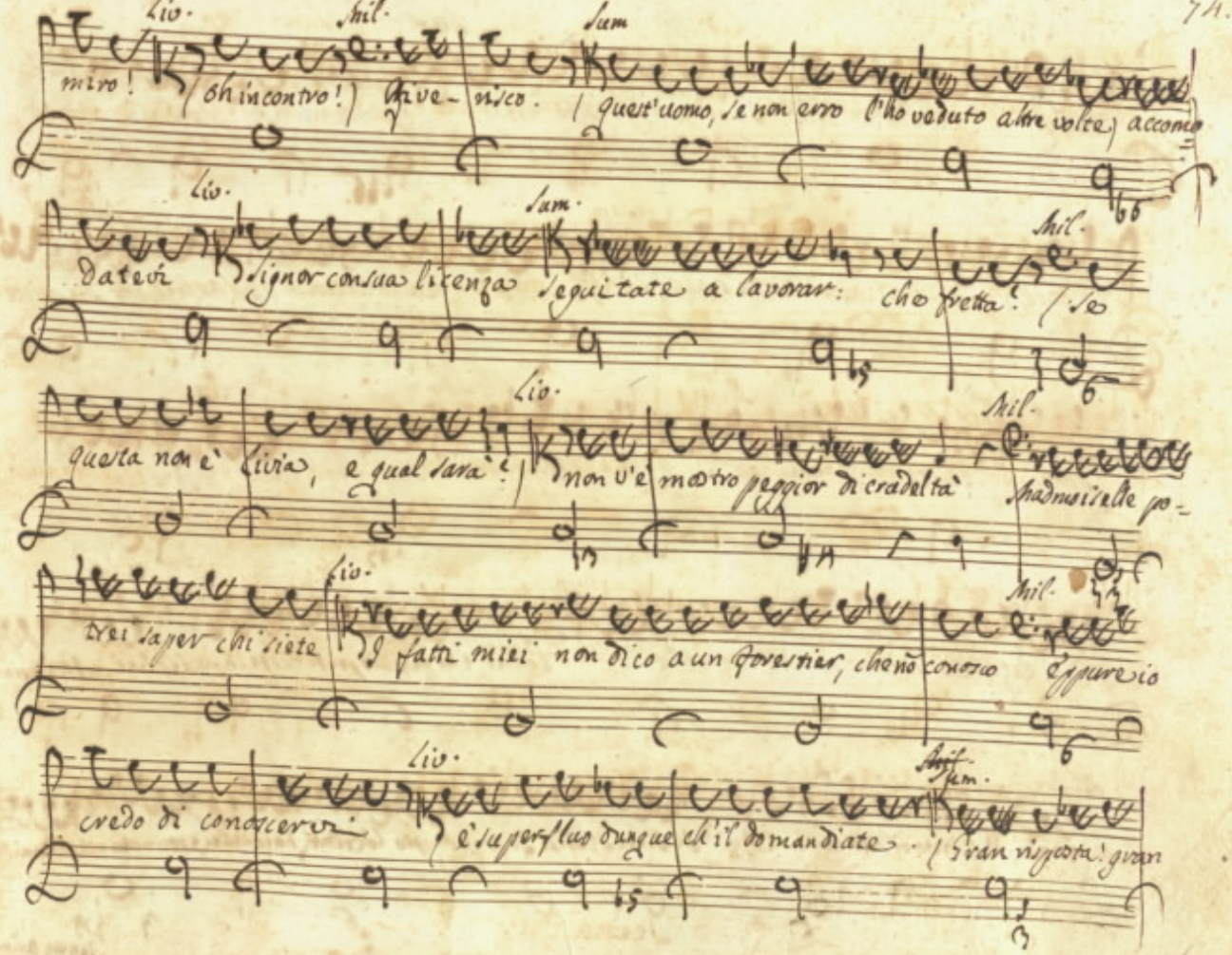
io disponete di me Non ho bisogno (che virtù, che onestà) (son per

Scena 7. Milord. e dd.

Mil.

l'empio ridotta in povertà si tenti tutto, per veder s'è quella... cieli... che

Scena VII.


Lio.
Mil.
Sam
miro! (oh incontro!) Rive- nico. (quest'uomo, se non erro l'ho veduto altre volte) accosto
Lio.
Sam.
Mil.
Datevi signor con sua licenza seguitate a lavorar: che fretta. (se
Lio.
Mil.
questa non è Livia, e qual sarà? non v'è mostro peggior di crudeltà Madmoiselle po-
Lio.
Mil.
trei saper chi siete I fatti miei non dico a un forestier, che nō conosco E pure io
Lio.
Mil.
Sam.
credo di conoscervi è superfluo dunque ch'il domandiate (gran vigesta! gran

Mil: Sum:

Donna e credo ancora sapere il vostro nome (Oh me ne rido: non lo sa, non sa

Mil: Sum: Mil:

niente) Signor perchè ridete? Io rido, piango, faccio quel che mi par Ma sapete chi

Sum: Mil: Sum: Lio: Sum:

sono Siete un uomo. Son Milord Arespingh una gran cosa. Io vado... Ri-

Mil: Sum:

bò restate. Faccio per voi non per colui Colui Che mai dir pretendete cō quel Colui.. nel Mōdo siam tu

guali; il Merito ci distingue... Colui? Se Siete Nobile Io sono onesto hò crediti, hò contāti, e son noto nel Mōdo ai Negozi

Segue aria

6/

Trombe in Cesolfaut

Oboè

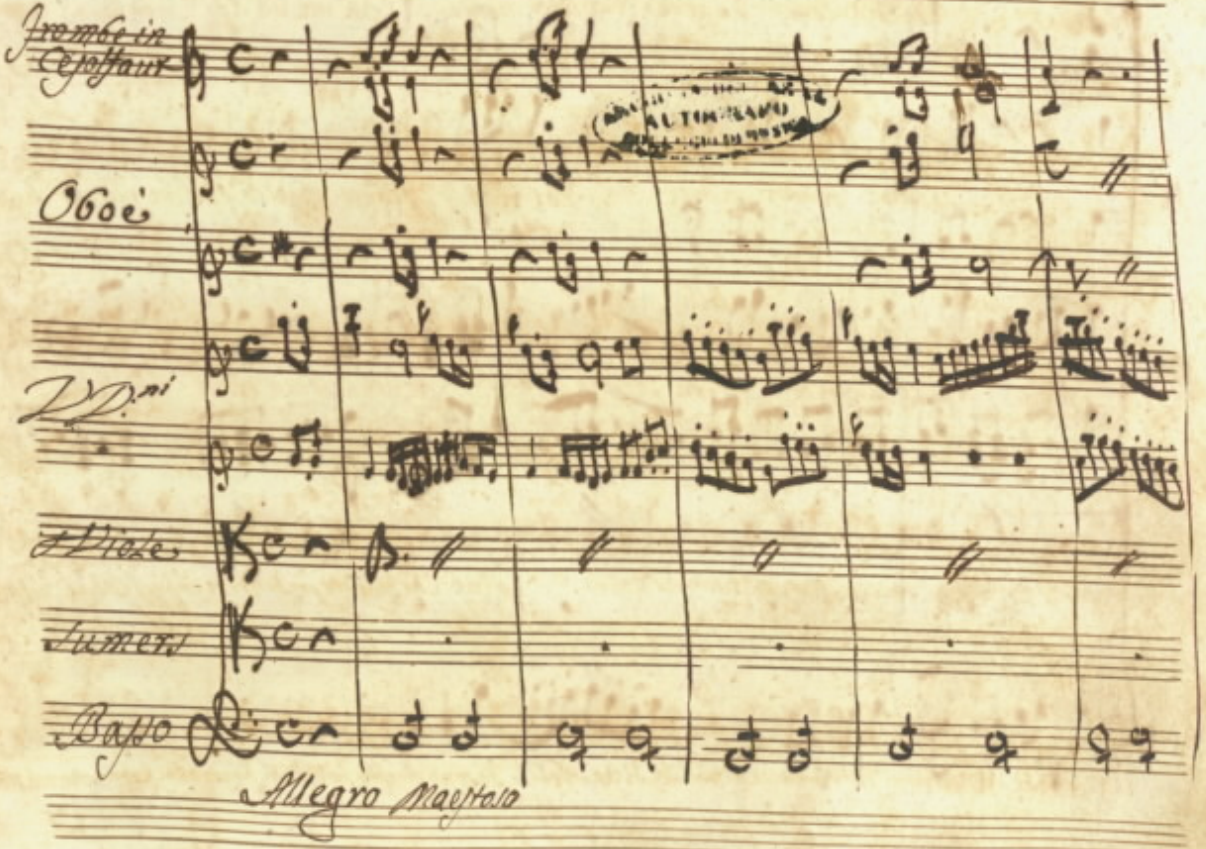
V.D.ni

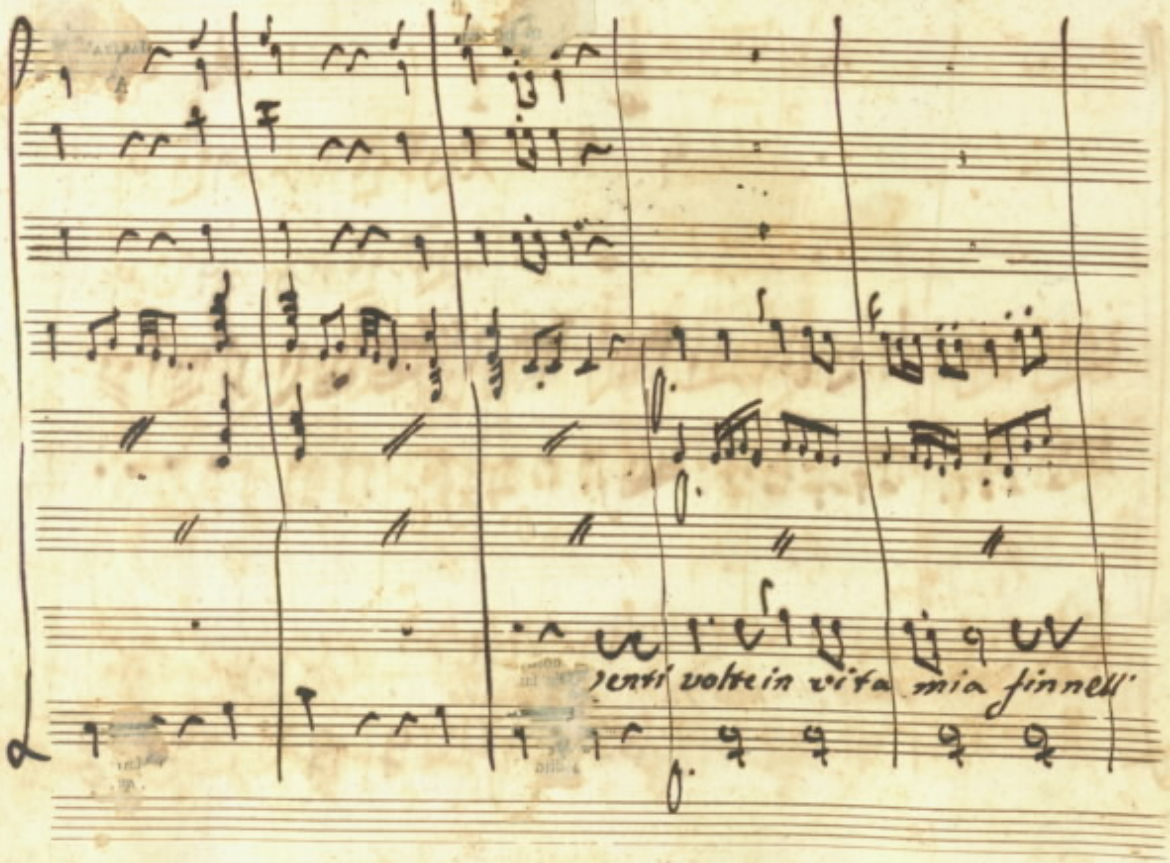
Viole

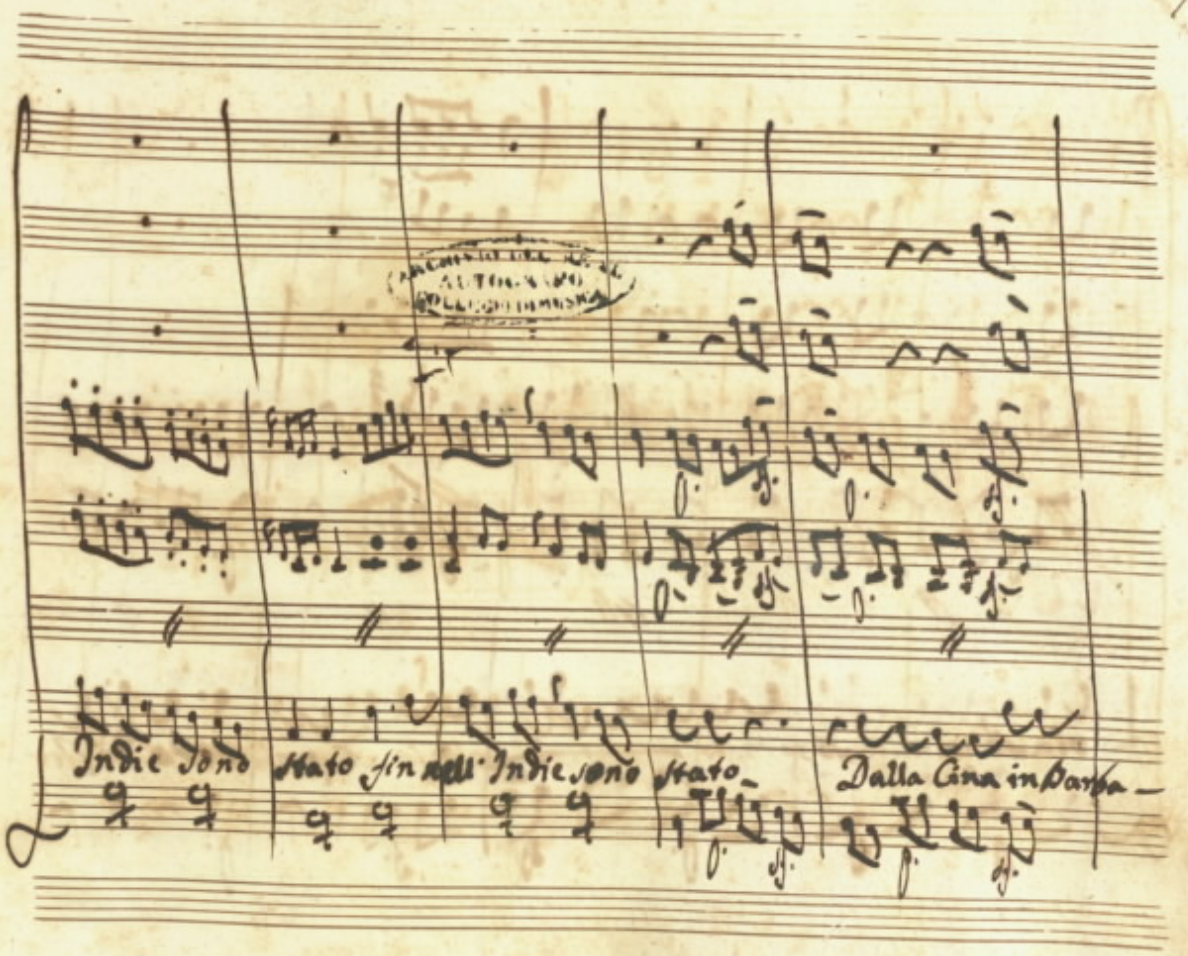
Sumers

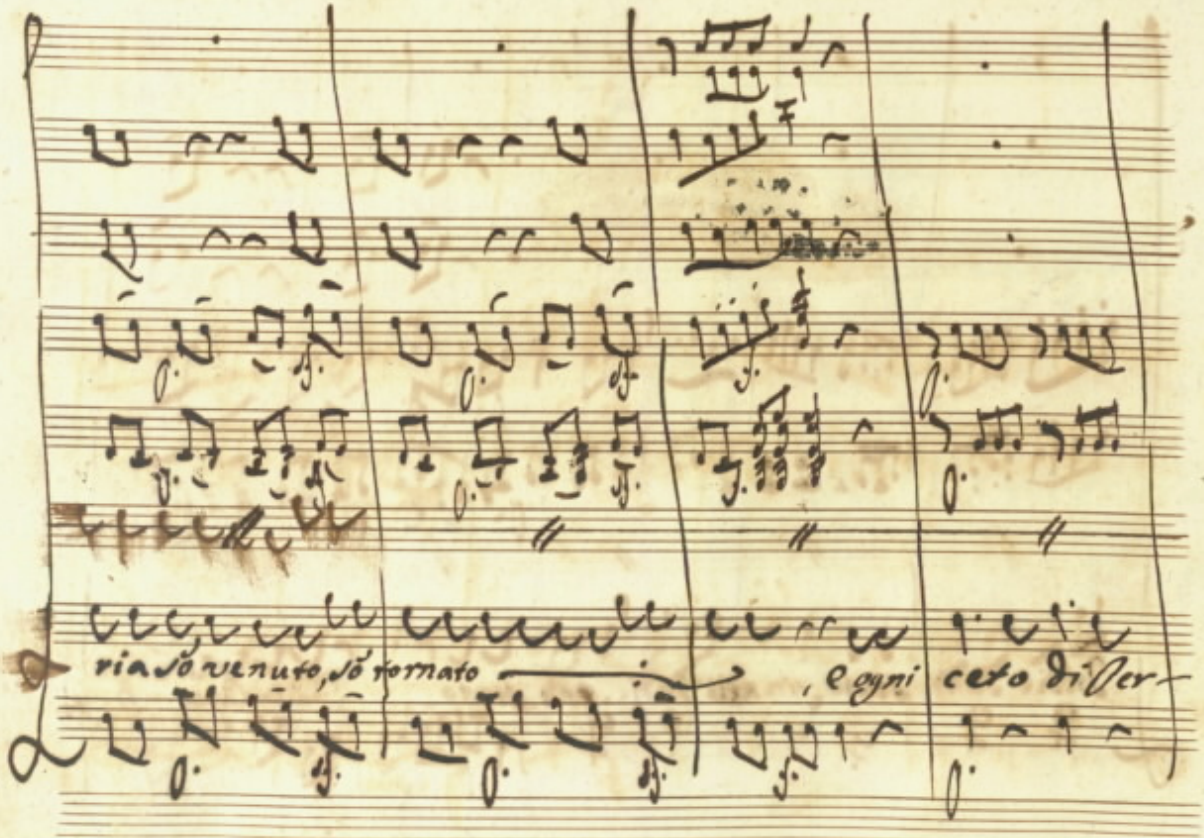
Basso

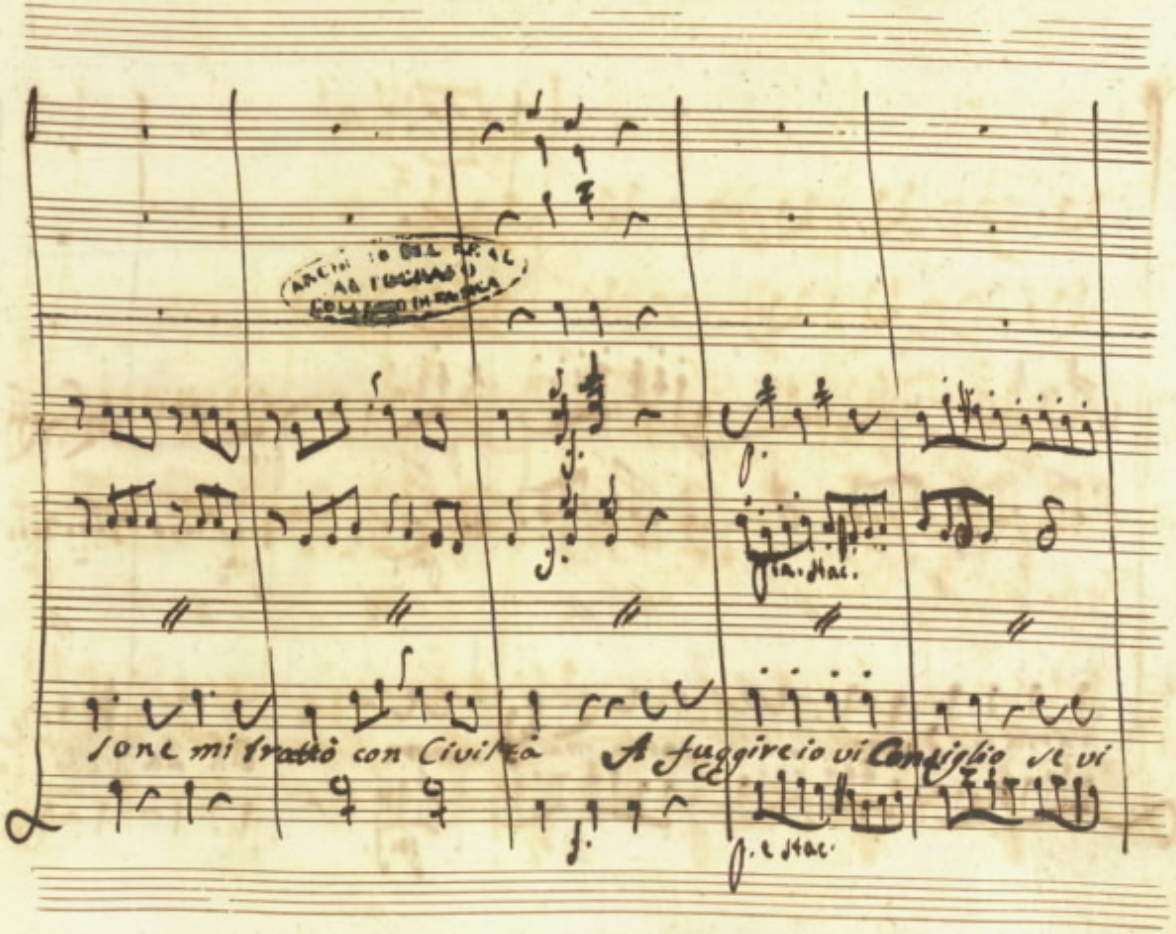
Allegro Maestoso

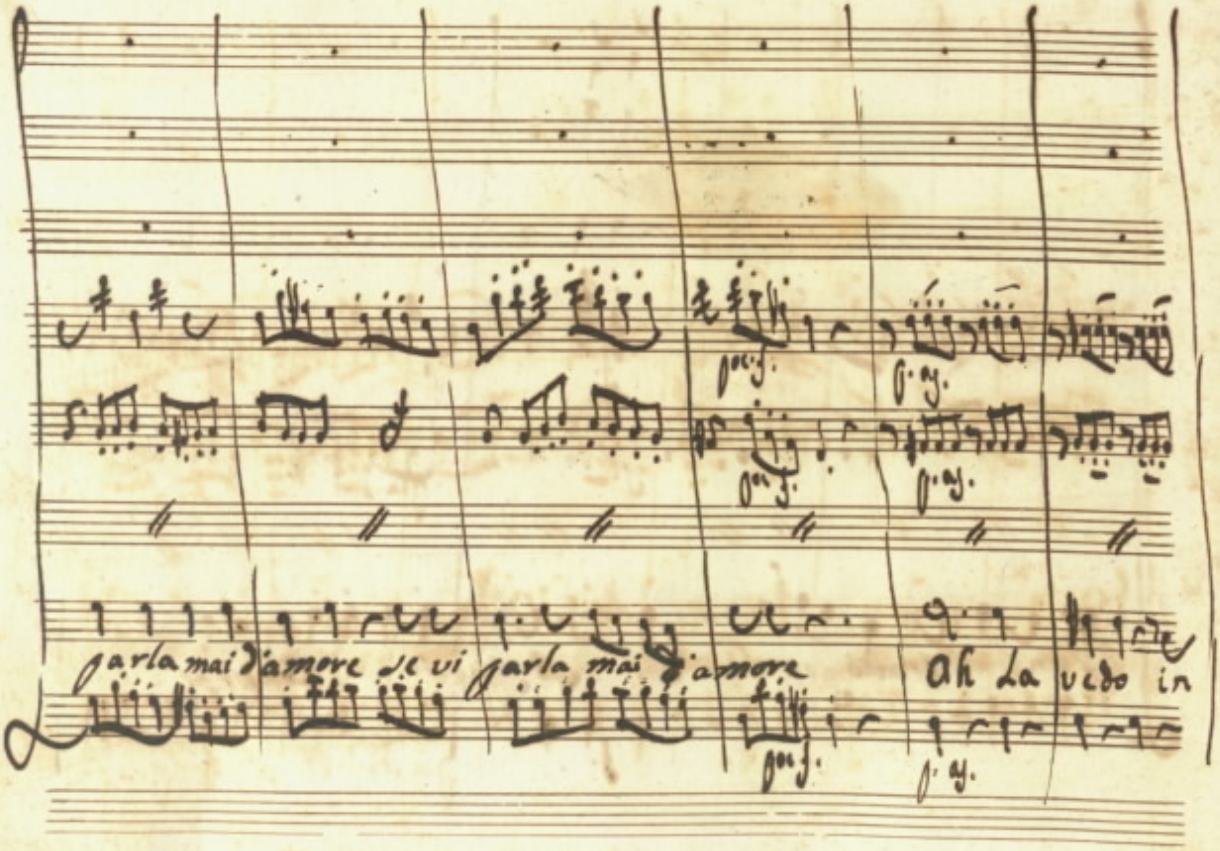


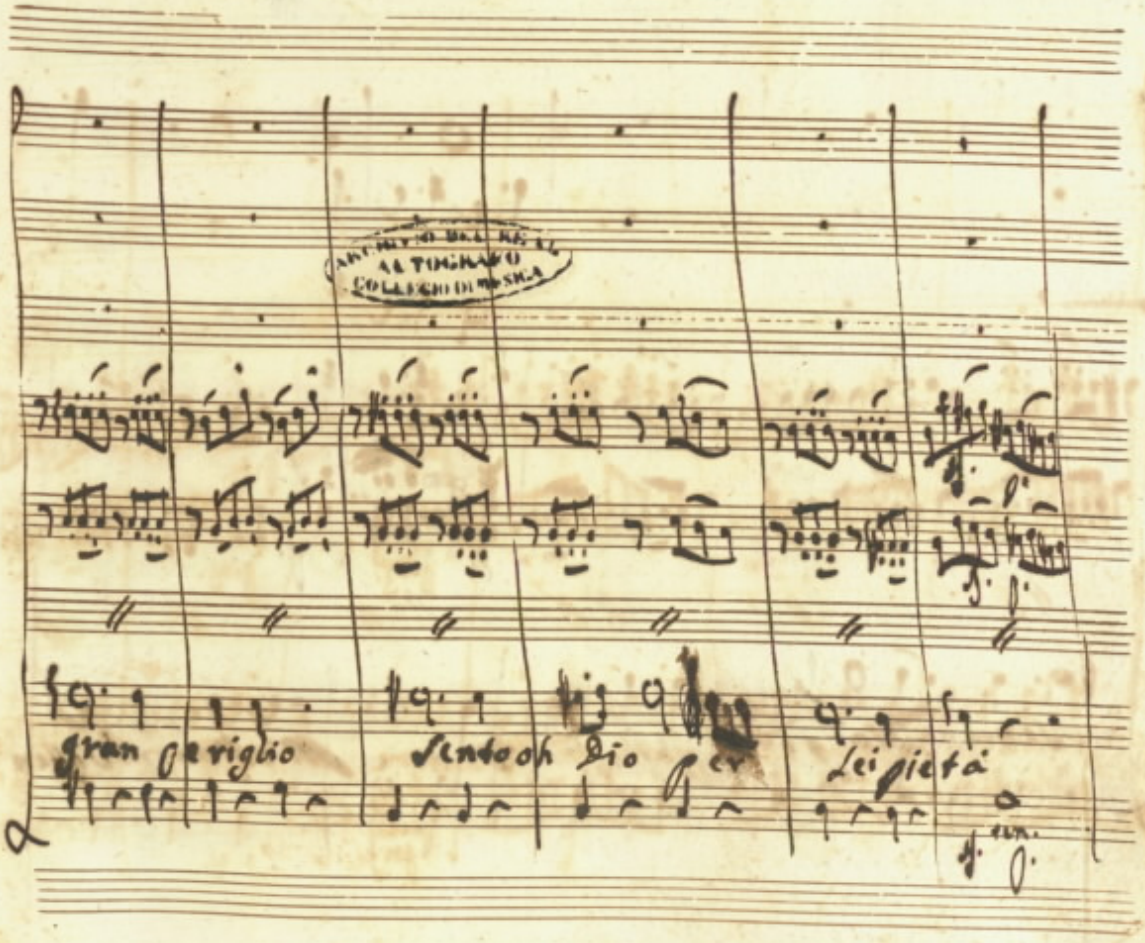

venti volte in vita mia finnell'


Indie sono
stato
fin nell' Indie sono
stato
Dalla Cina in Barba

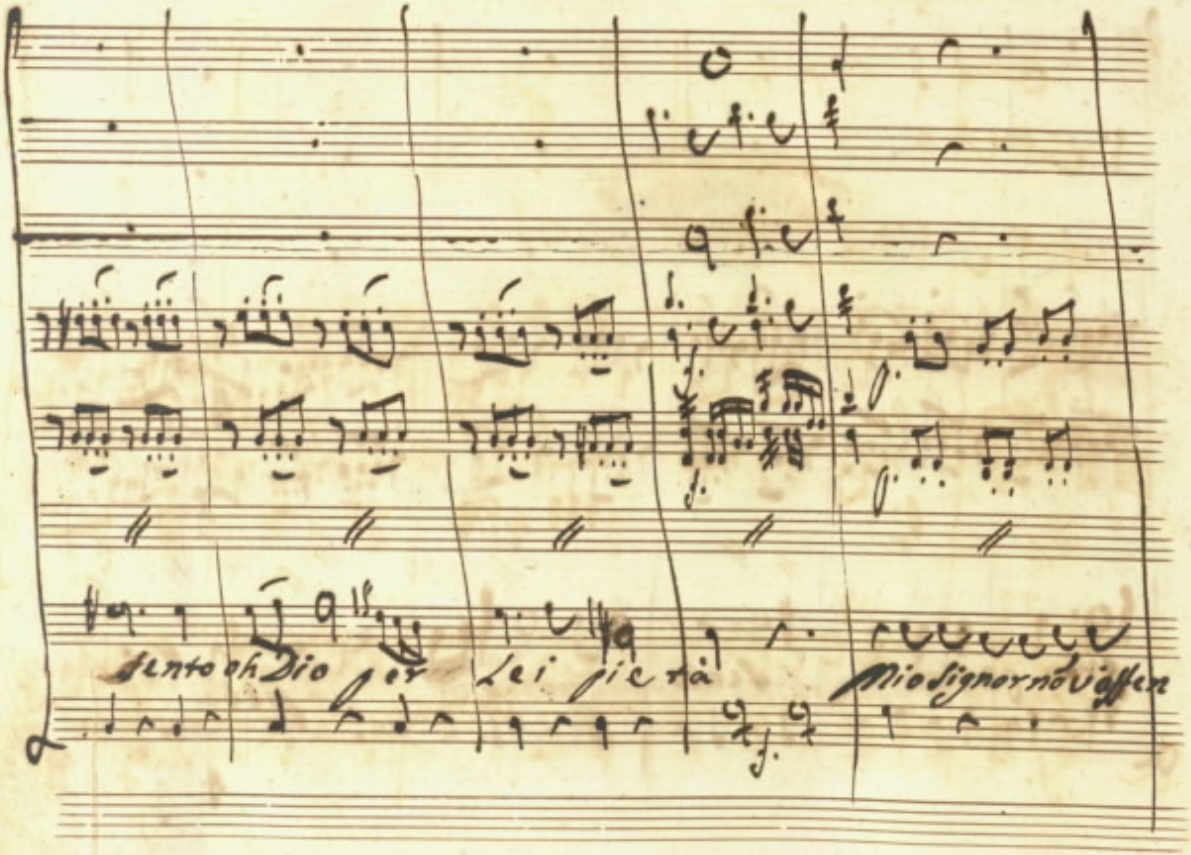

ria sõ venuto, sõ formato
, e ogni
certo di ver

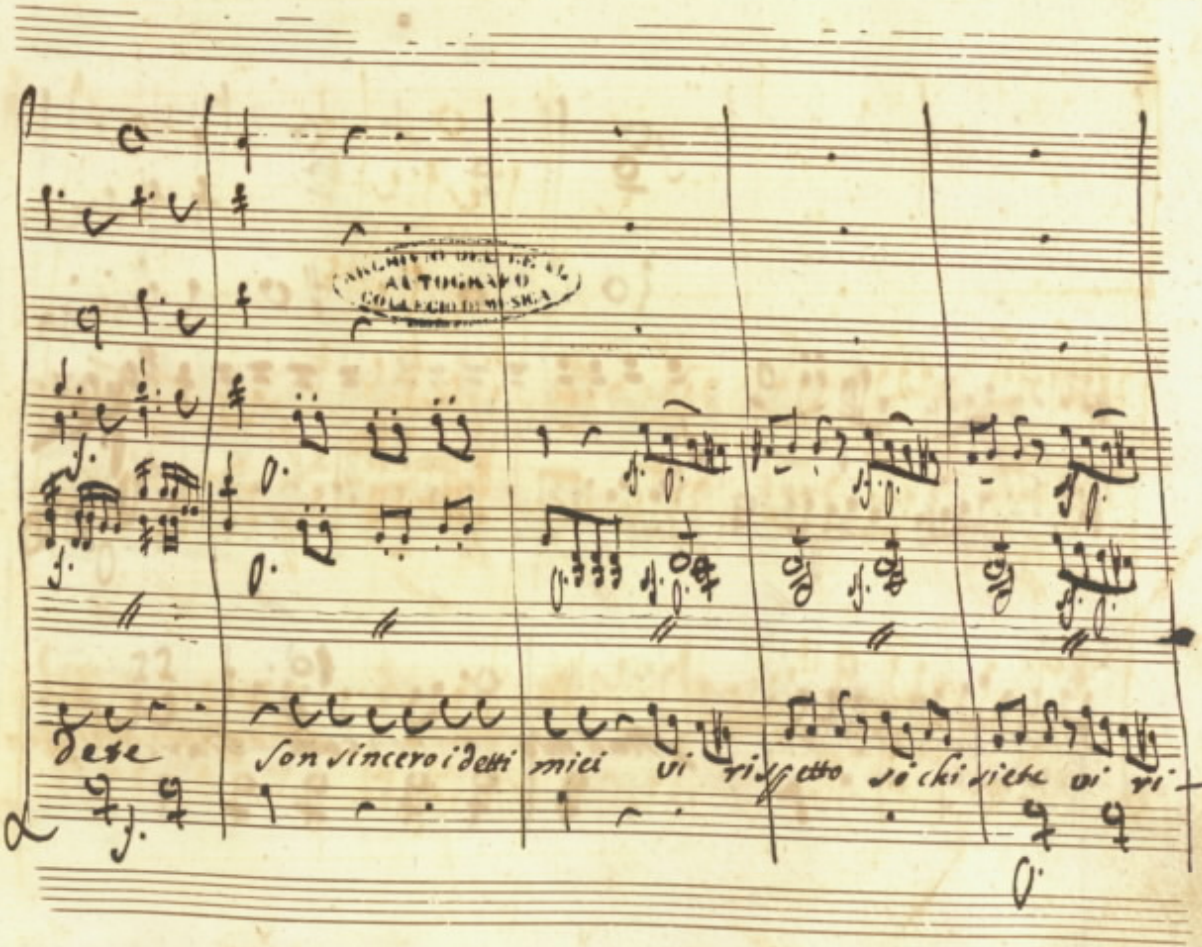

sone mi trattò con Civiltà A fuggire io vi Consiglio se vi

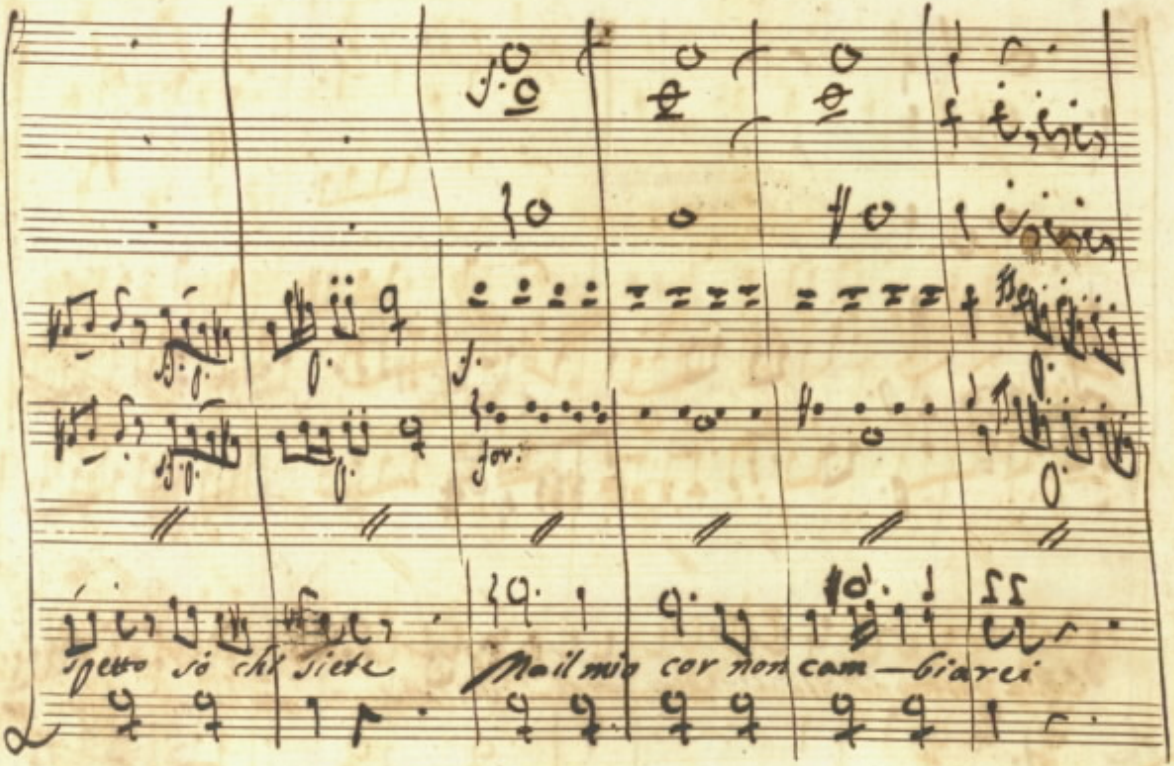

parla mai d'amore se vi
parla mai d'amore
Ah la vedo in

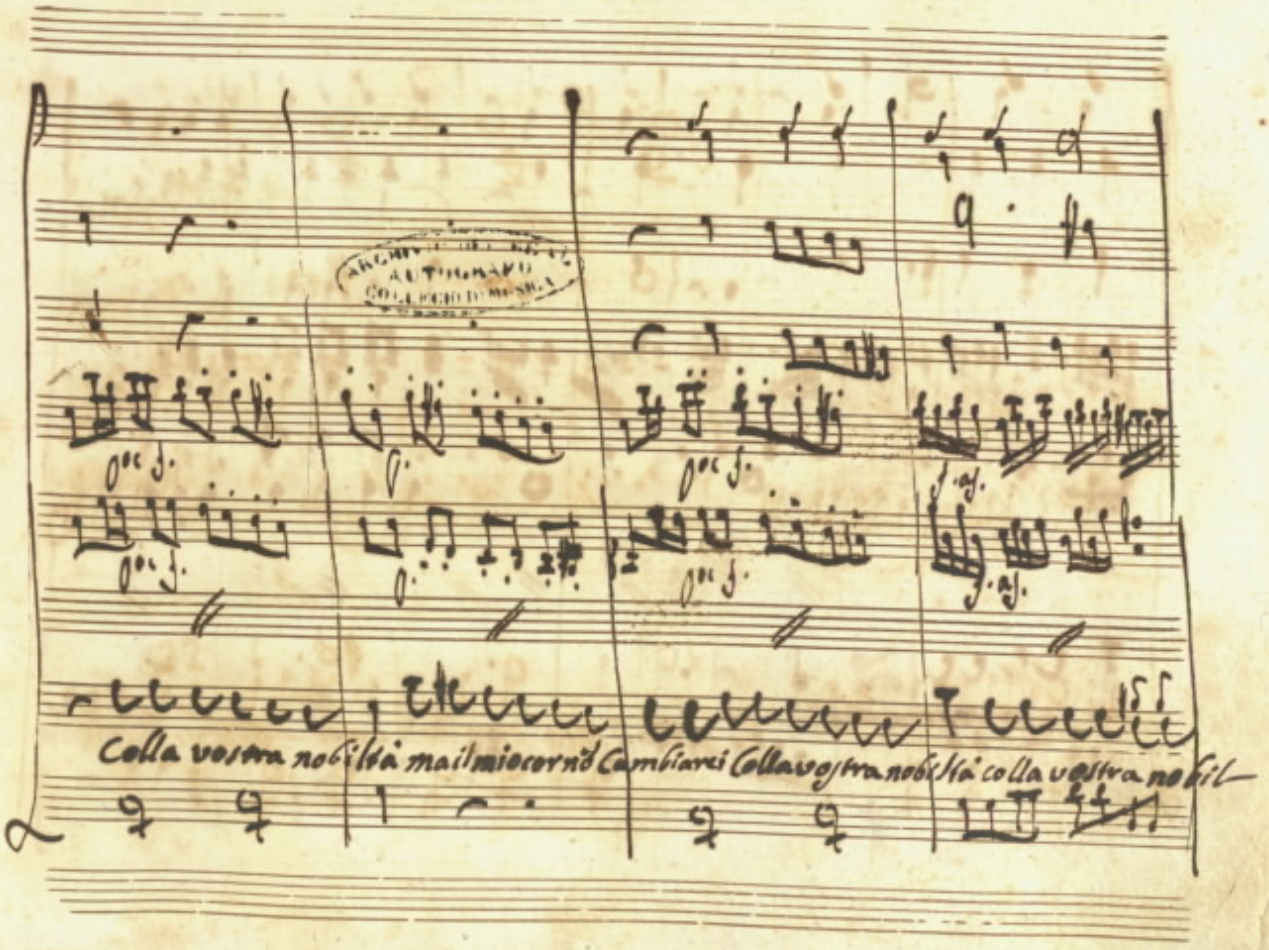

gran periglio
Sento oh Dio
Lei pietà

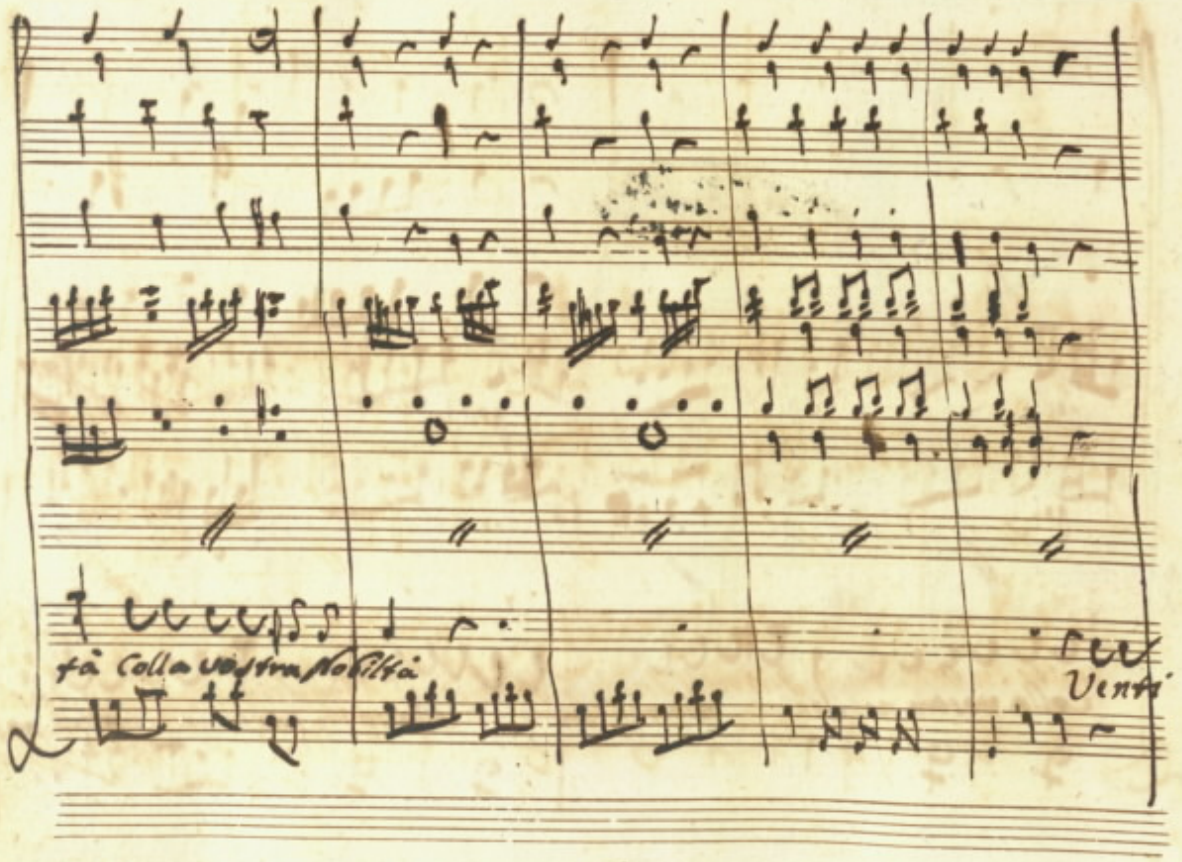
sento oh Dio per Lei pietà Mio Signor nō vi offen




Dete
Son sincero i detti miei vi rispetto se chi dice vi ri-

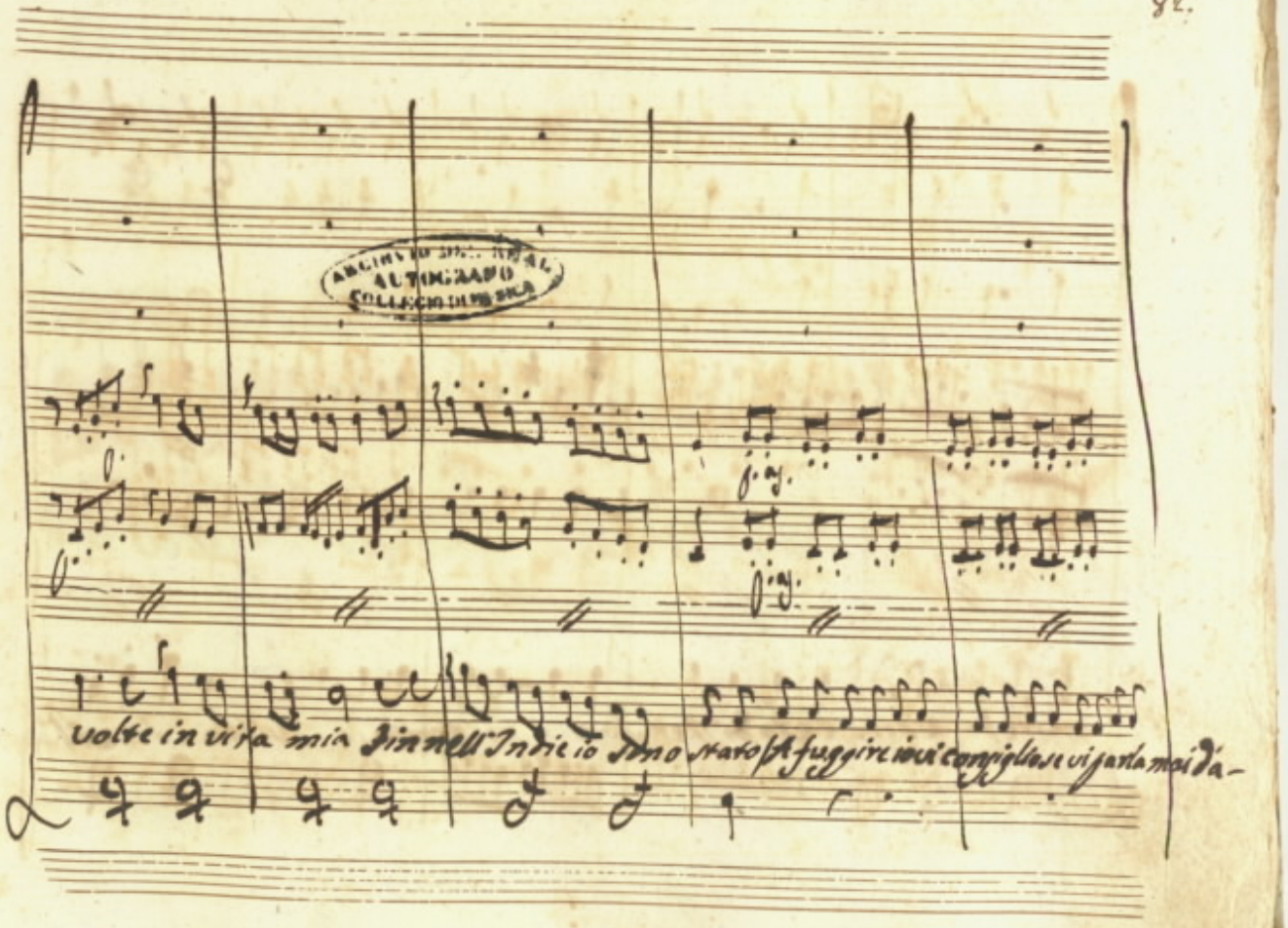

spetto sò chi siete
Ma il mio cor non cam—biarei

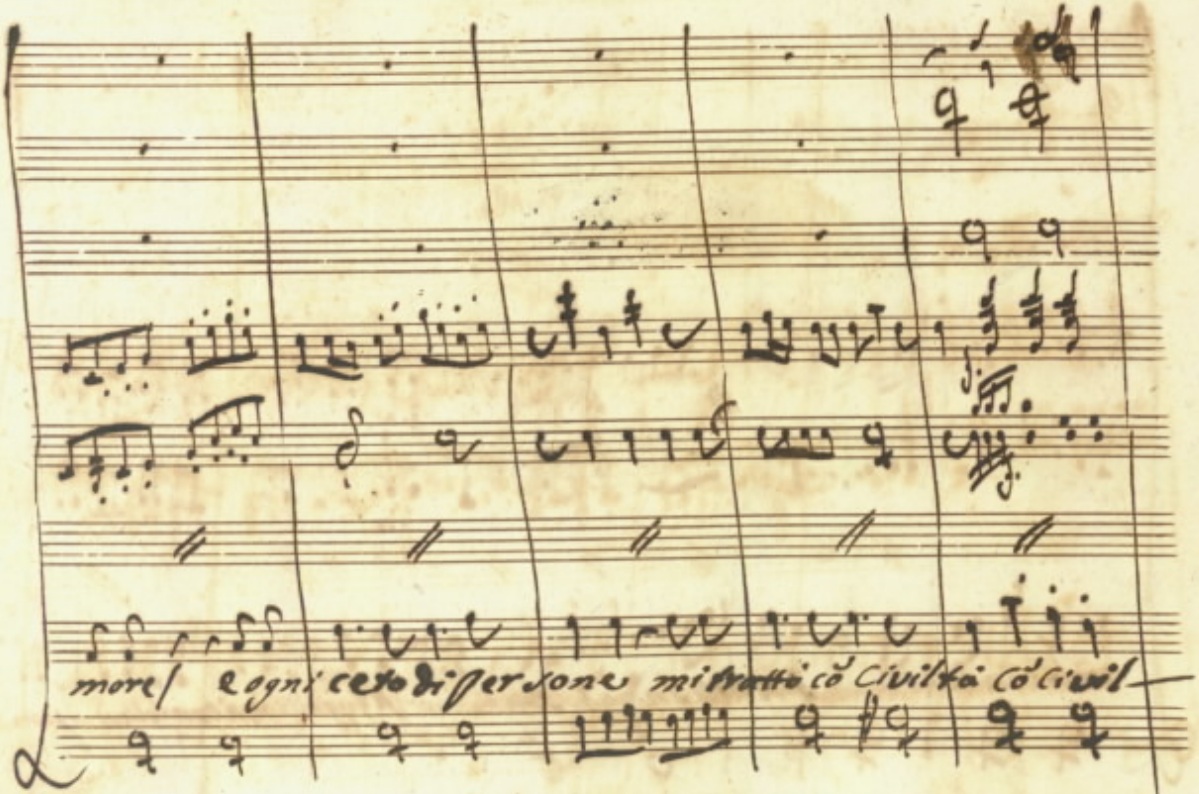

Colla vostra nobiltà mai mio cor nõ Cambiarei Colla vostra nobiltà colla vostra nobil

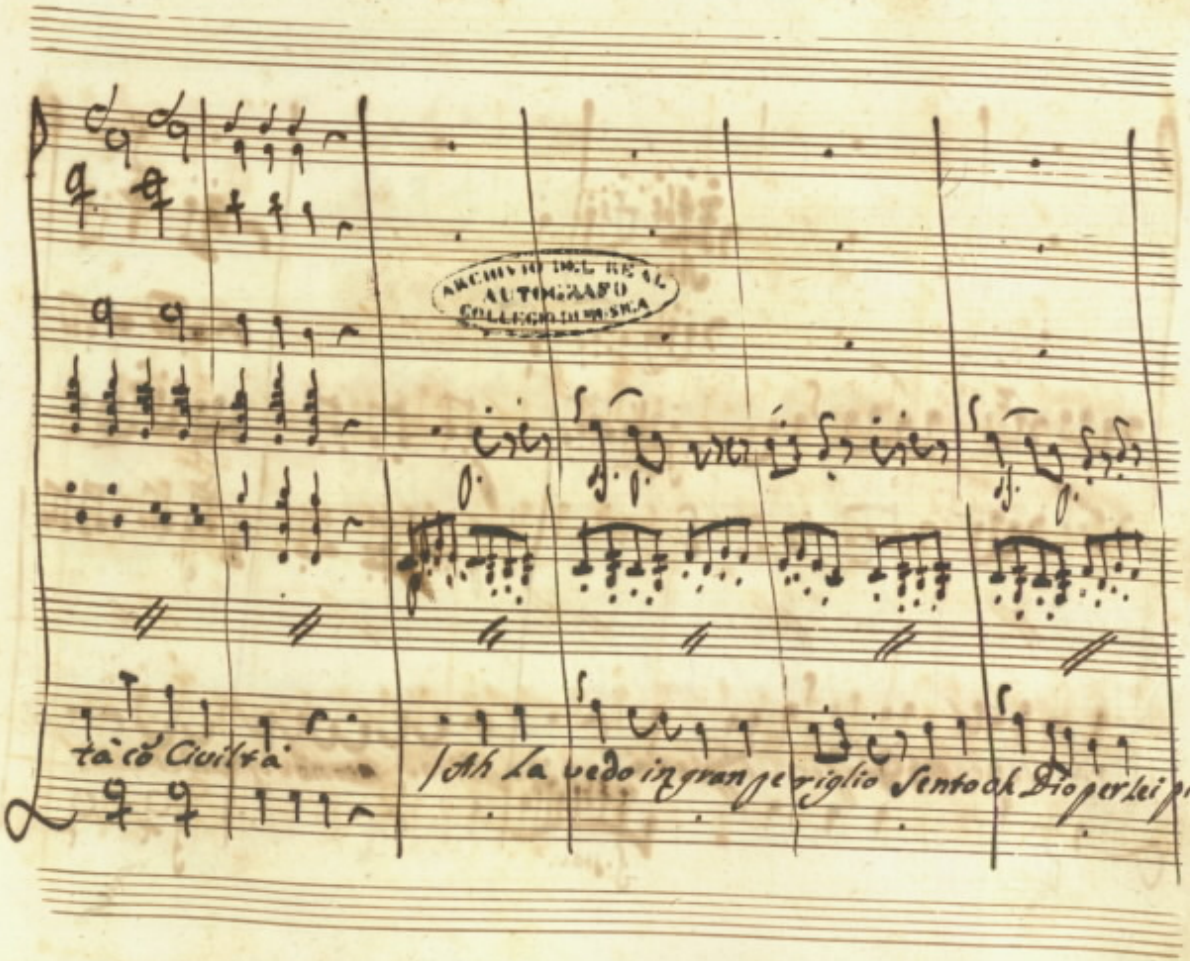

fà Colla vostra Nobiltà
Venti

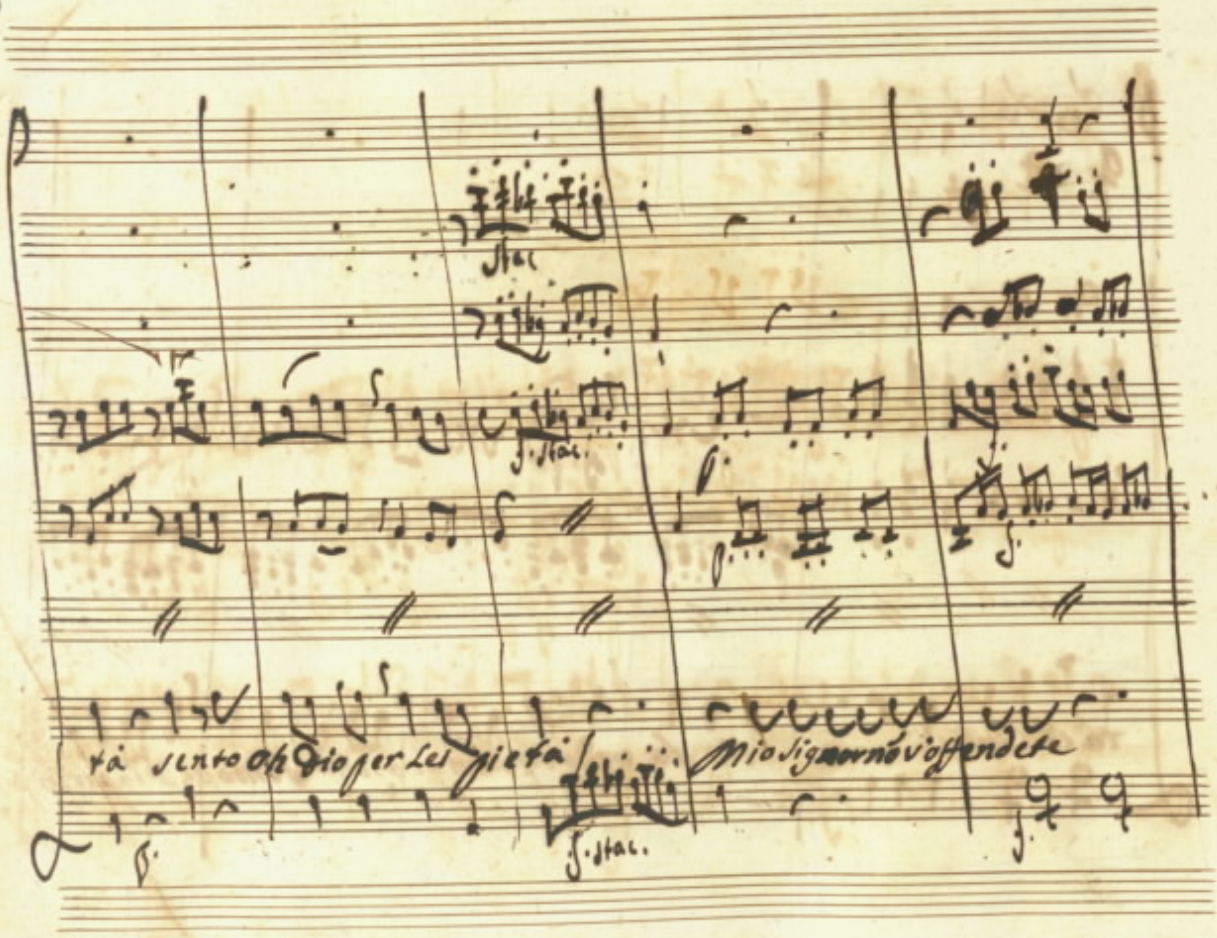
ARCHIVIO DEL REAL
AUTOGRAFO
COLLEGIO DI MUSICA

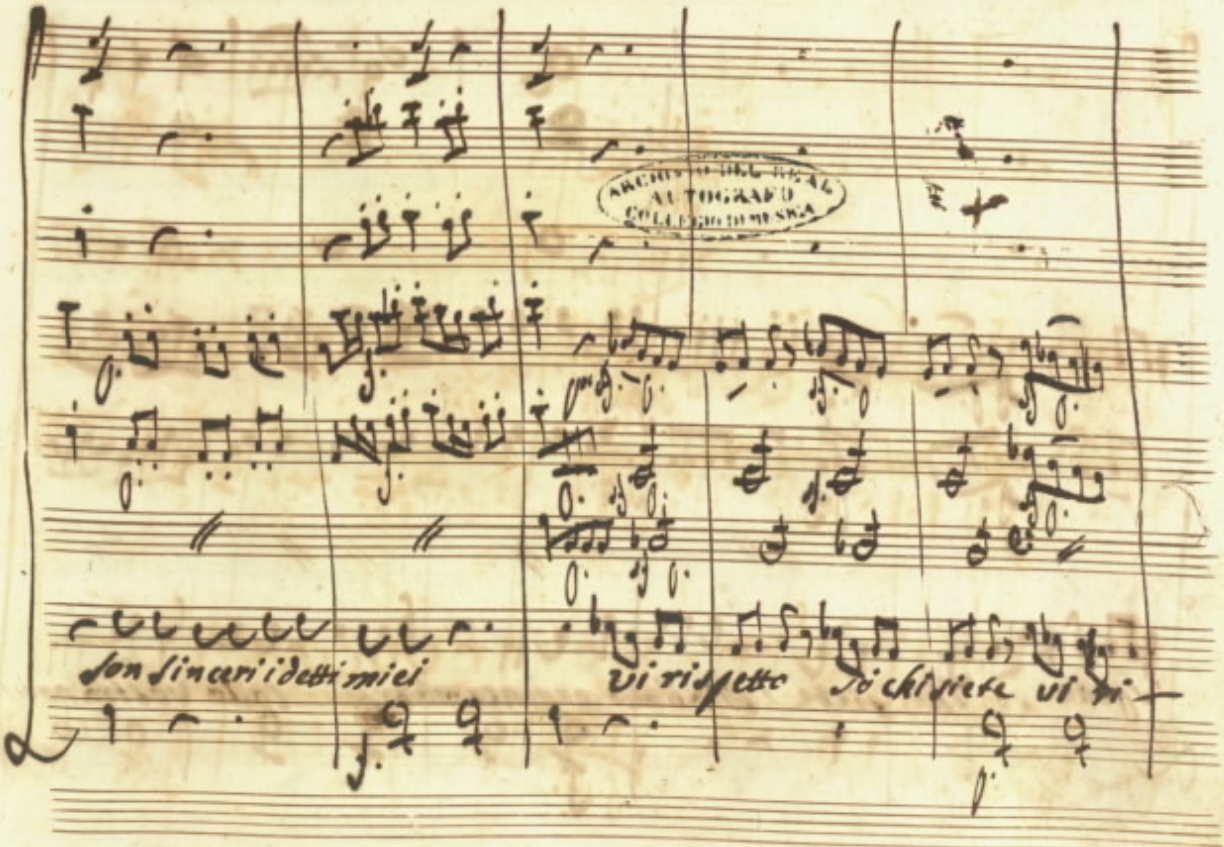
volte in vita mia Fin nell'Indie io sono stato A fuggire io vi consiglio se vi parla mai d'a-



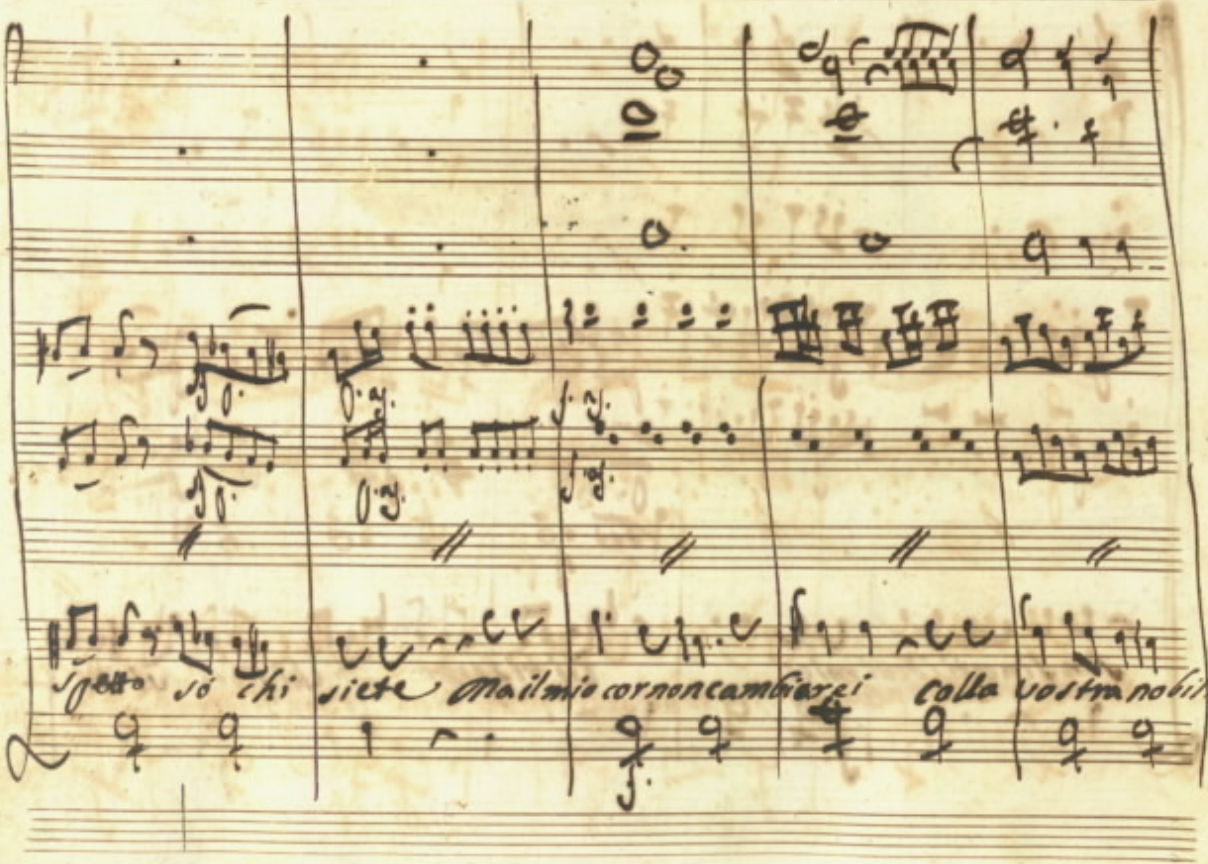

more/ e ogni ceto di persone mi tratto cō Civiltà cō Civil

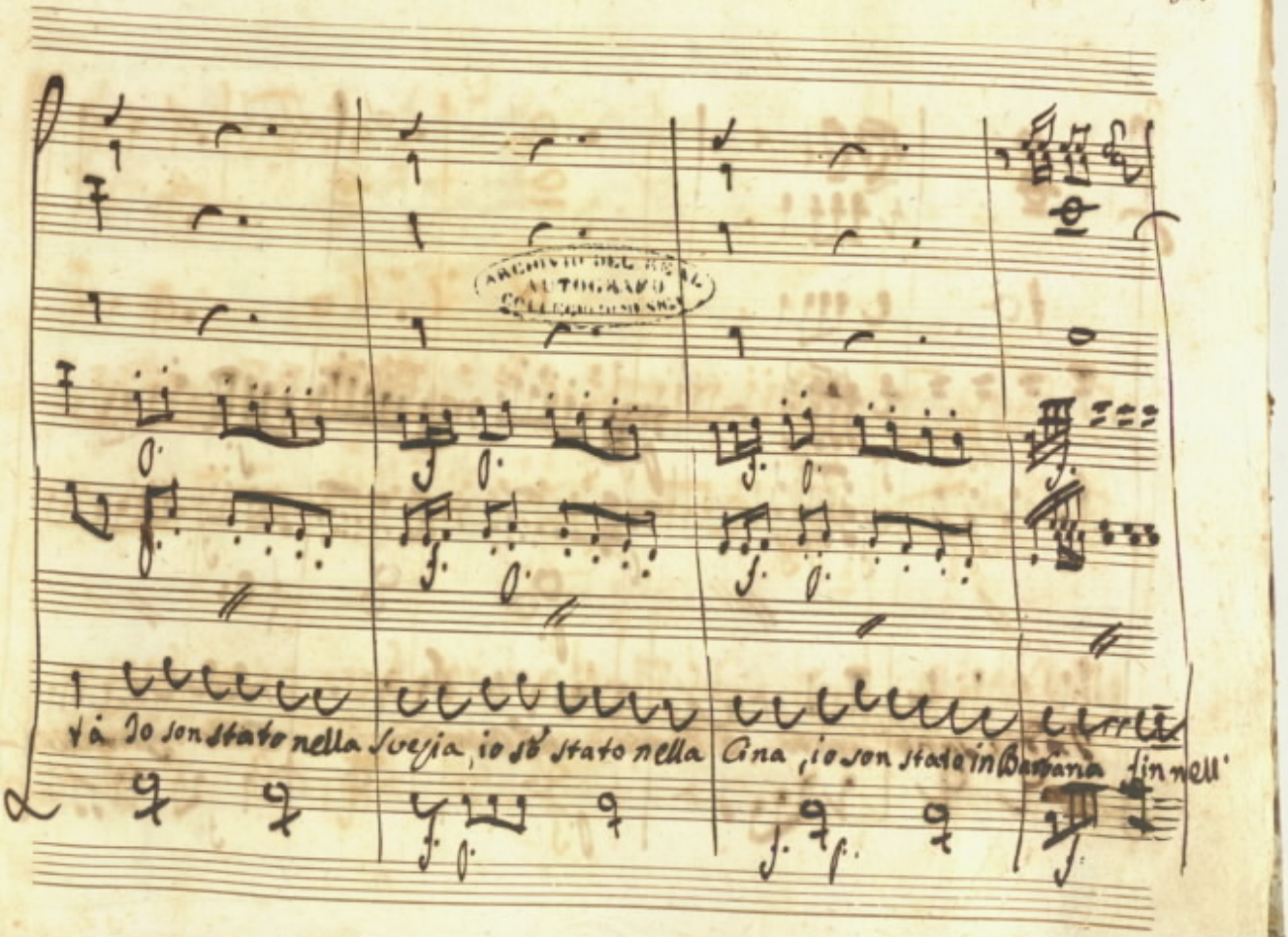

ARCHIVIO DEL RE
AUTOGRAFO
COLLEGIO DI MUSICA
tà co Civiltà
Ah La vedo in gran periglio Sento ch Dio per lei pie—

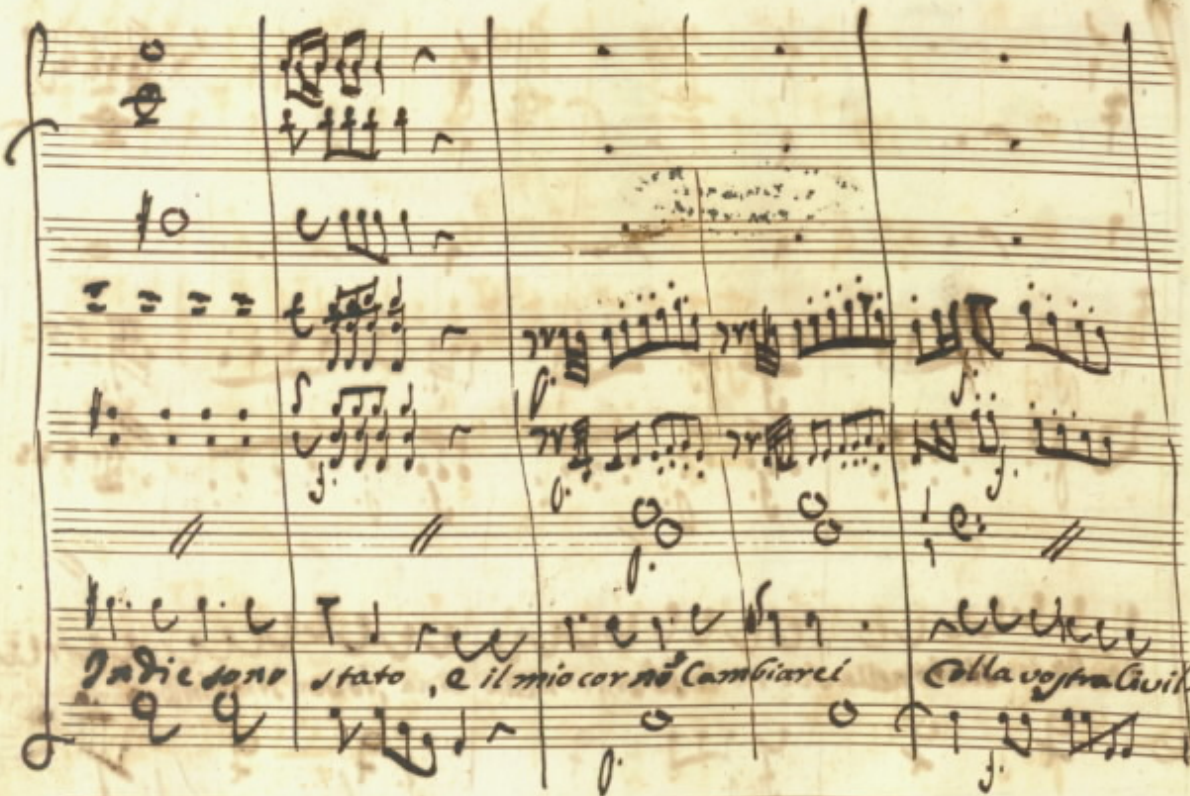

tà sento oh Dio per Lei pietà
Mio Signor nõ v'offendete

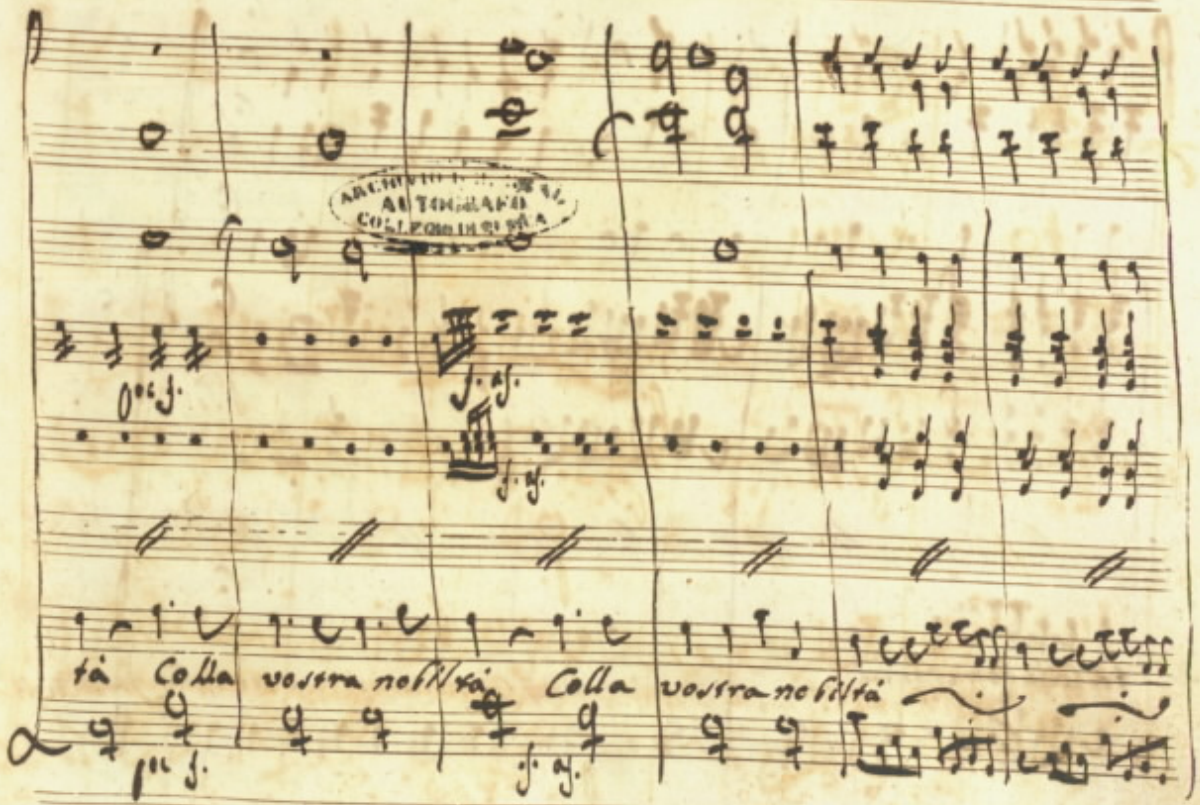

son sinceri i detti miei
vi rispetto
se chiedete vi ti-

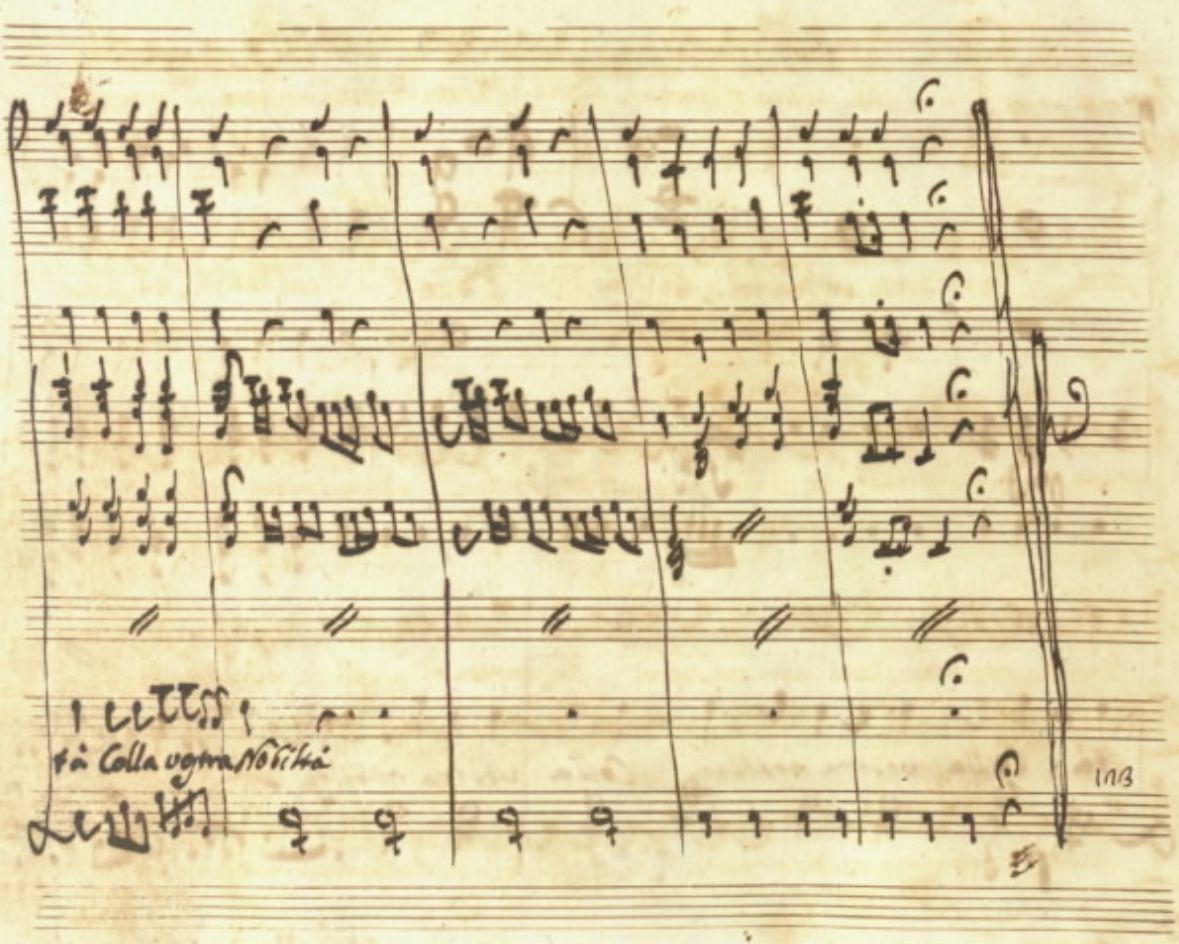
spetto sò chi siete Ma il mio cor non cambierei colla vostra nobil=




Svezia, io sò stato nella
Cina, io son stato in Barbaria fin nell'


Indie sono
stato, e il mio cor nò Cambiarei
Alla vostra Civil


tà Colla vostra nobiltà
Colla vostra nobiltà


fà Colla voce sola

Scena VIII

Mil. Liv. indi

Mil.

(ah ci vuol flemma) udite trattenetevi un poco... non par=

Madama

Liv. Mil. Liv. Mil.

tite e voi siete un milord? Lo sono voi? Qual dubbio: ah Livia

Liv.

mia Madama, io credo, che quest'uomo deliri. Cara amica, costui è Milord Ares=

Mil. Liv.

pingh: per ora taci, non mi scoprir (che inferno! ascoltatemi almeno In questa

Mad. Mil.

guisa comincio a vendicarmi quel Signore delle ghinee? furfante? Sì voi

Liv. Mil.

siete la mia Livia adorata Che avete abbandonata per altro oggetto! no vi

Liv.

giuro: Io son... mio Padre... Ho inteso: sotto il vile pretesto d'un paterno co=

Mil. Mad.

mando tradiste una fanciulla Ma sentitemi quest'è una crudeltà son disperato Si trova in brutto stato

Mil. Liv.

gnor: partiamo Madmoiselle Ernichetta Ma possibile dunque Livia no siete? Non

Mil.

nosco, non so chi sia costei Si siete Livia Me lo di con quegl'occhi, quel bel la

rato Deh permettete oh dio ch'io stringa questa man, bell'Idol mio

Subito Aria

Besà

Oboè

Vl.ni

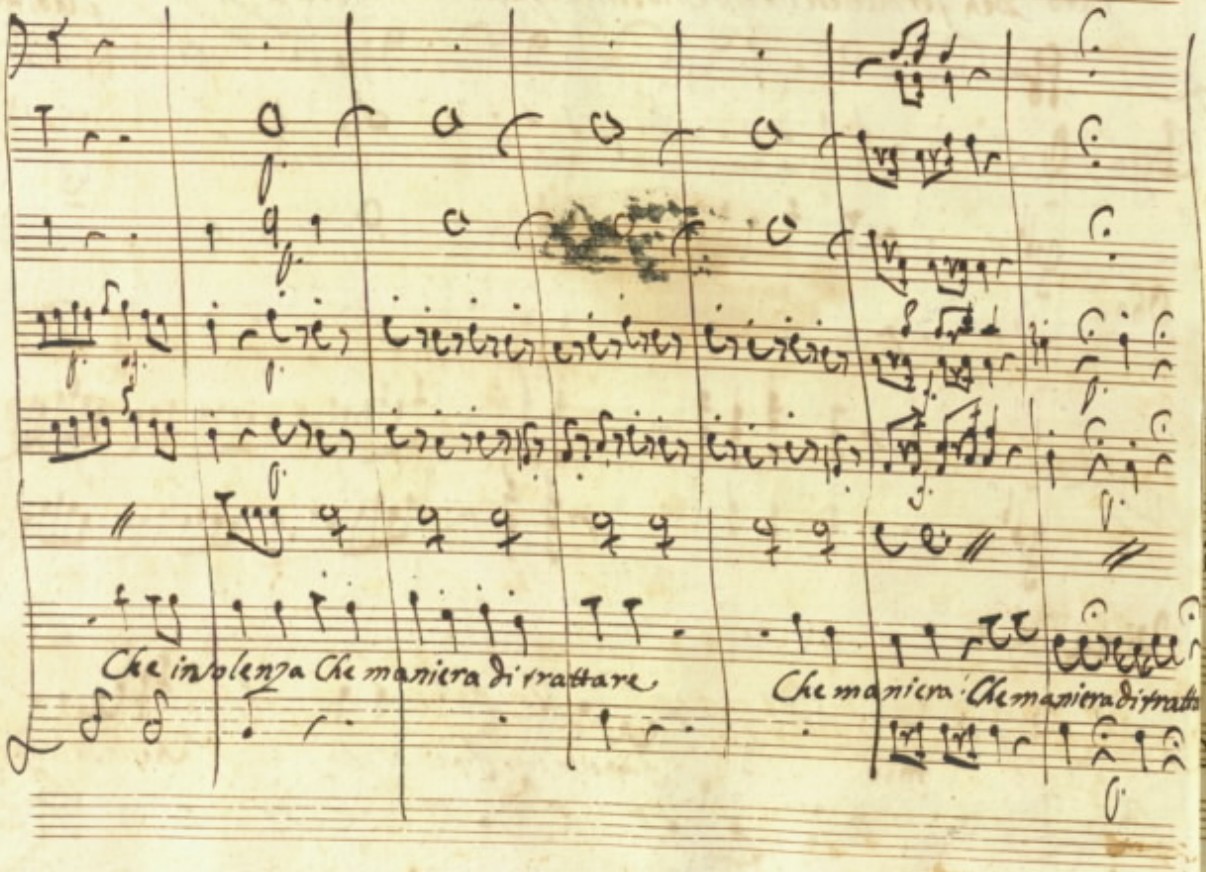
Viole

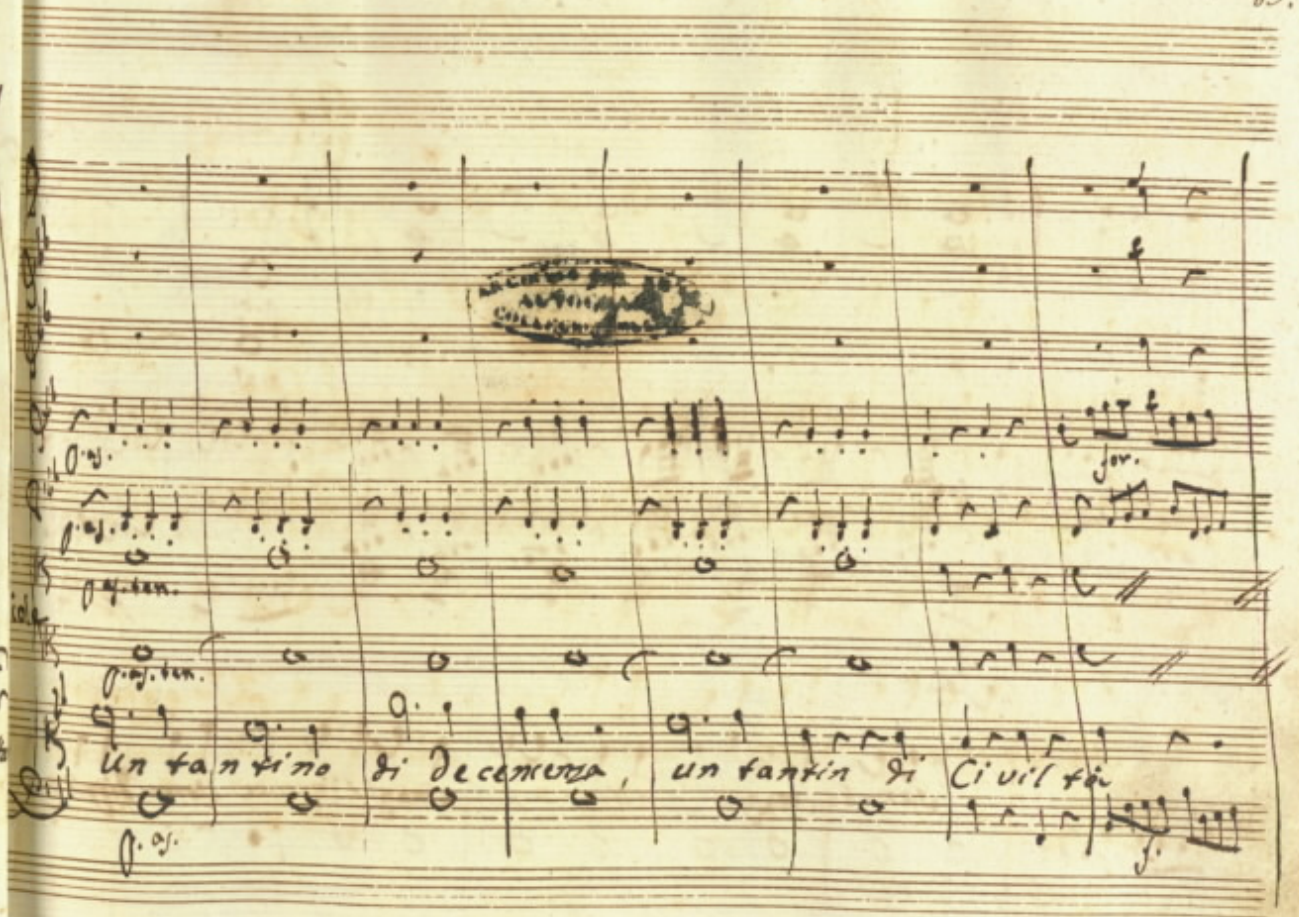
Mil. Liv.

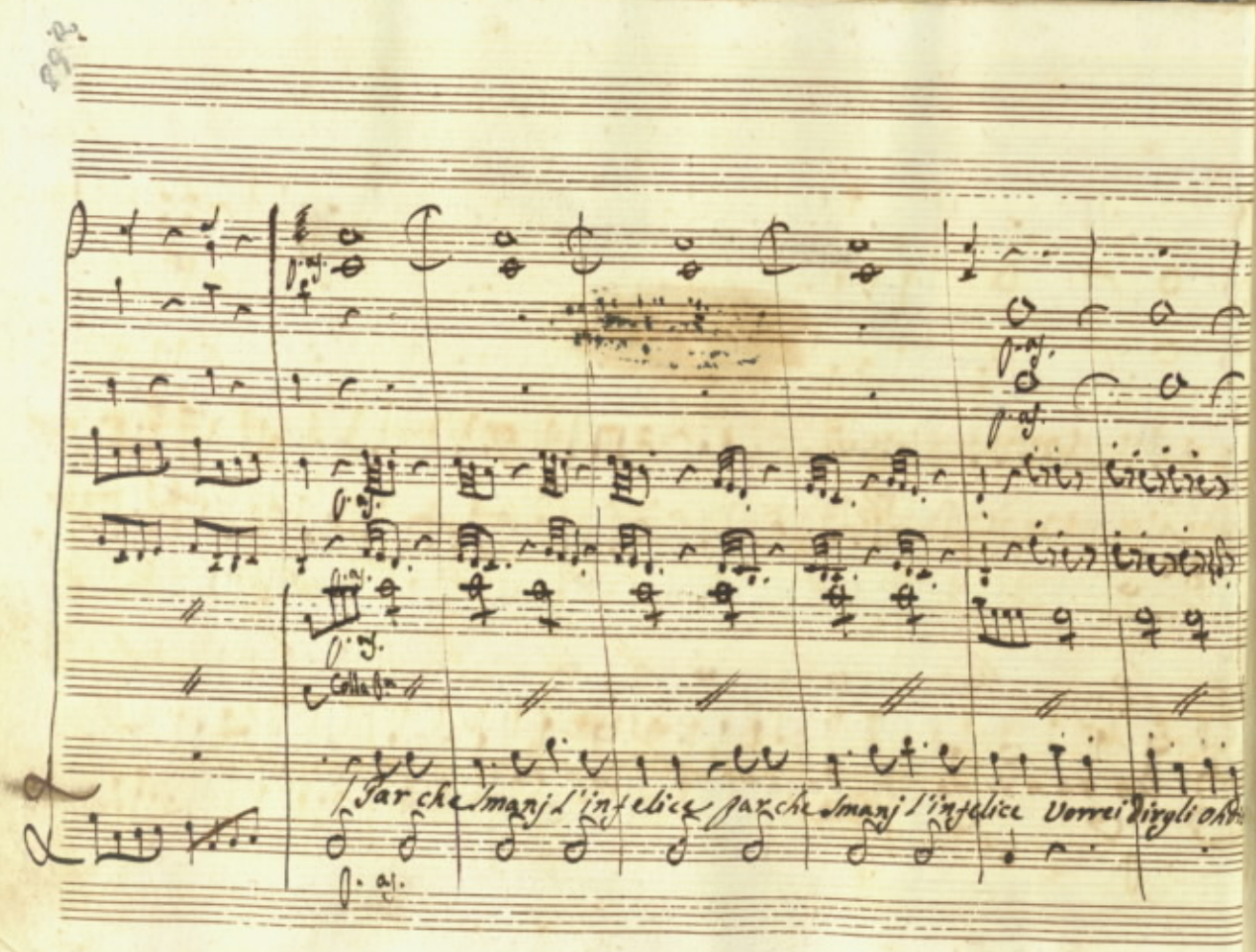
mio. Piano un poco Piano un poco che insolenza!

Basso

Att.o agitato


Che insolenza
Che maniera di trattare
Che maniera
Che maniera di tratt


Un fantino di decenza, un fantin di Civil fa



p. as.

p. as.

p. as.

p. as.

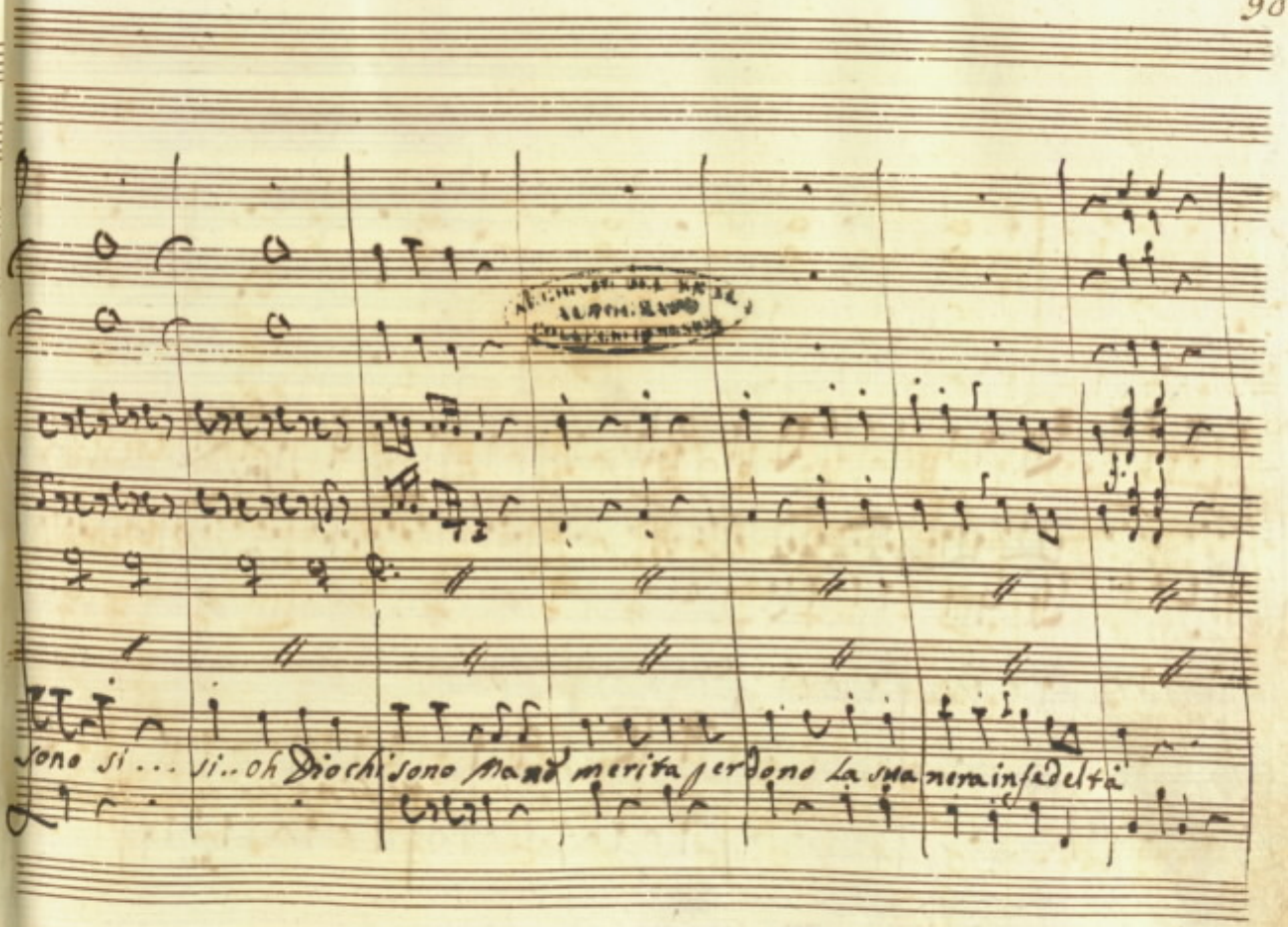
p. as.

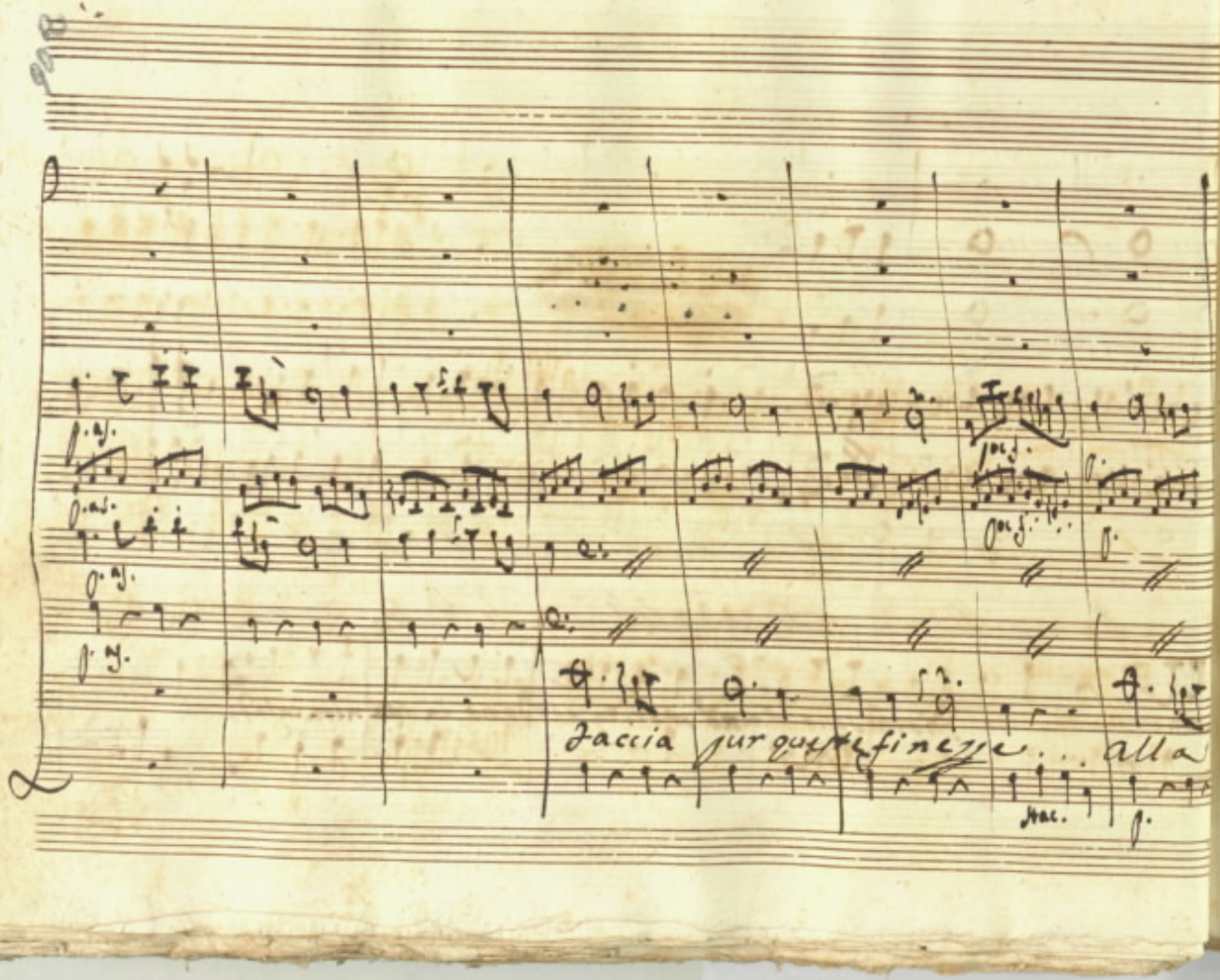
p. as.

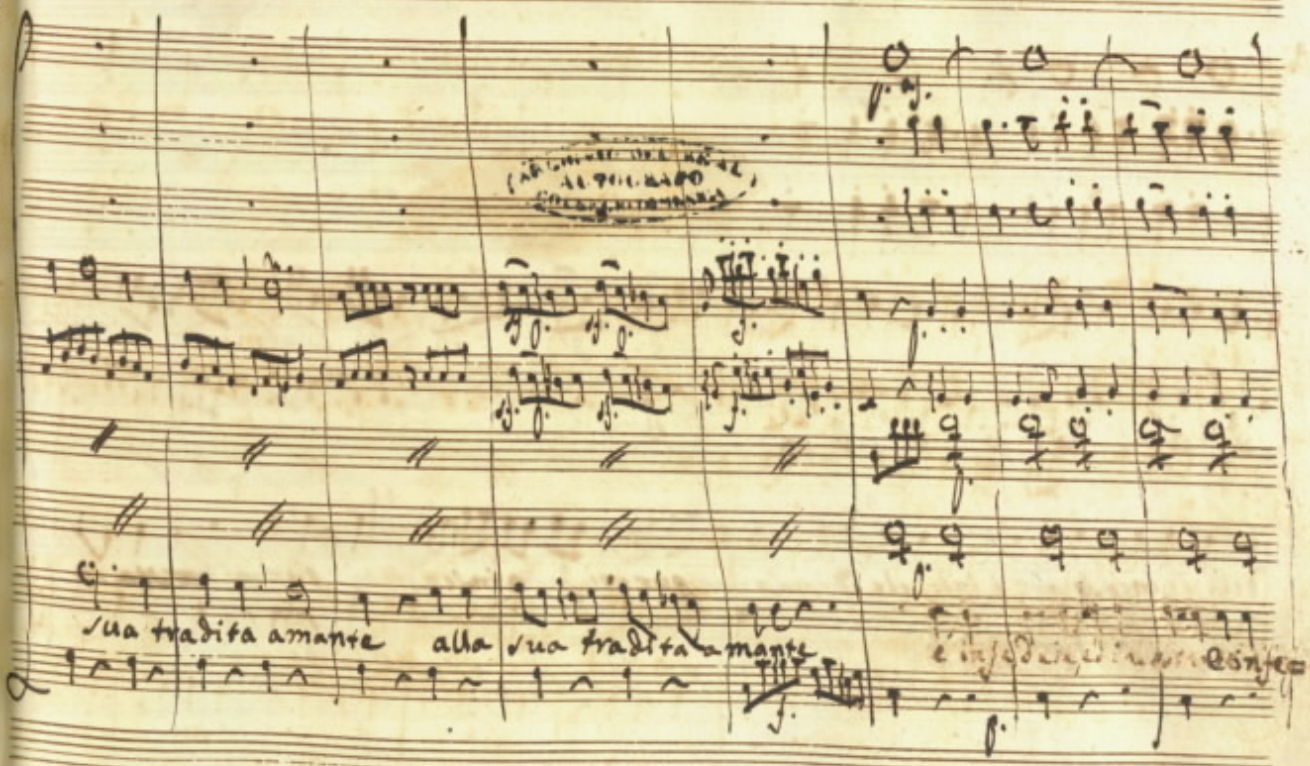
Colla B.ra

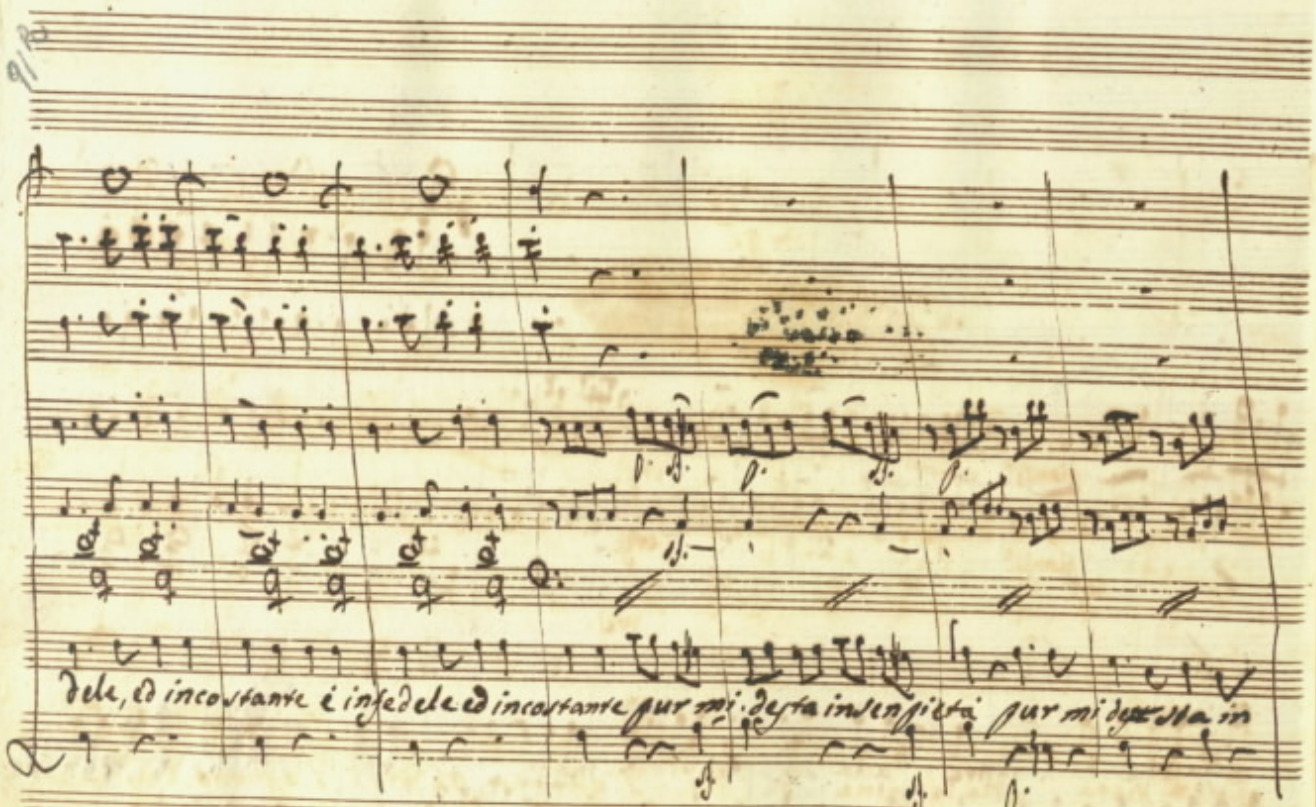
Par che smanj l'infelice par che smanj l'infelice Vorrei dirgli oh

p. as.


sono si ... si.. oh Dio chi sono Mano merita perdono La sua nera infedeltà


faccia pur quelle finezze . . . alla


sua tradita amante
alla
sua tradita amante



dele, ed incostante è infedele ed incostante pur mi desta insenpietà pur mi desta in

ARCHIVIO DEL REGIO ALTOSSANO COLLEGIO

pianis.º

cry.

f.

pianis.º

cry.

f.

cry.

f.

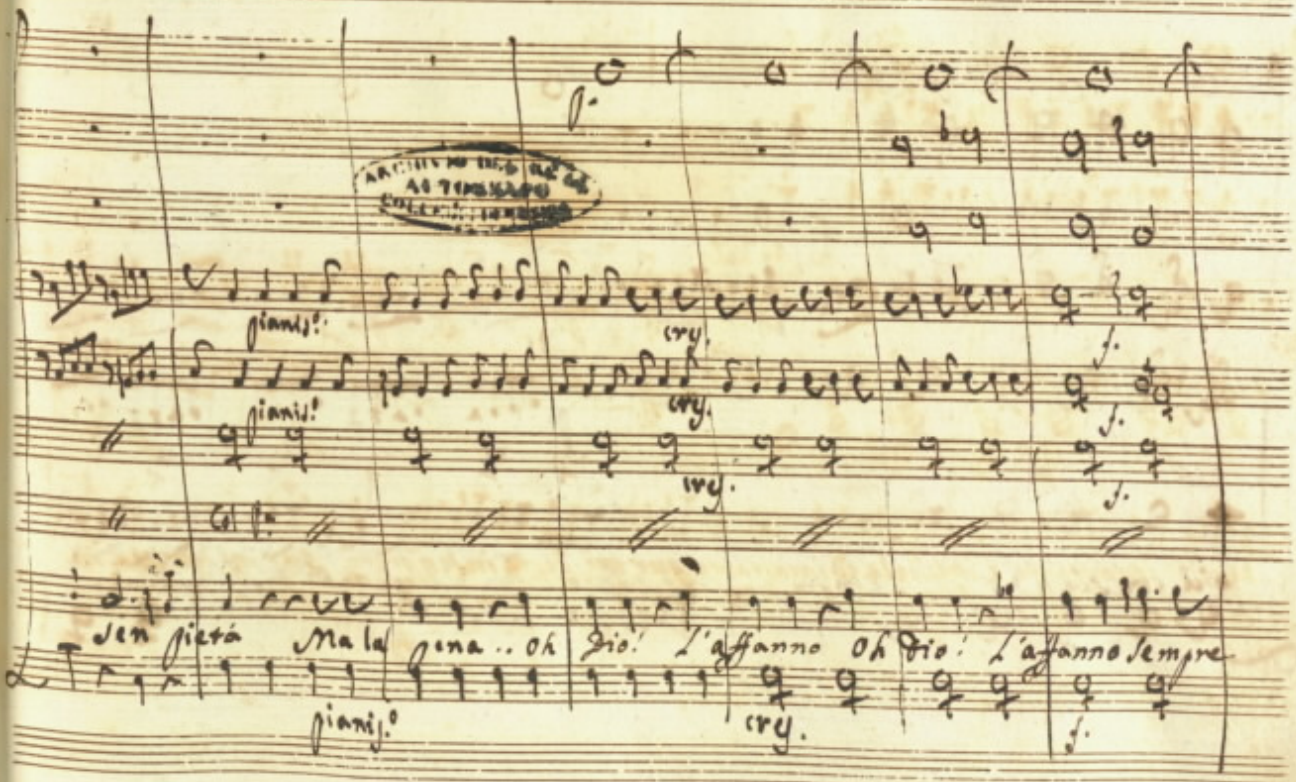
Col P.

sen pietà Ma la pena .. Oh Dio! L'affanno Oh Dio! L'affanno sempre

pianis.º

cry.

f.



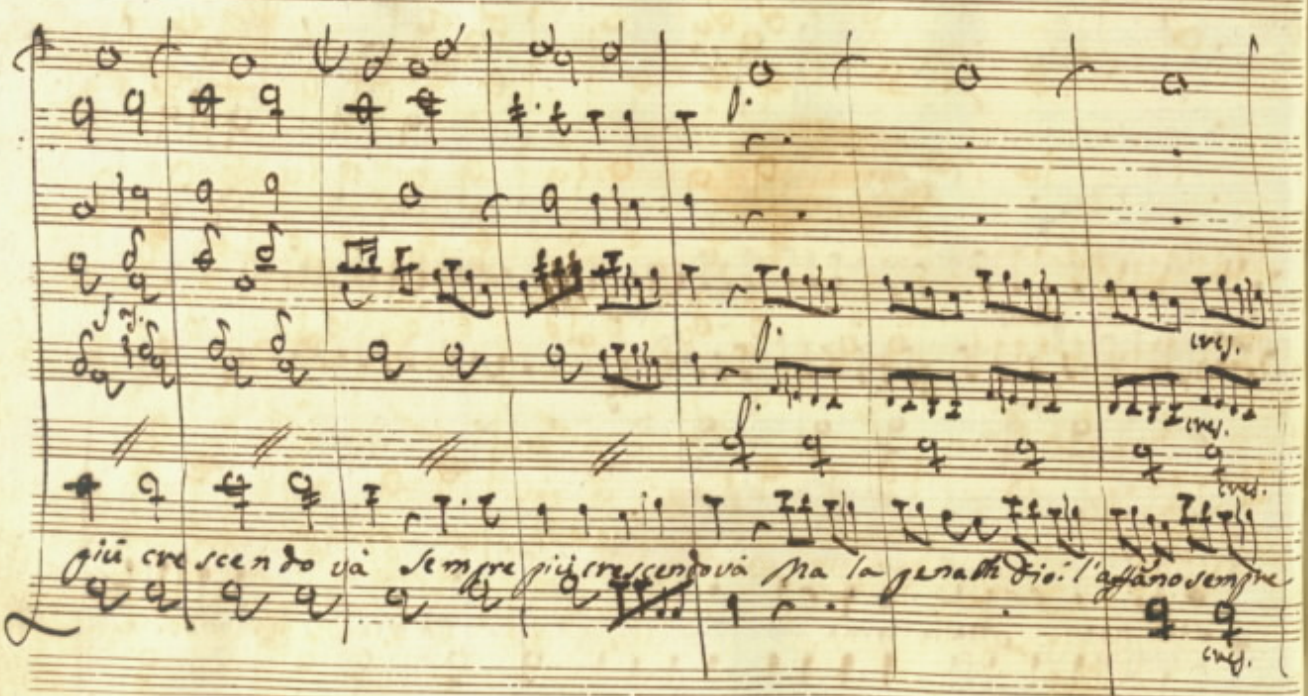
cres.

cres.

cres.

più crescendo và sempre più crescendo và ma la penath dio l'affanno sempre

cres.

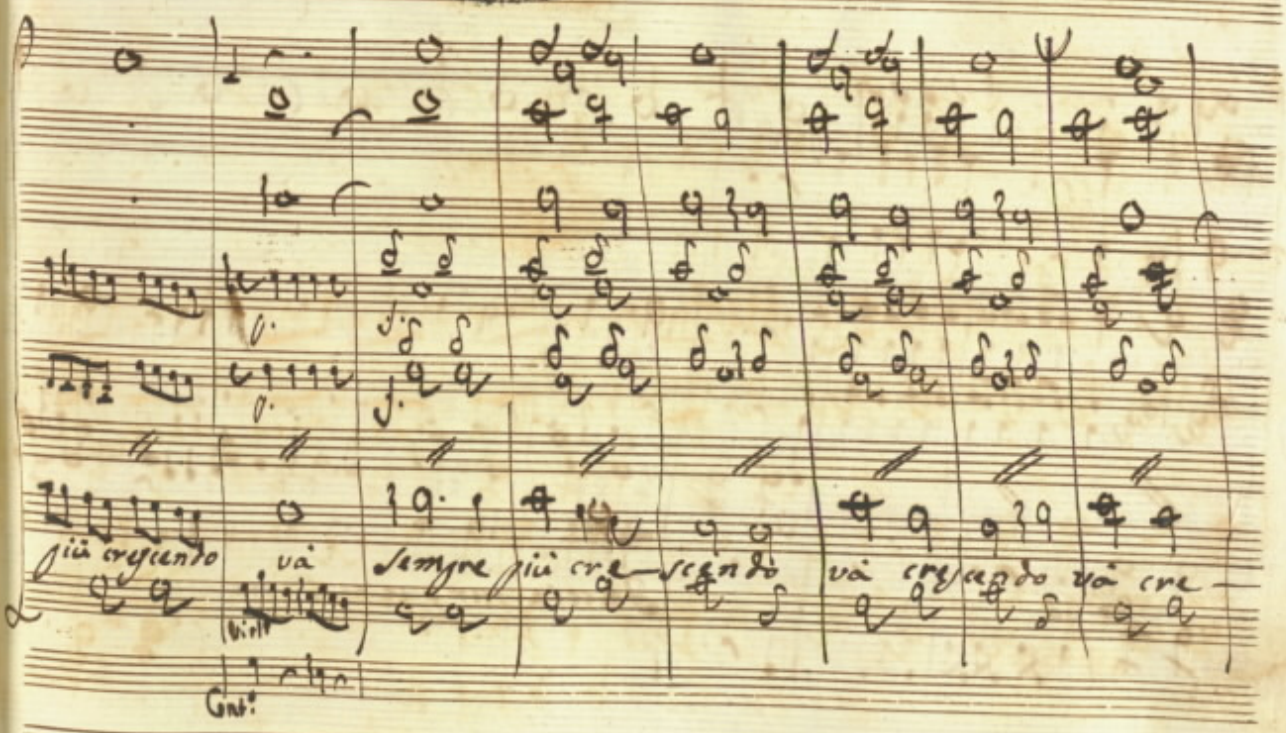


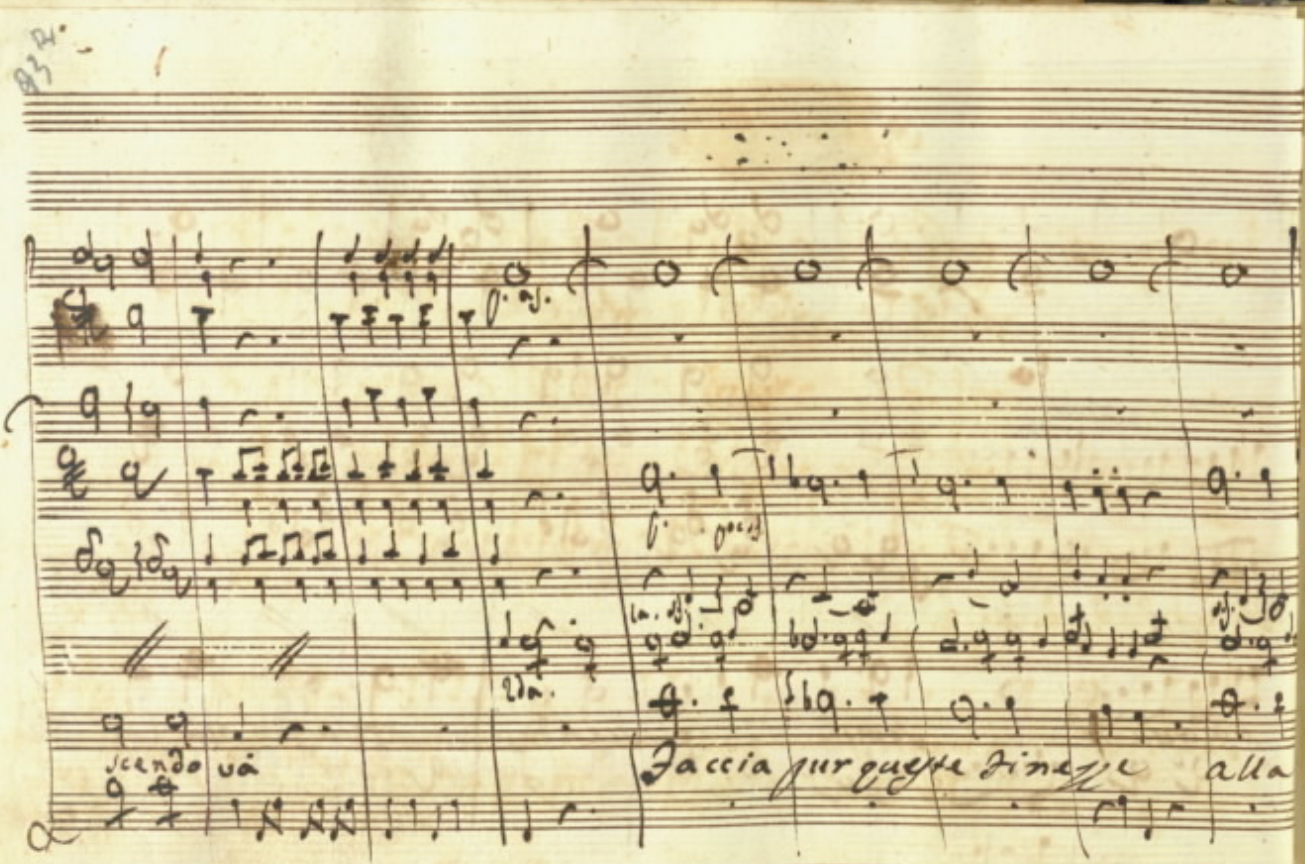
ARCHIVIO DEL REAL AUTOGRAFO COLLEGIO ...

più crescendo và sempre più cre-scendo và crescendo và cre-

Viol.

Cont.



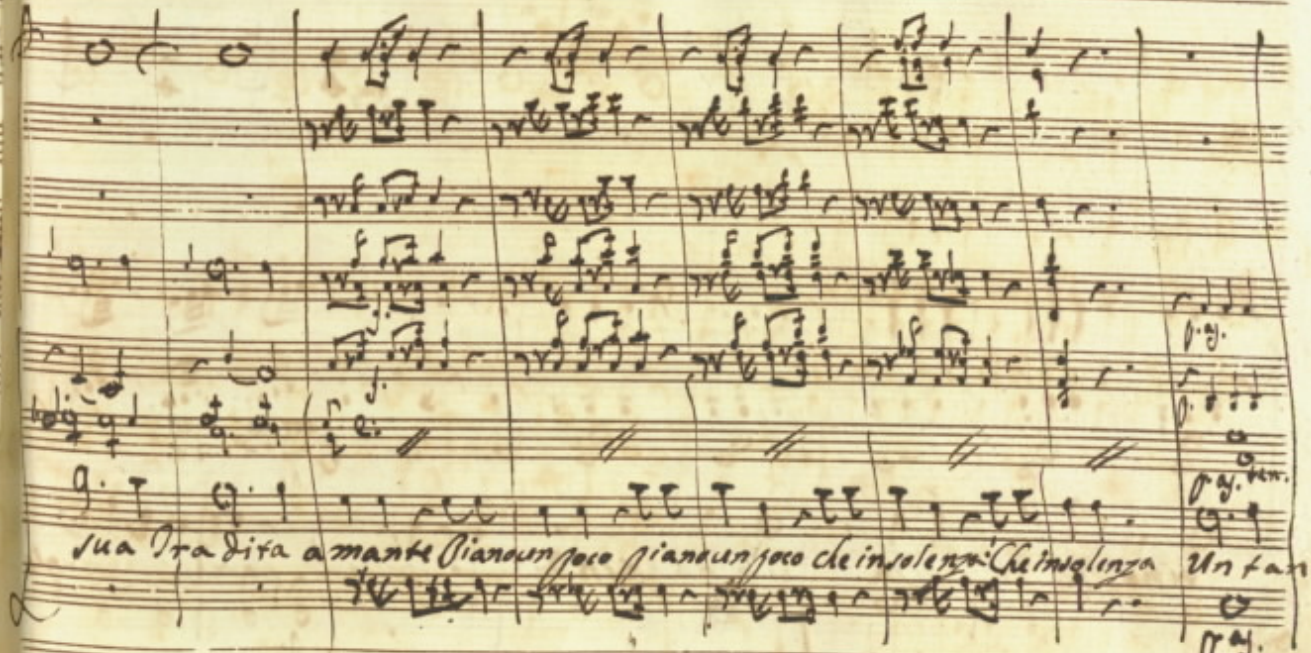


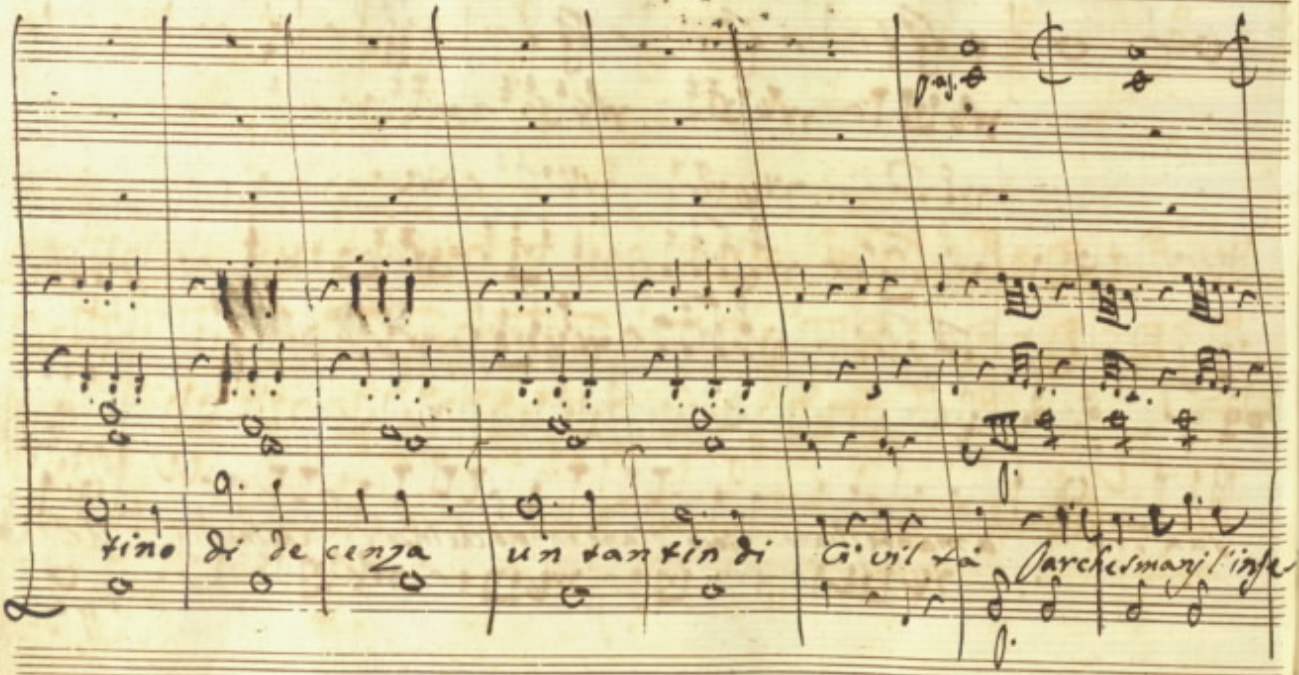
scendo và

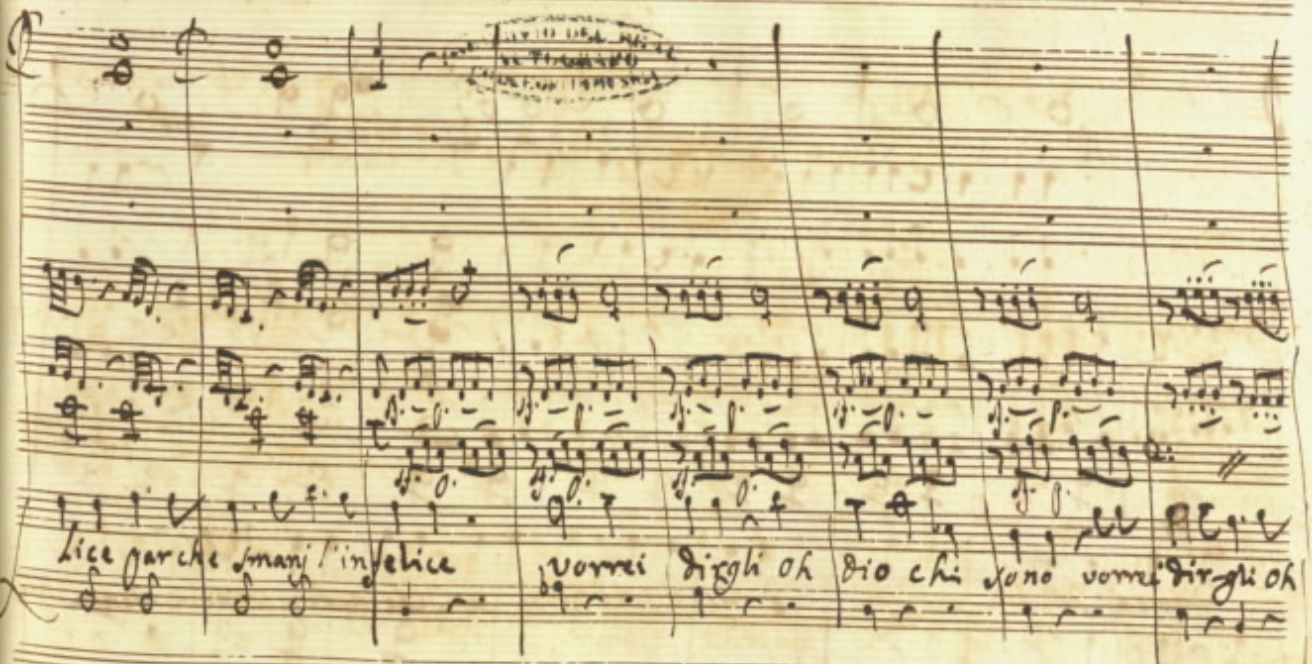
2da.

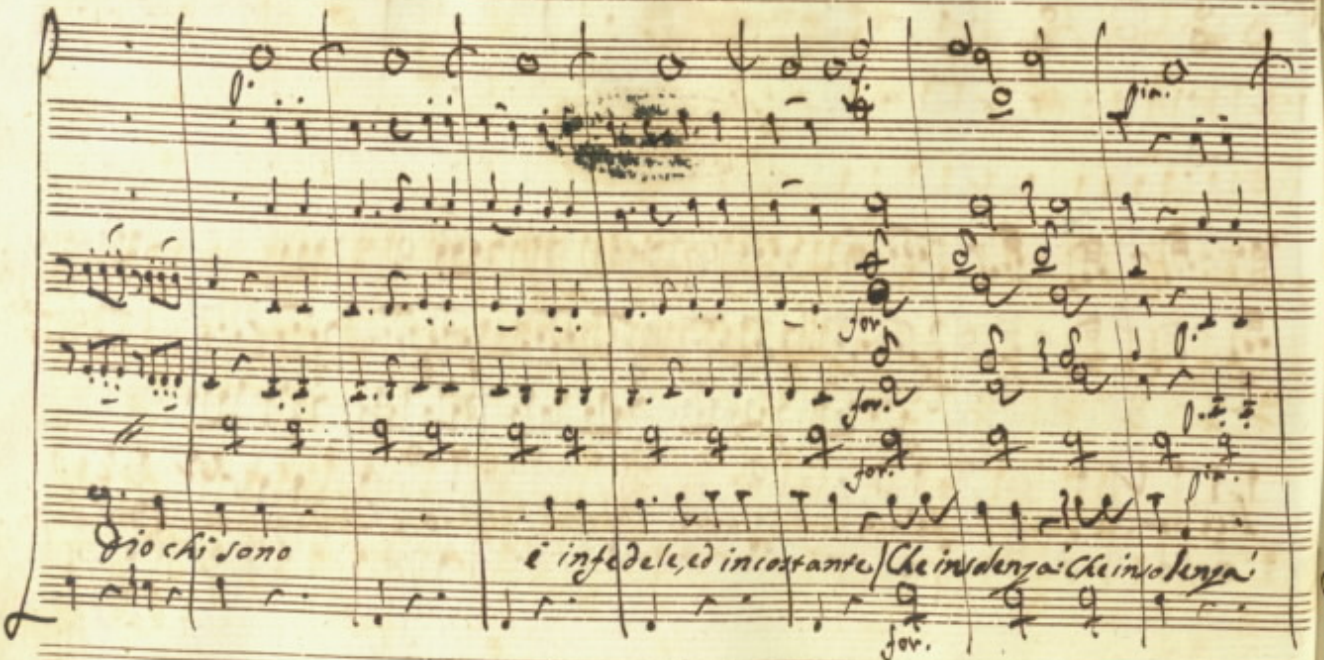
Faccia pur queste finezze alla

ARCHIVIO DEL REGIO AUTOGRAFO



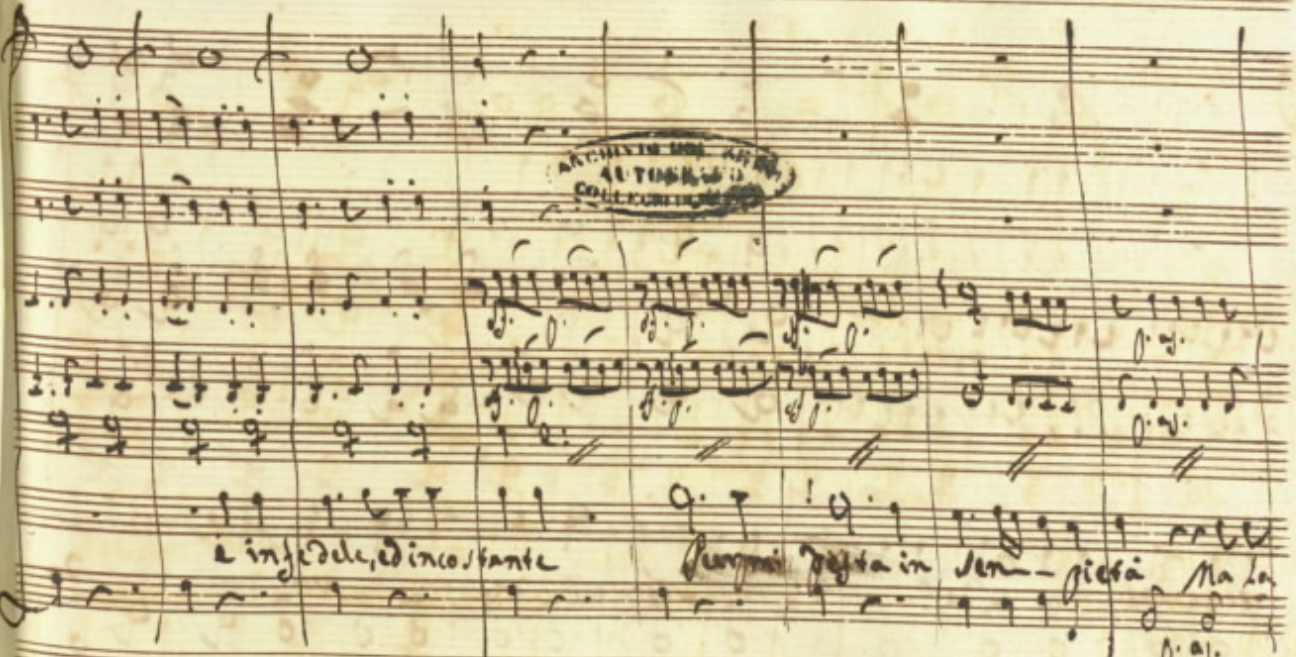

tino di de cenza un tantin di ci vil tà

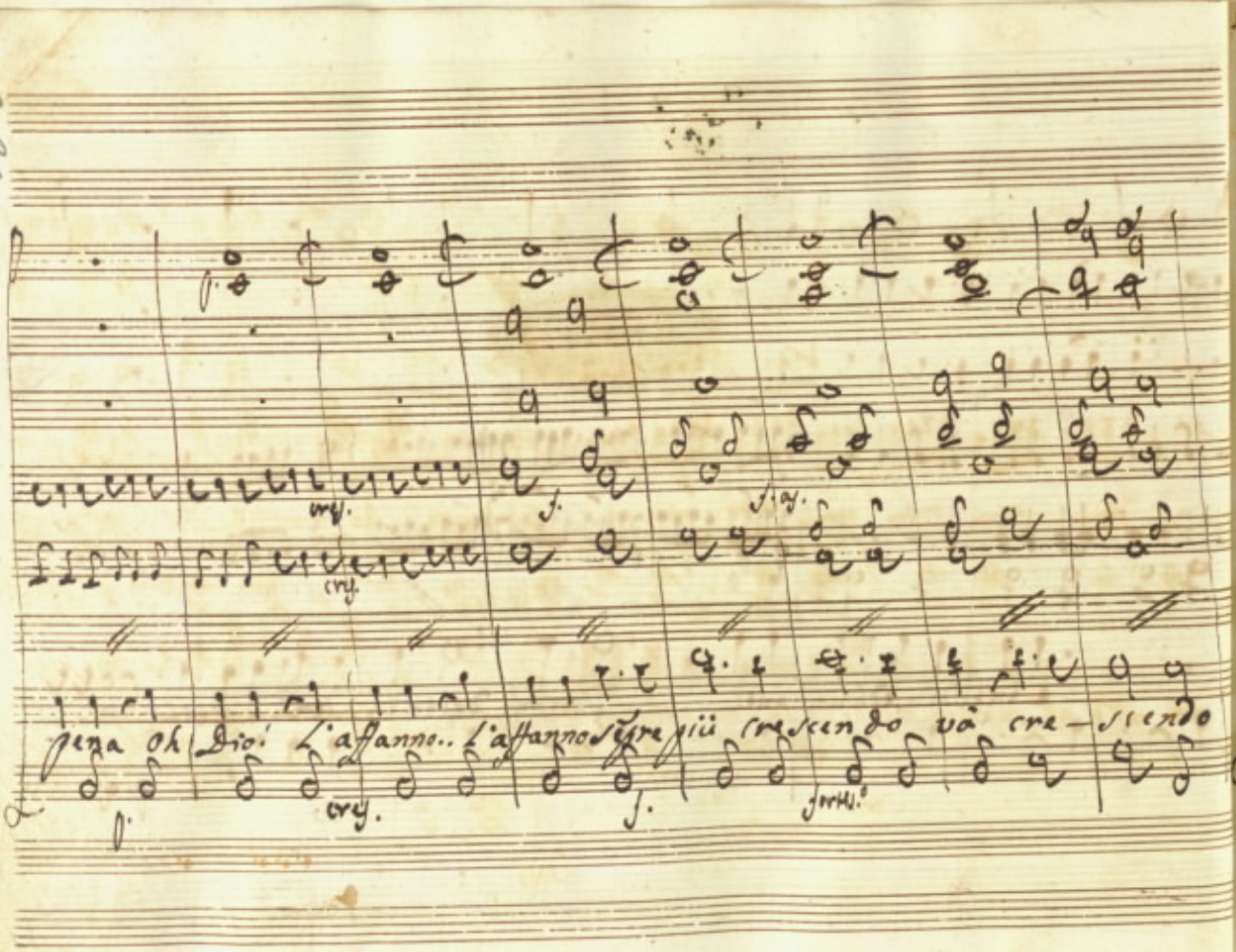

Lice parche smani l'infelice
vorrei dirgli oh
dio chi sono vorrei dirgli oh


Dio chi sono
è infedele, ed incostante
Che insolenza! Che insolenza!
for.
for.
for.
for.

ARCHIVIO DEL ARTE AUTOGRAFO COLLEZIONE

è infedele, ed incostante Per mi desta in sen-pietà Ma la





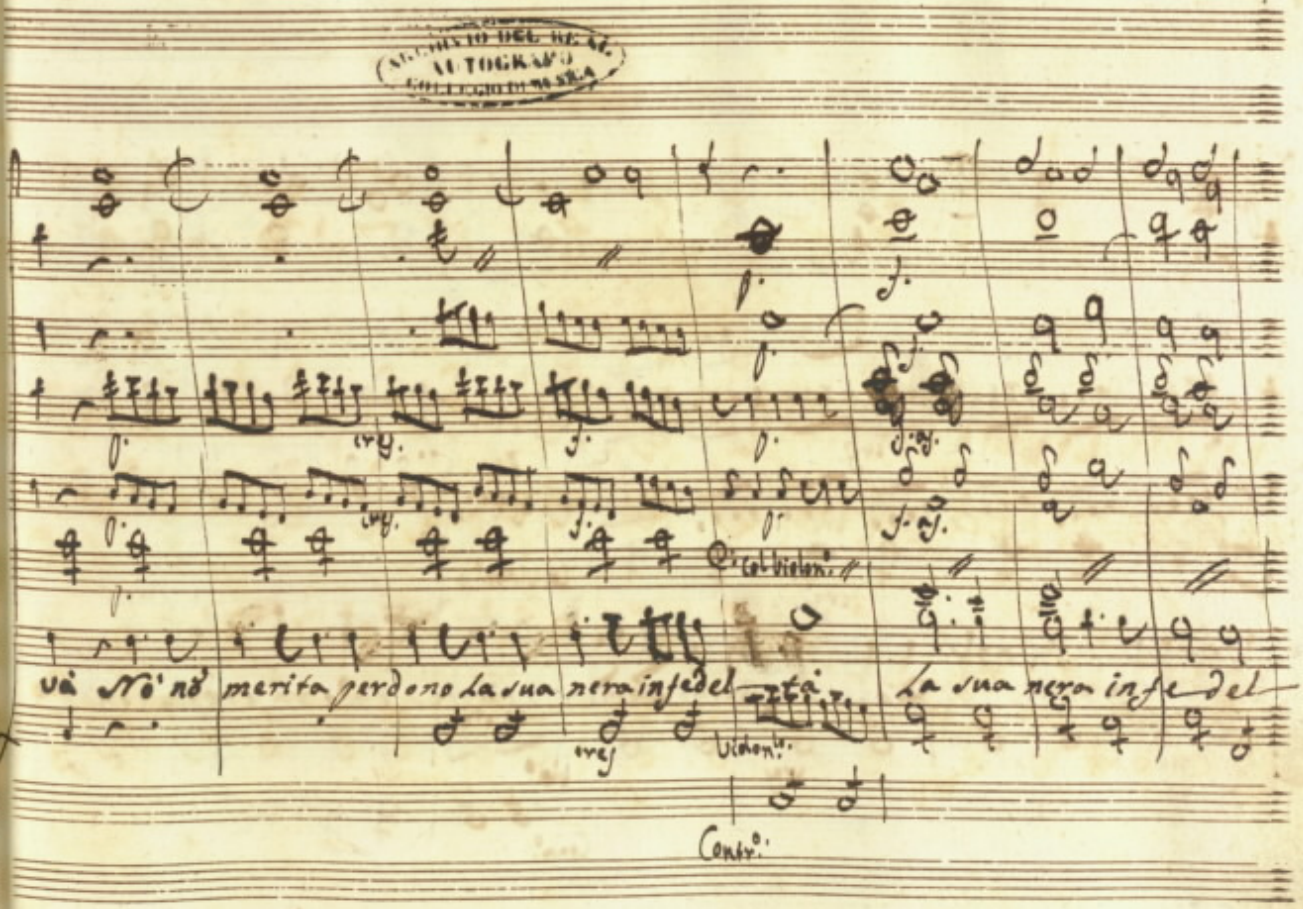
cres. f. f. as.

cres.

pena oh Dio! L'affanno.. L'affanno sempre più crescendo và cre-scendo

p. cres. f. fortis.

ARCHIVIO DEL REAL AUTOGRAFO COLLEGIO DI MUSICA



cres.

cres.

cres.

Col Violon.

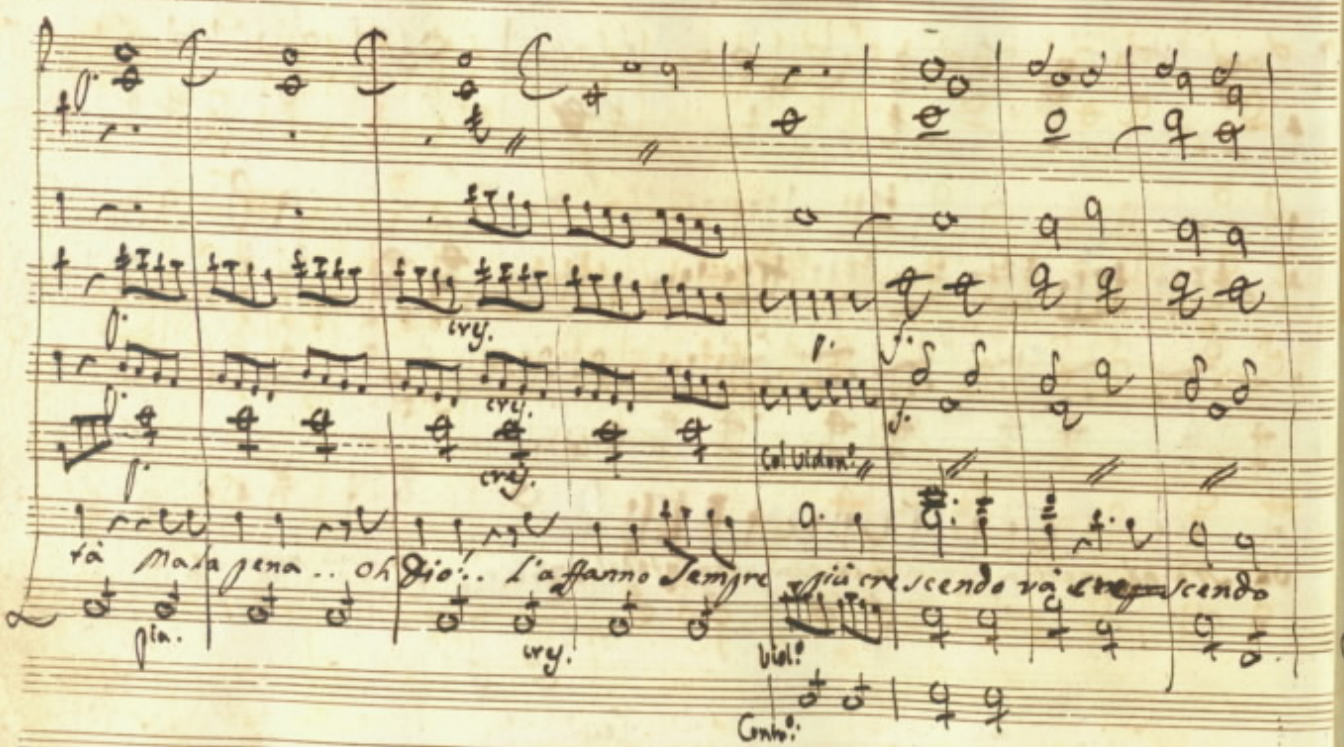
tà Mala pena .. oh Dio! .. l'affanno sempre più crescendo và crescendo

pia.

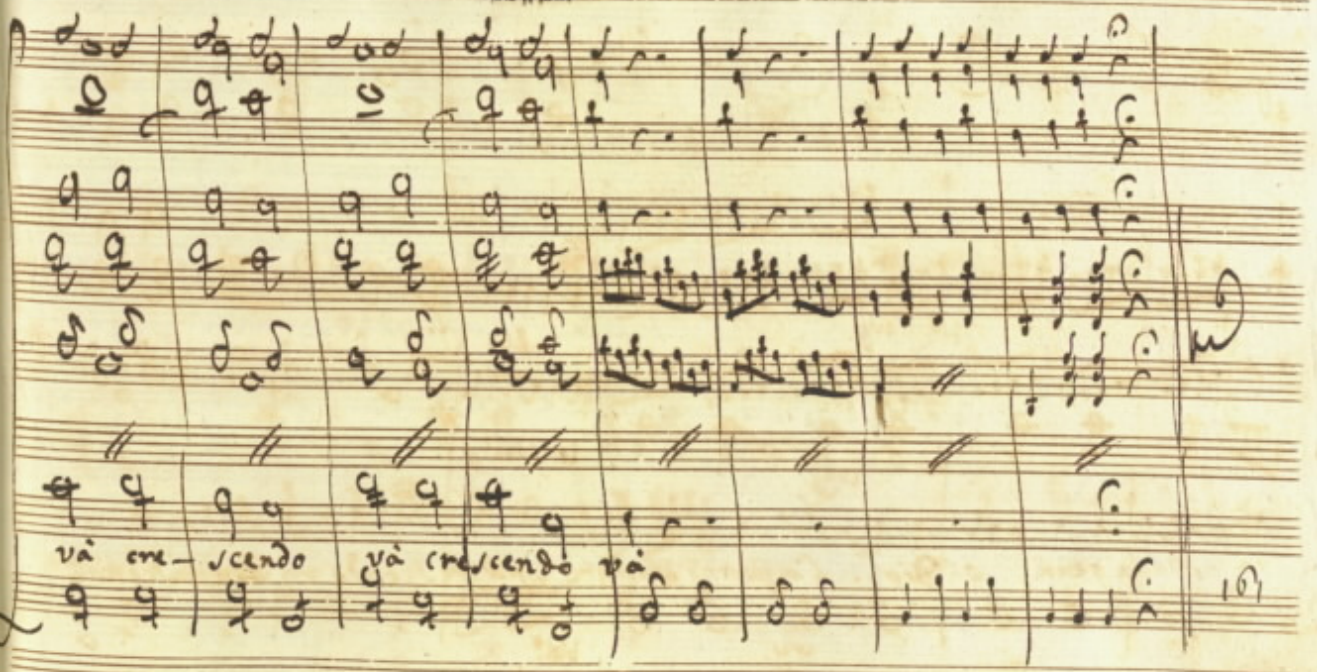
cres.

Viol.

Contr.



ARCHIVIO DEL REAL
MUSEO



Scena IX

Mil. e Madama

Mil.

Ah ditemi, Madama, e' Livia il mio tesor? non lo negate

Mad.

Livia? voi v'ingannate

Mil.

Dò, non m'ingano è quella

Mad.

Mademoiselle errichetta ella si

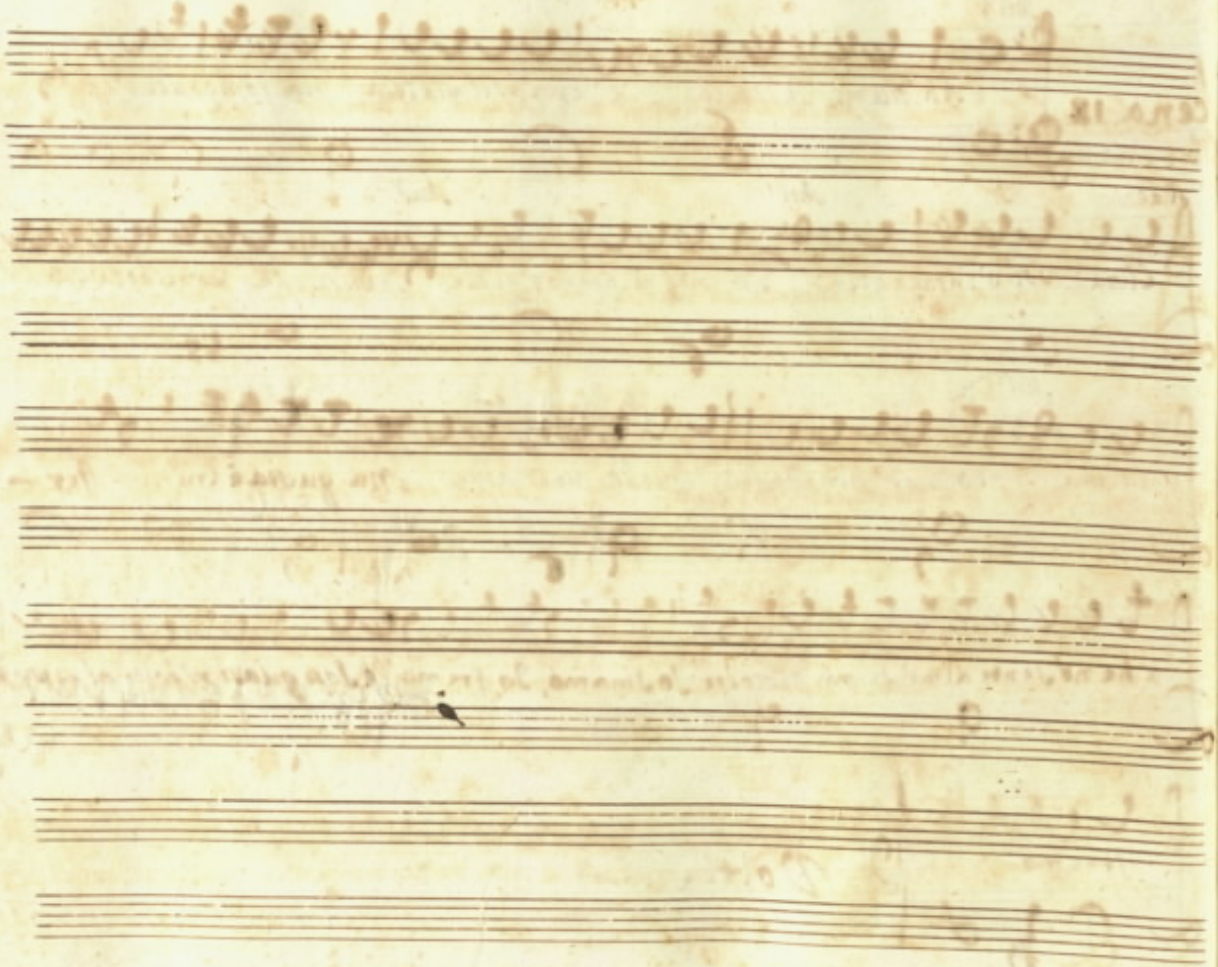
Mil.

chiama conoscer non dovrei quella che s'ama? Ma questa è Crudeltà per-

che nō sente almē le mie discolpe? Io smanio, Io fremo, e son quasi ridotto al passo e-

stremo

Volti subito



Scena X

Mad. e D. Polid.

Mad.

D'ha da costar ben caro l'indegno tradimento, ma sen viene don Polidoro

l'unico, che mi diverte un poco: Con costui per bizzarria per chiasso prender mi

voglio un tantinel di spasso.

D. Pol.

Dunque non è possibile veder la fores=

tiera

Mad.

Non si può.

D. Pol.

La sua camera è questa

Mad.

ma nō ci si entra

D. Pol.

è dunque una

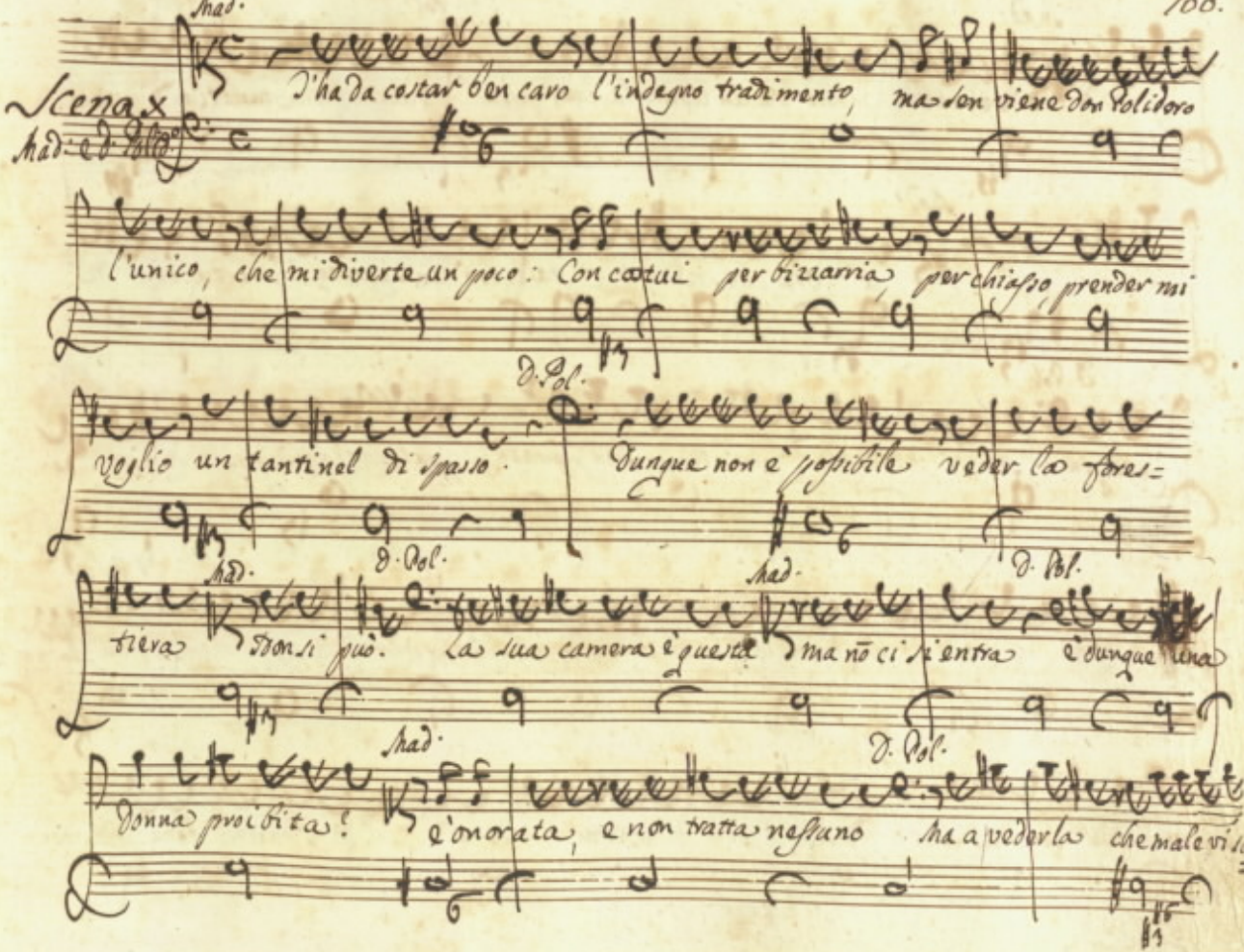
donna proibita?

Mad.

è onorata, e non tratta nessuno

D. Pol.

ma a vederla che male vi sa=



Mad. D. Pol.

ria? verrebbe meno, se un uomo la guardasse Questa è una malatia di prima

Mad.

classe. a voi, che stimo tanto palesero un segreto ma tacete di

D. Pol. Mad.

grazia Ah sì, Madama, parlate, svaporate, palesatemi questo segreto Io

D. Pol.

credo che v'adori Madmoiselle Errichetta, spesso spesso so che viviene intorno. Intorno a

Mad.

me? son cieco forse? Ha l'arte di non farsi vedere, e di sparire ogni volta, che

D. Pol.

Vuol Cappita! ho inteso: è dunque strega il mio tesoro!

Mad.

Oibò v'è la pietra eli-

tropia, che invisibile rende ogni persona, che la tiene ben chiusa, e stretta in mano

D. Pol.

Dite è pietra di fosso, o di pantano?

Mad.

È una pietruzza nera, una specie di

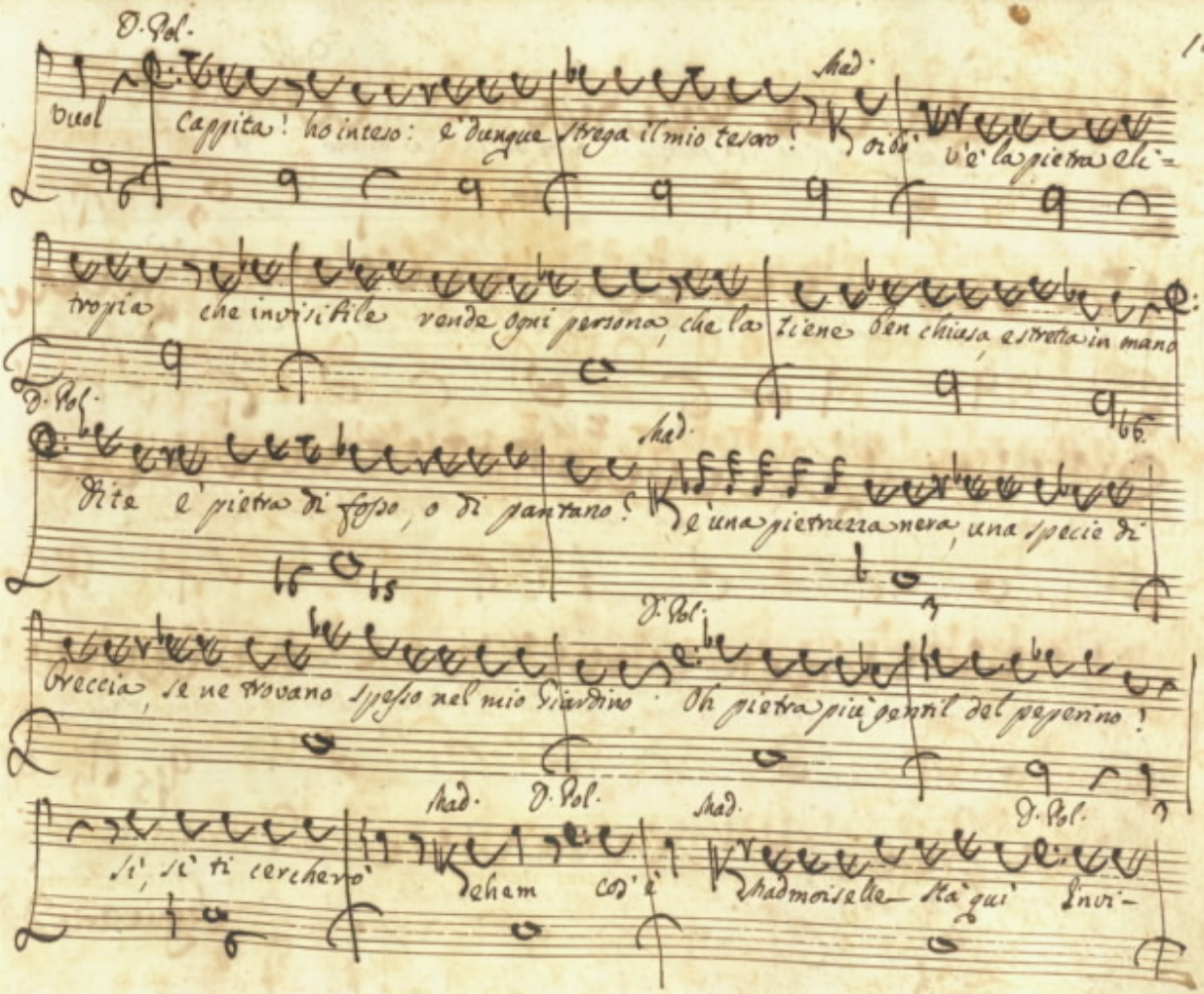
breccia, se ne trovano spesso nel mio Giardino.

D. Pol.

Oh pietra più gentil del peperino!

Mad. D. Pol. Mad. D. Pol.

Sì, sì ti cercherò ehem cos'è Madmoiselle stà qui Invi-



Mad. D. Pol.

sibile certo: io n'ho gran pratica or vi bacia la mano a me? Ca=

rina non permetterò mai ... dite la bella sta di qui, o di qua Mad. sulla sinistra

D. Pol. Mad. D. Pol.

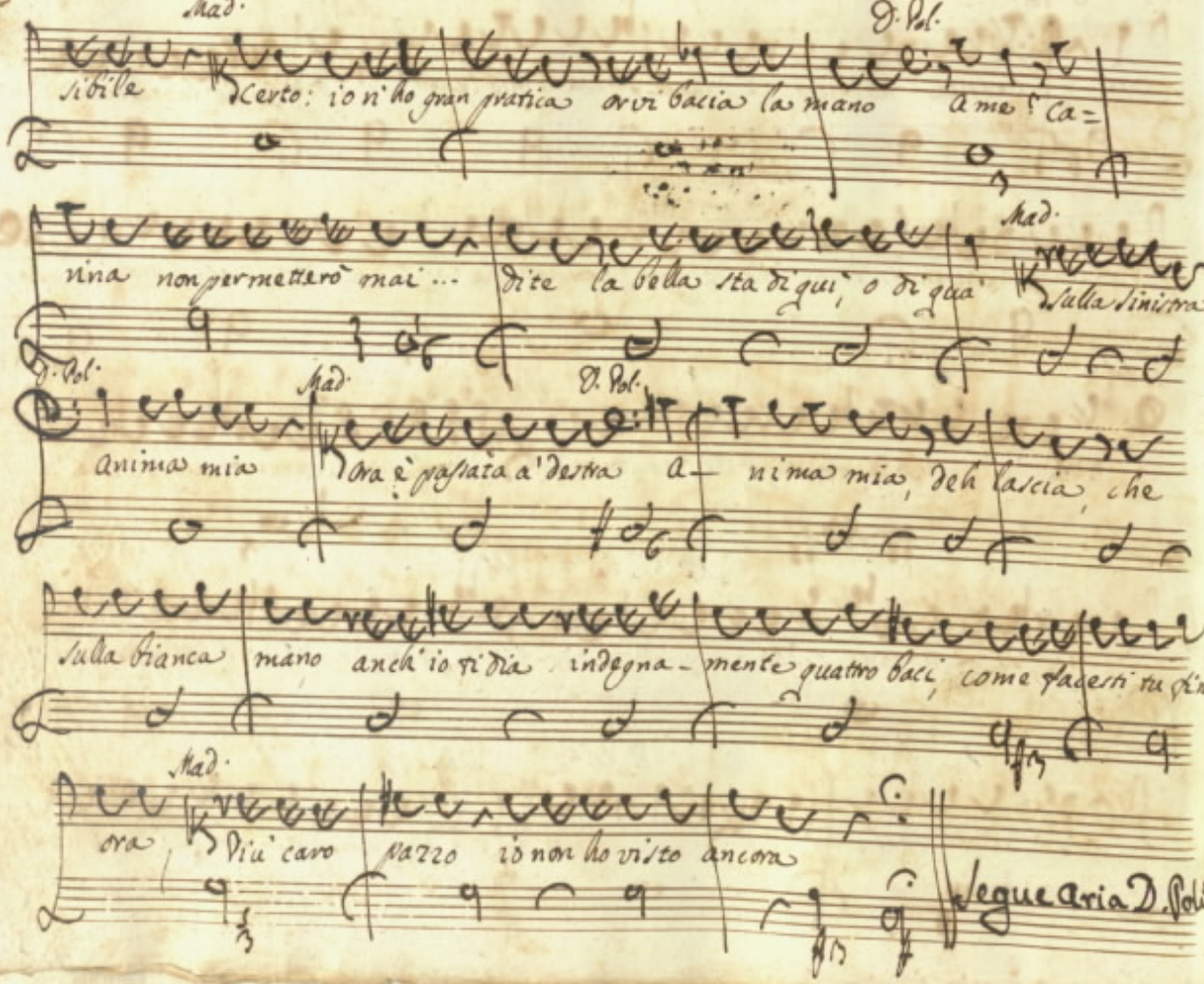
anima mia ora è passata a' destra a- nima mia, deh lascia, che

sulla bianca mano anch'io ti dia indegna- mente quattro baci, come facesti tu fin

Mad.

ora, Più caro pazzo io non ho visto ancora

Segue aria D. Poli



non ho visto ancora

102.

8/

Corni in Delasolre

Oboe ò Traversi

VV.ni

a mezza voce

cry

Viole

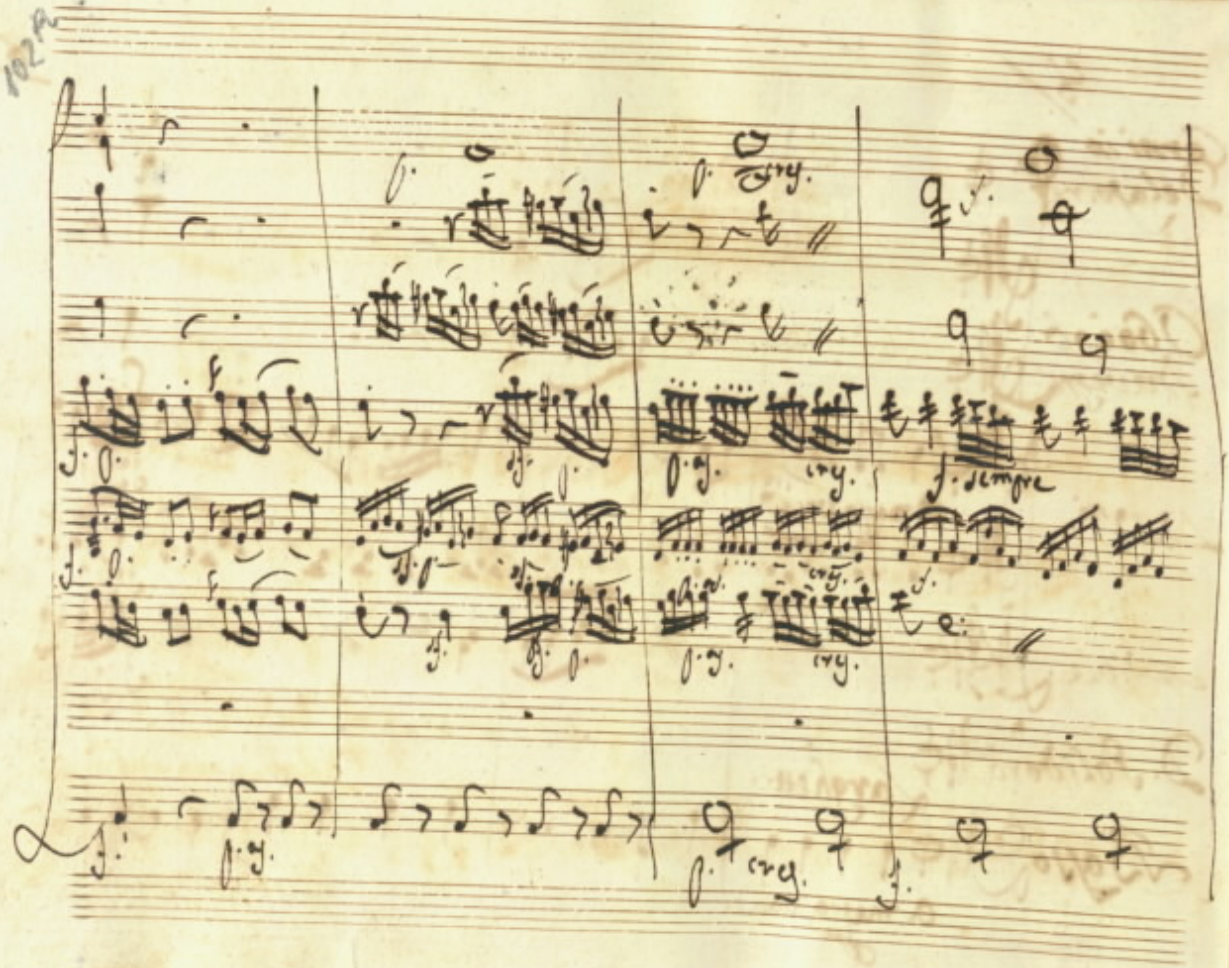
D. Solidoro

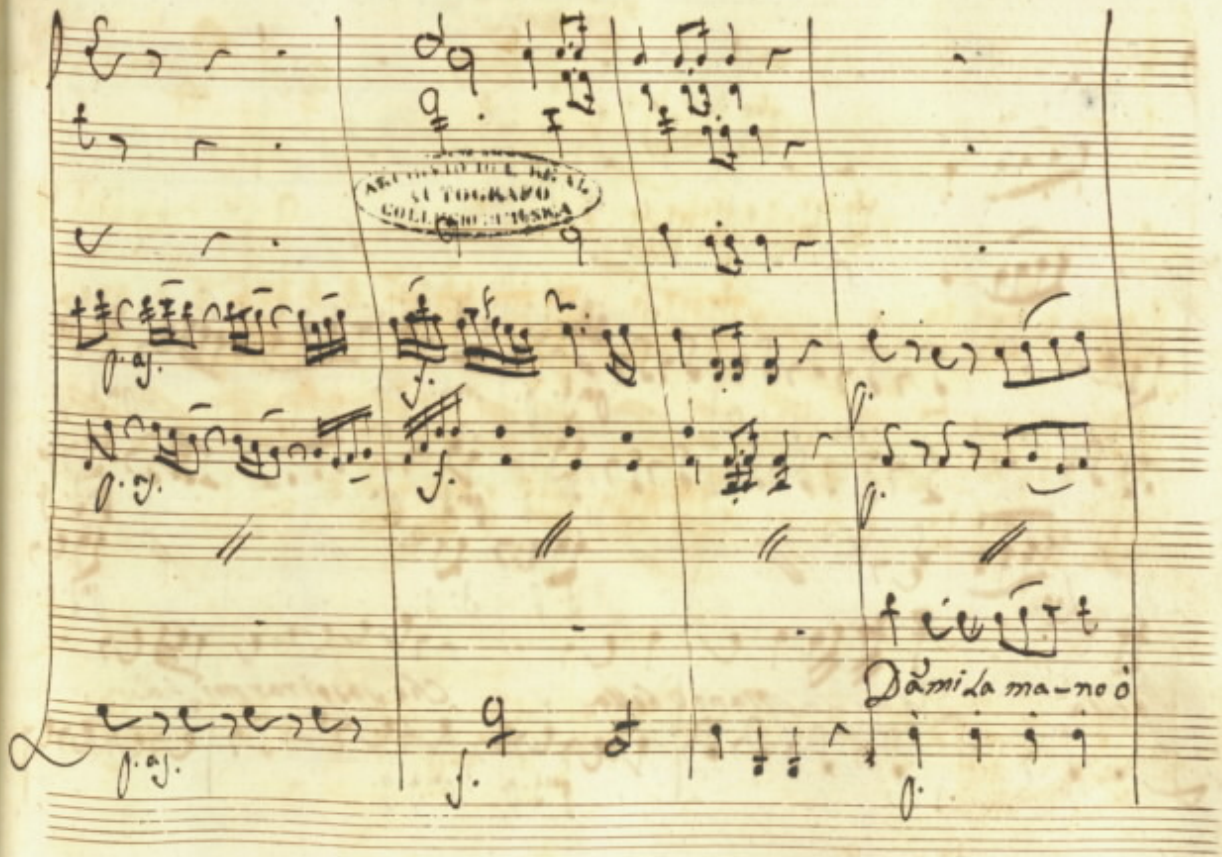
Larghette

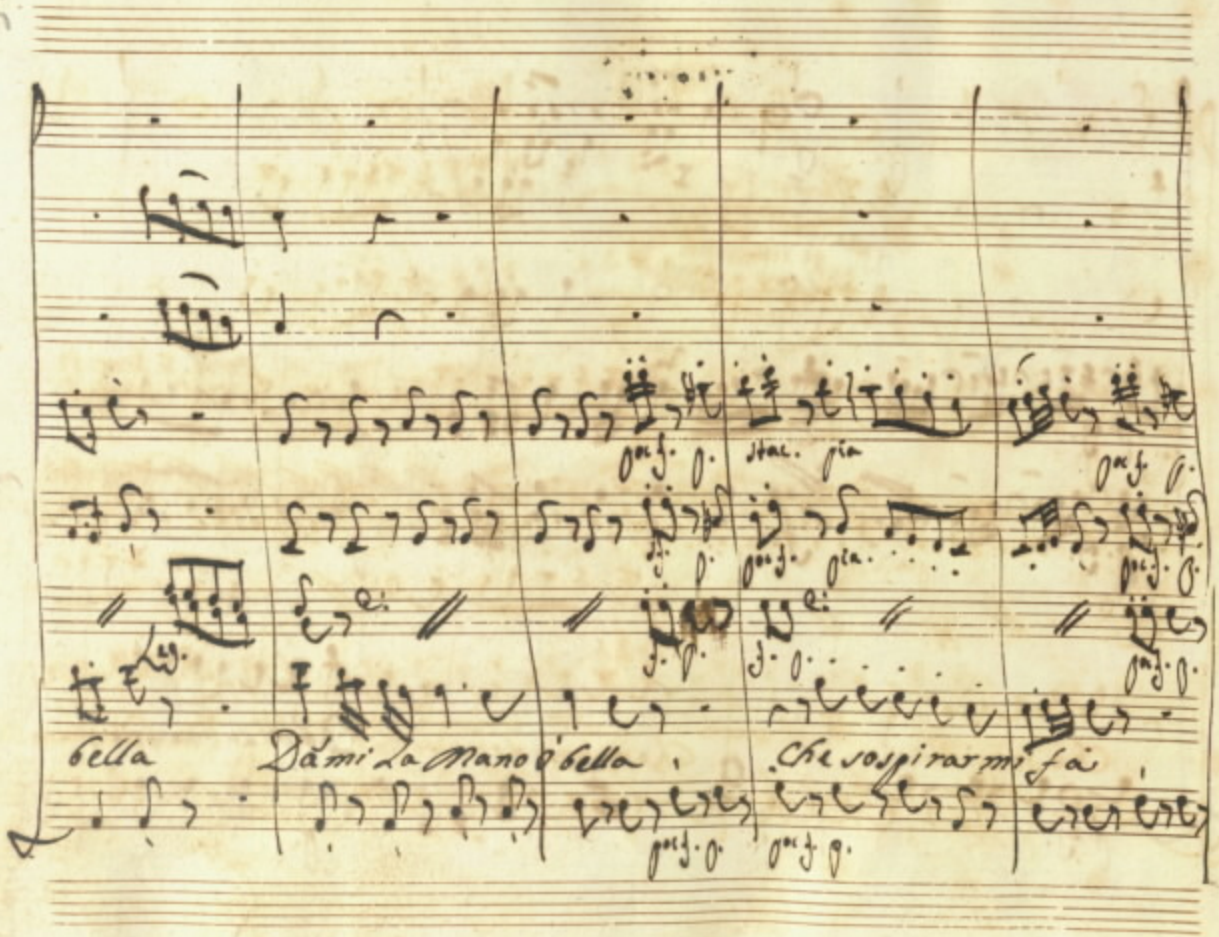
Basso

a mezza voce

CHIVIO DEL REAL AUTOGRAFO COLLEGIO DI MUSICA


f. sempre


Dà mi la ma-no ò

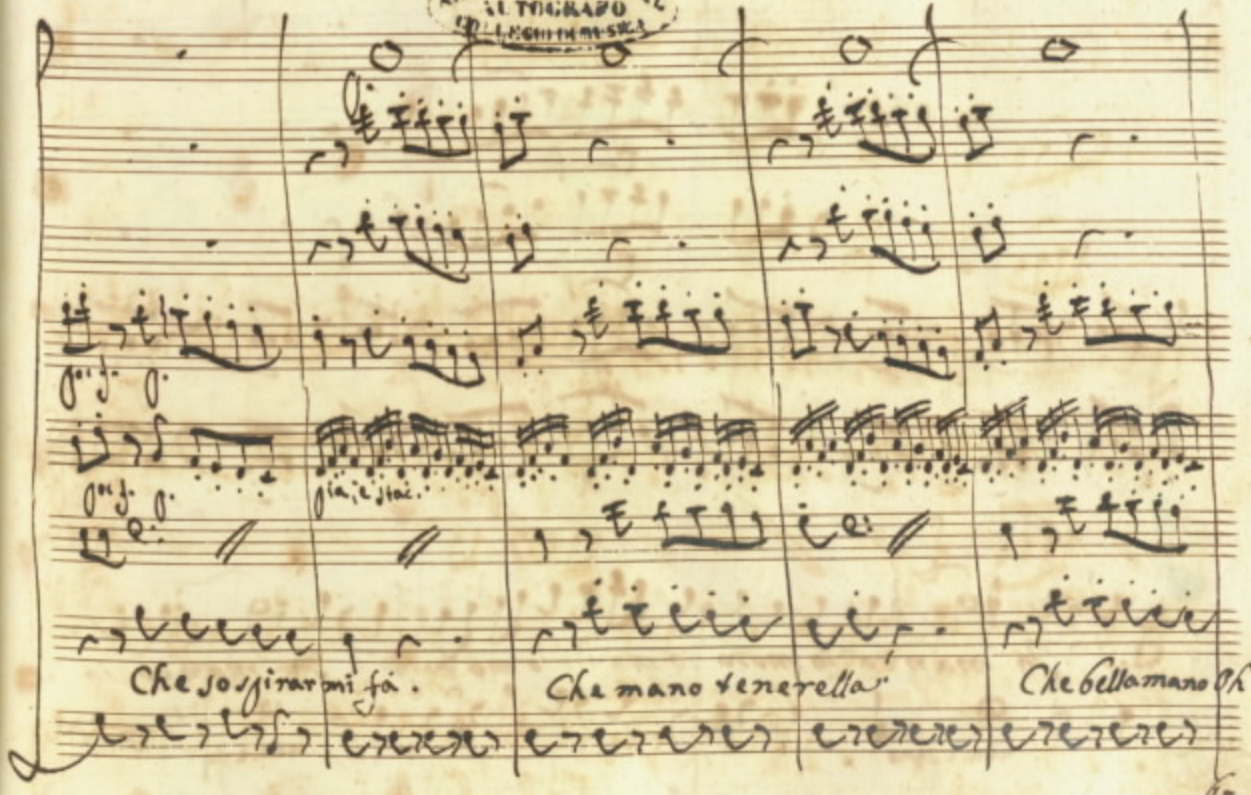

poc. f. p.
stac. pia
poc. f. p.
poc. f. p.
poc. f. p.
poc. f. p.
Leg.
bella
Dà mi la Mano o bella
Che sospirar mi fà
poc. f. p.
poc. f. p.

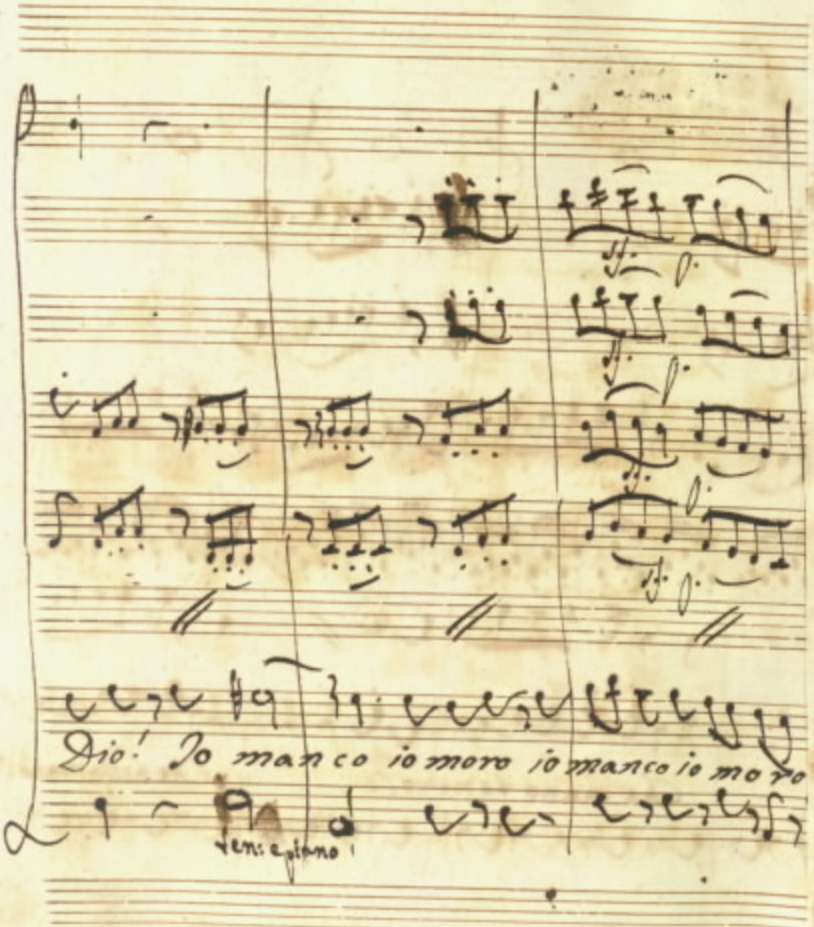
ARCHIVIO DEL REAL
AUTOGRAFO
COLLEGIO DI MUSICA

Che sospirar mi fà.

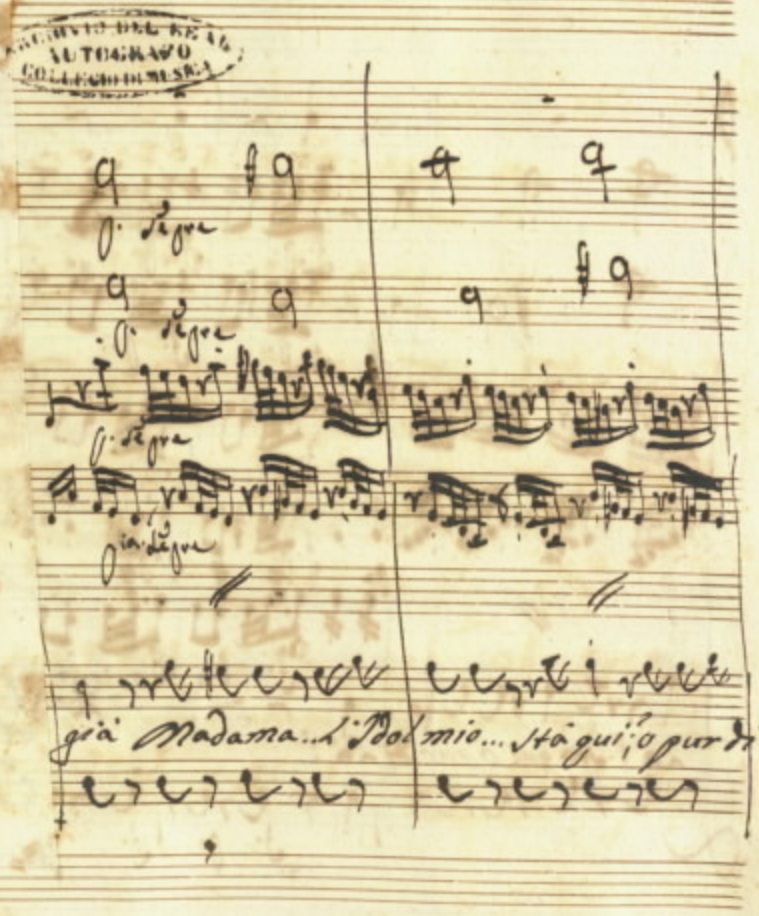
Che mano tenerella

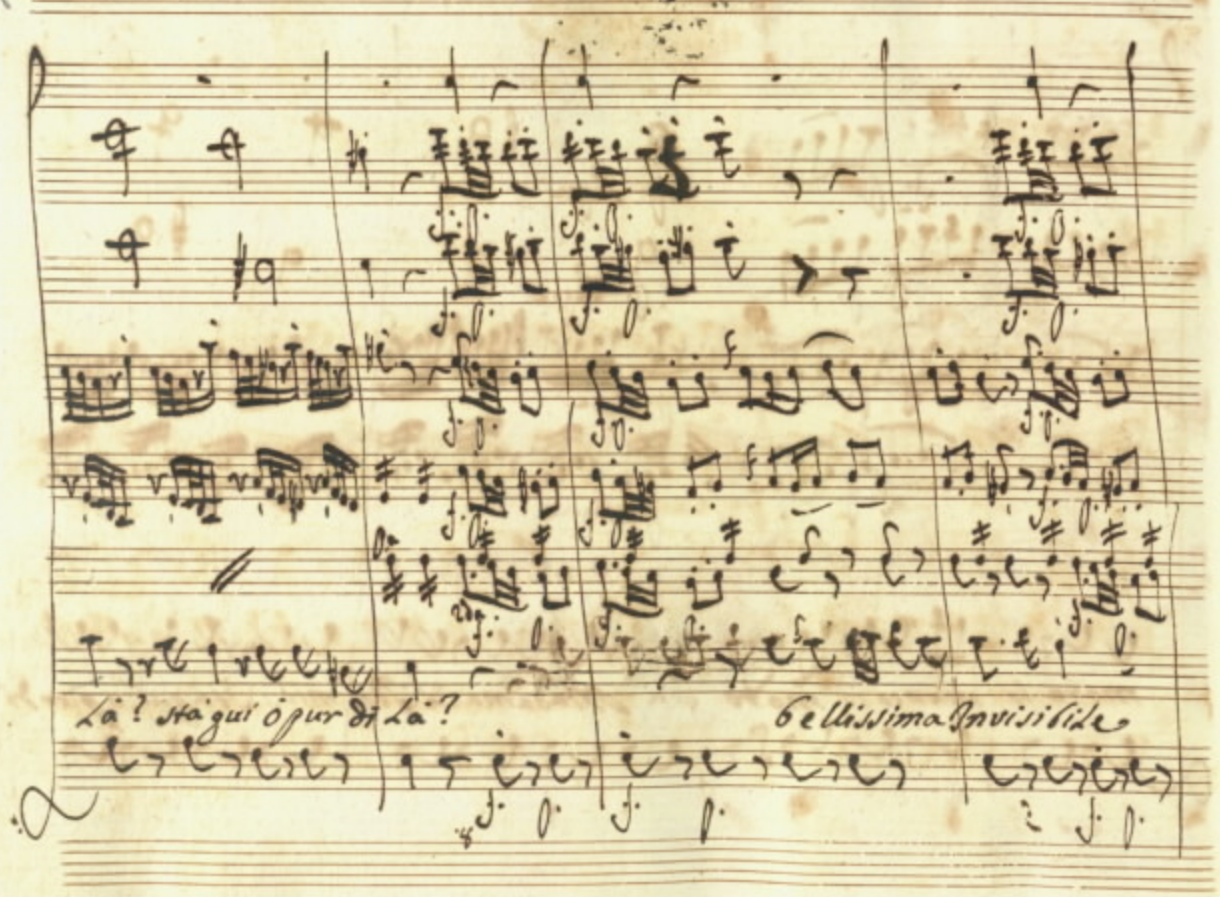
Che bella mano Oh




Dio! Io manco io moro io manco io moro
Ven: e piano

AUTOGRAFO




Là? sta qui o pur di là?
bellissima Invisibile

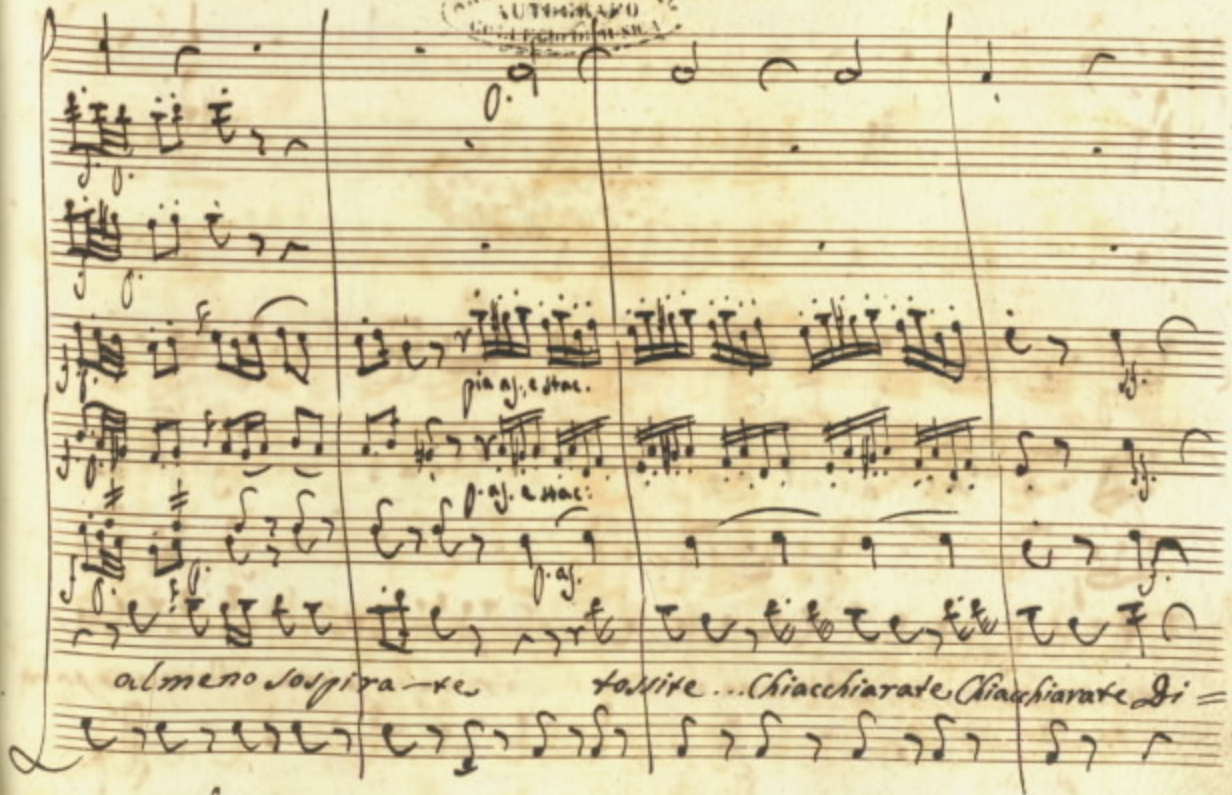
ARCHIVIO DEL REAL AUTOGRAFO COLLEGIO DI MUSICA

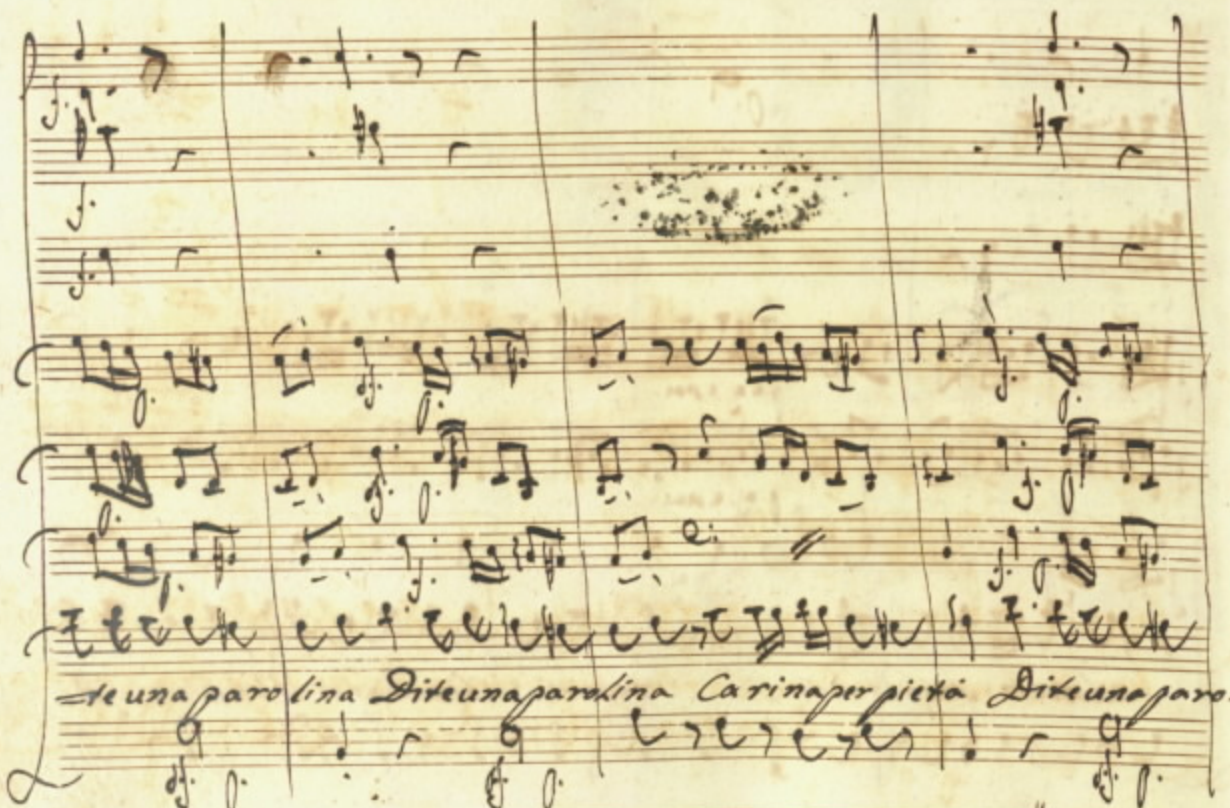
pia as. e stac.

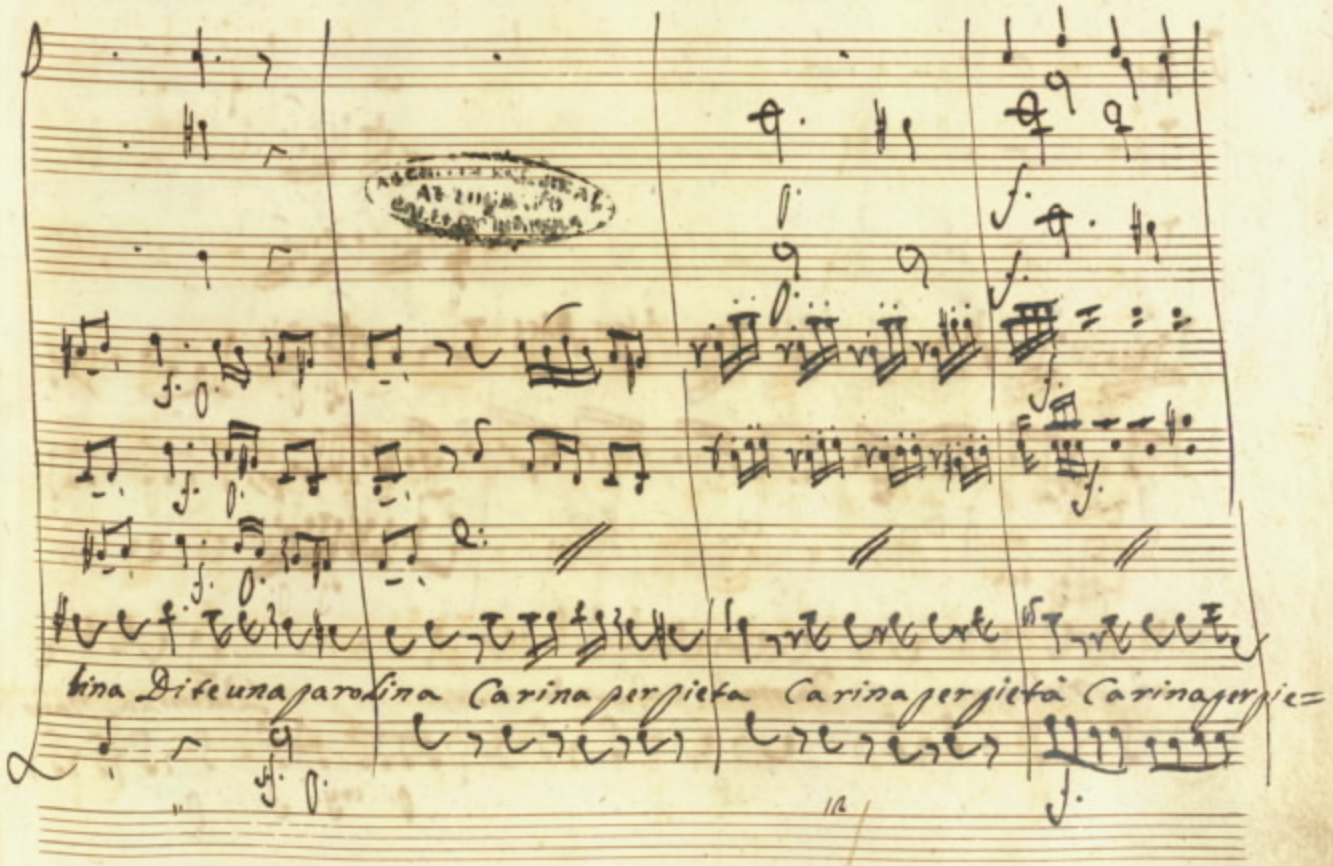
p. as. e stac.

p. as.

almeno sospira-te tossite ... Chiacchiarate Chiacchiarate Di=




de una parolina Dite una parolina Cari na per pietà Dite una paro-

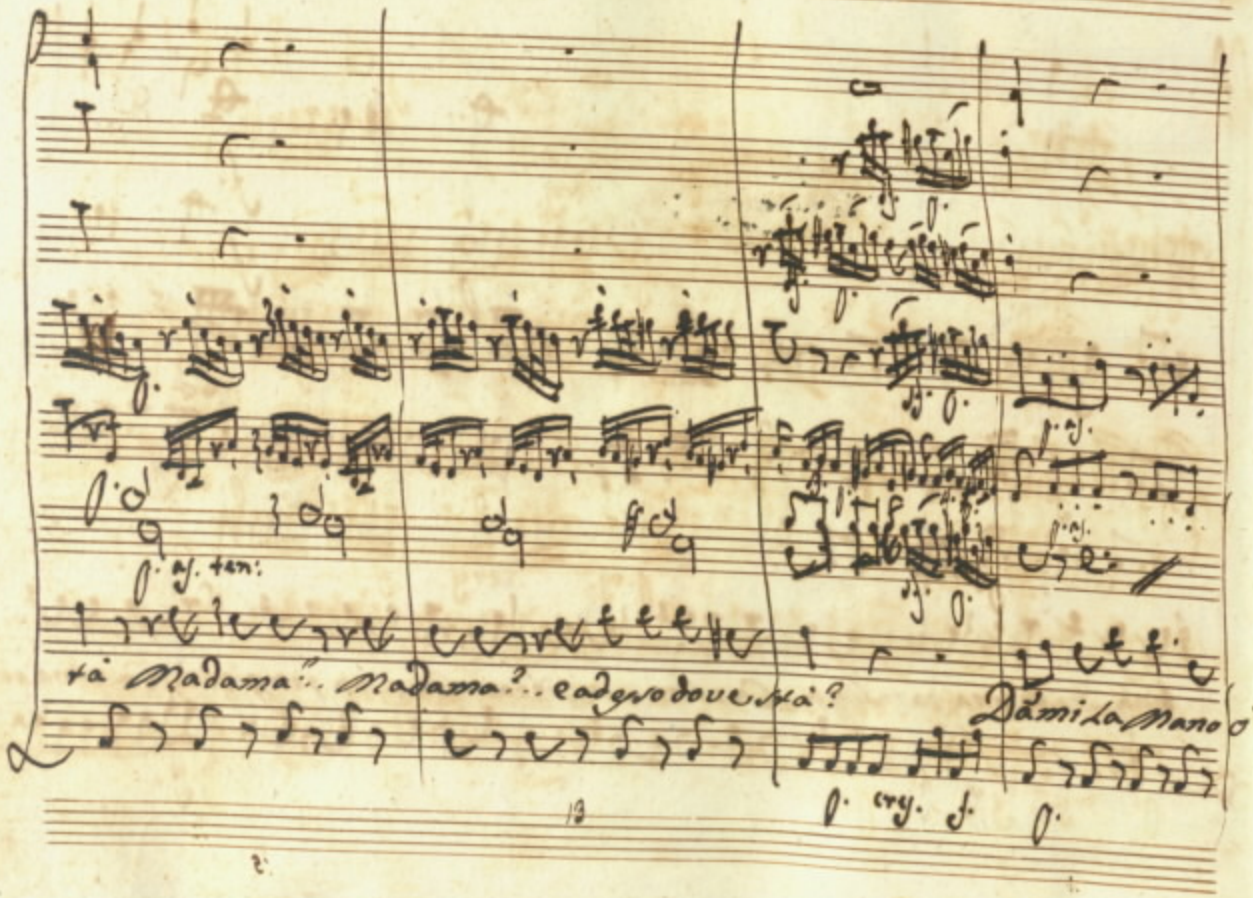

tina Dite una parolina Carina per pietà Carina per pietà Carina per ie=

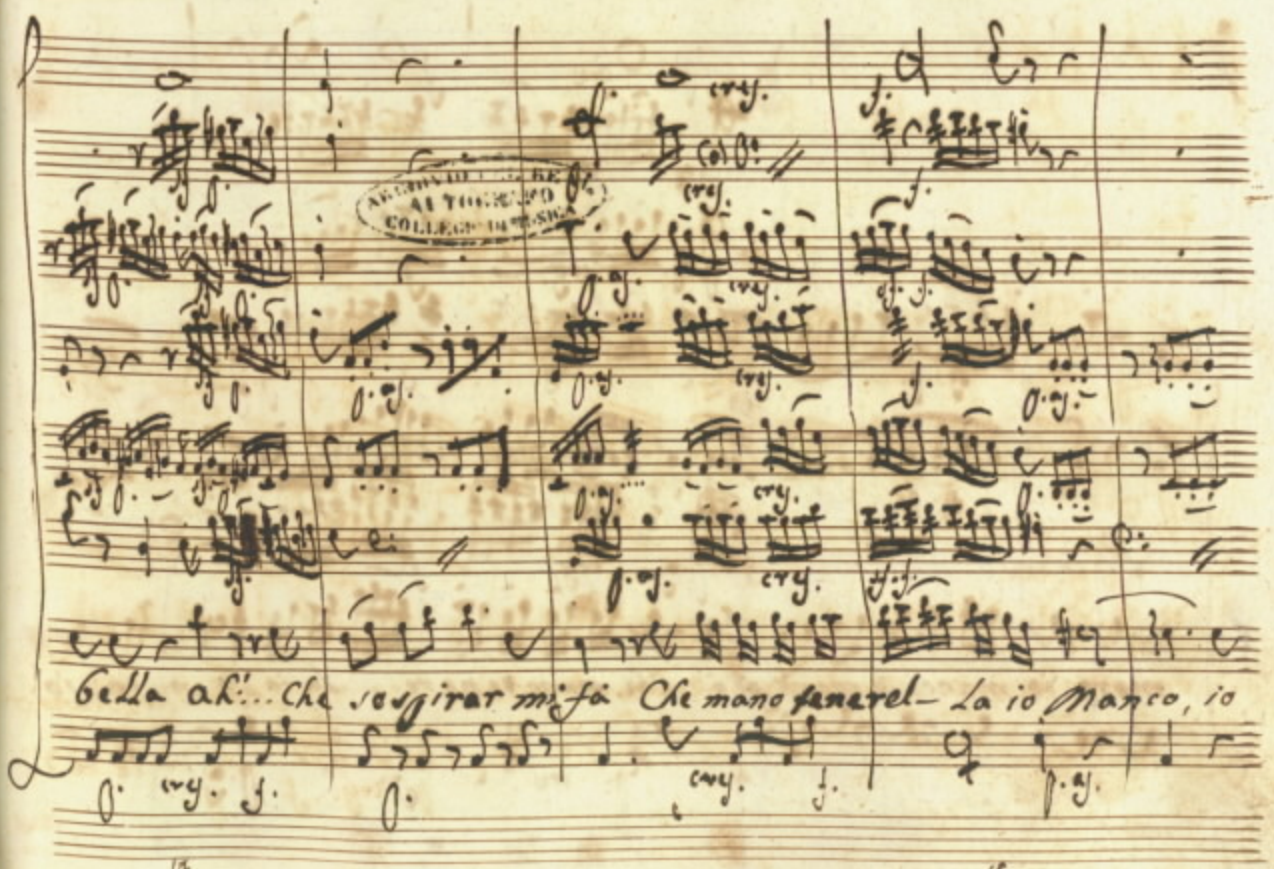
p. as. ten:

tà Madama?.. Madama?.. e adesso dove stà?

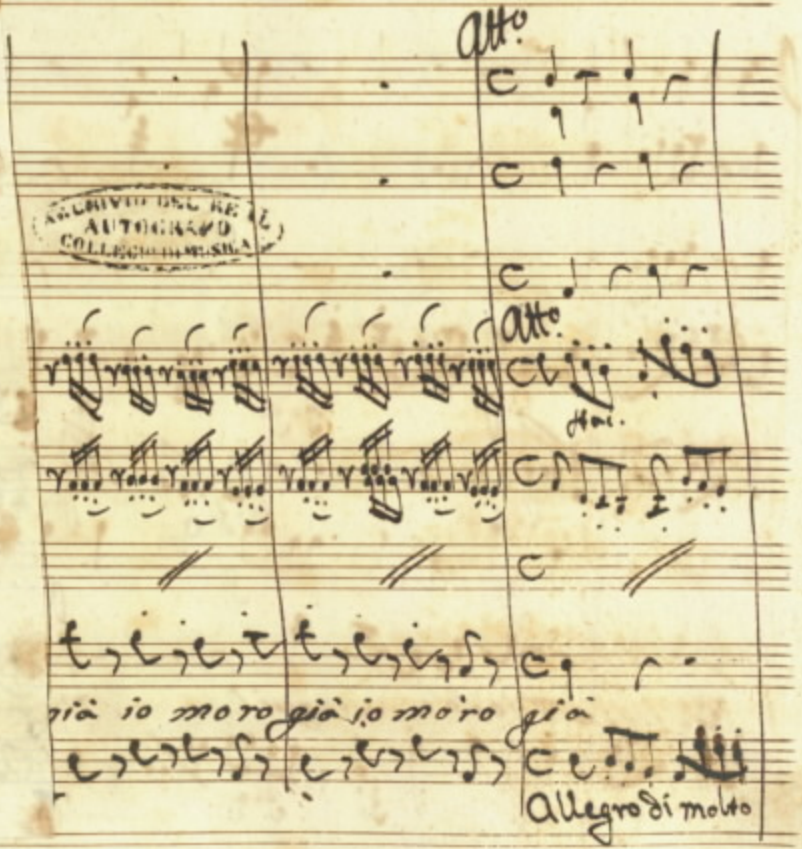
Dami la Mano

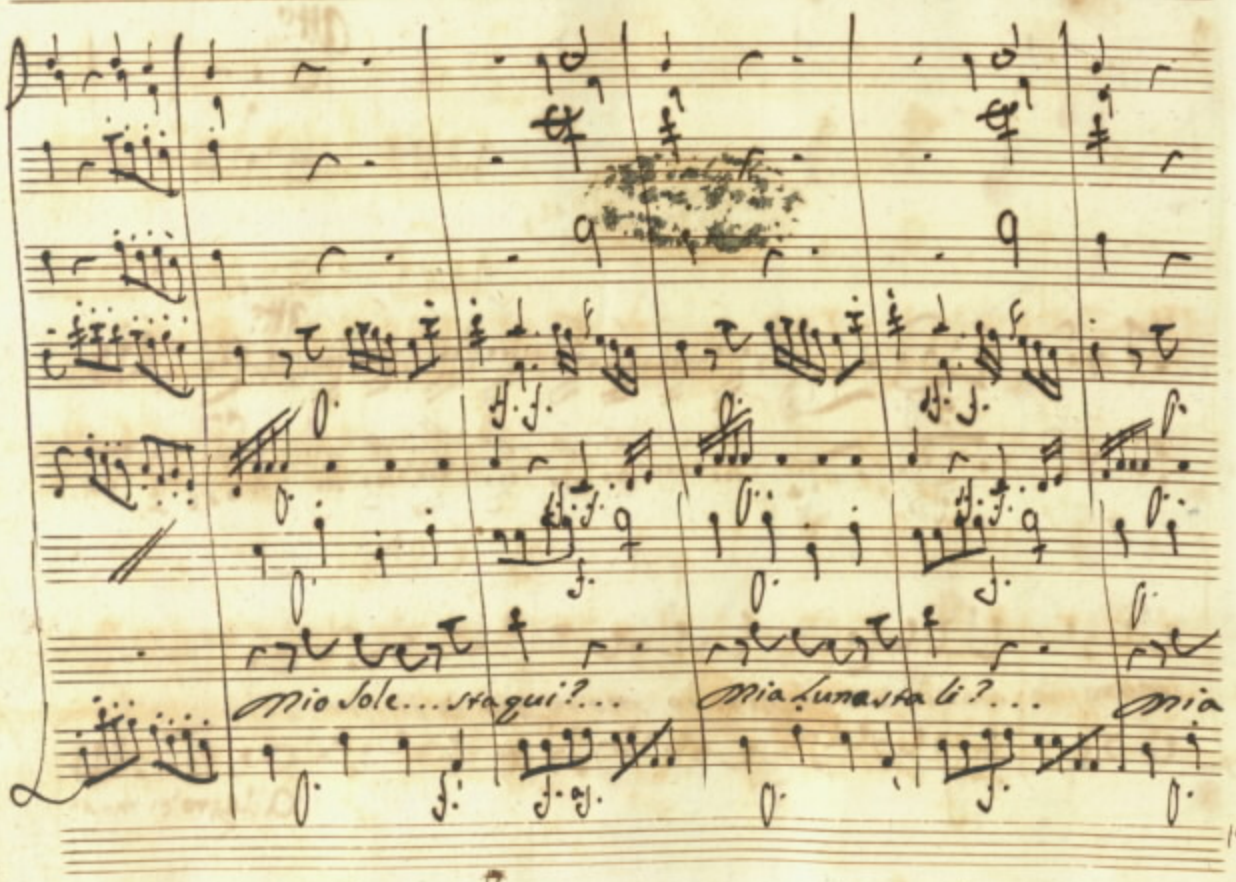
p. cres. f.

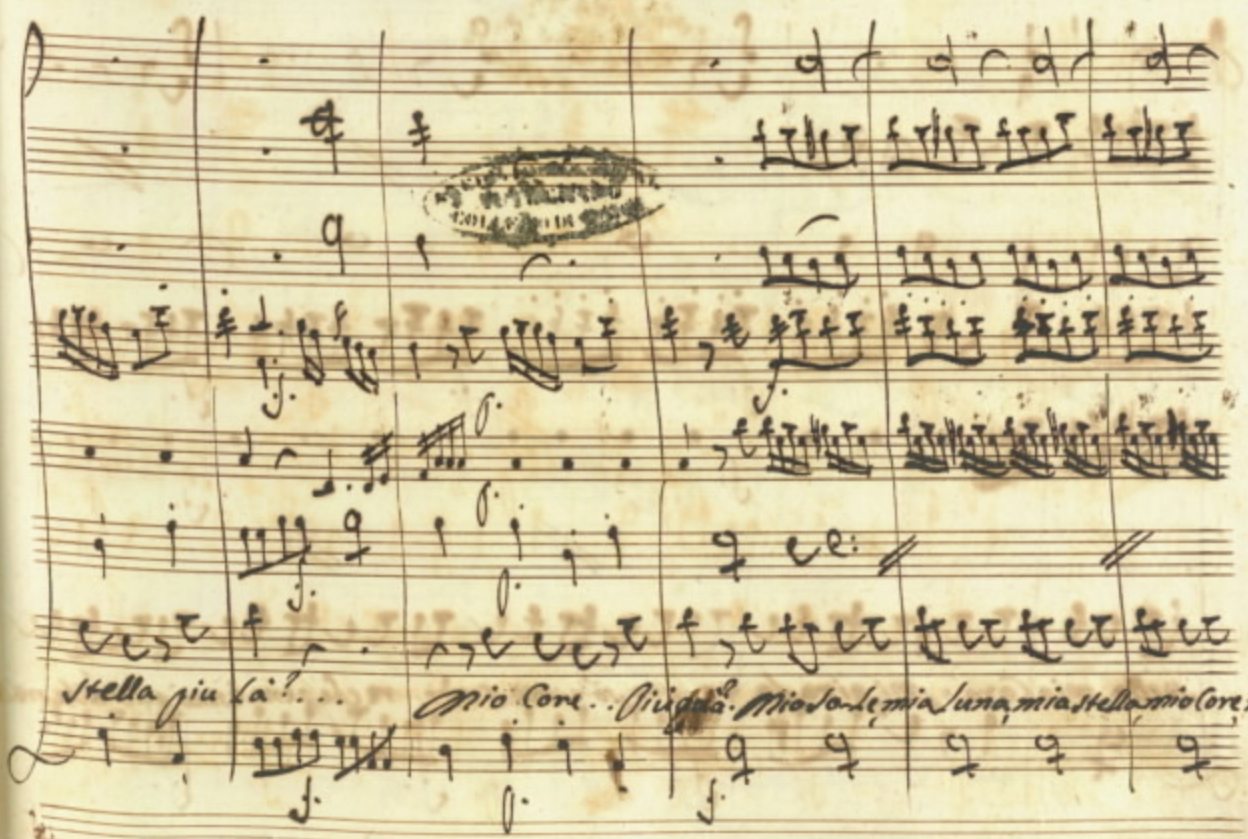


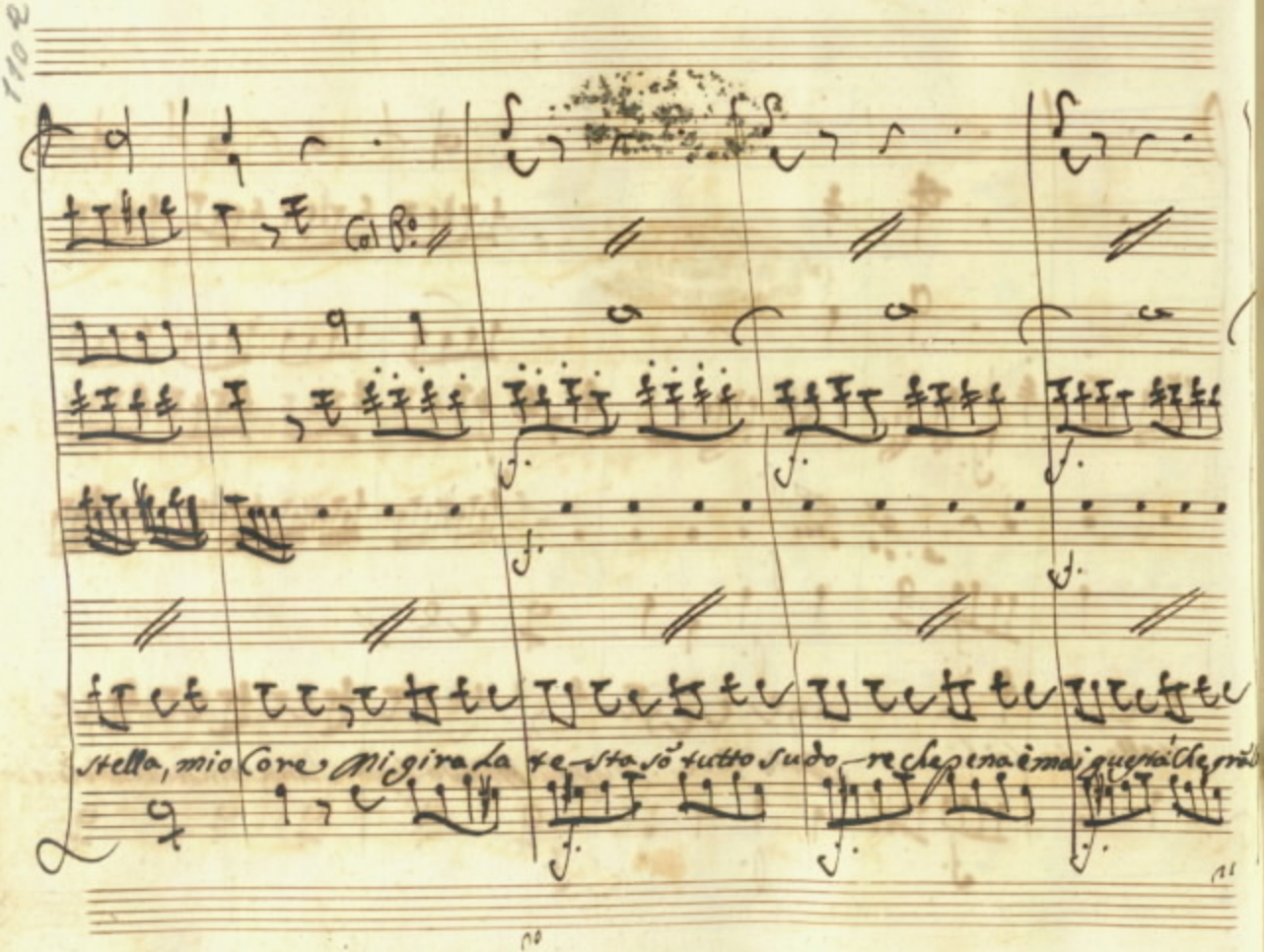

bella ah!... Che sorgirar mi fa Che mano funerel— La io Manco, io
14
15

mero io manco io mero


Atto.
Atto.
già io moro già io moro già
Allegro di molto


Mio Sole... sta qui?...
Mia Luna sta lì?...
Mia


stella piu là?...
Mio Core.. Più più? Mio sole, mia luna, mia stella, mio Core, mia



Col Bo.

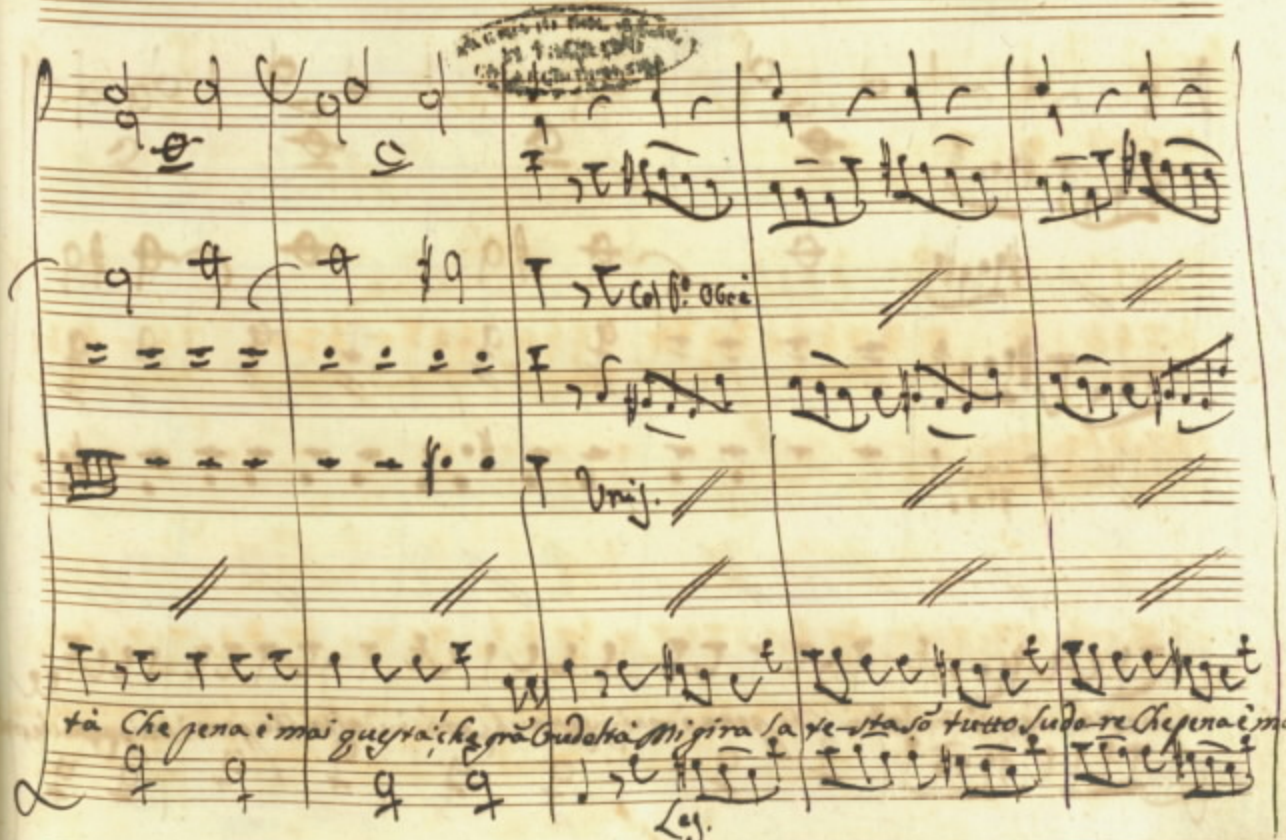
stella, mio Core Mi gira la te-sta sō tutto sudo-re che pena è mai questa che grā

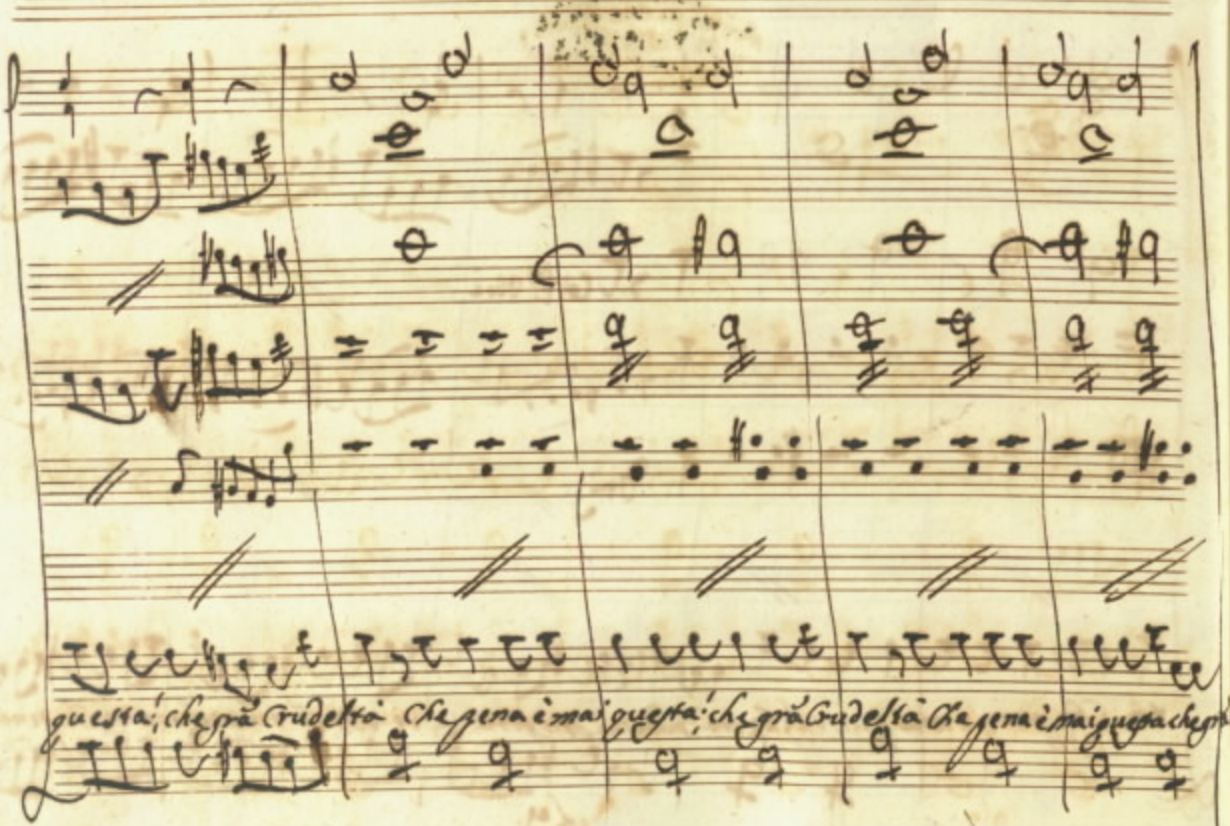
Col Bº Obrè

Unis.

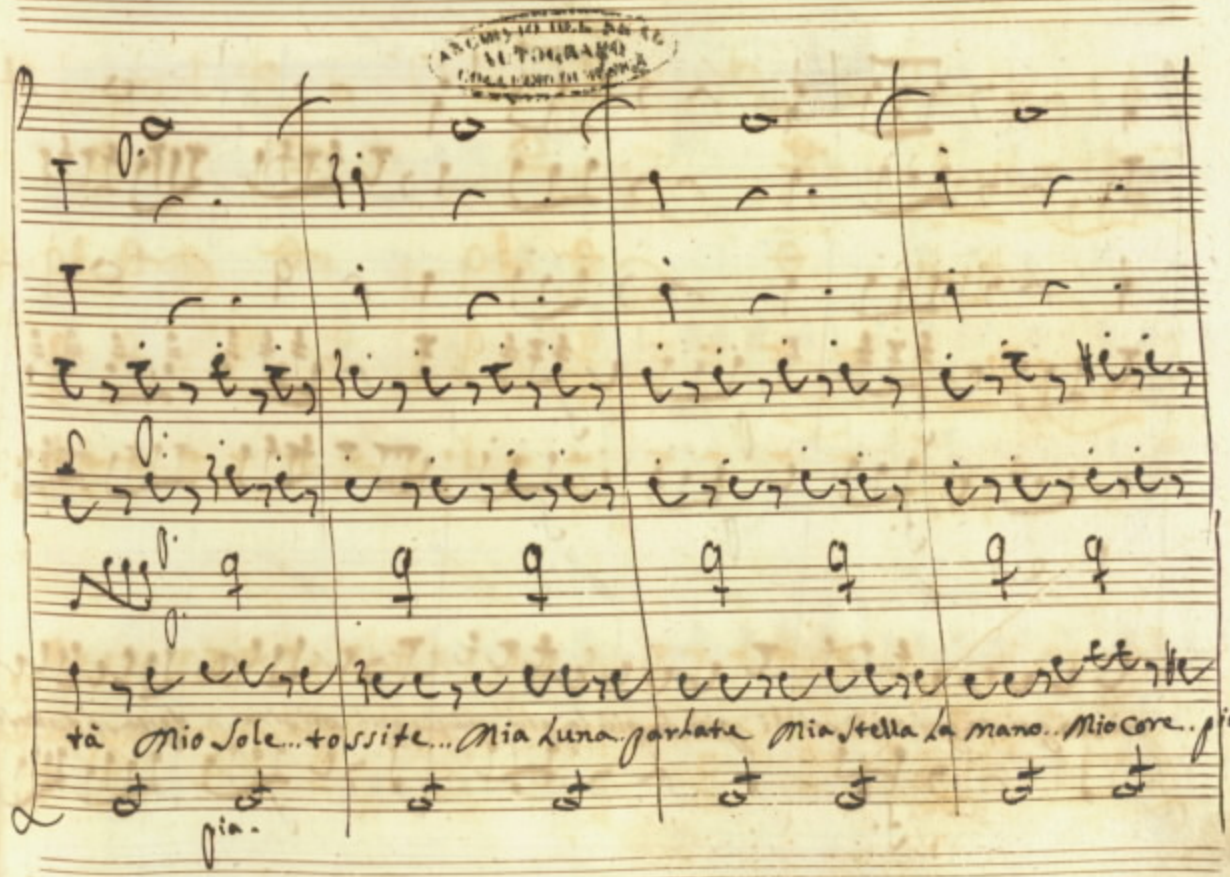
tà Che pena è mai questa; che grã Crudeltà Mi gira la te-sta sõ tutto Sudo-re Che pena è mai

Leg.



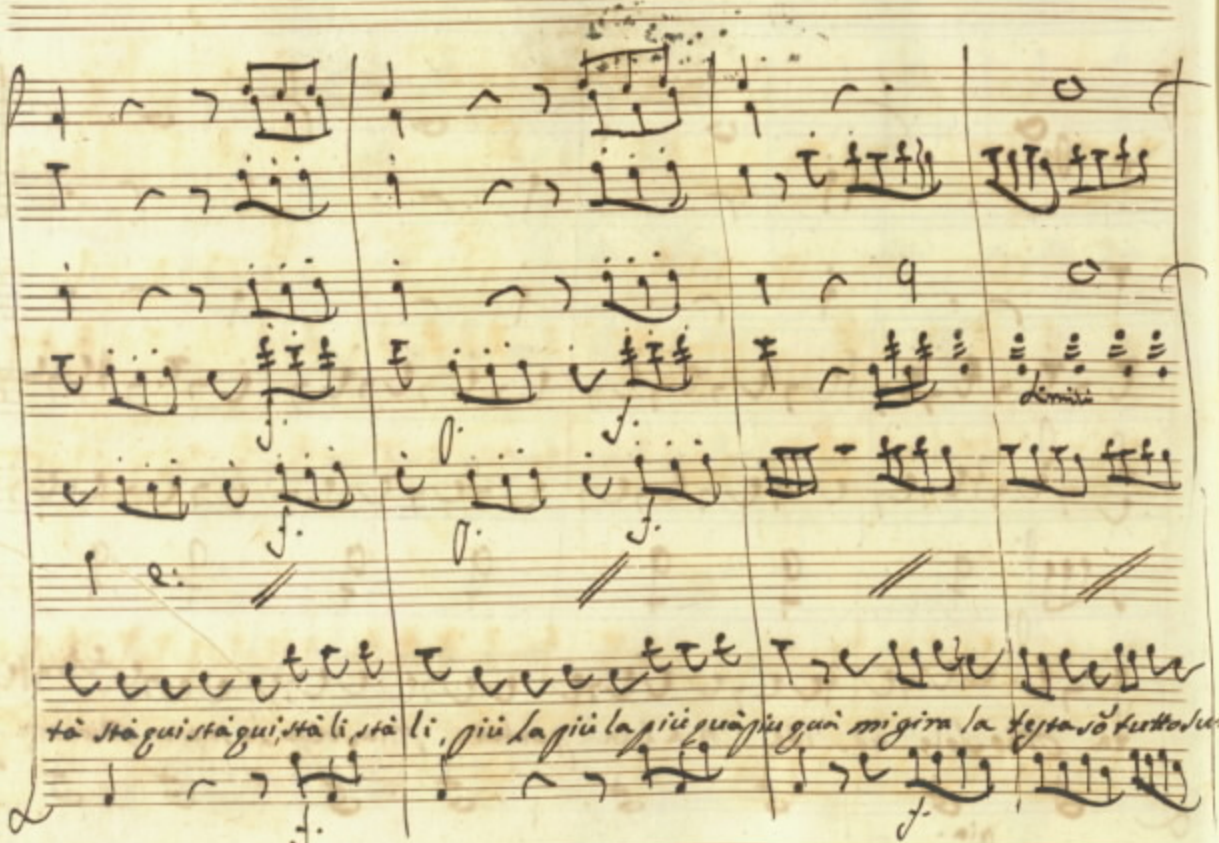


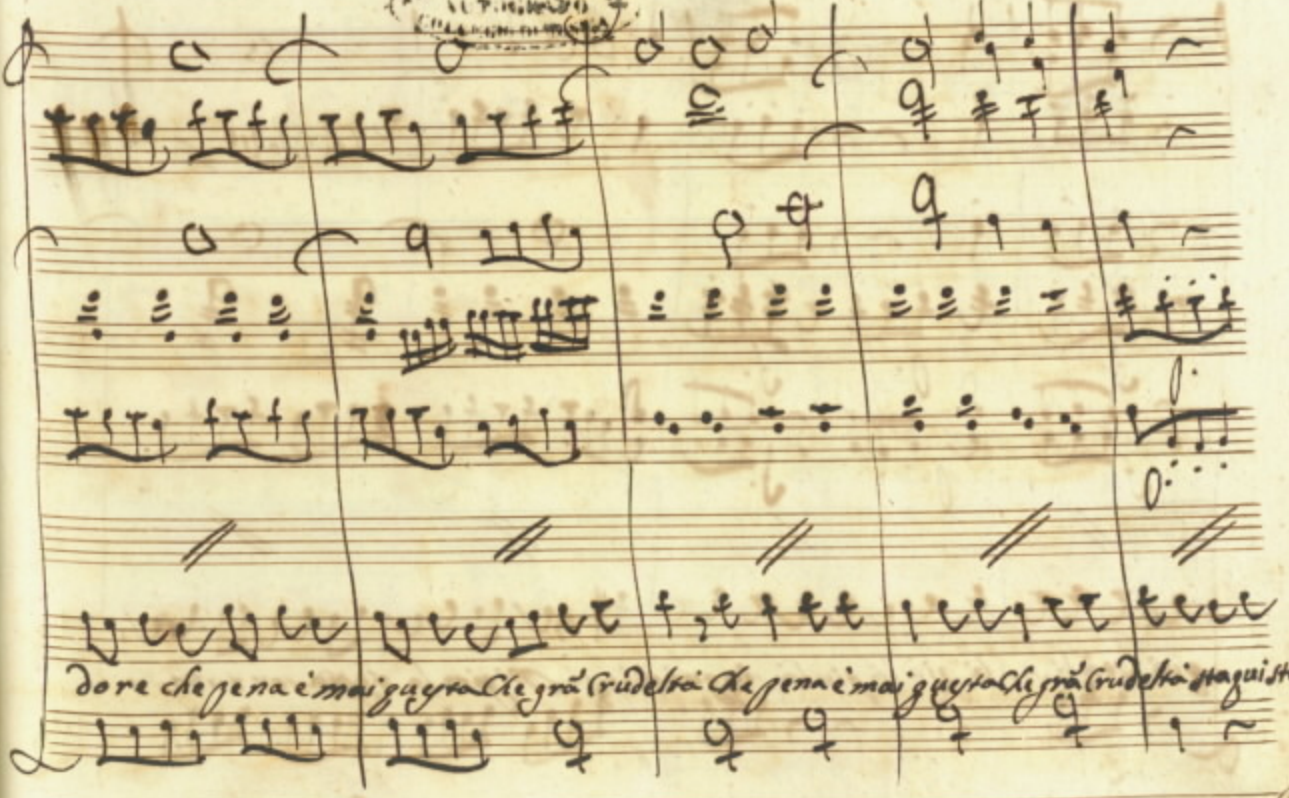
questa; che grã Crudeltà che pena è mai questa; che grã Crudeltà che pena è mai questa che grã


tà Mio Sole... tossite... Mia Luna parlate Mia Stella La mano.. Mio Core.. pie-
pia.

Limiti

tà stà qui stà qui, stà li, stà li, più la più la più quà più quà mi gira la testa sò tutto su-

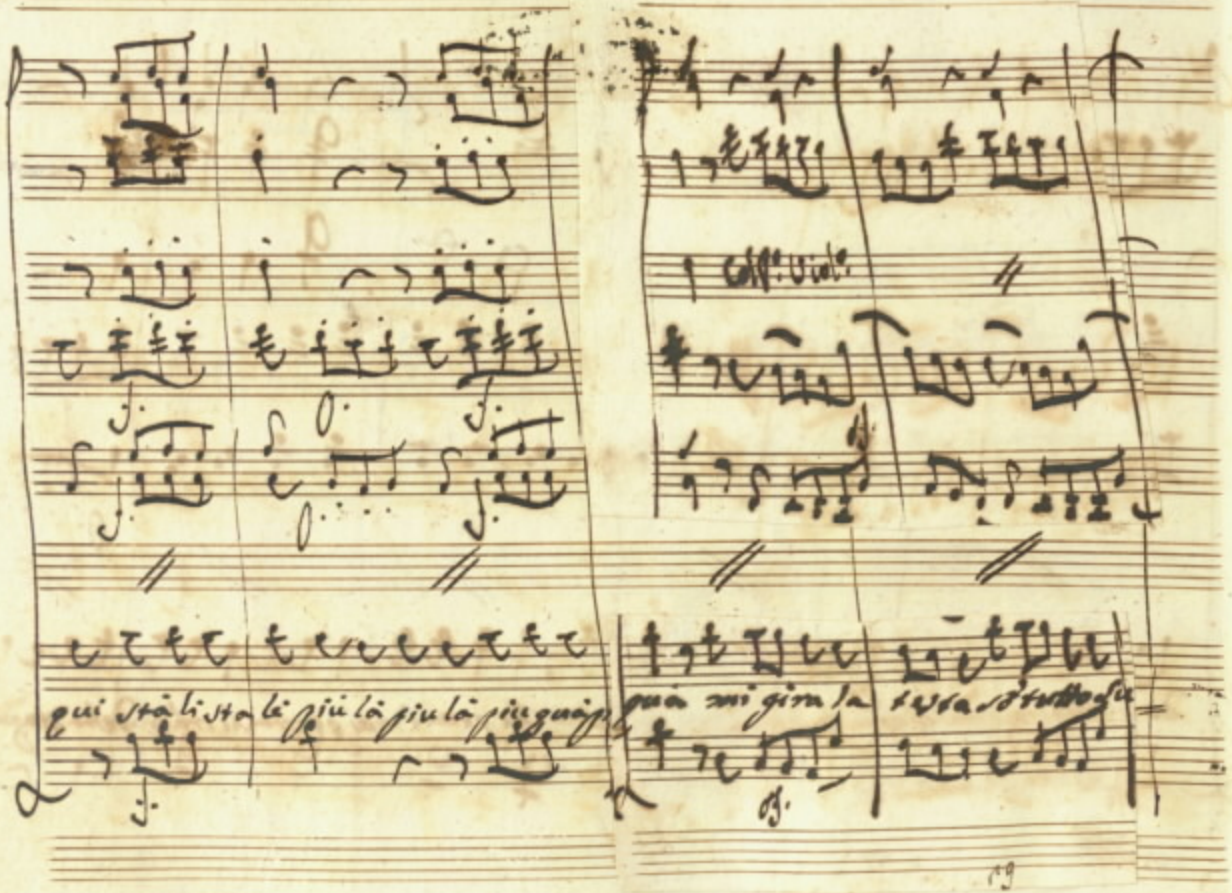



dore che pena è mai guerra che grã crudeltà che pena è mai guerra che grã crudeltà staquista

Colp.° Viol.°

qui stà li sta lè più là più là più quà p

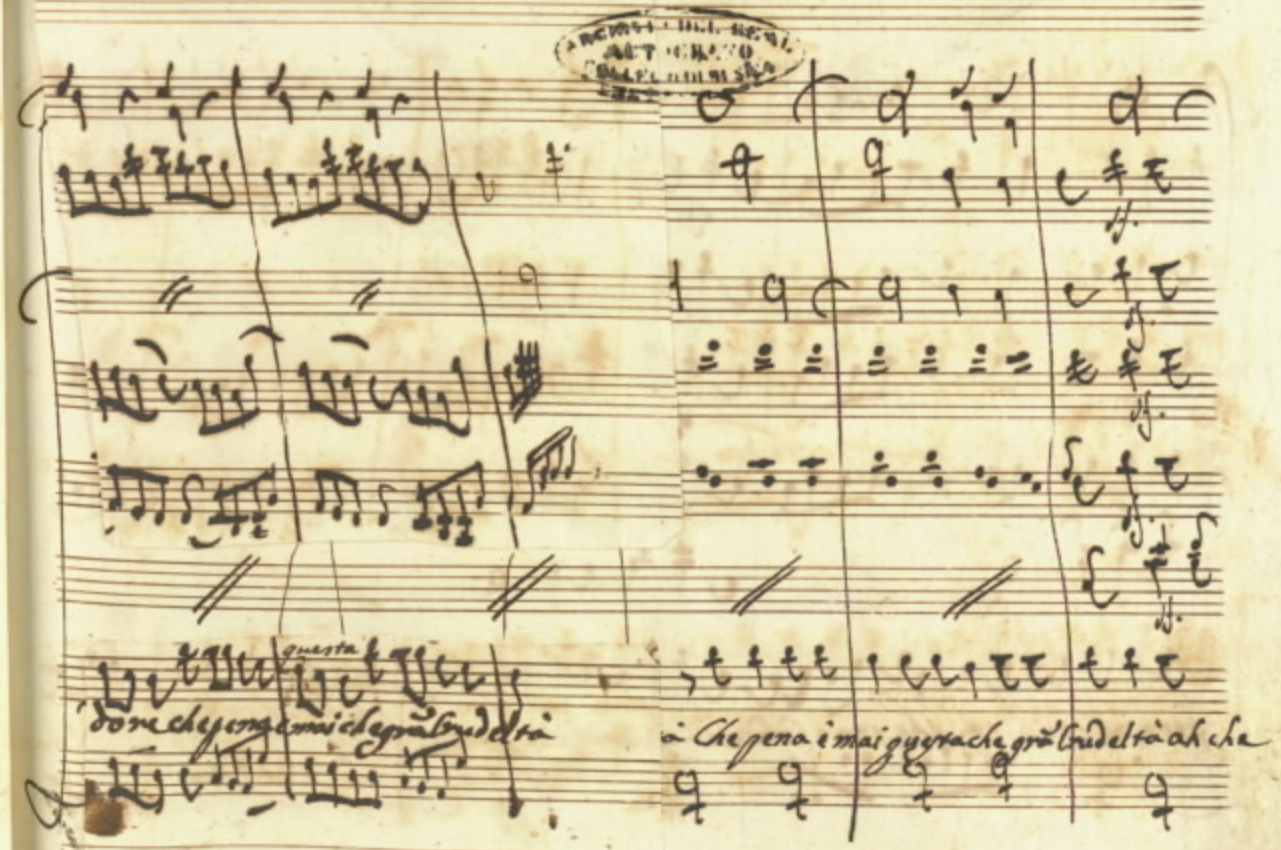
quà mi gira la testa sò tutto su



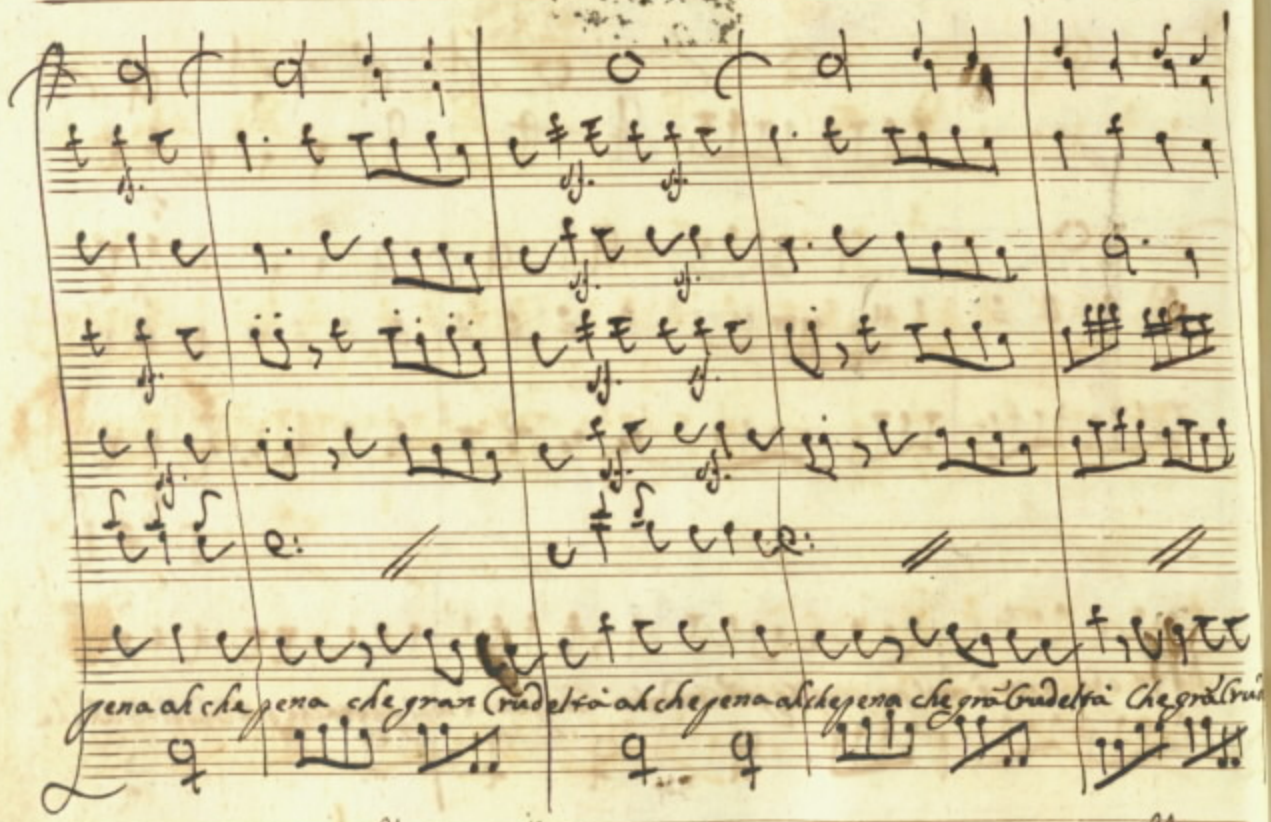
ARCHIVI DEL REAL ALTO CRISTO COLLEGIO DI MUSICA

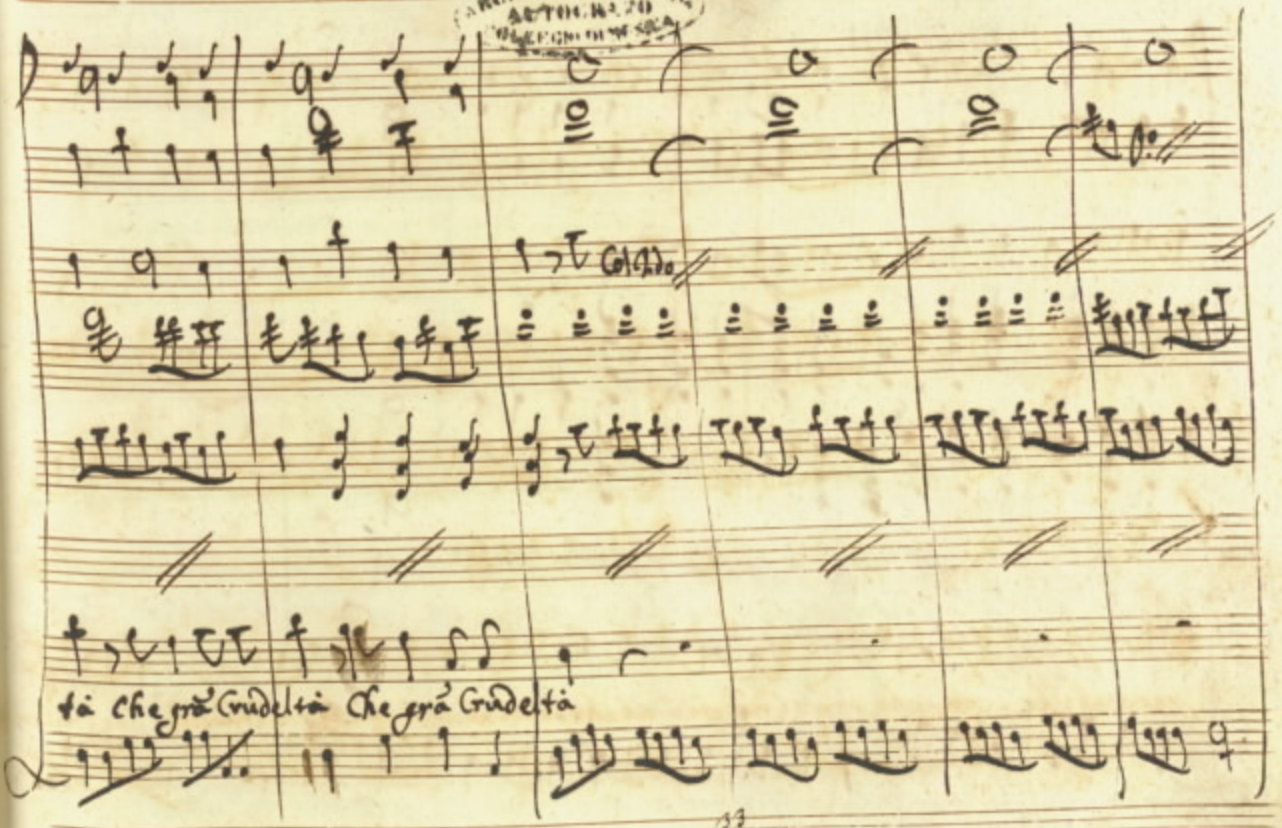
questa

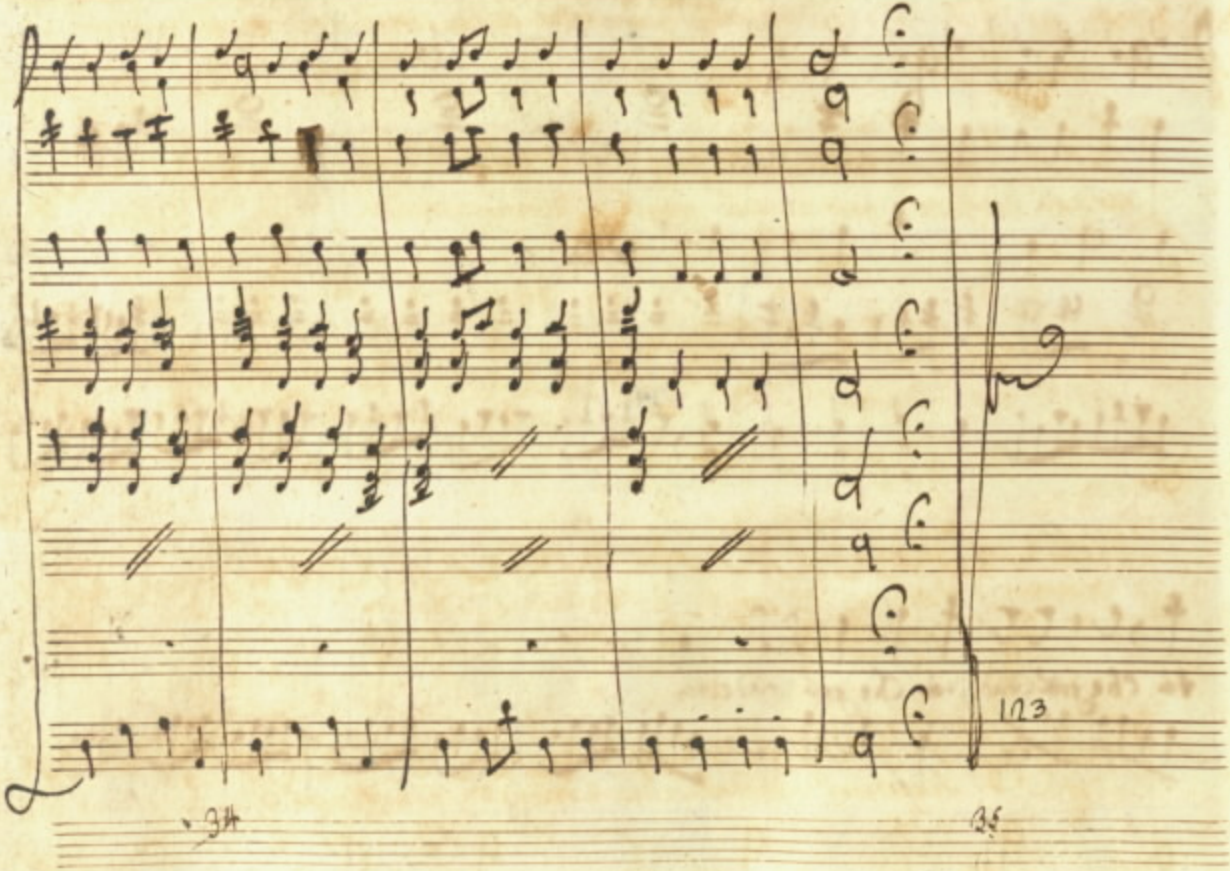
dore che pena è mai che grã crudeltà



à Che pena è mai questa che grã crudeltà ah che


gena ah che pena che gran crudeltà ah che pena ah che pena che gran crudeltà che gran crudeltà


tà Che grà Crudeltà Che grà Crudeltà


103
34
35

Mad.

Gli voglio ben: mi piace la sua semplicità, che bel profitto colgi=

Scena XI

Mad: Sum. e Milor.

Sum. Mad.

rar egli ha fatto! poco ci vuol perch'ei divenga matto. Tenete che cos'

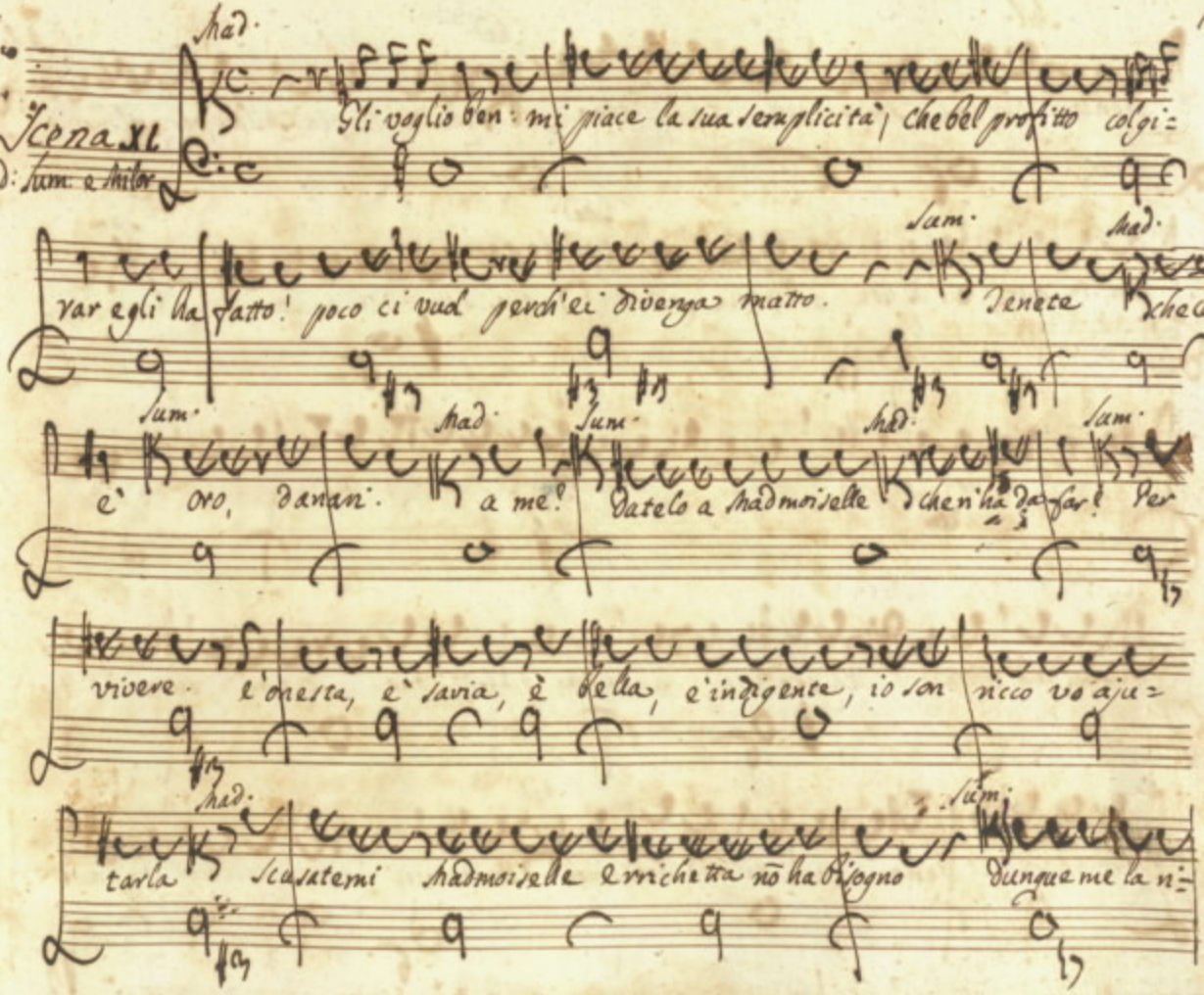
Sum. Mad. Sum. Mad. Sum.

è oro, danari. a me! Datelo a Madmoiselle che n'ha da far! Per

vivere. è onesta, è savia, è bella, è indigente, io son ricco vo aju=

Mad. Sum.

tarla Scusatemi Madmoiselle errichetta nō ha bisogno dunque me la ri=



Mil. Mad. Mil.

prendo Dieni son ghinee te le dono Ma di grazia Milord per qual motivo Per=

Mad. Sum.

chè tu parli all'Ospite, alla mia Livia. Conoscete voi questa Livia? che

Mil. Sum.

Livia io non conosco donne conoscete la supposta Errichetta è assai di=

Mil.

versa dall'altre. Deh gradisci, accetta questo dono: e tardi ancora? tu

Mad

non conosci bene chi è Milord Arespingh Perdonate non accetto danar

Sum.

Ritti: ascoltate: = In Londra il giorno sedici del corrente saranno sotto

scritti i capitoli di nozze fra milord Arespingh, e miledi Lindane = così

Mad.

dice il solito foglietto, che si stampa ogni giorno e poi venite

Sum.

qui da madmoiselle? (ah non lo strozzo per convenienza) I Cavalieri dunque trattan co=

Mil.

si! Crediatemi è il Padre mio, che a forza vorrebbe darmi una miledi

Mad. Mil.

Due volevate sposarne! no, vi giuro, che non v'è il mio consenso, che non fa-

rò... sentite... andrò dal Genitore, parlerò al Re, mi getterò a suoi

Sum. Mil.

piedi. Poi non farete niente. come! mi meraviglio! Il Sovrano mi co-

nosce. Gli narrerò il mio amor, gli strani eventi saprò con lui spiegarmi in questi accenti.

Segue Aria Milord

9/

Trombe in Befa

Oboi

V.V.nis

Viole

Milord

Basso

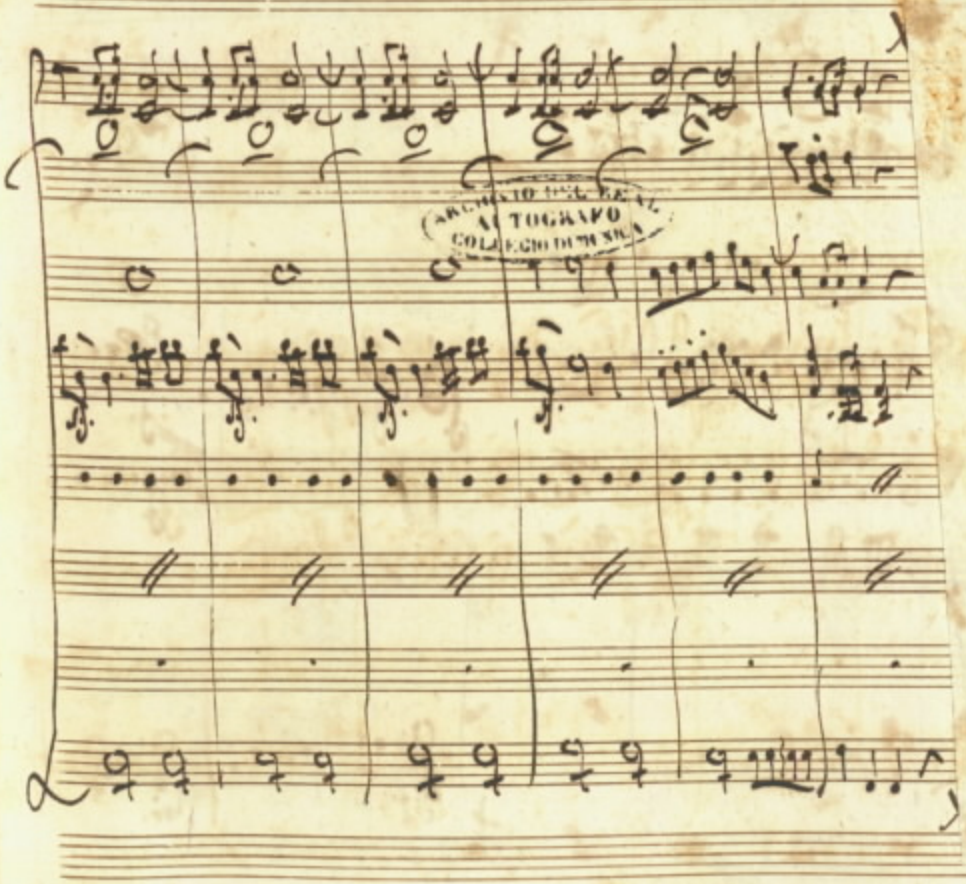
pia

Violo.

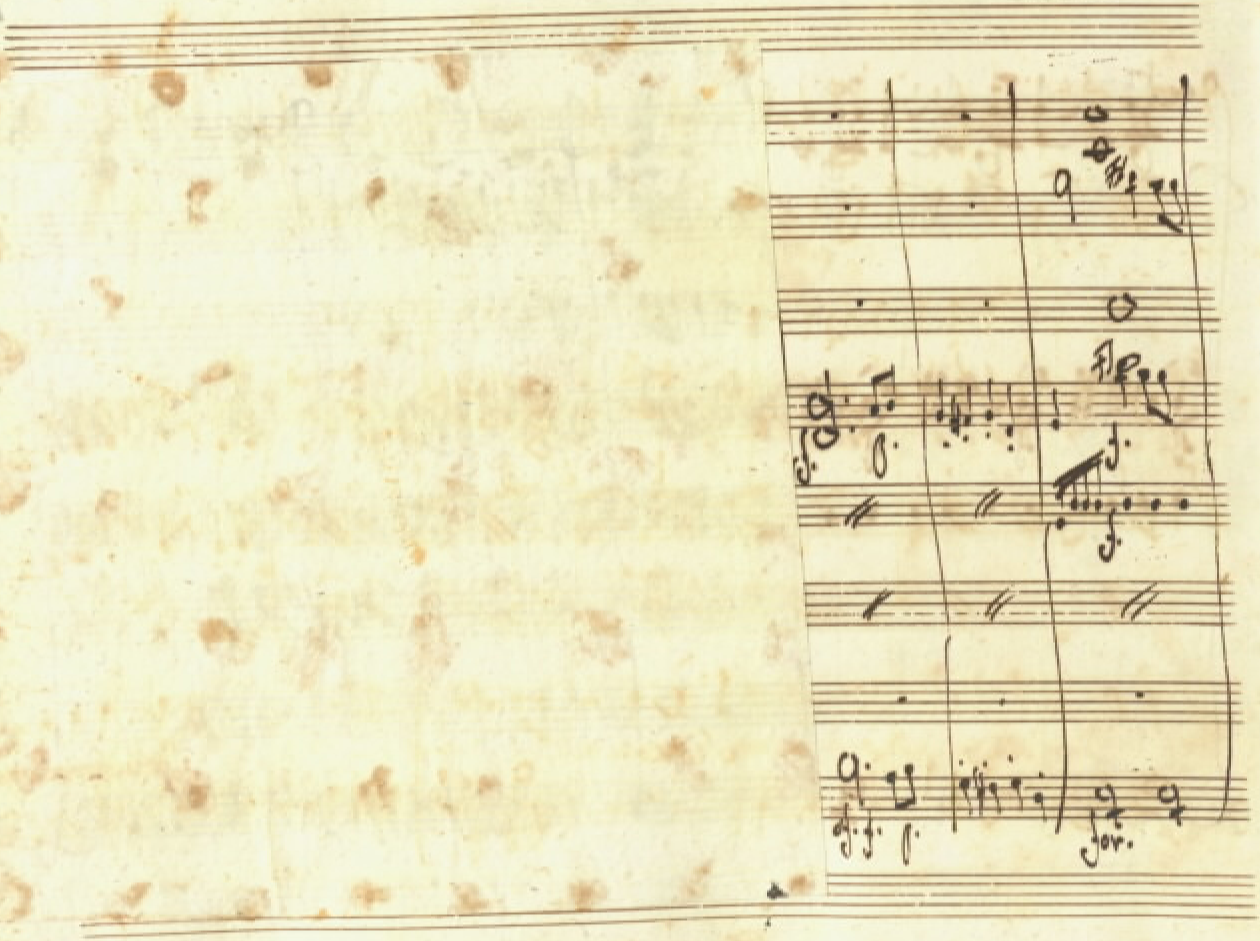
Att.o Maestoso

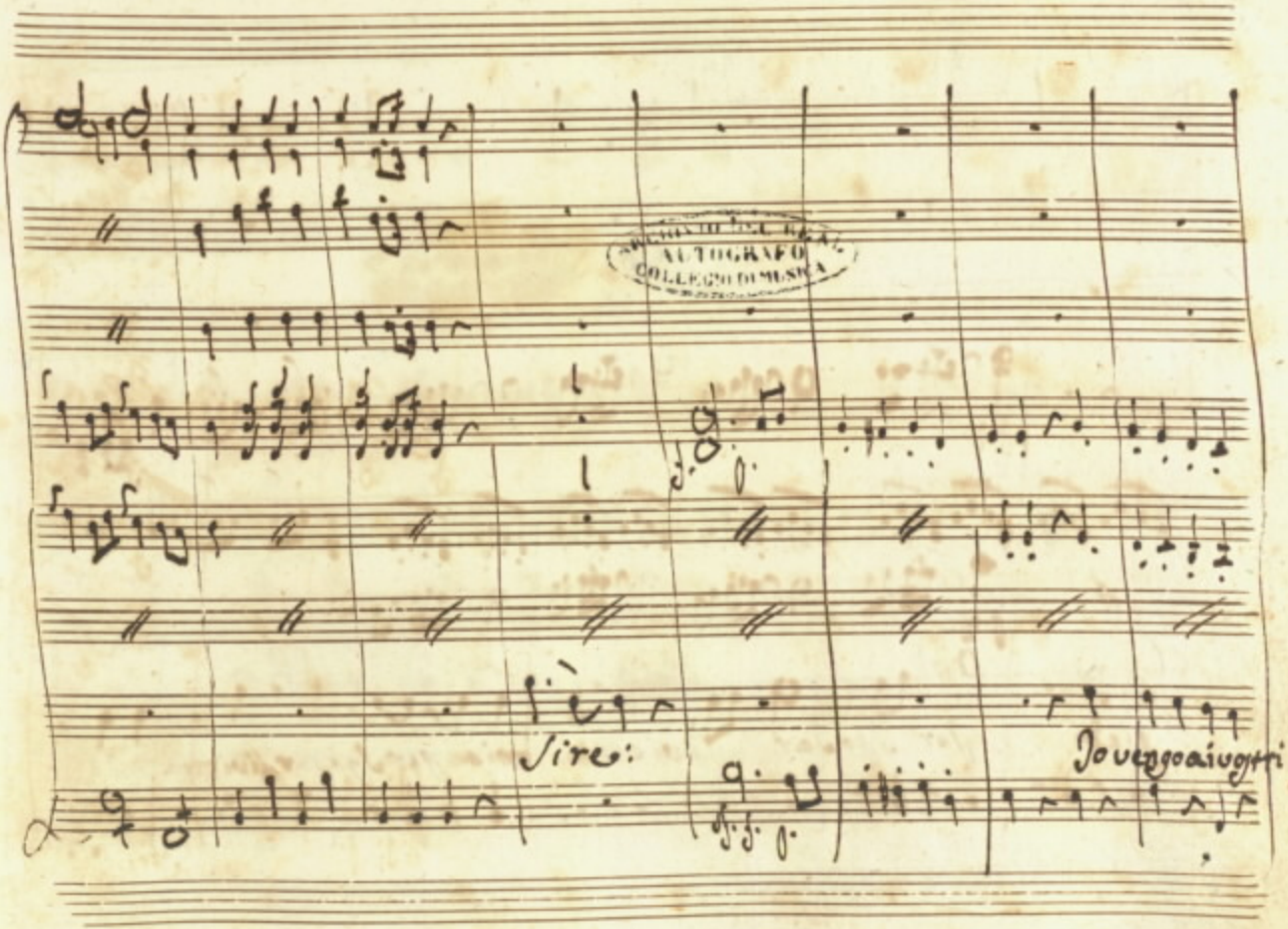
Controb.

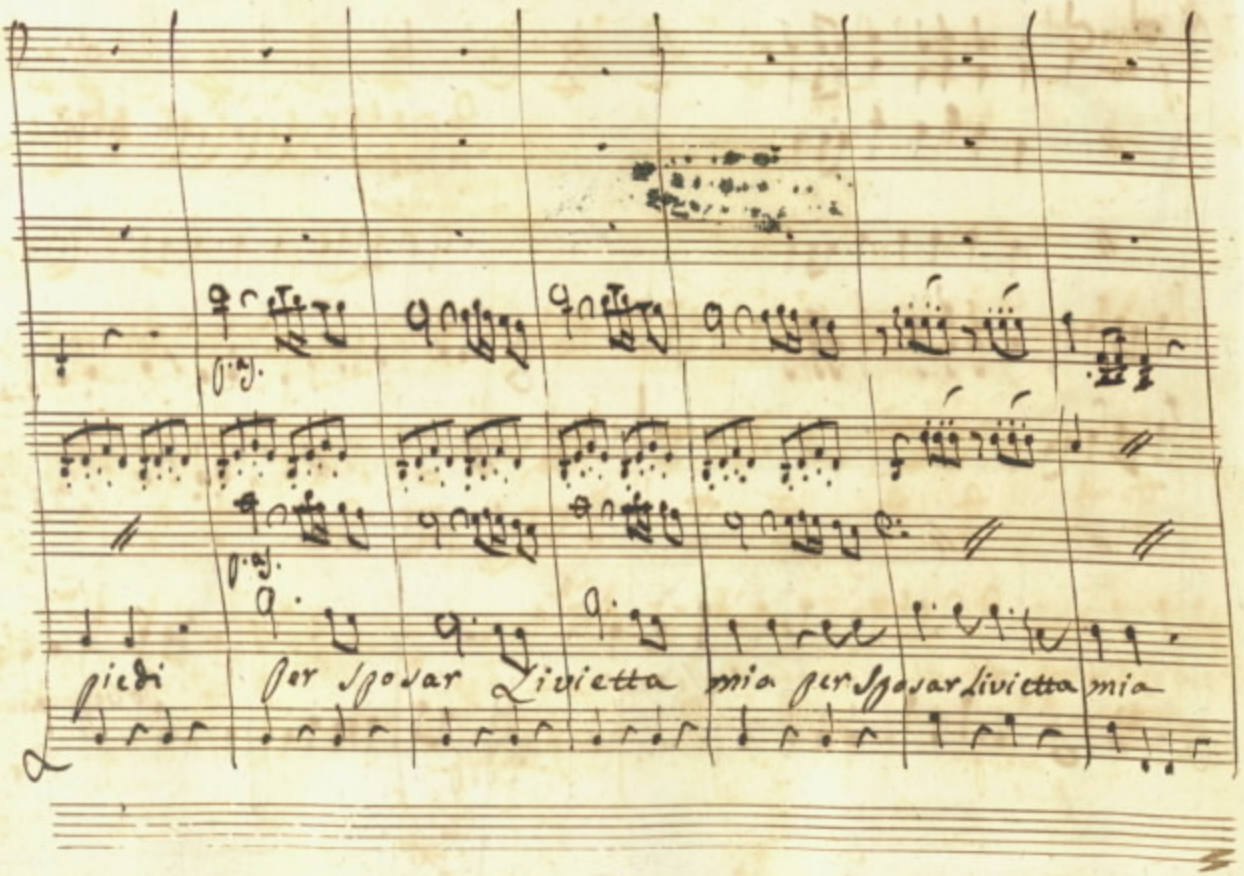
ARCHIVIO DEL REAL AUTOGRAFO COLLEGIO DI MUSICA

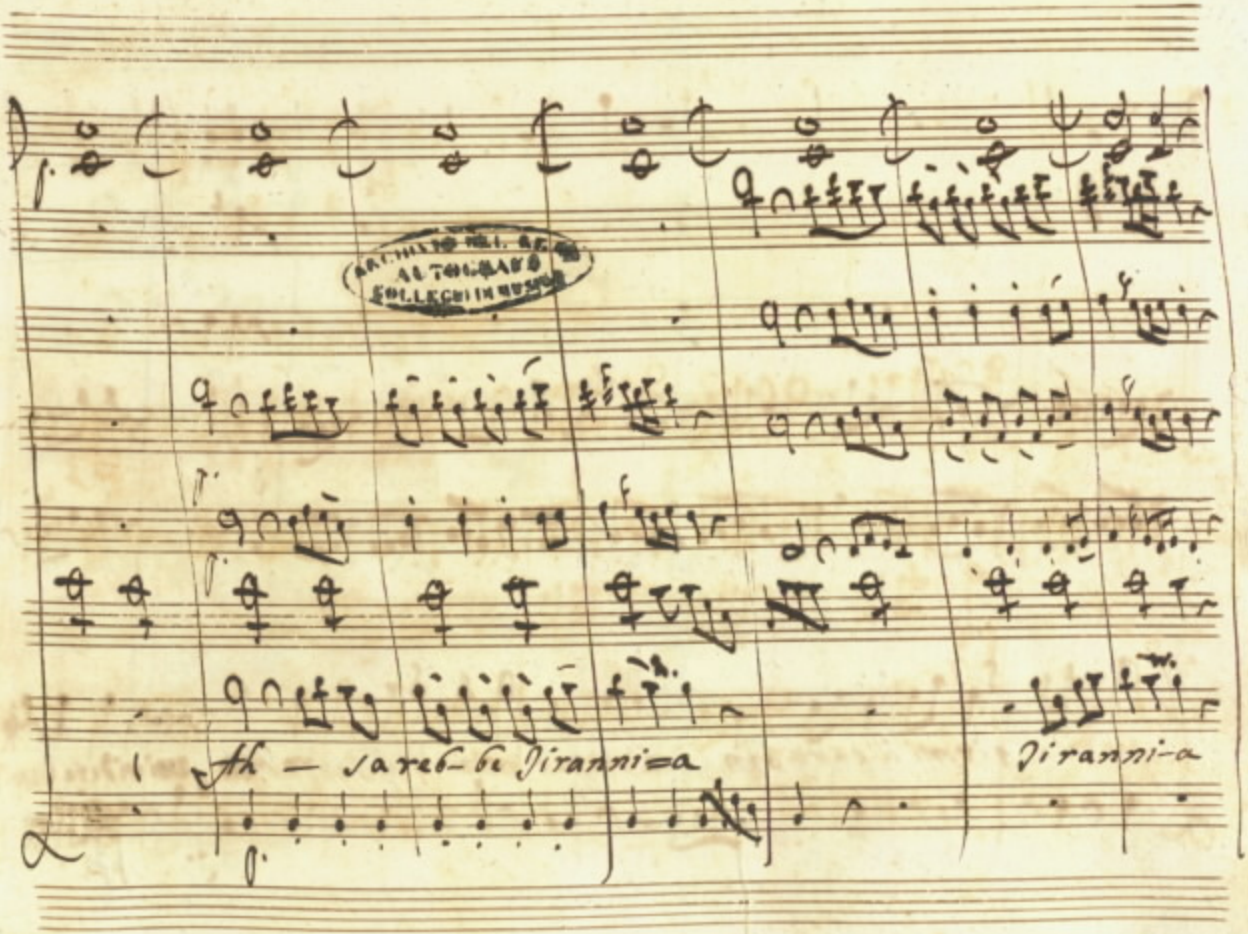

AUTOGRAFO
COLECCION DE MUSICA

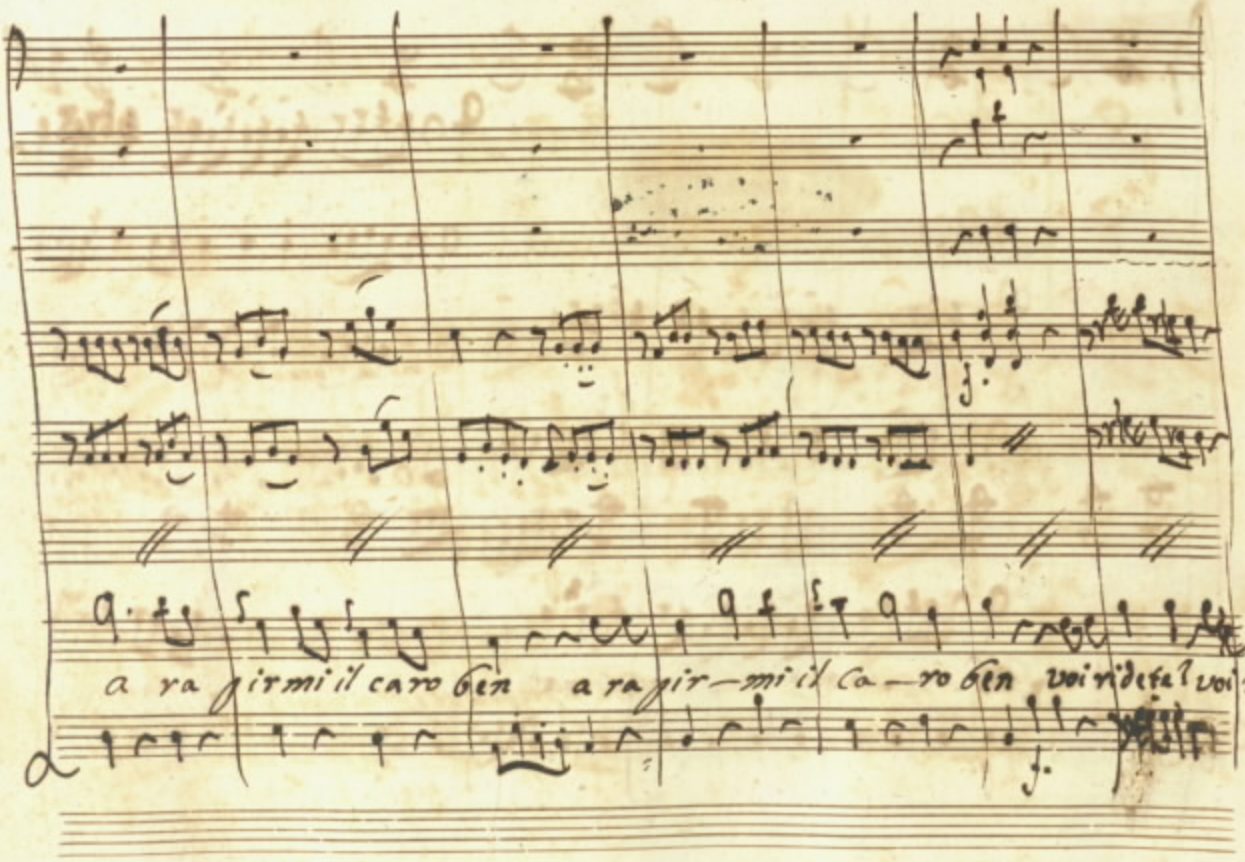
119a

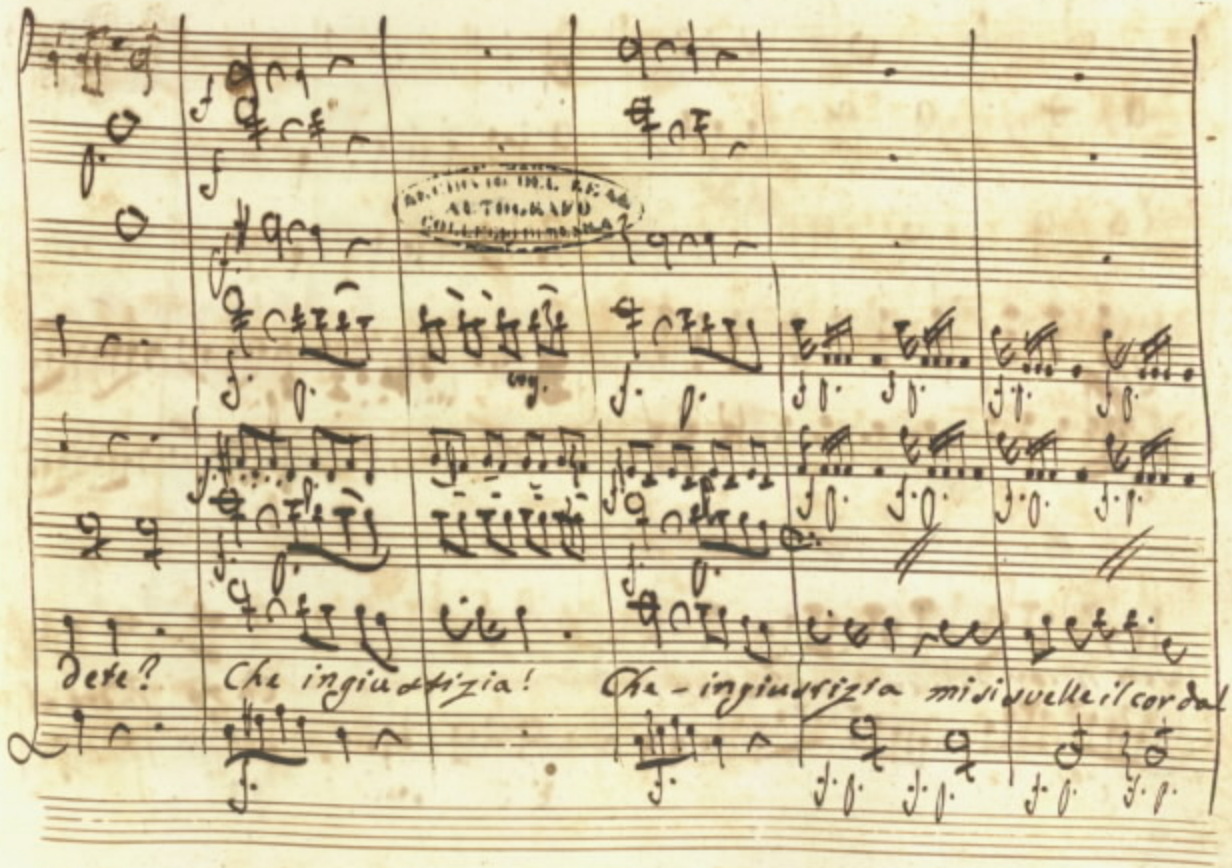


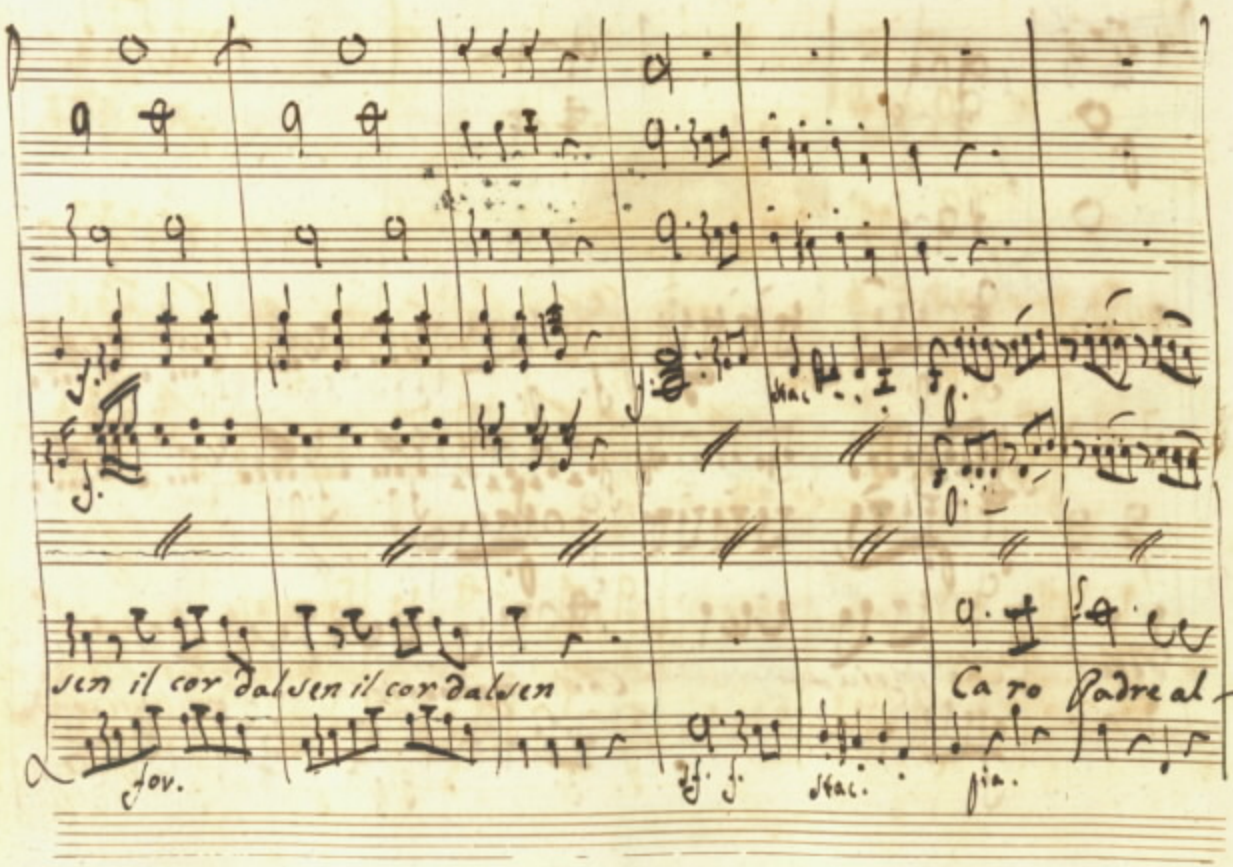

AUTOGRAFO
COLLEGIO DI MUSICA
Sire:
Jo vengo ai vostri


piedi per sposar Livietta mia per sposar Livietta mia


Ah — sarebbe Tirannia
Tirannia


a ra pir mi il caro ben a ra pir—mi il ca—ro ben voi ridete al voi ri
f.
f.

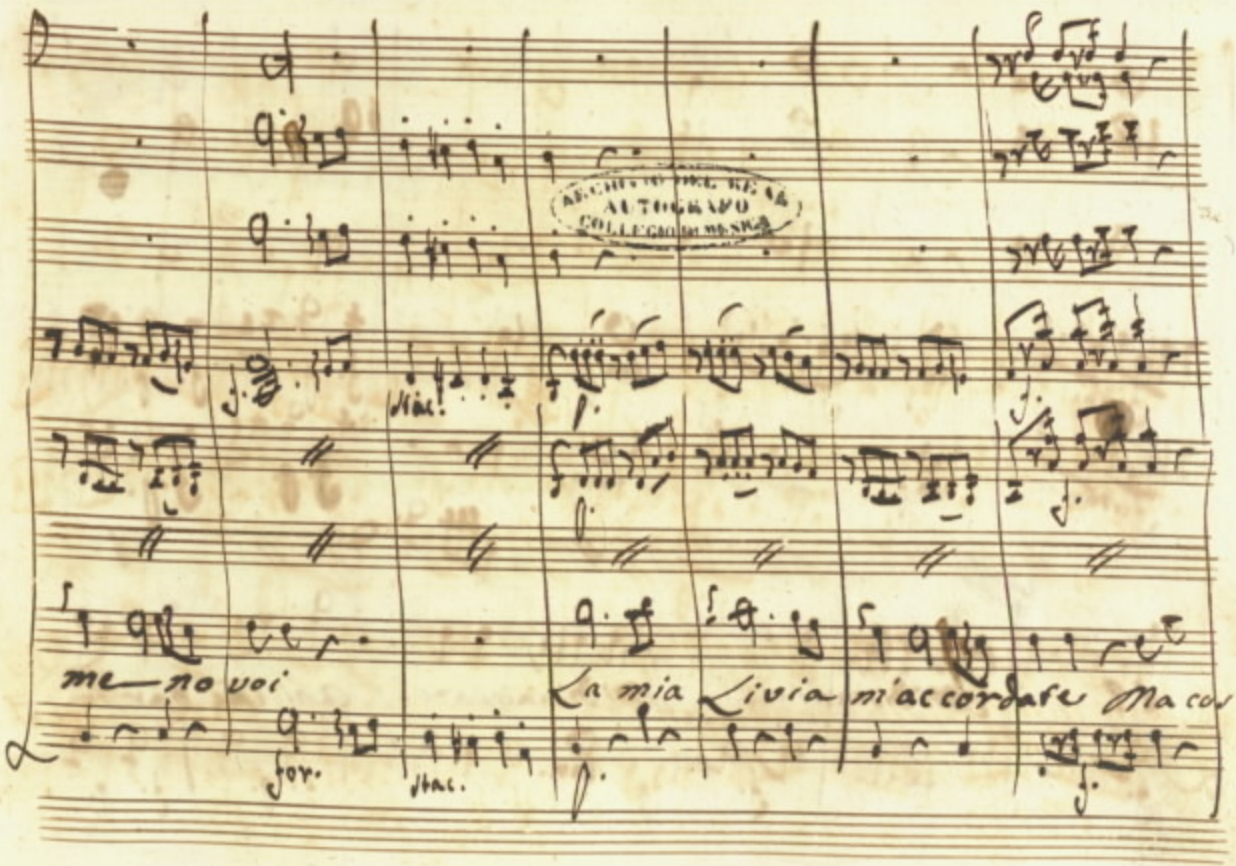

dete?
Che ingiustizia!
Che - ingiustizia mi si svelle il cor dal

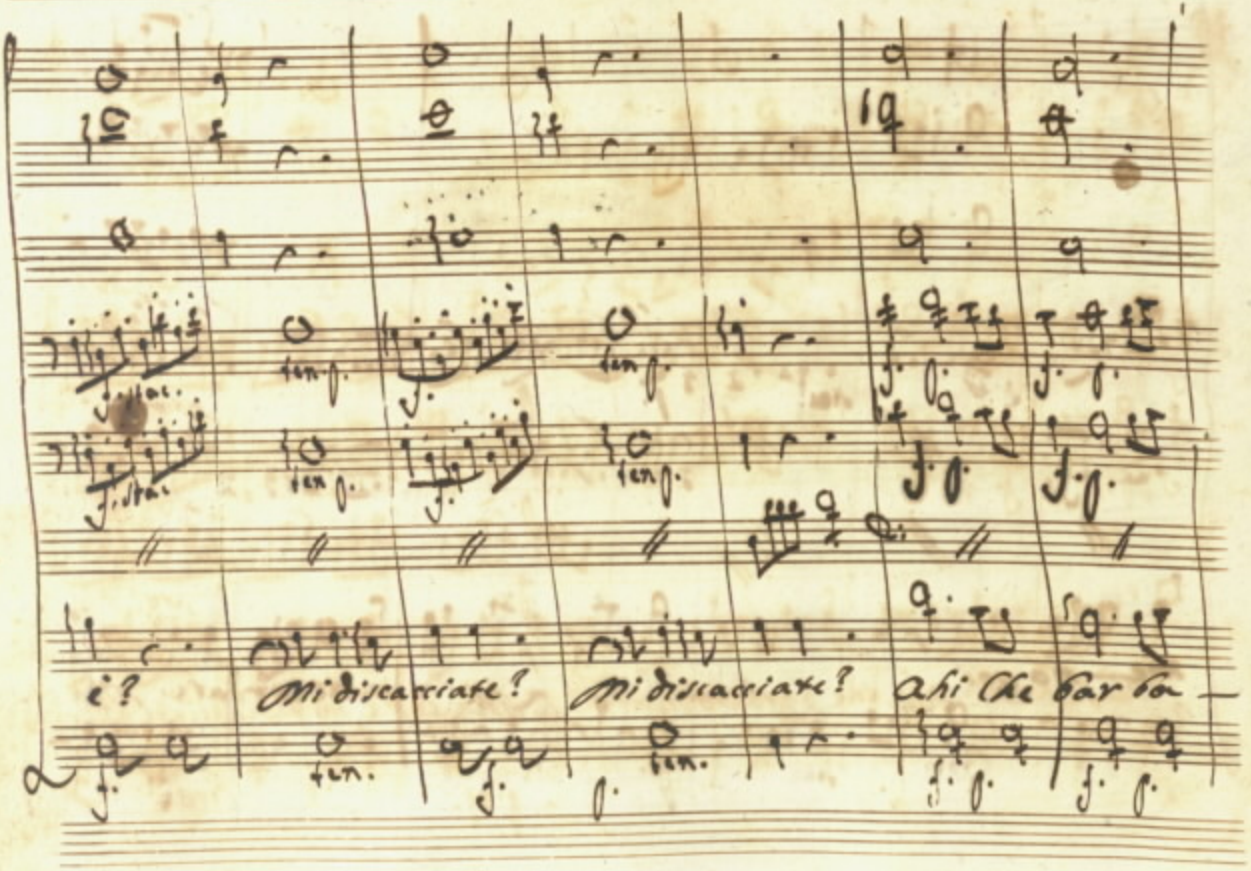

sen il cor dal sen il cor dal sen
Ca ro Padre al
fov.
stac.
fia.

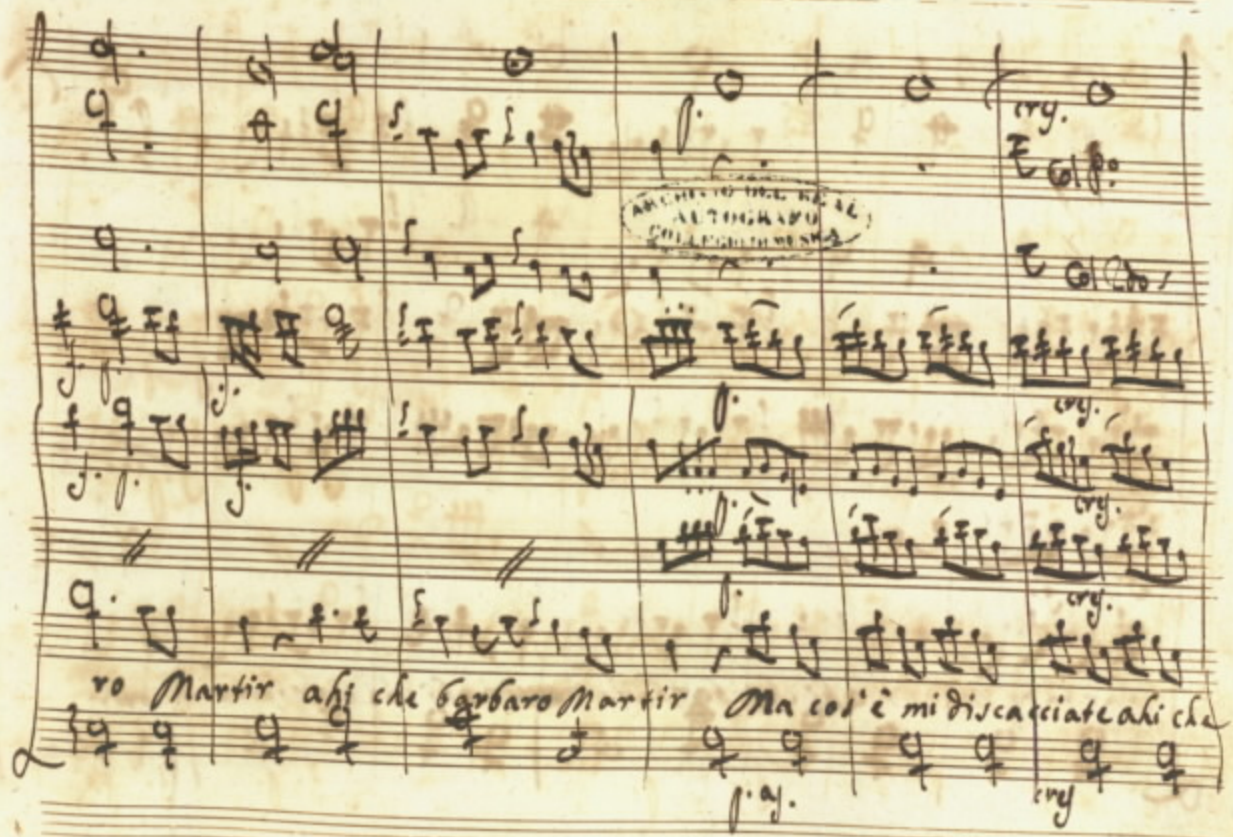
ARCHIVIO DEL REAL AUTOGRAFO COLLEGIO DI MUSICA

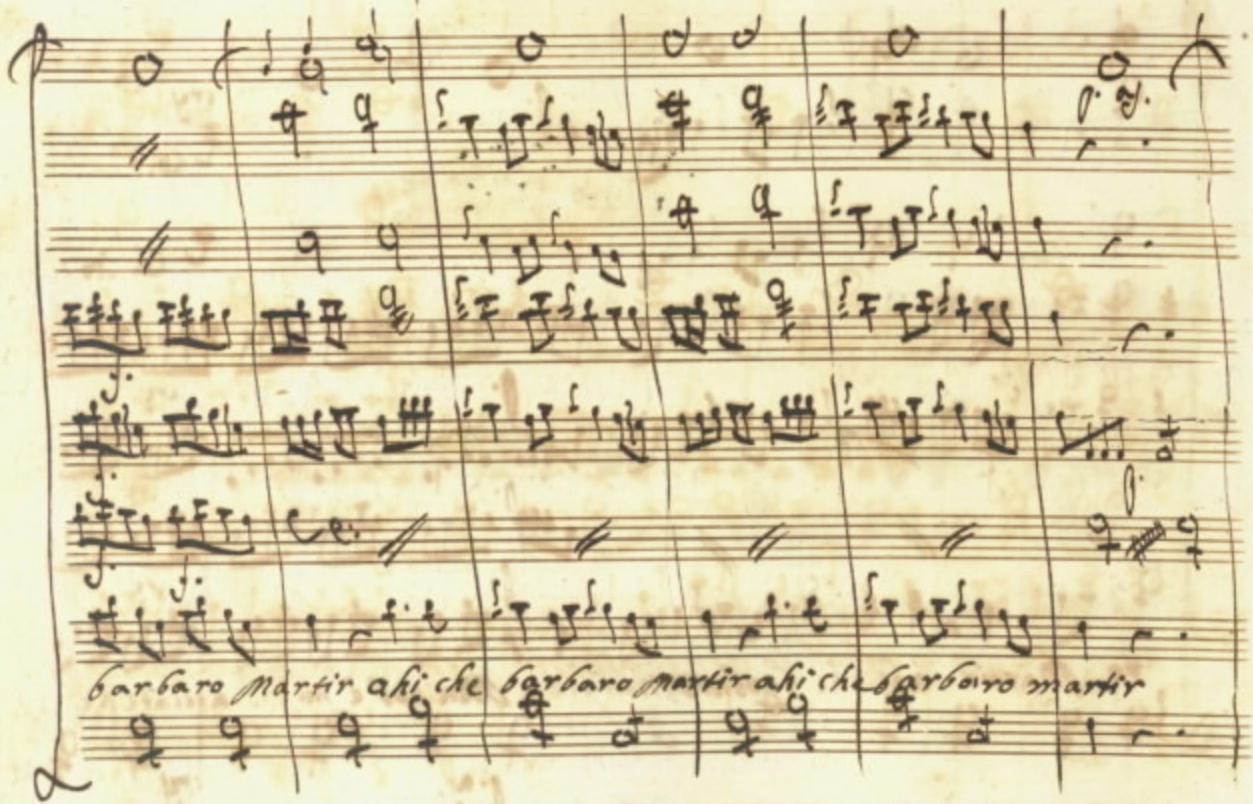
me — no voi La mia Livia m'accordate Ma cos'

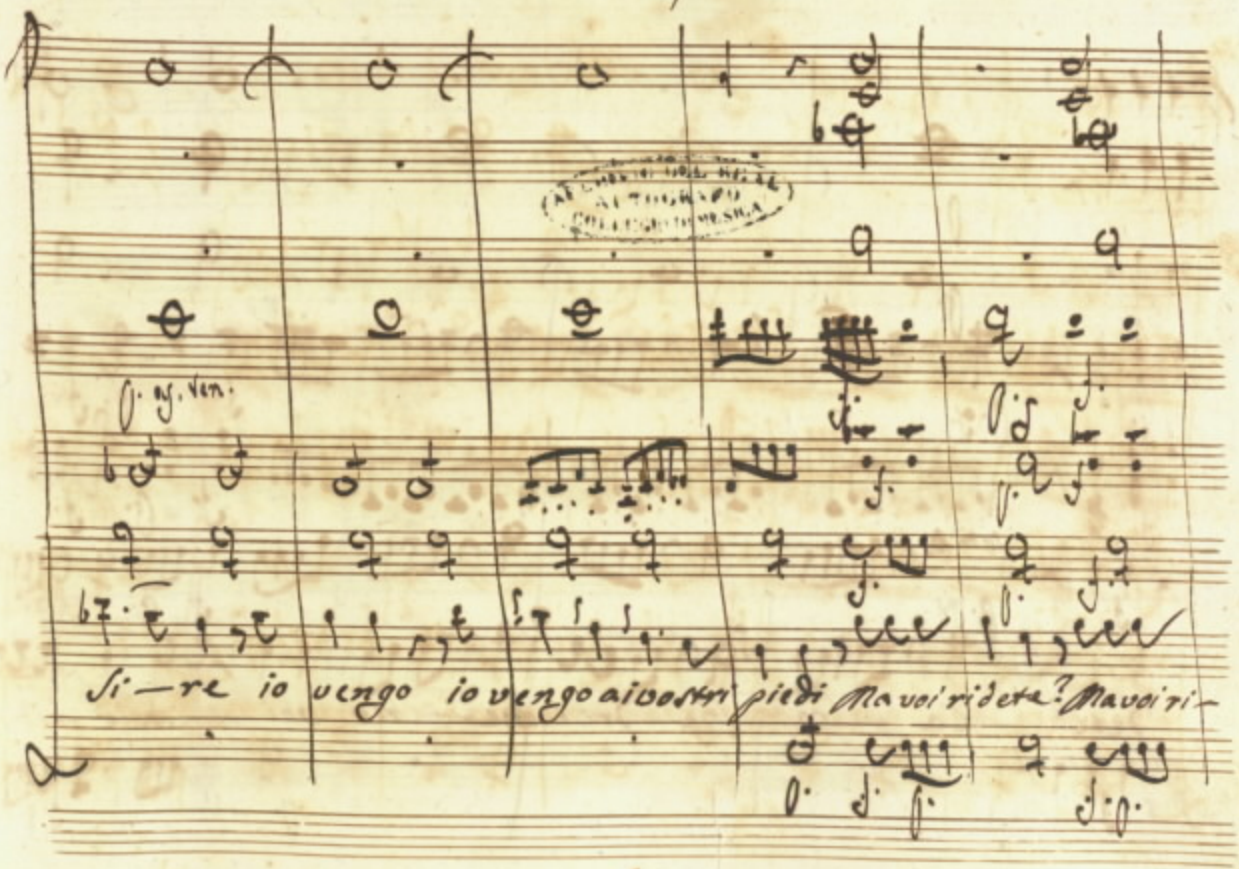
for. stac. stac.



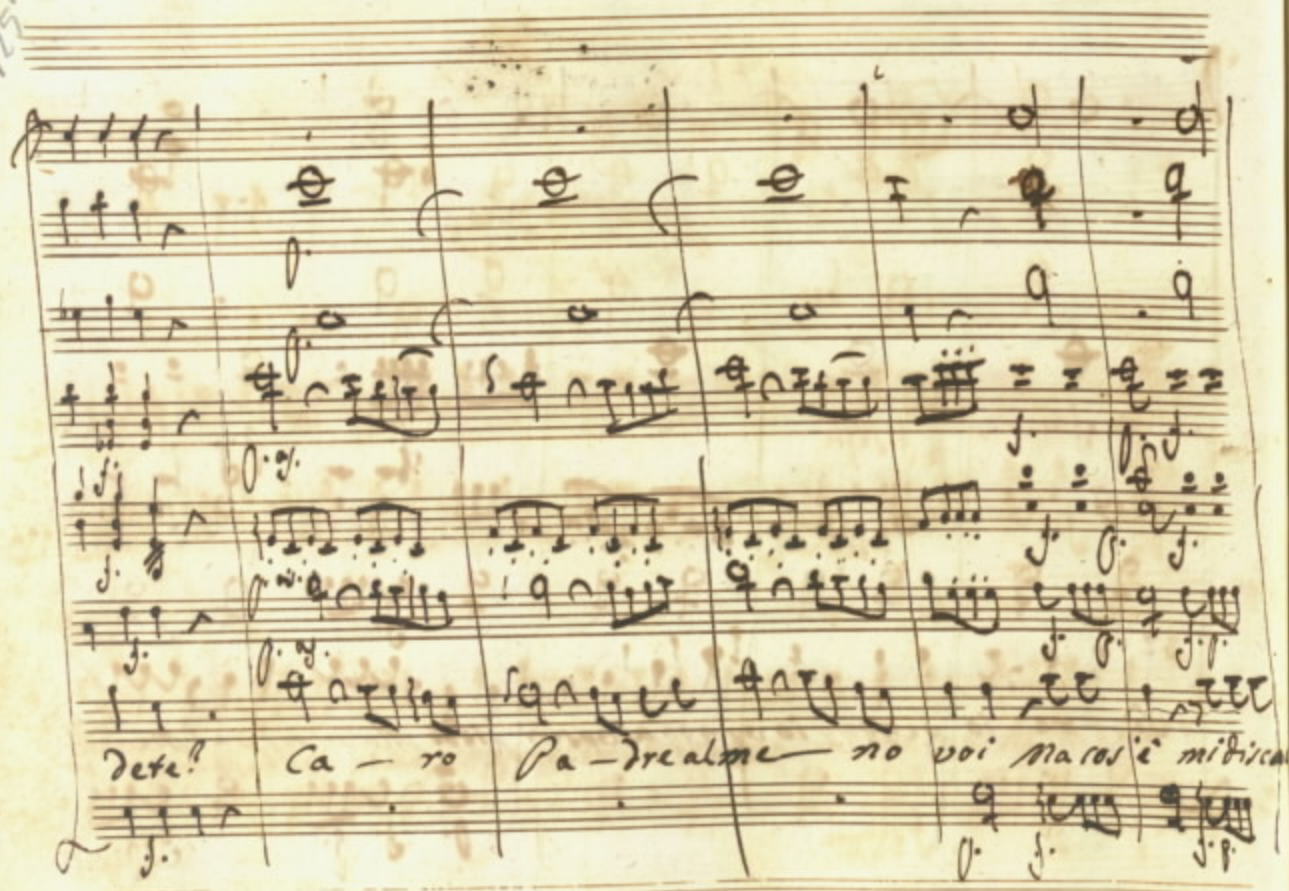

è?
Mi discacciate?
Mi discacciate?
ahi che barba


cry.
cry.
cry.
cry.
cry.
ro Martir ahi che barbaro Martir Ma cosi è mi discacciate ahi che
f. cry.
cry


barbaro martir ahi che barbaro martir ahi che barbaro martir


Si — re io vengo io vengo ai vostri piedi Ma voi ridete? Ma voi ri-

dete? Ca — ro Pa — dre al me — no voi Ma cos'è mi disca



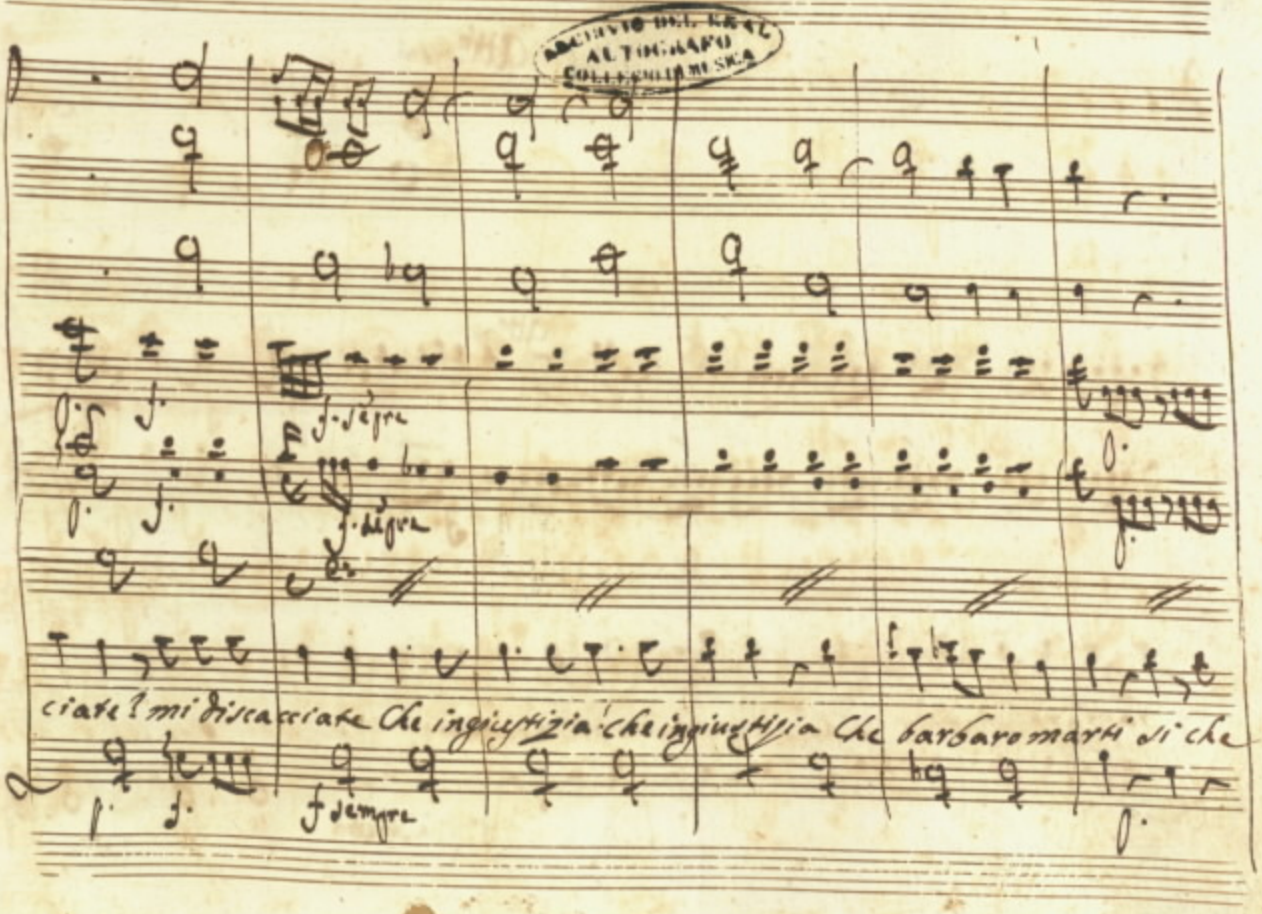
ARCHIVIO DEL REAL
AUTOGRAFO
COLLEGIO DI MUSICA

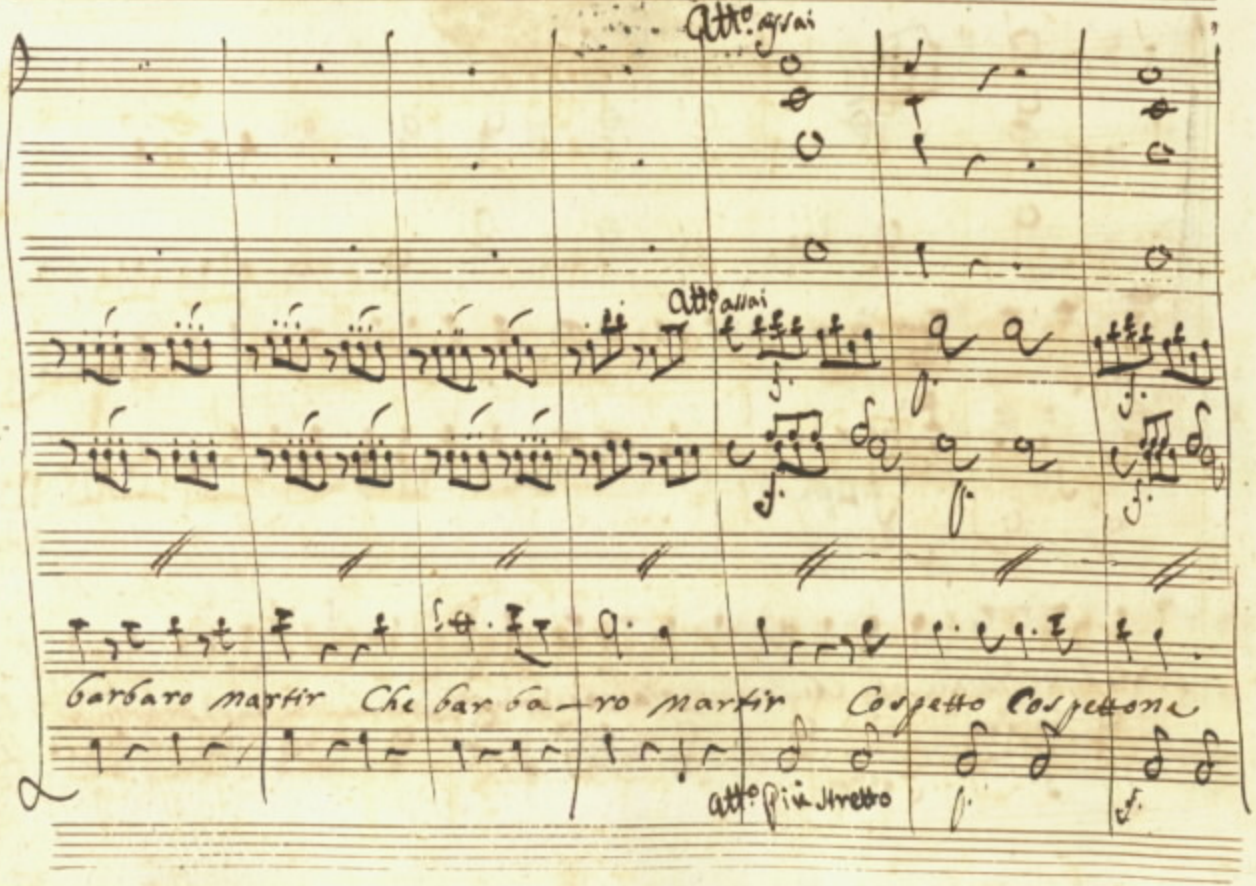
f. sempre

f. sempre

ciate? mi discacciate Che ingiustizia! che ingiustizia Che barbaro marti si che

f. sempre

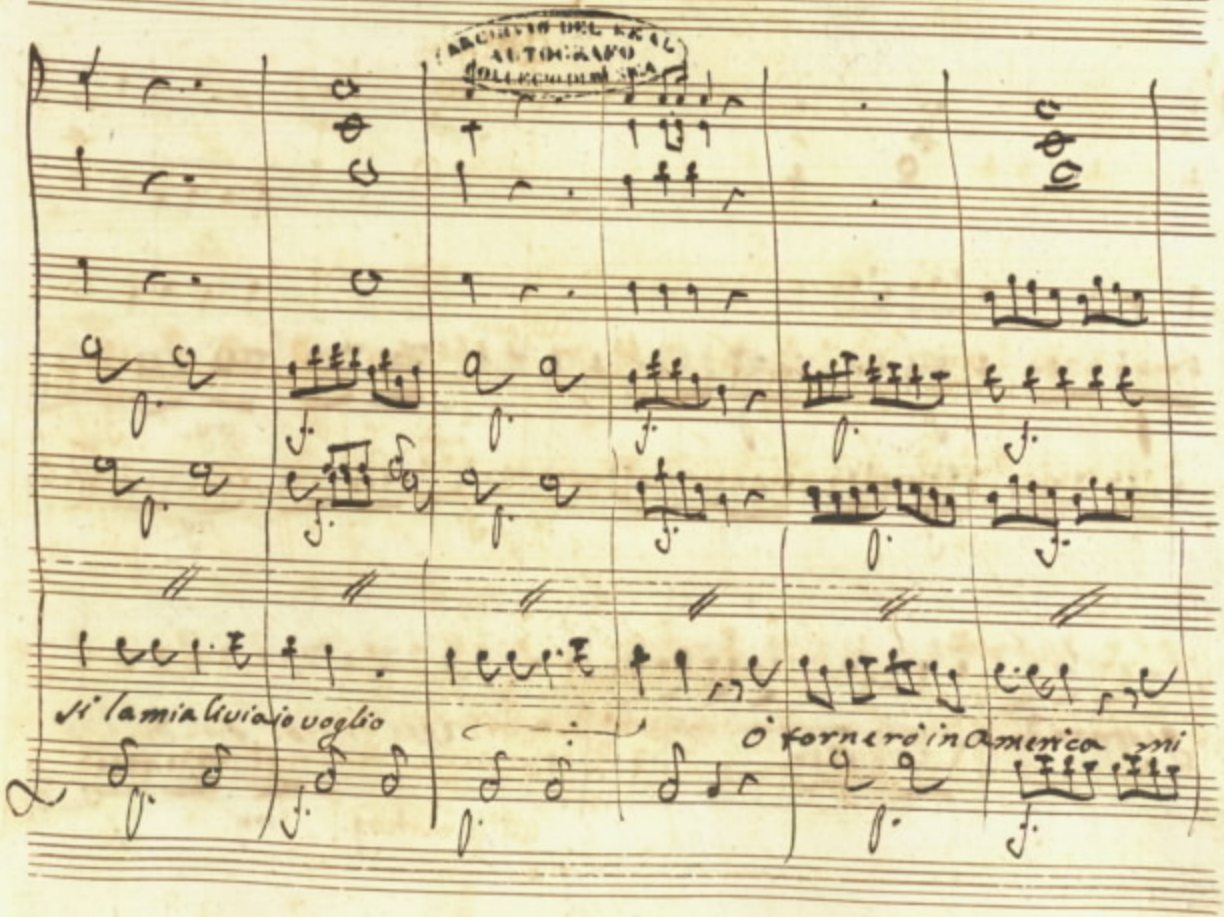


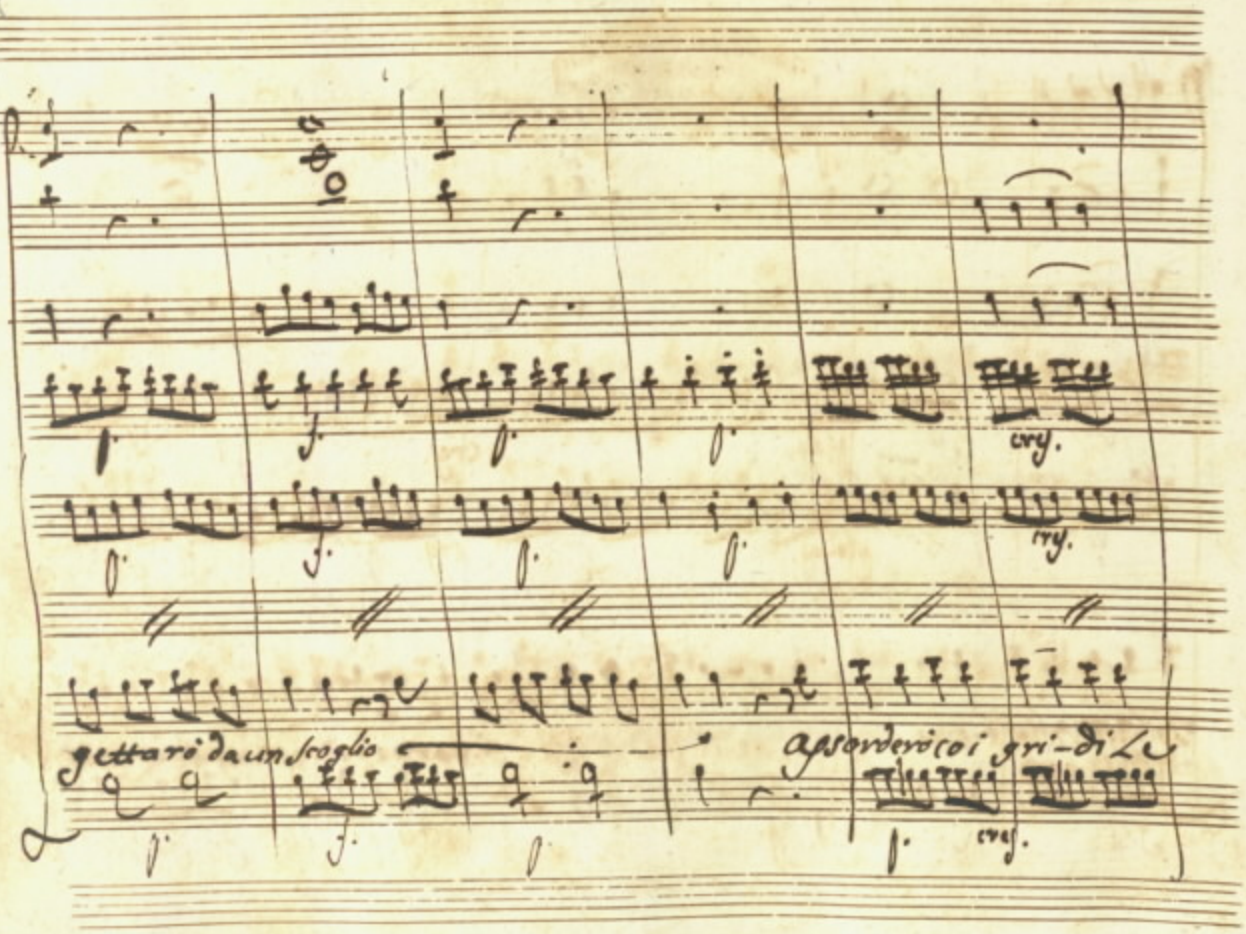

Atto agrai
Atto allai
barbaro martir Che barbaro martir Cospetto Cospettone
Atto più stretto

ARCHIVIO DEL REAL
AUTOGRAFO
COLLEGIO DI SPA

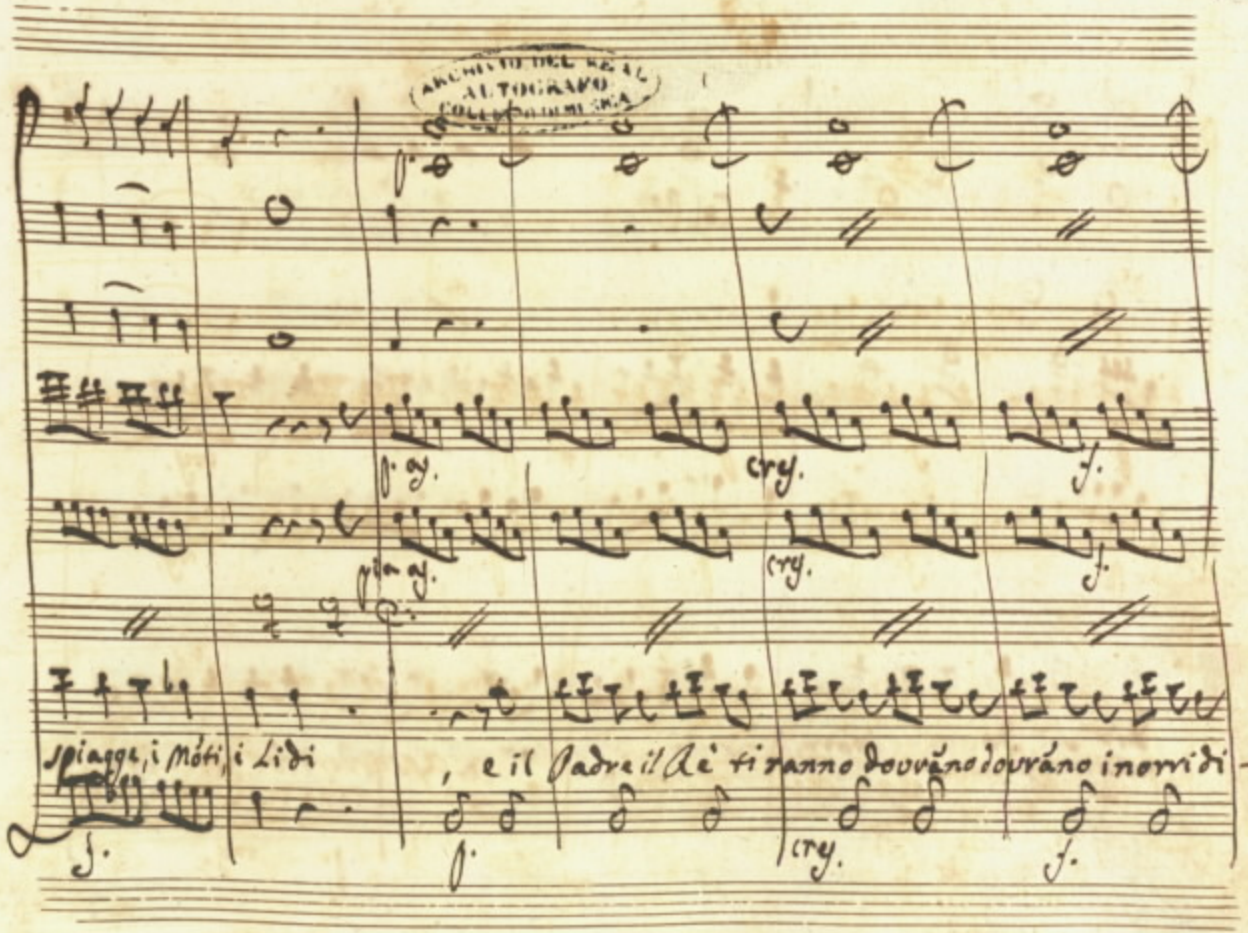
si la mia livia io voglio

ò tornerò in America mi




gettarò da un scoglio
assorderò coi gri-di le
cres.
cres.
cres.

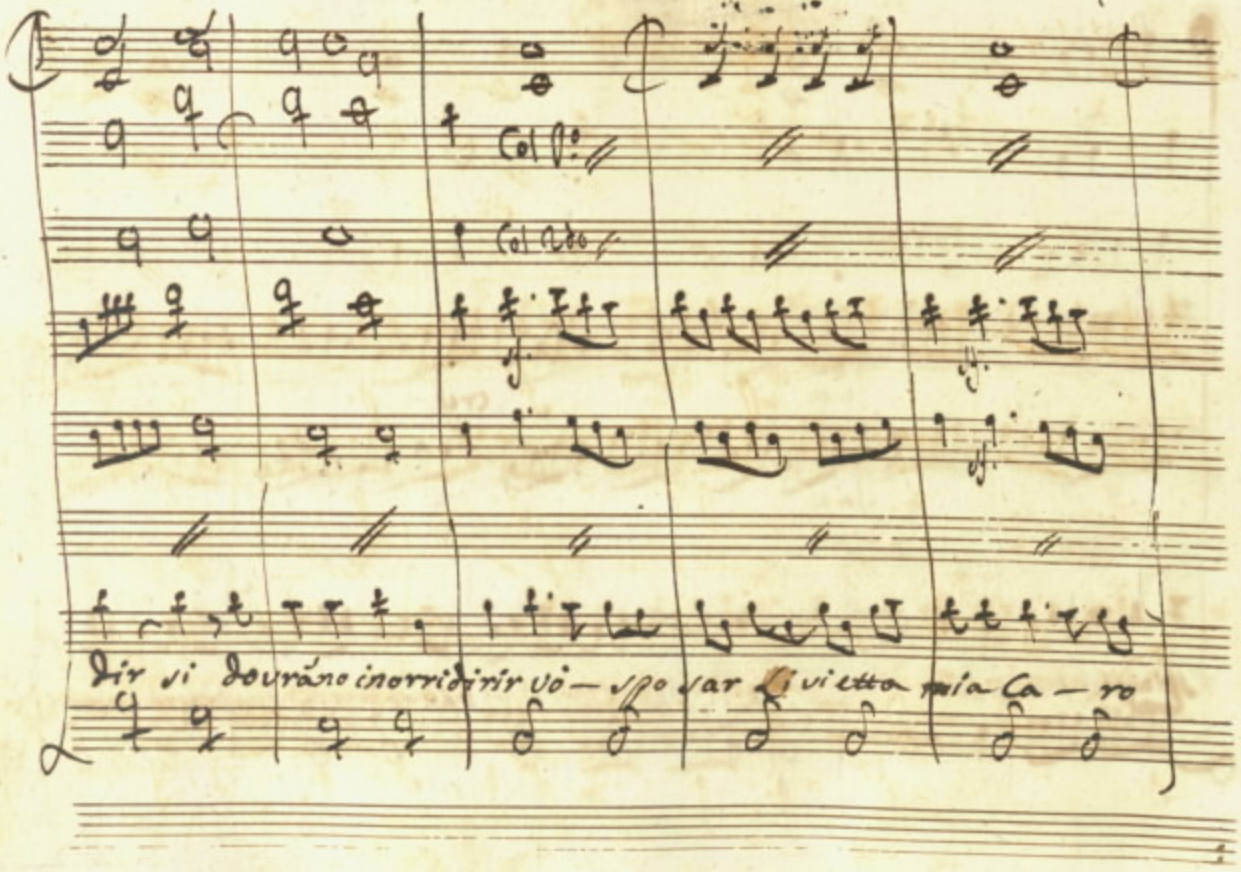
ARCHIVIO DEL REAL
AUTOGRAFO
COLLEGIO DI MUSICA



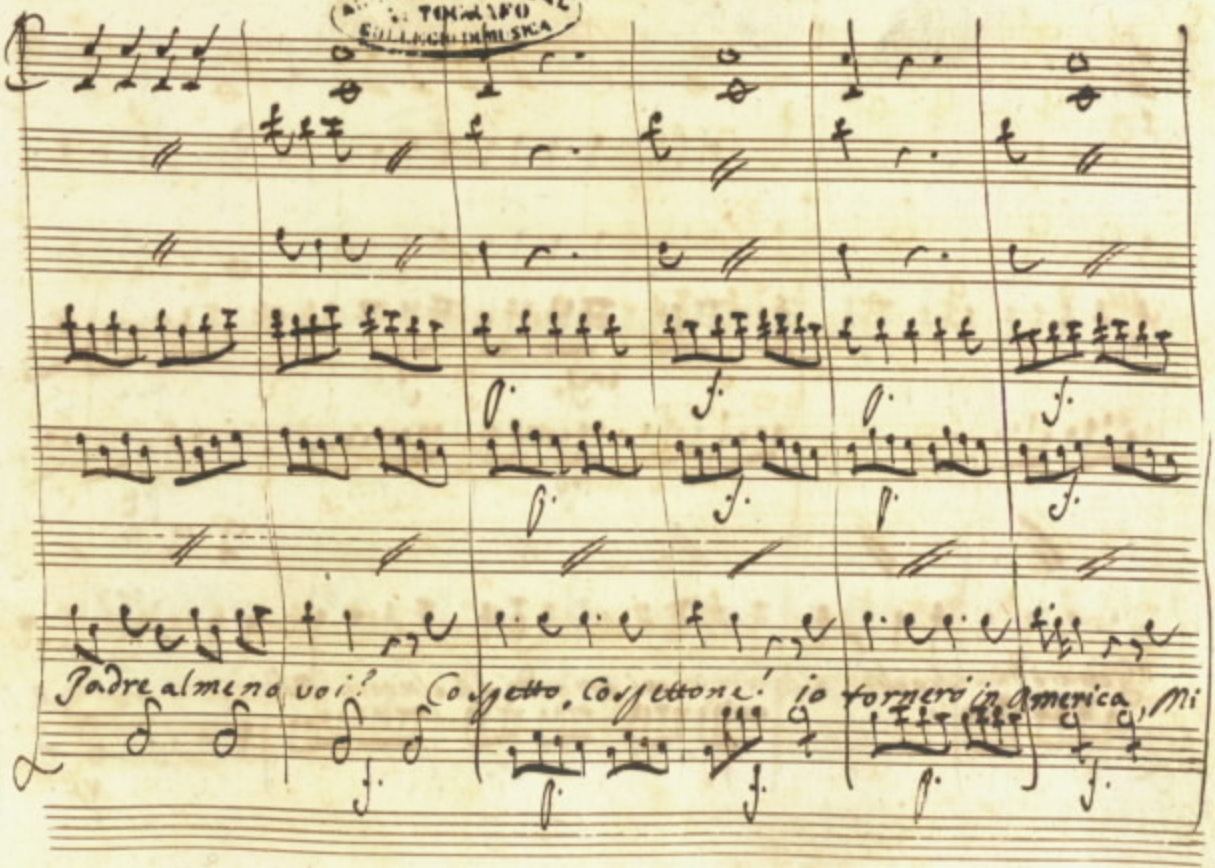
Col 1.o

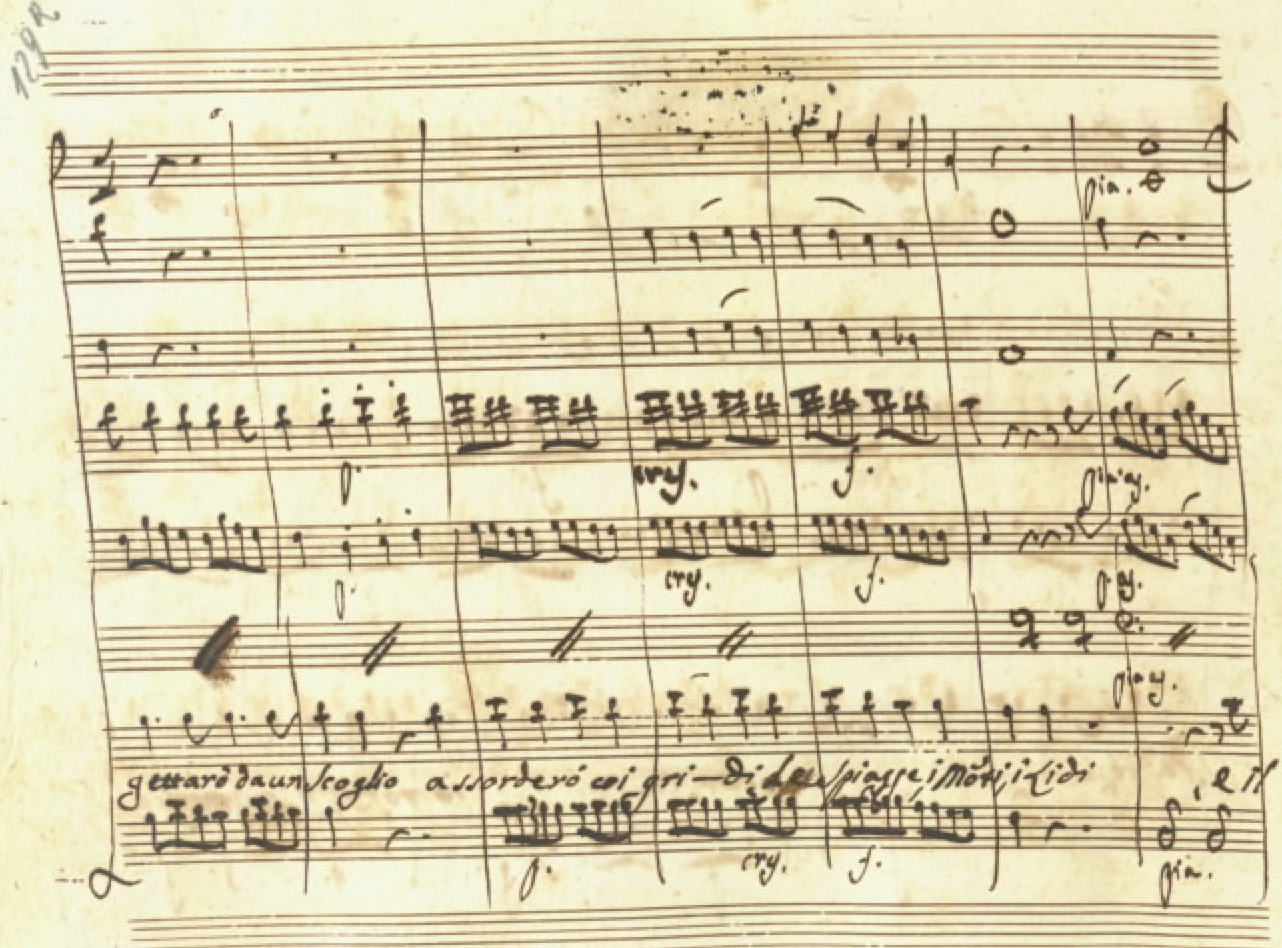
Col 2do

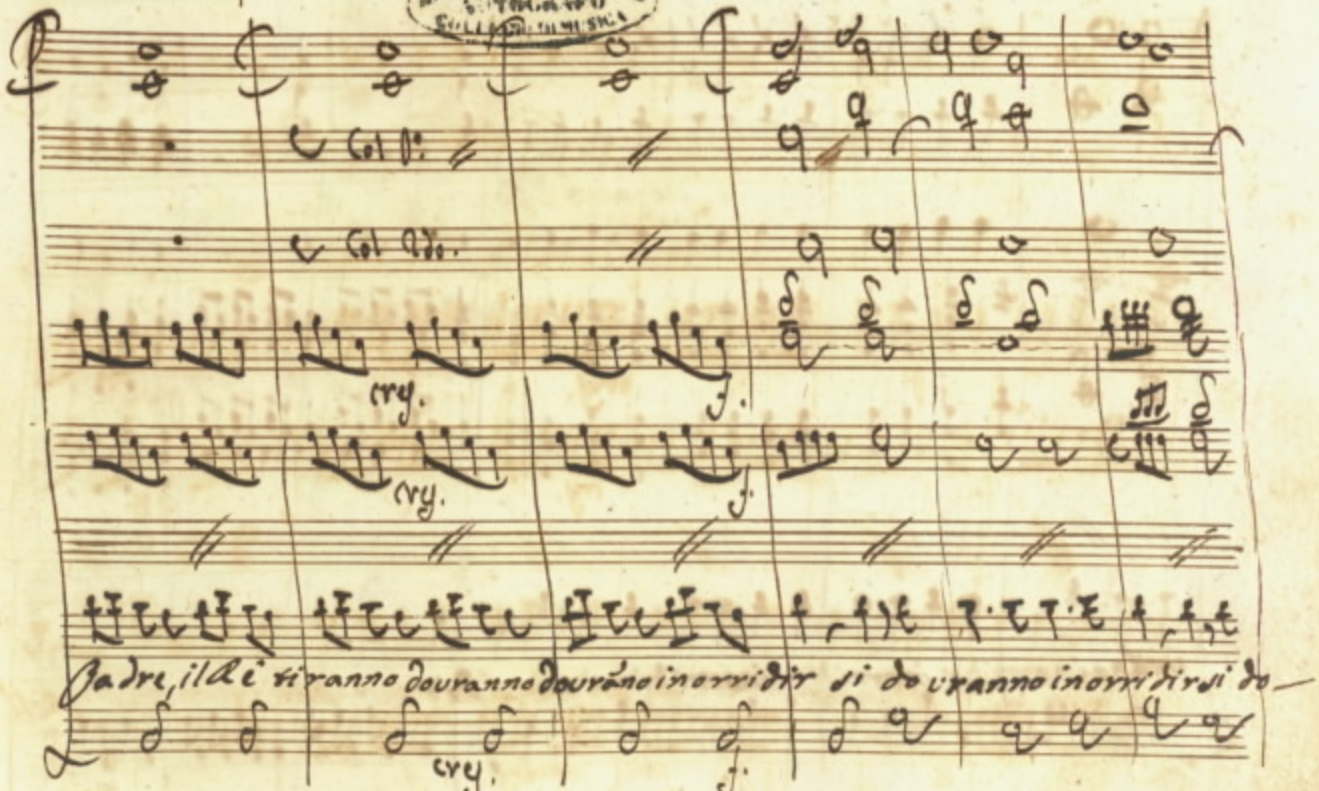
dir si dovrano inorridirir vò — spo sar Livietta mia Ca — ro

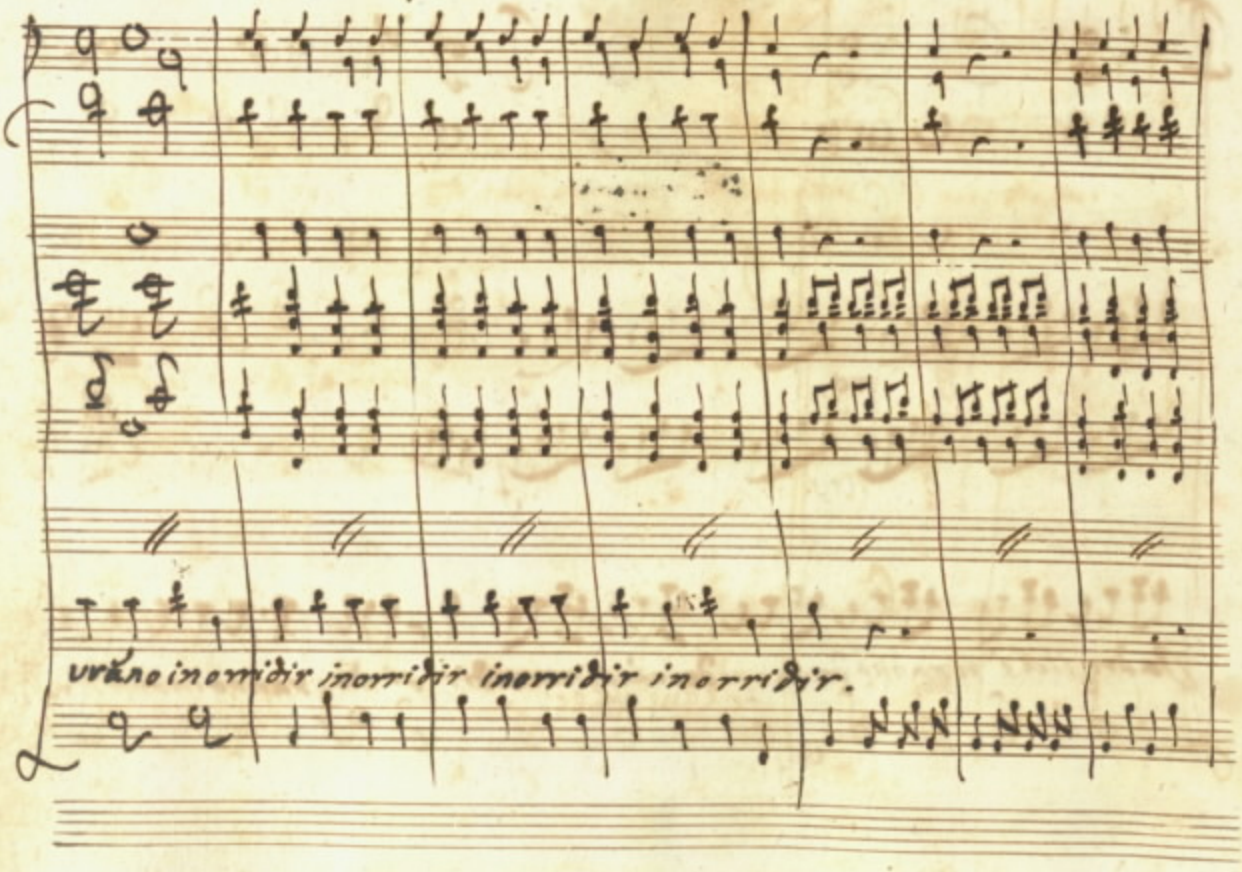


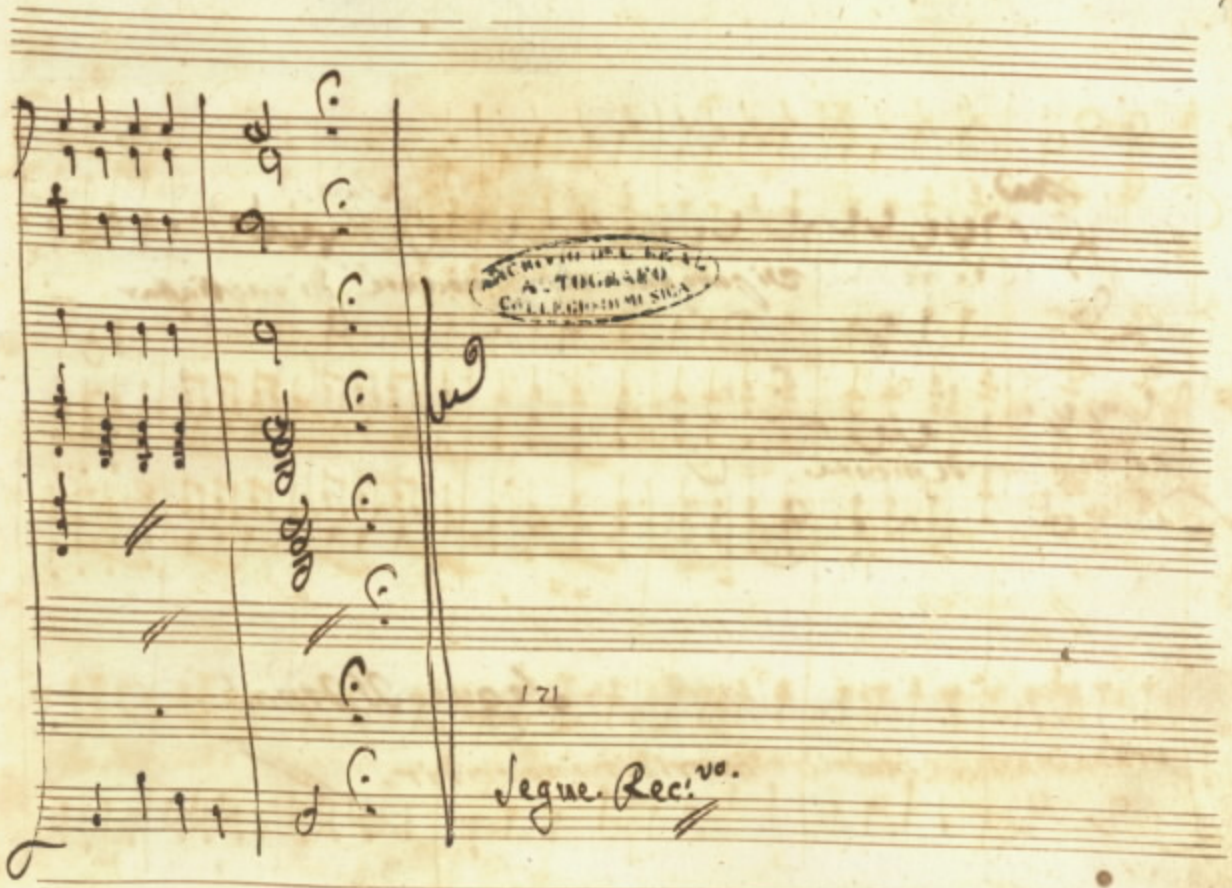
ARCHIVIO DEL REAL
CONSERVATORIO
DI MUSICA




128 R
pia.
cres.
f.
gettarò da un scoglio a ssorderò coi gri-di le spiagge i Mōti, i Lidi e il


cresc.
f.
cresc.
f.
cresc.
f.
padre, il di tiranno dovranno dovranno inorridir si dovranno inorridirsi do—


vrkno inorridir inorridir inorridir inorridir.


171
Segue. Rec.vo.

Mad. Sum.

Che ne dite? Vi pare possa essere innocente di questi affar

nō men intendeniente.

Segue Il Finale.

10

Corni in Delasolre

Oboe

V. D.ni

Viole

Livia Madama

D. Polidoro

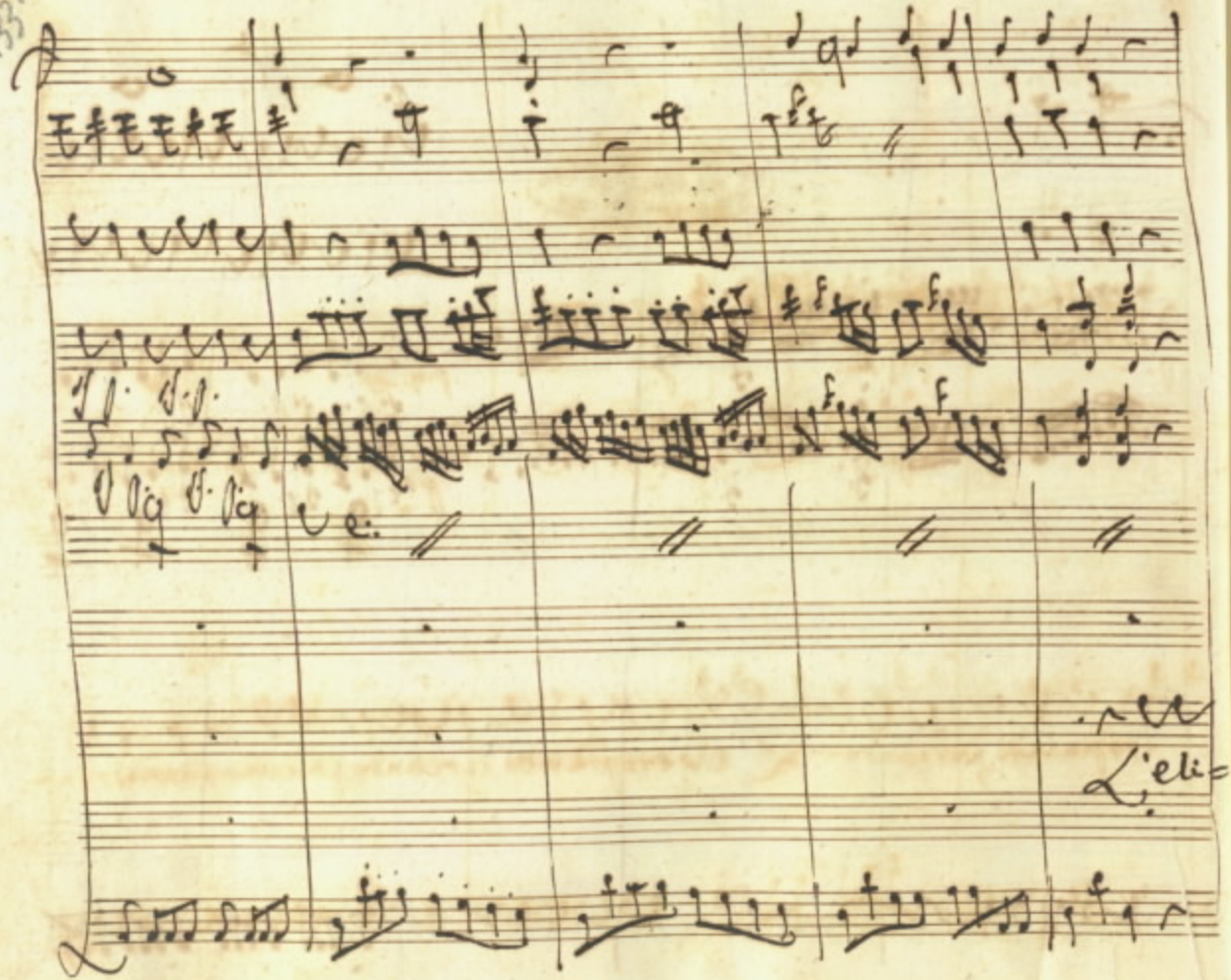
Milord

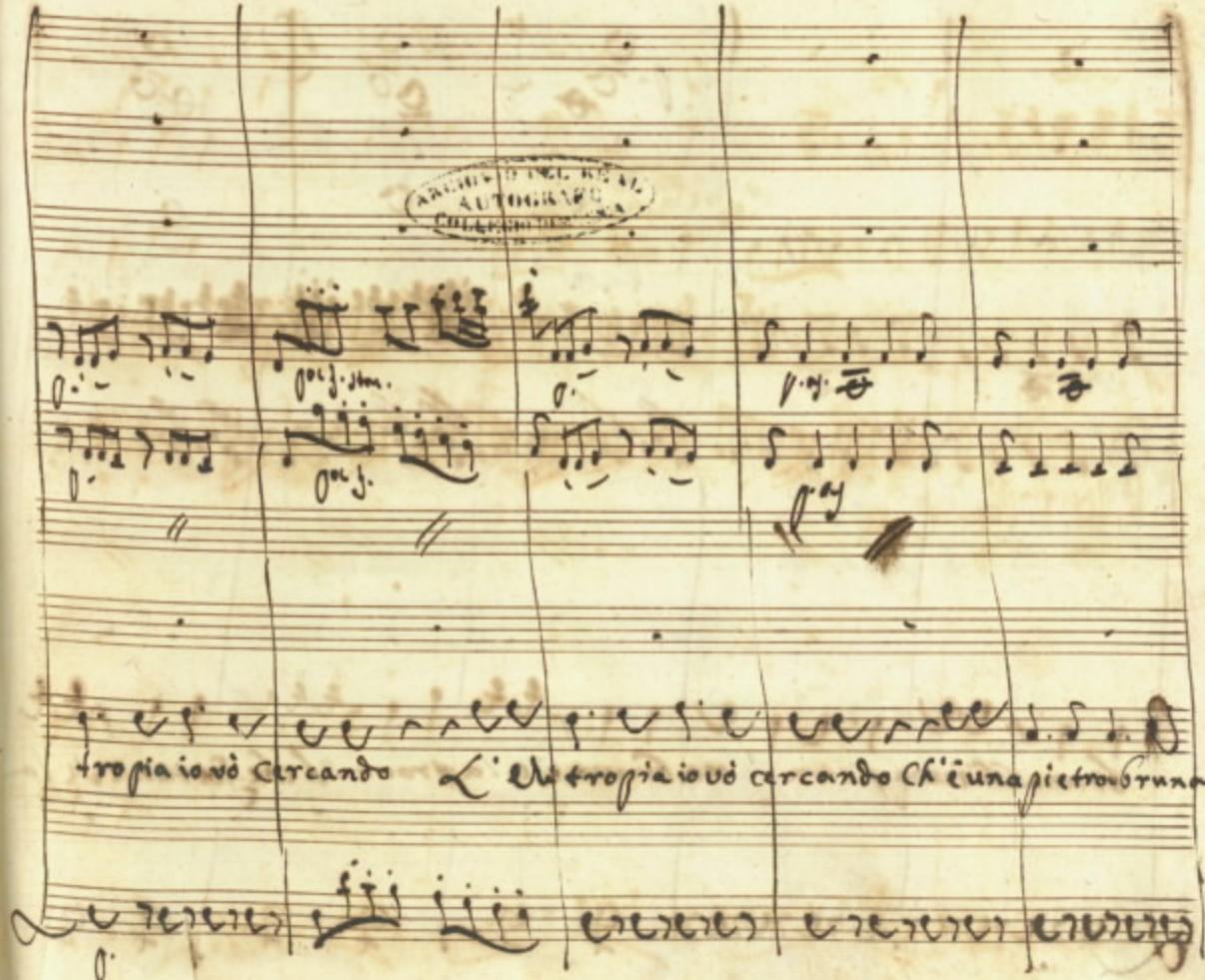
Att.o nõ tanto

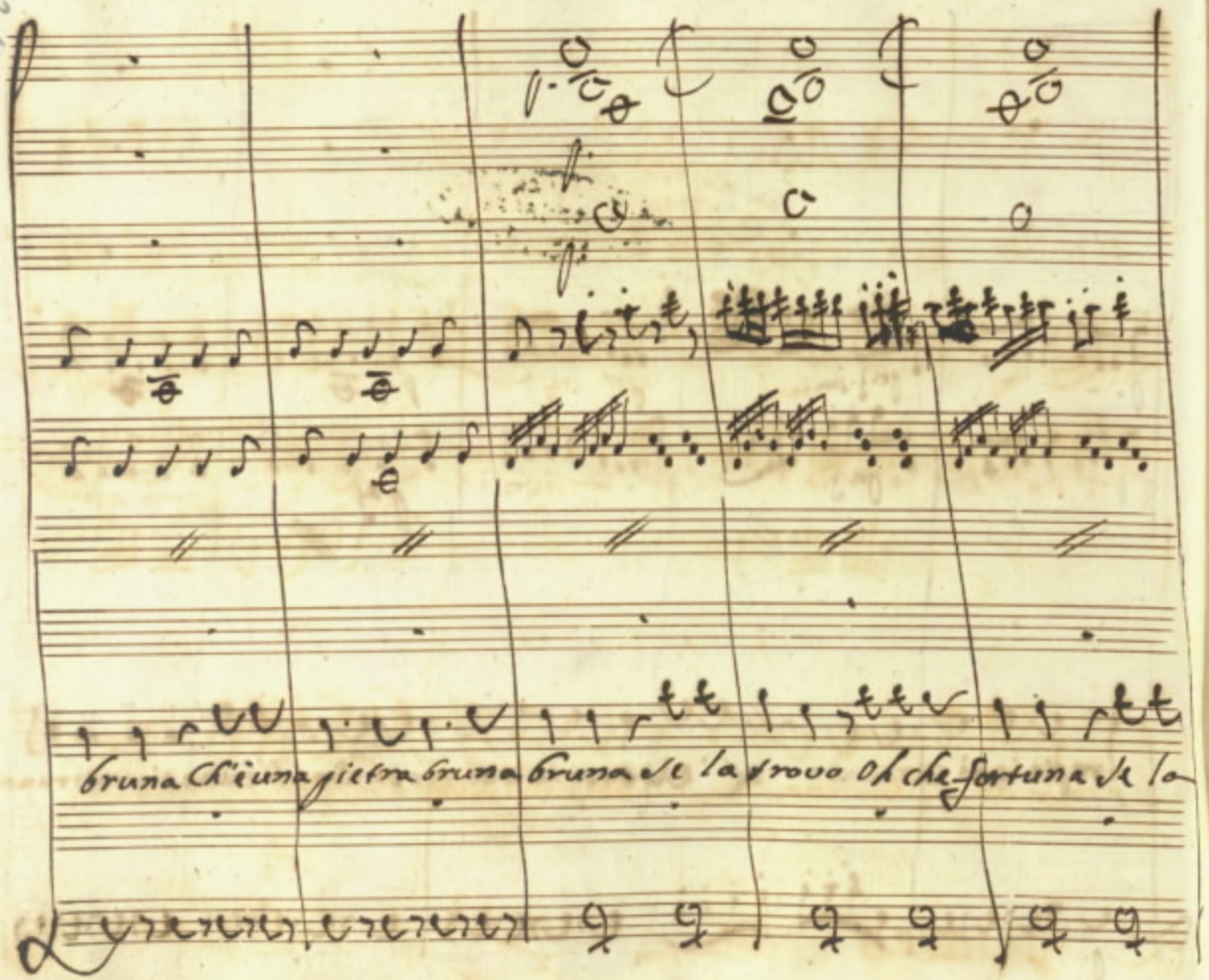
Basso

ARCHIVIO DEL REAL AUTOGRAFO SOTTOSCRIBIBILE

AUTOGRAPH
COLLECTION


L'eli=


tropia io vò cercando
L'el tropia io vò cercando ch'è una pietra bruna


bruna ch'è una pietra bruna bruna e la trovo oh che fortuna se la

ARCHIVIO DEL REAL AUTOGRAFO COLLEGIO DI MUSICA

stac

p. cres.

p.

stac

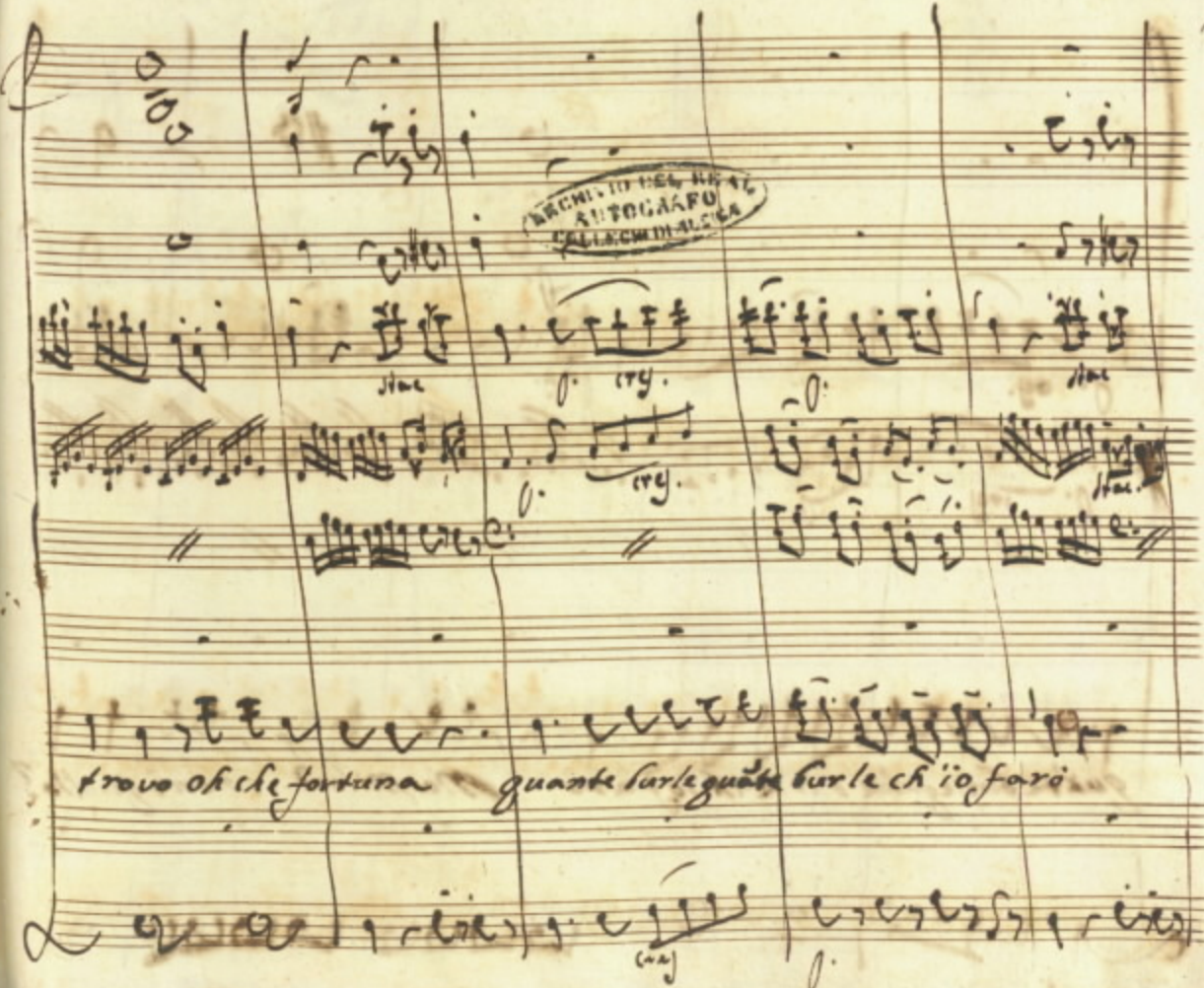
p. cres.

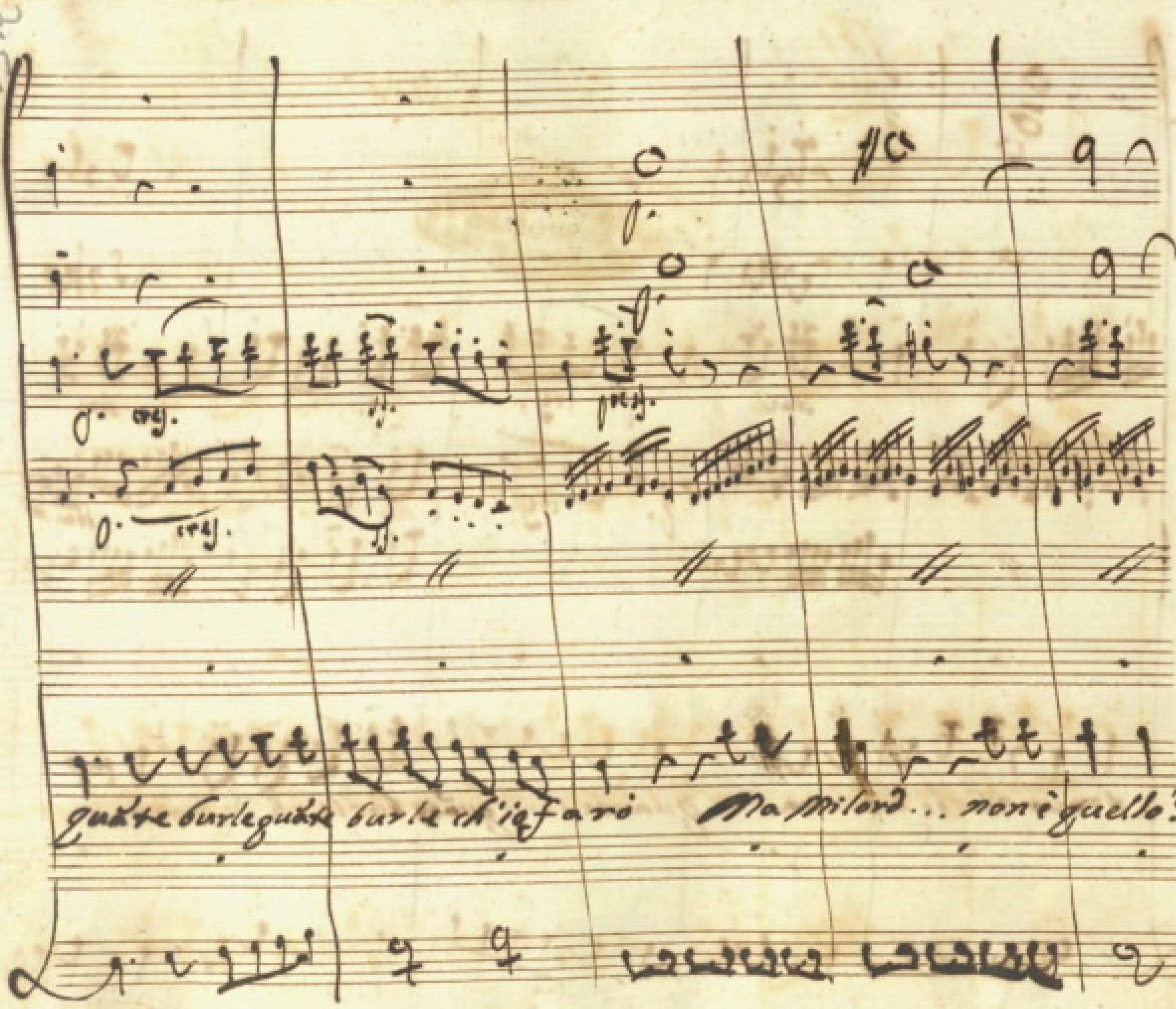
stac.

trovo oh che fortuna quante burle quãte burle ch'io farò

cres

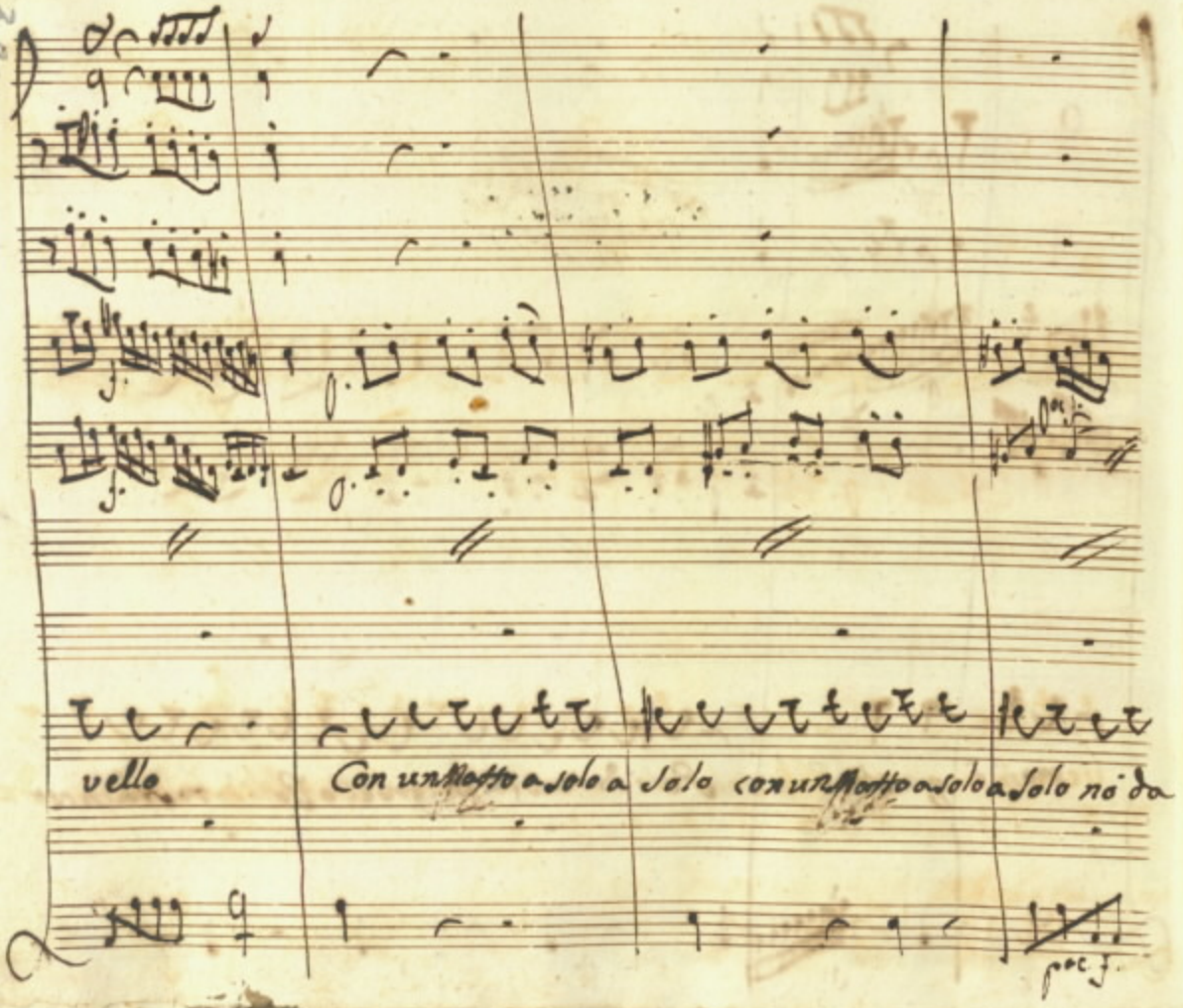
p.




queste burle queste burle ch'io farò
Ma Milord... non è quello?

ARCHIVIO DEL REGIO
AUTOGRAFO
COLLEGIO DI MUSICA

non è quello? Polidoro stà in cervello Polidoro stà in cer—



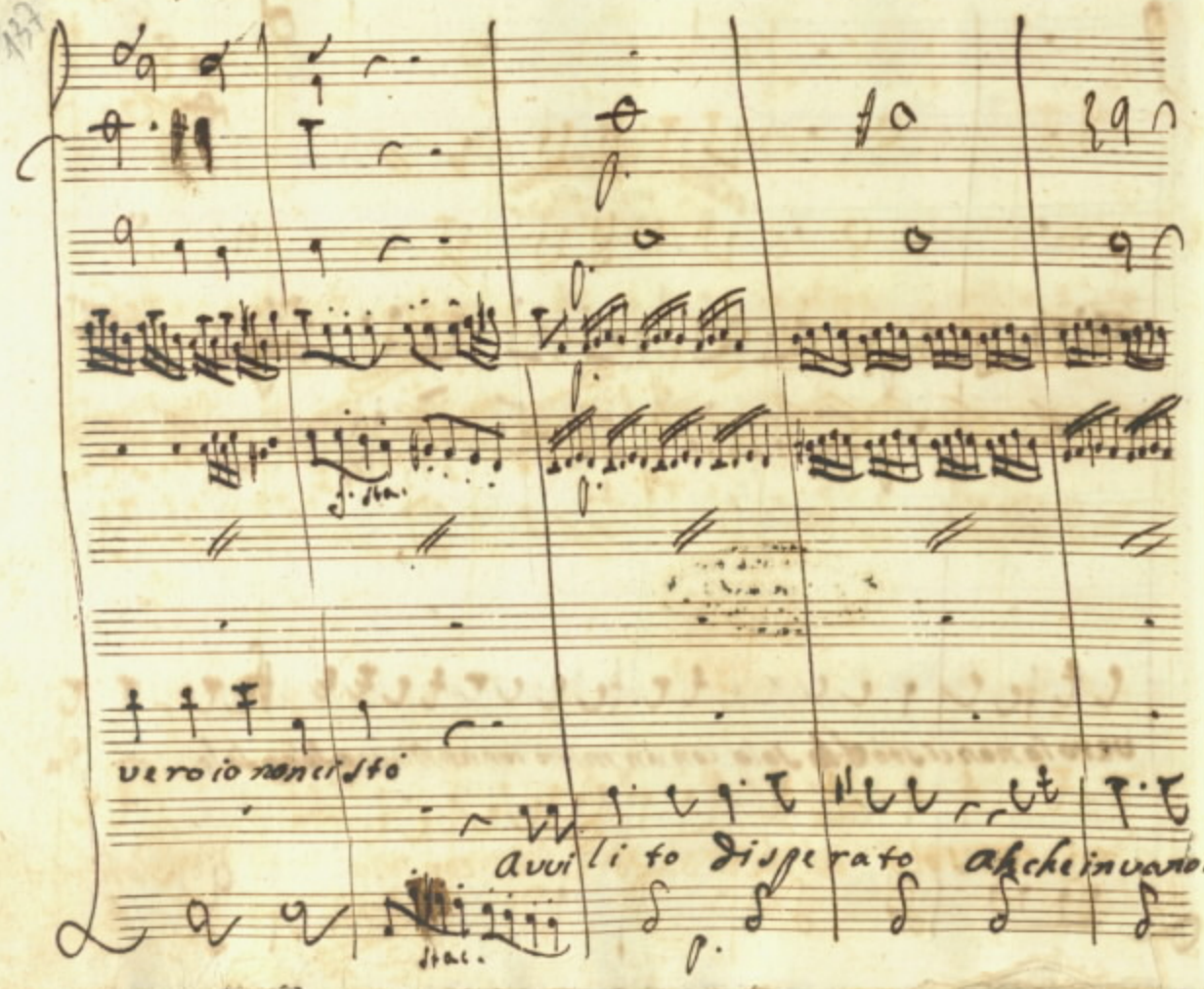
vello

Con un Motto a solo a Solo con un Motto a solo a Solo nō da

poc. f.

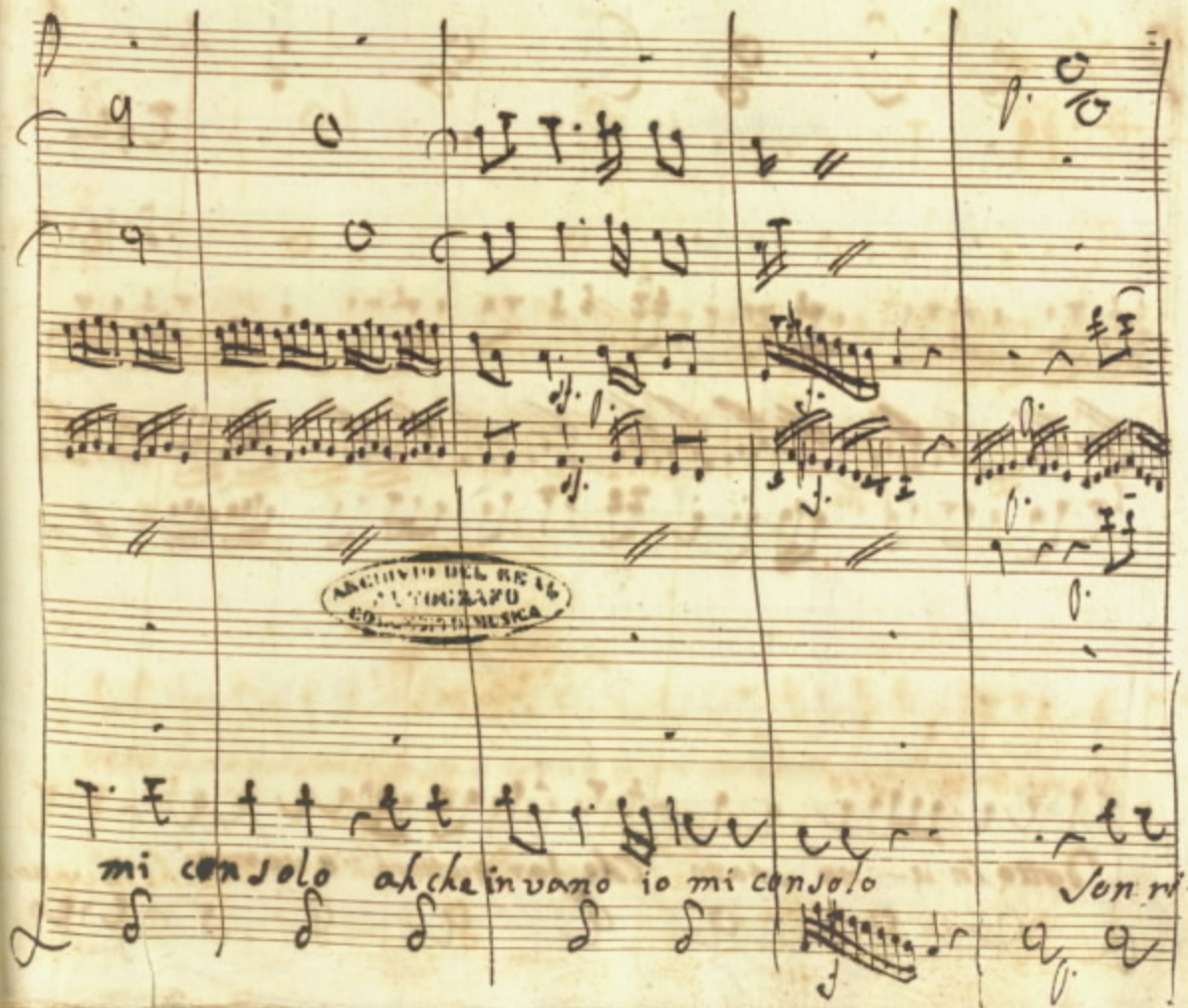
ARCHIVIO DEL REGIO
AUTOGRAFO

vero io non ci sto solo solo con un matto con un Matto a Solo a Solo nò da



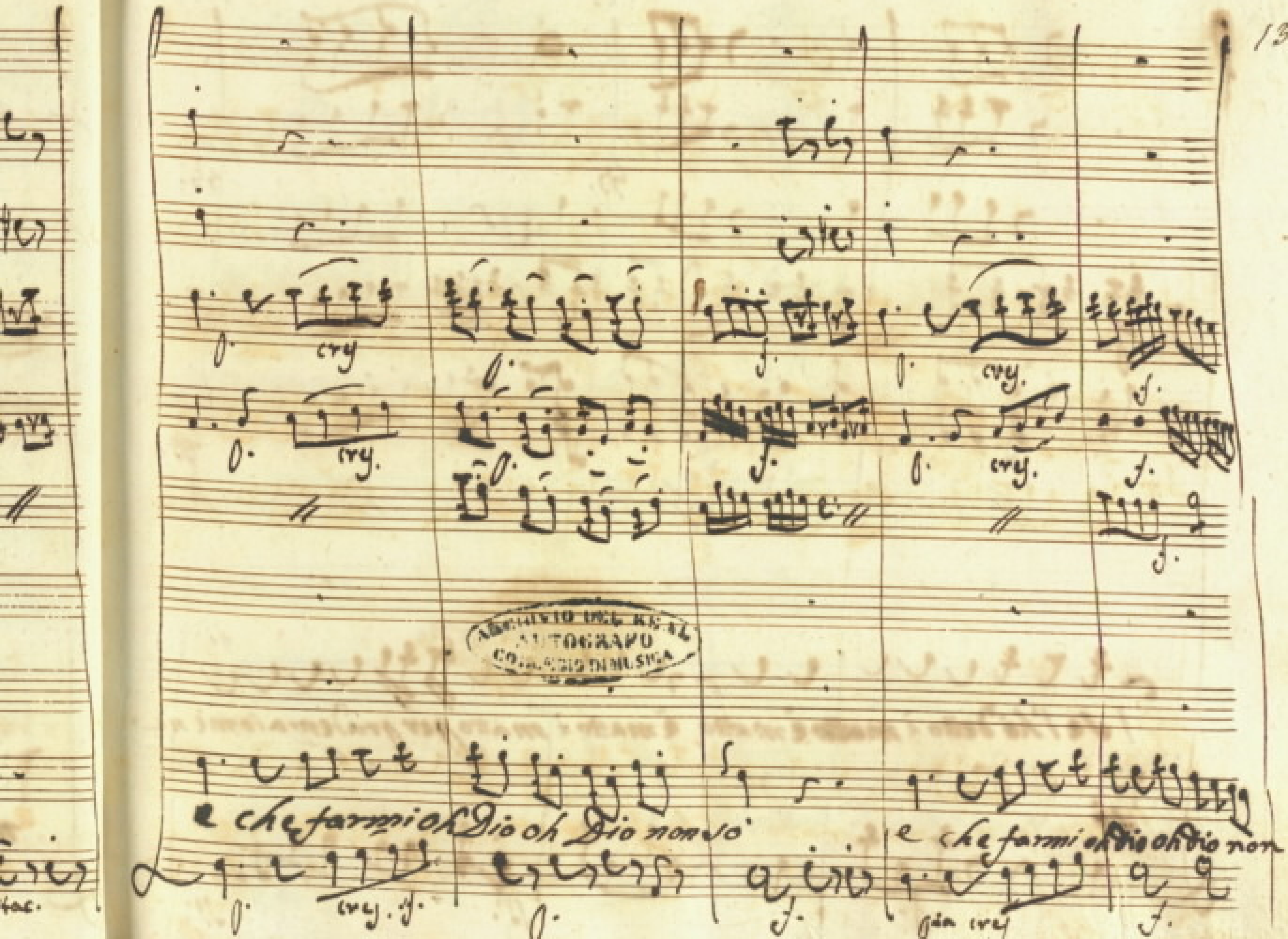
vero io non cisto

Avvilito disperato ah che invano io

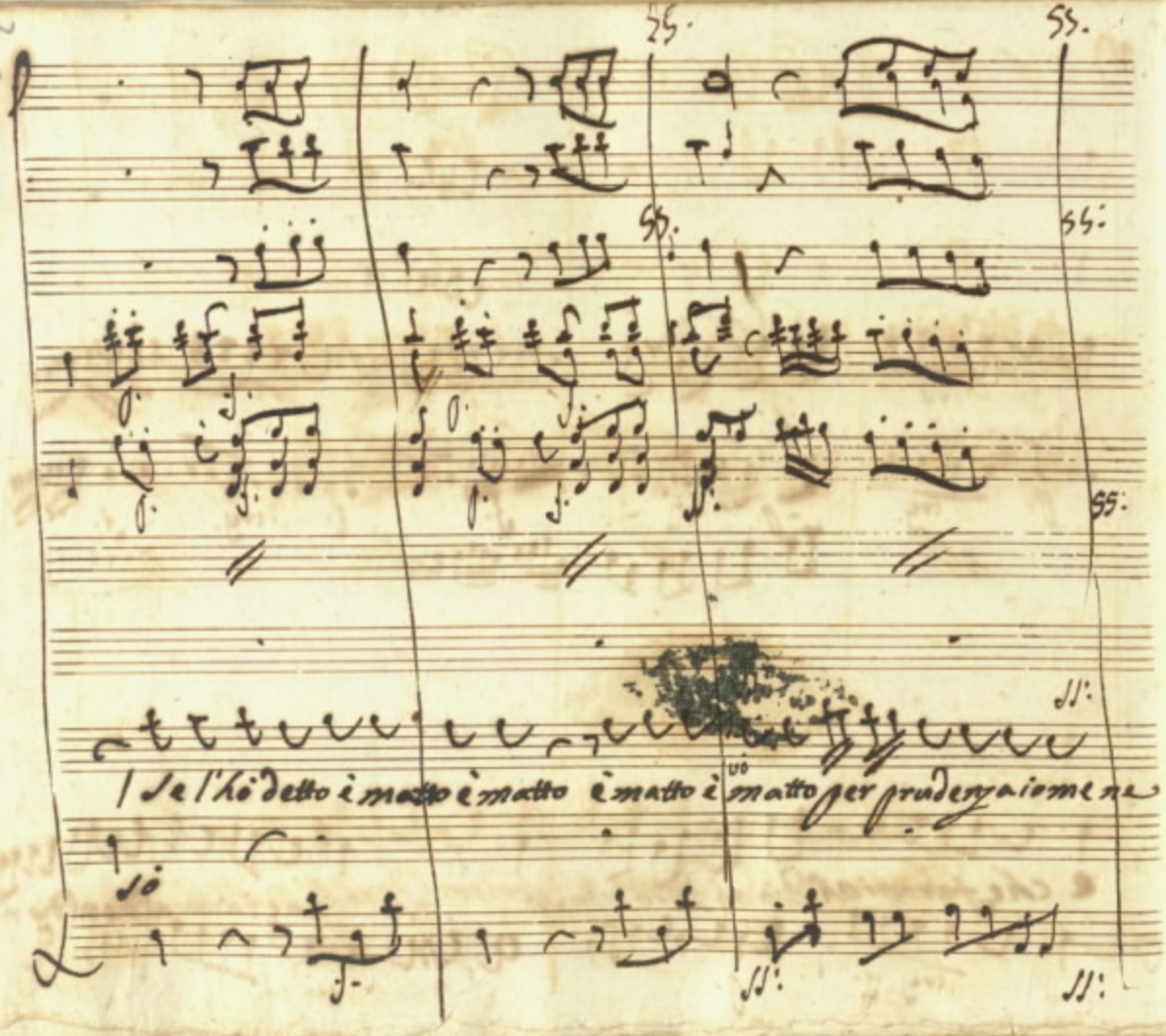


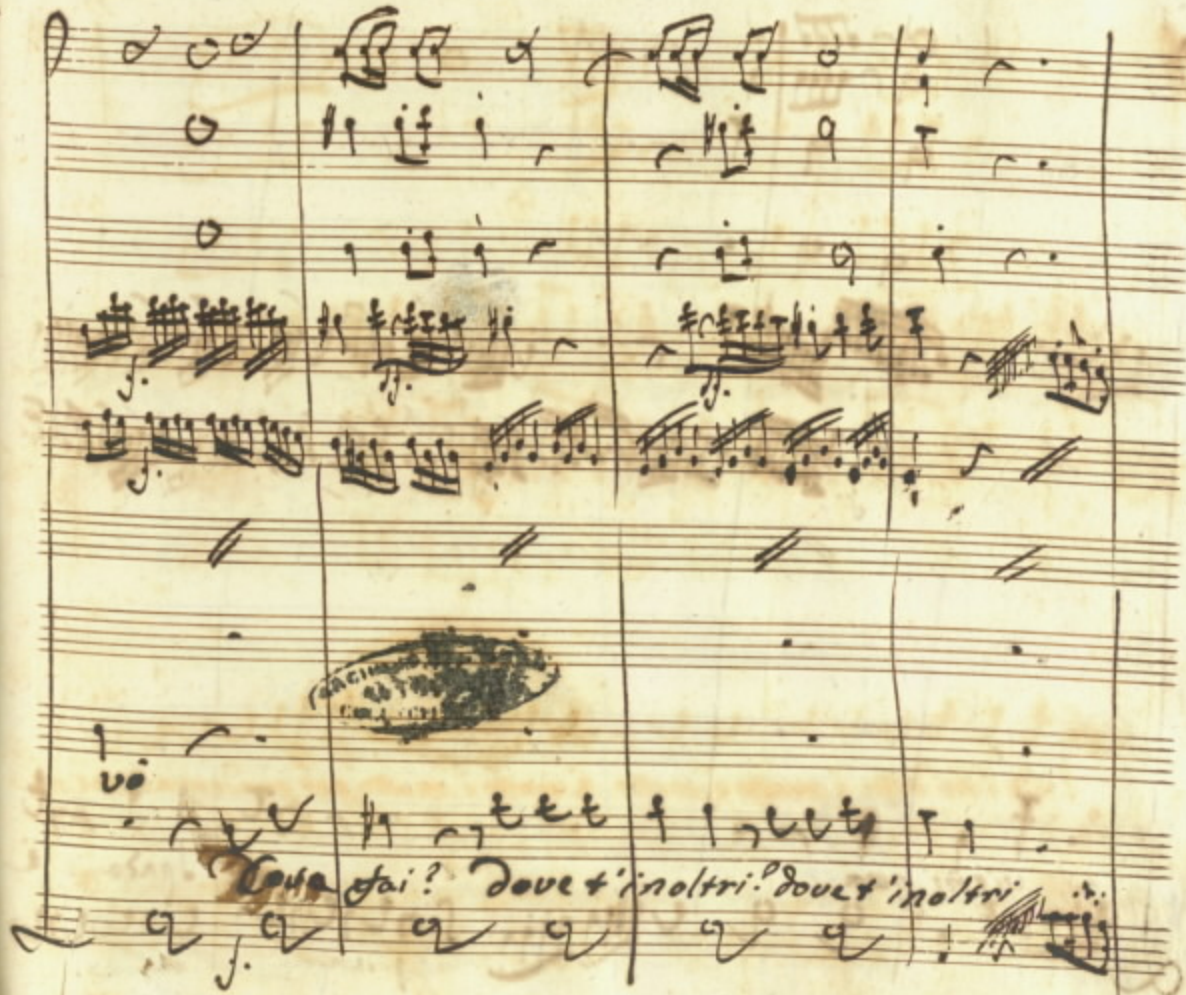
ARCHIVIO DEL REALE
CONSERVATORIO
DI MUSICA

Sotto in u— no stato Che far tutto ch'io vorrei



ARCHIVIO DEL REAL COLLEGIO DI MUSICA AUTOGRAFO


Se l'ho detto è matto è matto è matto è matto per prudenza io me ne


vo
Dove sei? Dove t'inoltri. Dove t'inoltri

f.

f.

p. sempre

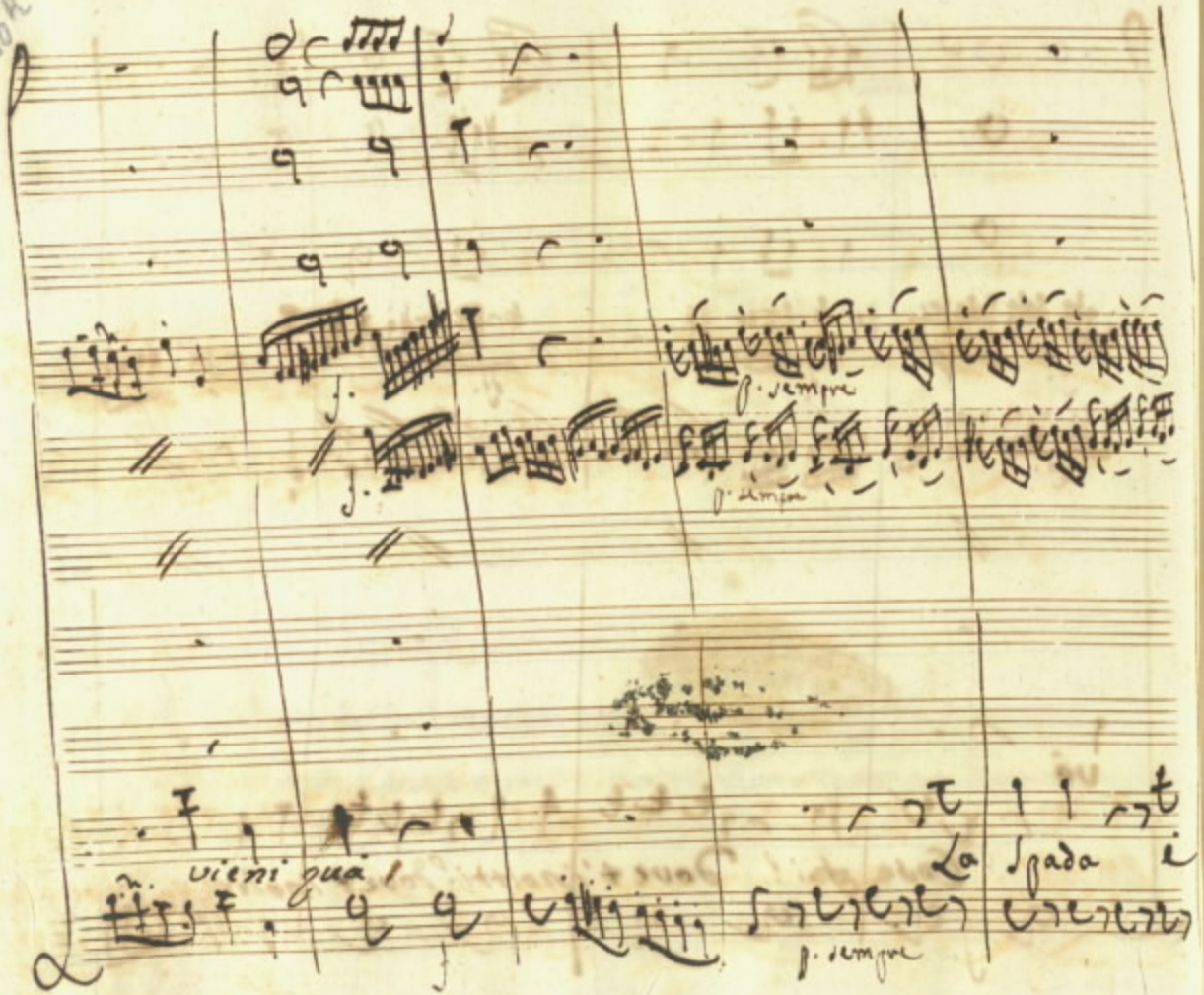
p. sempre

vieni qua!

La Spada è

f

p. sempre

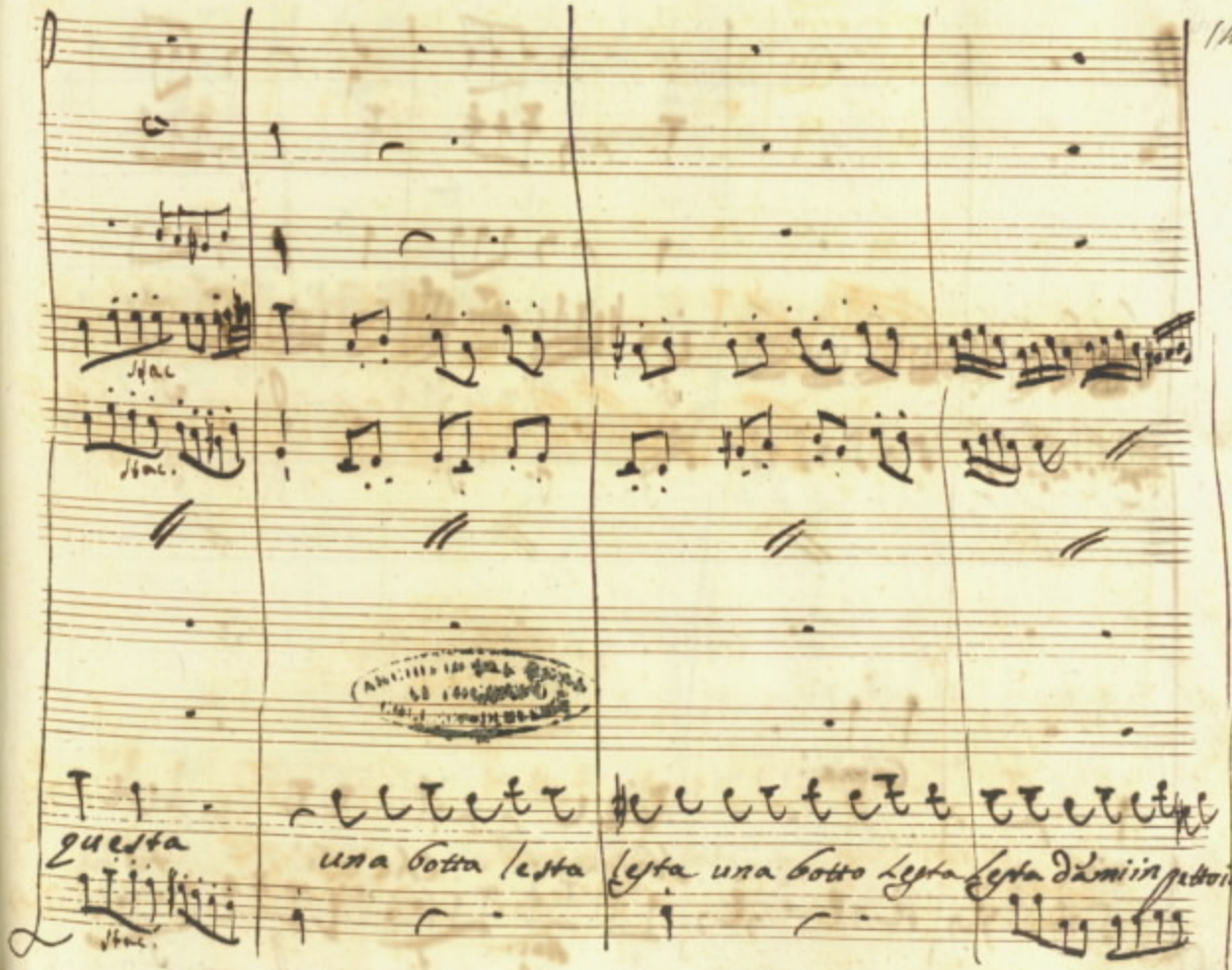


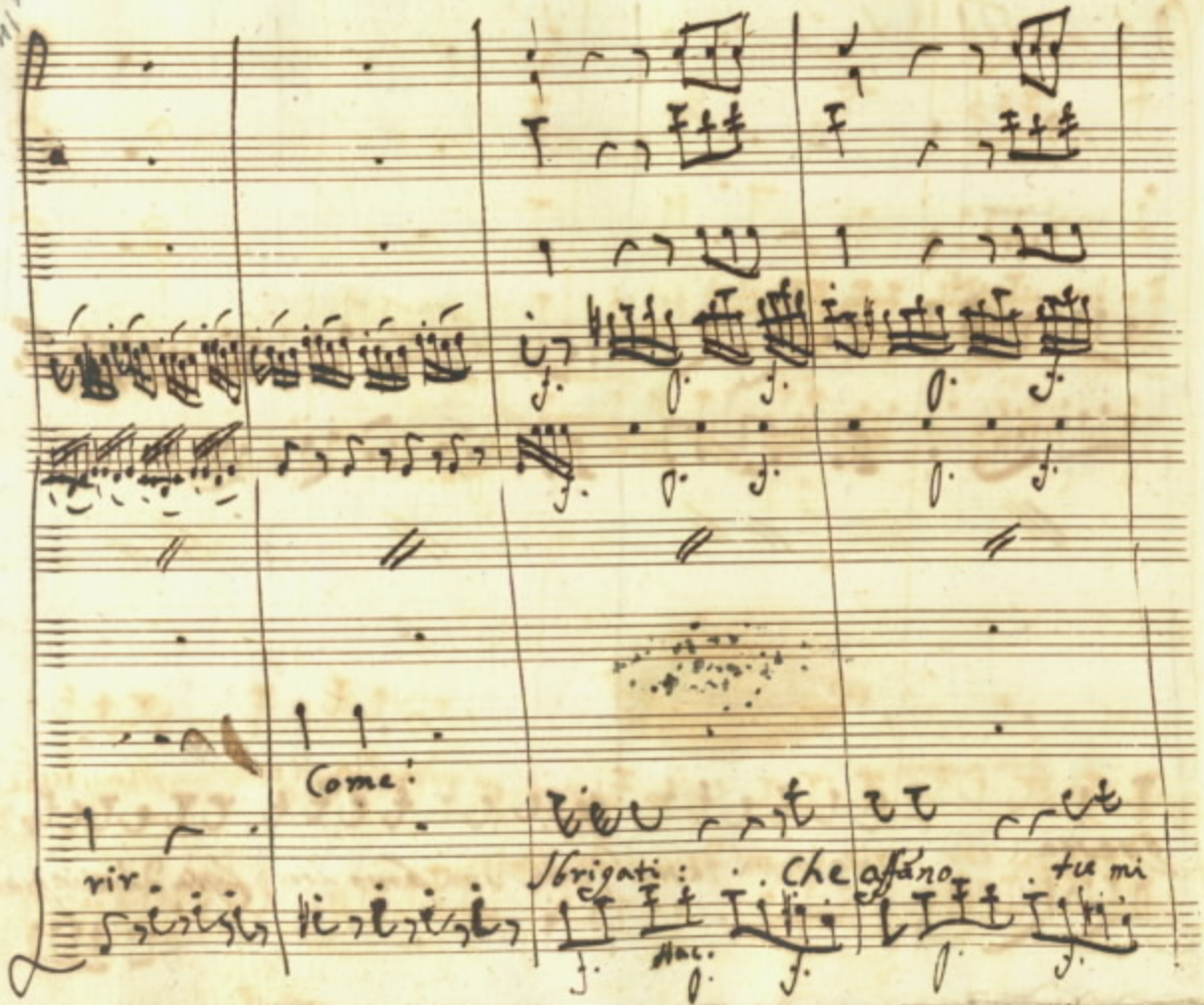
Stac.

Stac.

questa una botta lesta lesta una botto Lesta lesta dami in petto io vi mo-

Stac.





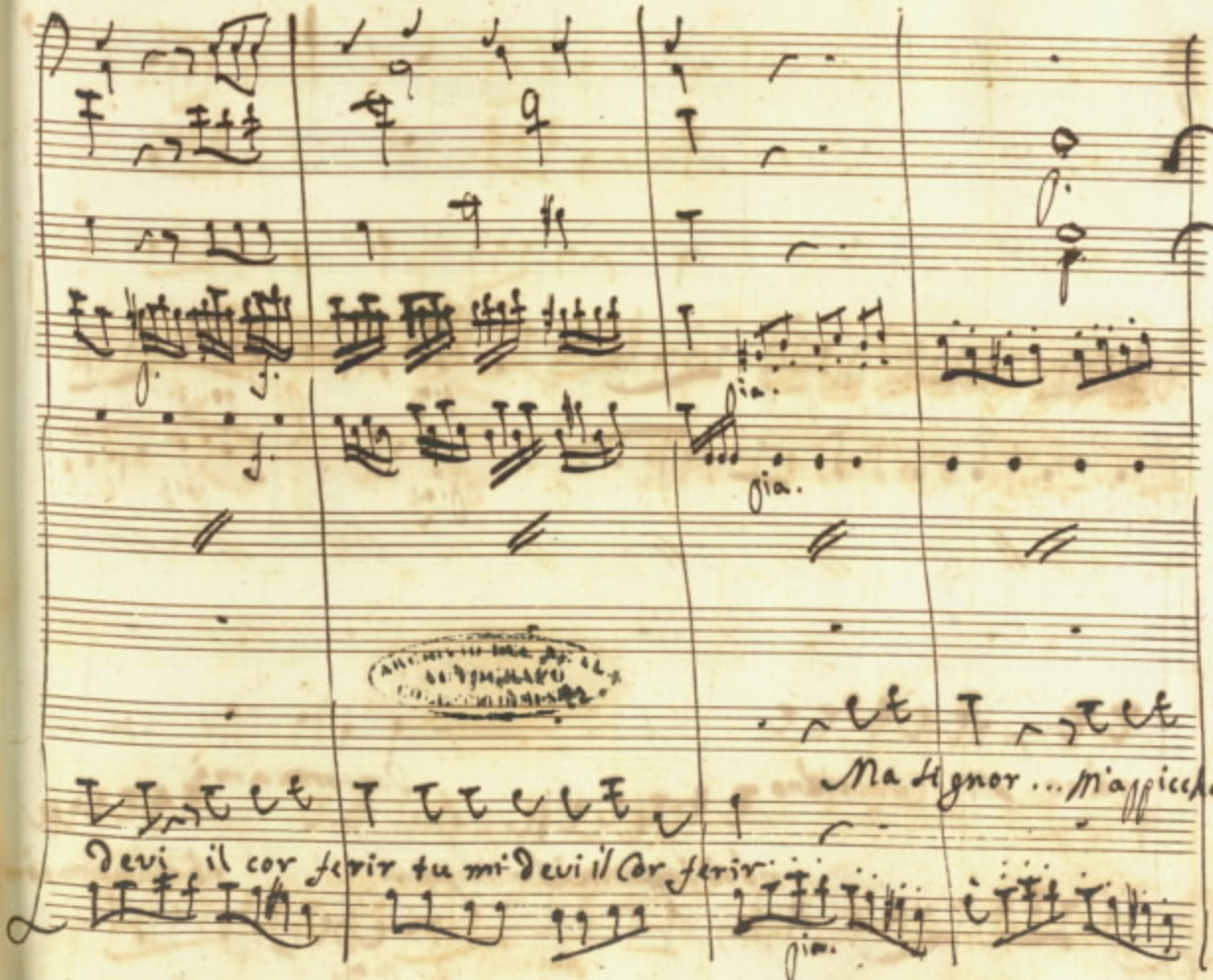
141 R

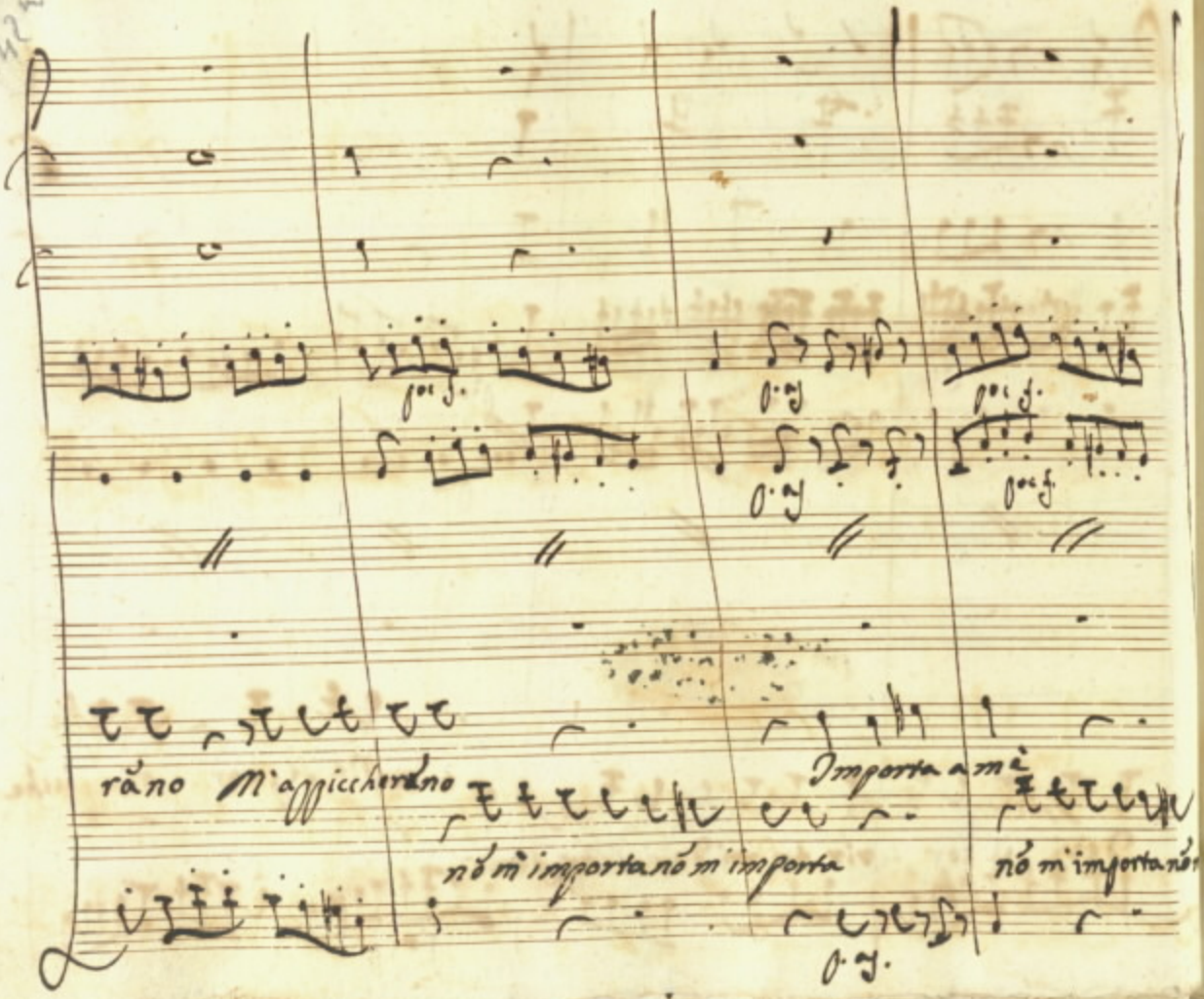
Come:

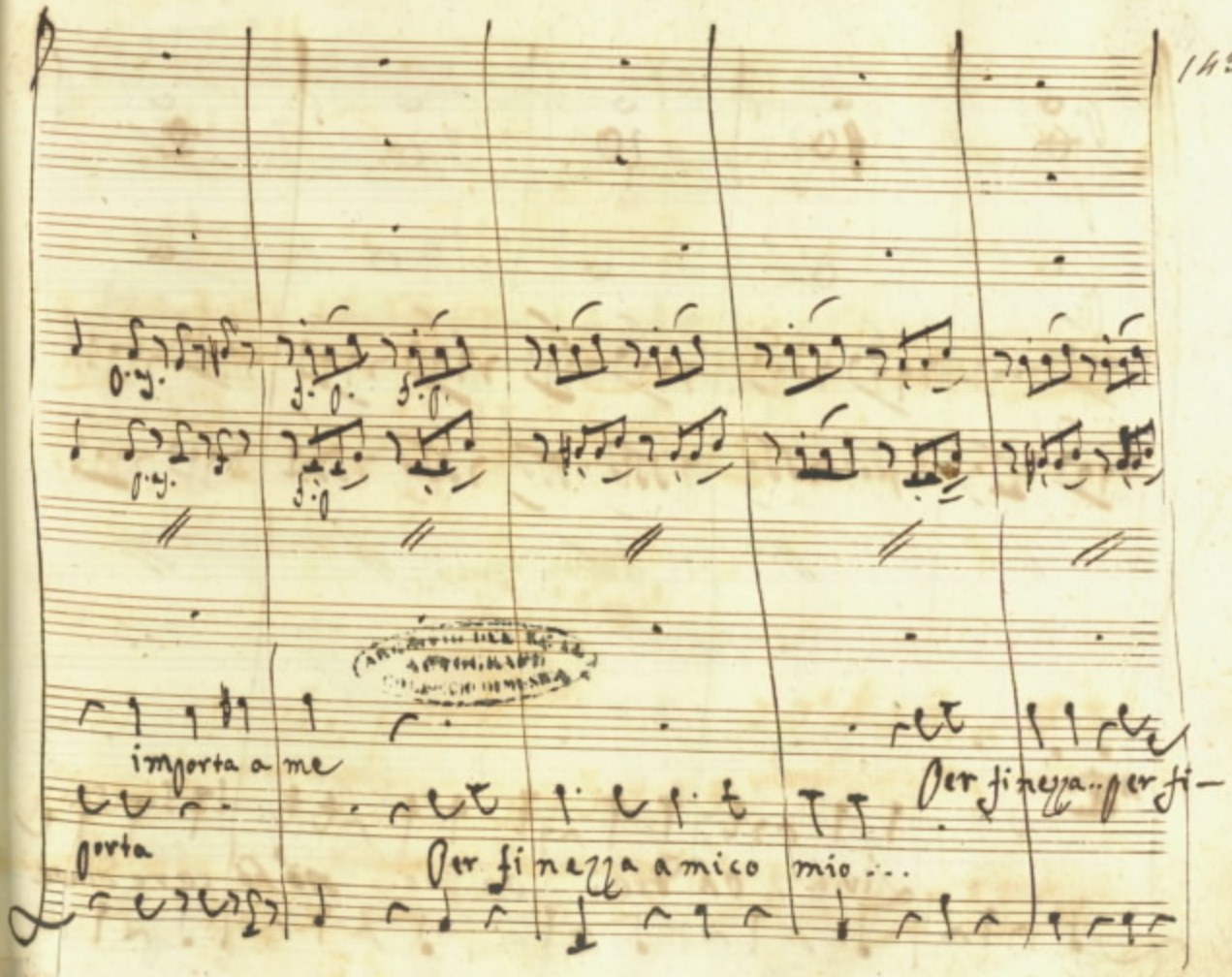
rir.

Sbrigati: Che affano tu mi

Mac.


pia.
pia.
Ma Signor ... m'appicche-
devi il cor ferir tu mi devi il cor ferir
pia.


rano M'appicchereno
nó m'importa nó m'importa
Importa a mè
nó m'importa nó


importa a me
porta
Per finezza amico mio...
Per finezza.. per fi-

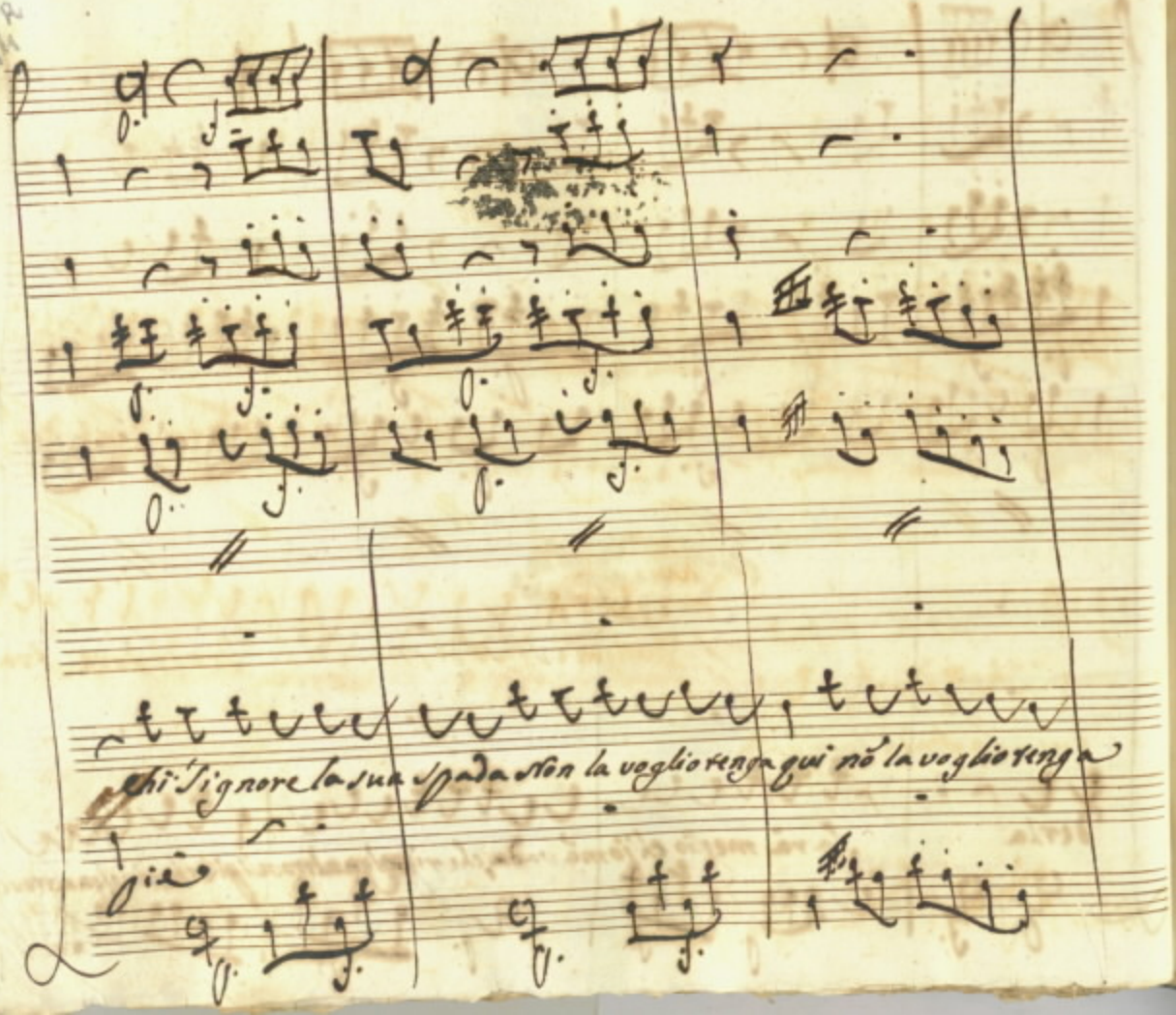
143 R

Livia, oh dio! oh dio! nō hò core di ve-

A.

derla

Sarà meglio ch'io mè vada, che rivolga altrove il gié che rivolga altrove il

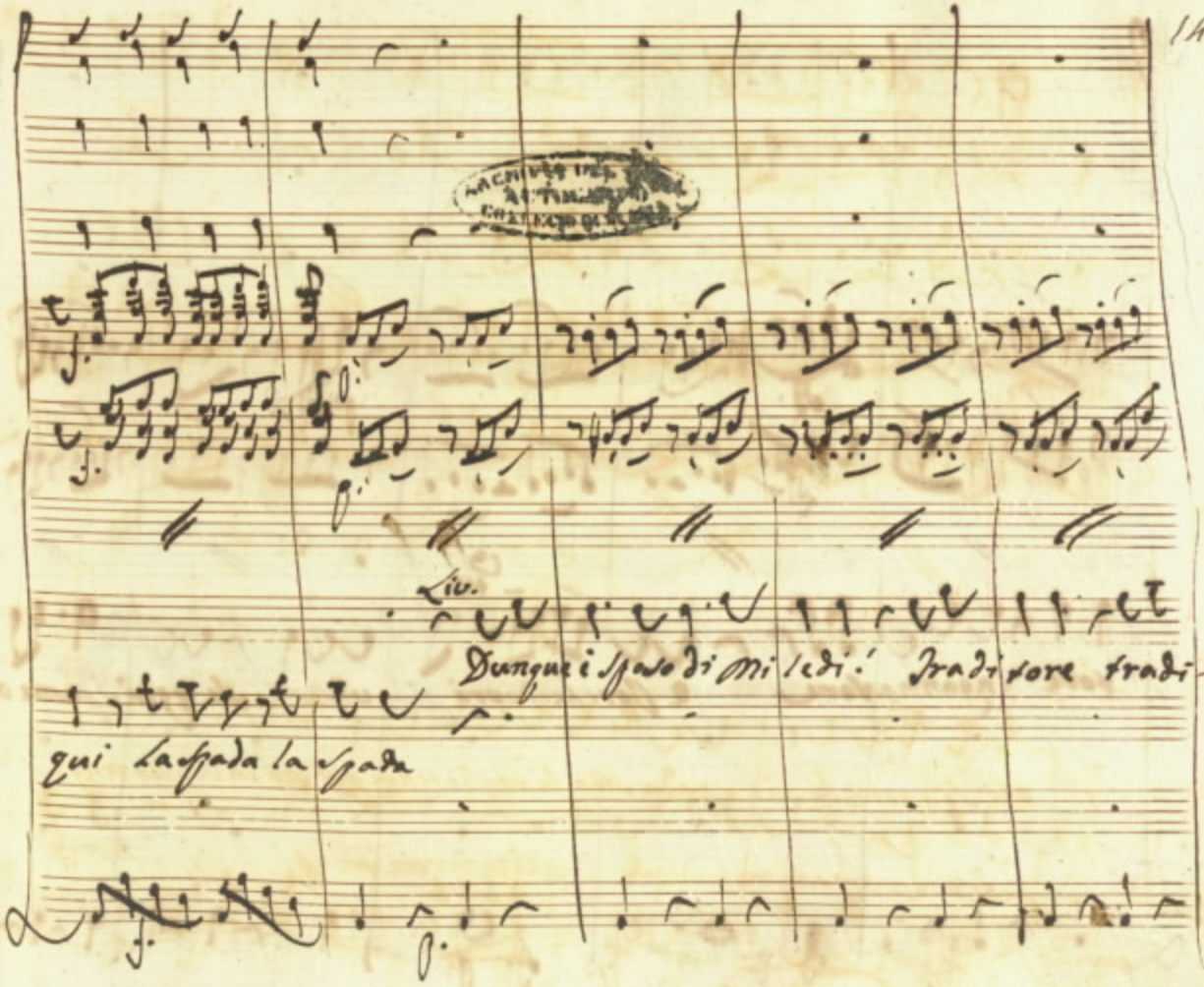

chi Signore la sua spada non la vogli tenga qui nō la vogli tenga

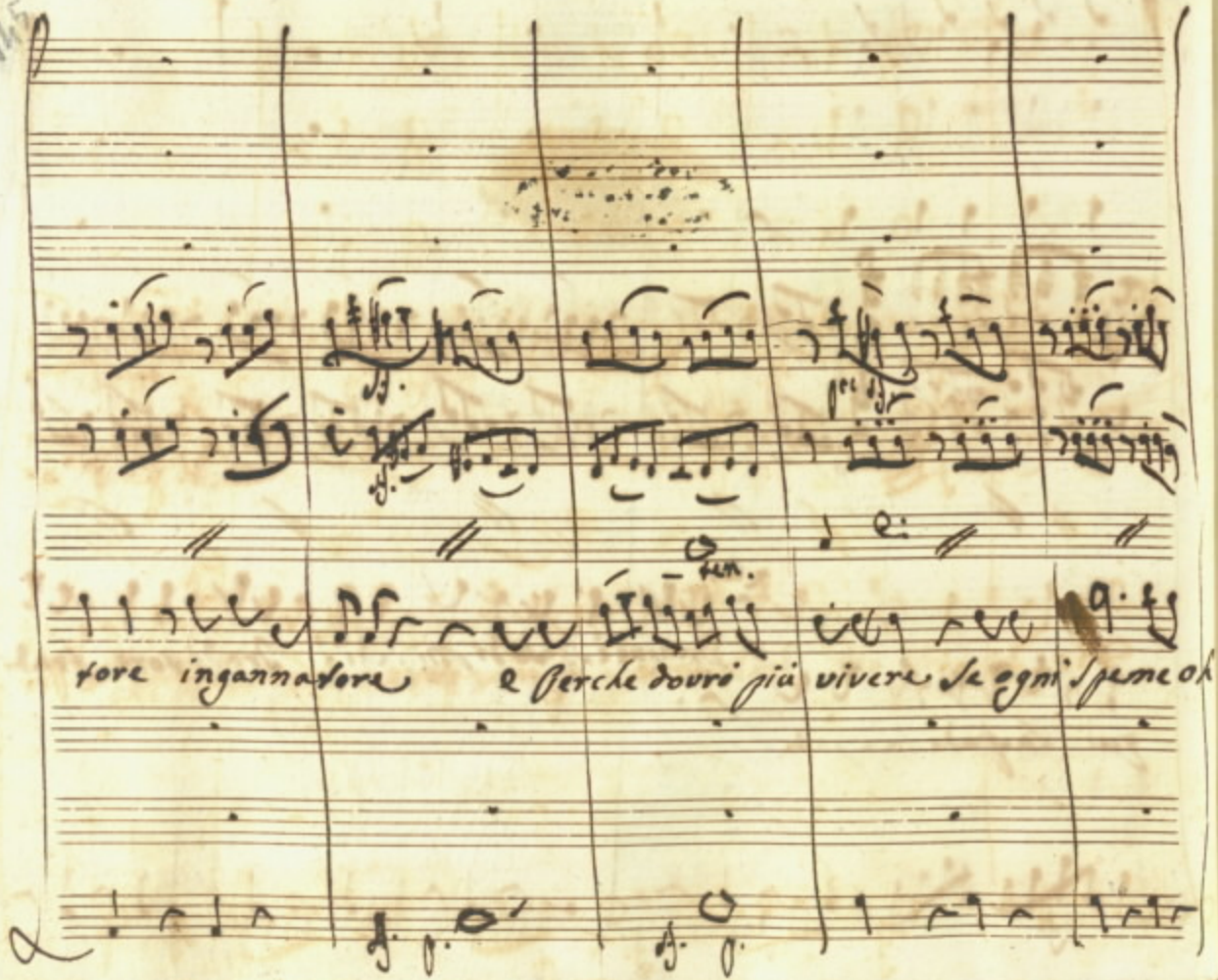
ARCHIVES DES ... ACTIVITÉS ... COLLECTION ...

Liv.

Dunque è sposo di Miledi! Traditore tradi-

qui la spada la spada




tore ingannatore e Perche dovrò più vivere se ogni speme oh

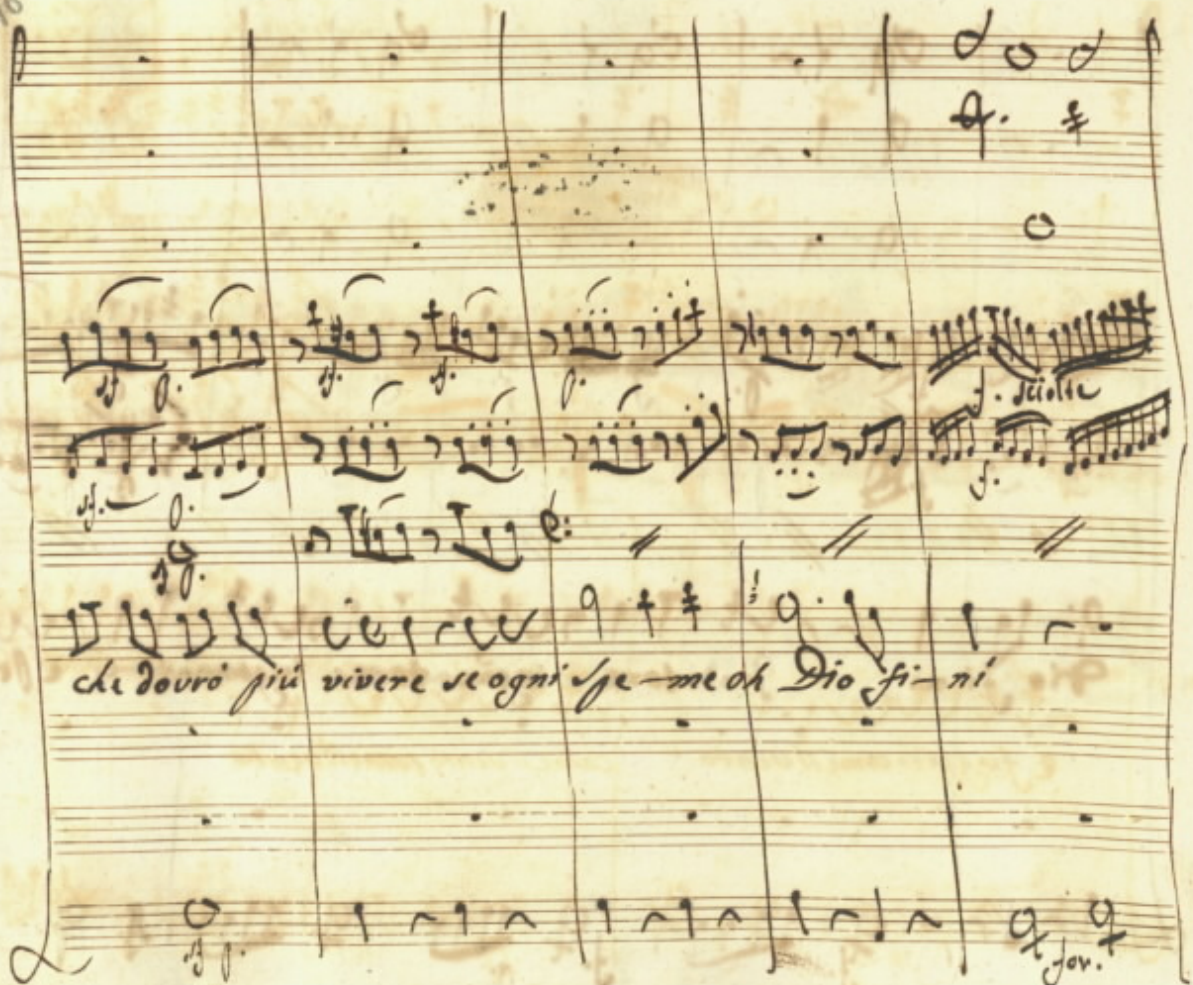
ARCHIVIO DEL REAL ALMOGRAFO COLLEGIO DI MUSICA

Dio fi ni Traditore ingãnatore ingannatore e per

f. sciolte

che dovrò più vivere se ogni spe-me oh Dio fi-ni

for.



ARCHIVIO DEL REGIO CONSERVATORIO DI MUSICA

div.

Cosa tenti? cosa

è fuggito come il vento

come il vento come il vento

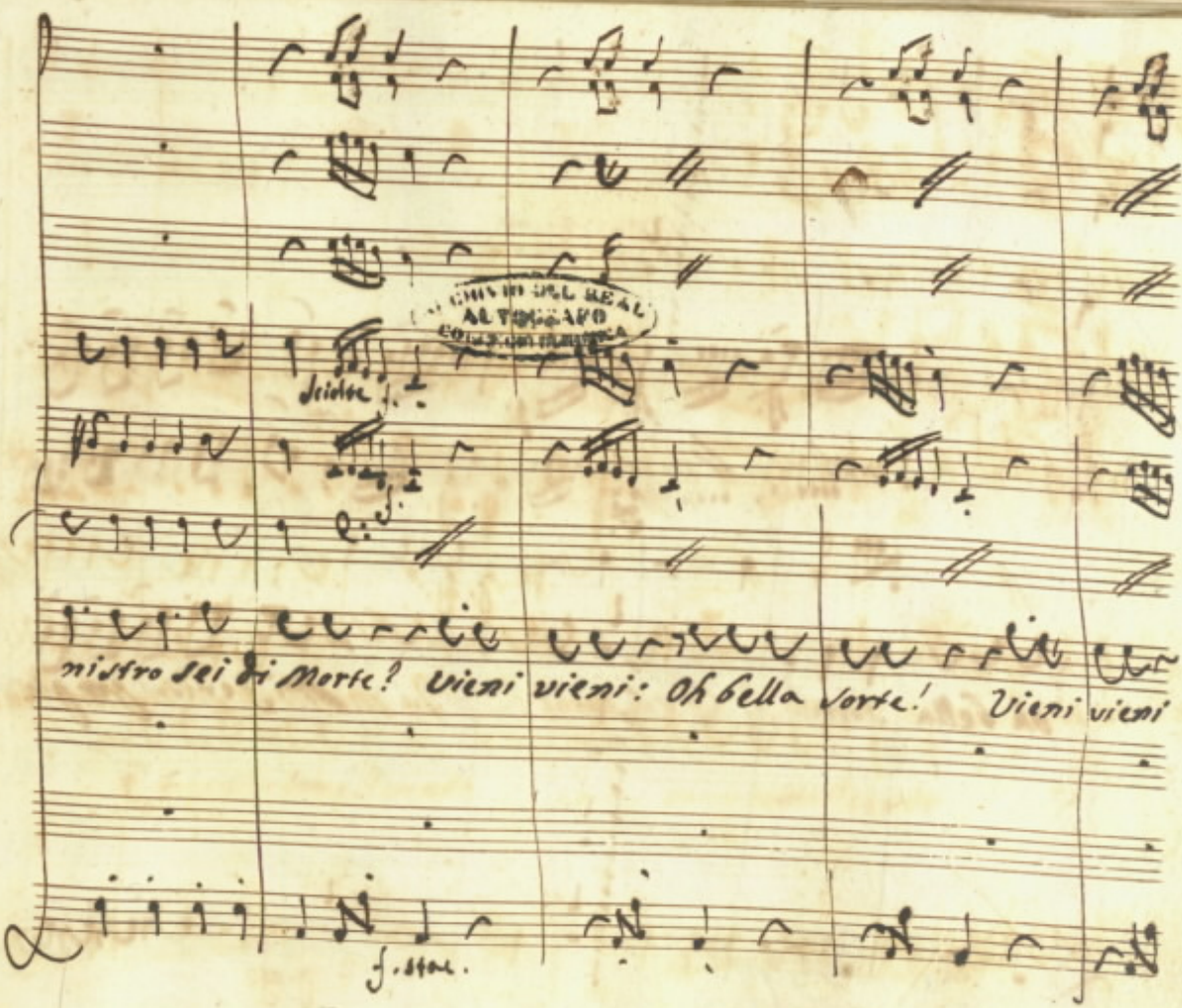
p. ag.

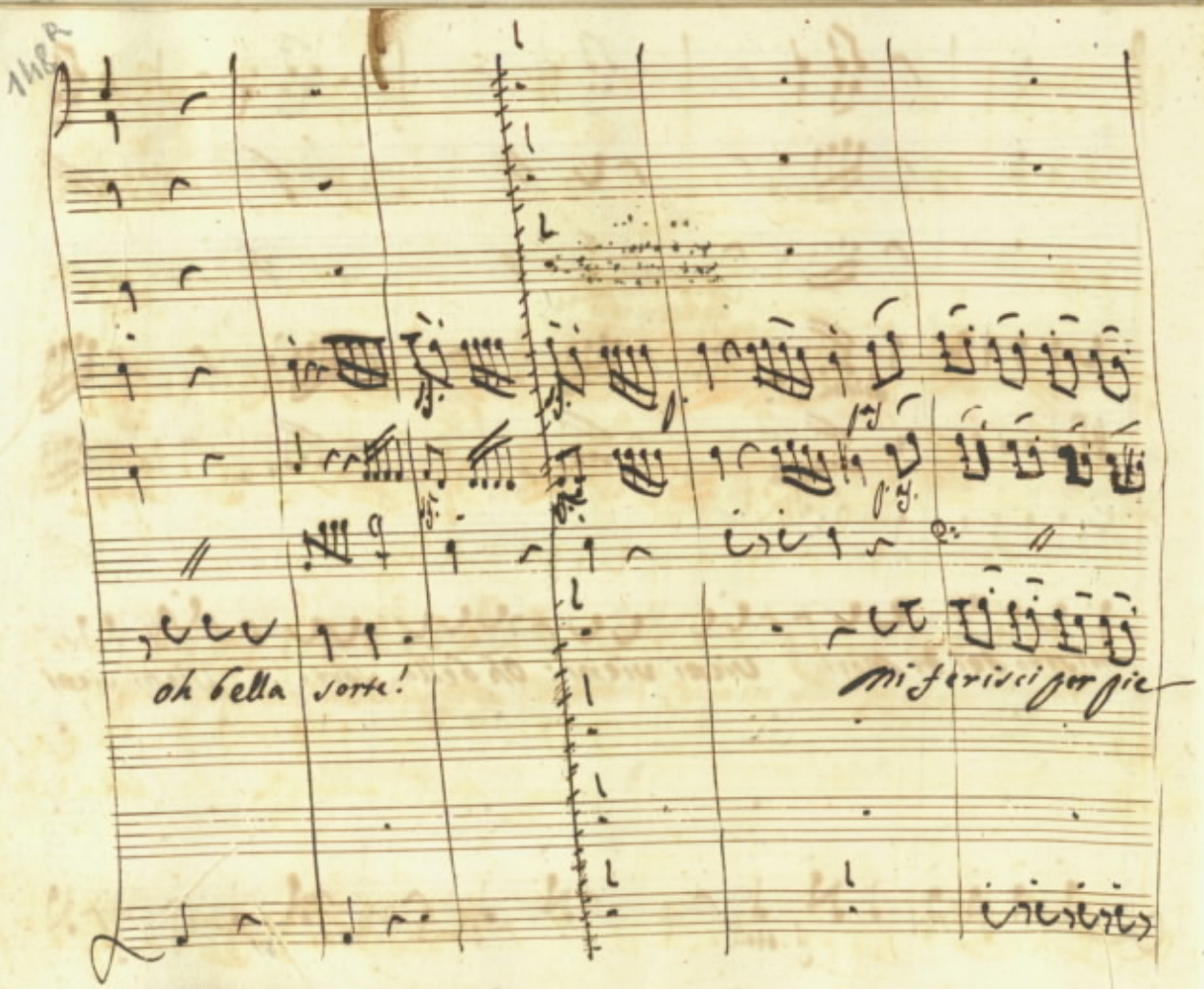
p. ag.

p. ag.

vuoi? cosa tenti? Cosa vuoi? Tu Ministro sei di Morte? tu mi-

p. ag.


nistro sei di Morte! Vieni vieni: Oh bella Morte! Vieni vieni


oh bella sorte!
mi ferisci per pie

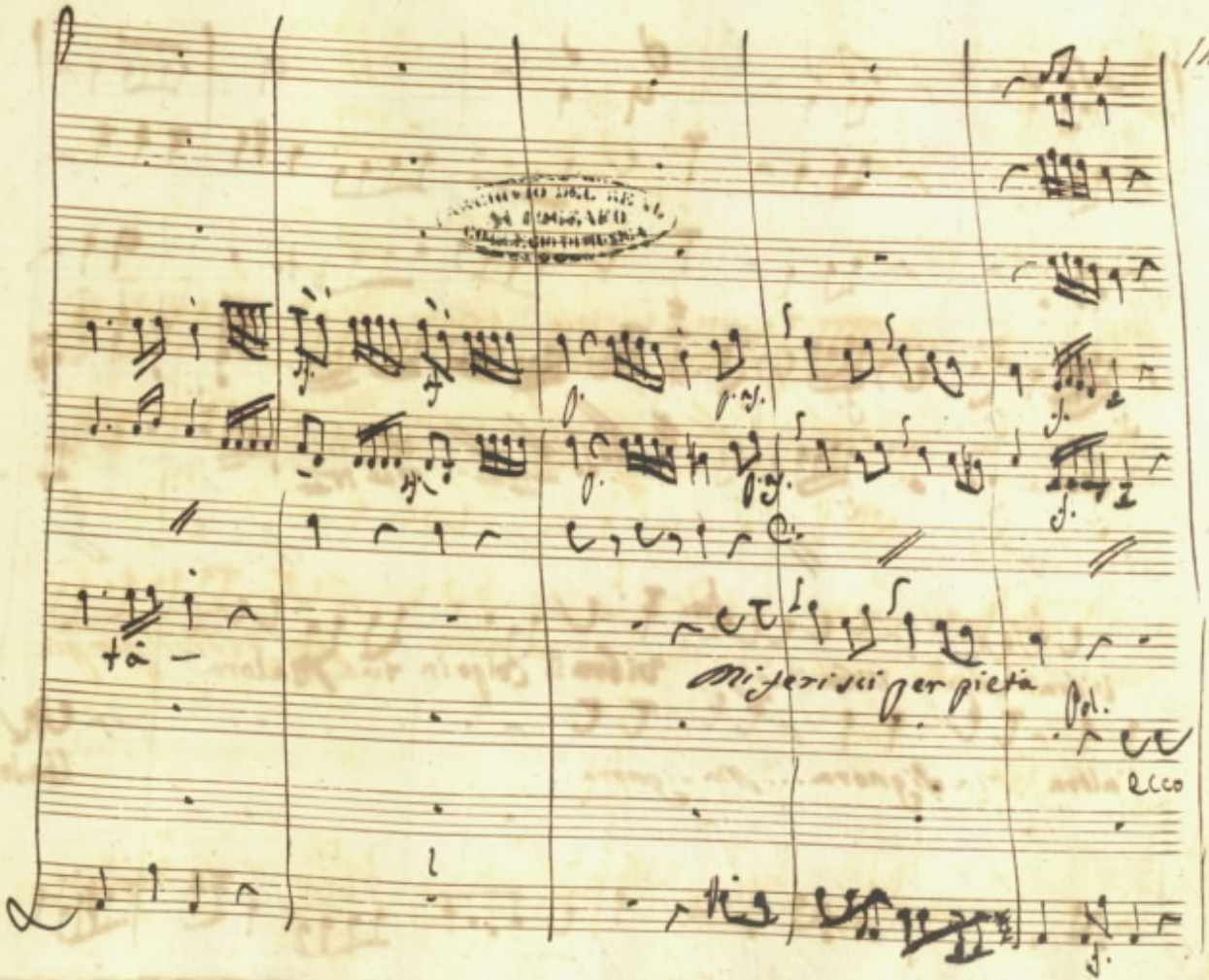
ARCHIVIO DEL REAL
DI POSSAFO
COLLEGIO DI MUSICA

tà —

Mi ferisci per pietà

Pol.

ecco

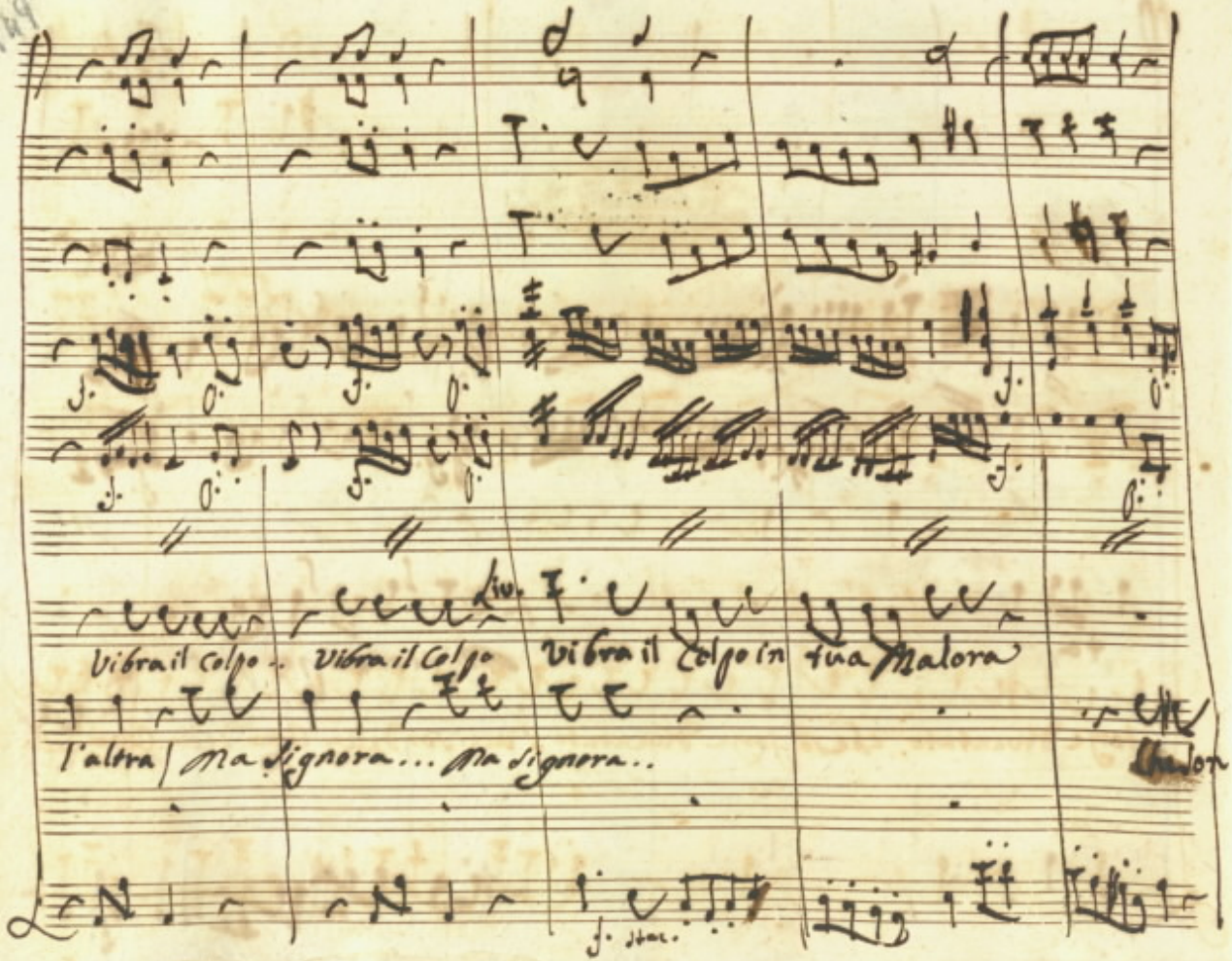


Vibra il Colpo .. Vibra il Colpo Vibra il Colpo in tua Malora

l'altra | Ma Signora... Ma Signora..

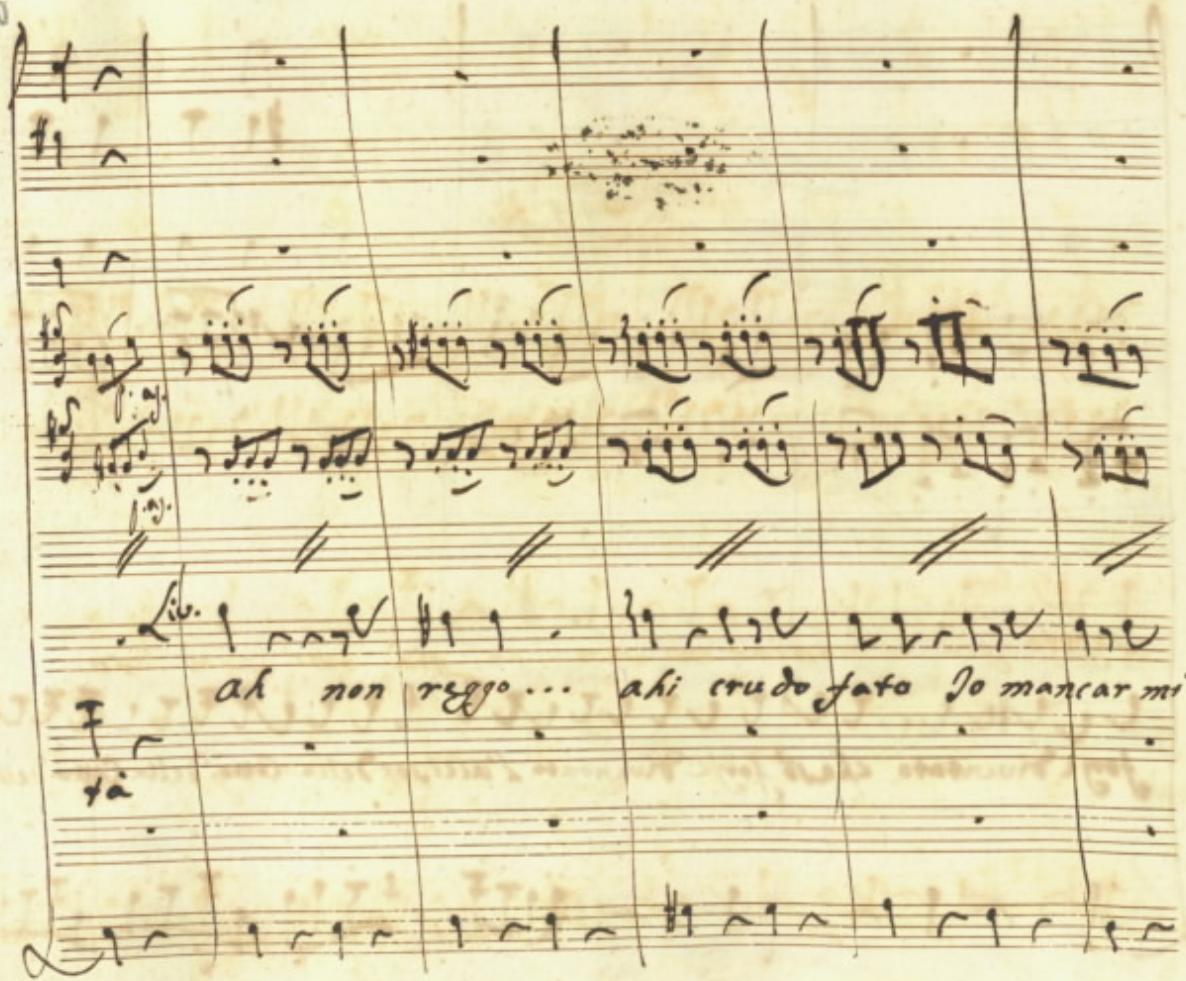
Chalon

f. Stac.



ARCHIVIO DEL REAL
AUTOGRAFO
COLLEGIO DI MUSICA

forse diventato che sō forse diventato l'uccisor della Città della Città della Cit=


Liv.
ah non reggo ... ahi crudo fato Io mancar mi
tà

COLLEGIO MUSICA

sento già io mancar mi sen-to già mi sen-to

Più atto

Più atto

Più atto

già

Mad.

Che co-

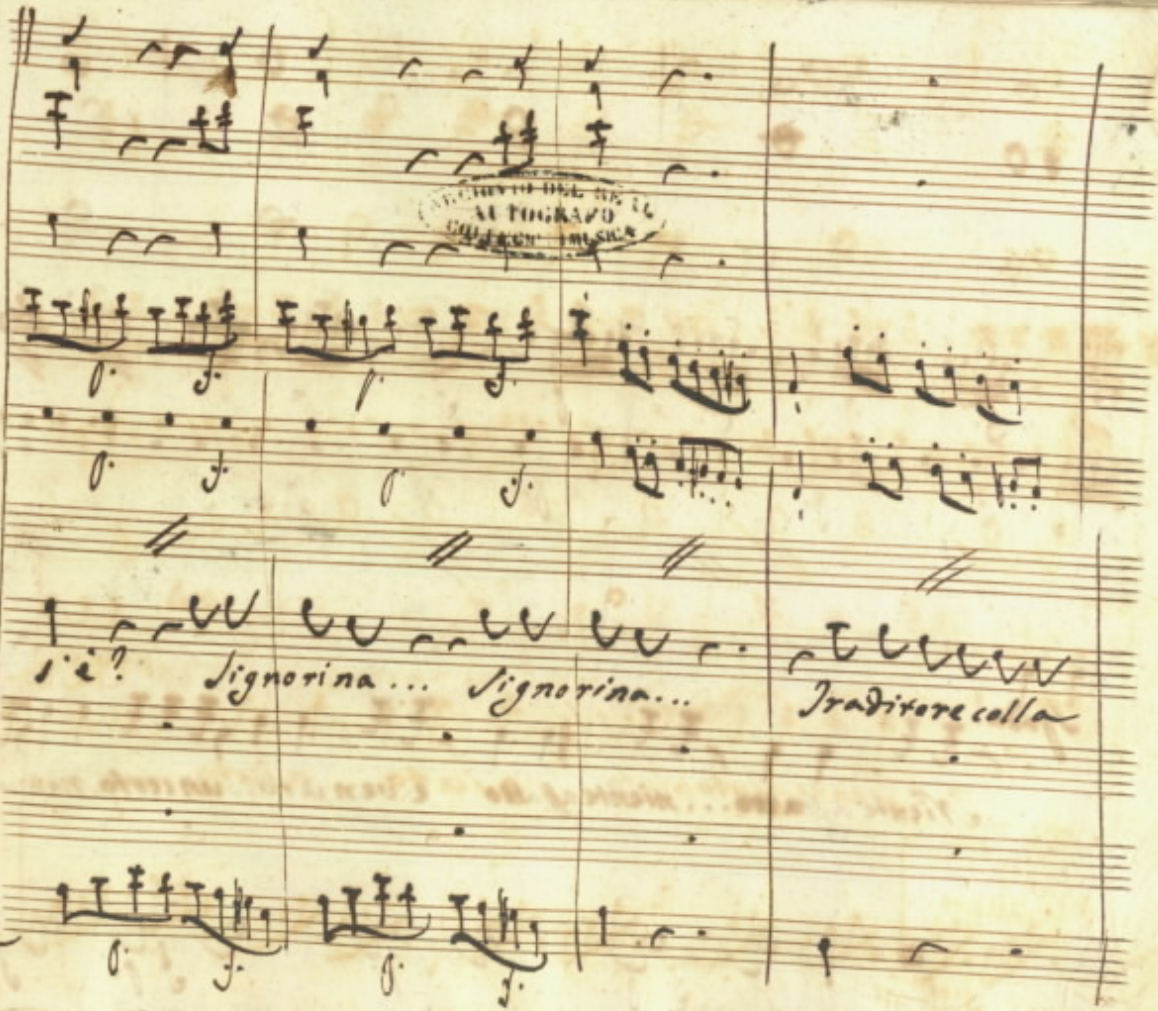
Gente ajuto ajuto a iuto ... a iuto ...

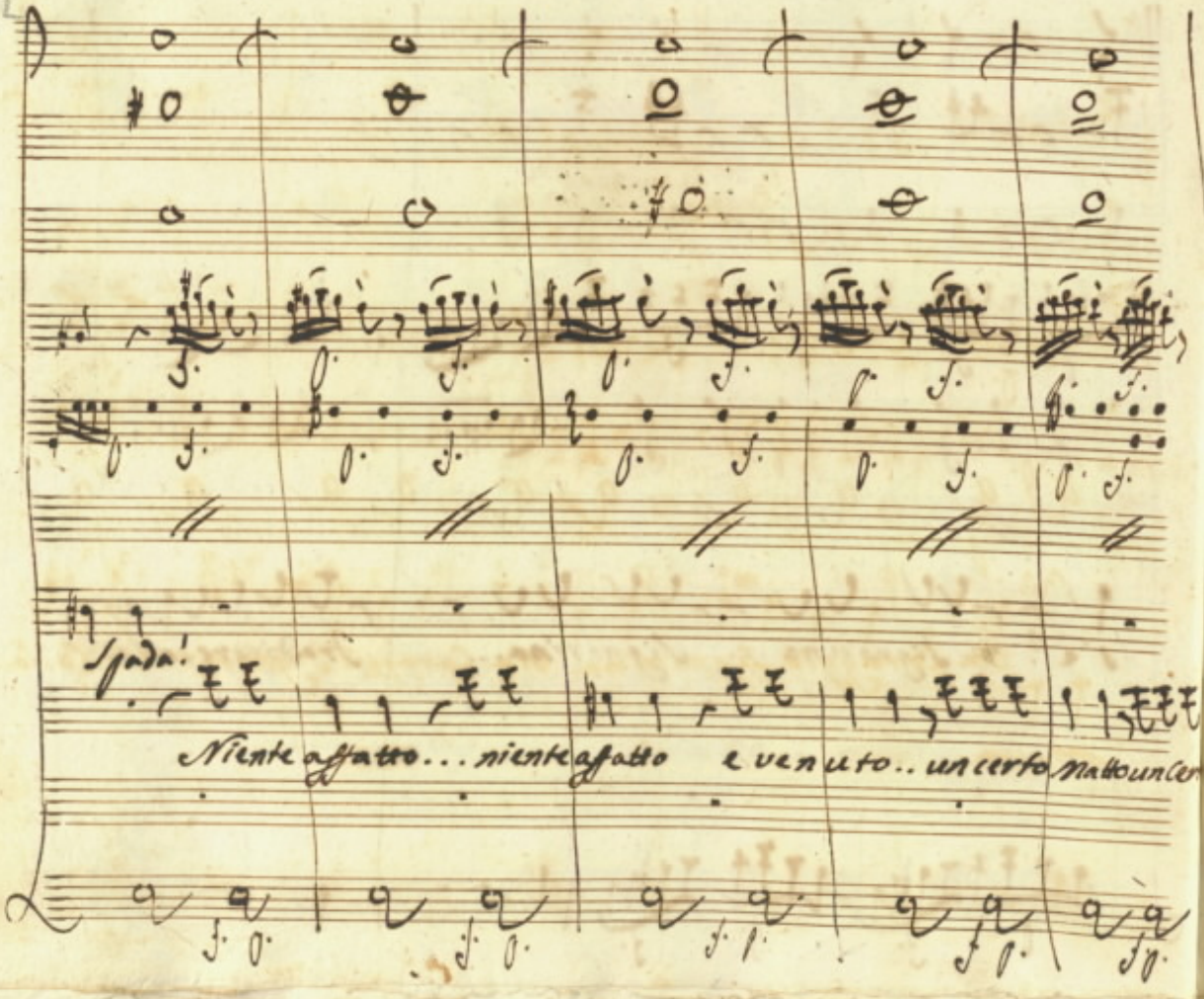
Più allegro

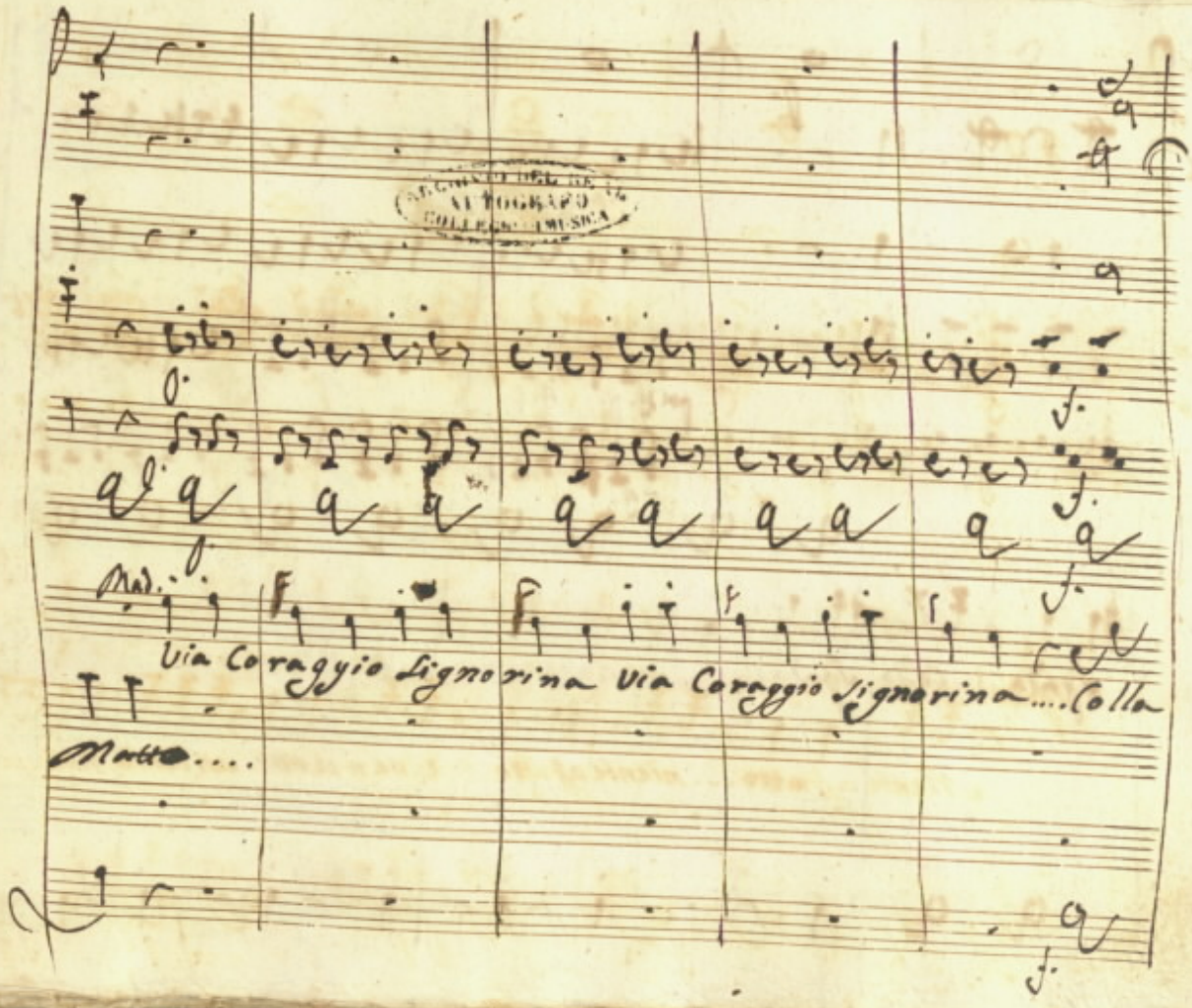
f. a f. 175

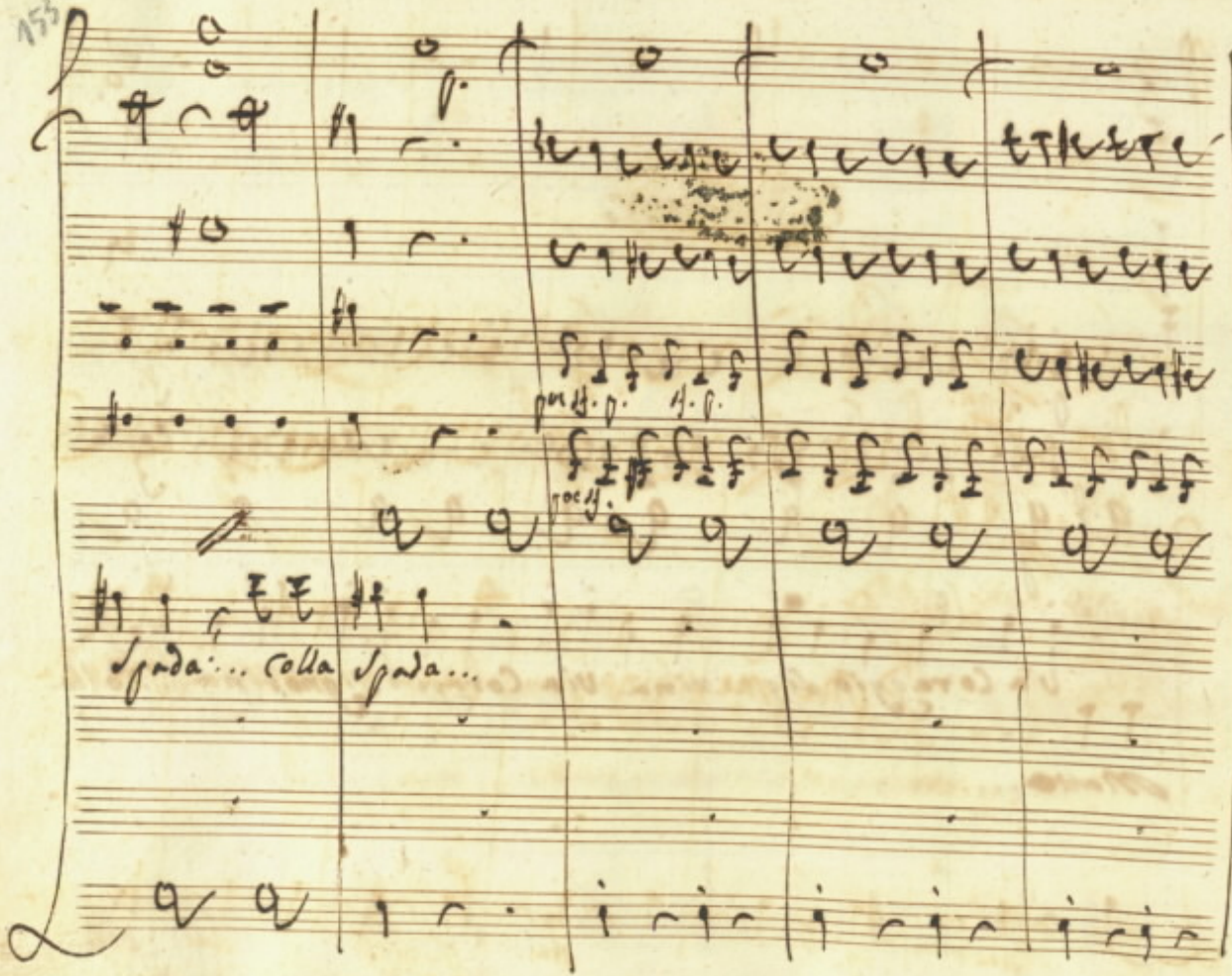
p. f.

6.




Spada!
Niente affatto... niente affatto
è venuto.. un certo
Mattoun


Via Coraggio Signorina Via Coraggio Signorina .... Colla
Motto ....

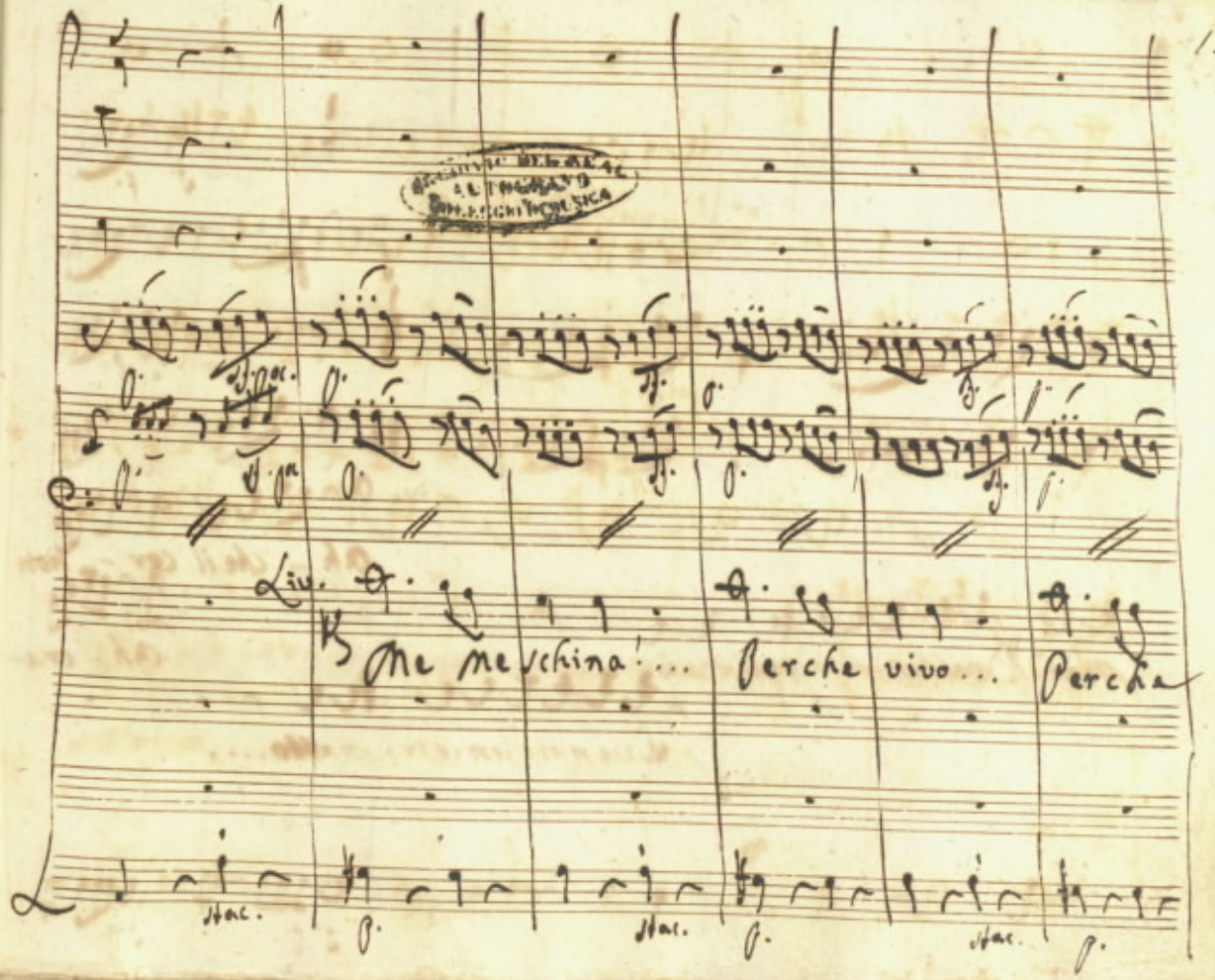

Spada... colla Spada...

ARCHIVIO DEL REAL AUTOGRAFO DI MUSICA

Liv.

Me meschina!... Perche vivo... Perche

stac. p. stac. p. stac. p.



Liv.

ah – che il cor – non

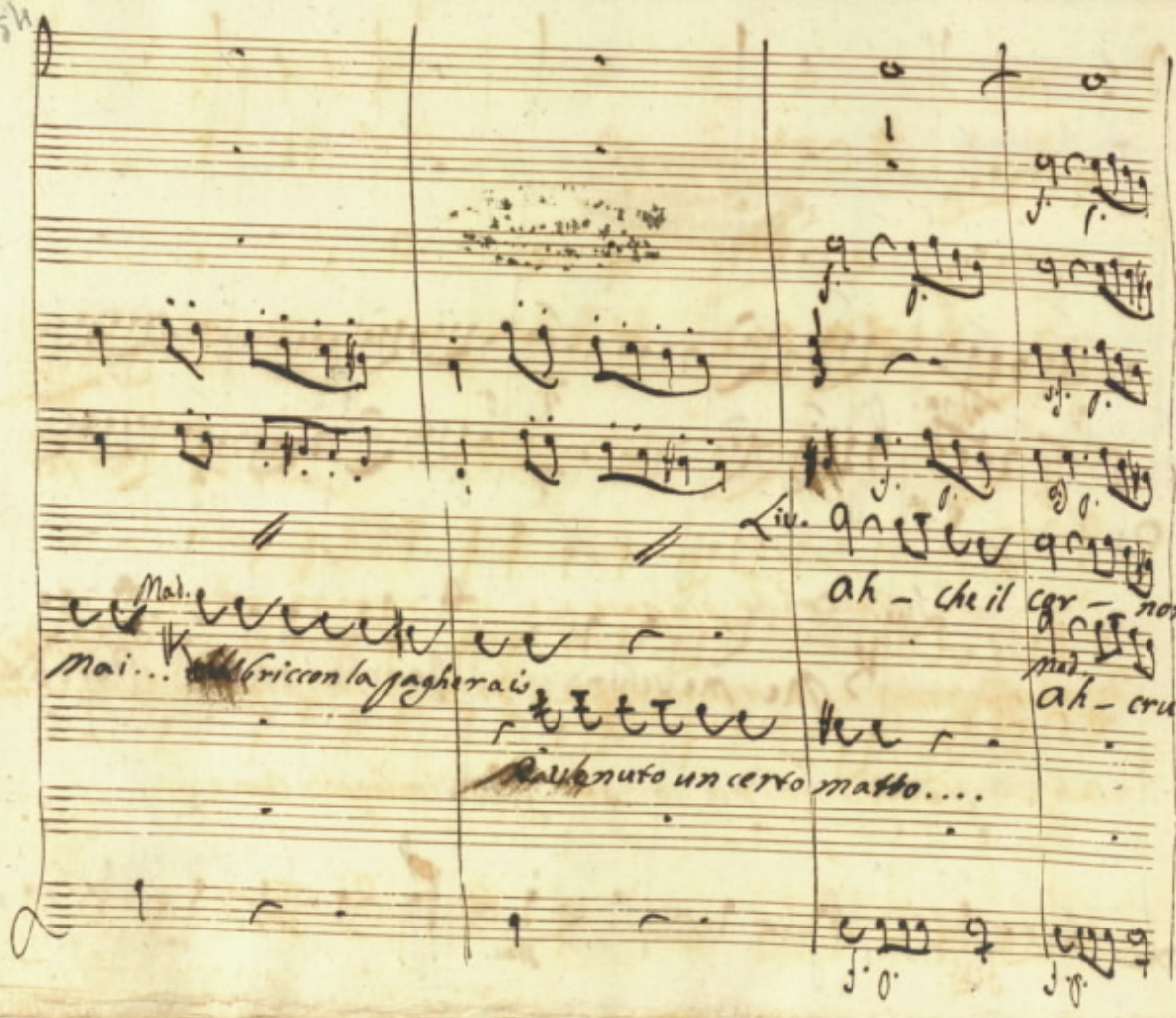
Mad.

ah – cru–

Mad.

mai... [illegible]bricco n la pagherai

[illegible]nuto un certo matto....

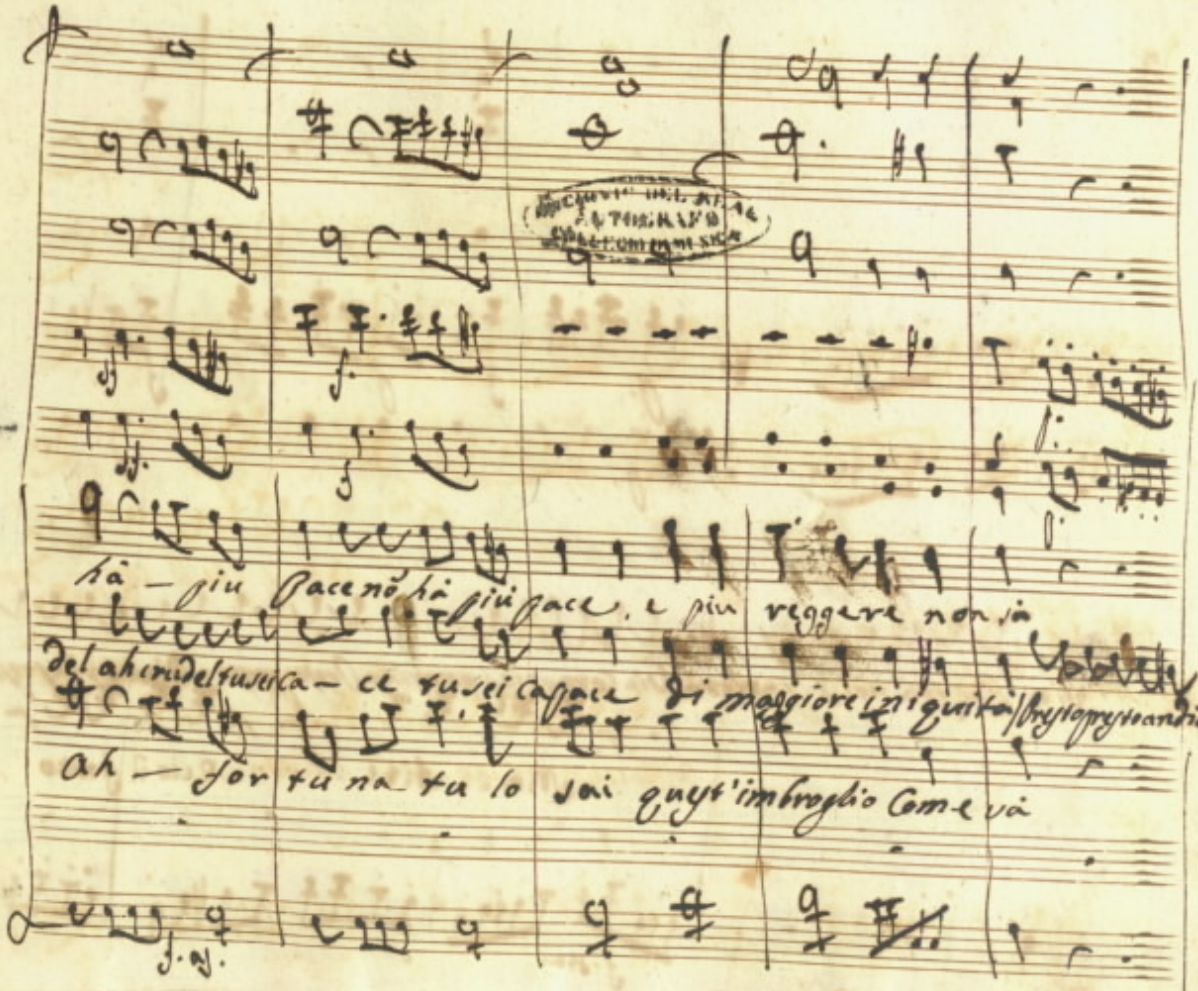


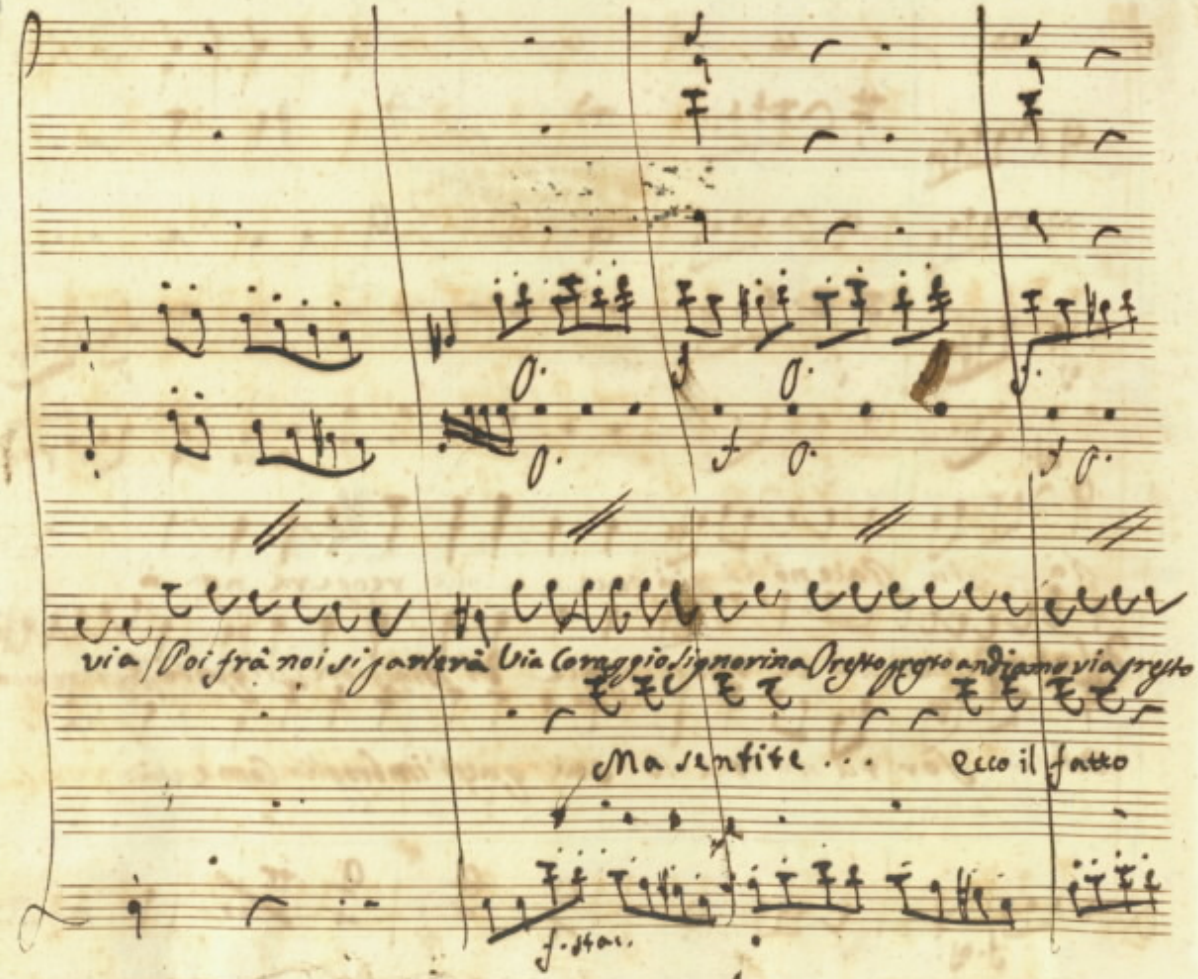
Archivio del Real Autocrato Collegio di Musica

hà — piu pace nō hà più pace, e piu reggere non sà

del ah crudel tu sei ca — ce tu sei capace di maggiore iniquità | Presto presto andiamo

ah — for tu na tu lo sai quest'imbroglio come và




via / Poi frà noi si parlerà Via Coraggio signorina Orsù presto andiamo via presto
Ma sentite . . . Ecco il fatto
f. stac.

ARCHIVIO DEL REAL
AUTOGRAFO
COLLEGIO DI MUSICA

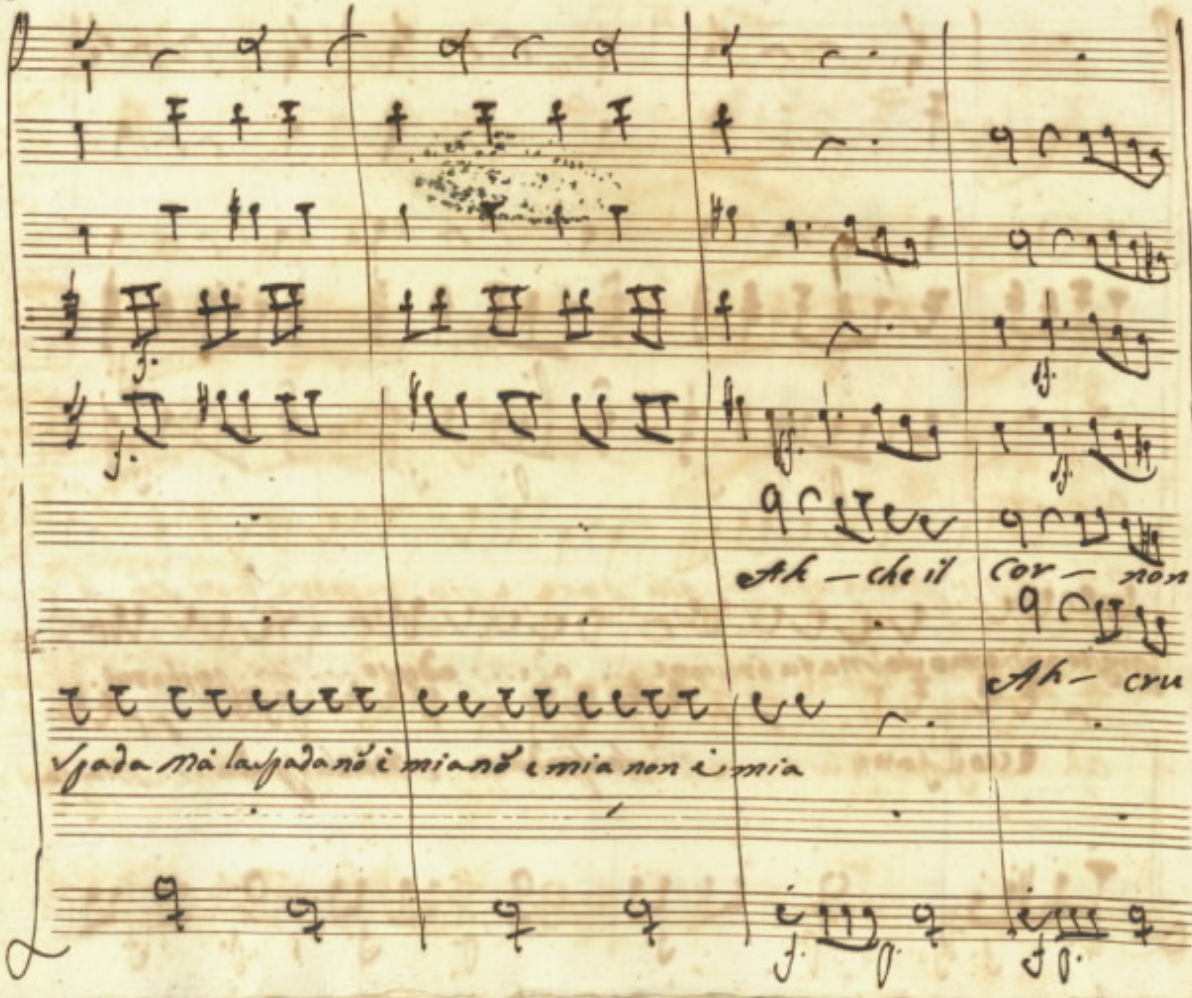
presto andiamo via / Ma tu briccone ... adesso adesso ... La pagherai ...

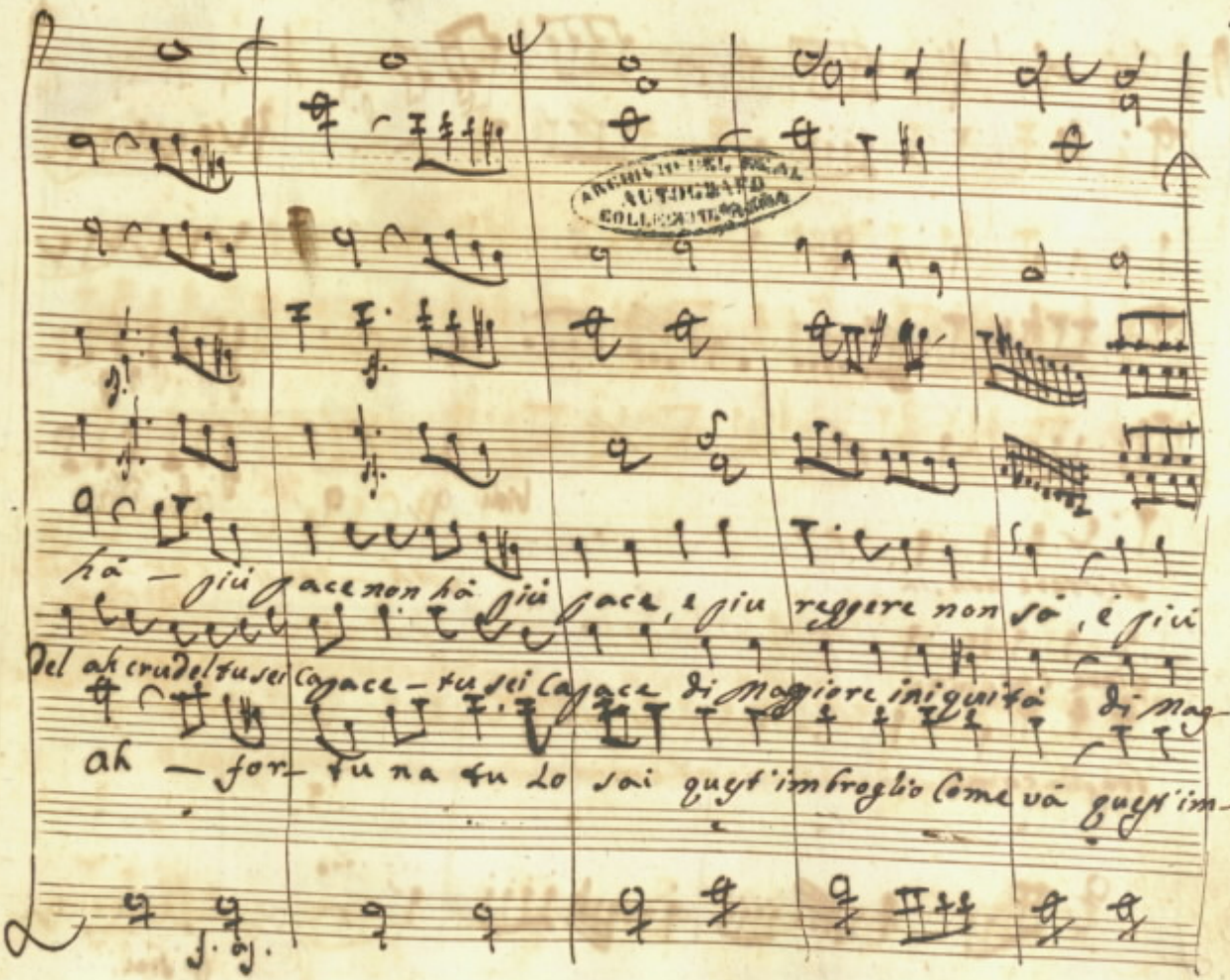
ecco il fatto ... Mà la spada ... Mà la spada ... Ma la

Ah — che il cor — non

Ah — cru =

spada mà la spada nõ è mia nõ è mia non è mia




hà — giù face non hà giù face, e giu reggere non sò, è giù
del ah crudel tu sei Cagace — tu sei Cagace di maggiore iniquità di mag
ah — for— tu na tu Lo sai guyt'imbroglio come và guyt'im—

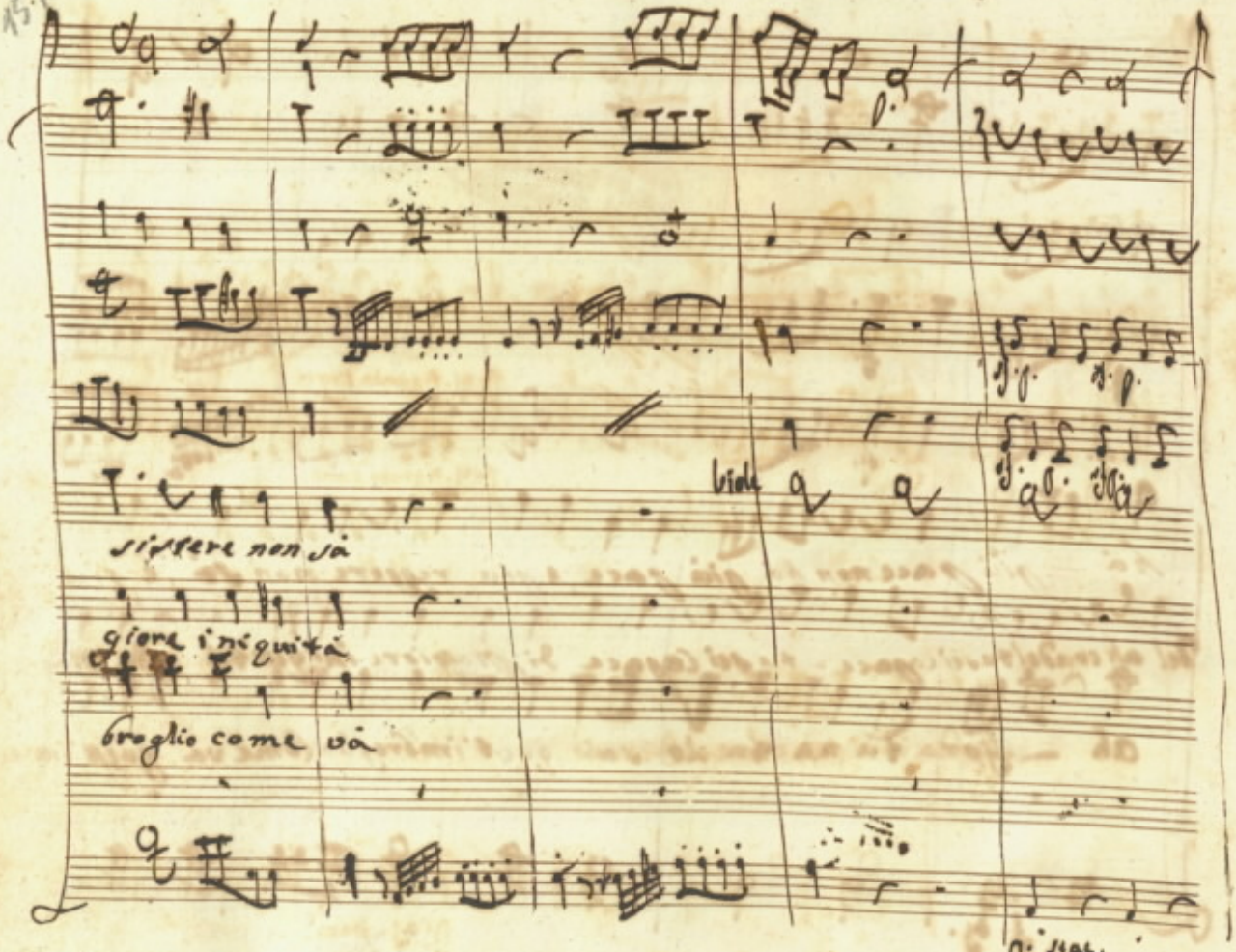
viole

sistere non sà

giore iniquità

broglio come và

p. stac.



ARCHIVIO DEL REAL
AUTOGRAFO
COLLEGIO DI MUSICA

p. sf. a punta d'arco

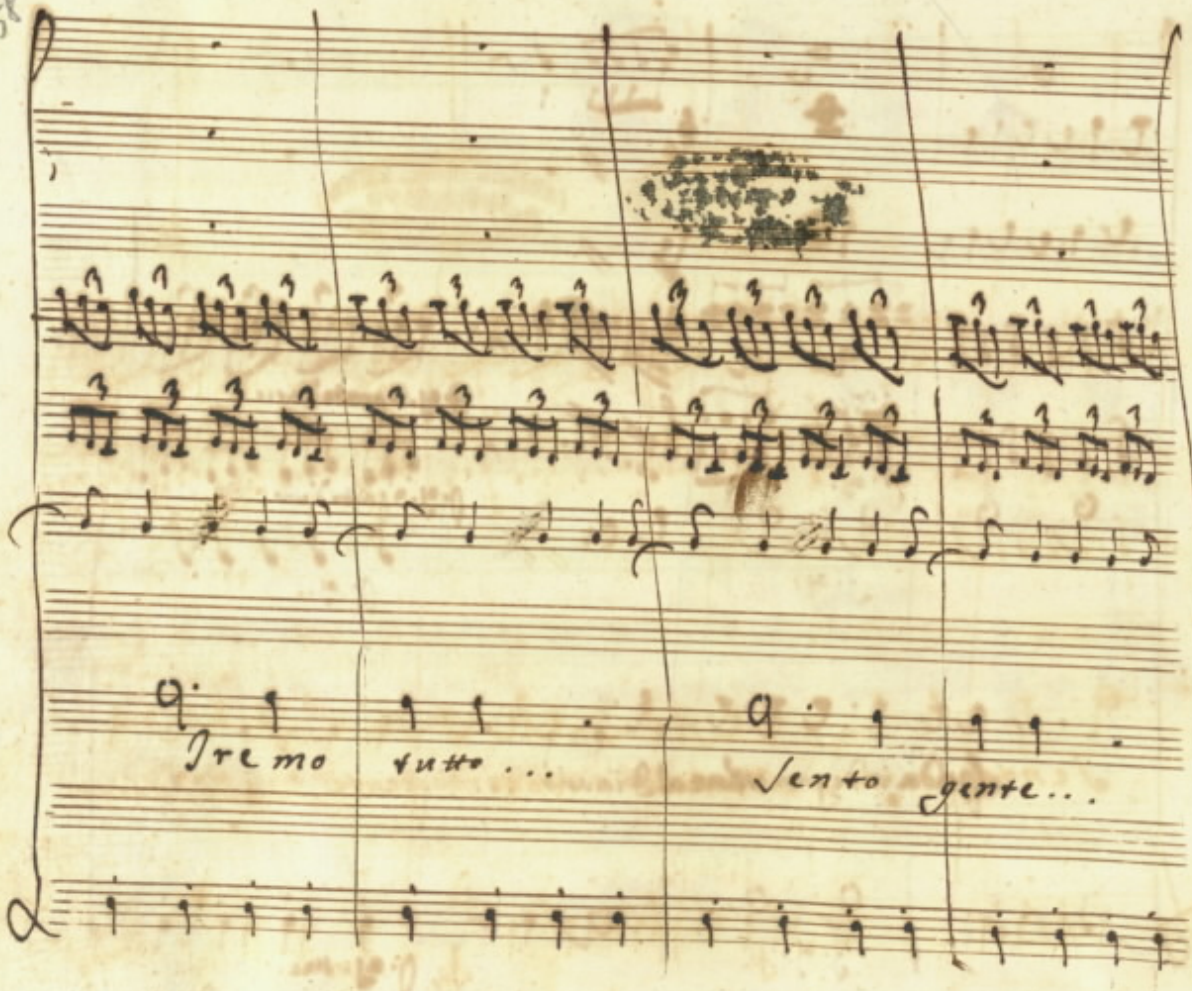
p. sf. a punta d'arco

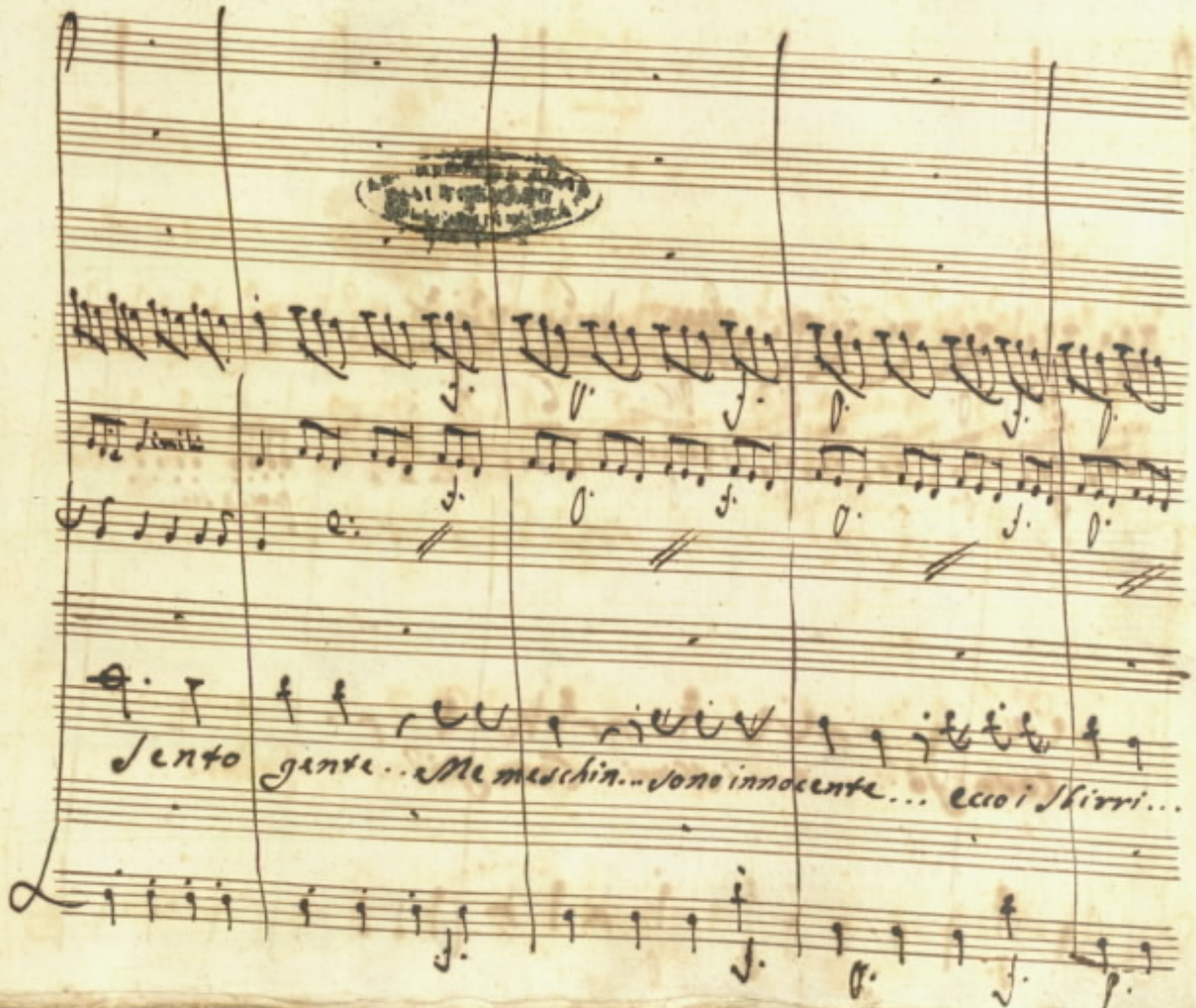
p. sf.

Spada indegna vibrea al Diavolo....

f. sf.

p. sf. stac.

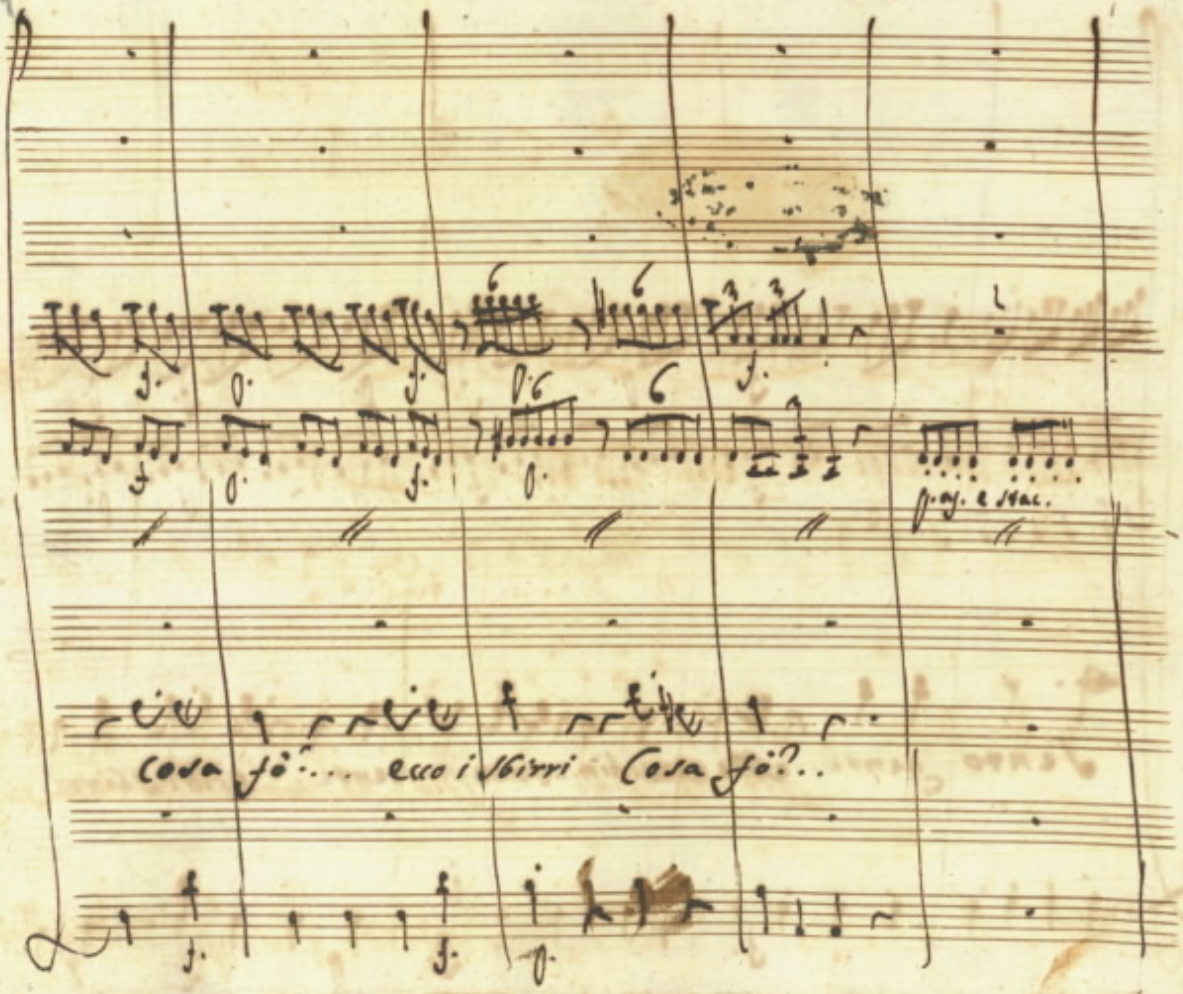

Tremo tutto ...
Sento gente ...

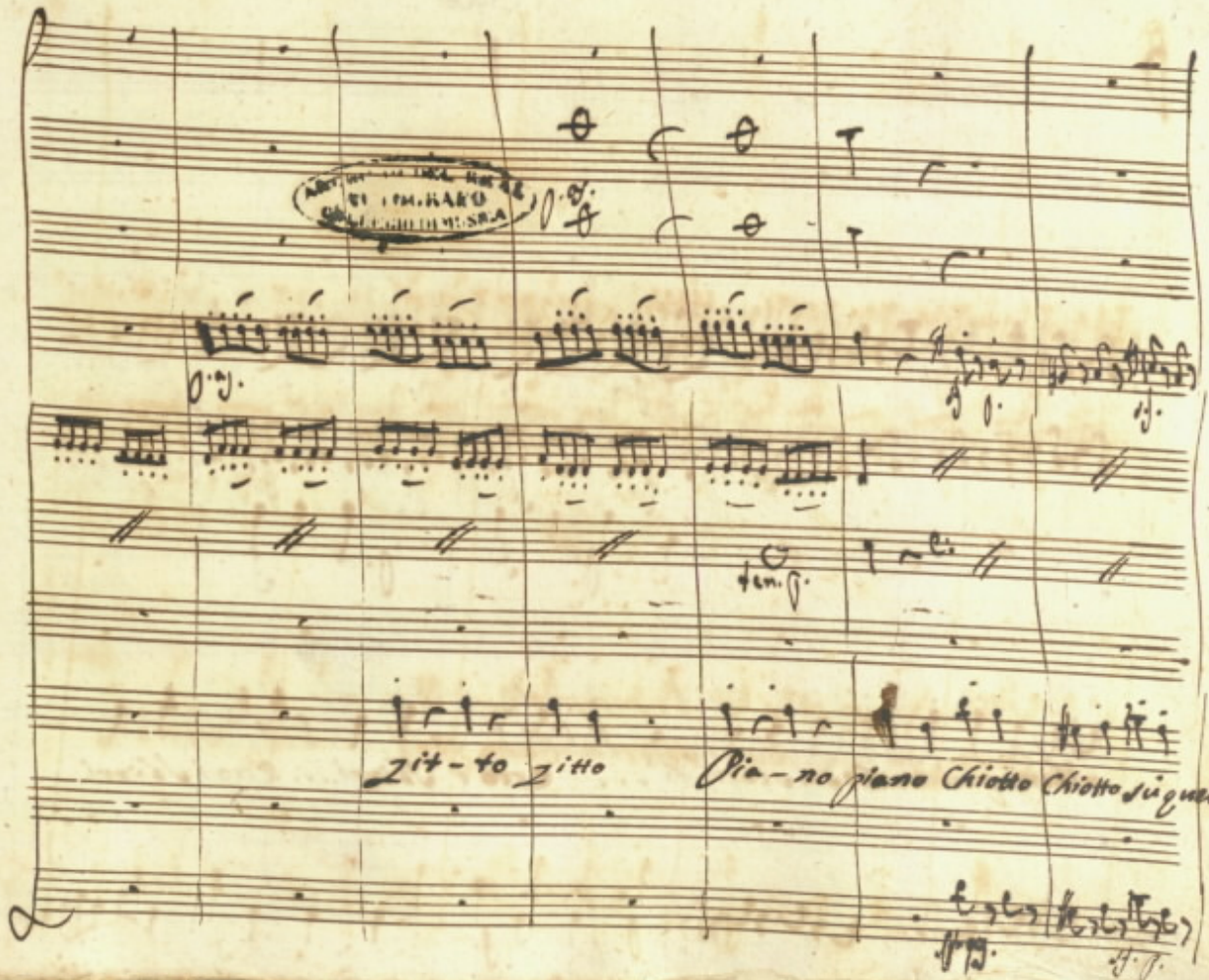

Sento gente.. Me meschin.. sono innocente... ecco i Skirri...

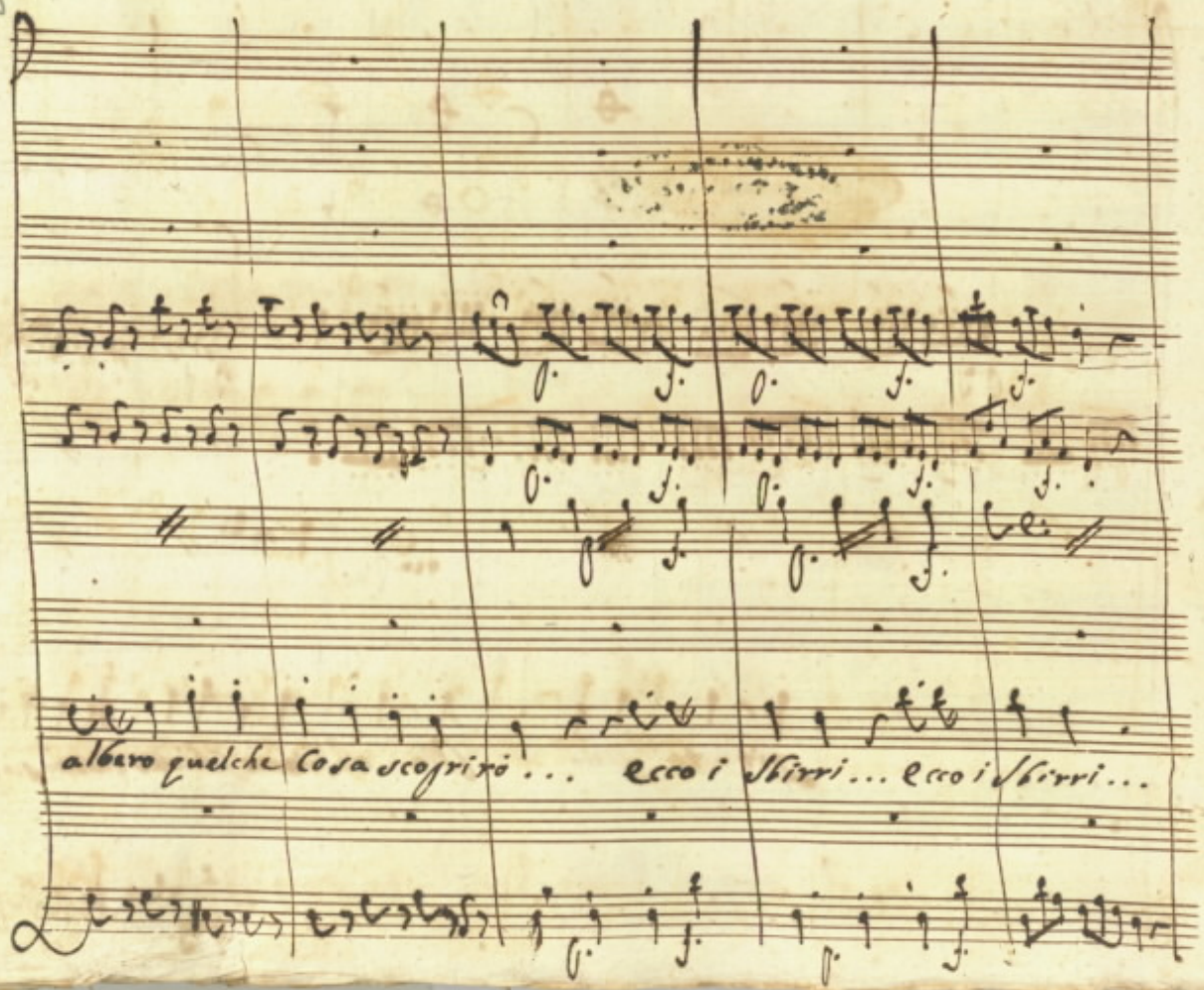
159R

p. ag. e stac.

Cosa fò?... ecco i sbirri Cosa fò?..




zit-to zitto
Pia-no piano Chiotto Chiotto su quelli


albero qualche cosa scoprirò ... ecco i sbirri ... ecco i sbirri ...

p. sf.

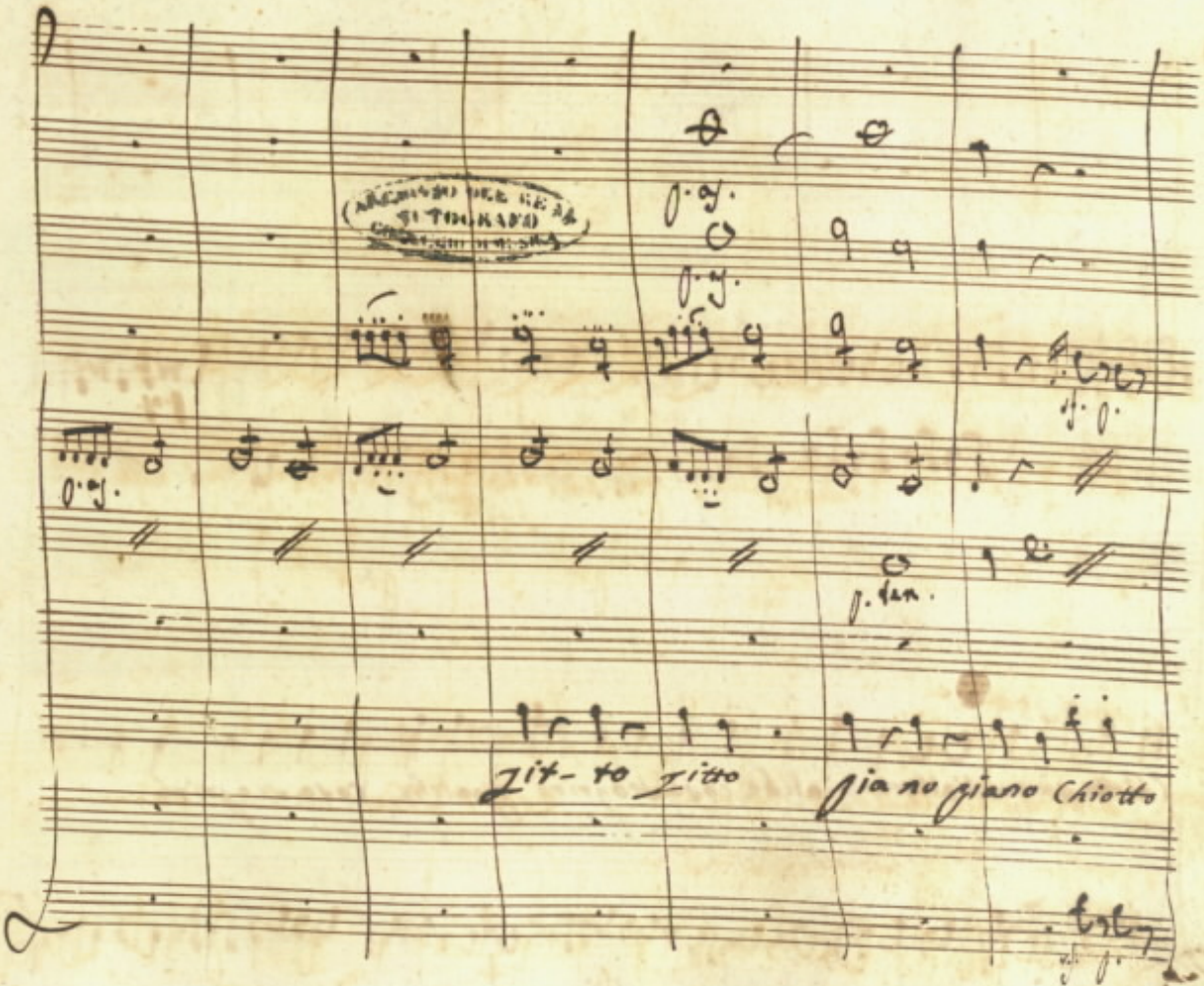
p. sf.

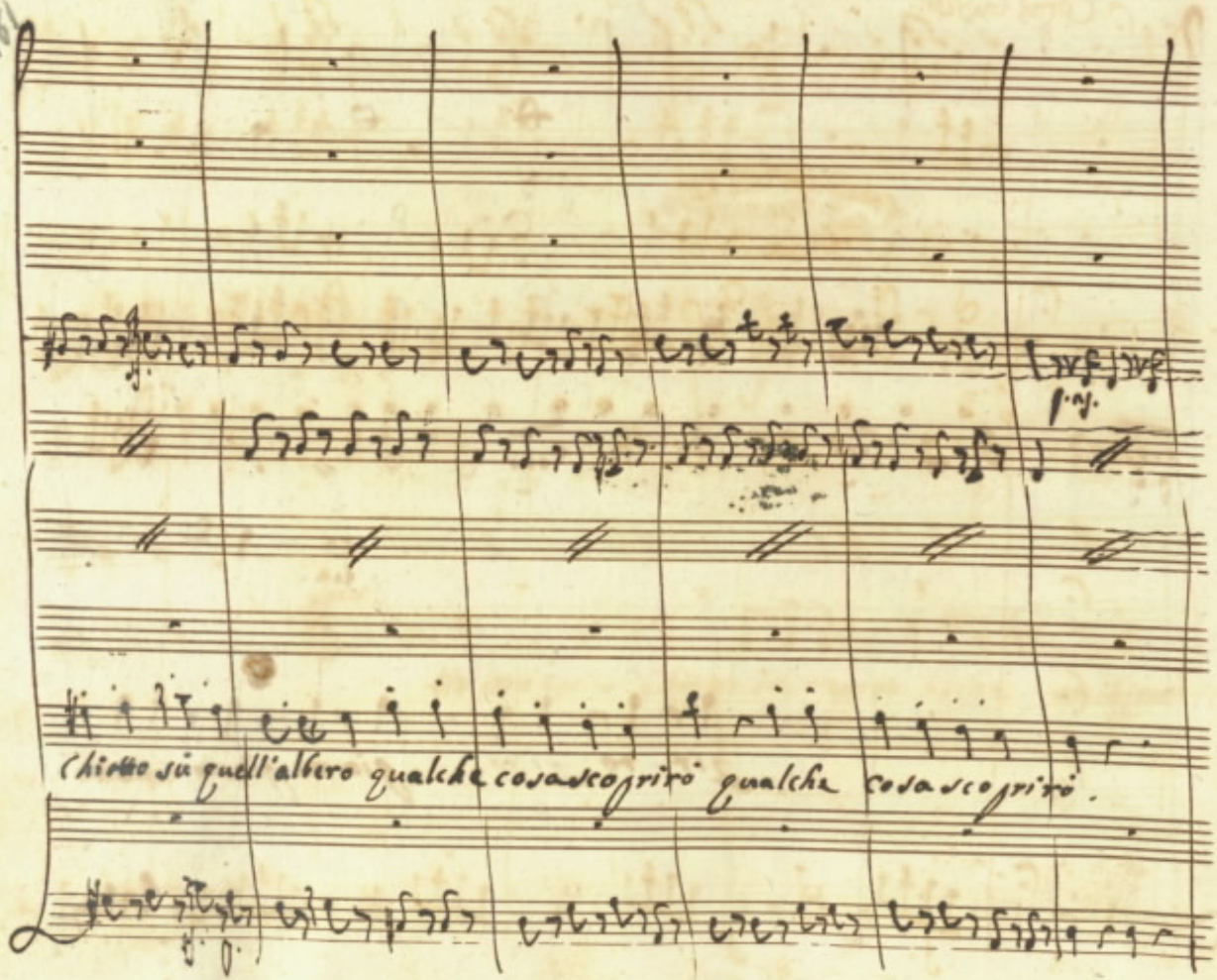
p. sf.

p. ten.

zit- to zitto

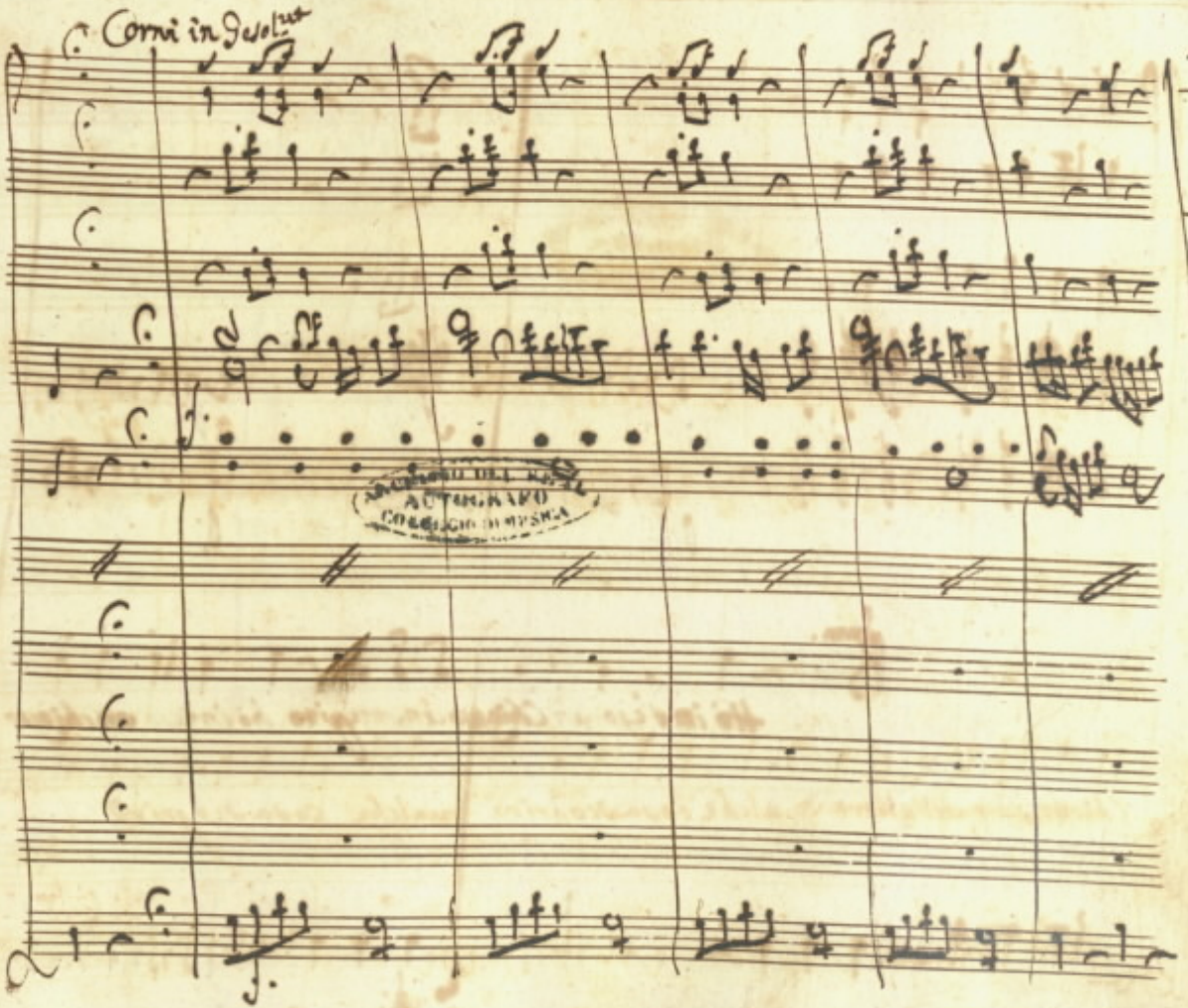
pia no piano Chiotto

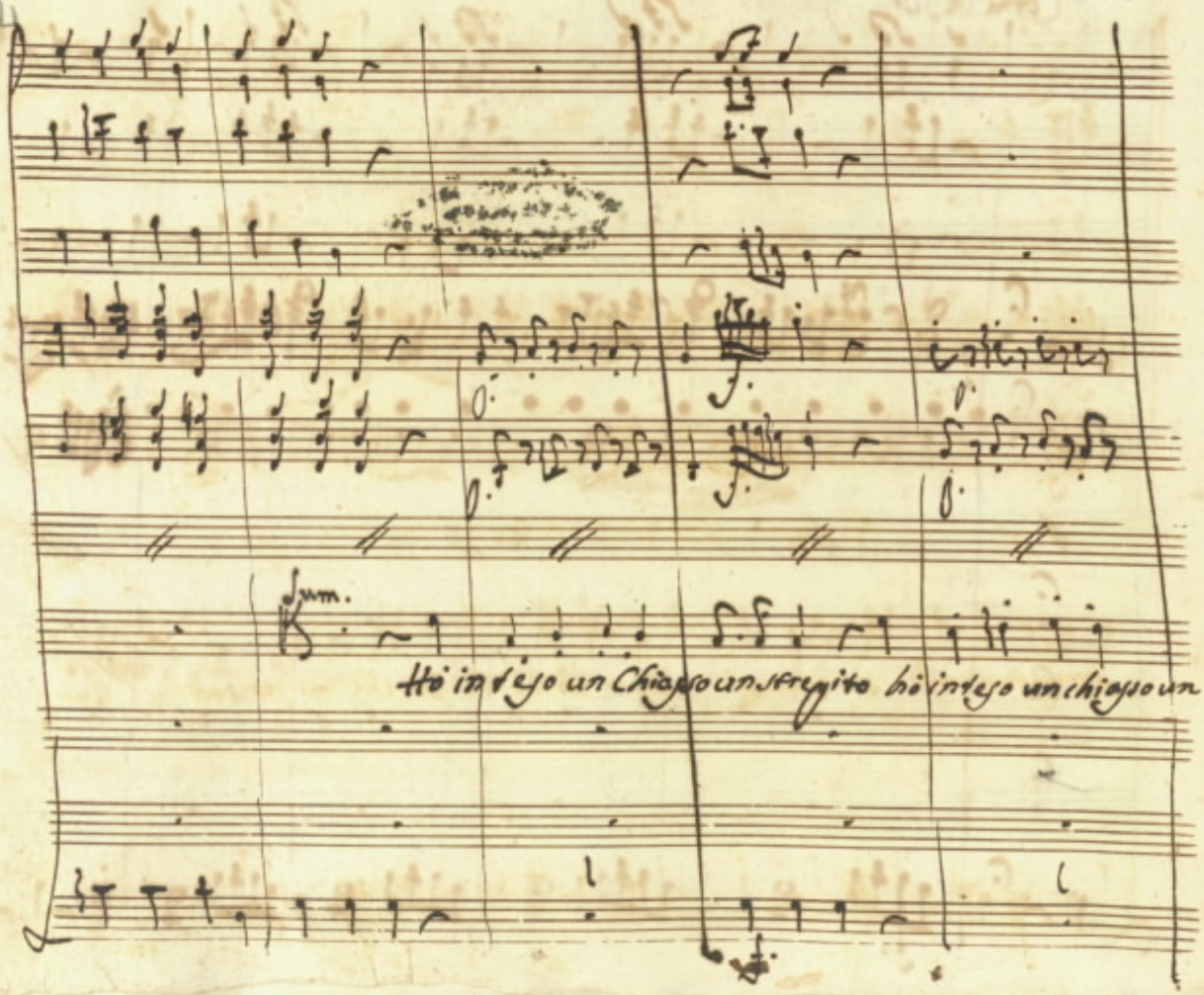


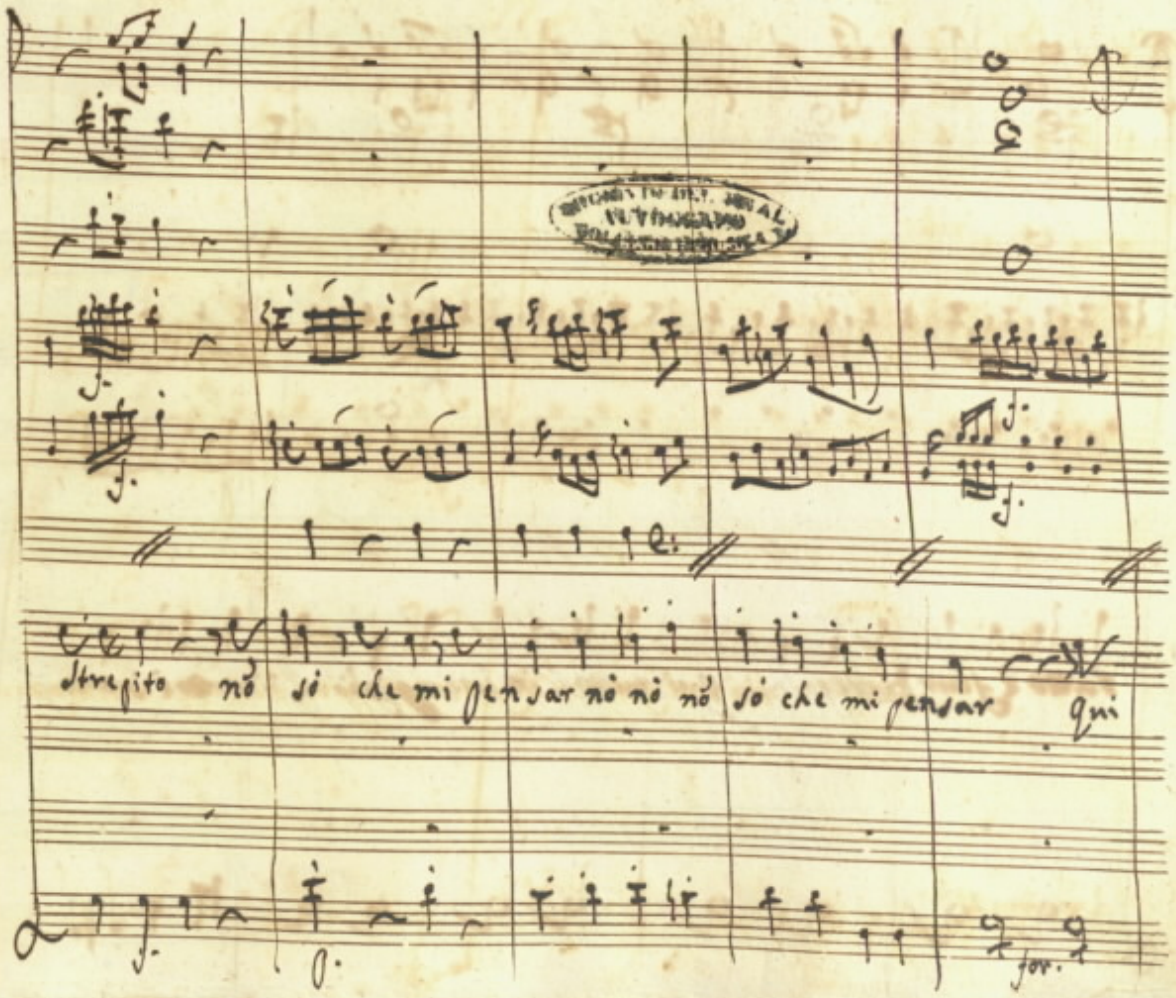

Chi sa sù quell'albero qualche cosa scoprirò qualche cosa scoprirò.

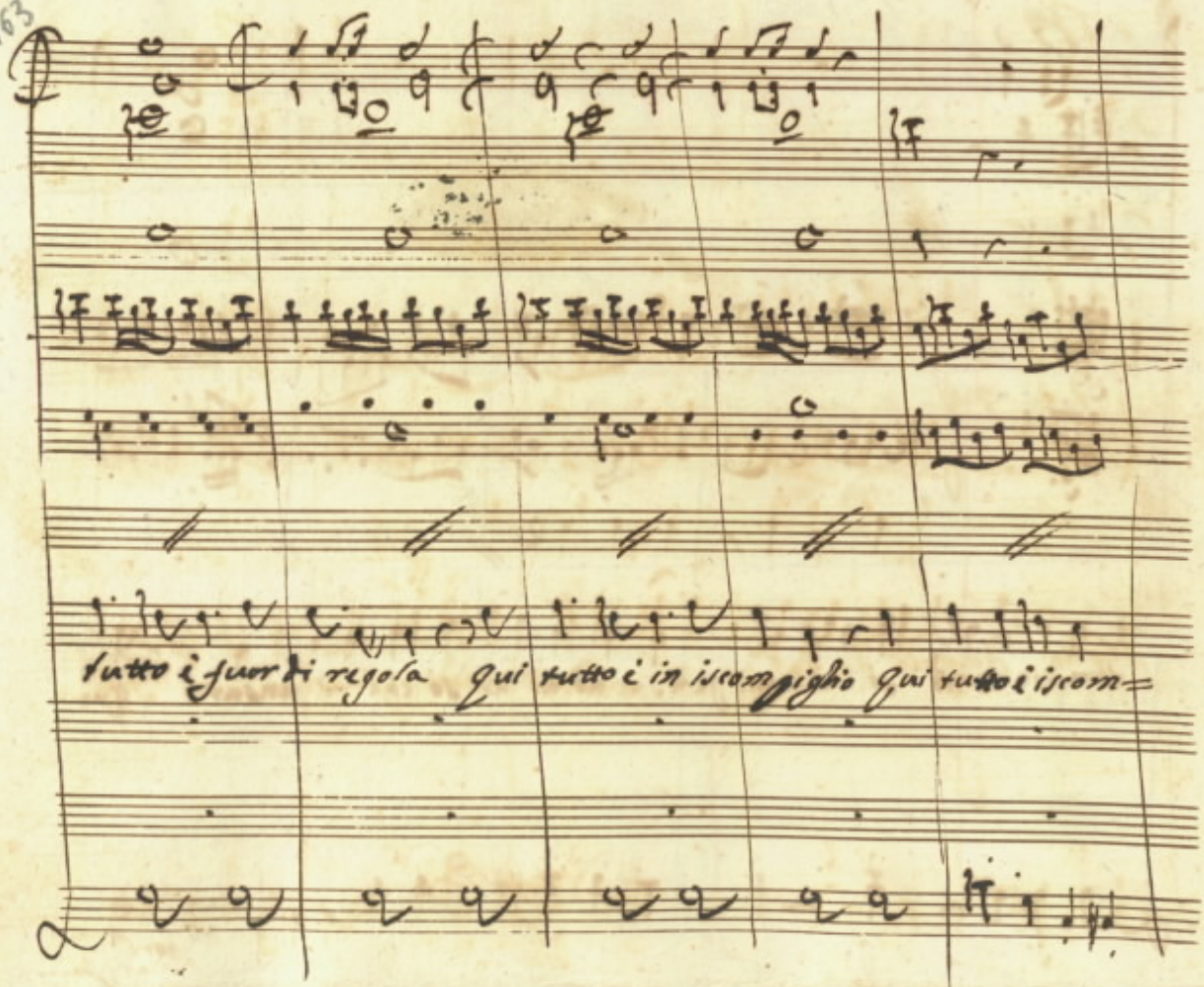
Corni in Desol.te

ARCHIVIO DEL REAL
AUTOGRAFO
COLLEGIO DI MUSICA




Hò intesso un Chiasso un strepito hò intesso un chiasso un


Strepito nò sò che mi pensar nò nò nò sò che mi pensar qui
for.


tutto i fuori di regola
qui tutto i in iscompiglio
qui tutto i iscom=

ARCHIVIO DEL REAL
AUTOGRAFO
COLLEGIO DI MUSICA

piglio duggia da ral pe ri-glio io vado a passeggiar dug-

Stac. p.

Stac.

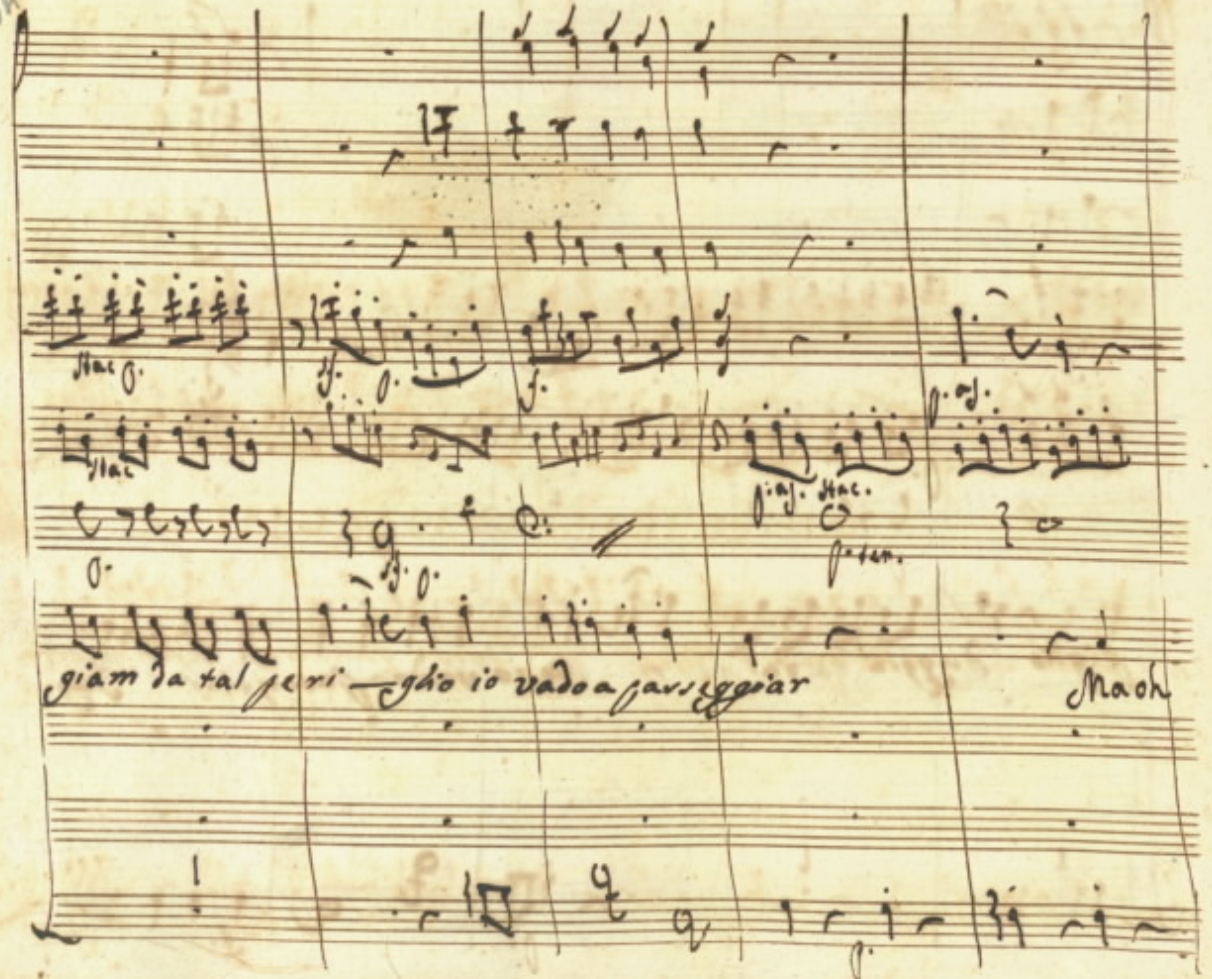
p.

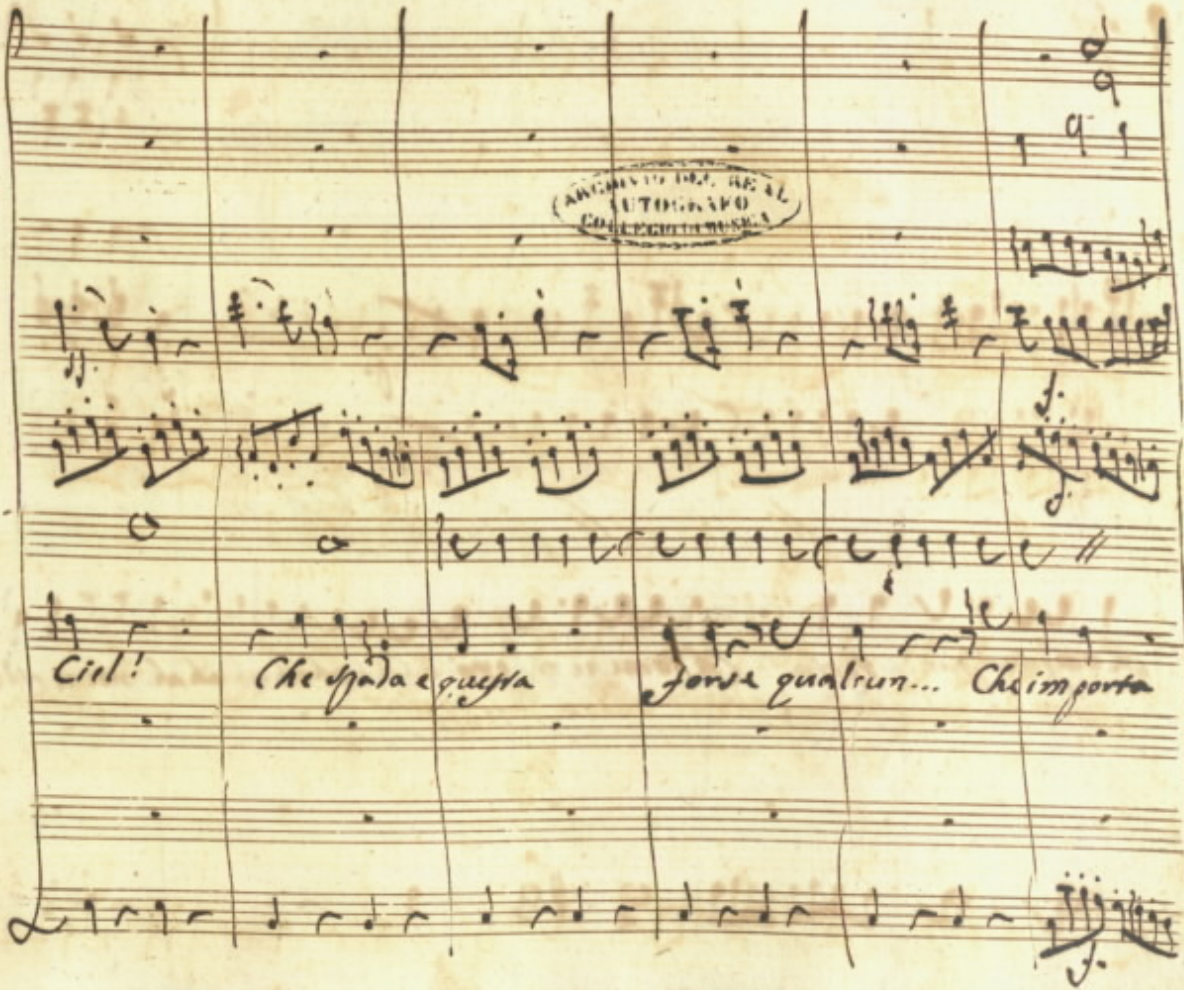
p. as. Stac.

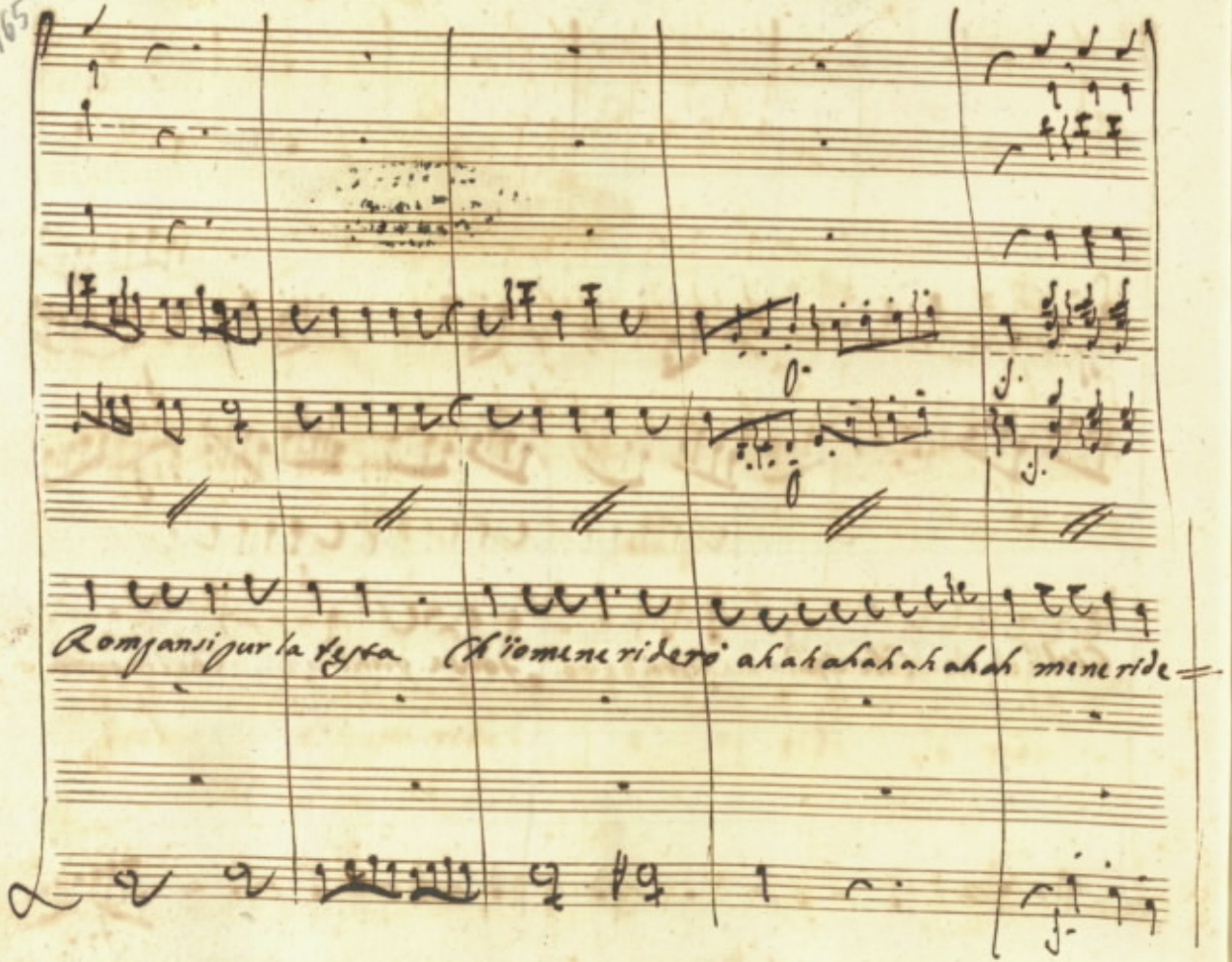
p. ter.

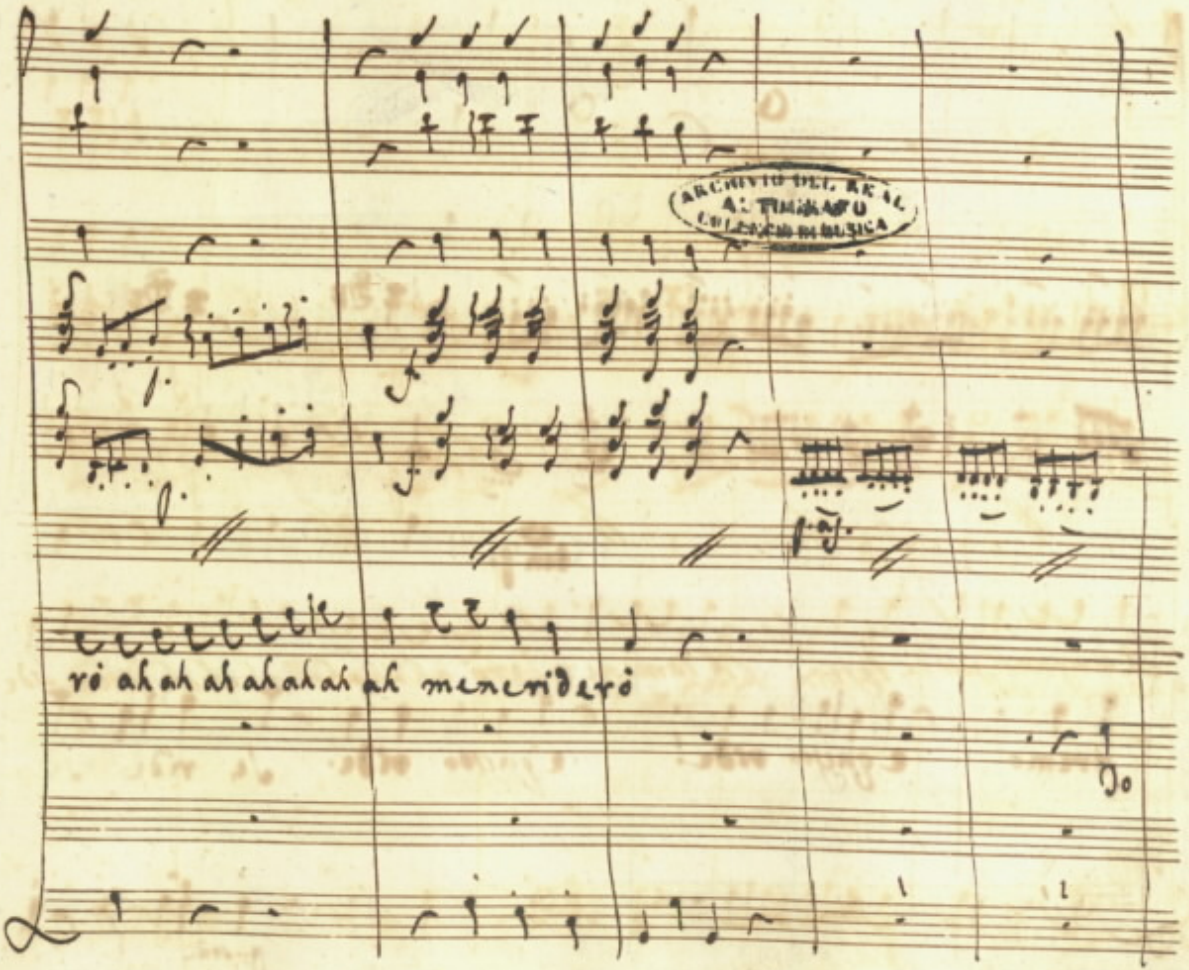
giam da tal peri — glio io vado a passeggiar

Mach




Ciel!
Che spada e questa
forse qualcun... Che importa


Romansi jur la testa Ch'iomeneriderò ahahahahahah meneride



ARCHIVO DEL REAL
A. PALACIO
COLECCION DE MUSICA

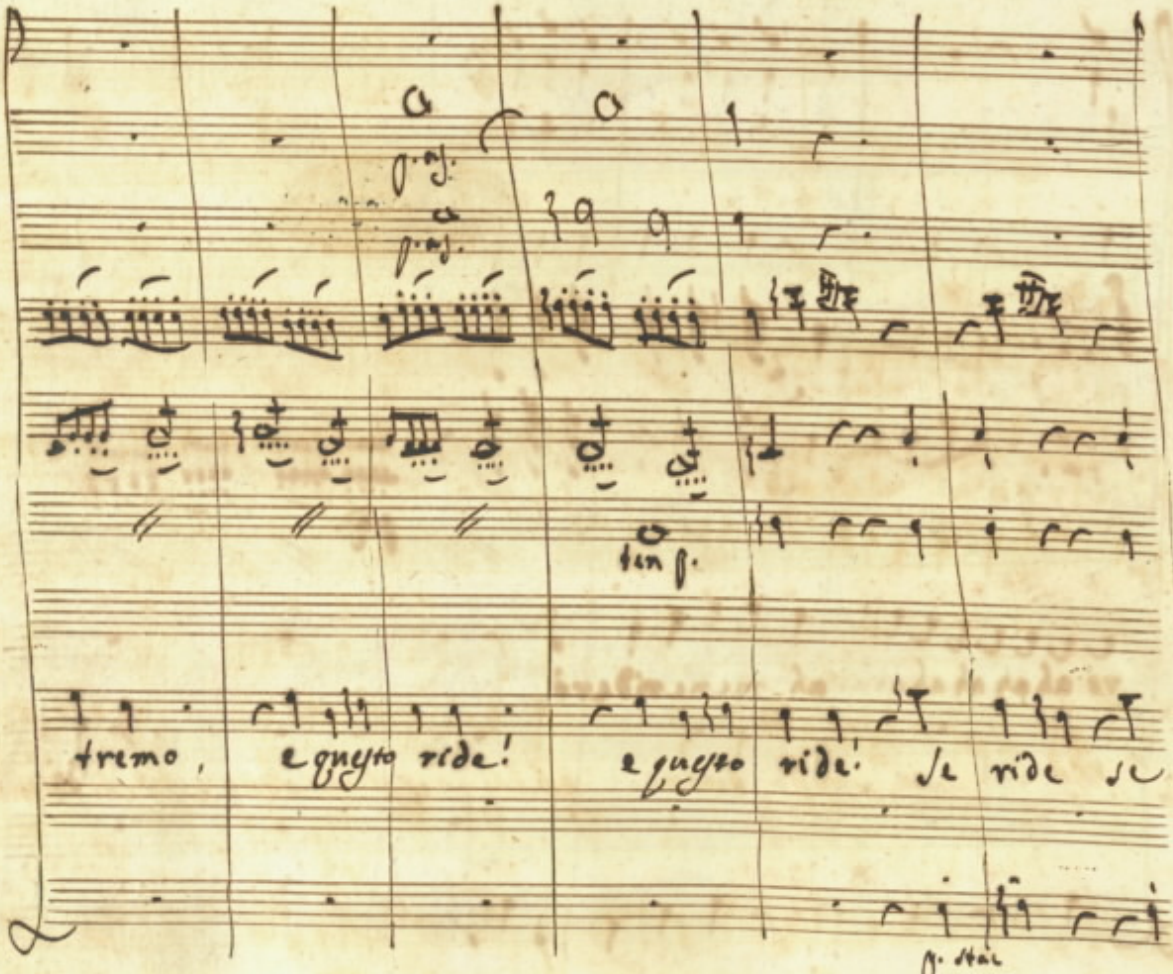
p. as.

p. as.

ten p.

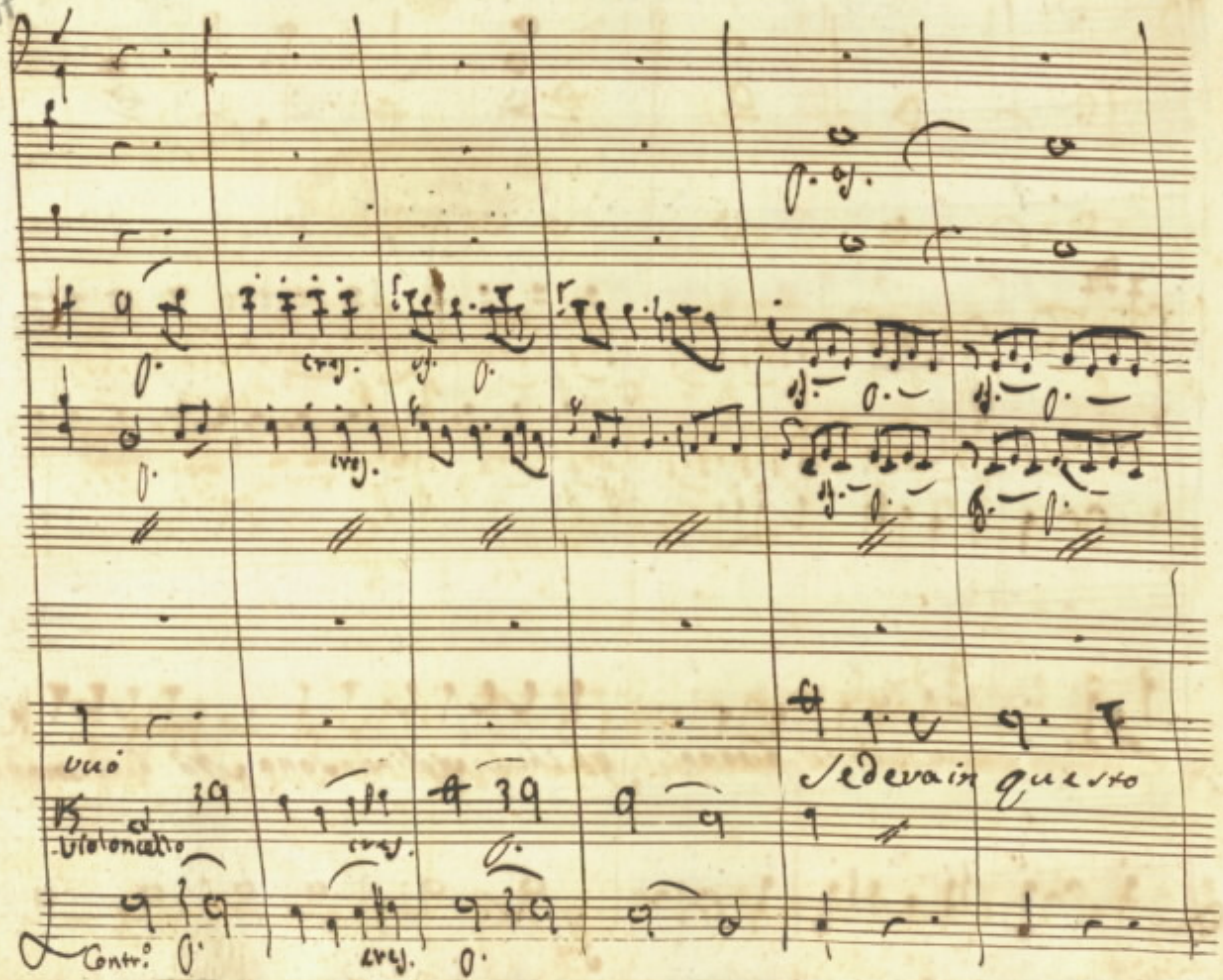
tremo, e questo ride! e questo ride! se ride se

p. stai



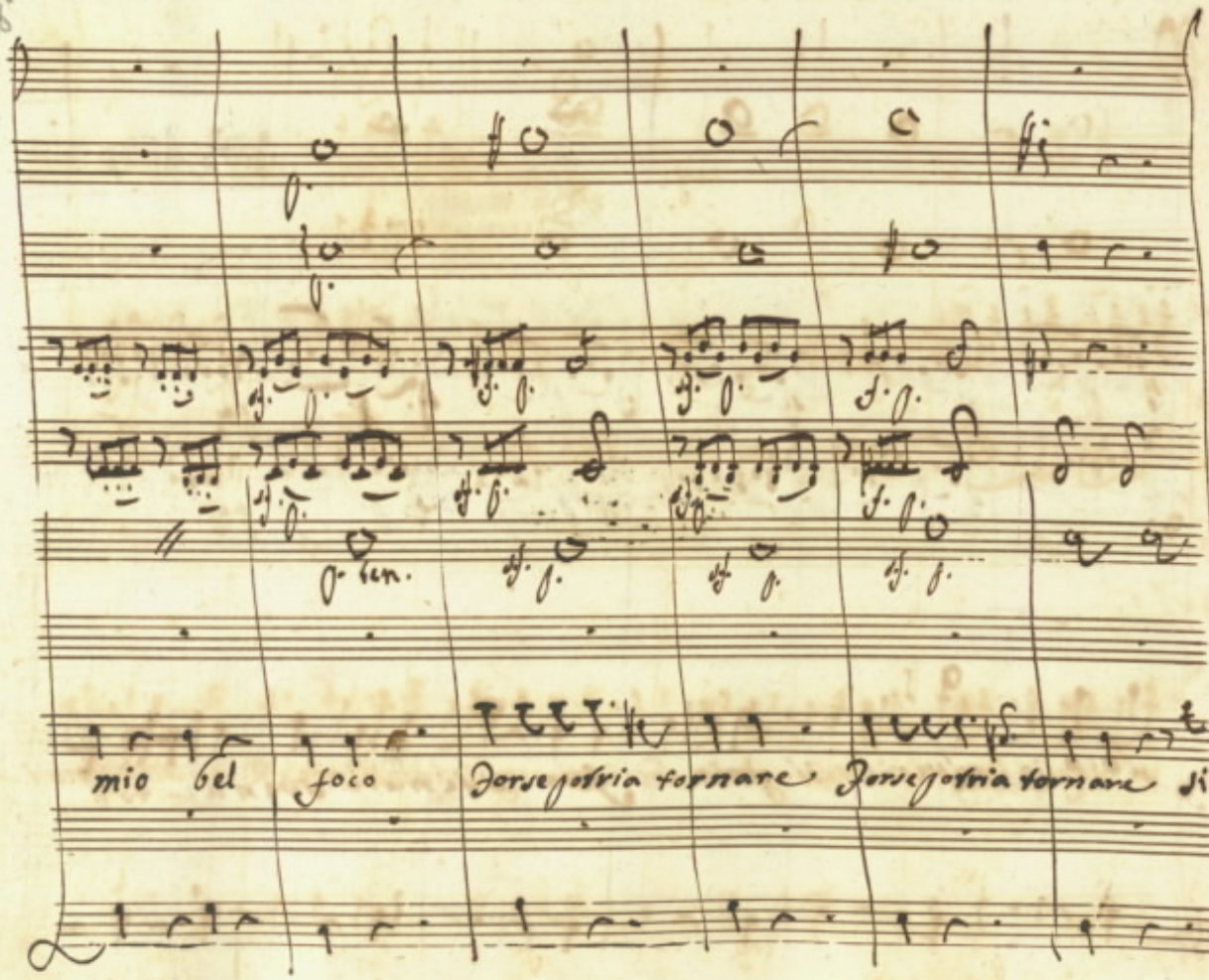
ARCHIVIO DEL REAL
AUTOGRAFO
COLLECIO DI MUSICA

ride è segno buono eh che un vigliacco sono No che tremar non


cres.
cres.
vuò
Violoncello
cres.
Contr.°
cres.
Sedeva in questo

ARCHIVIO DEL R. I. C.
AUTOGRAFO
COLLEGIO DI MUSICA

Loco Svenuto il mio bel foco svenuto svenu — to il


mio bel foco
Dorsegotria tornare
Dorsegotria tornare
di

cres. f.

cres. f.

p. cres.

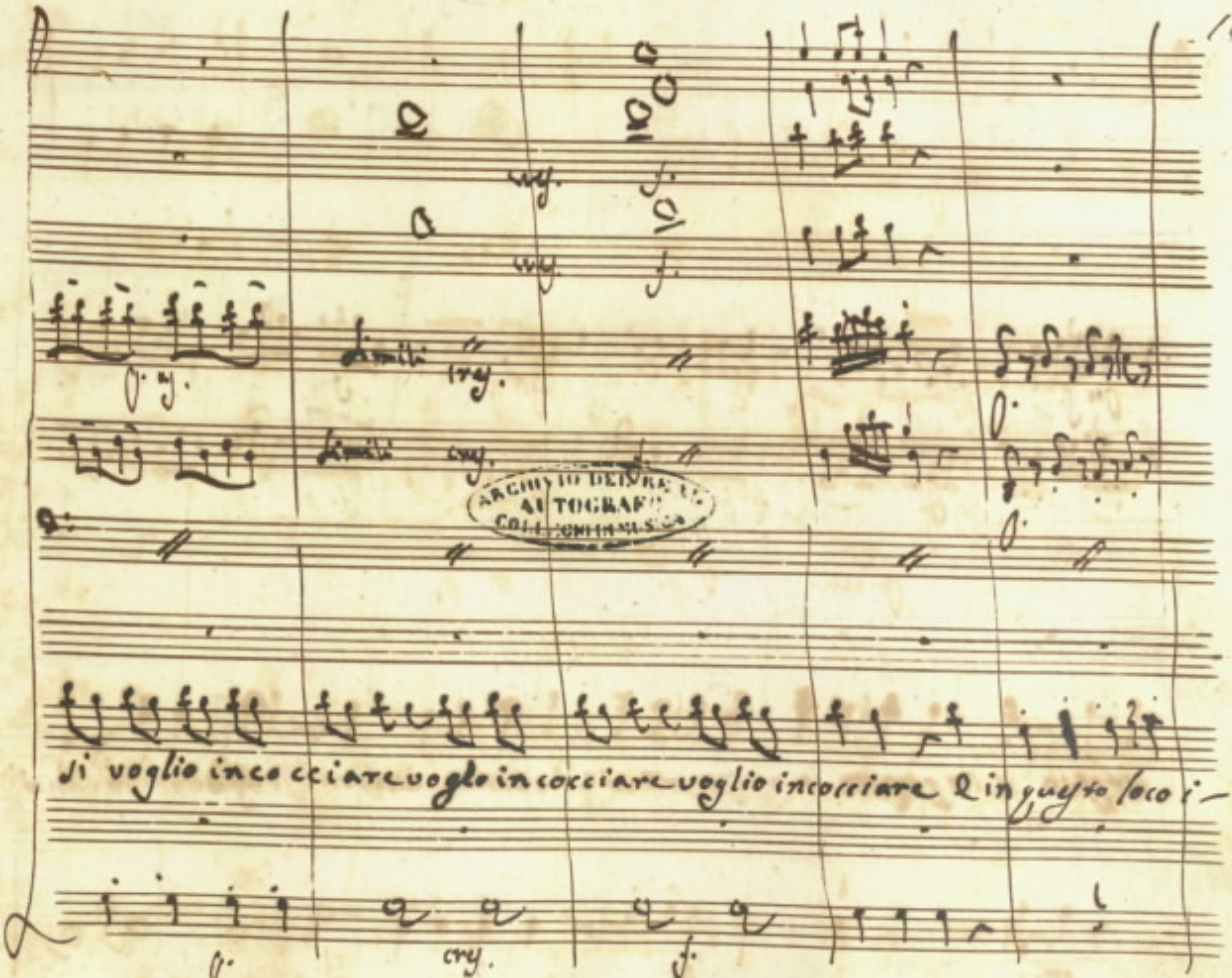
simili cres.

simili cres.

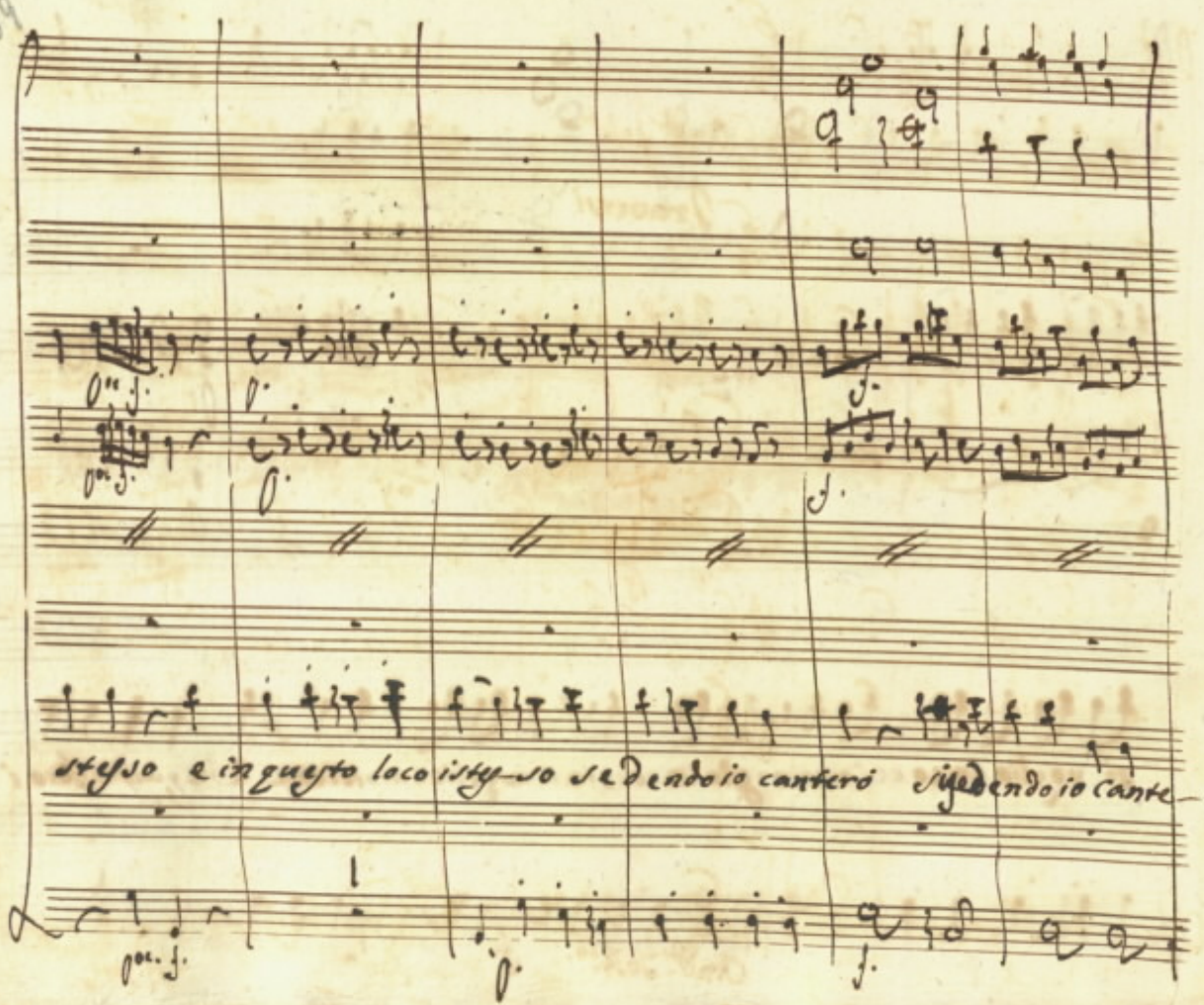
ARCHIVIO DEI RE AUTOGRAFO COLLEZIONI DI MUSICA

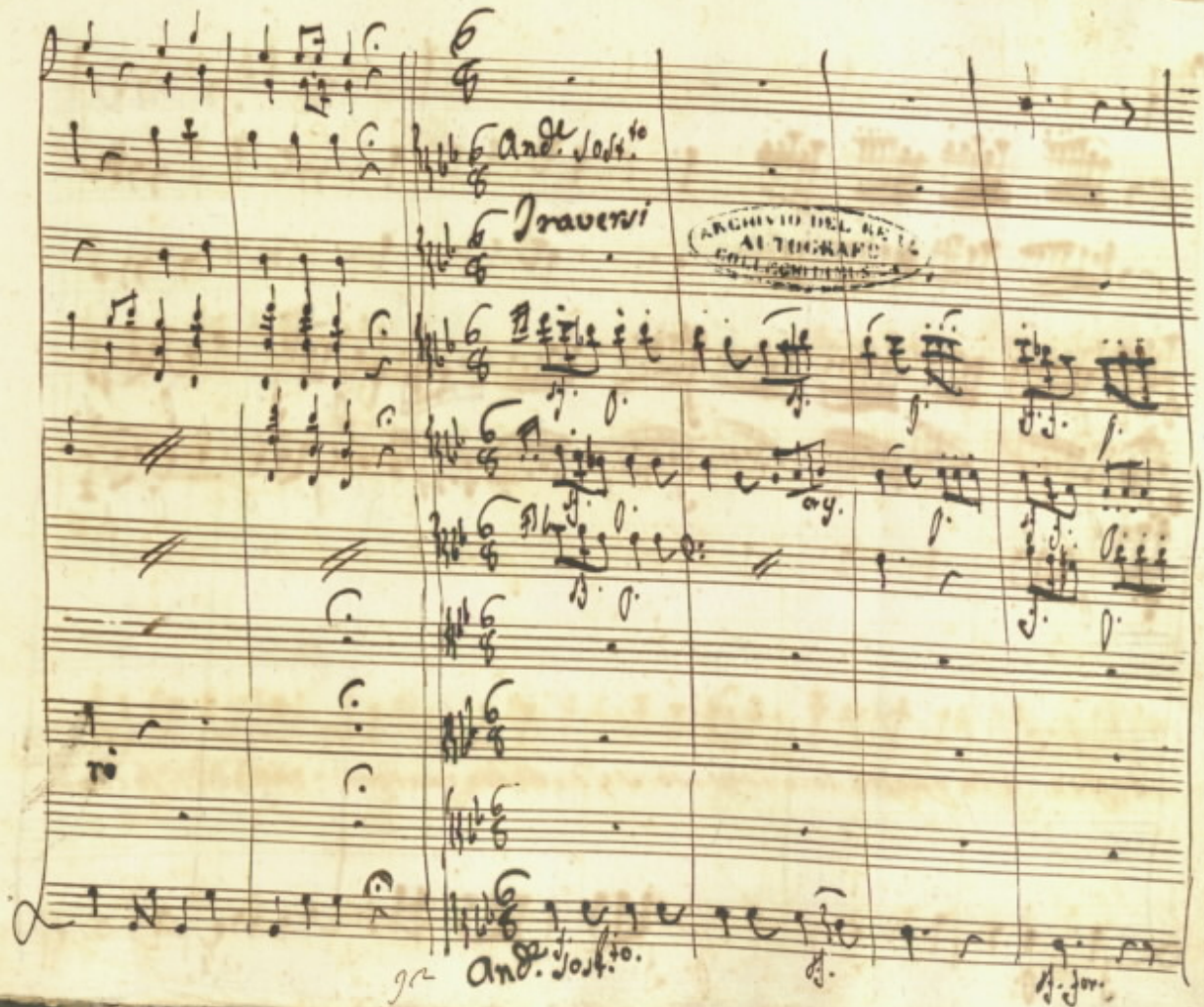
si voglio incocciare voglio incocciare voglio incocciare e in questo loco i-

p. cres. f.

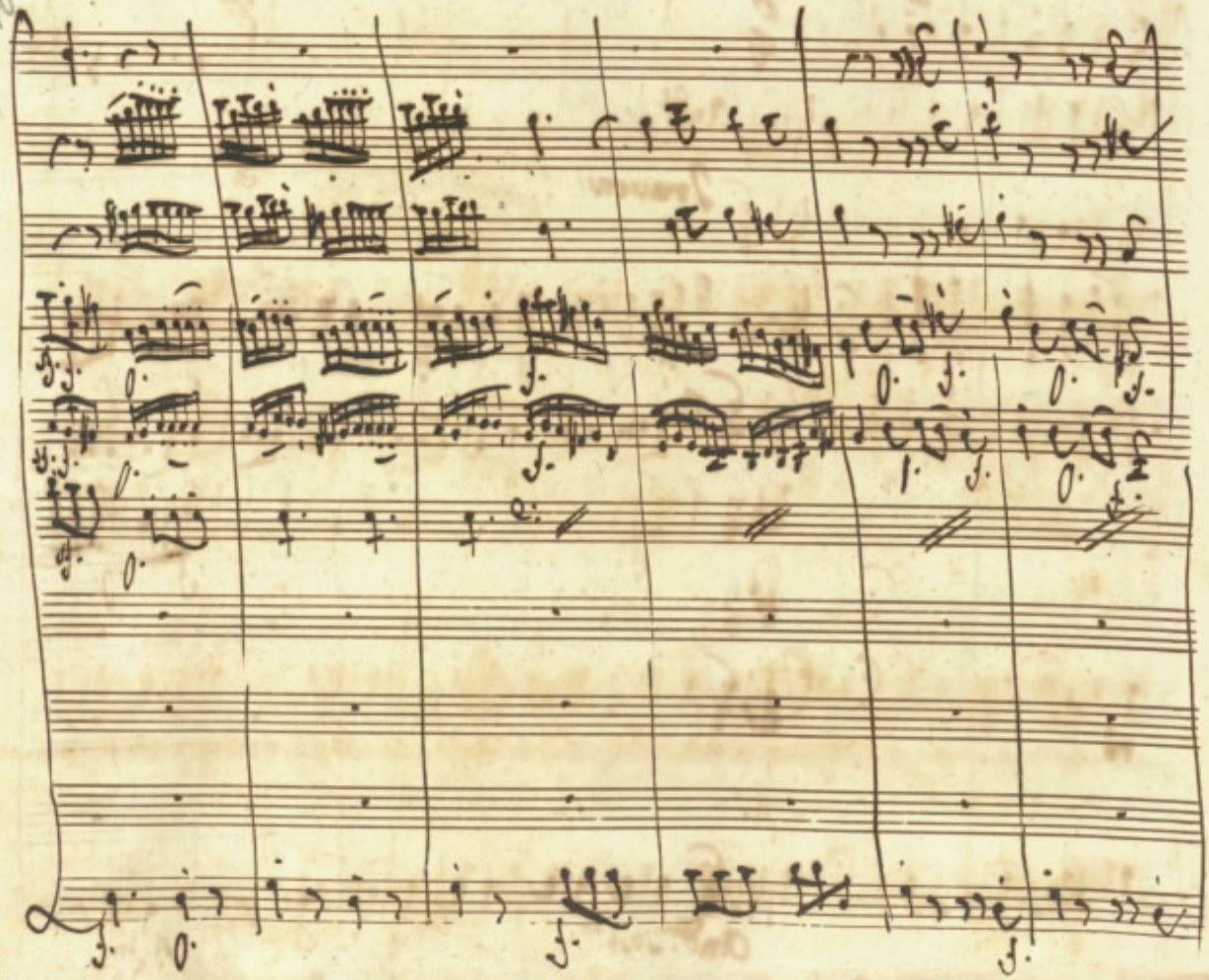


stesso e in questo loco istesso sedendo io canterò sisedendo io cante-





ARCHIVIO DEL RE
AUTOGRAFO
COLLEGIO DI MUSICA



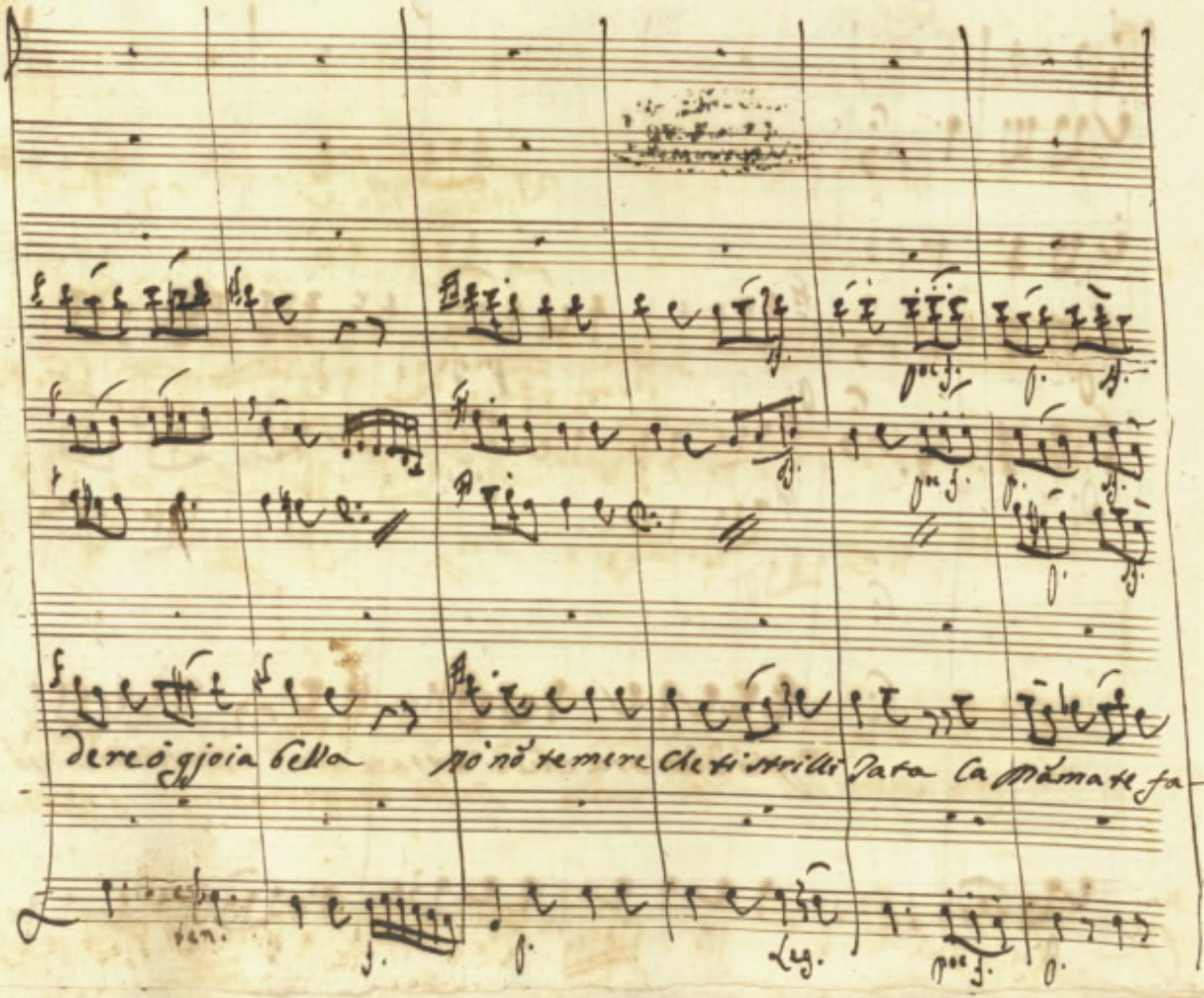
ARCHIVIO DEL REGIO
AUTOGRAFO
COLLEGIO DI MUSICA

e più d'un'ora che sei aspettata lasciati un po' ve-

171 2

dere ò gjoia bella nò nõ temere che ti strilli Tata la mãma te fa-

ten. Leg.



ARCHIVIO DEL REAL
AUTOGRAFO
COLLEGIO DI MUSICA

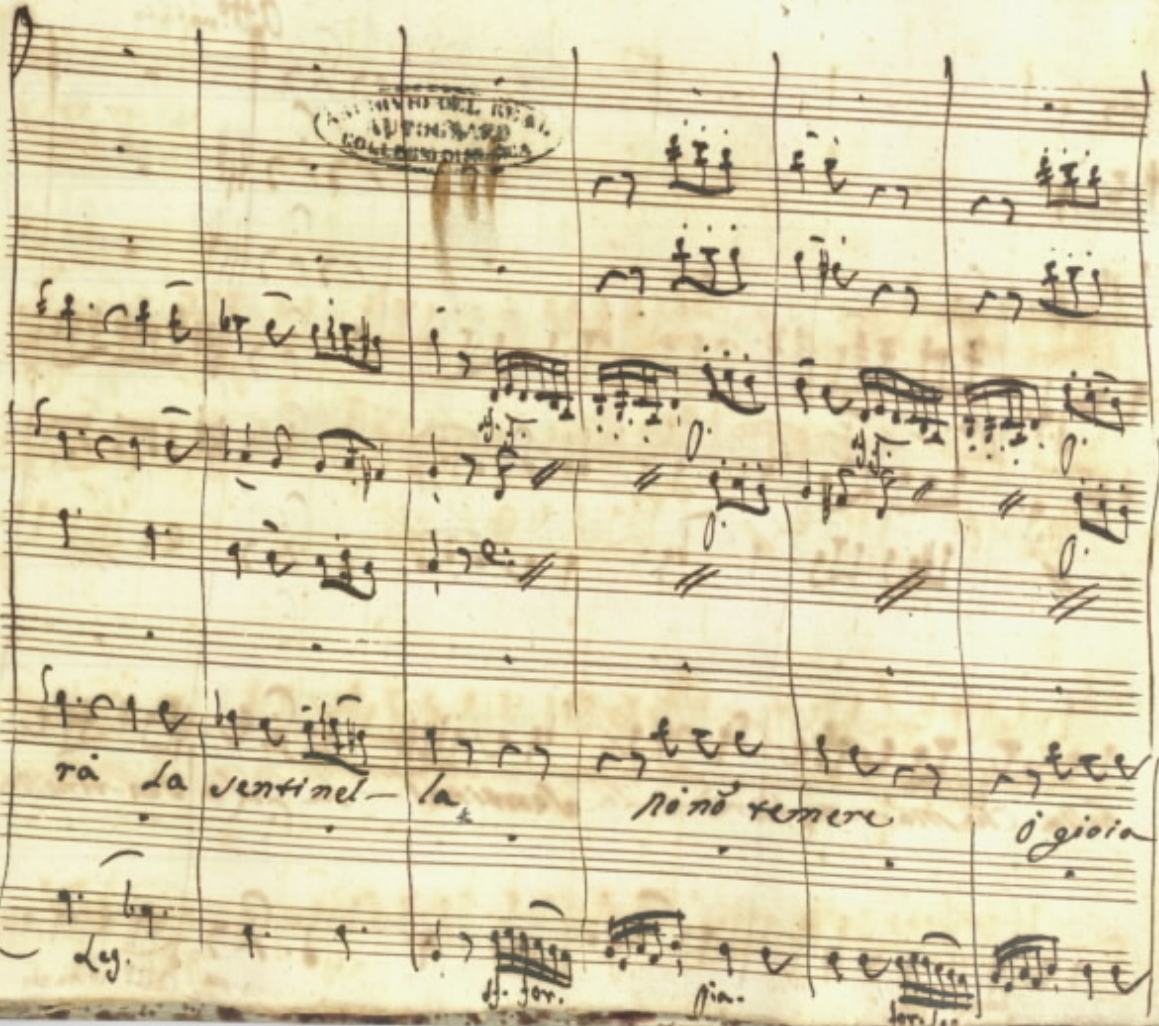
rà la sentinel- la, nò nò temere ò gioia

Leg.

sf. for.

pia.

for. leg.

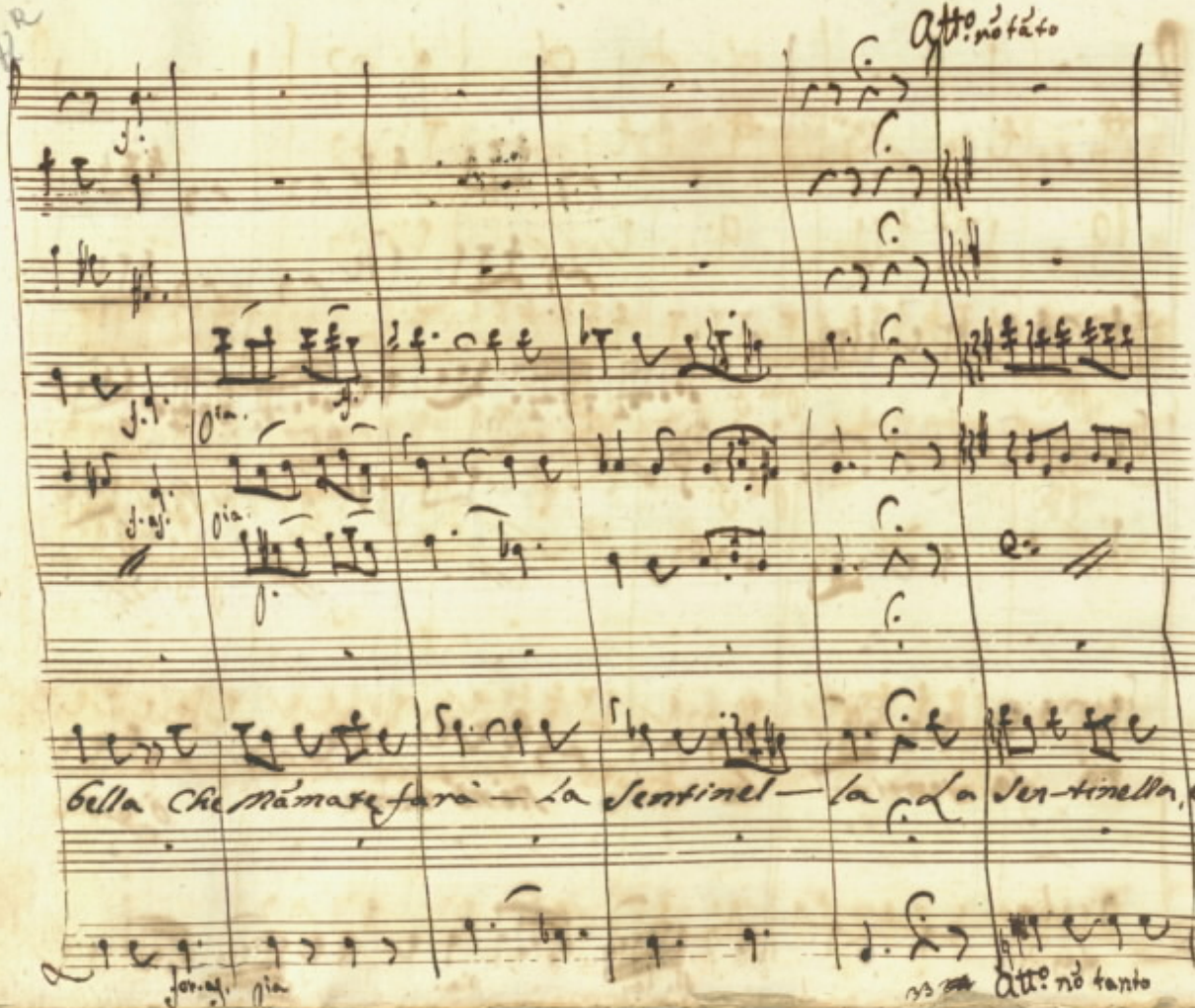


Attº nõ tãto

bella Che Mãmate farà — la Sentinel — la La Sen-tinella, e

for. as. pia

33 Attº nõ tanto



ARCHIVIO DEL REAL
AUTOGRAFO
COLLEGIO DI MUSICA

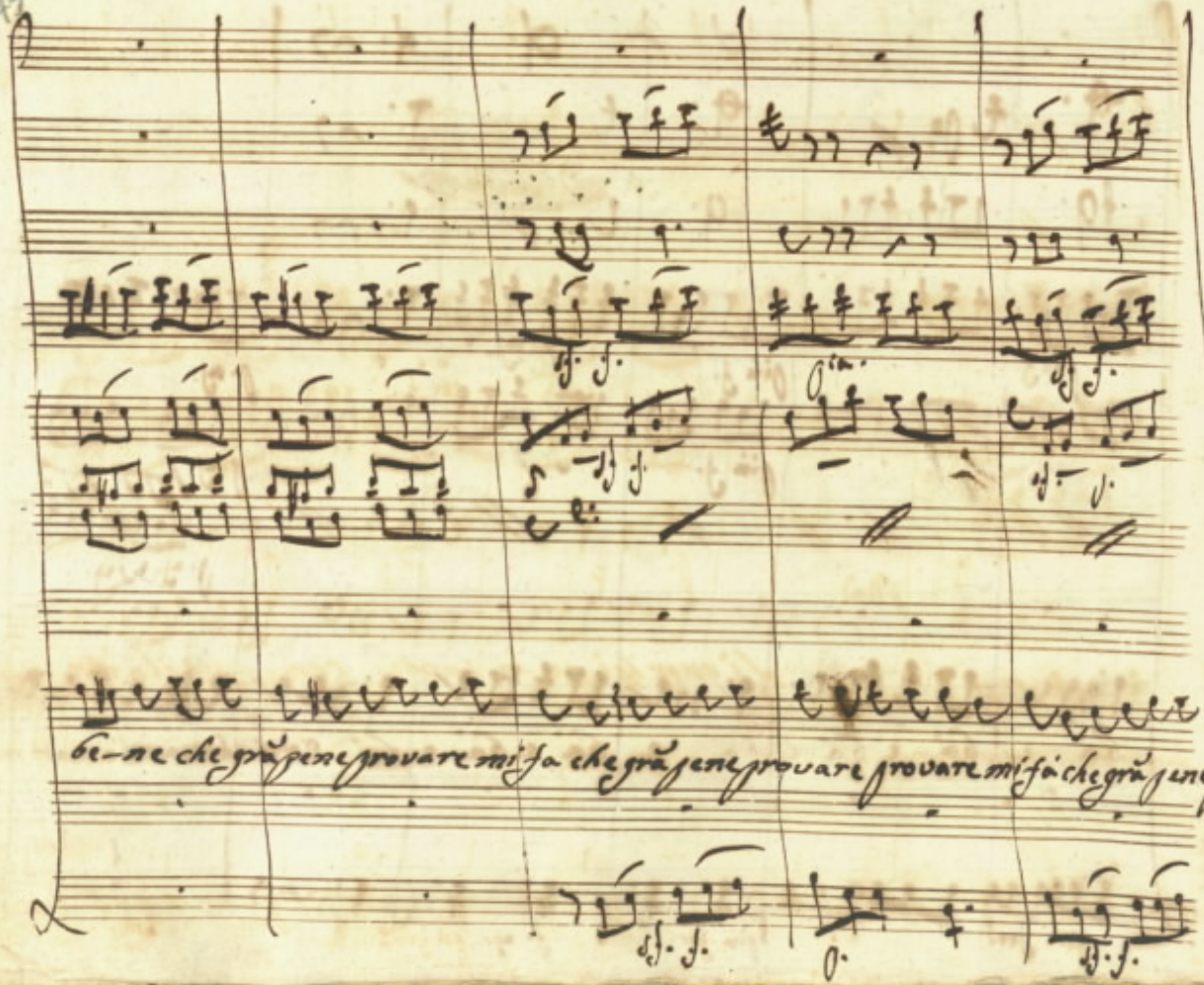
poc. f. più f. f. as. p. as.

poc. f. più f. f. as. p. as.

p. as. e Leg.

bà e bà - e bà e bà e bà, e bà e bà errichetta è l'amato mio

poc. fer. più fer. f. as.


be-ne che grā gene prouare mi fa che grā gene prouare prouare mi fa che grā gene pro-

ARCHIVIO DEL REAL
AUTOGRAFO
COLLEGIO DI MUSICA

Mad.

Signor Lei se la canta con questa ilari-

vare provare mi fà

poc. for.

poi f.

f. sempre

f. sempre

p. as.

p. as.

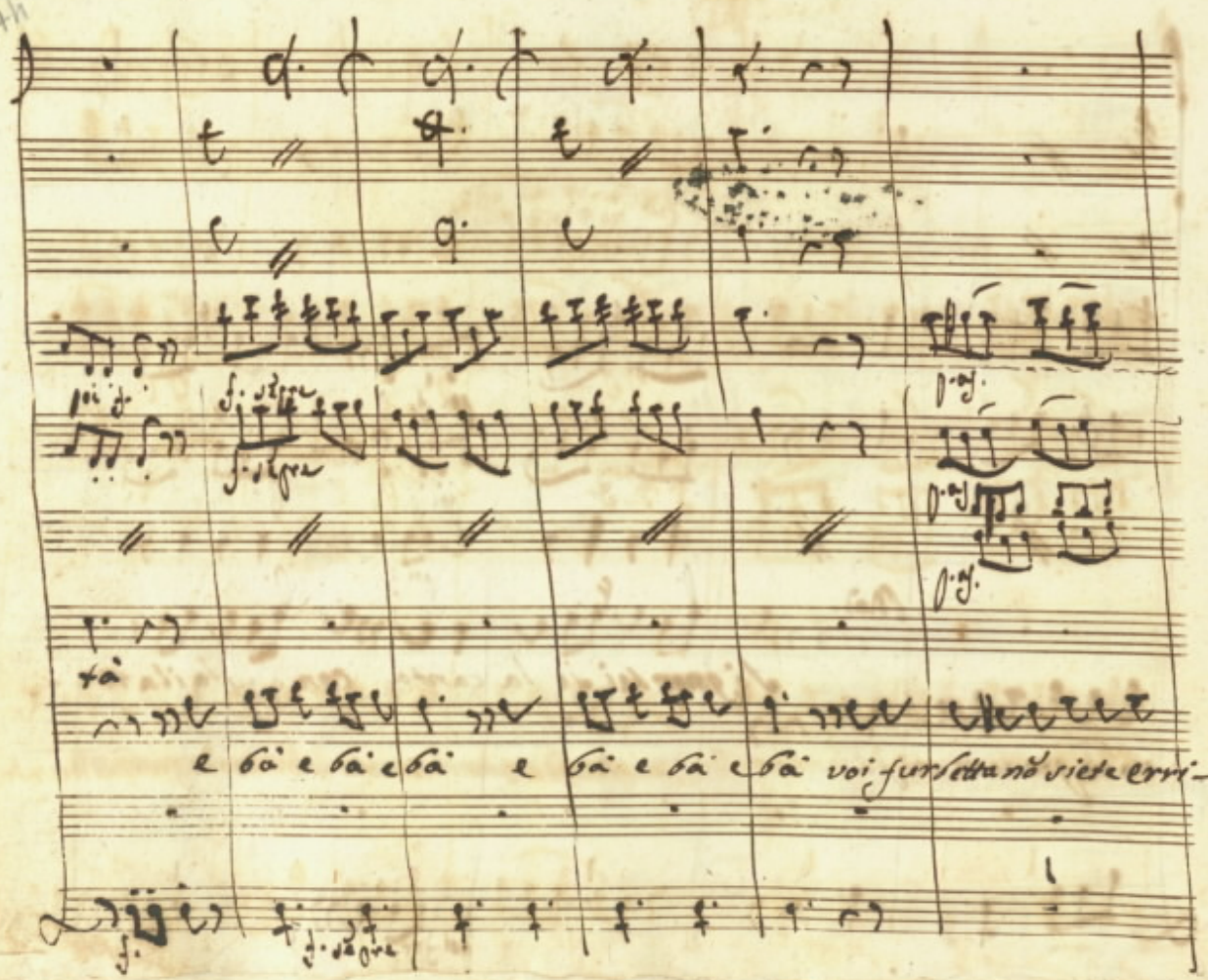
p. as.

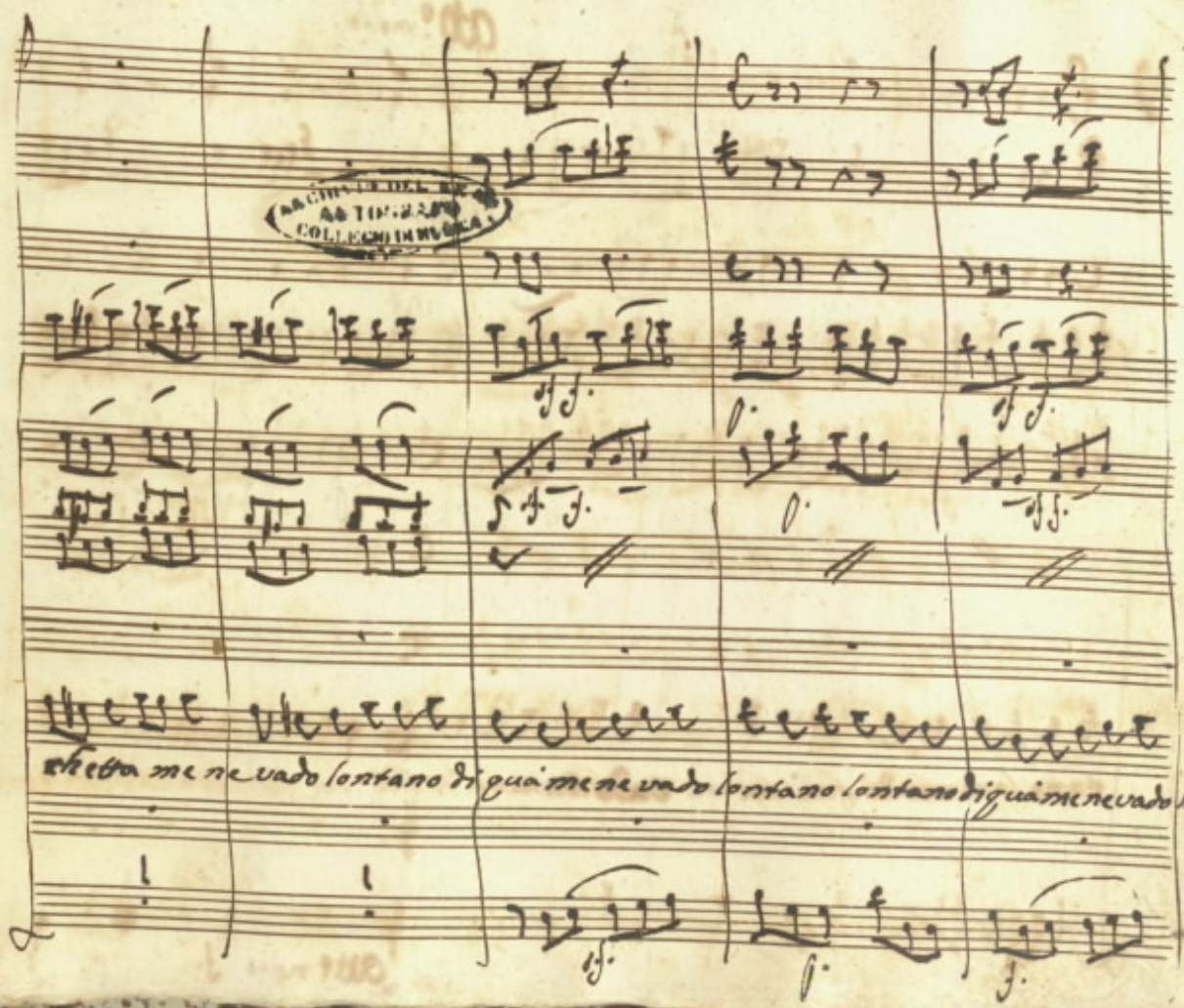
tà

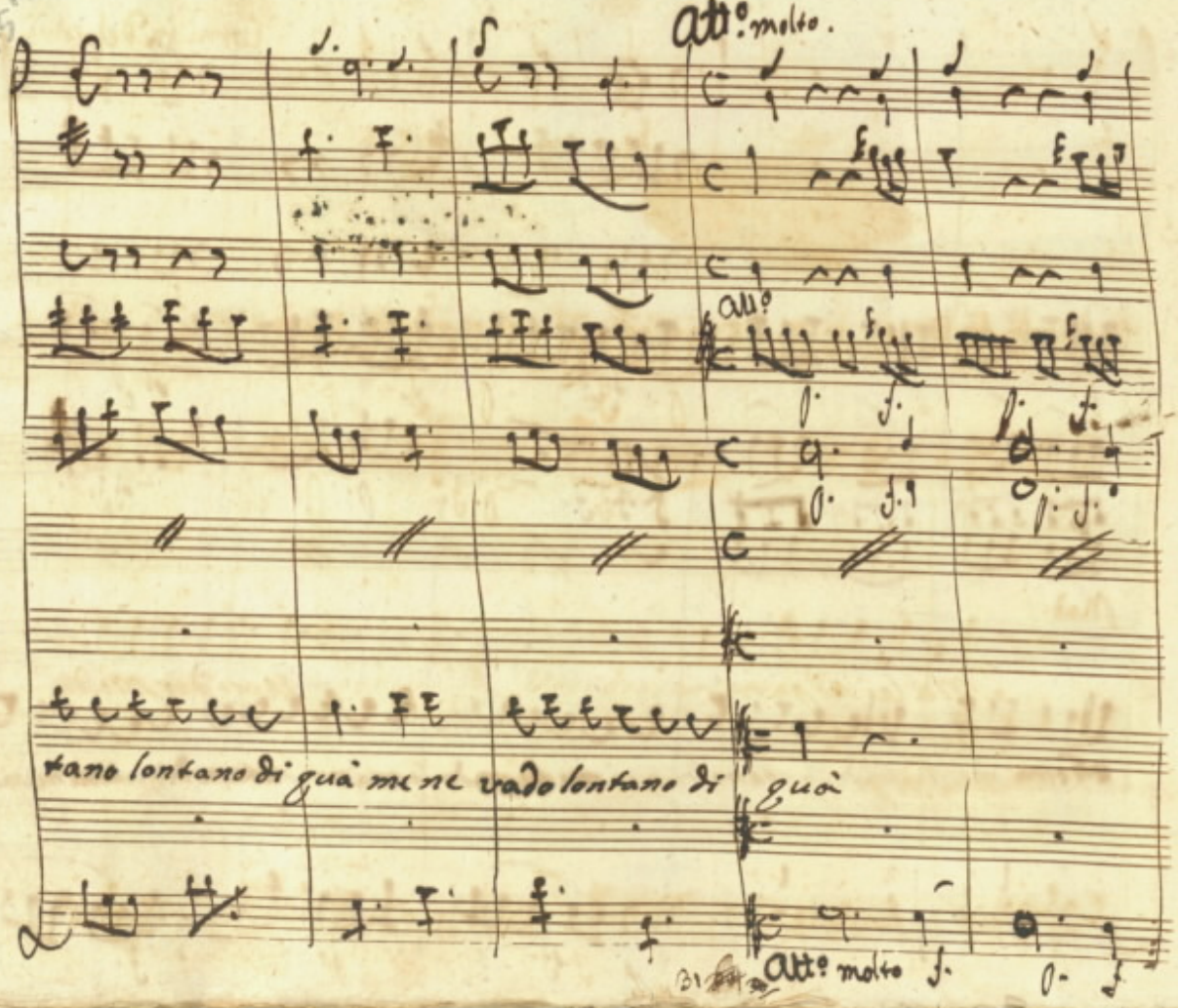
e bà e bà e bà e bà e bà e bà voi furbetta nõ siete erri—

f.

f. sempre




ehetta me ne vado lontano di quà me ne vado lontano lontano di quà me ne vado lon-


All.o molto.
All.o
tano lontano di quà me ne vado lontano di quà
All.o molto

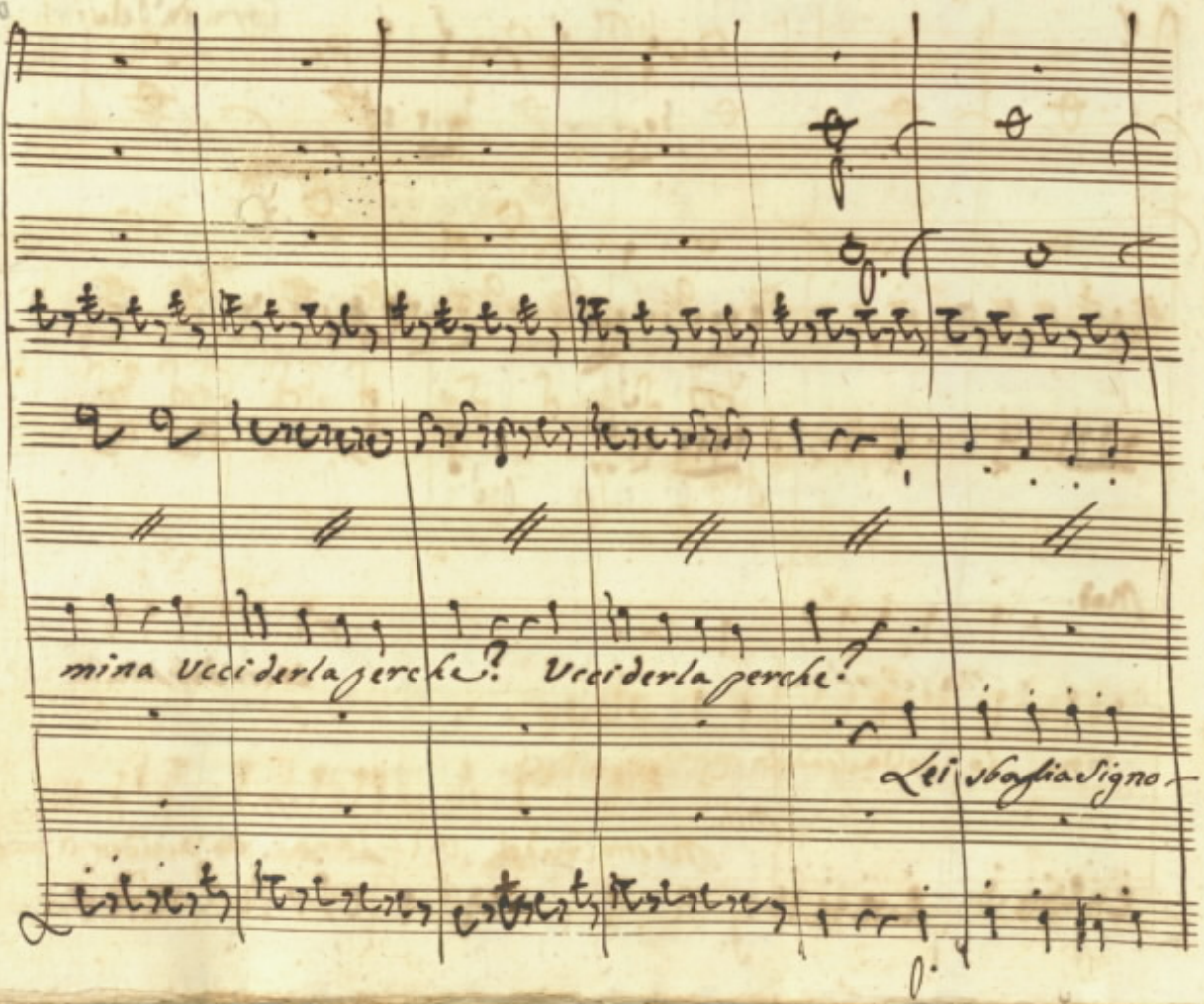
Corni in Delasolrè

ARCHIVIO DEL REAL AUTOGRAFO COLLEGIO DI MUSICA

Mad.

Ma lei nõ partirà

Uccider Mada-


mina Vederla perche? Vederla perche?
Lei sbaglia Signo-

ARCHIVIO DEL REAL
AUTONZAFO
COLLEGIO DI MUSICA

for.

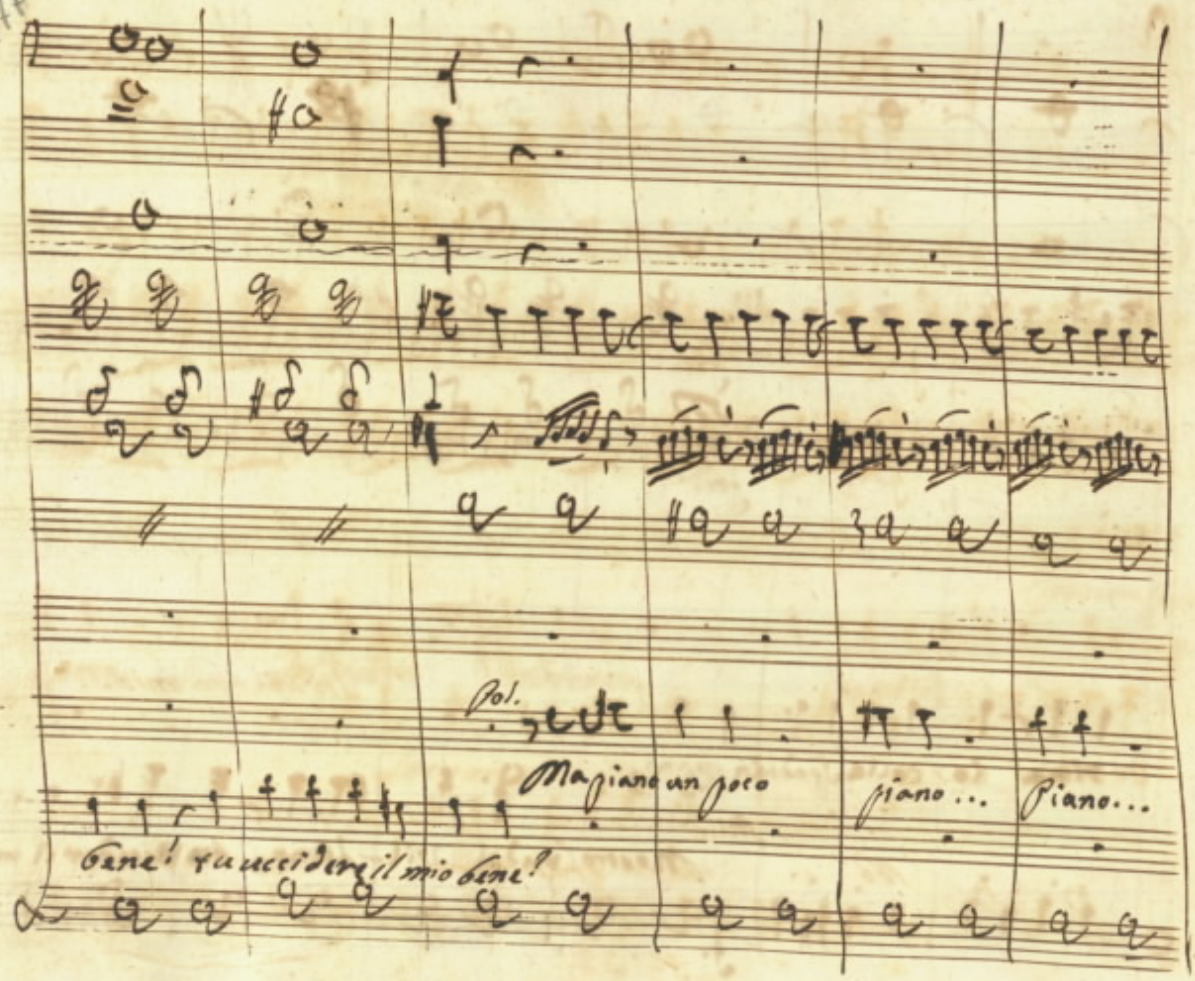
for.

rina io colla spada in mano...

Mil.

Mostro Crudel Vil-Lano tu uccider il mio

f.

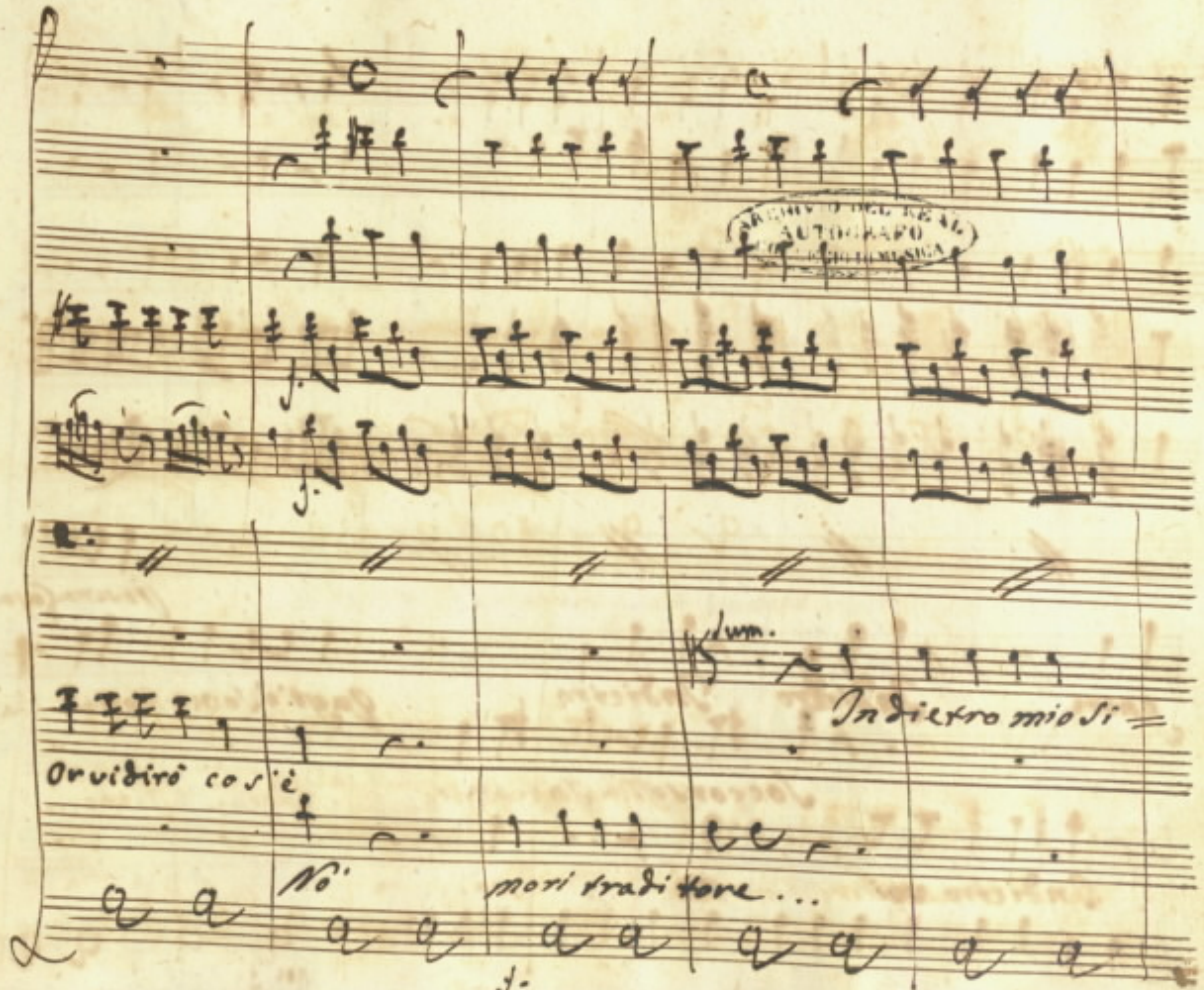

Pol.
Ma piano un poco
piano...
piano...
bene! ma uccidere il mio bene!

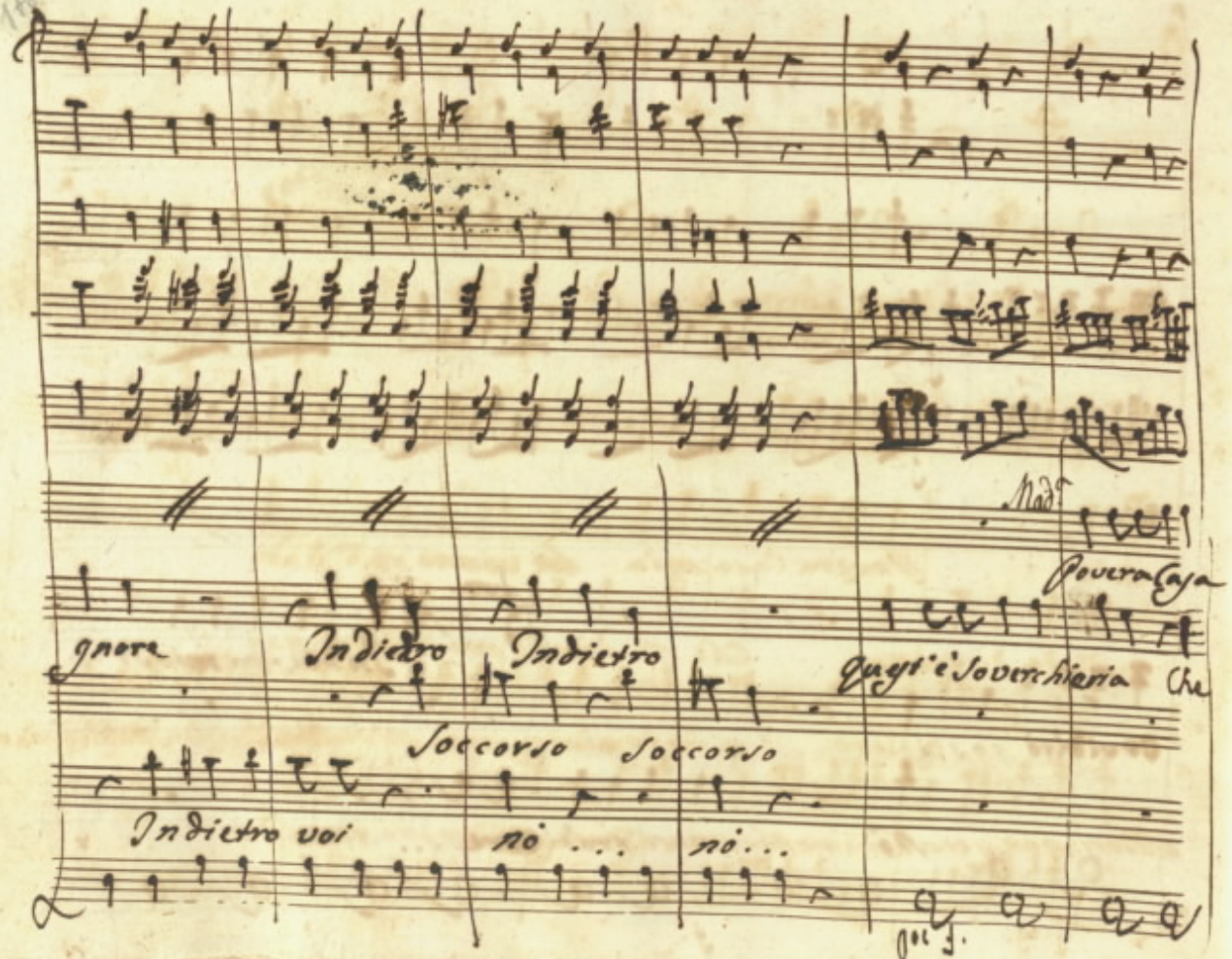
ARCHIVO DEL REAL AUTOGRAFO

Indietro mio Si =

Or vi dirò cos'è

Nò mori traditore ...




Mad
Soverchieria
gnore
Indietro
Indietro
Quest'è Soverchieria Che
Soccorso
Soccorso
Indietro voi
nò . . .
nò . . .

ARCHIVIO DEL REAL
AUTOGRAFO
COLLEGIO DI MUSICA

mia Povera Casa mia vonno rovi nar

Modo di trattar Che modo che modo di trattar

ajuto a iuto aiuto gente mi vogliono amazzar Ma lei sbaglia mio Si=

Mori: non serve a niente nõ serve a niente ti voglio trucidar

f. as.

Piano Signore

Piano...

Piano...

Quest'è soverchie

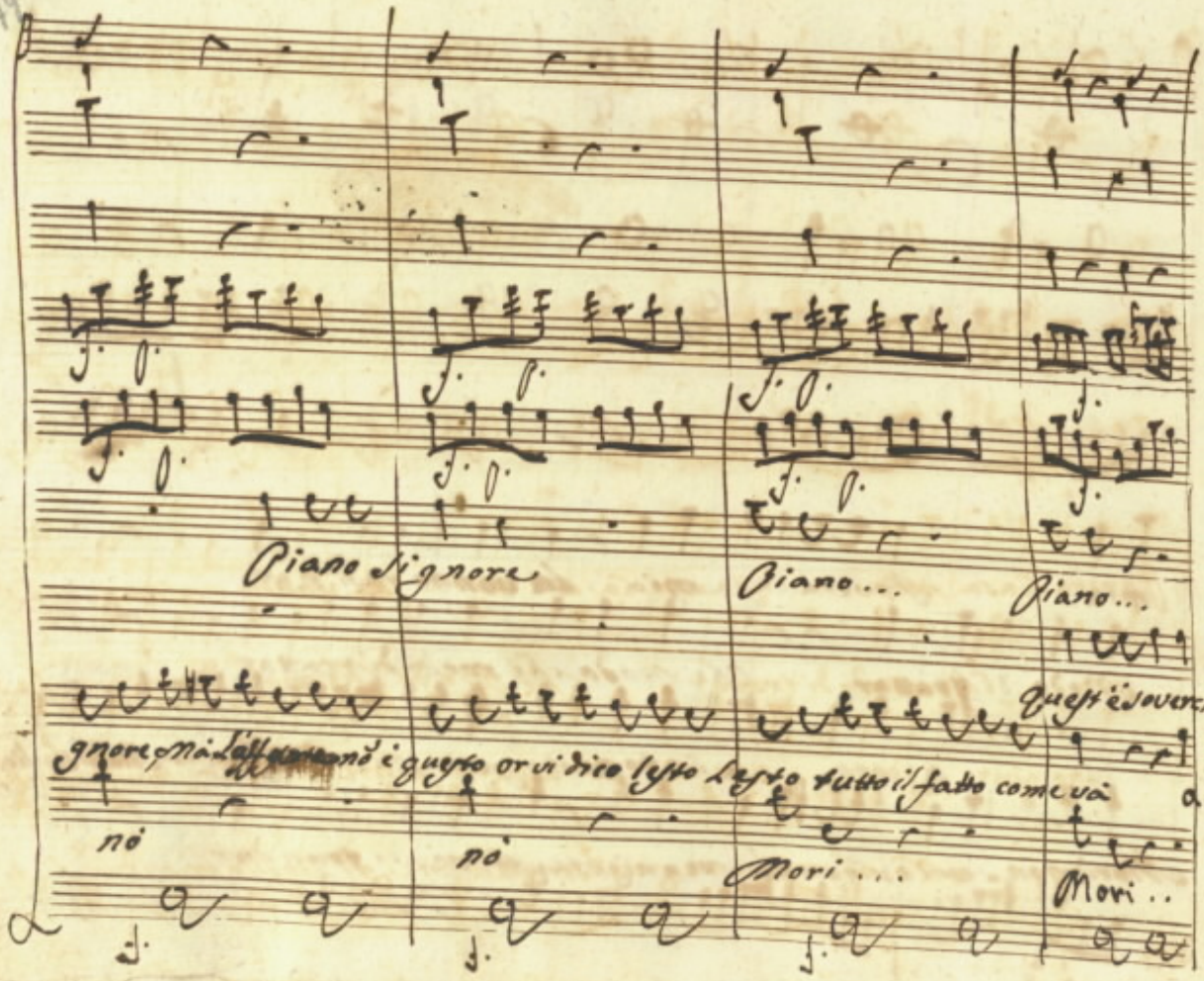
gnore, Mà l'[illegible] nò è questo or vi dico lesto Lesto tutto il fatto come và a-

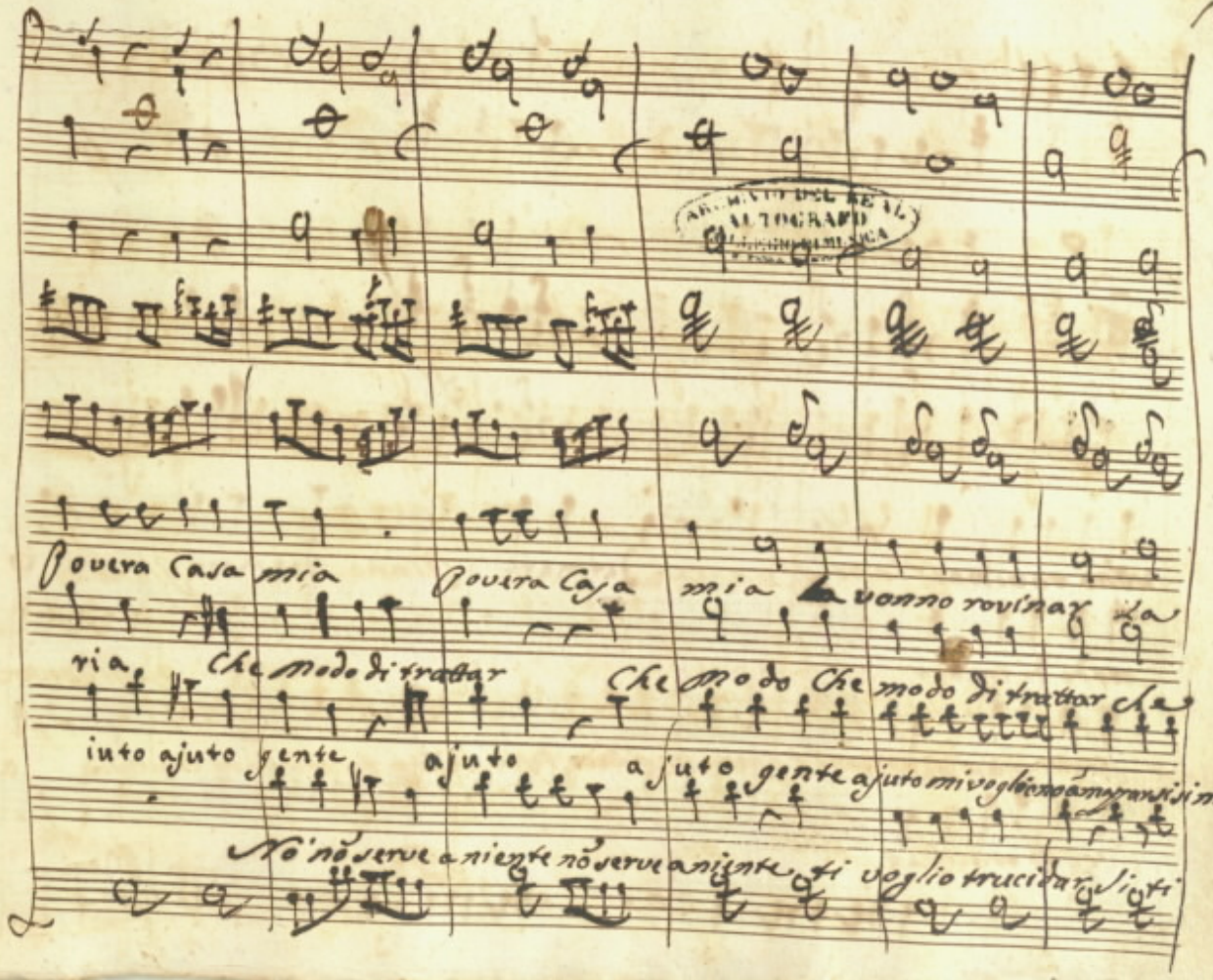
nò

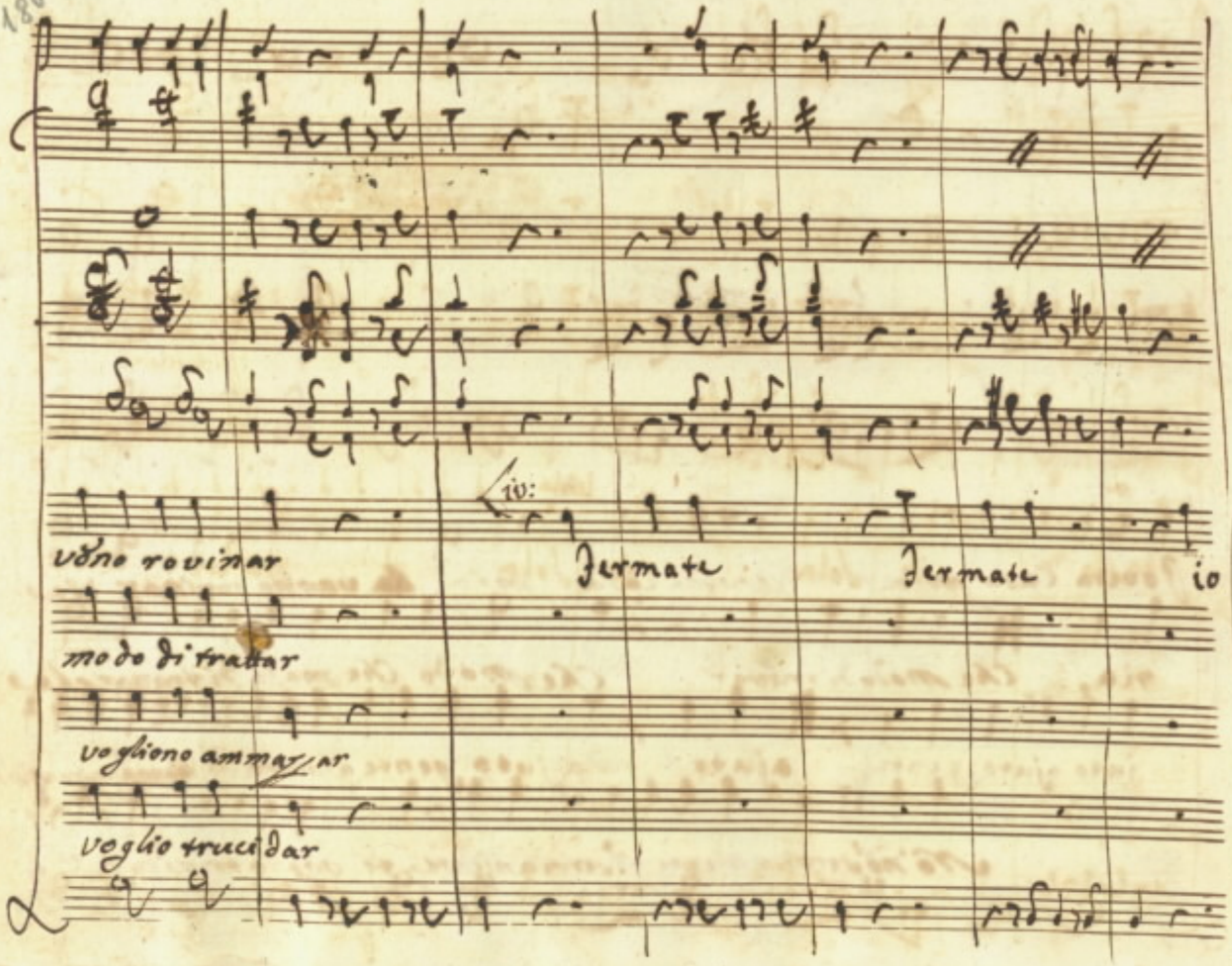
nò

Mori...

Mori..




Povera casa mia
Povera Casa mia
vonno rovinar la
ria
Che modo di trattar
Che modo Che modo di trattar
iuto ajuto gente
ajuto
ajuto gente ajuto mi vogliono ammazzar
Nò nò serve a niente nò serve a niente ti voglio trucidar


iv:
vono rovinar
Fermate
Fermate
io
modo di trattar
vogliono ammazzar
voglio trucidar

p. as.

p.

p.

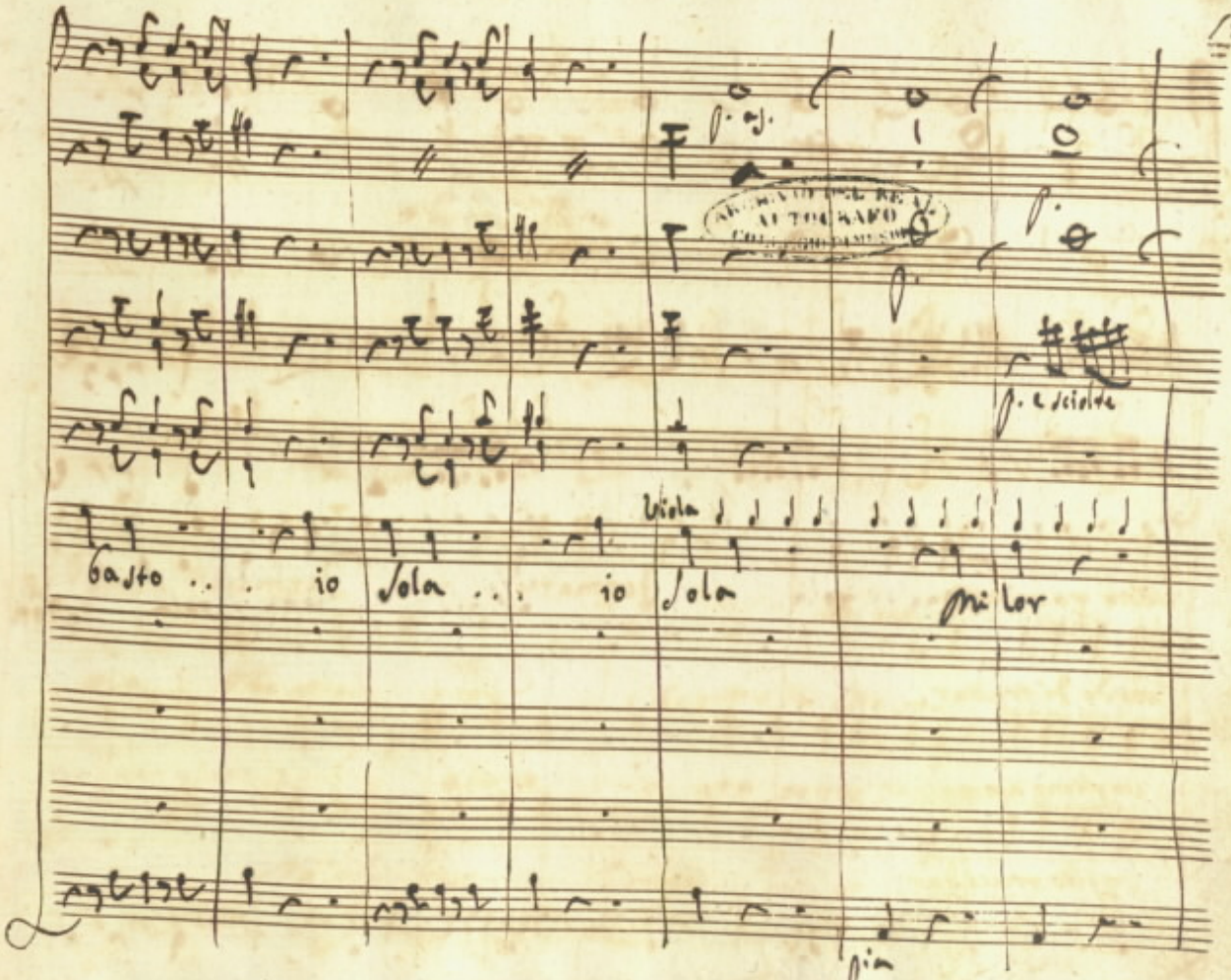
p. e sciolte

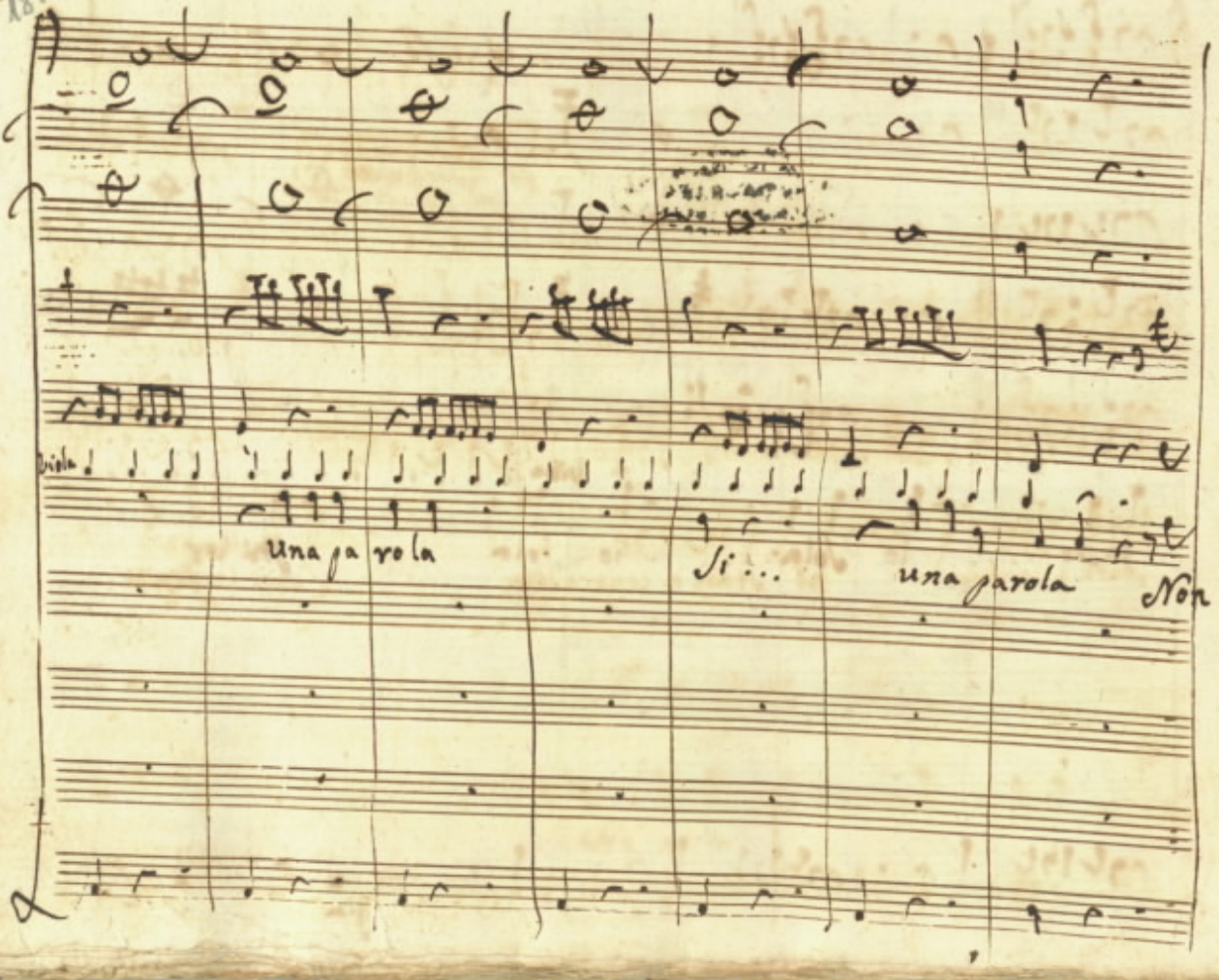
Viola

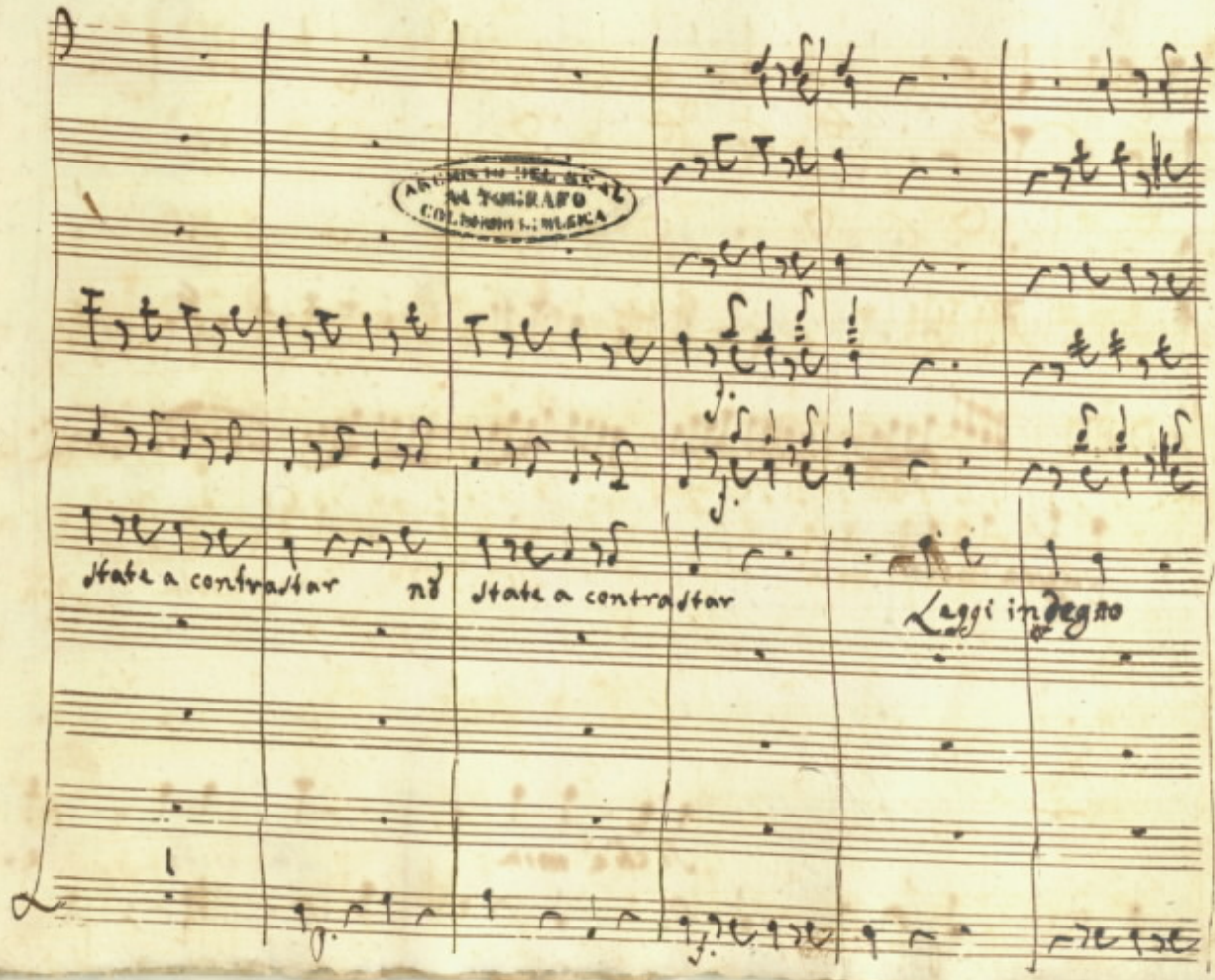
basto .. . io sola ... io sola

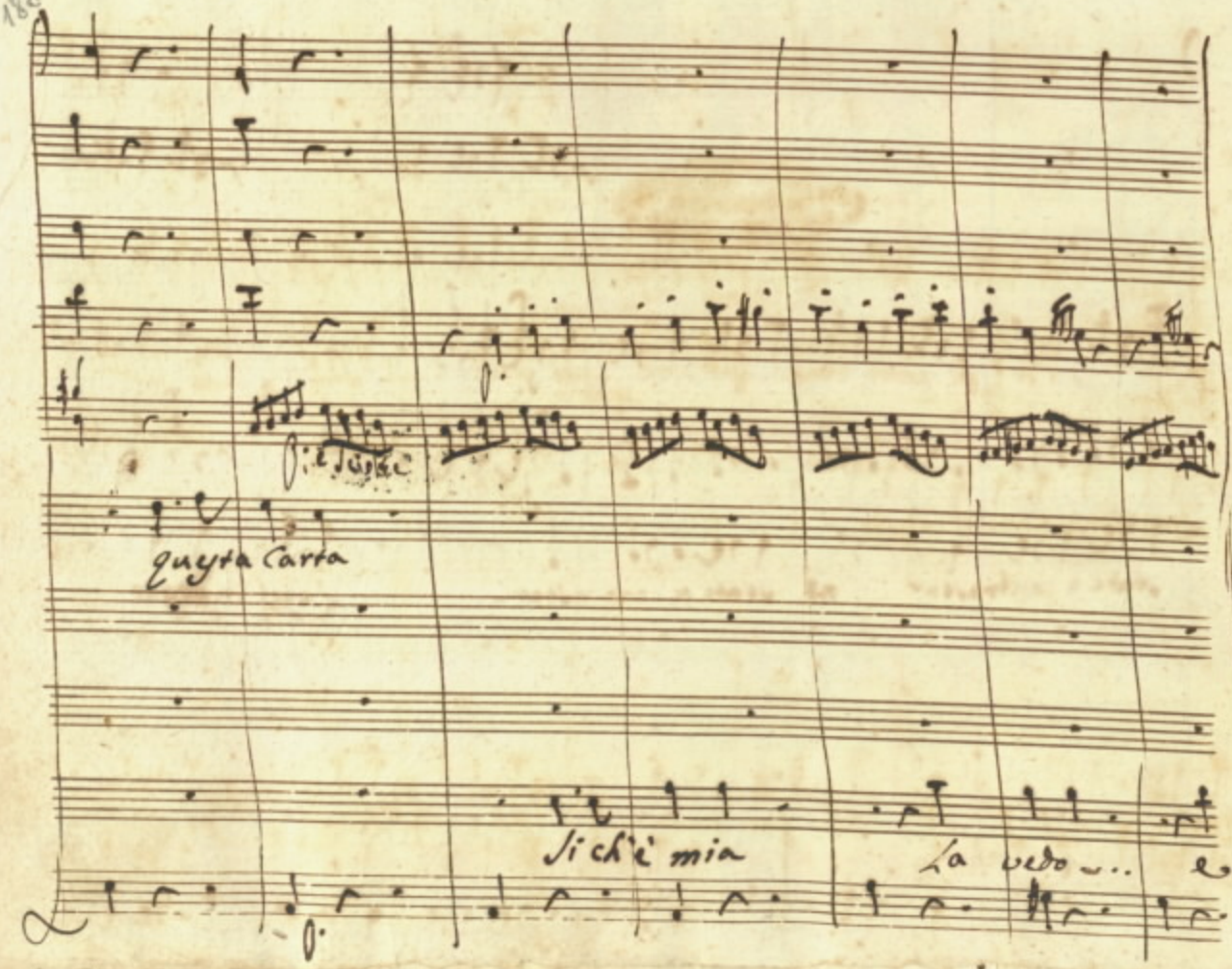
mi lor

pia




Viola
Una parola
Si ...
una parola
Non


state a contrastar
state a contrastar
Leggi indegno


questa Carta
Si ch'è mia
La vedo ... e

f. stac.

pia.

f. stac.

pia

La promessa attendi indegno

quella

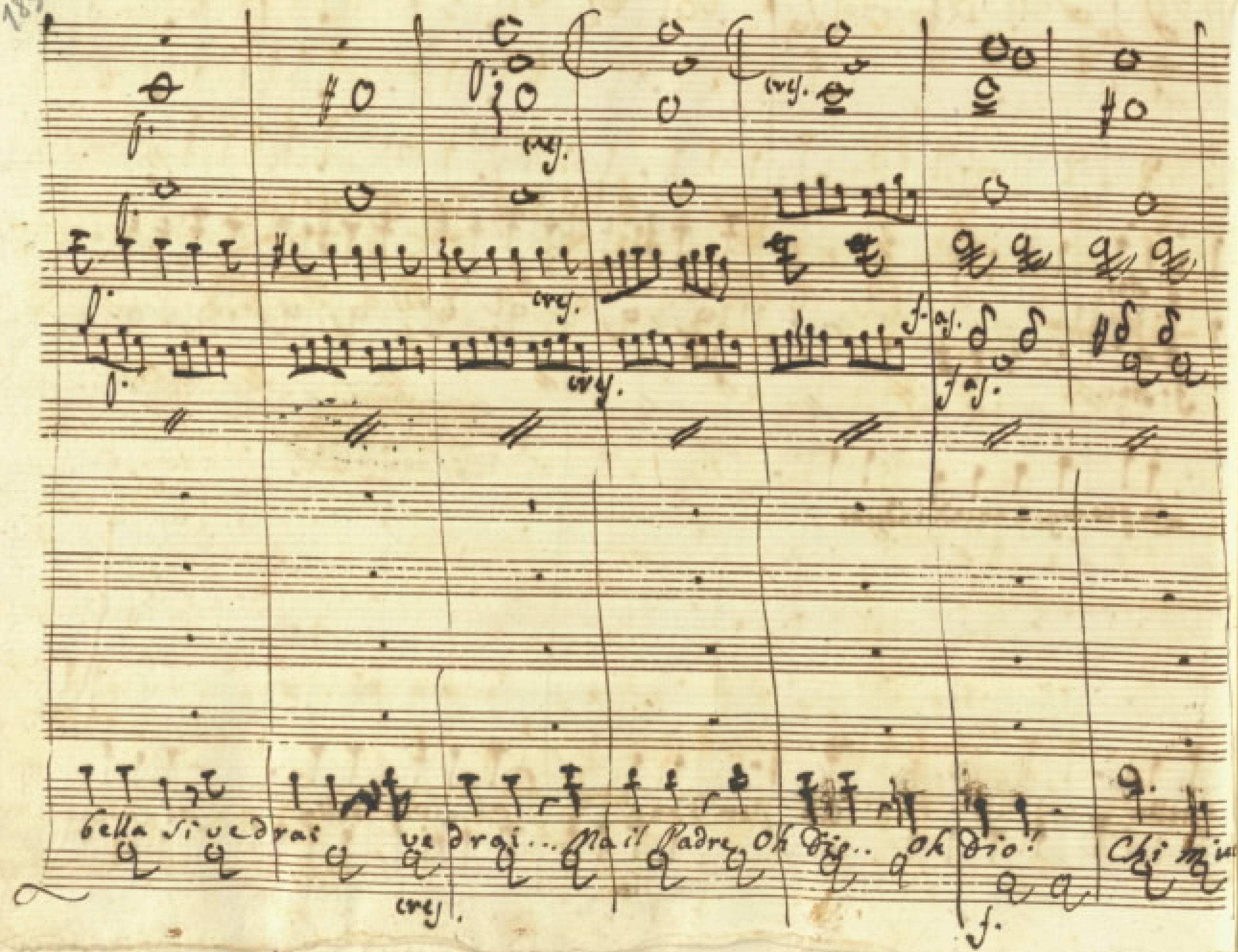
Ah per dona

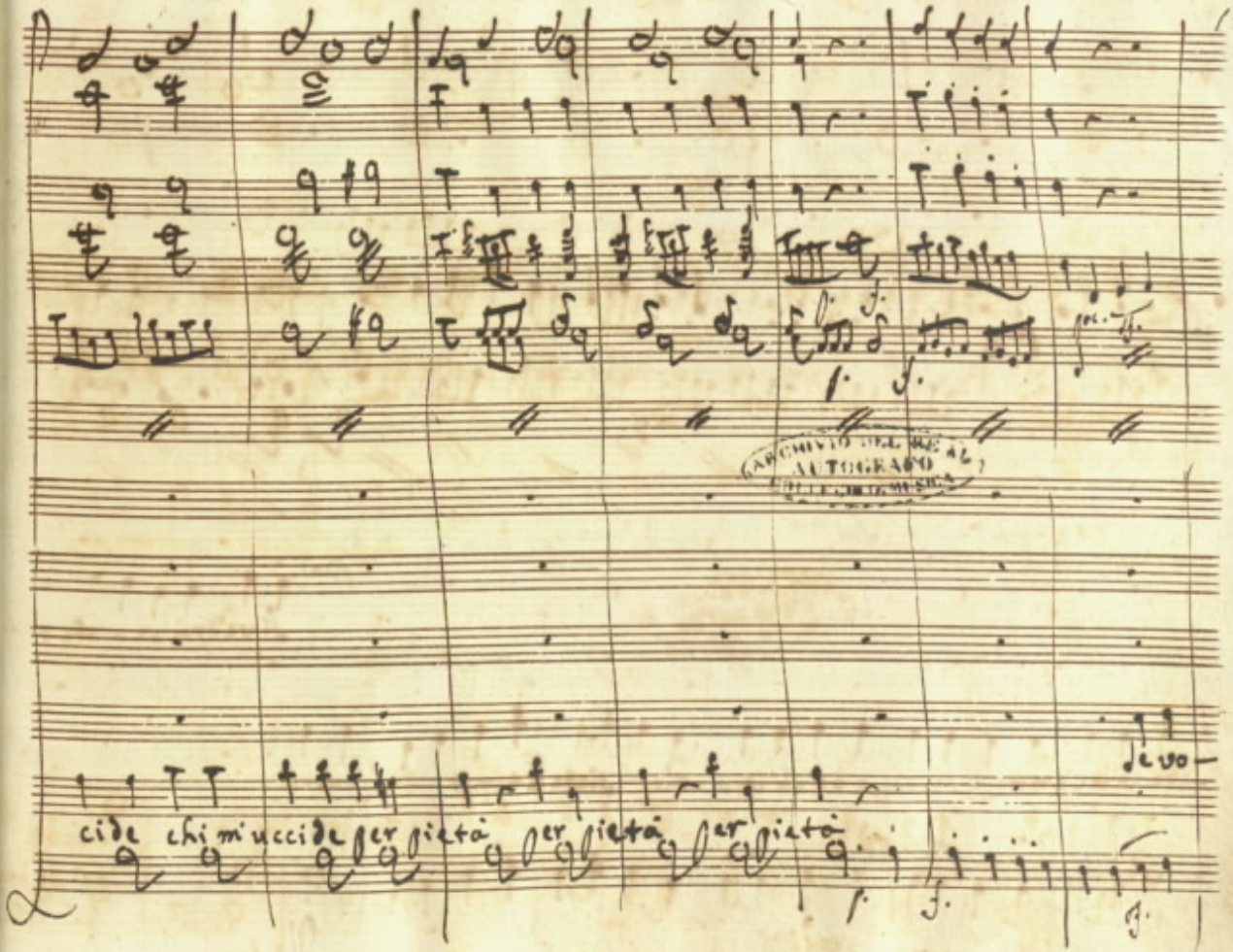
pia

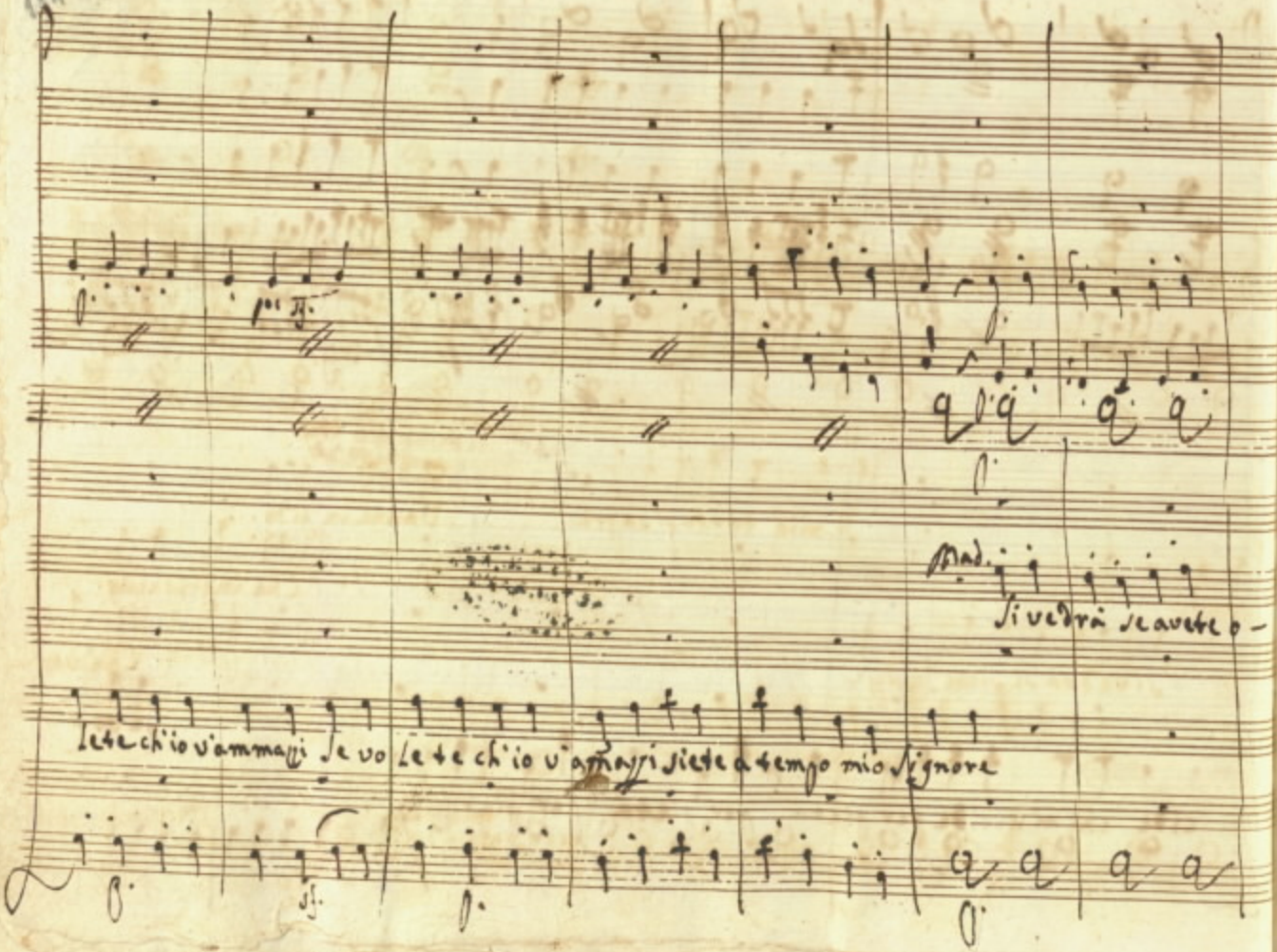
Oh Livia bella

Oh Livia

ARCHIVIO DEL REAL
AUTOGRAFO
COLLEGIO DI MUSICA


bella si vedrai vedrai... Ma il Padre, Oh Dio.. Oh Dio!
Chi mi


cide chi m'uccide per pietà per pietà per pietà


Mad.
Si vedrà se avete o-
lete ch'io v'ammazzi se vo le te ch'io v'ammazzi siete a tempo mio Signore

cres.

cres.

cres.

Il mio torto si saprà

Vanne in fido...

nore..

Che ingrataccio

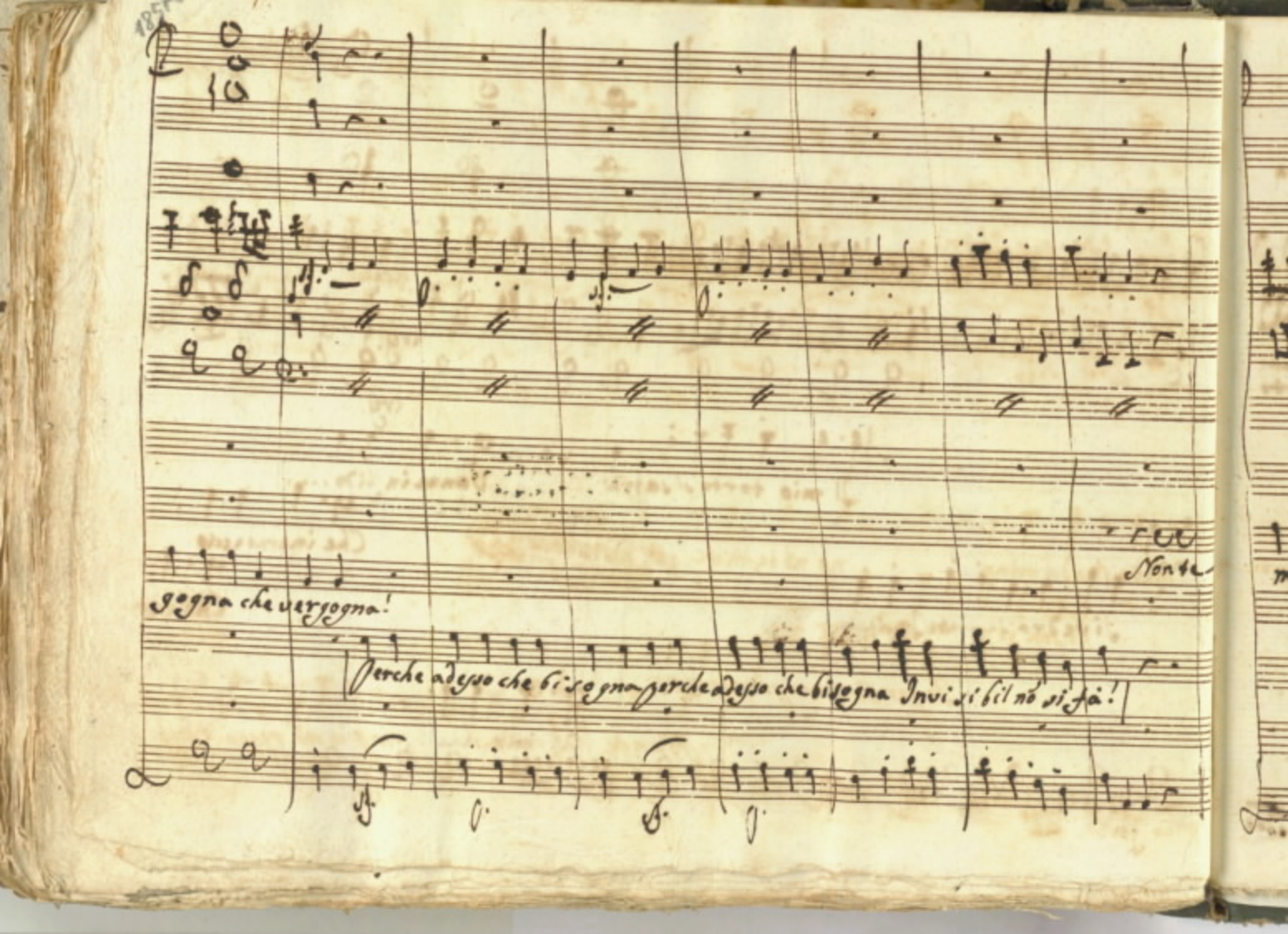
Si vedrà se siete Inglese

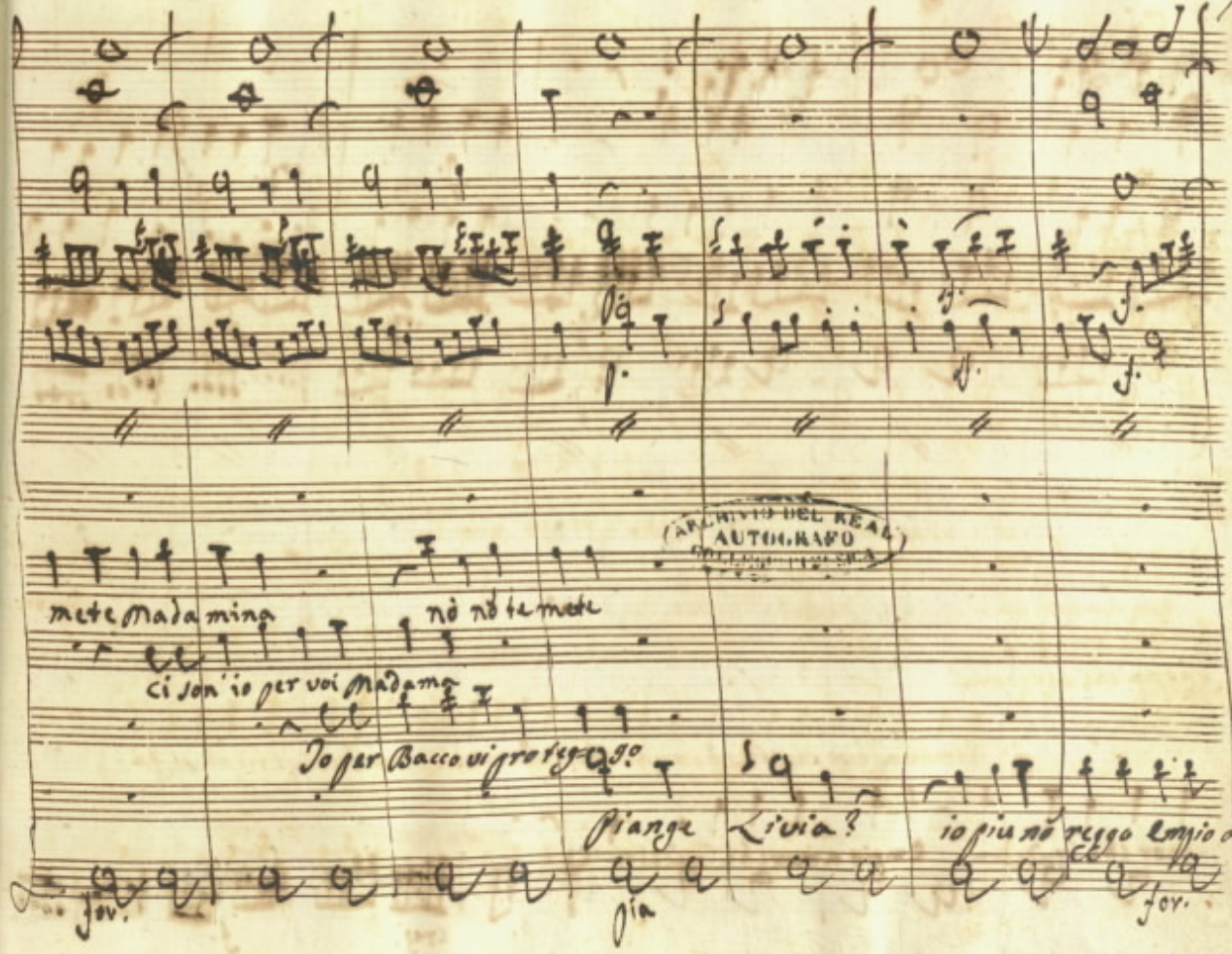
Che ver-

Ah mio bene..

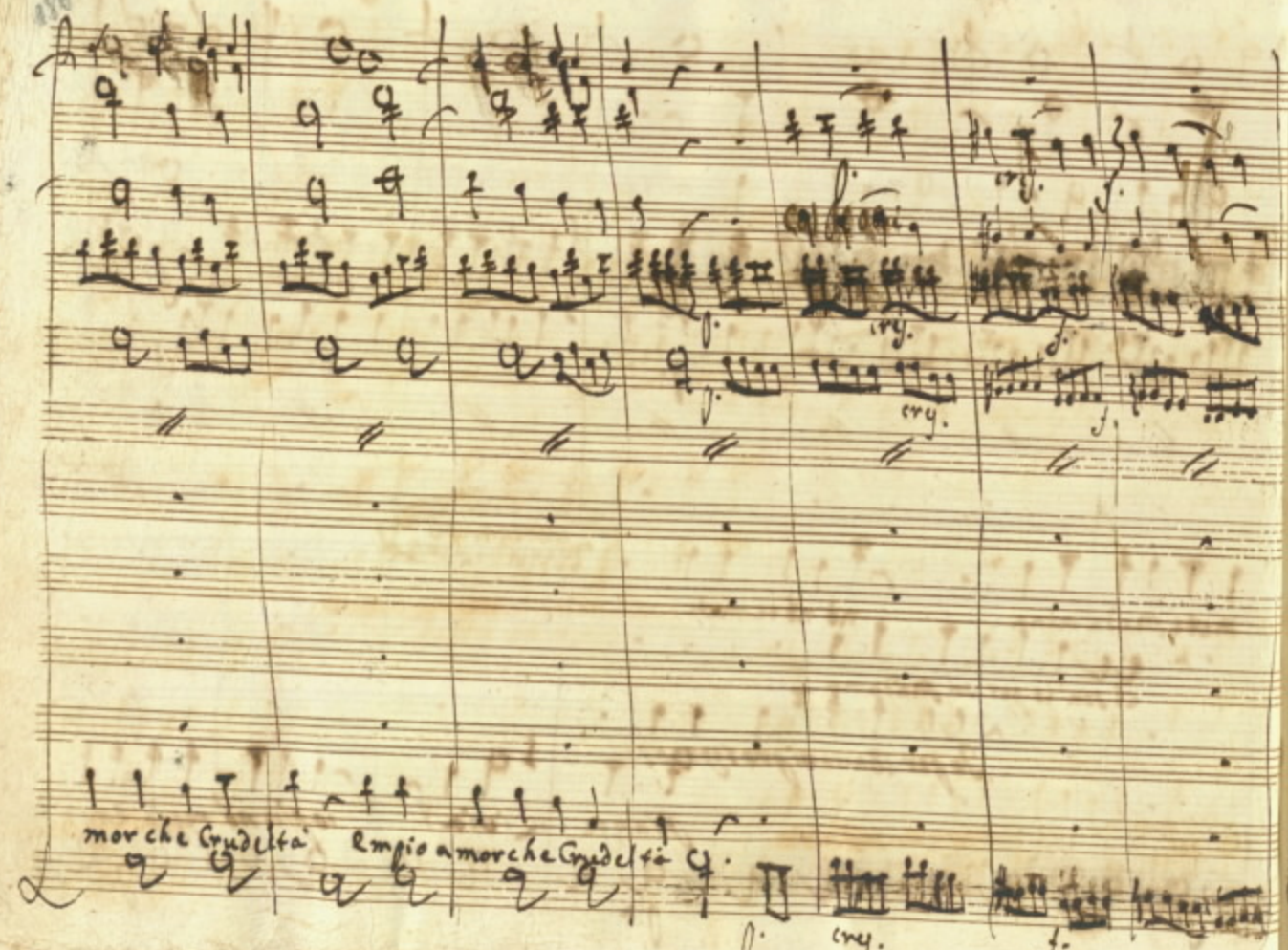
cres.

ARCHIVIO DEL REAL AUTOGRAFO COLLEGIO MUSICA


Nonte
gogna che uergogna!
Perche adesso che bisogna perche adesso che bisogna Inui si fil nó si fa!



(ARCHIVIO DEL REAL AUTOGRAFO)



cresc.

cresc.

cresc.

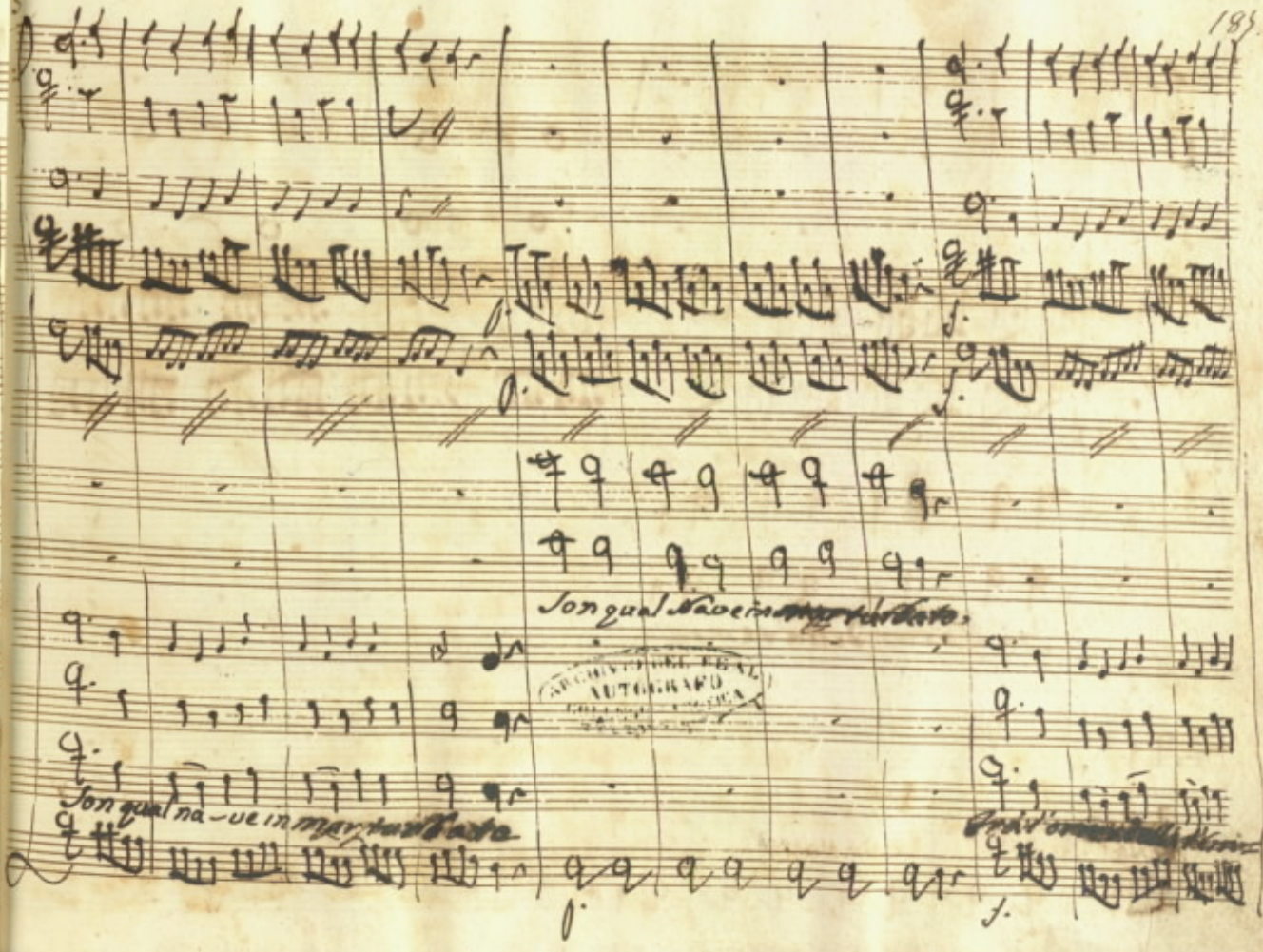
morche Crudeltà empio amorche Crudeltà

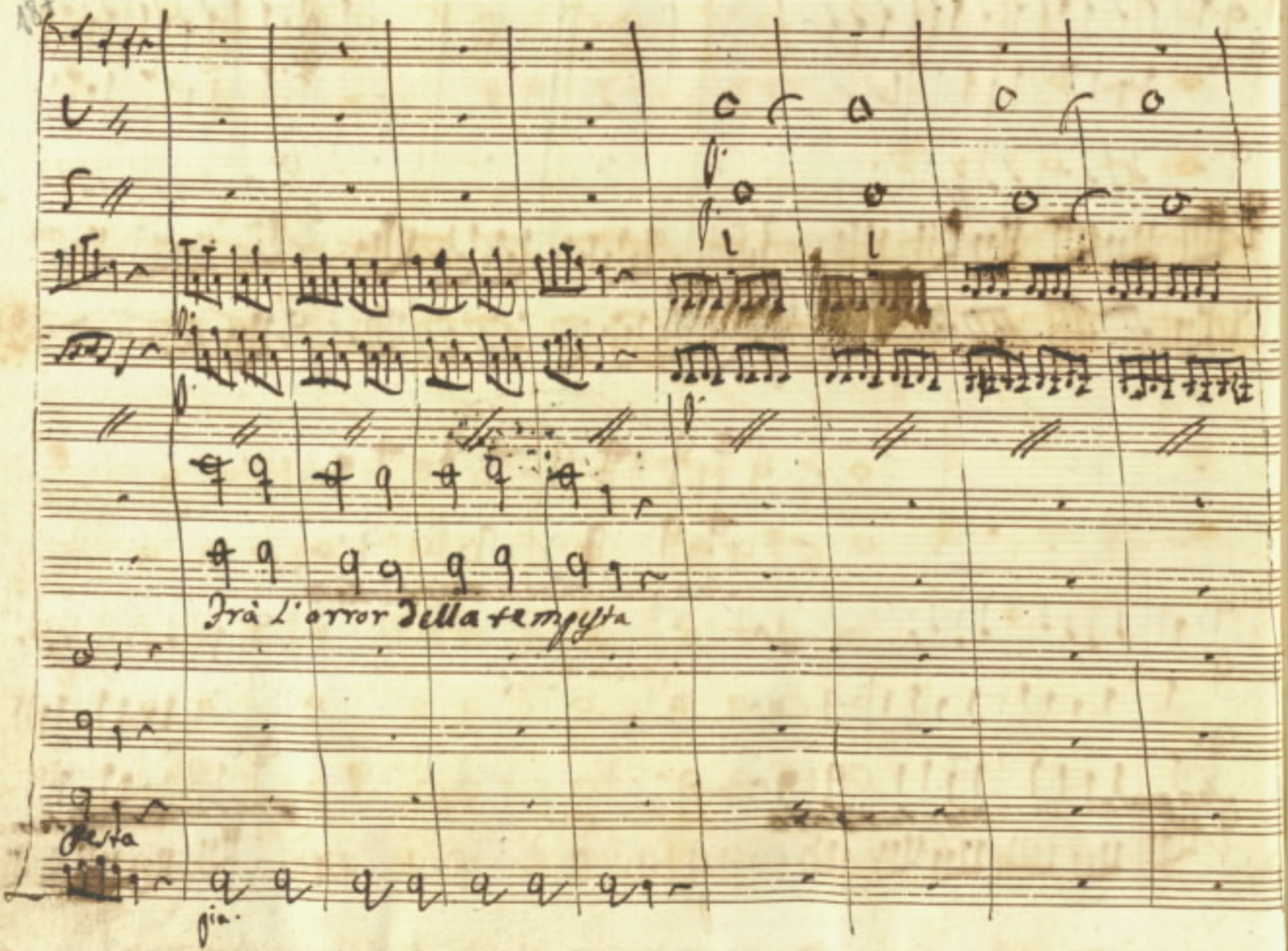
cresc.

Son qual Nave in [illegible]

Son qual na-ve in [illegible]

ARCHIVO DEL REAL AUTOGRAFO

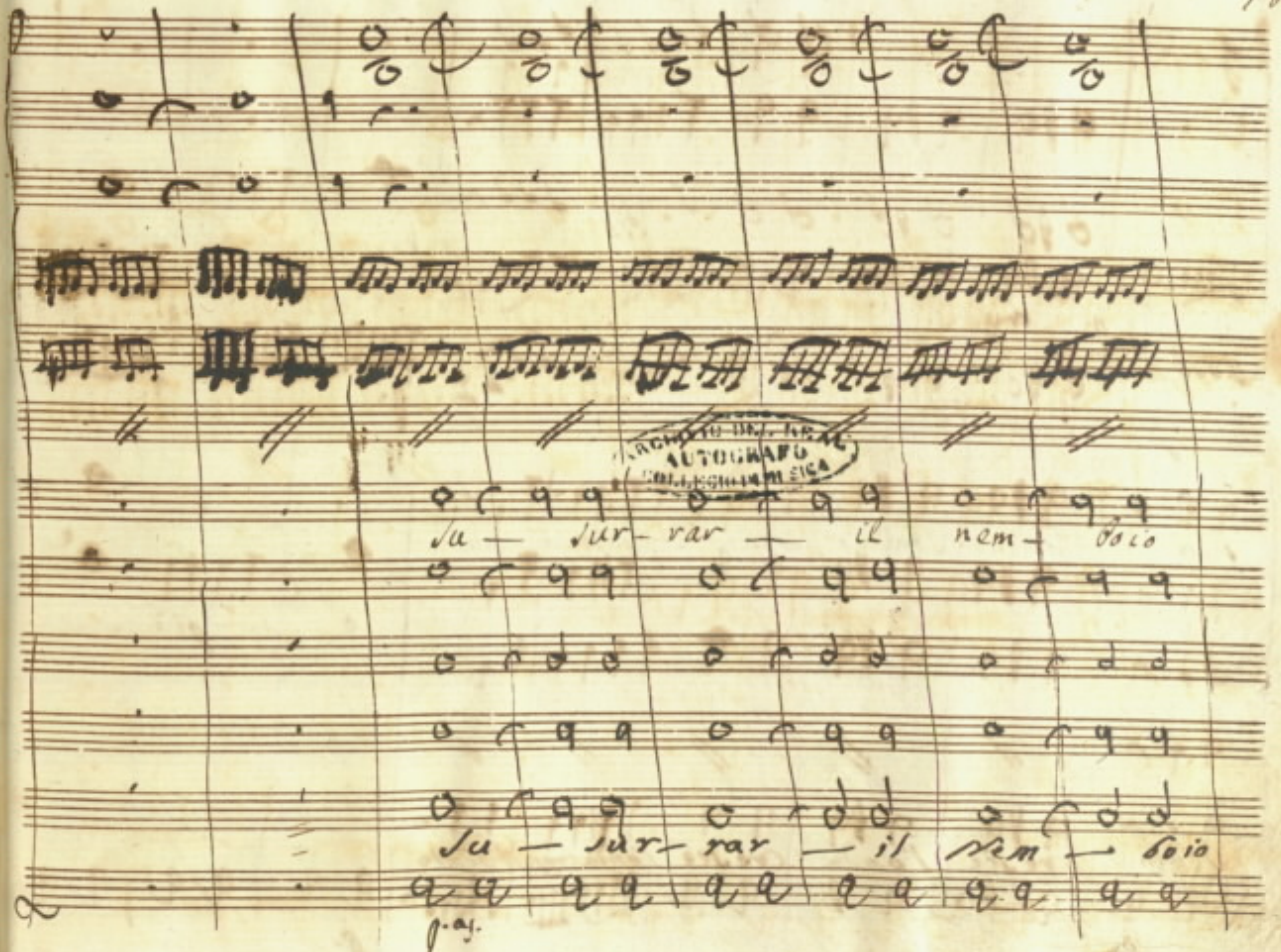


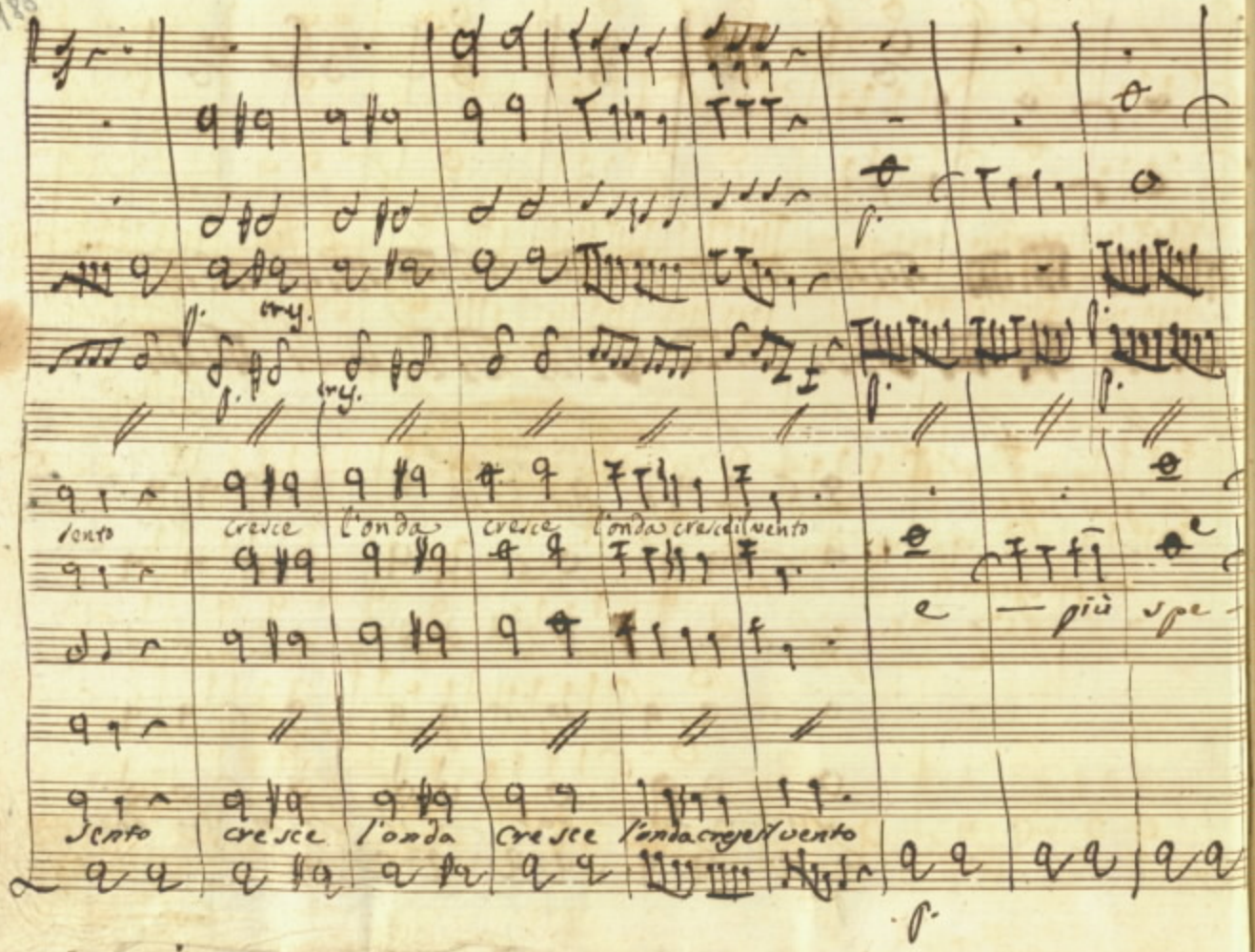


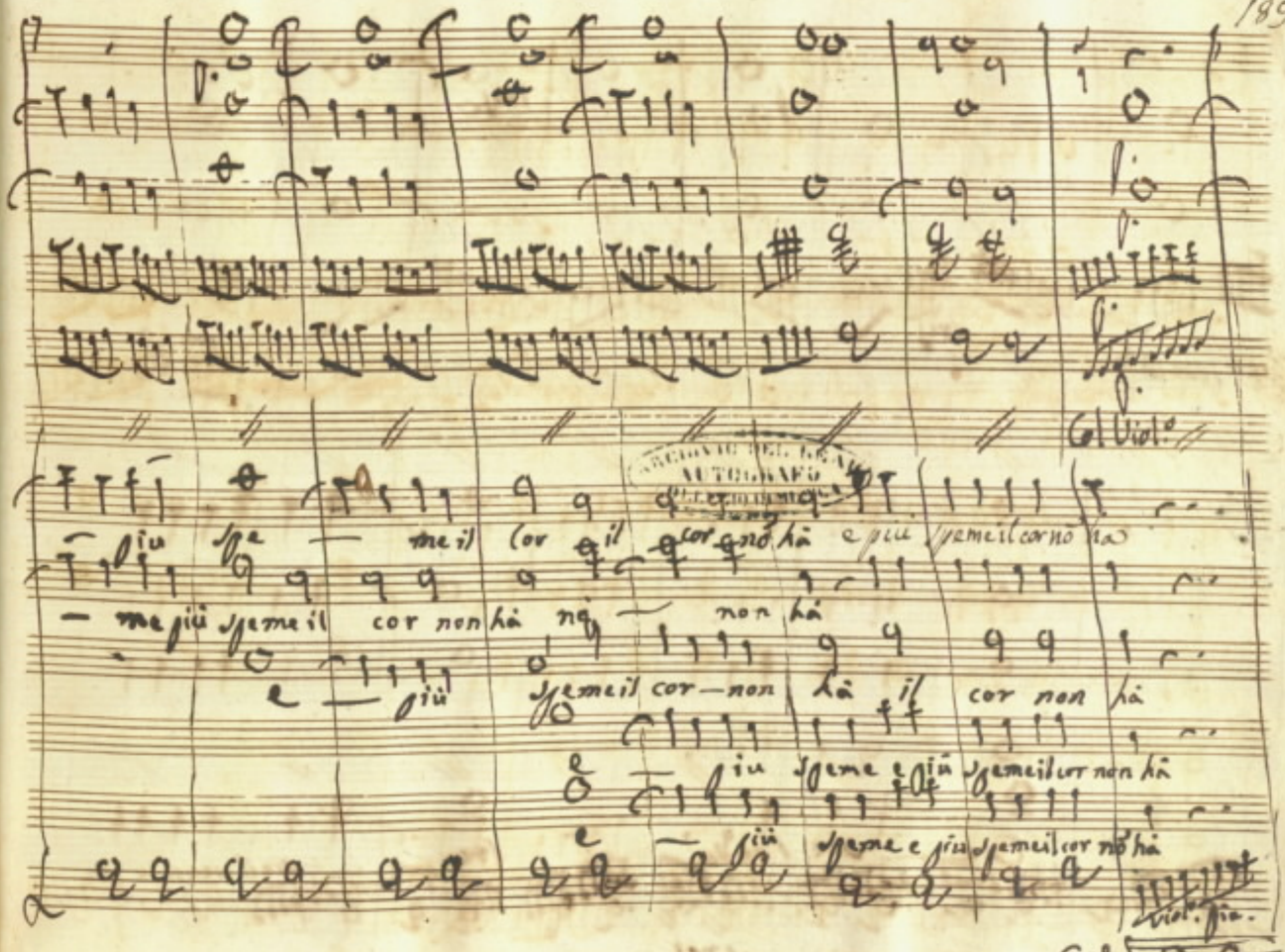
Trà l'orror della tempesta

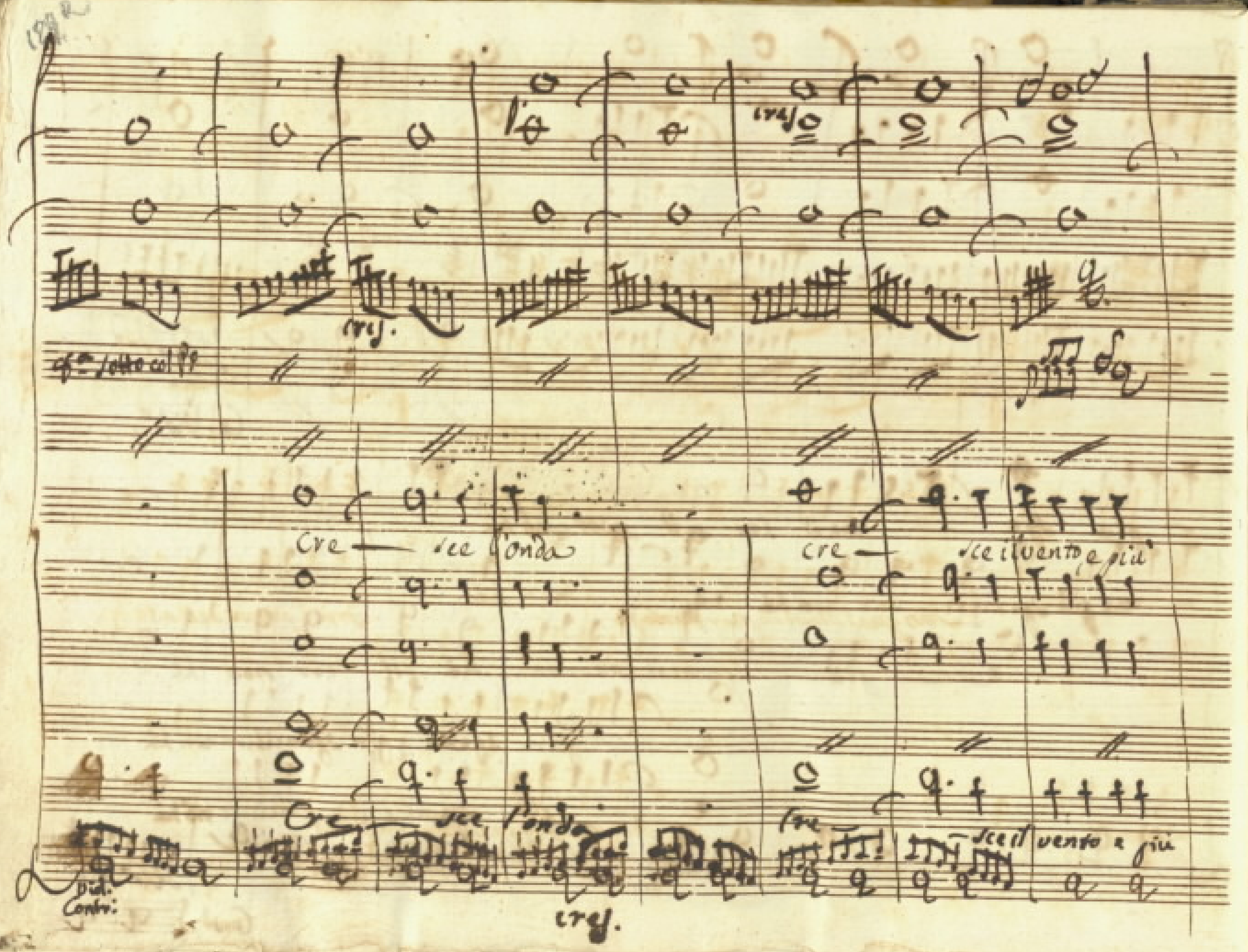
pesta

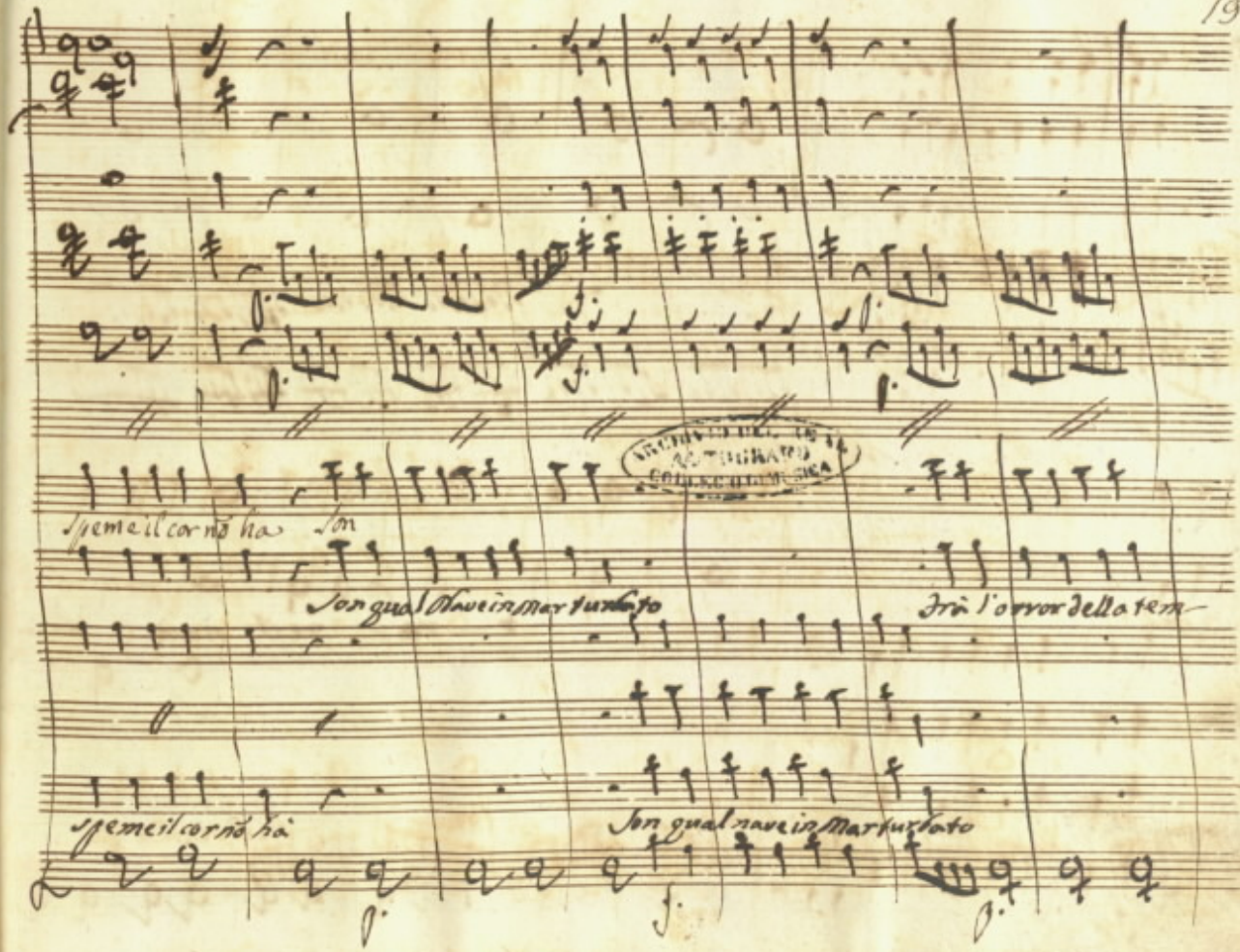
pia.


Su — sur — rar — il nem — bio
Su — sur — rar — il nem — bio
p. aj.


cry.
cry.
cry.
vento
cresce
l'onda
cresce
l'onda
cresce
vento
e — più
vento
cresce
l'onda
cresce
l'onda
cresce
vento


Viol.e
più speme il cor il cor non hà e più speme il cor non hà
— me più speme il cor non hà nè — non hà
e — più speme il cor — non hà il cor non hà
più speme e più speme il cor non hà
e — più speme e più speme il cor nò hà
Viol.e fis.
Cont.o

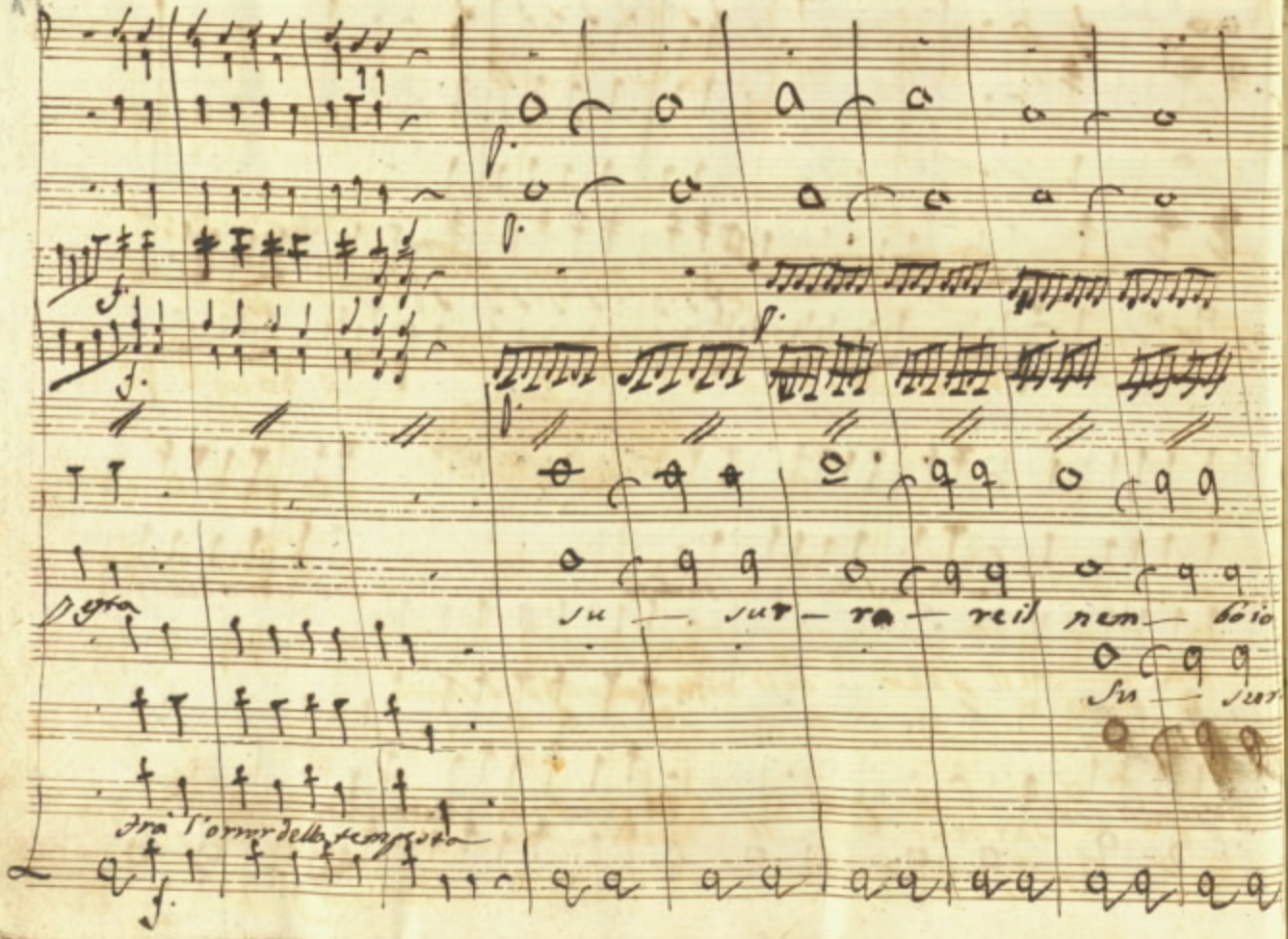

cres.
cre — sce l'onda
cre — sce il vento e più
Cre — sce l'onda
cre — sce il vento e più
Viol. Contri:
cres.


Speme il cor nõ ha son
Son qual Nave in Mar turbato
Trà l'orror della tem-
speme il cor nõ hà
Son qual nave in Mar turbato

su — sur — ra — reil nem — bo io

Su — sur

Fra l'orror della tempesta



cry.

cry.

sento

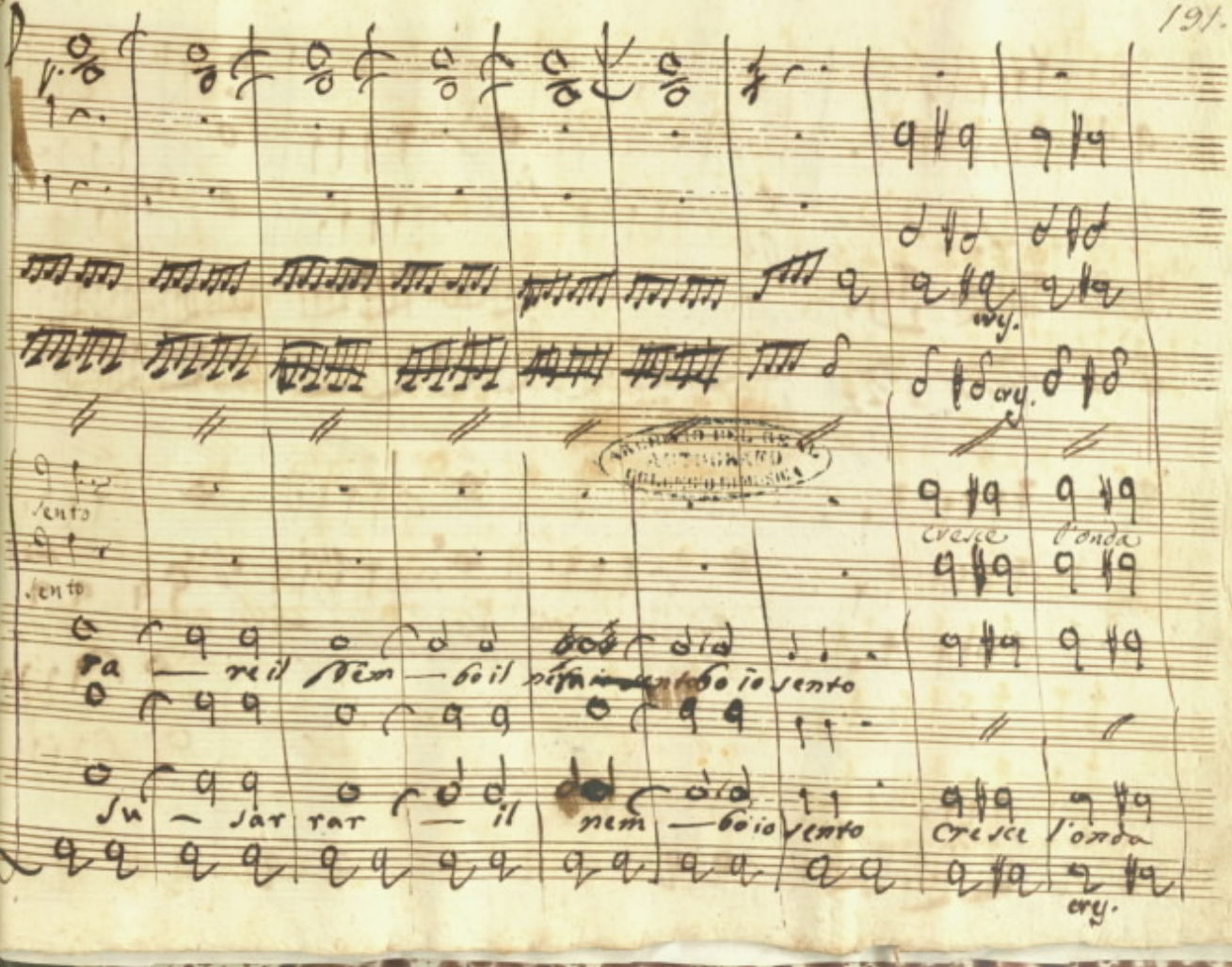
cresce l'onda

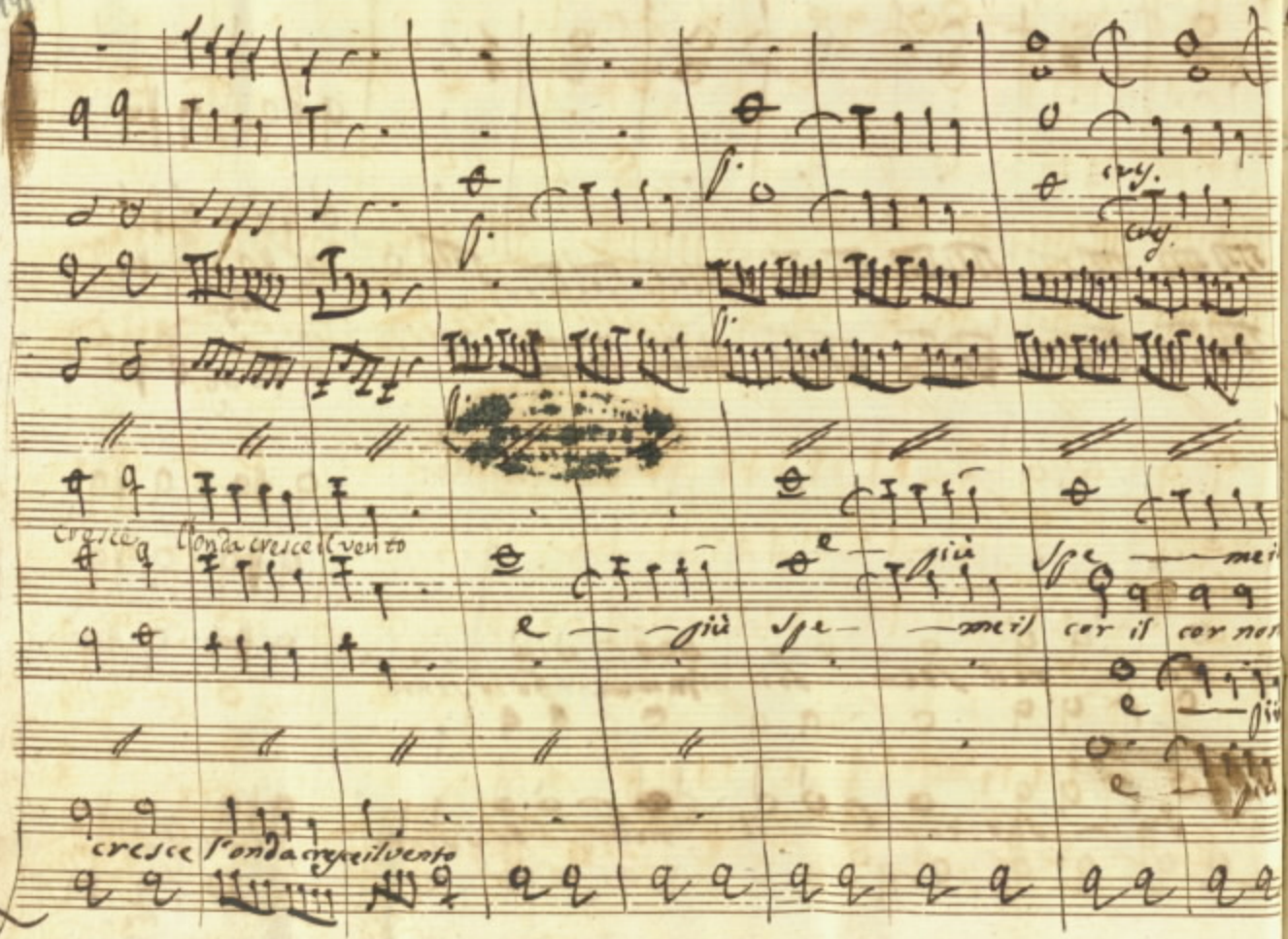
sento

ra — re il Nem — bo il nem — bo io sento

Su — sar rar — il nem — bo io sento cresce l'onda

cry.




cresce l'onda cresce il vento
cresce l'onda cresce il vento

cres.

cres.

cres.

cor il cor nõ hà e più speme il cor nõ hà

cre sce

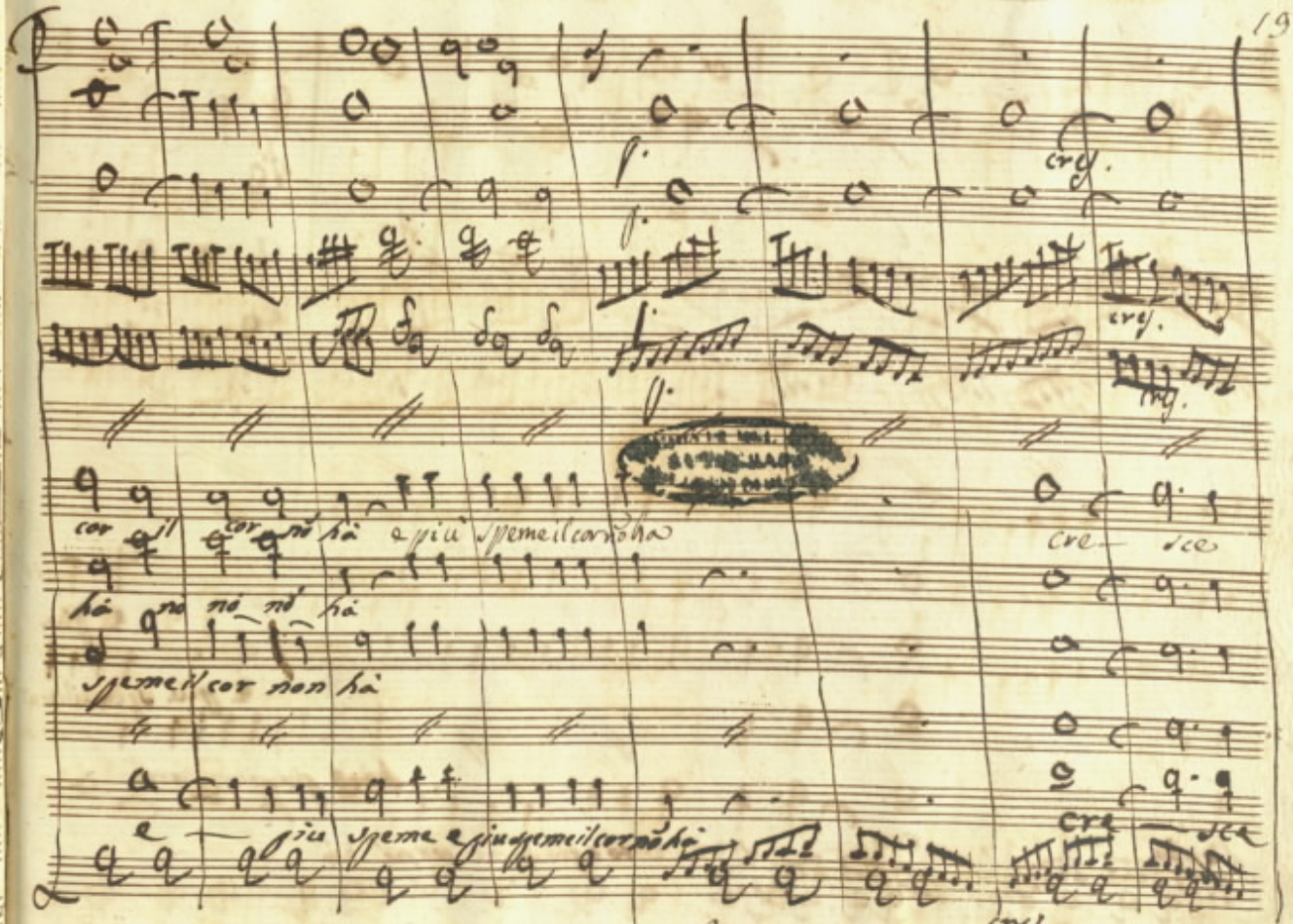
hà nõ nõ nõ hà

speme il cor non hà

e più speme e più speme il cor nõ hà

cre sce

cres.



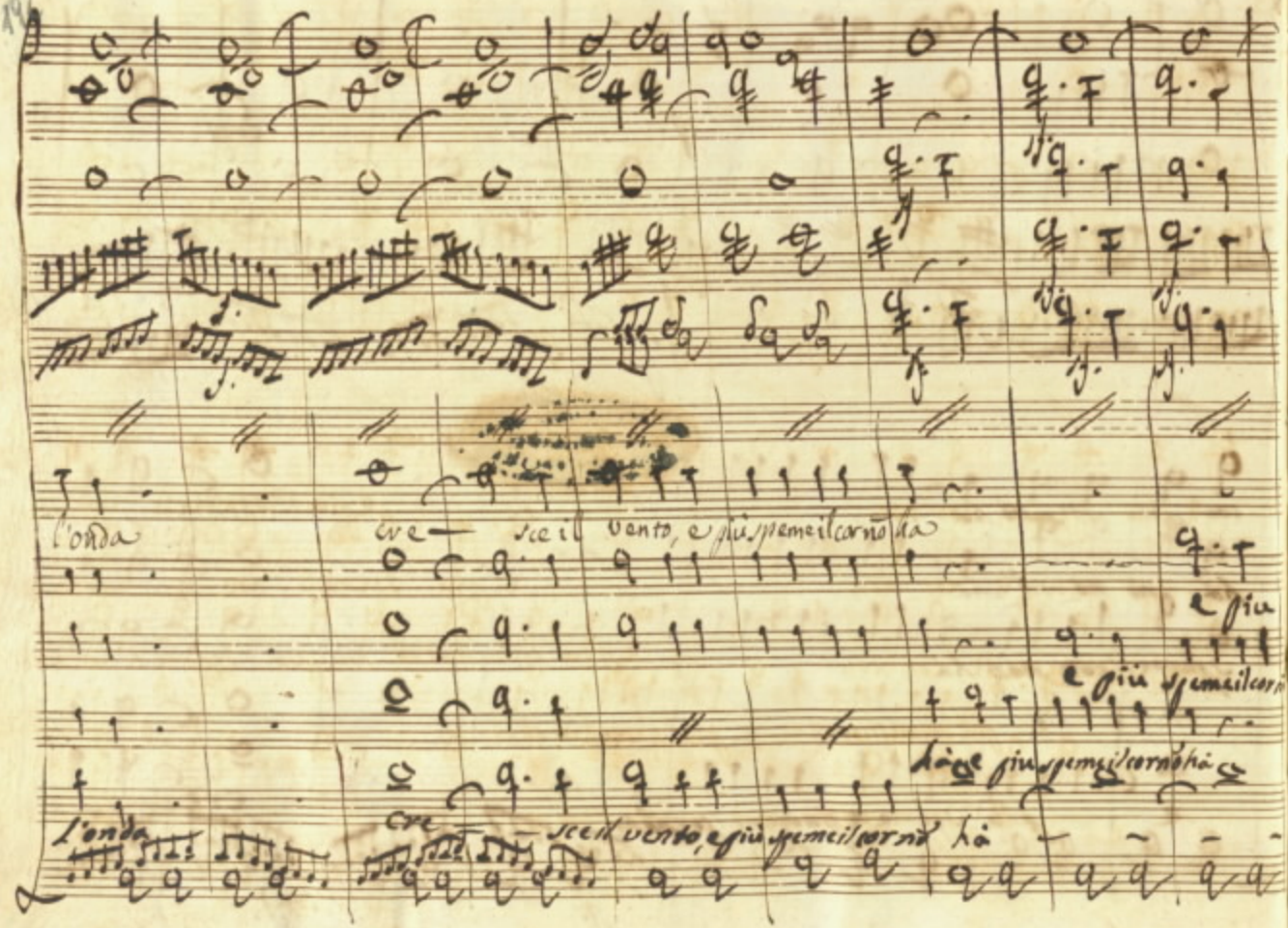
l'onda cre — sce il vento, e più speme il cor nō ha

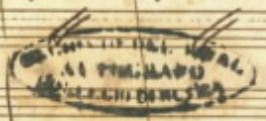
e più

e più speme il cor

hà e più speme il cor nō hà

l'onda cre — sce il vento, e più speme il cor nō hà





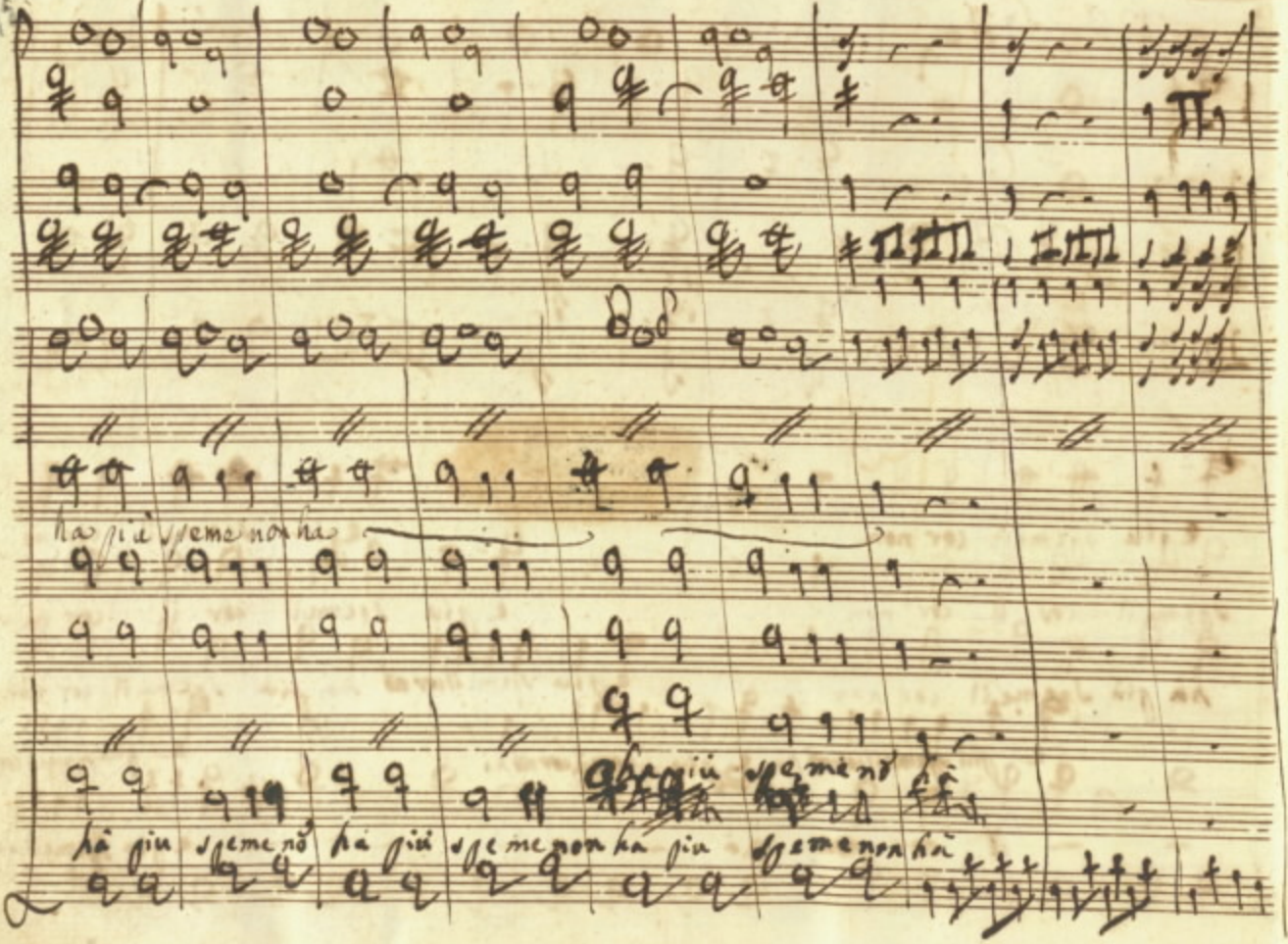
e piu speme il cor non e piu speme il cor nõ

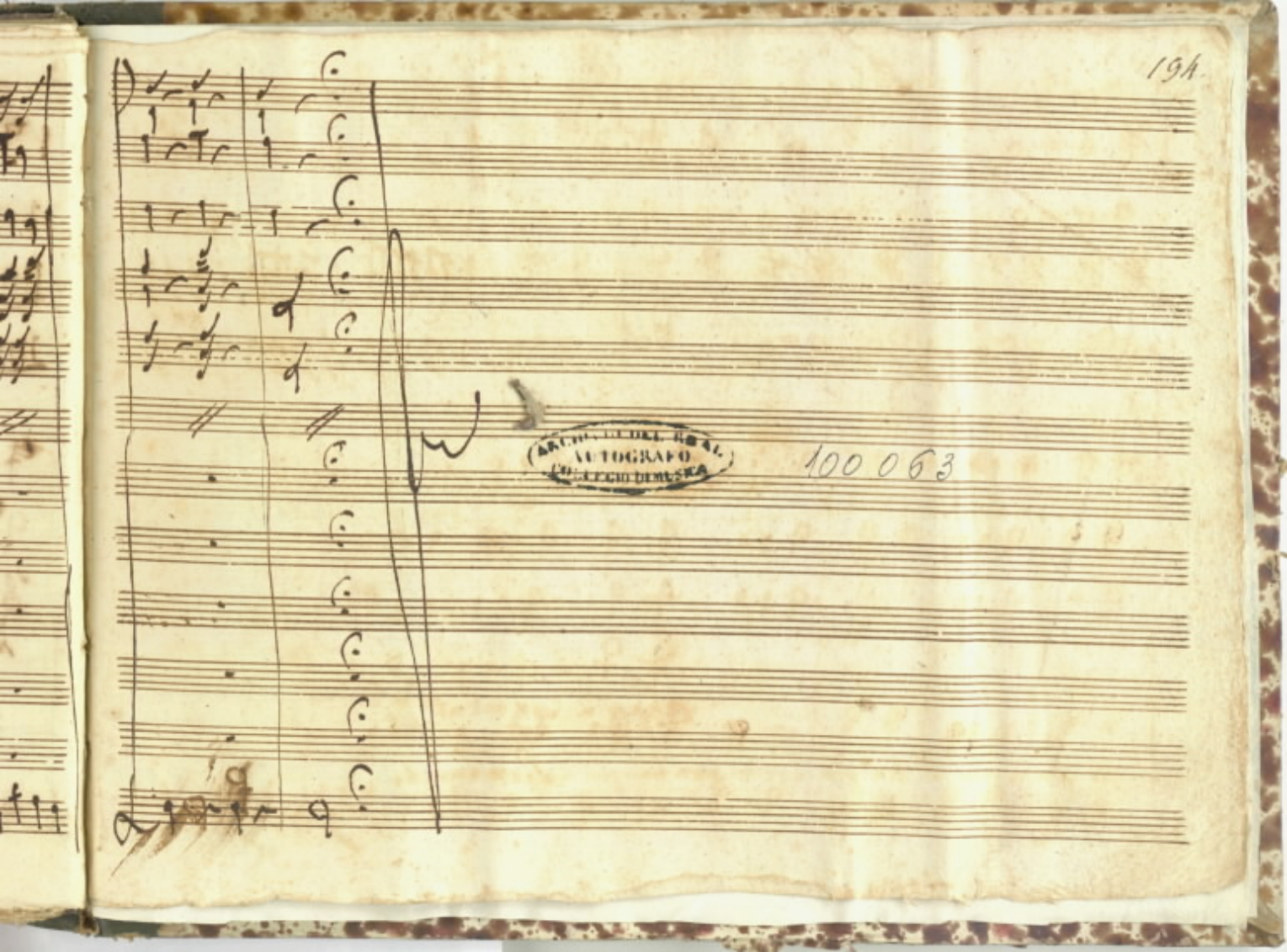
speme il cor il cor non e piu speme il cor il cor non

hà più speme il cor non e piu speme il cor nõ hà più speme il cor non

e più speme il cor nõ hà e piu speme il cor nõ hà e piu speme il cor nõ

— — il cor non hà — — — — e piu speme il cor nõ


ha più vreme non ha
ha più vreme non ha più vreme non ha più vreme non ha


ARCHIVO DEL REAL
AUTOGRAFO
100063

1911 R

fasciate 388